



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ANNO 2019**

(Art. 151 – comma 6 e Art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Art. 11 – comma 6 – D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

INDICE

PREMESSE GENERALI

- Introduzione	pag.	1
- Analisi degli scostamenti	pag.	1
- Criteri di valutazione	pag.	2
- Conclusioni	pag.	3

DATI GENERALI SU POPOLAZIONE, TERRITORIO E SERVIZI	pag.	4
---	------	---

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE

1) LE QUESTIONI GENERALI

- Cultura, Attività istituzionali interne e pari opportunità	pag.	5
- Servizi amministrativi	pag.	8

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

- Servizi finanziari	pag.	9
- Economato	pag.	11
- Tributi	pag.	11
- Patrimonio, Attività di piano, Valorizzazioni, Manifestazioni	pag.	12

3) LA PERSONA

- Cultura, Biblioteche, Musei e spettacoli, Università	pag.	16
- Sport	pag.	23
- I servizi e le attività socio-educative	pag.	25

4) IL TERRITORIO

- Lavori pubblici	pag.	47
- Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio	pag.	59
- Edilizia e Pianificazione Urbanistica	pag.	145

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Attività produttive	pag.	152
-----------------------	------	-----

6) L'ORGANIZZAZIONE

- Personale	pag.	161
- Servizio controllo di gestione	pag.	165
- Elaborazione Dati e Affari demografici	pag.	166
- Polizia Municipale	pag.	169
- Quartieri	pag.	177
- Affari legali	pag.	177
- Contratti	pag.	178

NOTA INTEGRATIVA	pag.	181
-------------------------	------	-----

PREMESSE GENERALI

INTRODUZIONE

La dimostrazione dei risultati di gestione delle risorse pubbliche amministrare avviene per il tramite del rendiconto della gestione annuale, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il rendiconto della gestione conclude il sistema di bilancio degli enti locali.

Con la sua presentazione ci si prefigge di fornire quelle informazioni quali-quantitative necessarie per una valutazione di carattere generale in merito a due aspetti fondamentali:

- il primo circa l'efficacia, l'efficienza e l'economicità raggiunte nell'utilizzo delle risorse finanziarie impiegate nelle attività per l'attuazione dei progetti e programmi perseguiti dall'Amministrazione e riassunti nel Documento Unico di Programmazione;
- il secondo circa la bontà e l'efficacia delle politiche strategiche intraprese nel governo della Città, anche al fine di conoscere meglio le basi da cui partire nella predisposizione dei documenti di programmazione dei prossimi anni.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Con deliberazione consiliare n. 117 del 19/12/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021 il cui totale complessivo pareggiava ad € 99.818.128,30. Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati adottati 9 provvedimenti di variazione delle previsioni di competenza, per complessivi € 19.840.456,47 portando le previsioni definitive ad € 119.658.584,77.

Con l'approvazione del riaccertamento ordinario, disposto dalla Giunta con deliberazione n. 49 del 14/03/2019 sono stati reimputati nel 2019 gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa assunti nell'anno precedente e che al primo gennaio 2019 difettavano del requisito dell'esigibilità. Con le suddette variazioni le previsioni di entrata e di spesa sono state aumentate di € 11.550.372,61 di cui € 7.101.073,34 finanziate con il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata. Quindi, il 58,22% delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2019/2021 deriva dalla gestione di attività già intraprese negli esercizi precedenti che hanno avuto una loro soluzione di continuità anche nell'esercizio 2019. Il restante 41,78% delle variazioni di bilancio è stata frutto di nuove iniziative, nuove attività e nuove risorse che si sono aggiunte in corso d'anno mediante le altre 8 variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale.

Le principali variazioni apportate in aumento sul documento di bilancio iniziale, sono state così finanziate:

- fondo pluriennale vincolato € 7.101.073,34;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese in conto capitale per € 4.525.197,49;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese correnti vincolate e spese correnti non ripetitive per € 730.940,17;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese correnti ripetitive per € 263.783,07;
- maggiori entrate per trasferimenti correnti € 3.533.780,75 di cui € 3.357.872,93 per i progetti umanitari di rete;
- maggiori entrate tributarie per € 301.304,45;
- maggiori contributi in conto capitale per € 959.906,12;
- maggiori mutui per € 872.076,32
- regolarizzazione delle opere pubbliche realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione per € 1.300.000;

I principali interventi di spesa in conto capitale finanziati mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione sono stati i seguenti:

- € 1.239.000 agenda urbana;
- € 1.200.000 incarico di progettazione palazzo Santa Croce;
- € 711.429,55 Bando Periferie
- € 300.000 piano frazioni – spogliatoio Cerialdo
- € 134.266,31 riqualificazione energetica scuola media di via Bersezio;
- € 80.000 manutenzione straordinaria alloggi PUF;
- € 60.000 contributi per il risanamento centro storico – piano colore;

i restanti 880.000 euro circa sono stati distribuiti in una innumerevole serie di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (scuole, strade, fabbricati, attrezzature ecc.).

L'avanzo di amministrazione per spese correnti è stato applicato per le seguenti finalità:

- € 221.192,00 per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- € 300.459,12 per spese vincolate di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- € 219.907,98 per spese correlate all'entrata vincolata;

- € 177.982,00 per spese non ripetitive

Le maggiori entrate tributarie sono state il risultato della definizione agevolata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 28/01/2019, con una variazione di bilancio di € 404.000,00 che si è assestata a consuntivo in una maggiore gettito di € 632.000,00.

Le entrate da trasferimenti correnti non hanno registrato variazioni significative se non per i maggiori trasferimenti statali sui progetti di rete di € 3.357.872,93.

Per quanto riguarda gli scostamenti delle entrate extra-tributaria, si sono registrate le seguenti variazioni riduzioni nelle previsioni di bilancio in particolare per quanto riguarda le sanzioni al codice della strada (meno 470.000 euro) e i proventi dei servizi pubblici (meno 32.000 euro), compensati in parte dalle maggiori previsioni di entrata per interessi (più 15.000 euro), redditi da capitale (più 15.000 euro) e rimborsi vari (più 45.000 euro).

Nella parte in conto capitale si sono avuti i seguenti scostamenti degli stanziamenti di bilancio:

- € 959.906,12 per entrate da contributi per investimenti;
- € 30.000,00 per entrate da altri trasferimenti;
- € 52.740,01 per entrate da alienazioni patrimoniali;
- € 1.432.594,79 per altre entrate in conto capitale (di cui 1.300.000 per opere di urbanizzazione a scomputo).

In generale, analizzando gli indicatori di bilancio più significativi si rileva che:

- l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è stato di € 5.487.329,66 di cui € 962.132,17 per il finanziamento della spesa corrente ed € 4.525.197,49 per il finanziamento della spesa in conto capitale;
- la capacità di previsione è stata dello 71,85% sull'entrata e del 68,31% sulla spesa, con un massimo del 93,98% sull'entrata corrente e dello 86,73% sulla spesa corrente;
- la percentuale di scostamento tra previsioni iniziali e previsioni finali è stata del 19,88%;
- la percentuale di realizzazione delle previsioni è stata pari al 59,94% per l'entrata e al 56,99% per la spesa, con un massimo dello 83,20% sull'entrata corrente e dello 88,90% sulla spesa corrente;
- la velocità di riscossione dell'entrata è stata dell'84,00% mentre la velocità di pagamento della spesa è stata dell'88,71%;
- la gestione residui ha rilevato una velocità di riscossione dei residui attivi del 49,28% ed una velocità di pagamento dei residui passivi del 90,04%.

Per quanto concerne, invece, il bilancio di cassa si rileva al 31/12 un aumento del fondo di cassa rispetto alla giacenza di inizio anno, pari ad € 3.388.774,15 per un fondo di cassa finale complessivo di € 20.094.011,39.

Il bilancio di cassa è stato oggetto di due provvedimenti di variazione.

L'ente, come previsto, non ha fatto utilizzo di anticipazioni di tesoreria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono quelli previsti dagli articoli 229 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Più esattamente le singole poste sono state così valutate:

- Immobilizzazioni immateriali – sulla base dei criteri indicati nel documento OIC n. 24, al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili;
- Immobilizzazioni materiali – valore del costo di acquisizione o di produzione (inclusivo di eventuali oneri accessori di acquisto), al netto delle quote di ammortamento calcolate con i coefficienti previsti al paragrafo 4.18 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011. Per i beni mobili e immobili ricevuti a titolo gratuito, il valore iscritto a bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio patrimonio del Comune. Le immobilizzazioni in corso sono valutate al costo di produzione comprendente i costi di acquisto delle materie prime, i costi diretti ed indiretti di costruzione;
- Partecipazioni - valore del costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore (criterio del patrimonio netto);
- Crediti di funzionamento – valore presunto di realizzo, determinato dal valore nominale diminuito del fondo svalutazione crediti calcolato secondo il metodo di cui al paragrafo 9.1 e all'esempio n. 5 contenuto nell'appendice tecnica del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011;
- Crediti di finanziamento – valore dei residui attivi finali per accensione di prestiti;
- Disponibilità liquide – saldo dei depositi bancari, postali e dei conti di tesoreria intestati all'ente;
- Ratei e risconti attivi – in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2424-bis, comma 6, del codice civile;
- Patrimonio netto – criteri indicati nel documento OIC n. 28;
- Fondi rischi ed oneri – valore numerario della parte accantonata del risultato di amministrazione del conto del bilancio, determinato con riferimento ai postulati contabili della competenza e della prudenza;

- Fondo per copertura perdite di società partecipate – valore numerario delle perdite risultanti dall’ultimo bilancio d’esercizio approvato dalle società partecipate, per la rispettiva quota di partecipazione detenuta;
- Debiti da finanziamento - valore nominale residuo;
- Debiti di funzionamento - valore dei residui passivi finali del conto del bilancio, diversi da quelli di finanziamento;
- Ratei e risconti passivi – in conformità ai criteri di cui all’articolo 2323-bis, comma 6, del codice civile;
- Contributi agli investimenti – quota di ricavi non di competenza dell’esercizio, ridotta annualmente di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all’investimento (ammortamento attivo).

I componenti patrimoniali così stimati confluiscono nel documento dello stato patrimoniale al 31/12 che, insieme al conto economico ed al conto del bilancio, formano il rendiconto della gestione.

La rilevazione dei dati finanziari ed economico-patrimoniali dei fatti gestionali, avviene in modo unitario attraverso l’adozione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011. Il piano dei conti integrato è costituito dall’elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali.

CONCLUSIONI

L’analisi dei risultati espressi nel rendiconto della gestione 2019 prosegue con ampio dettaglio nelle pagine successive, con l’esposizione dell’attività svolta dai singoli settori di attività, con l’indicazione dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel piano esecutivo di gestione dell’anno 2019.

Dalla comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, la Giunta esprime un giudizio di valutazione positivo e soddisfacente sugli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità dell’attività gestionale intrapresa nell’esercizio 2019.

**DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE,
TERRITORIO E SERVIZI**

DATI GENERALI AL 31/12/2019

POPOLAZIONE E TERRITORIO

NOTIZIE VARIE		ASSETTO DEL TERRITORIO E PROBLEMI DELL'AMBIENTE	SI	NO
Popolazione residente (abitanti)	56.150	Piano regolatore approvato	X	
Nuclei familiari (n.)	26.586	Piano regolatore adottato	X	
Circoscrizioni (n.)	10	Programma di fabbricazione		X
Frazioni (n.)	15	Programma pluriennale di attuazione		X
Superficie totale Comune (ha)	11.987	Piano Edilizia Economico Popolare		X
Superficie concentrico urbano (ha)	2.003	Piano per gli insediamenti industriali		X
		Piano per gli insediamenti artigianali		X
Lunghezza strade esterne (Km.)	99	Piano per gli insediamenti commerciali	X	
Lunghezza strade interne (Km.)	141	Piano delle attività commerciali	X	
Lunghezza strade vicinali (Km.)	101	Piano Urbano del traffico	X	
Piste ciclabili (Km.)	41	Piano Energetico ambientale comunale	X	

DATI RELATIVI AD ALCUNI SERVIZI INDISPENSABILI

SCUOLA MATERNA: n. alunni = 652 Stat. + 837 non Stat.

ISTRUZIONE PRIMARIA: n. alunni = 2.540 Stat. + 118 non Stat.

ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE: n. alunni = 1.602 Stat. + 48 non Stat.

TRASPORTO SCOLASTICO: n. iscritti = 879

TRASPORTO SCOLASTICO: Numero di scuolabus = 30

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: n. cimiteri = 11

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Numero di servizi prestati = 944

ACQUEDOTTO: Mc. di acqua erogata = 4.490.191

ACQUEDOTTO: Km. di rete di distribuzione = 578

ACQUEDOTTO: Km. di rete di adduzione = 30

ACQUEDOTTO: Numero di contatori installati = 9.782

SERVIZIO FOGNATURE: Km. rete = 204,40

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Impianti di depurazione = 2

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Mc. di acqua depurata = 3.530.300

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Numero di allacci = 8.299

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: q. rifiuti = 293.610

VIABILITA': Km. di strade illuminate = 178

ILLUMINAZIONE: Numero di punti luce = 8.224

ILLUMINAZIONE: numero di KW. consumati = 4.530.000

ELETTORALE: Numero iscritti alle liste elettorali = 45.714

ANAGRAFE E STATO CIVILE: Numero di certificati rilasciati = 31.777

STATISTICA: Numero interviste annue = 8.003

LEVA MILITARE: Numero di iscritti alle liste di leva = 243

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE**

1) QUESTIONI GENERALI

1.1 SETTORE CULTURA E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI INTERNE

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

La Segreteria del Sindaco assolve tutti i compiti di assistenza al Sindaco. Le principali attività riguardano: raccolta, analisi di materiali di lavoro e di studio, preparazione di documentazione di interesse, tra cui delibere e determine, gestione dell'agenda, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni, gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Sindaco, organizzazione e gestione del cerimoniale e delle occasioni di rappresentanza istituzionale.

La Segreteria inoltre cura i rapporti con gli Assessorati, le relazioni con i paesi stranieri e la rappresentanza delle Istituzioni nelle manifestazioni.

Per affrontare e superare le criticità connesse alla realizzazione del progetto candidato al Bando Periferie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Strategia "Cuneo accessibile" presentata alla Regione Piemonte nell'ambito del Por Fesr 2014-2020 è emersa l'opportunità di individuare una soluzione organizzativa che presidi in maniera costante e dedicata le fasi di affidamento delle progettazioni e della realizzazione delle opere, di contabilizzazione degli interventi e di rendicontazione degli stessi al termine del piano.

Tale soluzione organizzativa — che prevede il coinvolgimento esclusivamente di professionalità interne all'ente appartenenti ai diversi settori interessati — garantisce il necessario apporto conoscitivo nelle diverse fasi degli interventi e permette al responsabile unico del procedimento di assicurare la piena governance dei piani negli aspetti tecnici, gestionali e contrattualistici.

Recependo un rinvio operato dall'articolo 48, comma 5, dello Statuto, finalizzato a rendere la struttura organizzativa comunale costantemente adattata «...alle esigenze derivanti dai programmi dell'amministrazione comunale e dal perseguimento di sempre migliori livelli di funzionalità...», il vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» prevede — all'articolo 23 — prevede la possibilità di istituire

«...gruppi di lavori intersettoriali, chiamati Unità organizzative autonome, qualora ciò si renda necessario al fine di curare in modo ottimale il perseguimento di obiettivi che implicino l'apporto di professionalità qualificate e differenziate...». Tali unità organizzative sono strutturate a termine e sono coordinate dal dirigente individuato dal Sindaco nell'atto costitutivo.

In considerazione degli aspetti e dei risvolti operativi che caratterizzano l'intervento, sono state costituite due unità organizzative autonome distinte affidate alla responsabilità del Dirigente del settore Cultura e attività istituzionali interne

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'U.R.P. del Comune di Cuneo ha cominciato la sua attività nell'anno 2003, con un numero di contatti che, nel corso di questi anni, è gradualmente aumentato. Con l'aumentare delle competenze in capo ai Comuni, l'ufficio è diventato sempre più un punto di riferimento per l'utenza, individuando in tale sportello il primo contatto tra l'Amministrazione pubblica e i cittadini.

L'Ufficio Relazioni con il pubblico, unitamente al centralino, costituisce il pilastro del rapporto con il cittadino che l'amministrazione mira a consolidare. È infatti in questo ufficio che convergono i documenti, i moduli per i più disparati argomenti, le informazioni di più ampio interesse ed è tramite questo metodo di lavoro che è possibile individuare un punto prioritario ove attingere notizie contribuendo contestualmente a sgravare, in modo sempre più significativo, gli uffici comunali di quell'attività di informazione onerosa in termini di tempo.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto di contatto e dialogo tra il Comune ed il cittadino: nella sua veste di front-office l'U.R.P. è uno strumento di ascolto e comunicazione attraverso il quale vengono raccolte le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini, mentre relativamente all'attività di back office è da segnalare la banca dati all'interno della quale sono state inserite tutte le informazioni utili al cittadino.

Tale banca dati viene continuamente aggiornata in modo da poter offrire all'utente informazioni attuali e non obsolete; il cittadino che si rivolge all'URP riceve sempre, in ogni caso, una risposta al quesito posto.

L'ufficio gestisce inoltre in proprio il rilascio delle Attestazioni di conformità tecnica ai fini dell'idoneità abitativa, che indica la capacità residenziale dell'alloggio (ovvero il numero di persone massimo insediabili). Nel corso del 2019 sono state gestite 132 pratiche.

A partire dal 2016 l'URP è anche diventato l'ufficio di riferimento per il rilascio delle autorizzazioni relative alla nuova ZTL del Centro Storico. Nel corso del 2019 l'ufficio ha gestito tutte le procedure di rinnovo dei permessi di accesso alla ZTL del Centro Storico, per un totale di 4649 permessi rilasciati. A partire da marzo 2018 l'ufficio ha inoltre preso in carico la gestione delle prenotazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche (CIE), sgravando di un oneroso compito il personale dell'ufficio anagrafe. Nel 2019 sono state gestite 1859 prenotazioni.

A questo servizio, a partire dal 2019, si è aggiunta la prenotazione degli appuntamenti presso gli sportelli del Settore Socio Educativo, in modo da permettere una più ottimale gestione degli incontri con l'utenza. Nell'anno appena trascorso sono stati gestiti 2559 appuntamenti.

Infine l'ufficio cura l'aggiornamento e la pubblicazione del "Kit del cittadino. Guida ai servizi per nuovi residenti nel Comune di Cuneo", pubblicazione destinata principalmente ai neo residenti che riassume tutte le incombenze a cui è necessario adempiere e le opportunità offerte per chi risiede a Cuneo. Il nuovo residente, all'atto del primo ingresso in Comune, può così trovare, raccolte in un'unica pubblicazione, tutte le informazioni utili per poter godere appieno dei servizi erogati dal nuovo Comune di appartenenza.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Come negli anni passati, nel corso del 2019 l'Ufficio Stampa, ha promosso e realizzato le attività di informazione istituzionale indirizzando il proprio servizio verso due tipologie di soggetti: gli organi di stampa e i cittadini.

L'attività dell'ufficio si è esplicitata, per quanto riguarda i rapporti con i media, nella predisposizione di comunicati stampa che, con frequenza più che giornaliera, hanno fornito agli operatori della comunicazione le notizie essenziali per la redazione degli articoli e delle news. Nel corso del 2019 sono stati inviati 579 comunicati stampa. Inoltre ha curato la predisposizione di numerose risposte a lettere di cittadini e associazioni comparse sui media, di saluti ufficiali per pubblicazioni patrocinate dal Comune e di dichiarazioni ufficiali per i vertici dell'Amministrazione, per i quali ha anche organizzato alcune interviste sui vari media, sia nazionali che locali. Inoltre ha provveduto a predisporre, su richieste dei singoli assessori, schede informative per la partecipazione a convegni e incontri da parte dei vertici dell'Amministrazione.

Per favorire la promozione di iniziative e servizi curati dal Comune, l'Ufficio Stampa, nel corso dell'anno, ha organizzato direttamente 10 conferenze stampa sui principali argomenti e iniziative e collaborato con i diversi settori/uffici comunali alla realizzazione di altre conferenze, attraverso le quali è stato possibile presentare in modo più articolato le diverse iniziative ai giornalisti, ha realizzato servizi fotografici, a fini documentali, relativamente alle principali attività portate avanti dall'Ente.

L'ufficio si occupa anche della predisposizione della rassegna stampa, strutturata su diversi livelli. Settimanalmente viene inviata agli amministratori una selezione dei principali articoli di interesse apparsi sulle testate del territorio, che vengono conservati in una specifica sezione della intranet comunale e, a partire dalla fine del 2017, anche in un'apposita area cloud (su OneDrive, servizio compatibile con l'ambiente Microsoft utilizzato dal Comune e che presenta i necessari requisiti di sicurezza) in modo da poterne fruire anche al di fuori della rete comunale, rendendola di fatto estremamente più sfruttabile. Inoltre cura una rassegna stampa documentale, ad uso interno, per conservare gli articoli ritenuti utili per utilizzi futuri. A queste 2 tipologie di rassegne, più strutturate, si affianca l'invio tempestivo, ad amministratori e responsabili di settore/servizi, di articoli e lettere di interesse apparsi su quotidiani e/o testate web.

L'Ufficio, che ha in capo il coordinamento della redazione web (per garantire una gestione delle informazioni accurata, tempestiva e precisa, nonché uno stile di redazione delle notizie più "giornalistico" e meno tecnico burocratico), ha curato l'aggiornamento di molte pagine e la pubblicazione delle news principali sul portale comunale, oltre che lo studio di soluzioni innovative per mantenere il sito stesso funzionale e al passo coi tempi, sia dal punto di vista grafico (ad esempio con un continuo ricambio dell'immagine principale della home page) che di soluzioni tecnologiche. Nel corso dell'anno ha poi provveduto alla gestione e all'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente". Inoltre ha tenuto 3 corsi (inseriti nel Piano formativo dell'Ente) di utilizzo di Typo3 (il CMS utilizzato per la gestione del sito web) rivolti al personale incaricato dell'aggiornamento delle sezioni di competenza e dei brevi corsi sull'utilizzo dei social media da parte del personale comunale.

Nel corso del 2019 l'Ufficio si è occupato delle campagne promozionali di Scrittoreincittà, del Cuneo Classica Festival e della Fiera del Marrone.

L'Ufficio Stampa ha in carico la gestione del servizio "Comunalert", sistema di Alert creato per l'avviso via sms ed e-mail dei turni di pulizia strade, che sta riscuotendo un grande successo presso i cittadini (oltre 5.000 iscritti). Il servizio permette inoltre la gestione di invii di sms per informare tempestivamente la cittadinanza

in occasione di situazioni particolarmente critiche (a titolo esemplificativo, chiusura scuole per neve o allarmi di Protezione Civile).

L'Ufficio Stampa gestisce inoltre i profili istituzionali sui principali social network (Twitter, Facebook, Google+, Pinterest, Flickr, Instagram, You Tube) e il coordinamento dei profili tematici, rilanciando le informazioni più importanti e dando risposte tempestive alle richieste/segnalazioni degli utenti. L'attività sui social network si è ormai consolidata come uno dei canali maggiormente utilizzati dai cittadini per dialogare con l'Ente e permette di raggiungere un alto numero di persone a costi nulli per le casse comunali. L'ufficio attualmente gestisce direttamente e/o sovrintende alla gestione di 14 pagine Facebook (+ 2 profili di servizio), 4 profili Twitter, 6 canali You- Tube, a cui si aggiungono profili o pagine su, Instagram, Pinterest e Flickr, raggiungendo, considerando solo l'ambiente facebook, oltre 50.000 persone, senza alcun costo per le casse comunali. Questo conferma, secondo il rapporto ICity Rate 2019 di Forum PA, il Comune di Cuneo come 3° città capoluogo più social d'Italia..

L'ufficio si occupa anche della selezione, soprattutto attraverso ricerche sul web, di video di interesse riguardanti la Città di Cuneo e di foto utili alla promozione del territorio, cosa che ha permesso di costituire un corposo archivio.

In ultimo, l'ufficio ha in capo la gestione, e la preparazione della relativa reportistica, dei rapporti con l'AGCOM per quanto concerne le comunicazioni obbligatorie sulle spese di promozione sostenute dall'Ente.

UFFICIO EUROPE DIRECT CUNEO PIEMONTE AREA SUD OVEST

L'Ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest è nato il 1° marzo 2018. Nella stessa data è stato aperto uno sportello presso la Sala delle Colonne del Comune di Cuneo (Via Santa Maria n°1).

L'ufficio è stato inserito all'interno del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e Pari Opportunità ed opera in stretta sinergia con l'Ufficio Stampa, facente parte dello stesso settore.

Dal 2 settembre 2019 l'Ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest è entrato a far parte dell'Ufficio Sportello Europa e Sviluppo del territorio, che si occupa di progettazione europea per i diversi settori comunali.

L'ufficio è allestito in conformità alla normativa sulla tutela della salute dei lavoratori, risulta dotato della necessaria dotazione informativa servita dalla rete comunale, ed è accessibile anche da parte delle persone con disabilità motoria.

È attiva una casella mail (europedirect@comune.cuneo.it) e una linea telefonica (0171444352). Il sito dell'Ufficio è attivo all'interno del sito comunale www.europedirect.cuneo.it. Inoltre, sono attive una pagina Facebook (Europe Direct Cuneo), Twitter (Europe Direct Cuneo), Instagram (Europe Direct Cuneo) e Youtube (Europe Direct Cuneo).

Nell'anno 2019 sono stati in totale 421 gli utenti che si sono rivolti al centro, tra questi 116 persone si sono recate personalmente allo sportello. L'oggetto delle richieste ha riguardato una vastità di argomenti, spaziando dalle informazioni circa i bandi e finanziamenti europei alle specifiche agenzie ad essi collegati (nel caso ad esempio di verifica di un'eventuale truffa). La maggior parte dei cittadini necessitavano di informazioni sulle istituzioni europee e sugli aggiornamenti più attuali sulle scelte politiche legate ad ogni settore della vita quotidiana e hanno richiesto del materiale a riguardo. Infine, sono state numerose le richieste da parte di giovani che si sono rivolti al centro per avere informazioni circa le opportunità di mobilità giovanile.

Il sito internet (www.europedirect.cuneo.it) ha registrato in dodici mesi 7.358 contatti e in totale sono state pubblicate 119 news.

Per ciò che riguarda i social media maggiormente utilizzati (Facebook, Twitter e Instagram) sono stati pubblicati 673 post in totale. Alla fine del 2019 le pagine social contavano i seguenti followers:

- Facebook: 812
- Twitter: 241
- Instagram: 509

Ogni mese è stata inviata una newsletter con l'intento di divulgare le notizie relative alle attività organizzate dal centro, le news pubblicate sul sito internet e le principali novità e opportunità dell'Europa. Questo strumento si è rivelato utile per informare gli utenti circa le iniziative dell'EDIC e delle Rappresentanze della Commissione e del Parlamento europeo, ha ripreso le principali iniziative politiche, legislative e di finanziamento sottolineando in particolare l'impatto delle stesse sul contesto locale.

Attualmente il Comune di Cuneo ha in essere un progetto di collaborazione tecnico operativa triennale 2018-

2020 per un importo complessivo del servizio di 21.960,00€ (18.000,00€ + 22% IVA) con l'associazione APICE (Associazione per l'Incontro delle Culture in Europa). Il fine della collaborazione è la gestione coordinata di attività ed eventi di promozione e informazione, in particolare per ciò che riguarda le attività svolte nelle scuole.

Durante tutto l'anno sono stati organizzati 40 eventi e giornate laboratoriali nelle scuole. Inoltre, l'ufficio ha partecipato con diverse modalità (intervento, esposizione materiale, aiuto nella comunicazione) a 24 eventi organizzati da enti terzi.

Per rendere più ampia possibile la diffusione della conoscenza riguardo quanto è stato fatto finora dal Comune di Cuneo con i fondi europei, Edic Cuneo assieme all'ufficio Comunicazione del Comune, ha realizzato in 10.000 copie una brochure di 4 pagine che illustra i lavori finanziati con i fondi 2014-2020 che spesso la cittadinanza non conosce. Tutte le informazioni sono state fornite con una grafica e un linguaggio immediati, specificando per ogni intervento come l'Unione Europea è intervenuta (Fondo di riferimento e ammontare di co-finanziamento). Una pagina è stata inoltre dedicata alla presentazione dell'Ufficio Europe Direct. La pubblicazione è stata inoltre accompagnata dal logo #stavoltavoto in modo da sostenere la campagna a favore del voto per le elezioni europee di maggio 2019.

1.2 I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sempre di più l'Ufficio di Segreteria Generale ha rappresentato il supporto degli Organi Collegiali: Consiglio, particolarmente, e Giunta. Questa attività solo in parte può essere rappresentata dai seguenti dati numerici:

- n. 105 Deliberazioni del Consiglio Comunale
- n. 312 Deliberazioni della Giunta
- n. 2250 Determinazioni Dirigenziali
- n. 24 Decreti Sindacali.

Si è provveduto alla tenuta ed aggiornamento del registro, previsto dall'art. 65 dello Statuto, delle Associazioni operanti nel territorio comunale.

Si continua, per una maggiore informazione, con l'inserimento sul sito internet del Comune di Cuneo degli ordini del giorno del Consiglio Comunale, con i relativi oggetti ed interpellanze, e con l'inserimento del calendario delle Commissioni Consiliari Permanenti, con i relativi oggetti posti in discussione.

Viene continuata, per una maggiore trasparenza, l'attività di inserimento, sempre sul sito internet del Comune, degli incarichi e delle consulenze affidate da parte dell'Ente.

Infine, sono state effettuate attività relative all'anticorruzione.

UFFICIO MESSI E USCIERI

Secondo gli obiettivi prefissati, è stato assicurato lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte di un settore cardine per l'attività amministrativa del Comune. Alcuni dati possono illustrare in sintesi l'attività svolta da parte dei messi comunali:

- gli atti affissi all'Albo Pretorio nel 2019 sono stati n. 6.571
- le notifiche effettuate sono state n. 6.128

A questa attività si sono aggiunti comunicazioni e consegne di atti e documenti, spedizioni e ritiri della corrispondenza secondo le necessità degli uffici.

Gli uscieri, secondo il nuovo modello organizzativo, che li vede suddivisi per Settore, hanno continuato a svolgere una preziosa attività di servizio, di collegamento, di prima accoglienza del pubblico, di presenza a manifestazioni ed attività istituzionali, di sorveglianza, di supporto in casi di casi di necessità ed urgenza.

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

2.1 – SERVIZI FINANZIARI

La gestione finanziaria è assicurata dagli uffici del “servizio finanze”, a cui compete la gestione del bilancio di previsione dell’ente, oltre che dal “servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati” a cui compete la gestione economica-patrimoniale del bilancio, compresa la gestione delle partecipazioni detenute in società, aziende ed altri organismi strumentali.

Il “servizio finanze” è organizzato in due unità operative al fine di assolvere con efficacia, efficienza ed economicità alle funzioni proprie di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell’intera attività finanziaria dell’ente.

L’attività di predisposizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi è compito dell’ufficio programmazione e bilancio a cui è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge. L’ufficio nell’esercizio della sua funzione assume un ruolo di coordinamento dell’attività finanziaria esercitata da tutti i servizi dell’ente, che inizia in sede previsionale, continua lungo tutto l’arco dell’anno con le variazioni di bilancio e di PEG per concludersi in sede consuntiva con il rendiconto della gestione.

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 117 del 18 dicembre 2018 ed è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- numero 3 variazioni consiliari approvate nei mesi di maggio (deliberazione n. 45), di luglio (deliberazione n. 55) e di ottobre (deliberazione n. 79);
- numero 6 variazioni della Giunta Comunale di cui 5 approvate in via d’urgenza coi poteri del Consiglio nei mesi di aprile (deliberazione n. 84), di giugno (deliberazione n. 149), di agosto (deliberazioni n. 182 e n. 207) e di novembre (deliberazione n. 266). La sesta variazione di competenza della Giunta è stata quella relativa alla verifica del riaccertamento ordinario dei residui, propedeutica all’approvazione del rendiconto della gestione 2018;
- numero 1 variazione del Piano Esecutivo di Gestione con determina dirigenziale n. 1581;
- numero 8 variazioni del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale;
- numero 11 prelievi dal fondo di riserva di competenza e di cassa.

Le variazioni approvate in via d’urgenza dalla Giunta Comunale con i poteri riservati al Consiglio, si sono rese necessarie per il rispetto del cronoprogramma delle attività di realizzazione dei progetti europei denominati “store4huc” e “P.S.R. 2017/2020 – MIS 7.5.1.”, per la messa in sicurezza di edifici scolastici e la messa a norma di altri edifici ed impianti comunali, per il rispetto del cronoprogramma del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana (Bando Periferie), nonché per il rispetto del termine di inizio dei lavori finanziati dal cosiddetto “Decreto Crescita”.

La Giunta ha provveduto, inoltre, alle variazioni di bilancio connesse all’operazione “tecnico-contabile” del riaccertamento ordinario dei residui. Tale adempimento è propedeutico all’approvazione del rendiconto della gestione dell’esercizio precedente. Con la suddetta variazione, la cui competenza è riservata alla Giunta Comunale, sono state reimputate nell’esercizio 2019 tutti gli accertamenti ed impegni dell’esercizio 2018 che, alla data del 31 dicembre 2018, non avevano maturato i requisiti di esigibilità richiesti dalla nuova normativa contabile.

Le variazioni del Piano Esecutivo di Gestione sono perlopiù conseguenti a quelle del bilancio di previsione, mentre i prelievi dal fondo di riserva deliberati dalla Giunta Comunale per l’impinguamento dei capitoli di spesa, hanno garantito la necessaria ed imprescindibile flessibilità nella gestione di bilancio.

L’attività contabile degli uffici finanziari riflette le scadenze di bilancio degli enti locali, il cui rispetto viene sempre più spesso associato dal legislatore nazionale a prassi virtuosa da premiare con la rimozione di vincoli normativi di carattere finanziario. L’esercizio finanziario è iniziato il riaccertamento ordinario, approvato con delibera di Giunta n. 49 del 14 marzo, a sua volta propedeutico al rendiconto 2018, approvato con delibera consiliare n. 30 del 29 aprile. È stato predisposto il DUP entro la data del 31 luglio, la nota di aggiornamento del DUP e lo schema del bilancio di previsione 2020/2022 entro la data del 15 novembre ed infine, è stato predisposto il bilancio del “gruppo consolidato” approvato con delibera consiliare n. 67 del 24 settembre.

L’attività di controllo degli equilibri di bilancio ha prodotto due relazioni del responsabile dei servizi finanziari in data 14 maggio, approvata con deliberazione consiliare n. 44 del 27/05/2019, ed in data 11 luglio, approvata con deliberazione consiliare n. 54 del 22/07/2019. In quest’ultima occasione è stata rilevato uno squilibrio finanziario che ha comportato l’adozione di idonee misure di salvaguardia di bilancio, previa applicazione di euro 785.434,19 dell’avanzo di amministrazione disponibile.

Nell’ambito del servizio finanze, le registrazioni contabili dell’attività svolta dai vari settori è stata espletata dall’ufficio “entrata e spesa”. Tale funzione ha rilevato per quanto riguarda l’entrata, i processi di acquisizione

delle risorse per il tramite della rilevazione contabile dei crediti maturati verso terzi, fino all'emissione delle reversali d'incasso, curando in particolare il rapporto con il Tesoriere ai fini di monitorare la gestione di cassa dell'Ente. Sul versante spesa, invece, l'ufficio ha curato le procedure di erogazione che si concretizzano nel controllo di tutti gli atti amministrativi adottati ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli articoli 49 e 183 del T.U.E.L., per poi rilevare contabilmente i debiti maturati nei confronti dei fornitori e sino all'atto conclusivo dell'emissione dei mandati di pagamento con i quali si è ordinato al Tesoriere di pagare i creditori stessi. Nel corso dell'anno sono stati registrati 2.645 accertamenti di entrata e 7.064 impegni di spesa a fronte di 2.250 determinazioni dirigenziali e 417 delibere controllate. Sono state, inoltre, emesse 22.207 reversali d'incasso (con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente) per un totale di € 3.382,34 del 2018 ad € 3.220,98 del 2019.

Sono stati emessi, inoltre, 13.420 mandati di pagamento per un totale di € 68.139.510,16 con un incremento dell'importo medio unitario, passato da € 4.889,61 del 2018 ad € 5.077,46.

Sono stati pubblicati trimestralmente gli indicatori di tempestività dei pagamenti, che evidenziano come l'ente paghi in anticipo rispetto al termine di 30 giorni previsto dal D.Lgs 231/2002. Nello specifico nel primo trimestre si è pagato con 6,34 giorni di anticipo, nel secondo trimestre con 15,35 giorni di anticipo, nel terzo trimestre con 17,77 giorni di anticipo e nel quarto trimestre con 19,83 giorni di anticipo. Su base annua si è registrato un anticipo sui pagamenti di 15,14 giorni. Inoltre, entro la data del 30 gennaio 2020 è stato pubblicato anche l'ammontare del debito residuo scaduto e non pagato al 31/12/2019, pari ad € 85.805,07.

Sulla base delle registrazioni contabili effettuate dall'ufficio entrata e spesa, sono stati rilevati i costi ed i ricavi di ogni singola attività intrapresa in corso d'anno da tutti i servizi del Comune.

È stato possibile così rendicontare i risultati ottenuti nell'esercizio di riferimento e che si riassumono nel conto del bilancio.

Accanto a tale rendicontazione di carattere finanziario se ne aggiunge una seconda di carattere economico-patrimoniale che, pur avvalendosi per molti aspetti dell'attività svolta in contabilità finanziaria, viene attuata e coordinata dall'ufficio "contabilità economica – enti partecipati" facente capo al "servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati".

Questo ufficio cura le rilevazioni in partita doppia dei fatti gestionali allo scopo di misurare sotto il duplice aspetto economico (costi e ricavi) e patrimoniale (attività e passività) l'intera attività gestionale. Le registrazioni contabili effettuate nel 2019 sono state in numero di 78.684.

I risultati di queste rilevazioni sono contenuti nel conto economico e nel conto del patrimonio, dei quali si compone il rendiconto della gestione.

L'ufficio garantisce, altresì, l'espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione fiscale, in particolare in materia di IVA, IRPEF ed IRAP.

Nel corso dell'esercizio l'ufficio ha emesso 1.184 fatture di vendita, ha provveduto alla registrazione di 11.899 note e/o fatture di acquisto e ha effettuato 1.325 scritture sui registri I.V.A.

Infine, l'ufficio ha curato anche la gestione degli enti ed organismi partecipati, in particolare per ciò che concerne la gestione dell'anagrafica, la gestione del capitale e della compagine sociale, la gestione dei componenti gli organi sociali e dei componenti di nomina propria, la gestione dei provvedimenti delle partecipate, della valutazione degli asset, della raccolta dei bilanci d'esercizio, dell'analisi degli statuti e degli indicatori di attività. Nell'ambito dell'attività di controllo sulle società partecipate, sono stati raccolti e controllati i bilanci d'esercizio approvati dalle società, aggiornando con i risultati conseguiti i dati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Entro il 31 dicembre 2019 è stata predisposta la relazione, approvata con delibera consiliare n. 101, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione dell'anno 2019, nella quale si è preso atto della cessazione per liquidazione societaria di "Tecnogrande S.p.a.", del perdurare della procedura di liquidazione di "Fingrande S.p.a.", nonché dell'esercizio del diritto di recesso da "L.I.F.T. S.p.a.". Dopo avere aggiornato con la suddetta relazione la situazione delle partecipazioni societarie detenute, si è proceduto con la predisposizione ed approvazione del piano di razionalizzazione dell'esercizio 2020, approvato con successiva delibera consiliare n. 102 del 17/12/2019, che nella sostanza riconferma le conclusioni del piano precedente di dismissione per liquidazione e dismissione mediante recesso dalle due suddette società partecipate.

2.2 – ECONOMATO

Il servizio economato organizzato in tre unità operative svolge una funzione di supporto agli altri settori dell'ente, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo operativo.

L'ufficio cassa economato provvede alla funzione istituzionale propria del servizio, cioè quella di gestire una determinata giacenza di liquidità, da utilizzare per il pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare e per quelle spese da farsi in occorrenze straordinarie delle quali sia indispensabile (per non arrecare danno certo all'ente) il pagamento immediato, nonché per il rimborso di quanto anticipato dagli uffici per esigenze di servizio momentanee e straordinarie comprese le anticipazioni dovute agli amministratori ed ai dipendenti inviati in missione fuori territorio comunale. Nel corso dell'esercizio l'economato ha gestito un fondo di cassa di 25.000 euro, effettuando 868 operazioni per un ammontare complessivo di € 138.071,85.

L'ufficio provveditorato gestisce la funzione degli acquisti dei beni mobili e dei servizi necessari al quotidiano funzionamento dei settori e degli uffici dell'ente. Gestisce in forma centralizzata gli acquisti di quelle categorie merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente, allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di contrattazione ed acquisizione, nonché di ottenere economie di scala dal punto di vista finanziario. Nel corso dell'anno ha fatto 294 ordinativi di acquisto, ha istruito 3 indagini di mercato e formulato 397 richieste di preventivo.

2.3 - TRIBUTI

L'anno 2019 è stato caratterizzato dalla continuazione e conclusione di quella attività di controllo iniziata nel 2018 relativa agli immobili adibiti a diversa destinazione d'uso rispetto a quella catastale. Dapprima il servizio Tributi ha chiesto la revisione del classamento catastale relativamente a quegli immobili per i quali l'effettivo utilizzo non corrispondeva alla categoria catastale agli atti dell'Agenzia delle Entrate, provvedendo successivamente al recupero delle annualità pregresse dell'Imposta Municipale Propria relativa alle annualità 2011 e 2012. Al fine di agevolare l'attività di regolarizzazione catastale istaurando, nel contempo, un rapporto con i contribuenti improntato ai principi della collaborazione e della buona fede, l'attività di controllo e recupero tributario delle rimanenti annualità pregresse è proseguita anche durante tutto l'anno 2019 avvalendosi della potestà regolamentare concessa agli enti locali, di rinunciare alle sanzioni ed agli interessi nei confronti dei contribuenti che spontaneamente hanno regolarizzato la propria posizione catastale. A tal fine è stata necessaria l'approvazione di un regolamento tributario da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione consiliare n. 6 del 28/01/2019, per la definizione agevolata dell'IMU e della TASI nei casi di obbligo della presentazione degli atti di aggiornamento catastale per gli immobili con improprio classamento a seguito di variazione di destinazione d'uso. I periodi d'imposta oggetto della definizione sono stati il 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018. Il termine per aderire alla definizione agevolata con pagamento dell'imposta arretrata senza applicazione di sanzioni, è scaduto il 15 maggio u.s. I contribuenti che hanno presentato istanza sono stati 243 per un totale complessivo d'imposta di euro 441.471,00. Al 30 novembre gli incassi sono stati di euro 462.262,00 oltre ad euro 32.937,00 di accertamenti emessi e incassati entro il 31/12/2019 per un gettito complessivo di euro 495,199,00

Relativamente alle altre entrate gestite, grazie anche alla relativa stabilità normativa in materia di tributi locali, sono proseguite le attività di riscossione volontaria relativamente a IMU, TASI, TARI, Cosap ed Imposta di pubblicità nonché l'attività di gestione della riscossione coattiva affidata al concessionario.

Per quanto attiene il gettito dei singoli tributi gestiti, i risultati dell'esercizio passato possono essere così brevemente commentati:

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito IMU di competenza 2019 è stato di euro 13.215.321,15 oltre ad euro 3.005.201,40 incassato e trattenuto direttamente dallo Stato a titolo di contributo al fondo di solidarietà comunale. In totale i contribuenti cuneesi hanno versato 16.220.522,55 euro di IMU (quota comunale).

2) TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

Il 2019 è stato l'ultimo anno di questo tributo abrogato, a decorrere dal 2020, dalla legge 160/2019. Il gettito registrato è stato di euro 151.482,58 in linea con l'introito dell'anno precedente.

3) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La determinazione delle tariffe è stata effettuata previa redazione del piano finanziario quale strumento attraverso il quale il Comune ha definito la strategia di gestione dei rifiuti urbani, quantificato i costi presunti e

sulla base di questi ha articolato le tariffe per le diverse tipologie di utenza. Il metodo utilizzato è stato quello normalizzato previsto dal D.P.R. 158/1999, nella misura sufficiente a garantire la copertura integrale dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti, il cui tasso di copertura nell'anno 2019 si è attestato al 101,06%. Il gettito complessivo del tributo è stato di € 9.457.449,98 al netto delle agevolazioni regolamentari pagate dall'ente di € 93.000,00 ed al netto del trasferimento forfettario statale di € 60.327,02. Il contribuente cuneese ha pagato in media un importo unitario di circa euro 168,00. Il tasso di morosità è stato circa pari all'11,74% con un aumento di 1,74 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

4) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Nell'anno 2019 il gettito relativo al canone di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche è stato di € 1.211.973,22 con un aumento di € 16.807,52 rispetto all'anno precedente.

5) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Il gettito 2019 ha invertito la tendenza decrescente iniziata dopo il 2008, anno in cui l'imposta ha raggiunto il suo gettito massimo nell'importo di € 780.355,37. L'accertato 2019 è stato di € 571.305,06 con un incremento di € 7.355,44 rispetto all'anno precedente (+ 1,30%).

6) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il fatturato complessivo dell'attività di pubblica affissione sul territorio comunale è stato di € 214.967,16 con una riduzione di € 12.806,78 rispetto al precedente esercizio (- 5,62%).

7) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito della compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) è stato accertato in € 6.458.889,17 con una riduzione di € 94.056,32 rispetto all'accertato dell'anno precedente. La suddetta previsione rispetta il limite massimo consentito dai principi contabili applicati di cui al D.Lgs 118/2011. Il suo incasso è limitato dall'acconto del 30% mentre il restante 70% verrà incassato nel corso del 2020. Solo a fine anno si potrà verificar la bontà dell'accertamento 2019. Nel corso del 2019, invece, è stato incassato interamente il residuo gettito dell'anno 2018 per un totale finale complessivo di € 6.580.754,19 con un aumento di € 27.808,70 rispetto all'accertamento 2018.

8) RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Continua l'attività di controllo sul pagamento dei tributi già intrapresa negli anni passati. Nel 2019 tale attività ha prodotto accertamenti di bilancio per € 1.676.644,72 dei quali € 1.501.961,70 già incassati entro il 31 dicembre. La differenza se non incassata nel 2020 verrà affidata in riscossione coattiva al concessionario della riscossione.

9) IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il 2019 è stato il primo anno solare completo di applicazione dell'imposta di soggiorno. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 14/02/2019 è stato aggiornato l'elenco degli agenti contabili incaricati dell'applicazione e riscossione del tributo. Il gettito annuo è stato di € 153.714,99 riferiti a 106.462 pernottamenti paganti su un totale complessivo di 135.787 pernottamenti nelle 82 strutture ricettive del territorio.

2.4 SETTORE PATRIMONIO, ATTIVITA' DI PIANO, VALORIZZAZIONI E MANIFESTAZIONI

Le competenze del Settore negli ultimi anni si sono sempre più incardinate nell'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per quanto attiene il Servizio Patrimonio, mentre il Servizio Manifestazioni si è incentrato nell'aggiornamento e nel miglioramento della gestione delle manifestazioni, sia quelle organizzate dal Comune, sia quelle organizzate da Enti esterni e/o privati, che aumentano di anno in anno.

PATRIMONIO

Negli ultimi anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'Ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Al fine di concretizzare i contenuti di tale Servizio sono state intraprese alcune attività, oltre che di gestione di rivalorizzazione e capitalizzazione del patrimonio immobiliare, perseguendo il principio di miglioramento degli asset strategici.

Il tutto con lo scopo di fornire gli strumenti all'Amministrazione per la rivalorizzazione di una serie di beni comunali non utilizzati a fini istituzionali, anche al fine di integrare economicamente le finanze, procedendo con la capitalizzazione degli stessi immobili, e la successiva alienazione attraverso asta pubblica.

Sulla scorta del nuovo regolamento per le alienazioni, sono proseguite le vendite mediante asta pubblica dell'ex Frigorifero Militare, le ex scuole elementari di Via Lorenzo Bertano e di Passatore, i locali ex I.C.A.P. suddivisi in tre lotti ed un alloggio in Palazzo Osasco, un reliquato di terreno oltre a fabbricati rurali.

Nonostante la situazione del mercato immobiliare, ancora in fase di stallo, è stata alienata buona parte delle unità immobiliari poste in vendita, ad esclusione di due lotti dei locali ex ICAP e delle cascine, per un importo complessivo di € 1.126.501,00.

Nell'ambito del Bando Periferie il Comune di Cuneo ha previsto la realizzazione di un progetto riguardante una realtà presente sul territorio del Comune stesso, ossia quella delle attività svolte dai Comitati di Quartiere nelle zone dove la richiesta dei cittadini residenti, con le attività sociali e commerciali collegate, assumono un valore importante ai fini dell'avvivibilità.

Il progetto, che riguarda il Comitato di Quartiere San Paolo e la Casa del Quartiere Donatello ha l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni dei cittadini residenti in tali quartieri della città.

L'Ufficio ha seguito tutte le procedure per l'affidamento dei lavori che hanno avuto inizio il 6 giugno 2019 ed ha costantemente sovrinteso alla realizzazione degli stessi con una fattiva collaborazione con la Direzione Lavori.

Inoltre, per quanto attiene le attività di "investimento e valorizzazione" del patrimonio, nel mese di settembre 2019 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria dei 18 alloggi del PUF, trasferiti a titolo gratuito in proprietà al Comune, con vincolo alla concessione in comodato gratuito all'Arma dei Carabinieri, per esigenze di uso governativo, di 5 alloggi da adibirsi ad unità abitative; nel mese di dicembre è stata fatta la consegna definitiva alla Prefettura per l'assegnazione ai militari aventi titolo.

Infine, per quanto attiene la valorizzazione della Torre Civica, per la quale continua la gestione da parte di un Tour Operator specializzato, l'Ufficio ha predisposto tutta la documentazione necessaria per la partecipazione al Bando Patrimonio Culturale 2019 della fondazione CRC, dedicato alla valorizzazione dei beni culturali in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio e il progetto presentato – a completamento di quello iniziato ed accolto nel 2018 - è stato finanziato con un importo pari ad € 40.000,00.

Tra le incombenze ordinarie amministrative del Servizio Patrimonio rientra la stesura dei contratti di locazione e concessione a vario titolo sia per i fabbricati che per i terreni di proprietà dell'Ente. Sottoscritti i contratti, il Servizio provvede alla loro registrazione e, successivamente, alla trasmissione alla controparte di copia degli stessi, nonché alla loro catalogazione e archiviazione.

Per quanto attiene i contratti, al fine di consentire una più agevole archiviazione degli stessi e una più immediata estrazione di copia in tutto o in parte dei medesimi, nell'anno in esame è proseguita l'attività di digitalizzazione e archiviazione informatica al fine di essere più efficienti nella ricerca e nel rilascio delle loro copie.

Il lavoro svolto dal Settore ha, come di consueto, posto particolare attenzione al concetto di valore e di economicità dei beni, cercando, ove possibile, di migliorare l'uso del patrimonio in funzione sia del significato sociale sia del valore economico con la più vantaggiosa amministrazione dei beni da "reddito" dai quali l'ente può trarre proventi con cui finanziare la propria gestione.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono proseguite le cessioni dei diritti di proprietà di aree in diritto di superficie, previa richiesta degli aventi titolo.

L'Amministrazione Comunale, con deliberazioni di C.C. n. 124 del 25 settembre 2001, di G.C. n. 250 del 26 settembre 2012, e in ultimo la D.G.C. n. 40 del 19.03.2014, ha approvato le procedure specifiche per l'attuazione di cui alla Legge 23 dicembre 1998 n. 448, articolo 31, commi 45 e seguenti che consente ai Comuni di cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie e di eliminare i vincoli convenzionali gravanti sugli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di proprietà nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati ai sensi dell'articolo 35 della Legge 865/71 e s.m.i.

Inoltre con l'entrata in vigore della Legge n. 106/2011 è stato possibile rimuovere anche il vincolo del prezzo massimo dell'alloggio con il versamento di un ulteriore corrispettivo economico, calcolato in base ai criteri fissati con deliberazione di G.C. n. 250 del 26.09.2012.

In tal senso si è proceduto alle modifiche delle convenzioni sia per quanto riguarda i vincoli ventennali sia per le previsioni di rimozione del vincolo con il pagamento della quotadovuta.

Per le cessioni ed eliminazioni dei vincoli, di cui sopra, solo per la parte di competenza dell'ufficio è stato incassato un totale di € 81.092,00.

Le continue modificazioni catastali "d'ufficio" apportate dall'Agenzia delle Entrate-Territorio continuano a rendere necessarie costanti verifiche e correzioni dei dati dei corrispondenti immobili inseriti nell'inventario comunale, oltre alla modifica di quanto comunicato annualmente al Dipartimento del Tesoro, cioè l'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri

soggetti pubblici. Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi, anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio. A tale lavoro, va aggiunta la rilevazione — per il tramite del medesimo portale — delle partecipazioni detenute dall'Ente (sia dirette che indirette) e delle concessioni in essere. Di conseguenza, di pari passo con l'aggiornamento dell'inventario, è proseguito anche il controllo e la rettifica dei dati già inseriti, nonché l'inserimento di nuove schede.

Si sono, inoltre, svolti i normali compiti di istituto che presentano diversi aspetti e spaziano in attività spesso diversificate tra loro.

Il Settore si è trovato — come abitualmente — a dover rispondere alle più svariate richieste che pervengono quotidianamente sia dai cittadini sia dagli altri uffici comunali, con i quali è sovente necessario interagire per pratiche che interessano più settori.

La gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni, negli ultimi anni ha subito consistenti impulsi, non come incremento del numero di immobili da amministrare, ma come diversa gestione dell'intero sistema; infatti, con la specifica procedura informatica si "aggiorna" la vita dell'immobile in ogni sua fase, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto.

Lo stesso avviene per la stipula dei contratti di locazione che l'ufficio segue in ogni fase, dalla predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, alla predisposizione della versione telematica e relativa registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

I riscontri negativi della gestione delle locazioni, generati dalla crisi economica e da un persistente disagio economico, sono in parte diminuiti. Ciò è dovuto al fatto che le situazioni di morosità sono state costantemente monitorate dall'ufficio riuscendo a limitare la perdita dei canoni e delle spese condominiali non pagate; tutto quanto cercando, anche, di gestire situazioni di pagamenti rateizzati.

Inoltre è proseguito l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili.

Come ogni anno, infine, è proseguita la gestione dei beni utilizzati allo scopo agricolo, con il rinnovo dei contratti in scadenza e la loro razionalizzazione.

RETE GAS NATURALE

Per quanto attiene la Rete Gas, essendo il Comune di Cuneo Ente capofila dell'Ambito Cuneo 2 — Città di Cuneo e Sud — composto da 64 Comuni per il bando della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano e il Settore dotato di un'Unità Organizzativa Autonoma denominata «Rete distribuzione gas naturale», è proseguita l'attività inerente la trasmissione dei dati relativi alle attuali convenzioni di tutti i Comuni.

Secondo le normative che regolamentano la materia, prima di esperire la gara d'appalto europea per affidare la gestione della rete gas naturale ad un unico gestore, occorre che l'Autorità dell'Energia, ora ARERA, esprima il parere sulle valutazioni delle reti gas, cosiddetti VIR-RAB, che la stazione appaltante con i relativi 64 Comuni ha precedentemente approvato in accordo con i gestori.

Dalla data di ricevimento dei valori (trasmessi a fine anno 2017) l'ARERA ha 90 giorni per esprimere il parere sulla complessiva valutazione per tutti, in questo caso, i quattro gestori SOCCOGAS, SOGAS, 2iRETE GAS, ENERGIE DES ALPES e ITALGAS.

L'ARERA non riuscendo a rispettare tale tempistica per tutti i gestori, comunicò "verbalmente" alla stazione appaltante che intendeva procedere a valutazioni separate. E' così avvenuto con lettere del 9.4.2018, 28.5.2018, 29.5.2018 inviate al Comune ed ai gestori interessati.

I gestori hanno risposto alle controdeduzioni in data 25.7.2018, 30.8.2018, 28.9.2018 e 5.10.2018.

Nonostante ciò ARERA ha nuovamente chiesto precisazioni agli attuali gestori — in ultimo ancora nel mese di dicembre, comprese alcune già richieste ed evase ad aprile 2018 — causando nuovamente un ritardo dell'intera procedura.

Nel frattempo l'Ufficio Patrimonio ha effettuato l'attività di esame, controllo, verifica e coordinamento, con i gestori delle reti di gas naturale, delle controdeduzioni alle richieste integrative inviate al Comune da parte dell'Arera. Inoltre è stato rielaborato con gli aggiornamenti il Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento in ogni singolo Comune metanizzato, è stato predisposto il Documento Guida definitivo da allegare al Bando di Gara

a.

Sono, poi, state raccolte e verificate, in accordo con i 64 Comuni, le istanze di potenziamento delle reti di gas al fine della valutazione dei costi di realizzazione e della verifica della possibilità o meno dell'inserimento dell'estensione delle reti nel bando di gara.

MANIFESTAZIONI

L'Ufficio si è occupato di organizzare direttamente e supportare manifestazioni cittadine organizzate da terzi, ha raccordato le varie iniziative, ha gestito il calendario degli spazi comunali di occupazione suolo pubblico ed ha provveduto a tutte le attività amministrative, logistiche e di promozione necessarie alla realizzazione delle manifestazioni stesse sul territorio comunale.

Al fine di promuovere attività sul territorio sono stati realizzati gli opuscoli – estate e autunno – e successivamente distribuiti nei luoghi e locali pubblici del territorio tramite ditta esterna. Gli opuscoli comprendevano l'elenco delle manifestazioni e dei vari eventi che si svolgono sul territorio comunale.

Come intrapreso negli ultimi anni entrambi gli opuscoli sono stati rivisti completamente nella parte grafica e nell'impaginazione al fine di essere più "accattivanti ed attraenti" nei confronti dei cittadini e, soprattutto dei turisti che accolgono favorevolmente le iniziative proposte, in particolar modo la Kermesse autunnale della "Fiera del Marrone", manifestazione per eccellenza dell'attività.

Fiera del Marrone.

La 21^a edizione si è svolta dal 18 al 20 ottobre 2019 nelle principali piazze e vie della parte storica della città: Piazza Galimberti, Piazza Virginio, oltre a Via Roma e Piazza Europa. La grande partecipazione di ditte e di pubblico va a dimostrazione del crescente interesse per questa Fiera che tende a sviluppare - grazie all'attenzione ed alla ricerca poste dall'ufficio Manifestazioni nella ricerca dell'eccellenza delle ditte partecipanti - tematiche di miglioramento dell'offerta del prodotto enogastronomico sempre di maggior livello. Oltre ai momenti esclusivamente enogastronomici, l'ufficio ha collaborato con le associazioni di categoria partecipanti alla Fiera per organizzare un'ampia offerta anche per l'artigianato d'eccellenza, a cui si sono affiancati laboratori didattici, iniziative culturali e di intrattenimento, proposte turistiche, mostre e spettacoli. Si è posta ancor maggior attenzione alle ditte partecipanti sulla base della filiera dei diretti produttori. Inoltre Piazza Audifreddi è stata destinata ad accogliere il progetto al quale, tra gli altri, partecipano il Parco fluviale Gesso Stura in qualità di capofila e le Aree Protette Alpi Marittime, con l'installazione di un grande igloo gonfiabile bianco denominato "Palaclima".

E'proseguita la proficua collaborazione con le municipalità d'oltralpe e con le aziende francesi ospiti, in rappresentanza dei territori che più hanno legami con Cuneo come Nizza, Hyeres e la Valle dell'Ubaje. Tutto questo ha reso la Fiera un evento unico, capace di attrarre gli appassionati del gusto ed anche chiunque desiderasse vivere un fine settimana dedicato alla genuinità, all'artigianato, alle tipicità ed al folklore delle valli cuneesi, abbinato ai migliori prodotti d'Italia e d'Europa.

I visitatori, provenienti principalmente dalla Regione Piemonte e dalle Regioni del Nord Ovest, sono ulteriormente cresciuti rispetto alle precedenti edizioni e si è avuta la conferma del continuo aumento di turisti stranieri provenienti non solo dalla Francia, ma anche dalla Gran Bretagna e dalla Germania.

Festival della Montagna

Il Festival della Montagna è stato oggetto di un deciso cambiamento: infatti l'Amministrazione comunale ha ritenuto più opportuno prevedere la programmazione in primavera al fine di non accavalarsi sulle altre manifestazioni di fine anno.

Di conseguenza è stato organizzato un evento pre-festival a novembre 2018, con la presenza di Vincenzo Nibali e le sue scalate sulle strade di montagna, con l'invito alla nuova programmazione primaverile del 2019.

Il fulcro del Cuneo Montagna Festival si è tenuto dal 22 febbraio al 2 marzo 2019 con un'ampia programmazione ed iniziative rivolte ad ogni fascia di età ed a diverse categorie di interessi, oltre ad attività rivolte alle scuole a cura del Parco fluviale Gesso e Stura e del Parco delle Alpi Marittime. Altri eventi si sono susseguiti fino al 17 marzo, oltre ad una programmazione che è continuata fino a quasi all'estate.

3) LA PERSONA

3.1 SETTORE CULTURA, SERVIZI BIBLIOTECHE, MUSEI E SPETTACOLI DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

BIBLIOTECHE CIVICHE

La Biblioteca civica ha continuato a garantire i servizi essenziali nella sede per adulti di palazzo Audiffredi (si trovano a Palazzo Santa Croce il Fondo antico e il Fondo del Deposito Legale ex Lege 106/2004), presso la Biblioteca 0-18 e presso la sede per bambini e ragazzi sita nel Centro commerciale del quartiere San Paolo, interessata anche da lavori inseriti nel progetto “Periferie al centro”, che ne hanno comportato la chiusura per alcuni mesi. La prima parte dell’anno, tenendo presente l’elevato numero di operatori che, dal 2016 in poi, sono andati in pensione, è stata dedicata all’analisi delle esigenze e dei costi di una eventuale esternalizzazione dei servizi al pubblico della Biblioteca adulti. Tale analisi, condivisa con l’Assessora per la Cultura, è stata sottoposta successivamente alla Giunta Comunale.

Le biblioteche civiche archiviano l'ultimo anno del decennio registrando una generale crescita nei principali indicatori dei propri servizi.

○ PRESTITI TOTALI

I prestiti complessivi crescono del +1,5% (passando da 104.362 dell’anno 2018 a 105.968 del 2019): si tratta della somma dei prestiti, inclusi i rinnovi, della biblioteca adulti, della biblioteca 0-18, della biblioteca ragazzi di Cuneo Sud, del progetto Librinpiscina e del prestito digitale Media Library On Line. Di seguito i dettagli per i rispettivi servizi.

○ SERVIZI DIGITALI

In assoluto il servizio in maggior crescita: il digital lending Media Library On Line, a disposizione gratuitamente per tutti gli utenti del Sistema Bibliotecario Cuneese, continua a registrare incoraggianti crescite. Gli accessi al portale sono aumentati del +25,4% (da 141.676 a 177.646), +11,9% gli utenti unici (da 1.541 a 1.724), +27,0% le consultazioni periodici (da 173.749 a 220.668), +2,0% i prestiti ebook (da 9.205 a 9.385).

○ BIBLIOTECA ADULTI

A fronte del notevole aumento dei prestiti digitali (vedi sopra), la biblioteca registra un lievissimo calo di quelli tradizionali, fisici, che registrano un -0,6% (da 47.812 a 47.518). Aumentano leggermente i prestiti dei libri, che registrano un +1,1% (da 42.484 a 42.962). Calano invece i prestiti degli audiovisivi: -13,9% (da 4.796 a 4.131).

○ BIBLIOTECA 0-18

Continua a crescere la nuova biblioteca 0-18 (inaugurata nel marzo del 2017), che anche nel secondo anno completo di attività registra una significativa crescita dei prestiti, che segnano +4,3% (da 23.411 a 24.419).

Crescono i prestiti libri, che totalizzano un +5,2% (da 21.734 a 22.856).

Diminuiscono invece i prestiti audiovisivi, -6,4% (da 1.652 a 1.546).

○ BIBLIOTECA CUNEO SUD

Penalizzata dagli oltre quattro mesi (dal 22 maggio al 29 settembre) di chiusura per lavori, la biblioteca per ragazzi di Cuneo Sud vede i prestiti scendere del -29,9% (da 2.318 a 1.624).

○ RINNOVI

Cresce il numero complessivo dei rinnovi dei prestiti, +7,1% (da 20.828 a 22.314), dei rinnovi della biblioteca adulti: +4,4% (da 14.495 a 15.136) e dei rinnovi della biblioteca 0-18: +13,3% (da 6.333 a 7.178).

○ RINNOVI REMOTI

Cresce del +3,5% la percentuale (dal 60,5% sul totale al 62,6%) dei rinnovi in remoto, concessi senza che gli utenti vengano in biblioteca. I rinnovi telefonici registrano un -1,3% (da 8.265 a 8.157), mentre i rinnovi via email crescono del +34,1% (da 4.339 a 5.819).

○ BOX 24 H

Cresce del +1,4% anche la percentuale (dal 44,9% sul totale al 45,1%) dei prestiti restituiti attraverso i due box 24 h, ubicati in via Cacciatori delle Alpi e via Santa Croce. Il box della biblioteca adulti è calato del -2,9% (da

20.441 a 19.847 restituzioni). Il box della biblioteca 0-18 è cresciuto del +9,1% (da 11.546 a 12.601).

○ PRESENZE

Nonostante la crescita dei servizi remoti, si registra una crescita anche delle presenze fisiche rilevate a campione: +5,1% complessivo (da 73.526 a 77.240), con questo dettaglio: +6,7% presenze in biblioteca adulti (da 49.539 a 52.861), +3,8% presenze in biblioteca 0-18 (da 22.343 a 23.184), -35,3% biblioteca Cuneo Sud (da 1.118 a 723), -10,2% presenze Librinpiscina (da 1.118 a 723).

○ RICERCHE GOOGLE

Gli strumenti informatici sono sempre più utilizzati, le visualizzazioni delle schede Google (Search e Maps) delle nostre biblioteche è cresciuta del +58,7% (da 144.601 a 229.519). In particolare: +101,2% per le visualizzazioni della biblioteca adulti (da 77.859 a 156.659), +10,0% per la biblioteca 0-18 (da 61.078 a 67.216), -0,4% per la biblioteca Cuneo Sud (da 5.664 a 5.644).

Al di là del servizio al pubblico, la biblioteca cura una serie di iniziative di promozione della lettura.

La biblioteca ha organizzato la XXI edizione del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo. Nell'ambito delle attività il Premio, ha collaborato strettamente con il Festival du Premier Roman de Chambéry-Savoie con cui è gemellato.

La Biblioteca ha inoltre curato, per il sedicesimo anno consecutivo, Rendiconti. Cuneo 2019, annuario edito da Nerosubianco d'intesa con l'Assessorato per la Cultura.

Nel 2019 la biblioteca ha proseguito "La Biblioteca ospita" e altre iniziative, che mettono a disposizione del pubblico alcuni spazi per mostre, presentazioni librarie e altre iniziative culturali. Nel 2019 sono stati realizzati 41 appuntamenti e 7 mostre.

Anche nel 2019 la biblioteca ha seguito la partecipazione della Città di Cuneo alla rete "Città che legge", promossa da MIUR, UNCEM e CEPELL e nel mese di settembre è stato presentato al pubblico il Patto locale per la lettura.

La Biblioteca 0-18 di Cuneo, nel 2019, ha continuato a lavorare per consolidare e fidelizzare la presenza del pubblico delle famiglie e delle scuole. Nella primavera e nell'autunno, si sono susseguite le visite guidate delle scuole destinate a tutti i cicli scolastici (dalla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado agli Istituti di scuola superiore di 2° grado). I due calendari delle attività per bambini, ragazzi e giovani adulti ha ottenuto un buon successo soprattutto sulla fascia degli 0-6 anni.

Grande attenzione è stata dedicata al progetto Nati per Leggere, destinato alla fascia d'età 0-5 anni, e a tutti coloro che ruotano intorno al mondo dei bambini (genitori, pediatri, ostetriche, infermiere della neonatologia, insegnanti, educatori ecc.). Si tratta di un investimento importante, reso possibile dal contributo della Compagnia di San Paolo. Consente di avvicinare le famiglie dei nuovi nati e di far conoscere la biblioteca e i suoi servizi.

Sempre nell'ambito di NpL, è stato riproposto alle scuole superiori di Cuneo il progetto "Ambasciatori di Storie", che prevede la creazione di un gruppo di lettori volontari impiegati in momenti di lettura fuori dagli spazi della biblioteca (studi pediatrici, consultori e ambulatori ASL, asili nido, parchi cittadini). A giugno 2019 il gruppo formato nell'anno precedente ha concluso il suo calendario di letture e nell'autunno è stato predisposto un nuovo corso di formazione a cui hanno aderito ben 29 ragazze/i dell'Istituto Grandis, dei Licei Classico e Scientifico e del Liceo Artistico di Cuneo, con l'inserimento di 2 studenti del corso di laurea in infermieristica. Nell'autunno i nuovi ambasciatori hanno dato prova di sé durante scrittorincittà e poi con letture nei 5 nidi comunali e presso due studi pediatrici di Cuneo. I due ambasciatori del corso di Infermieristica hanno proposto le loro letture presso il reparto Pediatria dell'Ospedale Santa Croce e Carle.

Nell'estate 2019 ha avuto luogo Librinpiscina, attività estiva di promozione della lettura, che vuole andare nella direzione de "la biblioteca fuori di sé". L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il Centro Sportivo Roero che gestisce le Piscine Comunali, l'Associazione NOAU e una quindicina di volontari delle scuole superiori di Cuneo impegnati in progetti di alternanza scuola-lavoro. Il servizio 2019 è stato attivo per otto settimane di fila (tra luglio e agosto), totalizzando 708 prestiti per bambini, ragazzi, adulti. Ha proposto piccole attività laboratoriali per bambini e ragazzi grazie all'aiuto e alla disponibilità degli stagisti delle scuole

superiori.

La Biblioteca 0-18, anche nel 2019, ha lavorato alla promozione del progetto “Libri per tutti” in collaborazione con la Fondazione Paideia di Torino. Il progetto si sviluppa attraverso una rete di biblioteche impegnate a condividere i libri modificati con la CAA (comunicazione aumentativa alternativa). La Biblioteca ha implementato lo scaffale di titoli in CAA e ha organizzato, ad aprile, un momento di lettura per bambini con questi “libri speciali” pensati per chi ha fragilità nella comunicazione.

Si procede, come indicato dalla Legge 106/2004 all’acquisizione e alla conservazione delle pubblicazioni edite in Provincia di Cuneo, che pervengono alla Biblioteca per deposito legale.

Sistema bibliotecario cuneese

Grande impegno ha richiesto la gestione del Centro-rete del Sistema bibliotecario cuneese, soprattutto in attesa dell’approvazione del Regolamento attuativo previsto dall’art. 22, comma 4 della L.R. 11/2017, che dovrebbe comportare un riassetto significativo dei Sistemi Bibliotecari del Piemonte.

Al di là dei consueti servizi, è continuata l’offerta a tutte le Biblioteche del Sistema che ne hanno fatto richiesta del servizio di digital lending e di tutti i servizi della piattaforma MLOL. È stato organizzato un corso di formazione, all’interno della manifestazione scrittorincittà, con tre incontri specifici dedicati ai bibliotecari e responsabili dei posti di Prestito del Sistema sui temi dell’illustrazione per ragazzi, la poesia e la traduzione. Nel 2019 è continuata la catalogazione della Biblioteca e centro studi sull’ebraismo in Piemonte “Davide Cavaglioni”, che si trova nei locali annessi alla Sinagoga di Cuneo. Sono state avviate collaborazioni con la Biblioteca del Centro Prouvençal di Sancto Lucio de Coumboscuro, con quella del Liceo Peano-Pellico di Cuneo, con l’Ente di Gestione dell’Area protetta delle Alpi Marittime, con la Fondazione Nuto Revelli in occasione del centenario della nascita di Nuto Revelli e con la Cineteca “Sergio Arecco” del Circolo culturale Cinematografico Méliès di Busca.

Nell’ambito del Sistema è proseguito il Progetto “Nati per Leggere” al quale partecipano 24 Biblioteche e Posti di prestito. Tra le varie attività realizzate in tale ambito si ricorda in particolare la serie di letture ad alta voce tenute dall’Associazione NoAu effettuate in quasi tutte le biblioteche aderenti al Progetto stesso.

Scrittorincittà

La XXI edizione di scrittorincittà si è tenuta nel periodo 13-18 novembre 2019. Il programma ha proposto il tema “Voci”. Nonostante le difficoltà legate al sempre più difficile quadro economico ed amministrativo, che hanno non di poco complicato il lavoro organizzativo, la grande affluenza di pubblico e i tanti incontri andati esauriti confermano ancora una volta lo stretto legame tra il festival e la città, che anche in questa edizione ha mostrato calore e partecipazione riempiendo le sale, i cinema e i teatri (con affluenza ancora in crescita: +6% rispetto all’edizione del 2018, anno del ventennale).

Nel 2019 la manifestazione ha nuovamente proposto una serie di anteprime sia nei giorni immediatamente precedenti, sia lungo tutto il corso dell’anno, con grande apprezzamento da parte del pubblico.

Anche in questa edizione, grande adesione degli istituti scolastici e degli insegnanti, dalle materne alle superiori: il festival è arrivato direttamente in aula e tantissime sono state le classi che hanno animato le sedi di scrittorincittà, per scoprire insieme agli insegnanti gli autori e i libri del programma ragazzi. In totale hanno partecipato circa 12.000 studenti, in più di 100 appuntamenti. Il programma Ragazzi è un elemento che distingue scrittorincittà da altre realtà analoghe e si configura ormai come un programma parallelo alla manifestazione. Tutte le attività legate ai ragazzi si iscrivono nella politica corrente dell’Amministrazione, che ha particolarmente a cuore l’educazione e crescita loro e delle famiglie (si pensi, per rimanere nel settore cultura, ai progetti Nati per leggere e Progetto Adolescenti).

In totale, tra anteprime e 6 giorni, gli appuntamenti sono stati 241 mentre gli scrittori e artisti ospiti (esclusi gli editori e giornalisti) sono stati 233.

I MUSEI

Il Complesso Monumentale di San Francesco

Nell'anno 2019 il Complesso Monumentale di San Francesco ha proposto iniziative di culturali di ampio respiro, dimostrandosi istituzione viva, capace al contempo di partecipare a progetti europei, divulgare alle nuove generazioni i contenuti delle proprie collezioni attraverso attività espositive e laboratoriali, strumenti e percorsi didattici innovativi, di incrementare la ricerca scientifica e i progetti museologici e museografici, grazie all'apporto, competente e appassionato, di studiosi e istituti di ricerca.

Da gennaio a dicembre 2019 le persone che hanno visitato il Complesso sono state complessivamente poco meno di 29.000; di questi visitatori, più di 10.000 persone sono state accolte in museo in occasione di mostre ed eventi culturali di valorizzazione; circa 2.212 studenti hanno partecipato ai laboratori didattici proposti e 833 persone hanno visitato il museo utilizzando la tessera "Abbonamento Musei", in adesione al circuito di musei piemontesi di cui anche il civico di Cuneo fa parte.

Gli eventi realizzati in rete con le iniziative culturali proposte per i musei a livello nazionale e regionale hanno riscosso un buon successo anche quest'anno: la proposta "Domenica al museo", occasione per visitare gratuitamente i musei statali promossa dal Ministero dei Beni Culturali, ed accolta anche a Cuneo per la prima domenica del mese, ha visto nel 2019 un'affluenza media di 70-80 visitatori ciascuna domenica; ad aprile è stato riproposto il percorso "Disegniamo l'Arte", in accordo con i musei piemontesi aderenti al circuito "Abbonamento musei" e volto ad incrementare i visitatori attraverso lo sviluppo del disegno dal vero delle opere d'arte (25 adesioni); ad ottobre si è svolta con successo la quarta edizione di "Famù – Famiglie al museo", che ha visto il coinvolgimento di una quindicina di giovani famiglie cuneesi nella realizzazione di un laboratorio creativo sulla sezione archeologica.

Dal 2019 (fine anno), inoltre, è stata selezionata e tuttora in servizio una volontaria del Servizio Civile Nazionale, a fronte della premiazione del progetto di inserimento dei volontari proposto dal museo stesso e incentrato sui nuovi pubblici dei musei, dal titolo "Più che adulti al museo".

Nella prestigiosa cornice del Chiostro del Complesso monumentale di San Francesco a Cuneo, a partire dal 13 marzo 2019 e fino al 10 settembre le sculture *Oggetto domestico* di Matilde Domestico e *Spirito e bellezza* di Luisa Valentini, hanno valorizzato l'ingresso del Museo civico del capoluogo.

Le *Bottiglie d'artista* sono state realizzate nel 2013 dalle due artiste torinesi grazie all'Associazione Culturale Cre(at)ive, associazione senza scopo di lucro nata dal dinamismo di sei imprenditrici astigiane. Nel 2014, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, Banca Patrimoni Sella & C., la banca del gruppo Sella specializzata nella gestione dei patrimoni, ha acquisito le due opere contribuendo alla raccolta fondi per l'Associazione Onlus "One More Life".

Inizialmente esposte nelle esedre dello storico Palazzo Bricherasio di Torino, sede istituzionale di Banca Patrimoni Sella & C., la mostra promossa da Banca Patrimoni Sella & C. ha voluto essere spunto per un momento di riflessione attraverso il trasversale linguaggio dell'arte

Quanto agli altri eventi espositivi, la mostra "*FAUSTO COPPI 9h 19' 55''*. *l'Uomo, la Tappa, il Mito*, si è svolta presso a Cuneo, presso il Complesso monumentale di San Francesco dall'8 maggio al 22 settembre 2019, in occasione della celebrazione del centenario dalla nascita del Campionissimo. Inserita pertanto all'interno del programma regionale degli eventi coppiani, l'esposizione ha offerto al pubblico un percorso immersivo e narrativo con l'obiettivo di riproporre l'impresa compiuta da Coppi durante il Giro del '49: la storica tappa Cuneo-Pinerolo e di raccontare la vita del grande campione. L'evento culturale è stato associato a due prestigiose manifestazioni sportive che si sono in primavera-estate 2019 sul territorio cuneese: la tappa storica della Cuneo-Pinerolo, che è stata riproposta, e la 32^a edizione della Granfondo La Fausto Coppi. Numerosi e di tutto rispetto gli attori coinvolti nel progetto dell'esposizione: oltre alla Regione Piemonte e al Comune di Cuneo, compaiono Europe direct Cuneo, il Parco Alpi Marittime-Mercantour, la Granfondo La Fausto Coppi, il Ghisallo Cycling Museum, l'AcdB Museo Alessandria, il Museo Fausto Coppi, il Museo della Montagna, Torino, l'Associazione ART.UR. I visitatori complessivi sono stati poco meno di 5000, a fronte di un biglietto intero d'ingresso di euro 4,00 (inteso come costo finale a carico del visitatore), introitato come rischio d'impresa dall'Associazione Art.ur, che ha stipulato una convenzione con il Comune di Cuneo volta alla realizzazione della mostra comprensiva di eventi collaterali. Alle scuole è stata applicata

la tariffa scontata di euro 3,00 ad allievo, mentre è stato garantito l'ingresso gratuito ai possessori della Tessera Abbonamento Musei Torino – Piemonte.

Per tutto l'anno 2019 ha avuto seguito il progetto europeo “*TRA[ce]S Trasmettere Ricerca Archeologica nelle Alpi del Sud - TRA[ce]S Transmettre la Recherche Archéologique dans les Alpes du Sud*”, che ha visto il coinvolgimento del Comune di Cuneo – Complesso Monumentale di San Francesco per la realizzazione di attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico del museo e del territorio transfrontaliero relativo alla frontiera italo – francese alpina, denominato ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera). Nello specifico il Complesso Monumentale di San Francesco ha portato a completamento le attività di realizzazione di work shop fotografici sui beni culturali; ideazione e realizzazione di strumenti didattici per disabili intellettivi (Schede in CAA e Storia sociale) e relativi incontri di formazione per operatori museali; svolgimento di tour guidati dal territorio ai musei e di scambi professionali transfrontalieri per operatori della cultura.

Ancora, la pubblicazione del settimo numero dei “Quaderni del Museo”, rivista scientifica di approfondimento degli studi e delle ricerche sulle collezioni museali, come sempre curata dal personale del Museo, ha nuovamente continuato il percorso scientifico dell'istituzione museale, accogliendo i contributi a stampa di Soprintendenze, Università, professionisti dei Beni Culturali ed Enti di ricerca, per quest'anno con un occhio di riguardo ai progetti in corso relativi ai nuovi pubblici dei musei, portatori di disabilità e anziani.

Sempre nell'anno 2019 è stato elaborato lo Studio di fattibilità per una visibilità dall'esterno del complesso monumentale di San Francesco, consistente nell'elaborazione tramite rendering e descrizioni tecniche di varie soluzioni, complementari tra loro e realizzabili eventualmente anche in steps successivi: dalla tesata di banner verticali o a bandiera alle pareti del convento, all'inserimento di teli, eventualmente retroilluminati, nelle finestre della chiesa, alla realizzazione di un “totem insegna” al crocevia tra la piazza e la strada di accesso, sempre nel rispetto delle antiche murature e in accordo con la competente Soprintendenza e con i funzionari dei Settori Urbanistica, Lavori Pubblici e Cultura del Comune di Cuneo. Nello specifico si è proposto e realizzato la stesura di uno studio di fattibilità tecnica ed economica che possa essere di appoggio alle richieste di finanziamento per la futura realizzazione del progetto. Lo studio consiste di relazioni, disegni e render di inserimento ambientale. La ditta incaricata ha richiesto degli incontri preliminari con i funzionari del Comune e della Soprintendenza così da poter sviluppare, con il loro accordo, l'impostazione degli interventi.

Ancora nel 2019 il Museo Civico di Cuneo e il Museo Casa Galimberti hanno realizzato un avvincente gioco didattico interattivo, disponibile in forma sia analogica sia digitale, sui contenuti delle loro collezioni e specificatamente indirizzato agli allievi degli Istituti di Istruzione Secondaria Inferiore. L'innovativo supporto alla visita museale è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e con la consulenza tecnico-scientifica di Spazio Geco, giovane Ecofficina di coworking specializzata in prodotti tecnologici per i beni culturali. Il gioco consiste in un'originale e moderna rivisitazione del gioco dell'oca ed è stato ufficialmente presentato dagli stessi ideatori alle Scuole Medie della città il giorno 29 novembre, presso la Sala Polivalente CDT di Largo Barale 1, a Cuneo. In occasione dell'incontro i progettisti di Spazio Geco hanno offerto al pubblico un'interessante panoramica su giovani, musei e innovazione tecnologica.

Infine, le attività didattiche e i laboratori creativi per adulti e bambini, hanno confermato il successo di pubblico ormai costante nel corso di questi ultimi anni, accrescendo a 2212 il numero totale dei fruitori.

Il “Museo Casa Galimberti”

Il Museo Casa Galimberti si configura come luogo in cui la memoria viene resa viva, diffusa a più livelli e tramite diversi canali, oltre che come spazio di incontro culturale aperto a tutta la cittadinanza ed in particolare rivolto alle nuove generazioni. In tale ottica sono proseguite le collaborazioni con l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, l'A.N.P.I. di Cuneo e l'ufficio delle Pari opportunità.

In particolare, nel 2019 sono state ospitate presso il Museo Casa Galimberti quattro presentazioni di libri: “*L'arsoun*” di Franca Biglino (29 marzo), “*L'angolo buio. Il basso Piemonte e Torino fra aprile e dicembre 1945*” di Marco Ruzzi (10 aprile), “*Tancredi mio...*” di Daniela Bernagozzi (22 novembre), “*Dal Rosa al Viso*” di Angela Delgrossi Bellardi (12 dicembre).

In occasione di “8 marzo e dintorni” il Museo ha ospitato, il 7 marzo, l'inaugurazione della rassegna con la

conferenza “*Profumo di Libertà: la storia di Chanel N. 5*” di Silvana Cincotti. Sono seguite la mostra del Consiglio regionale del Piemonte “*La donna immaginata, l’immagine della donna*” presente dall’8 al 24 marzo e le visite guidate straordinarie alla mostra proposte l’8 marzo in due orari (15 e 16:30).

In occasione del 25 aprile è stata proposta al pubblico scolastico e non la mostra “*Luoghi e tempi della Resistenza*” a cura di Marco Grasso e Leonardo Dolce, inaugurata il 12 aprile e presente fino al 19 maggio.

Venerdì 28 giugno è stata inaugurata la mostra monografica “*Matteo Olivero. La formazione, i temi e la fortuna*”, presente fino al 29 settembre, oltre al Museo Casa Galimberti in altre sei sedi (Pinacoteca dell’Accademia Albertina di Torino; Pinacoteca Matteo Olivero e Castiglia, a Saluzzo; Museo di Arte Sacra dell’Alta Val Maira, ad Aceglio; Associazione culturale “Lu Cunvent”, a Rore di Sampeyre). A conclusione, il 7 dicembre è stato presentato il catalogo della mostra a cura di Antonio Musiari.

Infine, per celebrare il centenario di Zonta International è stata ospitata al Museo Casa Galimberti la mostra itinerante “*100 Donne per la Storia*”, inaugurata il 12 ottobre e visitabile fino al 20 ottobre 2019.

Il 26 luglio in occasione dell’anniversario del discorso che Duccio Galimberti tenne dal balcone di casa (ora Museo), è stato proposto, in piazza Galimberti, lo spettacolo “*È il mio cuore il paese più straziato*” a cura della Compagnia Gli Episodi “

A settembre il Museo ha ospitato due conferenze: il 7, nel cinquantenario dell’inaugurazione del Monumento alla Resistenza, si è tenuta la conferenza “*Una vittoria dello spirito: Cuneo, l’arte contemporanea e la creazione del Monumento alla Resistenza di Umberto Mastroianni*” a cura di Silvana Cincotti, mentre il 20 “*Rubino e Ada: Presenze in Casa Galimberti*” a cura di Walter Canavesio e Delia Sampò.

A ottobre, la consueta rassegna di film, in collaborazione con l’Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo intitolata, quest’anno, “*Fatta l’Italia...facciamo gli italiani che ha invitato a riflettere attraverso il cinema sulla storia dell’Italia e degli Italiani nell’ultimo secolo:*

martedì 22 ottobre “*Grandi magazzini*” di Mario Camerini

martedì 29 ottobre “*Sciuscìa*” Vittorio De Sica

martedì 5 novembre “*Poveri ma belli*” di Dino Risi

Durante l’ultima edizione di Scrittorincittà “*Voci*”, nei giorni di sabato 16 e domenica 17 novembre, sono stati ospitati quattro incontri.

Archivio / Biblioteca

Si sono garantiti i servizi di consultazione e di accesso ai documenti.

L’attività didattica

L’offerta didattica rivolta alle scuole è un’attività di importanza fondamentale per il passaggio della memoria. Al fine di ampliare l’offerta formativa sono stati progettati e realizzati percorsi didattici, interamente gratuiti, per le scuole elementari, medie inferiori e superiori che hanno consentito agli studenti di compiere a ritroso nel tempo un viaggio a partire dal ventennio fascista fino alla Liberazione. In aggiunta ai percorsi già proposti, sono stati studiati altri percorsi ad incrementare il ventaglio dell’offerta formativa: per la scuola primaria “*Fulmine, cane coraggioso*”, mentre per la scuola secondaria di primo e secondo grado “*Pietre della Memoria - Cinquant’anni di Monumento alla Resistenza*”. Prosegue la collaborazione con l’Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo anche sul piano educativo: grande è la richiesta da parte delle scuole per la visita del Museo accompagnata dall’approfondimento di temi resistenziali nella sede dell’istituto.

Hanno visitato la Casa soprattutto gli studenti frequentanti la 3^a media e le scuole superiori provenienti anche dai paesi limitrofi.

I visitatori della Casa sono stati n. 4635, e n. 1292 studenti appartenenti a n. 58 classi.

LO SPETTACOLO COME CULTURA E SERVIZIO ALLA CITTÀ

Da sempre il Comune ricerca le correlazioni tra le attività dello spettacolo e la cultura, declinando a favore di quest’ultima gli interventi di impatto sulla popolazione.

Nel contesto più prettamente spettacolare, gli interventi fanno riferimento al Cinema Monviso e al Teatro Toselli.

Cinema Monviso

Durante il 2019 sono stati proposti 50 titoli diversi per un totale di 313 proiezioni.

Nel corso dell’anno sono state realizzate delle rassegne cinematografiche a tema, che hanno avuto un buon riscontro di critica e di partecipazione.

Il cinema Monviso ha svolto inoltre l'importante funzione di sala incontri, dibattito, divulgazione con 107 concessioni tra cui quelle all'Università della Terza Età che vi svolge le sue lezioni e a Pronatura che realizza conferenze e incontri. La sala è stata utilizzata per 336 giornate. Gli spettatori sono stati 14.977.

Si è provveduto alla realizzazione della gara per l'affidamento del servizio connesso al funzionamento del Cinema e del Salone Polivalente del Centro di Documentazione Territoriale per il periodo dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2022.

Teatro Toselli

Il Teatro Toselli si caratterizza per la sua stagione di prosa che quest'anno si è arricchita della musica e della danza (n. 26 spettacoli), organizzata in collaborazione con la Fondazione Live Piemonte dal Vivo. Non è mancata la programmazione dedicata al pubblico dei bambini e scolastico grazie al lavoro svolto con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino. Tali collaborazioni sono fondamentali e permettono di realizzare e offrire al pubblico un cartellone di ottimo livello e indubbio pregio, come dimostrano il successo di critica e di presenze. Per la vendita degli abbonamenti e dei biglietti si sono utilizzate sia la modalità web che front-line, presso il Teatro e l'ufficio spettacoli. Si è inoltre applicata la procedura "print at home" che permette agli utenti di stampare i biglietti e gli abbonamenti a casa su una comune stampante oppure di mantenere il file su uno smartphone. Tale procedura ha permesso di superare le problematiche derivanti dallo smarrimento del documento di accesso e un abbattimento dei costi di stampa. Si sono inoltre attrezzate le postazioni di controllo biglietti e abbonamenti all'ingresso del Teatro permettendo di velocizzare il più possibile l'accesso degli spettatori.

Presso la struttura si svolgono anche parte delle attività dell'"Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni", che fa capo alla Compagnia Il Melarancio Cooperativa Sociale ONLUS, e che, in base alla vigente convenzione, permette la realizzazione di eventi e spettacoli anche presso altre locations.

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto, a seguito di gara pubblica, ad affidare il servizio di gestione del servizio connesso al funzionamento del Teatro per il periodo dal 1° settembre 2019 fino al 30 agosto 2022 compreso. Grazie anche a un finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, a cui si è effettuato un intervento di restauro e ripristino di tinte ammalorate delle superfici interne di 31 palchi, del salone al primo piano, del corridoio e dalla sala bar, sono stati fatti ritocchi e integrazioni dell'ingresso, delle pareti delle scale e di porzioni di pareti nell'area della platea.

Il Teatro è stato concesso 135 volte ed è stato utilizzato per 167 giorni. Il pubblico della stagione teatrale è stato di 8.016 spettatori.

LA CULTURA E LA CITTA'

Cuneo non è né vuol esclusivamente essere "vetrina", ma luogo ove si "produce" cultura, informazione, ove non mancano presupposti di divulgazione socio culturale ispirata al pluralismo e ad un democratico rapporto tra le persone di ogni età, i pensieri, ecc.

Il tutto obbedendo al concetto di fondo che intende la cultura quale un elemento intrinseco al welfare locale e che contribuisce a creare inclusione, identità e cittadinanza, a collegare il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall'altro il nostro orizzonte, la meta cui tendere.

In queste ottiche è indispensabile non soltanto la costruzione di un territorio in grado di suscitare interessi e conferire strumenti culturali (quali possono essere le strutture tracciate nei capitoli precedenti e seguenti: dalle biblioteche ai musei, dal teatro all'università), ma anche l'apporto pubblico a sostegno delle iniziative e la disponibilità ad un uso pubblico, nel rispetto di regole, dei beni strutturali.

Così, oltre alla concessione di Cinema e Teatro, l'Assessorato coordina e gestisce la concessione a terzi degli altri spazi, su essi spicca la Sala San Giovanni, la sala del Centro di Documentazione Territoriale, la sala "Anita Barbero" annessa al fabbricato scolastico "Luigi Einaudi", le sale di Palazzo Samone, di Santa Croce e della ex Chiesa di Santa Chiara.

Risultano poi altre forme di sostegno (logistico, economico, ecc.) con le quali sono state rese possibili molteplici iniziative tra le quali spiccano quelle promosse dalla compagnia teatrale "Il Melarancio" attraverso l'"Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni", dalla PromoCuneo, dall'Accademia Teatrale Toselli, dall'orchestra Bruni.

Palazzo Samone

Gli spazi espositivi posti al primo piano di Palazzo Samone hanno accolto, nel corso dell'anno, 19 mostre. Le mostre sono state organizzate da associazioni ed enti esterni e allestite in collaborazione col personale del Settore cultura che ha collaborato anche alla loro comunicazione, in sinergia con l'ufficio stampa comunale. Le sale sono state utilizzate complessivamente tutto l'anno e i visitatori sono stati 17.699.

Santa Croce

Il nuovo spazio espositivo di Santa Croce, che si sviluppa al piano terra del palazzo, nei locali a suo tempo occupati dalla farmacia dell'ospedale, ha ospitato nel corso dell'anno 13 mostre, per un utilizzo di 286 giorni, con 6.353 visitatori.

EVENTI VARI

L'impianto dell'azione culturale, come spesso enunciato, ha mirato anche alla creazione di momenti di divulgazione, di valorizzazione destinati alla Città attraverso iniziative di varia temporaneità, dimostrando come il Comune sia in grado di proporre o di collaborare a realizzare eventi di tutto rispetto e sicuramente appetibili, tra cui concerti, le rassegne "Incontri d'autore", "Cuneo classica festival" e presentazioni di libri. Ne sono scaturiti percorsi che hanno ottenuto un ottimo successo di pubblico e di critica, grazie anche alla disponibilità di persone, alla voglia di fare nonostante le carenze economiche, ai segnali provenienti da un territorio ricco di radici e interessato alla loro divulgazione.

La Città dei Saperi: l'insediamento universitario

La situazione del decentramento universitario in Città è stata oggetto di attenzione nel corso del 2019 e si è lavorato nell'ambito di quanto previsto dalla convenzione vigente.

E' da segnalare, inoltre, la nuova convenzione tra il Comune di Cuneo, la Fondazione Cassa di Risparmio e l'Università degli Studi di Torino che ha reso possibile l'insediamento a Cuneo della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale e del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

Grazie alla razionalizzazione degli spazi disponibili nelle sedi universitarie dell'ex Mater Amabilis e dell'ex Macello si è raggiunto il pieno utilizzo dei locali che ha permesso un primo risparmio di risorse. Un'ulteriore economicità si è ottenuta grazie al monitoraggio dell'utilizzo dei beni di consumo effettuato nel corso degli ultimi due anni. A questa è seguita un'organizzazione razionale delle consegne dei beni e della loro consistenza. Durante l'anno si è inoltre garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative relative alla presenza dei corsi universitari insediati a Cuneo.

3.2 SERVIZIO SPORT

UFFICIO IMPIANTI SPORTIVI

L'attività dell'Ufficio Impianti Sportivi, incardinata all'interno del Settore Lavori Pubblici e Ambiente fino a settembre 2019 si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio. Anche per l'anno 2019 lo Stadio del Nuoto è stato teatro di un evento di rilievo nazionale ospitando nel mese di marzo un torneo di pallanuoto paralimpica, il primo ad essere organizzato in Piemonte, confermando una sentita partecipazione da parte degli atleti nonché l'ottimo successo di pubblico e il rilievo a livello sportivo e mediatico già registrati in occasione degli eventi organizzati negli anni precedenti.

In merito allo stadio F.lli Paschiero e dei campi di calcio di Parco della Gioventù, le vicende economiche e sportive dell'AC Cuneo durante la stagione sportiva 2018/2019 caratterizzate da una serie di penalizzazioni di classifica e da sanzioni pecuniarie applicate dalla FIGC per mancati pagamenti di emolumenti e stipendi e culminate con la retrocessione della squadra e la richiesta di fallimento della società a fine campionato non hanno permesso sino alla scadenza del comodato d'uso del Paschiero (31 luglio) e della concessione per la gestione di Parco della Gioventù (30 giugno) di poter definire strategie di affidamento di tali impianti per le successive stagioni sportive. La nascita poi nel mese di Agosto di una nuova società Cuneo Football Club iscritta al campionato di terza categoria e la scelta dell'amministrazione comunale di dare un supporto a tale nuova società per cercare di dare continuità alla tradizione calcistica del capoluogo rappresentata prima dall'Ac Cuneo ha portato all'avvio di una serie di procedure per l'affidamento in gestione del Parco della Gioventù, tuttora ancora in via di definizione, nonché alla necessità della presa in carico da parte dell'ufficio impianti sportivi dei due impianti, che è stato gestito direttamente dall'ufficio a partire dal 1 agosto con una serie di interventi urgenti quali la messa in sicurezza dei due impianti abbandonati dall'Ac Cuneo fin da subito e per i quali si è dovuti intervenire per impedire in primis atti vandalici e l'accesso alle aree lasciate incustodite e poi per iniziare a verificare e valutare lo stato di manutenzione e di mantenimento degli stessi. Sempre da tale data l'ufficio impianti sportivi ha poi collaborato con il commissario nominato dal Tribunale per curare la richiesta di fallimento dell'AC Cuneo e con il curatore fallimentare sia per definire un inventario dei materiali

e attrezzature lasciate dalla società in fallimento presso i due impianti sia per avviare, in collaborazione con gli uffici del Settore Lavori Pubblici, gli interventi di maggiore urgenza per ripristinare una condizione di utilizzo degli impianti stessi, nelle more di una decisione da parte dell'amministrazione comunale sulla loro futura assegnazione in gestione o di una loro gestione diretta. Con l'avvio dei campionati 2019/2020 si è addivenuti ad una assegnazione provvisoria di Parco della Gioventù al Cuneo FC e alla società ASD Olmo, in contropartita alla cessione alla società Auxilium del campo di via Bertolino, nonché a una serie di assegnazioni temporanee dello Stadio Paschiero per le partite casalinghe del Cuneo FC sino al termine del girone di andata per poi sospendere l'utilizzo per la messa a norma dell'impianto richiesta dai competenti uffici del settore Lavori Pubblici. L'ufficio impianti sportivi ha poi curato la verifica e l'avvio delle procedure di volturazione in capo al Comune di Cuneo delle utenze dello Stadio Paschiero. Per quanto riguarda la gestione delle palestre si è proceduto con le riorganizzazioni delle assegnazioni già avviate nel corso del 2018 attraverso una maggiore regolamentazione delle richieste di assegnazione degli impianti e in particolare delle comunicazioni di mancato utilizzo che aveva creato in passato un eccessivo carico di lavoro all'ufficio.

L'anno 2019 ha poi visto l'avvio a Cuneo dei corsi universitari della facoltà di Scienze Motorie (SUISM) per cui l'ufficio impianti sportivi è stato impegnato nella ricerca di spazi disponibili presso l'impiantistica presente sul territorio comunale. Si è così giunti a definire e sottoscrivere una convenzione di utilizzo con la palestra privata dell'ASD Amico Sport e con lo Stadio del Nuoto e la connessa Palestra fitness O2 nonché alla definizione di un calendario di utilizzi presso la Palestra Cantore, la palestra arti marziali di SportArea e il campo di atletica W. Merlo. Per i restanti impianti gestiti direttamente dall'Ufficio Impianti Sportivi (67 impianti gestiti o cogestiti, su 111 impianti sportivi pubblici presenti nel territorio cittadino), l'Ufficio ha garantito il supporto logistico e amministrativo necessario allo svolgimento di tutta l'attività sportiva ed extra sportiva che si svolge presso le strutture, come per gli anni precedenti e si è attivato, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici per supportare l'avvio dei lavori di rifacimento della pista di atletica del campo sportivo W. Merlo (ancora in fase di avvio) e della messa a norma del Padiglione dello Sport (anch'essi in fase di progettazione esecutiva).

L'ufficio ha poi curato l'adesione della città di Cuneo all'iniziativa "Città della corsa e del cammino" e "Bandiera Azzurra" bandita dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) nell'ambito della promozione dell'attività fisica come miglioramento della salute e del benessere sociale. L'iniziativa ha visto l'individuazione di un percorso cittadino denominato "Percorso degli Angeli", la sua mappatura e approvazione da parte di FIDAL nonché la posa di un pannello informativo e di una serie di paline chilometriche lungo il percorso. L'iniziativa è culminata con il riconoscimento della Bandiera Azzurra FIDAL alla città di Cuneo e con l'organizzazione di un evento di consegna ufficiale della stessa il 15 settembre in concomitanza con Cuneo Vive lo Sport.

Per quanto attiene all'ambito delle manifestazioni sportive, sono stati 78 gli eventi patrocinati, supportati, organizzati o co-organizzati dall'Amministrazione nel corso dell'anno. Principale evento è stata la partenza della tappa del Giro d'Italia 2019 "Cuneo-Pinerolo" il giorno 23 maggio. Trattandosi di una tappa rievocativa della storica tappa vinta da Fausto Coppi l'ufficio è stato impegnato oltre che per la co-gestione con RCS della tappa anche nell'organizzazione di alcuni eventi collaterali alla tappa quali la proiezione di un film sui gregari del ciclismo in Piazza Virginio, la realizzazione in collaborazione con il Settore Socio-Educativo del "Girino rosa" manifestazione che ha coinvolto tutti i bambini delle scuole d'infanzia il giorno antecedente la partenza nonché la partenza della tappa del giro di Paola Gianotti, sportiva che ha ripercorso in solitaria le tappe del giro per sensibilizzare sulla sicurezza stradale dei ciclisti.

Altro evento sportivo di rilievo è stata la seconda edizione del campionato italiano duathlon giovanile individuale e a staffetta organizzato dalla Cuneo 1198 ASD nei giorni 6 e 7 aprile. Come sempre si è poi dato supporto e si sono gestite le pratiche amministrative relative agli ormai consolidati eventi "Fausto Coppi" e "Straconi" con un considerevole impegno profuso a coordinare con gli organizzatori e gli enti preposti i piani di sicurezza voluti dalle circolari sulla sicurezza eventi pubblici. Per la promozione dello sport a favore dei giovani, anche per l'anno 2019 è stata organizzata a l'iniziativa Più Sport@Scuola, destinata alle classi 3^a e 4^a elementari per imparare a scuola le basi di diverse discipline sportive mentre Gocosport, la festa a carattere sportivo che coinvolge le 5^a elementari non si è potuta svolgere per motivi organizzativi delle scuole interessate. ; Cuneo Vive lo Sport, giornata di promozione dell'attività sportiva cuneese, è stata proposta per la prima volta il 15 settembre presso l'area verde di Parco della Resistenza riscuotendo il favore di pubblico e società sportive per la nuova collocazione nonché un notevole afflusso di partecipanti. Come anticipato tale manifestazione è coincisa con la consegna della Bandiera Azzurra FIDAL. La nuova collocazione ha comportato un notevole impegno organizzativo da parte dell'ufficio trattandosi di un'area non sportiva e quindi da reinventare totalmente nonché soggetta alle normative sulla sicurezza e pertanto l'ufficio ha

provveduto a redigere e trasmettere alle competenti autorità un piano di sicurezza dei due eventi. Come ogni anno sono poi state supportate le altre principali manifestazioni sportive quali il torneo di tennis su sedia a rotelle organizzato dalla P.A.S.S.O., le gare ciclistiche quali quella per giovanissimi organizzata dalla Esperia Piasco, la Randonee Rosa, il Giro Provincia Granda, il Trofeo internazionale Città di Cuneo di Triathlon, la Randonee del Marrone.

3.3 I SERVIZI E LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE

PREMESSA

Le attività sociali e quelle educative richiedono livelli differenti e integrati di esposizione e di lettura; la loro rappresentazione non può esclusivamente far ricorso a dati economici e a impostazioni tradizionali di bilancio: questi, infatti, sicuramente utili, risultano sterili se non accompagnati da considerazioni di “qualità” e di ricaduta sul territorio.

Oltre ai flussi contabili ed economici, riteniamo quindi necessario il riferimento al “capitale umano” mobilitato, alle capacità organizzative, alla rete dei servizi pubblici/privati, ai legami sviluppati tra i diversi stake-holders, alla diffusione degli interventi, alla loro storia che si riflette in una “storia sociale” cittadina, ai modi di porsi di fronte alle diverse tematiche. In tal modo ci pare possibile cogliere il potenziale investito, che determina spesso esperienze uniche e insostituibili, ben al di là di quanto possa essere attestato da semplici dati economici. L’esposizione dell’attività 2019 impiegherà a tratti tecniche ed elementi tipici di un – sebbene parziale – “bilancio sociale”.

L’indirizzo generale della missione è focalizzato verso la “famiglia”, quale obiettivo privilegiato, in quanto insieme di relazioni, bisogni, rapporti (anche a essa esterni) e potenzialità, in quanto “crocevia” tra l’ente locale (teso alla promozione, alla convivenza e al ben-essere dei soggetti) e le realtà del territorio che intervengono nella vita e nei rapporti delle persone, contribuendo a alimentarli, a formarli e, ove necessario, a sostenerli; tra tali realtà, vengono considerate prioritariamente la scuola, la sanità, l’assistenza sociale, i vari ambiti pubblici e privati. La famiglia, proprio per una diretta competenza del Comune in materia, è altresì intesa quale destinataria di interventi sulla genitorialità, la minore età, l’adolescenza e la gioventù, la terza età, le situazioni di rischio di povertà, la disabilità, le iniziative di inclusione sociale.

Le funzioni svolte in ambito socio-educativo si riconducono, sommariamente, a due profili:

1. rapporto con altre istituzioni dell’ambito: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese [CSAC], enti e istituzioni sovraordinati, partenariati di scopo;
2. la famiglia, quale soggetto destinatario di: servizi educativi, sostegno economico, iniziative di inclusione sociale, politiche abitative.

La politica comunale per la famiglia è a sua volta sviluppata con riferimento alle seguenti componenti:

3. infanzia e i minori: l’azione comunale si sviluppa attraverso i servizi di Asili Nido e per la prima infanzia e negli interventi educativi e integrativi;
4. istruzione pubblica e diritto allo studio: tale sfera funzionale comprende il rapporto con le autonomie scolastiche, statali e paritarie, il diritto allo studio, l’inserimento scolastico dei diversamente abili, la ristorazione scolastica.
5. terza età: l’ente organizza iniziative e azioni per favorire la socializzazione, l’interazione e l’occupazione del tempo libero delle persone della Terza età e non solo, con l’obiettivo della promozione dell’invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità di vita degli anziani autosufficienti;
6. disabilità: l’azione comunale si caratterizza come “appoggio” funzionale alla competenza in materia trasferita al Csac.

Completano gli ambiti di attività del servizio due altre sfere operative di stretta attualità:

7. rapporti con il volontariato e il Terzo settore: la rete di soggetti del privato sociale costituisce una risorsa eccezionale che il Comune, in forme e in momenti diversi, ha alimentato, coltivato e rafforzato, a tutto beneficio del tessuto sociale cittadino;
8. intercultura, servizi umanitari e per l’inclusione: l’impegno del Comune in questo ambito è sintetizzabile da una parte nell’organizzazione e gestione, quale ente capofila, del “Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati” e, dall’altra, nel “Centro Migranti”.
9. I servizi, gli interventi e le attività vengono realizzati:
 - a) in modo diretto, attraverso strutture, mezzi e personale comunale;
 - b) in modo indiretto, attraverso:
 - affidamento esterno con gestioni in appalto;

- convenzioni/accordi di programma con soggetti del privato sociale;
- supporto logistico e finanziario ad attività di terzi;
- c) attraverso il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Il Comune privilegia tendenzialmente lo strumento della “rete” quale fattore di condivisione, di concertazione e di collocazione comune di risorse.

L’attività viene spesso guidata e condivisa in ambito di commissioni specifiche (a titolo di esempio: commissione mense, commissione asili nido, commissione terza età), tavoli di lavoro, confronti anche informali con vari portatori di interesse.

1. IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DELL’AMBITO

La funzione socio assistenziale è attribuita al *Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - C.S.A.C.*; nonostante le note difficoltà finanziarie, il Comune ha assicurato la propria consistente quota capitaria secondo l’entità storica consolidata (€ 2.630.000); conferendo, inoltre, l’apporto straordinario di circa 60.000 Euro in gran parte finalizzato a fronteggiare interventi di emergenza abitativa, bisogno primario per le famiglie, ed € 60.000 per interventi rivolti a minori stranieri non accompagnati e donne vittime di tratta, e di ulteriori € 10.000 discendenti dalle erogazioni del 5 per mille 2018 riferito alle dichiarazioni reddituali 2017 per il sostegno al suo progetto S.P.E.S.A.

Sempre più stringente si è rilevata la necessità di rapporti con la funzione socio assistenziale per il coordinamento con i seguenti processi via via introdotti:

- Reddito di cittadinanza (D.L. 28 gennaio 2019, n. 4);
- misure emergenziali in materia di abitazione, attraverso le quali il Consorzio ampia, in rapporto col Comune, il ventaglio di proposte di intervento e di localizzazione di beneficiari di misure locali (“Emergenza Casa 8”) e regionali (Agenzia Sociale per la Locazione e Morosità Incolpevole);
- interventi socio assistenziali collaterali alla introduzione sul territorio, con il Comune di Cuneo capofila di ambiti territoriali allargati, di progetti SPRAR per l’accoglienza di profughi e rifugiati;
- concorso nella ideazione, con il Comune di Cuneo capofila di ambito territoriale allargato, di progettualità per soggetti “Senza dimora” (fondi europei PON Inclusion e PON I FEAD-Fondi di Aiuti Europei agli Indigenti) che comporrà in caso al Servizio Socio assistenziale la “presa in carico” dei beneficiari.

2. LA FAMIGLIA

L’attenzione dell’Amministrazione comunale è costantemente indirizzata alla “famiglia” attraverso un ventaglio di interventi trasversali, condivisi dai vari Assessorati e coordinati con le diverse componenti del settore pubblico e del privato sociale.

L’indirizzo generale mira a realizzare servizi, interventi e iniziative di promozione e di consulenza che pongano situazioni di “ben-essere” diffuso, declinate alle rispettive esigenze, ai tempi e agli orari delle stesse, a una migliore “qualità di vita” e all’accesso ai servizi che, indirettamente, sostengono livelli occupativi, educativi, inclusivi e di parità di diritti.

Gli interventi enunciati in queste pagine obbediscono tutti a tale indirizzo, nell’intento di salvaguardare, anche in un periodo economicamente critico, dimensioni accettabili e sostenibili, da una parte attraverso misure di fiscalità locale a dimensione di famiglia (anche nel 2019 le quote tariffarie dei vari servizi educativi sono rimaste stabili), dall’altra con la realizzazione di strutture leggere “*family friendly*” (si legga in quest’ottica l’intero sistema delle attività per l’infanzia), dall’altra ancora con l’interazione con strumenti partecipativi vari (a titolo di esempio: “Coordinamento famiglia”, rete delle famiglie/operatori del “Sistema Infanzia Cuneo”). Oltre al diffuso approccio culturale, agli ambiti comunali appartengono servizi e interventi a sostegno dei nuclei famigliari con motivi di bisogno e disagio socio-economico.

Misure di sostegno economico

Avviate sul finire degli anni novanta, queste misure sono basate su parametri oggettivi che esulano da valutazioni discrezionali proprie di un servizio socio-assistenziale; per tale motivo le relative procedure vengono assolte da parte del Comune, che cura l’acquisizione delle domande, la loro istruttoria, il controllo di concerto con gli uffici a ciò preposti - e, in alcune circostanze, l’assegnazione dei benefici; i risultati sono riepilogati come segue:

Assegni famigliari e di maternità	Domande	Pervenute	Accolte	Somma erogata
Assegno per il terzo figlio minore (legge 23 dicembre 1998, n.448, art. 65)	158	153	€	249.880,00
Assegni per figli di madri prive di trattamento economico (legge 448/98, art. 66)	47	46	€	79.405,80

Nell'ambito delle azioni di natura contributiva, si annoverano inoltre:

- il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del ticket sanitario per i cittadini riconosciuti in stato di indigenza. Questo strumento ha sostituito dal 2012 il precedente “tesserino indigenti”, registrando una riduzione dei beneficiari (il rimborso è previsto fino ad un massimo di 50,00) che; nel 2019 sono state ricevute 6 richieste per una somma totale di circa 386,90 euro;
- il riconoscimento di agevolazioni su tariffe energetiche: 716 domande relative al bonus “luce” e 638 relative al bonus “gas”, 505 bonus “idrico”.

Inoltre, il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha istituito il “Reddito di cittadinanza”, quale misura fondamentale di politica attiva a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Le domande possono essere presentate agli uffici postali e ai Caf; al CSAC (in rete con altri servizi del territorio) compete la predisposizione /gestione dei singoli progetti inclusivi atti a coinvolgere tutti i componenti delle famiglie beneficiarie, mentre al Comune competono funzioni riguardanti i controlli anagrafici e il loro coordinamento mediante l'inserimento dei dati nella piattaforma digitale istituita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sono state inoltre raccolte 989 dichiarazioni sostitutive uniche utili per il rilascio dell'attestazione ISEE, ormai indispensabili per l'accesso agevolato a numerosi servizi erogati sia dal Comune sia da altri soggetti. Dato che, come quello dell'anno precedente, rimane alto e comporta, in aggiunta alle nuove misure, notevoli carichi di lavoro. Si va creando, contestualmente, un sistema che pone sempre più gli Enti locali di fronte a percorsi che hanno espliciti risvolti tributari: non da ultimo gli obblighi per gli Enti erogatori di comunicare telematicamente i dati dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate (già previsto dall'art.38 del DL 78/2010 e meglio definito dal Dec.INPS 10.4.2015, n.8) attraverso la Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate – BDPSA cui l'Ufficio si è adeguato in corso dell'anno inserendo ed aggiornando i dati rispetto al procedere delle erogazioni effettuate.

Altri interventi con importanti riflessi sul sostegno economico sono illustrati nelle sezioni relative a “Politiche Abitative”, “Diritto allo Studio” e all’ “Assistenza Scolastica”.

Misure di sostegno al lavoro

Nelle limitatissime competenze del Comune in materia, il lavoro viene interpretato attraverso:

- a) proposte per l'inserimento/reinserimento sociale, ben evidenziato nei progetti di occupazione per carcerati in semilibertà e per espiazione di pene attraverso il lavoro di pubblica utilità,
- b) aiuto nell'acquisizione di “abilità sociali” e “abilità tecniche” poi spendibili nel mercato del lavoro vero e proprio,
- c) fattore da sostenere mediante l'erogazione di servizi (asilo nido, ristorazione, Estate Ragazzi, ecc.) che consentano alla famiglia lo svolgimento di un ruolo in ambito produttivo conciliando tempi ed esigenze.

Gli interventi del presente paragrafo riguardano essenzialmente le lettere a) e b) predette mentre alla lettera c) si riferisce quanto enunciato in altre parti di questo capitolo.

1. Lavori di pubblica utilità (articolo 54 del decreto legislativo n. 274/2000 s.m.i. e D.M. 26 marzo 2001) Sin dal 2006 è attiva una convenzione con il Ministero di Grazie e Giustizia, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ad espiazione di pena e sottoposizione all'istituto della messa alla prova; nel 2019 sono state inserite complessivamente 15 persone presso i settori comunali come di seguito elencati in linea con le percentuali approssimativamente riscontrate per l'anno passato:

	Lavori Pubblici Cimitero	Cultura Museo	Settore Socio Educativo	Biblioteca	Commercio	Elettorale Stato Civile	Totale
n. persone inserite	5	3	0	2	2	3	15
n. ore lavorate	208	208	0	50	62	162	690

Bando “Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”

In attuazione dell’atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 4-332 del 04 ottobre 2019, la Regione Piemonte ha emanato un bando per la presentazione di progetti di “Cantieri di Lavoro” finalizzati all’inserimento lavorativo di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità. L’intervento risponde alla priorità di investimento 9.I del POR FSE per azioni a sostegno di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione. L’obiettivo perseguito tende a rafforzare l’occupabilità in prospettiva del re-inserimento lavorativo e sociale di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, attraverso l’acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il progetto, preparato dal servizio Socio educativo del settore Personale, socio educativo e appalti del Comune di Cuneo e denominato “Fuoriesco: Percorso di Integrazione Sociale e Lavorativa” ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Piemonte e prevede l’impiego di n. 2 soggetti per un arco temporale di sei mesi, a partire da giugno 2019 e fino a dicembre 2020.

1. Re – inserimento

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 26 aprile 2018 il Comune di Cuneo ha aderito all’accordo di co-progettazione per la costituzione e la regolazione di una partnership istituzionale territoriale con l’Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna con sede a Torino, finalizzato alla elaborazione di un sistema di servizi ed interventi per **percorsi di reinserimento psico-sociale mirati. Il sostegno all’impegno di revisione critica e assunzione di responsabilità relativamente al fatto-reato è previsto per i seguenti ambiti:**

- Delitti contro la personalità individuale, la libertà personale, la libertà morale, con particolare riferimento all’area dei *sex offenders* e degli *stalkers*;
- Reati caratterizzati dalla violenza di genere;
- Inadempimento degli obblighi familiari e maltrattamenti in famiglia;
- Reati connessi con problematiche di gioco d’azzardo patologico o *internet addiction*.

A sostegno e corollario degli obiettivi perseguiti si inserisce anche l’adesione a “Ri.conessioni”, un progetto selezionato dalla Compagnia di San Paolo nell’ambito del bando Libero Reload 2018 e presentato dalla Cooperativa Sociale Emmanuele e volto alla creazione di percorsi di promozione delle relazioni familiari e co-munitarie per persone in esecuzione penale interna e esterna, in collaborazione con una rete di Enti e Organizzazioni che lavorano da anni per l’inclusione sociale: l’Associazione Ariaperta, il Consorzio C.I.S., la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, l’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cuneo, la Casa circondariale di Cuneo, la Casa di Reclusione di Alba e li Comune di Bra.

L’obiettivo del progetto consiste nel facilitare le relazioni fra persone detenute o in esecuzione penale esterna ed i propri familiari e rispondere alla necessità di reinserimento sociale dei detenuti con permessi premio, dimittendi o in esecuzione penale esterna, sia accompagnandoli in percorsi individuali di appoggio presso l’alloggio-ponte di Cuneo, sia sensibilizzando le comunità locali nella costruzione di relazioni sociali, lavorative e abitative che permettano una reale integrazione.

Politiche abitative

La politica abitativa risulta costantemente al centro dell’attenzione nella visione comunale per la famiglia e tende ad espletarsi su molteplici versanti (uno di essi può essere considerata l’azione per l’incontro tra la domanda e l’offerta locativa espressa attraverso il patto per gli affitti concordati operativo ormai da qualche anno e riproposto con variazioni a fine 2014) andando anche al di là del semplice dettato di legge contraddistinto dalle funzioni amministrative di cui alla legge regionale 3/2010 che hanno assicurato l’assegnazione di unità abitative di Edilizia sociale secondo le seguenti quantità:

Intervento		Valore
alloggi assegnati a persone in graduatoria	n.	22
alloggi assegnati in <i>Emergenza Abitativa</i> su segnalazione CSAC	n.	5
alloggi assegnati ad appartenenti a <i>Forze dell'Ordine</i>	n.	0
<i>Assegnazioni temporanee</i>)	n.	0
Totale alloggi assegnati nell'anno	n.	27
Decadenze pronunciate	n.	36

A riguardo di tale funzione istituzionale e cogente, nell'anno 2019 ha visto si è proceduto alla assegnazione di ben 27 alloggi.

Come detto, il Comune non ha mai limitato la propria azione in materia di "abitare" alle semplici funzioni amministrative cogenti; ha invece sempre tentato anche altre vie di sostegno relativamente a tale tema.

In tale dimensione si segnalano:

- l'ottava edizione del progetto "Emergenza Casa", finanziato dalla Fondazione CRC, che ha consentito di sostenere nel 2019 104 domande pervenute di cui 80 erogate per un totale di 113.000,00 euro (€ 109.000,00 circa per contributi agli utenti in locazione e € 4.000,00 circa per rimborso spese proprietari per rinegoziazione contratti);
- adesione alle misure regionali relative a Agenzia Sociale Locazione e a Fondo Morosità Incolpevole (L. 124/2013, D.M. 30.3.2016, D.G.R. 64-4429 19.12.2016) che segnalano l'attivazione numerica dei seguenti percorsi:

- nuove misure regionali inerenti la casa – Aslo	20
- nuove misure regionali inerenti la casa – Fimi	1

Altri importanti interventi in materia sono stati effettuati in parte direttamente (sanatoria delle morosità "incolpevoli" di inquilini ATC segnalati dal CSAC con versamento dell'importo di oltre €. 94.000 all'ATC stessa per l'anno 2018) e in parte con il Consorzio Socio Assistenziale e hanno riguardato la destinazione di unità alloggiative a sistemazioni provvisorie a favore di famiglie "deboli" (come detto precedentemente tali percorsi sono stati oggetto di finanziamento aggiuntivo di circa €. 60.000 a favore del CSAC).

3.L' INFANZIA E I MINORI

Asili nido e prima infanzia

L'offerta educativa del servizio di Asili Nido vede, al 31 dicembre, la presenza sul territorio di cinque strutture:

1. Via S. Pellico, Nido n. 1 (75 posti/bambino a tempo pieno + 10 posti part-time nella fascia 3/36 mesi) gestita direttamente.

Da settembre 2018, con Dt n 1231 del 29/8/2018 la gestione di una seconda sezione è affidata a terzi, in rispetto all'indirizzo dettato dalla Giunta Comunale, DG n 501 del 27/11/2014, che prevede progressi- ve estensioni del contratto d'appalto in presenza di un'oggettiva impossibilità di copertura dei posti resi vacanti dal turn over del personale comunale, in precedenza sostituiti da personale assunto a tempo de- terminato. Le sezioni affidate in gestione sono quelle dei lattanti e dei divezzi; inoltre, è stata attivata un'estensione oraria per una figura addetta ai servizi ausiliari in sostituzione di una dipendente in aspet- tativa.

2. Via Bruno di Tornaforte, Nido n. 2 (63+8 posti) affidata in gestione di terzi sino al 2020.

3. Via Silvio Pellico, MicroNido n. 3 (24 + 4 posti nella fascia 12/36 mesi) ove la gestione educativa è affi- data sino al 2020 alla medesima Società aggiudicataria dell'appalto di cui sopra mentre i servizi di cuci- na e lavanderia sono assicurati direttamente dal Comune attraverso i servizi dell'attiguo Nido n. 1.

4. Via Carlo Emanuele III, MicroNido n. 4 (24+4 posti nella fascia 12/36 mesi) aperta nel mese di marzo 2013 e passata nel mese di settembre 2015 da un affidamento in concessione a affidamento in gestione di terzi sino al 2020.

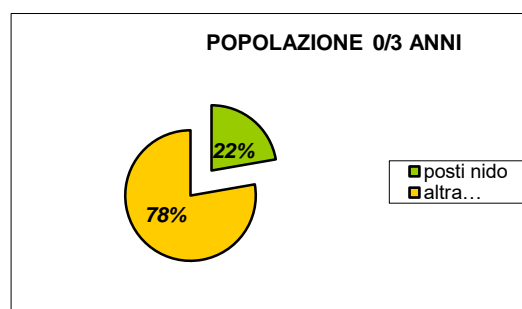
5. Via Bongiovanni, MicroNido aziendale (24+4 posti nella fascia 3/36 mesi) della Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – ASO, aperta nel mese di settembre 2013 e affidata in concessione a terzi sino al 2018. Il Comune si è fatto promotore di una convenzione (deliberazione GC 231 del 12.11.2015), con la quale il Comune stesso si impegna per il triennio 2015/2018 a contribuire economicamente al mantenimento di tale servizio in considerazione dell'innegabile il vantaggio del medesimo per il territorio.

Il riconoscimento del contributo regionale previsto dalla DGR n. 22-3039 del 14/03/2016 - Programma attuativo D.P.C.M. 7/08/2015 servizi socio educativi per la prima infanzia – Determinazione Dirigenziale n. 536 del 03/08/2016 – Misura 2 “Ampliamento dell’offerta dei Servizi prima infanzia”; ha comportato la stipula di una convenzione integrativa con il soggetto titolare del servizio, Cooperativa Sociale “Insieme a Voi”, (deliberazione GC 92 del 13.04.2017) che riprende i medesimi impegni assunti nell’ambito della convenzione stipulata con l’ASO.

Le risorse statali erogate all’amministrazione, ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che istituisce il “Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione”, hanno permesso il rinnovo di detta convenzione per ulteriori due anni, sino all’anno educativo 2019/2020.

I nidi condividono le linee generali del progetto educativo, mantenendo le proprie specificità di programmazione legate alle caratteristiche di ogni équipe educativa, dei gruppi di età dei bimbi o di particolari individualità di utenza.

Il grafico a fianco, raffigura il rapporto tra i posti-bambino in asilo nido disponibili rispetto alla popolazione residente in età compresa tra i tre e i trentasei mesi. Tali dati evidenziano come il Comune di Cuneo riesca a garantire un ottimo rapporto tra i servizi presenti e la potenziale domanda. I 316 posti (236 posti negli asili nido + 80 posti nelle scuole primavera) garantiscono infatti circa un posto ogni 5 minori nell’età considerata



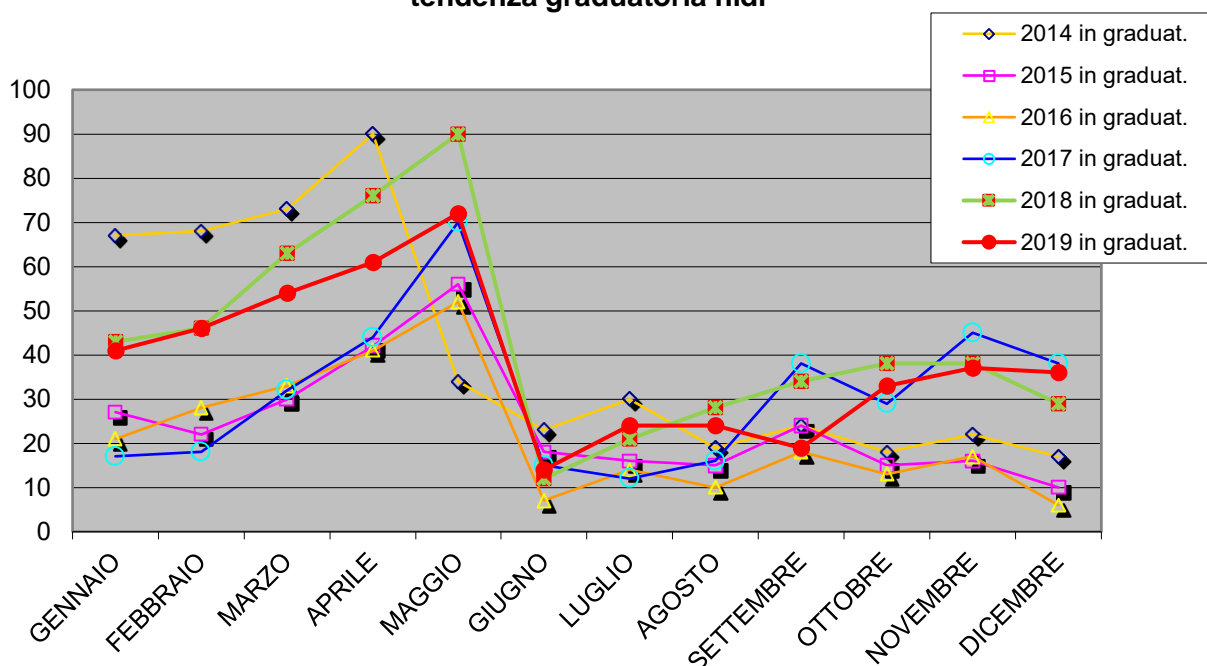
Nel 2019 sono stati effettuati 76 nuovi inserimenti a fronte di 125 nuove domande di ammissione. Si riscontra un aumento della frequenza part time rispetto i precedenti anni. La tabella attesta gli *indici di saturazione* (il rapporto tra bimbi iscritti e capienza) e gli *Indici di utilizzo* (rapporto tra presenze e capienza) registrati per il tempo pieno fino al 2019:

ASILI NIDO COMUNALI - ANDAMENTO INDICI GESTIONALI										
Descrizioni/anni	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(4 nidi)	(4 nidi)	(4 nidi)	(4 nidi)
Indice di Utilizzo	78,1	81,42	76,25	75,32	68,59	68,07	65,42	65,59	66,73	67,25
Indice di Saturazione	91,1	87,85	87,87	88,45	86,91	86,41	84,91	85,26	84,96	86,19

La stabilità degli indici gestionali è frutto di notevoli sforzi in termini progettuali e organizzativi da parte di tutti i soggetti coinvolti, viste le complesse dinamiche che identificano la situazione odierna dei servizi per la prima infanzia: la maggiore flessibilità nell’inserire bambini con frequenza part time si è rilevata decisiva al mantenimento di un buon rapporto tra costi e benefici.

Rispetto gli anni precedenti, si riscontra un’inversione di tendenza (in aumento) rispetto la scelta delle famiglie di inserire i bambini nei servizi prima infanzia; la composizione della lista di attesa rappresenta un efficace indicatore di tale mutamento, come dimostra il grafico sotto riportato che illustra la composizione mensile delle graduatorie e la tendenza delle stesse.

tendenza graduatoria nidi



I nidi comunali sono aperti 11 mesi l'anno con l'eccezione di una sola struttura funzionante anche nel periodo estivo.

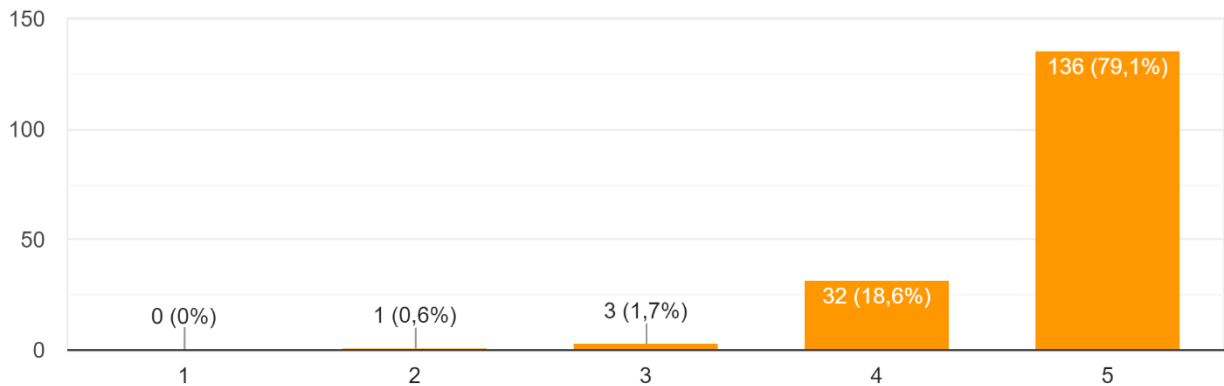
Nel mese di agosto è stato realizzato il Servizio di Nido Estivo inserito nel contesto del progetto Estate Ragazzi 2019. Tale iniziativa, rivolta a tutti i bambini frequentanti i nidi, ha registrato i seguenti dati salienti:

- Periodo: dal 29 luglio al 27 agosto 2019
- Struttura: Asilo nido 1 a gestione diretta, via Silvio Pellico n. 5
- N. iscritti: 50 bambini

L'elaborazione dell'ormai usuale questionario, somministrato a tutti i genitori volto a valutare la qualità percepita del servizio (e a correggere, eventualmente, anomalie riscontrabili), attesta un significativo gradimento: il giudizio complessivo su ciascuna struttura è rappresentato nel grafico che segue; l'indice di soddisfazione generale del servizio raggiunge il punteggio di 4,76 su un massimo di 5,00 (95,2%).

20) Giudizio complessivo sul servizio

172 risposte

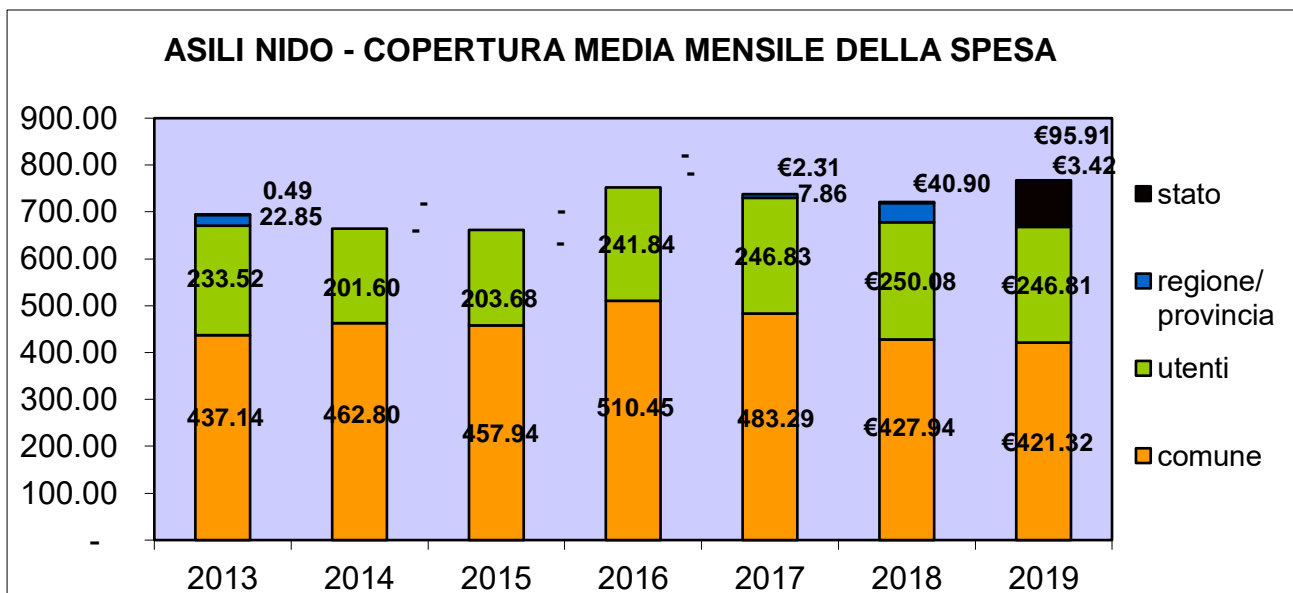


Per qualificare ulteriormente il Servizio proseguono le attività del “Sistema Infanzia della Città” implementate da un’ampia rete di attori: 5 Asili Nido, Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle, 10 Scuole dell’Infanzia Statali, 4 Scuole dell’Infanzia Paritarie.

Il Sistema Infanzia costruito e i buoni esiti raggiunti nell’arco dei cinque anni dalla sua costituzione, hanno condotto il Settore a ricercare nuove linee di finanziamento al fine di garantire la continuità di un patrimonio culturale e sociale conseguito, e di implementare la Rete e il Sistema Prima Infanzia così creato.

In tale ottica prosegue il Progetto "La grandezza dei piccoli" finanziato dal “Bando Infanzia – Impresa sociale Con i Bambini” – capofila la Cooperativa sociale “In-sieme a Voi”.

In merito all’aspetto economico gestionale, la tabella che segue illustra gli indici di copertura della spesa mensile media per ogni iscritto registrata nel corso del periodo indicato.



La tabella considera la spesa corrente complessiva (cioè non conteggiata al 50% come prevede l’art.5 della legge 23.12.1992, n.498 sui servizi a domanda individuale) isolando nell’ambito del relativo servizio a domanda individuale la sola spesa gestionale delle quattro strutture suddivisa per 12 mesi e per la media di alunni iscritti (tempo pieno e part time) nell’anno di riferimento dettata dall’indice di saturazione.

Da segnalare l'aumento della spesa media mensile dall'anno 2016, attribuibile al passaggio del Micro Nido n° 4 dal regime di concessione a quello di affidamento in gestione a terzi per l'intera annualità; l'aumento della spesa (stimabile in circa 120.000,00 €.) ha una relazione di proporzionalità diretta rispetto l'aumento dei posti disponibili conseguito con l'integrazione della struttura nell'ambito dei nidi comunali.

Come nel 2018, l'Amministrazione ha ricevuto nel 2019 un contributo per il sostegno alla gestione dei servizi prima infanzia, pari a € 302.000,00 - Trasferimento statale anno 2018 - piano di azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che sancisce l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie) ed in particolare, l'art. 12 che istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione".

Tale risorse, come da indirizzi statali e regionali, hanno sostenuto la gestione dei servizi e sono state destinate:

- valutazione antisismica, pratica antincendio
- lavori di manutenzione ordinaria nidi
- piano di sostituzione materiale ludico, arredi e attrezzature obsoleti/non conformi
- incarichi aggiuntivi ditta affidataria del servizio: educatrice sostegno handicap - figura ausiliaria
- sostegno alla gestione delle sezioni primavera.

Infine, nell'annualità sono stati attivati i bonus nido della Regione Piemonte destinati alle famiglie che consistono in una scontistica dai 50 € ai 70 € mensili sulle rette di frequenza degli asili nido. Gli uffici hanno raccolto le candidature e svolto l'iter di accreditamento sul portale dedicato.

4. ISTRUZIONE PUBBLICA E DIRITTO ALLO STUDIO.

Il rapporto con le autonomie scolastiche

Per analizzare la funzione in argomento, è bene partire dall'andamento della popolazione scolastica a Cuneo negli ultimi tre anni scolastici, che la tabella che segue sintetizza in termini chiari:

ORDINE DI SCUOLA	a.s. 2017/18		a.s. 2018/19		a.s. 2019/2020	
	classi	alunni	classi	Alunni	classi	alunni
<i>Scuola dell'infanzia e sez. primavera</i>	71	1.520	72	1.515	71	1.489
<i>Scuola primaria</i>	132	2.574	130	2.632	133	2.658
<i>Sc. second. di I grado</i>	115	2.326	75	1620	76	1.650
<i>Sc. superiore di II grado</i>	331	7.076	324	6985	321	6.912
<i>Centro Prov.Istruz.Adulti</i>	25	512	49	720	43	752
T O T A L I	674	14.008	650	13.472	644	13.461

Oltre alle funzioni istituzionali che la legge pone a carico all'ente locale, assolte dai diversi uffici (tecnico, economato, trasporti), il Comune attua nei confronti del sistema scolastico un ruolo importante di definizione della rete delle offerte didattiche e formative. Trattasi, è bene precisare, di un ruolo importante, benché non decisivo, in quanto le prospettive del Comune sono assolutamente disgiunte dall'operato degli Uffici Scolastici regionali e statali.

La rete delle scuola dell'infanzia è completata, laddove non esiste la scuola pubblica, dalla scuola paritaria (5 plessi sull'Altopiano, 3 nell'Oltregesso e 4 nell'Oltrestura) a garanzia di un invidiabile equilibrio territoriale e di una pluralità di offerta: si hanno buoni motivi per ritenere che l'intera rete statale e non statale rappresenti anche il frutto dell'attenzione da sempre dedicata al momento educativo da parte del Comune attraverso le azioni e gli interventi che si illustrano in seguito.

Sin qui l'attenzione è stata assorbita dal rapporto tra le Istituzioni (Comune da un lato, autonomia scolastica dall'altro); al successivo paragrafo "Diritto allo Studio", si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che rappresentano un importante impatto sulle

famiglie cuneesi. Questo paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

Diritto allo studio

La materia è disciplinata dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. e prevede una serie di interventi a sostegno dell'istruzione e delle famiglie:

a. Trasferimenti alle scuole per l'assistenza scolastica

E' stata trasferita alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie una somma di circa 44.000,00 euro destinata all'acquisto di materiale didattico e ludico, di sussidi individuali, di libri di testo per le biblioteche, per interventi contributivi, progetti per l'inclusione e/o l'offerta formativa, corsi per adulti, ecc.; l'iniziativa rimarca il forte interesse comunale per l'ambito scolastico, ambito in cui vengono investite già notevoli risorse per la gestione dei vari servizi (trasporto, ristorazione, inserimento diversabili), garantite da fondi derivanti direttamente dal bilancio comunale non essendo più suffragati da trasferimenti provinciali/regionali.

b. Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie

I rapporti con le scuole dell'infanzia paritaria sono regolati da convenzione valida sino al 31 dicembre 2020 la quale ha consentito l'erogazione, in loro favore, di 340.000,00 euro del bilancio comunale.

Tale convenzione è altresì condizione per ripartire il finanziamento regionale di cui all'art.14 della LR 28/2007 pari a circa 260.323,14 erogati nel corso del 2019 riferiti all'anno scolastico 2018/2019.

c. Convenzione con le scuole dell'infanzia e primarie statali per le funzioni "miste"

Dall'anno 2000, ai sensi della legge n. 124/99, il personale A.T.A. (collaboratori scolastici) precedentemente dipendente dagli Enti Locali, è stato trasferito nei ruoli del personale statale, mantenendo la competenza anche in quei compiti al confine tra le competenze statali e quelle dell'ente locale (le c.d. "funzioni miste": accompagnamento su scuolabus, attività connesse alla ristorazione scolastica, l'accompagnamento di diversabili, l'accoglienza pre-post scuola, pulizia e apertura di locali scolastici utilizzati extra orario, ecc.). Per farvi fronte, la legge contempla specifici accordi con le singole scuole volti a monetizzazione dette prestazioni in base alla incidenza dei tempi di lavoro rilevati all'atto del passaggio del personale di cui trattasi, tradotte nel nostro comune da una convenzione del valore annuale di euro 51mila circa.

d. Convenzione per acquisto beni di consumo

Introdotta nel 2008, consiste nel trasferimento alle scuole primarie e dell'infanzia statali di fondi da utilizzarsi per acquisto diretto da parte loro di beni di consumo per € 50.000,00 necessari al loro funzionamento, eliminando dunque l'apporto che, in passato, veniva fornito dal servizio Economato.

e. Protocollo d'intesa per l'inserimento di alunni diversabili (vedasi il relativo paragrafo)

f. Azioni a sostegno dei piani delle offerte formative

Non sono mancate alcune azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia – sui temi della legalità, della pace, dell'educazione alimentare.

Sin qui l'attenzione è stata assorbita principalmente dal rapporto tra le Istituzioni (Comune e autonomia scolastica); ora si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che, nell'ambito della funzione del diritto allo studio, rappresentano importante impatto sulle famiglie cuneesi.

Il presente paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

g. Fornitura gratuita dei libri di testo per alunni scuola primaria

Con una forma di ulteriore sconto rispetto al prezzo di copertina fissato dalla Stato grazie a un protocollo di intesa con l'Associazione Librai di Cuneo (1,50% rispetto allo 0,25%) viene consegnata ad ogni famiglia, a inizio anno scolastico, la c.d. "cedola libraria" che consente la dotazione dei libri di testo agli alunni delle primarie statali e non statali, con un onere annuo di circa € 81.700,00.

h. Contributi per l'acquisto dei libri di testo e assegni di studio

Mentre la cedola libraria assicura la gratuità per i libri di testo ai frequentanti le scuole primarie, l'art. 27 della legge 488/99 introduce l'erogazione di contributi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole secondarie e delle scuole del secondo ciclo statali e non statali appartenenti a famiglie a basso reddito. La procedura, in passato assolta dagli Enti Locali, viene ora in gran parte assicurata completamente dalla Regione che riceve le domande degli interessati compilate on-line e ne eroga direttamente e, in parte, ancora, avvalendosi dei Comuni, i contributi.

Inserimento scolastico dei diversamente abili

La legge 104/92, il D. Lgs. 297/94 e la L.R. 28/07 collocano l'intervento tra le funzioni di assistenza scolastica da realizzarsi in rapporto con i servizi sanitari e le scuole. La finalità generale è volta al pieno inserimento scolastico di minori con autonomia limitata.

Fino allo scorso anno scolastico, il diritto all'istruzione e all'integrazione scolastica degli alunni disabili era assicurato direttamente dagli istituti scolastici, ai quali il Comune di Cuneo trasferiva le corrispondenti risorse finanziarie. A seguito delle difficoltà organizzative manifestate dalle scuole, l'amministrazione ha garantito direttamente il servizio per l'anno scolastico 2018/2019, attraverso l'espletamento di una gara di appalto per "l'affidamento dei servizi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, in ambito scolastico ed extra-scolastico 1/9/2018 – 31/8/2020" - determinazione dirigenziale n. 882 del 14 giugno 2018. A seguito di gara pubblica, il servizio è attualmente affidato all'impresa «Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale» — via Isonzo n. 2 — 21052 Busto Arsizio (VA) per un valore pari a € 602.406,00 annui.

La progettazione del servizio è inoltre condivisa e concertata con l'apposito servizio dell'Ufficio Scolastico Provinciale. La tabella seguente illustra il monte ore settimanale svolto dalle figure di assistenza alle autonomie e il numero di alunni con disabilità beneficiari.

Servizio Assistenza autonomia	A. s. 2018/19		A. s. 2019/20	
	Ore settimanali	N. inseriti	Ore settimanali	N. inseriti
	996	93	896	114

La ristorazione scolastica

Dal centro cottura della ditta appaltatrice vengono serviti 23 plessi di scuola statale: 10 per la scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria, 1 nella scuola secondaria di primo grado. Un ulteriore punto di distribuzione si situa presso il Centro "Nuovi Orizzonti" per diversabili del Consorzio Socio Assistenziale; nel periodo estivo la medesima cucina ha fornito i pasti ai Centri Diurni della rete comunale per l'infanzia. Analogamente concorre alla fornitura di pasti sociali per persone in difficoltà.

Il servizio, in appalto a terzi, si svolge in obbedienza a elementi fondamentali: centro di cottura centralizzato, utilizzo di prodotti biologici con priorità ai prodotti del territorio provinciale, un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento pasti, prestazioni attinenti alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici di refezione a carico dell'appaltatore, il controllo della qualità dei prodotti attraverso le Commissioni mensa di genitori e insegnanti, meccanismi di garanzia e di terzietà nel sistema dei controlli della qualità dei prodotti, azioni di educazione alimentare.

Le nuove procedure di pagamento da parte delle famiglie, realizzate grazie all'innovazione del software gestionale proposta dalla ditta affidataria e alla stipula di una convenzione tra Comune/ Farmacie comunali/ Ditta affidataria, si sono rivelate funzionali. Tale innovazione, avviata a partire da settembre 2016 ha permesso:

- la definizione di un Conto unico elettronico intestato a Genitore/Tutore, con evidente semplificazione amministrativo/gestionale;
- la possibilità di ricarica di detto conto presso le Farmacie Comunali in assenza di spese che ha permesso di abbattere alcuni costi fissi a carico delle famiglie; gli esercenti delle altre Farmacie, coinvolti nell'operazione, hanno rinunciato ad offrire tale collaborazione;
- la definizione di nuove procedure di prenotazione pasto attraverso tablet distribuiti presso tutti i plessi scolastici.

La tabella descrive l'andamento dei pasti negli ultimi anni.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Pasti scuola dell'infanzia statale	81.918	81.942	85.947	81.003	79.904	77.425	76.510	77.604	80.927	80.592
Pasti scuola primo ciclo statale	181.801	176.483	177.199	165.869	156.973	161.287	163.016	171.284	177.229	178.596
Pasti scuola secondaria 1° Grado	12.504	11.724	8.662	10.466	7.944	8.825	8.012	7.477	7.288	4.098

Altri pasti [inseggnanti, c. handicap]	21.306	19.969	26.349	24.345	21.322	22.495	22.723	23.235	24750	17.148
Pasti estivi (E.Ragazzi, c.handicap)	3.410	2.617	2.683	1.166	2.858	1.267	746	671		784
Totale	300.939	292.735	300.840	282.876	269.001	271.299	271.007	280.271	290.194	281.218

L'assetto tariffario è in vigore dal 1 settembre 2013 e, da quella data, non ha subito incrementi; la tabella offre un quadro degli utenti correnti e della loro collocazione nelle diverse fasce tariffarie, comparandoli con la situazione dell'anno precedente. La stabilità che si riscontra nella quantità dei pasti forniti, corrisponde pressoché alla stabilità del numero degli iscritti ed alla rispettiva collocazione nelle fasce tariffarie.

Scuola dell'infanzia					
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti 2017/18	Utenti 2018/19	Utenti 2019/20
Esenti	Handicap	esente	30	36	19
fascia 1	Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,25	227	180	201
fascia 2	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 3,90	14	15	23
fascia 2 F	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 3,50	10	17	17
fascia 3	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,20	10	11	15
fascia 3 F	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 3,75	7	5	15
fascia 4	Isee tra €16,500,01-€22.000,01	€ 4,30	4	5	11
fascia 4 F	Isee tra €16,500,01-€22.000,01	€ 3,85	6	11	8
fascia 5	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,90	151	164	858
fascia 5F	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,45	107	113	246
	Totale		651	557	1.413
Scuola primaria					
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti 2017/18	Utenti 2018/19	Utenti 2018/19
Esenti	handicap	esente	26	32	58

fascia 1	Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,25	395	352	389
fascia 2	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 4,10	35	30	30
fascia 2 F	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 3,70	24	22	28
fascia 3	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,60	19	19	31
fascia 3 F	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,05	9	8	25
fascia 4	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,70	14	16	13
fascia 4 F	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,15	12	17	16
fascia 5	Isee superiore a 22.000,01	€ 5,10	615	654	656
fascia 5 F	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,55	429	421	352
	Totale		1.663	1.571	1.598

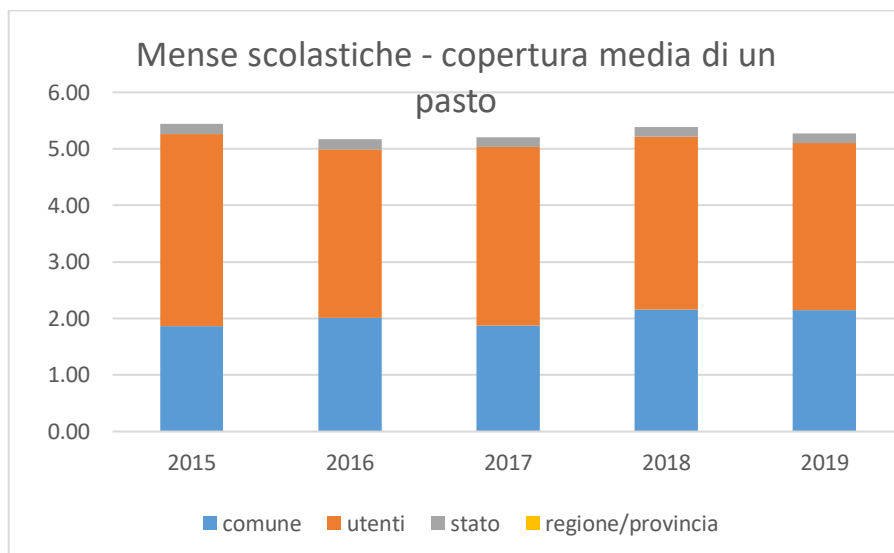
Scuola Secondaria di primo grado

Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti 2017/18	Utenti 2018/19	Utenti 2018/19
Esenti	handicap	Esente	5	4	0
fascia 1	Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,25	33	39	3
fascia 2	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 4,50	1	3	0
fascia 2 F	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 4,00	5	2	0
fascia 3	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 5,00	1	1	0
fascia 3 F	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,45	2	0	0
fascia 4	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 5,10	2	1	1
fascia 4 F	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,55	4	2	0
fascia 5	isee superiore a 22.000 euro	€ 5,30	98	76	12
fascia 5 F	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,75	64	58	5
Totale			226	186	21
costo pieno	non residenti	€ 5,30	96	161	176
	Totale generale		2.540	2475	3208

Permangono le seguenti agevolazioni per i nuclei familiari numerosi e situazioni occupazionali contingenti:

- Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (indipendentemente dal reddito): € 1,25
- Bambini in affidamento → Riduzione fratelli
- Agevolazioni specifiche per crisi economica
 - a) abbattimento del 40% sul valore dell'ISEE per le famiglie con almeno uno dei due coniugi (o conviventi) in cassa integrazione a zero ore (ordinaria, straordinaria, in deroga), oppure in mobilità o in disoccupazione ordinaria, residenti;
 - b) abbattimento del 3,33% sul valore dell'ISEE per ogni mese di cassa integrazione per lavoratori in CIGO, CIGS, CIG in deroga, non a zero ore.

Il grafico dimostra la copertura media del costo di ciascun pasto scolastico (5,48 nel 2014, 5,44 nel 2015, 5,17 nel 2016, 5,20 nel 2017, 5,39 nel 2018) escludendovi tutti i pasti di carattere sociale (tra cui i pasti forniti al Centro per handicap inclusi nella precedente tabella) e tenendo conto non solamente del corrispettivo singolo riconosciuto alla ditta affidataria (€ 5,36 IVA compresa fino a agosto 2018, € 5,41 da settembre 2018 IVA compresa - adeguamento ISTAT previsto da capitolato di gara, € 5,27 Iva compresa a partire da settembre 2019, mese di inizio del nuovo appalto per gli anni 2019-2028) ma anche delle altre spese connesse alla gestione del servizio.



5. LE POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili sono state, almeno sino a un recente passato, non considerate autonomamente ma connesse ad altri segmenti di politiche pubbliche.

La presa di coscienza del riconoscimento degli specifici bisogni dei giovani ha reso possibile che le politiche giovanili possano ruotare attorno ai concetti fondamentali riassumibili nella *trasversalità* e nella *partecipazione attiva* dei giovani alle attività che essi stessi propongono.

Il nuovo funzionigramma adottato dalla Giunta Comunale a novembre 2019 ha incardinato il servizio Politiche giovanili e l'ufficio informagiovani all'interno del Settore Cultura, attività Istituzionali Interne e pari Opportunità. L'integrazione anche fisica all'interno dello stesso locale, Sala delle Colonne, con il servizio comunicazione e Urp e la presenza nel settore anche dell'Ufficio Europe Direct impone un ripensamento sui servizi per i giovani.

Gli interventi principali si riassumono in:

a. Iniziative diverse in ambito giovanile

- Progetto Yepp
- Progetto "giovani, salute e dintorni";
- Collaborazione e raccordo intergenerazionale tra centri di aggregazione giovanile e centri d'incontro per la terza età n. 2 e n.5;
- "Salone dell'Orientamento" in collaborazione con le scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell'istruzione superiore a tutte le famiglie interessate. Ogni scuola ha potuto disporre di uno stand in cui presentare il proprio materiale e colloquiare con i potenziali prossimi fruitori;

- Io Lavoro, in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro

b. Sostegno organizzazione manifestazioni/eventi:

- giovani, salute e dintorni,
- attività estive "Nuvolari Libera Tribù",
- Giovani, Sport & Solidarietà, 24 ore di Sport,
- Il Palio delle Frazioni,
- Roata Rossi Music Marathon

c. Servizio informagiovani

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l'Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile indicate al punto precedente, fornendo altresì struttura a talune di esse.

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l'Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile e pertanto, alla luce della **Carta del Servizio**: dichiarazione con la quale l' InformaGiovani si impegna a rispettare alcuni criteri di qualità: partecipazione, uguaglianza, imparzialità, efficienza ed efficacia i cui valori standard di qualità sono

immediatamente verificabili e della organizzazione interna contraddistinta da

-**Front-office:** con funzione di accoglienza, informazione e primo orientamento

-**Back-office:** comprende tutte le attività di preparazione e supporto al front office. Nell'anno 2019 ha realizzato/organizzato/collaborato:

- **Sito Internet:** aggiornato quotidianamente, è strutturato in modo da facilitare la consultazione nelle diverse aree di interesse, fornisce informazioni su tutte le novità a livello locale, regionale, nazionale ed europeo riguardanti il mondo giovanile.

- **Facebook:** spazio dedicato sul social network per fornire notizie in tempo reale su attività, eventi, servizi e progetti, attivando un canale di comunicazione interattiva con i giovani.

- **Offerte di lavoro, concorsi, borse di studio** quotidianamente aggiornati

- **Redazione Curricula:** servizio di accompagnamento e consigli pratici per redigere o aggiornare il C.V. in modo corretto e completo

- **Garanzia Giovani:** promozione degli obiettivi del progetto e supporto all'iscrizione on line dei giovani tra i 15 e 29 anni alla ricerca di lavoro e non inseriti in un percorso scolastico o formativo

- **Redazione schede orientative** per offrire informazioni aggiornate e facilmente reperibili di lavoro, istruzione e formazione, turismo, tempo libero, volontariato, sport....

- **Corsi amatoriali** di fotografia, maglia, organizzati con la collaborazione di Associazioni Culturali per favorire occasioni di incontro e di socializzazione

- **Visite guidate e presentazioni del Centro** proposte a gruppi classe di Scuole, Agenzie Formative o a quanti siano interessati a conoscere il servizio, gli argomenti trattati e gli strumenti messi a disposizione per la ricerca delle informazioni.

- **Incontri tematici** ad accesso libero organizzati su temi di particolare interesse giovanile: lavoro stagionale, studio e lavoro all'estero (agenzie: Wep, Bec, EF Education, Astrolabio), servizio civile nazionale ed estero; avvalendosi anche dell'intervento di esperti;

- **Tessera A.I.G.:** L'Informagiovani offre informazioni sui costi e sul funzionamento della tessera, aiuta nella compilazione della modulistica online e permette di stampare la tessera cartacea;

- **Servizio civile:** pubblicazione uscita bandi, collaborazione promozione progetti e supporto per la compilazione della domanda di candidatura;

Collaborazione con Associazioni anche per la promozione dei progetti del **Servizio Volontario Europeo (SVE)**

- **Scambi giovanili:** informazione ai giovani sugli **scambi giovanili**, collaborando con Associazioni del territorio ("Youth4Youth", "Legambiente", ecc.) nell'organizzazione e nella promozione.

- **Salone dell'Orientamento**, in collaborazione con le Scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell'istruzione Superiore a tutte le famiglie interessate.

L'Informagiovani, come ogni anno, dispone di uno spazio per presentare materiale informativo

- **Università:** orientamento e supporto anche nelle procedure di iscrizione online all'immatricolazione e ai test d'ingresso

- **Scambio libri:** l'Informagiovani, per facilitare lo scambio tra studenti dei libri di testo, favorisce il contatto tra chi vende e chi cerca libri usati senza bisogno di intermediari

-**WiFi:** l'Informagiovani è uno dei punti di accesso del WiFi

- **Antenna eurodesk:** per diffondere con il supporto dell'Agenzia Locale Eurodesk della Provincia di Cuneo le informazioni delle opportunità che l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa realizzano per i giovani nei settori della cultura, della formazione, del lavoro, della mobilità giovanile e del volontariato, con l'obiettivo di rendere più accessibile ai giovani l'utilizzo delle opportunità offerte dai programmi stessi.

- **Lavoro di rete** collaborando con altri servizi territoriali intra-istituzionali (U.R.P., biblioteca, settore socio educativo) ed extra-istituzionali (scuole, associazioni e aggregazioni giovanili, centri per l'impiego, uffici turistici, aziende, comuni, altri informa giovani, coordinamento regionale

Stretta collaborazione mediatica per pubblicizzare le molteplici attività ed iniziative dei Centri di Aggregazione (WSF Collective; Centro Incontri Das Wunderbar Art Place; Qi; DonaUnderground - Fermata aggregativa -; INOLTRE ;La pulce di Cerialdo; La pulce d'acqua) e delle Associazioni giovanili (Cuneo Città Aperta; Geghebaba, Libera Voce, Numero Zero, Nuvolari Libera Tribù – Zabum Uno, Youth4Youth) in Cuneo.

Collaborazione anche con Associazioni per scambi giovanili – Volontariato

- **Portale Piemonte Giovani:** l'Informagiovani si occupa della redazione locale del Portale organizzando una serie di informazioni, a carattere multidisciplinare e di qualità

-**Giovani, salute e dintorni** - progetto "*GIO.C.S. – GiovaniCittadini per la Salute*", manifestazione volta a

“risvegliare” la città, migliorare il dialogo intergenerazionale e promuovere stili di vita sani attraverso il protagonismo giovanile. Dopo un percorso avviatosi nell’ ottobre 2013, ha preso forma, attraverso il coinvolgimento attivo di un nutrito gruppo di giovani, che si è incontrato per tutto il periodo con cadenza settimanale, la conclusiva attuazione del progetto, grazie alla collaborazione degli educatori dell’Agenzia Eclectica, della Cooperativa Emmanuele e dell’ASL CN1;

-Green Park Festival – efficace partecipazione e pubblicizzazione dell’IG per la promozione dell’organizzazione di giornate di eventi, dedicate alla diffusione dell’ecosostenibilità e alla musica tra i giovani, con incontri preliminari di accompagnamento al progetto stesso.

Il servizio ha operato su due fronti: interventi e attività volte a sostenere proposte provenienti dall’ambito giovanile (gestite direttamente da giovani o da loro forme associative o dal privato sociale) confacenti all’indirizzo dell’amministrazione e proponendo al mondo giovanile-studentesco temi di ampio valore etico e culturale; dall’altro attraverso l’operatività dell’Informa Giovani comunale, luogo privilegiato per la ideazione e la gestione di correnti programmi formativi vari (supporto domande occupazionali, continuità scuola-lavoro, formazione curricula, ecc.) e educativi in ordine a percorsi di pace, legalità, corretti stili di vita, ecc., collocato nel medesimo fabbricato destinato all’Ufficio Provinciale del Lavoro in modo da creare sinergie nei momenti informativi dedicati a quella che risulta essere una tra le principali esigenze del mondo giovanile.

Mentre può considerarsi abbastanza stabile l’accesso fisico di utenti al servizio è invece in crescita l’accesso al servizio attraverso forme tecnologiche ed informatiche tra cui i *social-media*.

Gli interventi del 2019 sono stati i seguenti:

- Prosecuzione dei progetti del **Servizio Nazionale Volontario**, condotti presso i Settori comunale della Cultura e dell’Ambiente con il coordinamento dell’ufficio politiche giovanili
- Continuazione del Progetto **“Cuneo-YEPP16”** (GC 20.10.2016, n.235, valore euro 110.000 nel triennio 2016/2019 finanziato da fondazione bancaria) in corso da fine 2016 inerente gli stili di vita della popolazione giovanile;
- Prosecuzione del Progetto **Portale Piemonte Giovani** (valore 6.000 euro su territorio allargato con Cuneo Capofila);
- Prosecuzione del progetto **“HIKIKOMORI: ragazzi chiusi alle relazioni reali”** (GC 4.5.2017, n. 102, valore oltre 80.000 euro nel biennio 2017/18, finanziato da fondazione bancaria), realizzato, su tema di scottante attualità circa l’uso di divertimento virtuale, in collaborazione con l’Azienda Sanitaria e il privato sociale;
- Ideazione e gestione del progetto del Comune di Cuneo **“Cantiere Giovani”**, con il coinvolgimento degli Istituti Superiori di secondo grado. I ragazzi hanno partecipato ad un questionario/tema inerente tre filoni: tempo libero, trasporti, la città.; l’Università, Scuola di Management e Economia, sta elaborando i risultati dei questionari/temi;
- Avvio dell’iter per la costituzione di una Consulta Giovanile Comunale, con l’approvazione in Consiglio Comunale del registro per le Associazioni che si occupano di tematiche giovanili e la predisposizione dello statuto e del regolamento per la consulta giovanile;
- Treno della Memoria – promemoria Auschwitz -, progetto che ha visto coinvolti n. 30 studenti delle Scuole Superiori di secondo grado della Città, in un percorso di formazione avviato nel mese di ottobre, propedeutico alla visita ai campi di concentramento nel mese di febbraio 2020.
- Sono stati adottati gli atti politici ed amministrativi a sostegno a vari interventi ispirate ai giovani (es.: festival dello studente, manifestazioni varie).

Questa l'attività del settore in numeri:

Descrizione attività	Risultati al 31.12.2019
Informagiovani e occupazione	
Media accessi giornalieri	289
Accessi all'Informagiovani	5.912
Accessi Internet	12.349
Accessi facebook	621.261
Proposte educative partecipate per giovani:	4

6. GLI INTERVENTI PER LA TERZA ETA'

La salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale si identifica in iniziative e in progetti che abbracciano gli ambiti della promozione, del tempo libero, della larga prevenzione, lasciando al Consorzio Socio Assistenziale e ai comparti sanitari la gestione degli aspetti attinenti le relative sfere di intervento e le relative missioni; la finalità generale è contribuire, attraverso attività inclusive e valorizzative, ad allontanare insorgenze e fattori che possano indurre costi sociali maggiori.

L'asse portante può identificarsi negli otto Centri d'Incontro (in rete con le corrispondenti altre 4 realtà espressioni del volontariato sostenute dal Comune) che rivestono una funzione socializzante e sostengono gli interventi consortili rivolti alla "domiciliarità"; sono essi i motori delle iniziative che contribuiscono a diffondere tra gli anziani – cui è richiesta una piccola compartecipazione all'atto dell'iscrizione - le attività, i servizi, ecc. li organizzati e, soprattutto, a mantenere in loro il senso del contare e di appartenenza alla comunità.

L'anno ha visto, inoltre, la realizzazione di molteplici attività di valorizzazione, di partecipazione attiva, culturali, di inter-generazionalità, di proposte per il tempo libero; tra esse, gestite sia direttamente sia in collaborazione con comitati/associazioni.

Da segnalare la continuazione del processo di integrazione generazionale attraverso l'uso condiviso tra giovani e anziani del Centro d'Incontro n. 2 di Piazza 2° Rgt. Alpini e del Centro d'Incontro n. 5.

7. GLI INTERVENTI PER LA DISABILITA'

La tematica è condivisa a più livelli con altri attori di sistema (livello sanitario e livello socio-assistenziale soprattutto). La competenza si esplica prevalentemente a livello educativo (promozione, integrazione, supporto alle autonomie e all'inserimento scolastico di cui si è ampiamente trattato in precedenza) ed in inter-venti per la mobilità, interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche, accessibilità, ecc...).

E' proseguito l'intervento per la mobilità individuale dei portatori di handicap (invalidi al 100 per cento), comunemente noto quale "*Buono Taxi*:"

- beneficiari: n. 37
- Spesa complessiva: circa € 4.000,00.

La mobilità dei cittadini disabili è al centro di un'altra importante competenza del Settore che riguarda le procedure relative all'istruttoria delle domande ed al rilascio dei tesserini per il parcheggio disabili. Nel 2019 sono stati 293 i tagliandi rilasciati, di cui 103 quelli rinnovati. I tagliandi in corso di validità al 31 dicembre sono complessivamente 1075, tutti ormai conformi alle nuove norme di carattere europeo.

Gli Interventi contributivi per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, previsti dalla Legge 9 febbraio 1989, n.13, consentono l'acquisto di ausili e l'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nelle abitazioni. Nell'ultimo quinquennio la Regione non aveva più finanziato la misura, tuttavia nell'anno 2018 ha richiesto di comunicare il fabbisogno relativamente agli anni 2012-2017 e, sulla base dello stanziamento regionale che ne è conseguito, è stato possibile erogare il contributo per 10 istanze, per l'importo di circa 44.647,00 € (riferito agli anni 2012-2017).

L'iter procedurale consuetudinario per questo tipo di agevolazione prevede comunque che annualmente venga comunicato alla Regione il fabbisogno annuo per le domande ricevute fino al primo marzo dell'anno stesso e deliberate ammissibili al finanziamento.

8. I RAPPORTI CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E IL TERZO SETTORE

La promozione ed il sostegno a progetti/attività promossi nel 2018 dal mondo del volontariato cittadino si è rivolta alle azioni oltre enumerate; Il fitto elenco dà di per sé segnale di quei fermenti e pluralità di interessi che coinvolgono la città sotto il punto di vista sociale nei cui interventi il Comune, sostenendoli in varia mi-

sura, si riconosce:

- Eventi/iniziativa del 2019 che hanno goduto della concessione del patrocinio della Città di Cuneo: 45
- Iniziative del 2019 per le quali è stata concessa la concessione gratuita di un locale, sala, spazio, piazza di proprietà comunale: 37
- Iniziative del 2019 per le quali è stato concesso supporto logistico del Comune di Cuneo (concessione gratuita di materiale di proprietà comunale, disponibilità all'utilizzo della Stamperia comunale, diffusione di comunicati stampa e news sui social media dedicati del Comune di Cuneo): 22
- Contributi economici diretti e indiretti concessi ad iniziative del 2019: 9.

Inoltre il Comune di Cuneo ha aderito formalmente ai seguenti progetti in qualità di partner

Ente Capofila del progetto	Titolo dell'iniziativa	Bando di riferimento
Associazione Genitori Pro Handicap Cuneo	“Liberi Tutti “	“Vivomeglio 2019” della Fondazione CRT
“ProgettoMondo Mlal” Verona	“Proposta di un Piano integrato locale di lotta alla dispersione scolastica in Provincia di Cuneo”	Programma Erasmus+ finanziato dall’Unione Europea
Comitato di Quartiere Cuneo Centro	“Mi prendo cura del mio quartiere”	Sessione erogativa contributi per eventi e per attività sportive Autunno – Inverno 2019 della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Regione Piemonte	“L'anello forte II” - Rete antitratta del Piemonte e Val d'Aosta	Bando per la presentazione di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - di cui all'art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016)
Soc. Coop. “Emmanuele” onlus	“Anziani Attivi”	Sessione erogativa contributi Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Soc. Coop. “Emmanuele” onlus	“Eco – educazione crescita opportunità – azioni comunitarie per il contrasto della povertà educativa”	“#Extragram” della Compagnia di San Paolo
Soc. Coop. “Momo” onlus	“Costellazioni”	“Un Passo Avanti” dell'Impresa Sociale Con i Bambini
Associazione “Esseoesse.net” omlus	“Senza etichetta”	Sessione erogativa contributi Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Istituto Comprensivo Via Sobrero Cuneo	“English Time”	“English Time - Impariamo l'Inglese” della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Istituto Comprensivo Borgo San Giuseppe Cuneo	“Solo se più freddo di - 25°”	“Spazi per l'Infanzia” della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Istituto Comprensivo Oltrestura Cuneo	“In via del Parco Giochi”	“Spazi per l’Infanzia” della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Ambasciata del Terzo Paradiso Rebirth	“ReactioOon”	Sessione erogativa contributi Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Liceo Statale “E. De Amicis” Cuneo	“Open”	“Spazio – Scuola” della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Associazione “Menteinpace”	“Star bene insieme”	Sessione erogativa contributi Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Associazione di Promozione Sociale “Micò”	“Frame Voice Report”	Bando Migrazioni finanziato dall’Unione e Europea e Regione Piemonte
Confcommercio/Confindustria/A.F.P. Cuneo	“Rete per la Conciliazione del Welfare” della Provincia di Cuneo	“WECARE” Bando Attuativo della Misura 1.8iv.3.2.04 Asse I Occupazione, Priorità d’investimento 8iv, Ob. Specifico 3, Azione 2 Misura regionale 4 gli enti citati in oggetto intendono presentare il progetto “Il fare e il Welfare” della Regione Piemonte

Inoltre le Politiche Sociali del Comune di Cuneo hanno sostenuto direttamente le seguenti iniziative sociali, sia nella fase organizzativa che realizzativa:

- la promozione e la diffusione del Calendario Interreligioso 2019, frutto della collaborazione tra il Centro Migranti, l’associazione “Orizzonti di Pace” e questo Ente. L’iniziativa prevede la realizzazione di un calendario in cui vengono segnalate le principali feste delle religioni aderenti, la sua diffusione con possibilità di affissione nelle aule delle scuole di ogni ordine e grado del territorio e l’opportunità di utilizzare un sito web per inserire informazioni in tema religioso a disposizione di chiunque sia interessato per approfondimenti e ricerche;
- il sostegno alla diciassettesima edizione della Carovana della Pace, evento che si inserisce all’interno dell’attività pastorale e cittadina nell’intento di far crescere una cultura della solidarietà rivolta, in particolare, al tema dell’immigrazione e che prevede la partecipazione e il coinvolgimento di circa 1.500 persone;
- la realizzazione di visite guidate, nell’ambito della rassegna “8 Marzo e dintorni”, denominate “Scuole alla scoperta della Città”, riservate alle classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado Statali e Paritarie del territorio e volta alla scoperta della Città di Cuneo secondo una prospettiva al femminile;
- Il supporto logistico e realizzativo all’evento “#Futura Cuneo”, promosso dal Liceo Scientifico e Classico “G. Peano - S. Pellico” di Cuneo, incaricato dal M.I.U.R. per l’organizzazione di laboratori e workshop che hanno coinvolto circa 4.000 studenti;
- la realizzazione dell’evento “Girino d’Italia”, legato alla tappa cittadina ciclistica del “Giro d’Italia”, passeggiata/pedalata non competitiva nella quale i bambini della Città hanno potuto utilizzare i mezzi su ruota normalmente adatti alla loro età: biciclette con o senza pedali e rotelle, tricicli, passeggini;
- la realizzazione del Pranzo di Solidarietà 2019, momento conviviale e di solidarietà che ha coinvolto 80 partecipanti tra le persone individuate dalla rete creata con la Caritas Diocesana di Cuneo e l’Associazione San Vincenzo, per la loro particolare e problematica situazione socio-economica, volontari e operatori del settore e rappresentanti istituzionali;
- adesione del Comune di Cuneo alla rete delle “Citta’ per la vita/citta’ contro la pena di morte” anno 2019, promossa dalla Comunità di Sant’Egidio;
- adesione alla “Giornata nazionale di mobilitazione contro tutti i muri”, in occasione del trentennale dalla caduta del Muro di Berlino.

Due percorsi hanno qualificato ulteriormente l’attività dell’amministrazione in questo ambito:

a.*E-Point – Osservatorio delle emergenze* (Il trattino fa la forza), costituito oltre che dal Comune di Cuneo e dal Consorzio socio assistenziale del cuneese, da Società di San Vincenzo de Paoli – Cuneo, Service Center “don Aldo Benevelli”, Comunità di Sant’Egidio, Associazione Pane al Pane Onlus, Diocesi di Cuneo - Caritas Diocesana, Unità di strada Papa Giovanni XXIII, APS Micò Cuneo, Fondazione Orizzonte Speranza Onlus,

Croce Rossa Italiana – Comitato locale di Cuneo.

Nel corso del 2019 il Comune di Cuneo ha realizzato un percorso di “messa a sistema” delle diverse componenti della società civile che operano abitualmente nel campo sociale e forniscono risposte ai bisogni legati al disagio di particolari categorie di cittadini.

Nel difficile contesto di emergenza sociale, caratterizzato, anche, dalla diminuzione consistente delle risorse finanziarie a disposizione delle istituzioni e dall’impoverimento significativo delle reti familiari e sociali, la “lotta alla povertà e il sostegno alle famiglie” diventano un obiettivo comune di tutte quelle realtà che operano sul territorio a sostegno dei più deboli.

Per l’attuazione dei compiti istituzionali a cui è chiamato il Comune, fondamentale è il costante contatto con gli enti pubblici e privati qualificati all’assistenza sociale.

La rete del privato sociale, formata da diocesi, parrocchie e associazioni, svolgono un ruolo fondamentale nelle azioni di risposta all’emergenza sociale nel Comune di Cuneo.

L’amministrazione comunale di Cuneo ha quindi promosso una ancor più forte collaborazione con tutti i principali attori impegnati in ambito sociale, al fine di individuare, in maniera sempre più metodica, le strategie da mettere in campo al fine di trovare risposte adeguate ai bisogni diffusi. Tale percorso ha generato la costituzione di un osservatorio comune delle emergenze sociali, che è al tempo stesso anche tavolo di coordinamento delle risorse e cabina di regia delle strategie operative.

L’intento è quello di costruire una rete sempre più efficiente tra i principali attori impegnati in ambito sociale, capace di fornire una risposta reale ai bisogni di tutti coloro che si trovano, per motivi diversi, ad affrontare situazioni di profondo disagio economico e sociale.

Coordinamento e sinergia di forze e mezzi per dare maggior incisività possibile alle azioni programmate, individuazione di tutte le risorse umane e materiali disponibili da mettere in campo, sinergia tra tutti i soggetti impegnati, sono gli obiettivi del gruppo di coordinamento.

b. *Tavolo del Ben-essere*: il Comune di Cuneo intende mettere al centro delle proprie politiche il benessere dei cittadini misurato secondo i nuovi indicatori attraverso l’istituzione del Tavolo del Benessere.

Il Tavolo – istituito presso l’Assessorato Servizi educativi, scolastici e per la terza età Iniziative del ben-essere - è organizzato secondo i principi e i metodi della programmazione partecipata per favorire sviluppo di comunità, il ruolo attivo di ciascun attore, le reti, la coesione sociale, il rapporto di fiducia tra cittadini e amministrazioni e vedrà la partecipazione di “cittadini competenti” per ruolo istituzionale e/o esperienza personale.

Il Tavolo del Ben-essere dei cittadini esercita funzioni propositive nei confronti dell’Amministrazione comunale, funzioni di rappresentazione dei bisogni della comunità locale, di promozione della salute e del benessere e della partecipazione attiva dei cittadini.

Le dimensioni del benessere di riferimento del Tavolo sono: salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazioni dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, ricerca e innovazione, qualità dei servizi (riferimento BES-Istat).

Nell’ambito dell’implementazione della collaborazione e delle relazioni con le comunità straniere è stato inoltre fornito supporto logistico, ove richiesto, all’espletamento di iniziative istituzionali rivolte ai cittadini migranti di cittadinanza straniera presenti sul territorio comunale, in particolare per le seguenti operazioni:

Ente richiedente	Iniziativa	Supporto logistico
Consolato del Senegal	elezioni presidenziali con votazione a suffragio universale	Utilizzo gratuito del salone del Centro Migranti di via Leutrum; messa a disposizione di materiale elettorale di voto
Consolato Generale di Romania	costituzione di seggio elettorale per le elezioni europee	Utilizzo gratuito del salone del Centro Migranti di via Leutrum; messa a disposizione di

		materiale elettorale di voto
Consolato Generale di Romania	costituzione di seggio elettorale per le elezioni presidenziali	Utilizzo gratuito di sala CDT di largo Barale; messa a disposizione di materiale elettorale di voto
Consolato di Tunisia	insegnamento della lingua araba a cuneo	Utilizzo gratuito dei locali del Centro Migranti di via Leutrum

L'elenco descrive inequivocabilmente un quadro d'insieme sugli indirizzi e gli interessi che la Civica Amministrazione enuncia nell'ambito sociale.

9. L'INTERCULTURA E I SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

La politica per la immigrazione ruota intorno al *Centro Migranti* – gestito da Cooperativa Sociale e collocato in porzione dell'ex Caserma "Leutrum" - ha registrato oltre 7.500 accessi esclusivamente nella sua configurazione di servizio di *secondo livello*, cioè quale punto di riferimento e di ascolto dei bisogni, quale strumento per *"aiutare ad aiutarsi"*.

La valenza del servizio su un territorio è resa ben evidente dalla tabella di sintesi sotto riportata:

	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2018	TOTALE 2019
Totale	11.237	10.193	10.365	7.720

Il calo degli accessi riscontrato nell'annualità si riferisce a una riduzione delle giornate di apertura, finanziate nei precedenti anni da progetti specifici su fondi FAMI.

Lo sportello svolge altresì pratiche per la regolarizzazione dei permessi di soggiorno, per il ricongiungimento familiare, per la legalizzazione del lavoro irregolare che supportano il lavoro di altri enti sul territorio (Questura, Prefettura) nell'ambito di una collaborazione con l'ANCI e Ministero per l'Interno cui la Giunta ha aderito sin dal 2006.

Dal 2014 il Comune di Cuneo è partner, insieme ad altri Comuni della provincia, del Comune di Carmagno- la capofila di un progetto SPRAR per l'asilo di rifugiati; un certo numero di unità abitative del privato sociale vengono dunque, anche sul nostro territorio, ad essi destinate e dal 2016 è capofila della rete di Comuni: Fossano, Savigliano, Bra e Alba, per un progetto che prevede l'accoglienza di n. 58 richiedenti asilo sino al 31.12.2017.

Nel 2018, il Comune di Cuneo ha avuto accesso alle risorse dello Stato previste dal Fondo nazionale per le Politiche e i servizi dell'asilo di cui alla Legge 189/2002 e s.m.i. Le risorse del fondo sono messe a disposizione dei soggetti partecipanti allo S.P.R.A.R. attraverso la procedura concorsuale indetta con Decreto del Ministero dell'Interno "procedure per la variazione del servizio di accoglienza integrata SPRAR, ex art.22 comma 5 delle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016". Il Comune di Cuneo, in qualità di Capofila, ha partecipato a detta procedura concorsuale con un progetto che contempla complessivamente n. 265 posti di accoglienza, di cui n.207 aggiuntivi ai precedenti n. 58, articolati come di seguito indicato:

bacino	comune	Posti 2018	Posti 2019
Alba- Bra	Alba	28	37
Alba- Bra	Bra	42	42
Cuneo	Cuneo	68	80

Cuneo	Vignolo	8	0
Foss-Sav_Sal	Fossano	36	28
Foss-Sav_Sal	Savigliano	7	11
Foss-Sav_Sal	Saluzzo	4	4
Foss-Sav_Sal	Costigliole	6	7
Foss-Sav_Sal	Verzuolo	8	10
Foss-Sav_Sal	Genola	0	14
Foss-Sav_Sal	Caramagna Piemonte	0	0
Foss-Sav_Sal	Villaffalletto	0	4
Val Grana	Bernezzo	12	8
Val Grana	Pradlevs	4	0
Val Grana	Caraglio	20	6
Valle Stura	Moiola	4	4
Valle Stura	Roccasparvera	4	2
Valle Stura	Demonte	6	8
Valle Stura	Gaiola	6	0
Valle Stura	Sambuco	2	0

Il valore progettuale ammonta a € 12.093.232,50. Il soggetto gestore è stato selezionato tramite apposita gara di appalto.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: nel 2019 la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo hanno deciso di impegnarsi congiuntamente per la promozione e il coordinamento di programmi di cooperazione per lo sviluppo sostenibile e di partenariato territoriale tra Piemonte e Africa sub sahariana.

Con la Legge regionale n. 67/95, le Direttive di carattere programmatico per il triennio 2018-2020 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale”, approvate dal Consiglio Regionale (DCR n. 31534980 del 18/09/2018), e l’approvazione del Piano annuale 2018 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale (D.G.R. n. 26-7599 del 28/09/2018), la Regione Piemonte ha definito la propria azione e le aree geografiche prioritarie approvando il bando “Piemonte&Africa-sahariana: partenariati territoriali per un futuro sostenibile”, finalizzato a sostenere progetti di cooperazione decentrata promossi dalle autorità locali piemontesi. In considerazione di quanto sopra, è parso opportuno presentare la candidatura del Comune di Cuneo per la realizzazione di un progetto, che vede partner principali l’associazione LVIA di Cuneo e il Comune di Thiès, indirizzato al rafforzamento dei servizi ai giovani e all’imprenditoria a partire dalla valorizzazione dell’esperienza dei “migranti di ritorno”.

4) IL TERRITORIO

4.1 SETTORE LAVORI PUBBLICI

Il Settore Lavori Pubblici e Ambiente è stato istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18 gennaio 2018 ed è organizzato secondo il seguente organigramma che prevede la definizione di:

- Servizio "Edifici Pubblici comunali" a cui compete la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la progettazione delle opere pubbliche di tipo edile e cimiteriale e la loro manutenzione e gestione. E' composto dai seguenti uffici: Progettazione, Manutenzione fabbricati, Cimiteri;
- Servizio "Tecnologico" a cui compete la progettazione degli impianti, elettrici e termici in genere, la loro gestione e manutenzione, la cura degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi. E' composto dai seguenti uffici: Progettazione, Illuminazione Pubblica, Consumi energetici;
- Servizio "Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione" a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo stradale, del verde pubblico, la loro gestione e manutenzione, il controllo sia sulla progettazione che sulla esecuzione delle opere realizzate dai privati a scapito degli oneri di urbanizzazione. E' composto dai seguenti uffici: Strade, Verde Pubblico, Progettazione e tracciamenti.
- Servizio "Ambiente e Mobilità" con responsabilità inerenti i seguenti uffici: Ambiente e pianificazione e risparmio energetico; Protezione civile e difesa del suolo; Mobilità e Trasporti
- Servizio "Parco fluviale Gesso e Stura" con responsabilità inerenti i seguenti uffici: Promozione territoriale/educazione ambientale; Gestione/progetti/interventi; Pianificazione e tutela biodiversità
- Servizio "Amministrativo e impianti sportivi" composto dagli uffici Amministrativi e dagli uffici "impianti sportivi e promozione sportiva"

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 10 maggio 2019 di nuova organizzazione interna dell'ente è stato istituito il Settore Lavori Pubblici, a decorrere dal 1 ottobre 2019.

I servizi di competenza del Settore Lavori pubblici sono i sopraindicati "Edifici pubblici comunali", "Tecnologico", "infrastrutture e opere di urbanizzazione" e "Segreteria Amministrativa", mentre i Servizi "Ambiente e Mobilità", Parco fluviale Gesso e Stura" e "Impianti sportivi" sono confluiti nel Settore Promozione e Sviluppo sostenibile del Territorio (per questi Servizi confrontare la sezione relativa al nuovo Settore).

I servizi, oltre che dagli uffici, sono composti dalle Unità operative rappresentate dai diversi "reparti operai" (Cimiteri, Manutenzione fabbricati, Consumi energetici, Elettrocisti, Officina, Verde Pubblico).

La dotazione organica del Settore è rappresentata da 55 persone (1 dirigente con incarico a tempo determinato, 8 categoria D, 16 categoria C, 2 categoria B3, 16 categoria B e 12 categoria A) e risulta uno dei Settori comunali con maggiore dotazione organica. A detto personale si aggiungono anche i volontari del che operano presso il Parco fluviale Gesso e Stura e l'ufficio Verde pubblico (oltre 50), che rappresentano una risorsa indispensabile per potere svolgere le manutenzioni del patrimonio comunale

Servizio Edifici Pubblici Comunali

Il Servizio Edifici Pubblici Comunali è ripartito in tre Uffici con compiti distinti e nello stesso tempo omogenei fra loro:

- Ufficio Manutenzione fabbricati;
- Ufficio Cimiteri;
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

Tutti gli uffici coordinati dal responsabile del servizio interagiscono fra loro per perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. Per quanto concerne il 2018 si conferma che sono stati eseguiti o sono in corso di completamento tutti i progetti e i lavori inseriti nel piano annuale dei lavori pubblici e le ulteriori richieste dell'Amministrazione sopraggiunte con le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Ufficio Manutenzione Fabbricati

L'ufficio manutenzione fabbricati ha provveduto principalmente alla manutenzione secondo necessità di tutti gli stabili di proprietà comunale siano essi fabbricati destinati ad uffici, ai servizi scolastici, ai fabbricati di supporto alle attività sportive ed ai fabbricati destinati ad attività socio-assistenziali. Gli interventi vengono

eseguiti alcuni con i propri dipendenti, oramai in numero alquanto ridotto o, per la maggior parte, con ditte private alle quali vengono affidati interventi, tramite l'espletamento di gare ufficiose, per lavori e forniture in economia.

Ufficio Cimiteri

L'ufficio cimiteri ha il compito principale di provvedere alla gestione di tutte le attività cimiteriali compresi gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli 11 cimiteri cittadini comprese le pulizie delle aree esterne e dei fabbricati e le opere di giardinaggio, l'esecuzione dei servizi funebri con la squadra necroforato (funerali, sepolture, recupero cadaveri, esumazioni ed estumulazioni, attività obitoriale); inoltre si occupa della gestione dei servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici delle attrezzature); dell'attività di progettazione edile di immobili e aree cimiteriali e affini; direzione e contabilità lavori; progettazione urbanistica cimiteriale (Piano Regolatore Cimiteriale – PRC) e tracciamenti relativi alla costruzione di edicole funerarie nei cimiteri comunali.

Ufficio Progettazioni e Direzione Lavori

A tale ufficio fanno capo tutte le progettazioni ed esecuzioni di opere pubbliche relative ai fabbricati di competenza del comune di Cuneo. La maggior parte degli interventi vengono seguiti direttamente dai tecnici interni all'Ente; tuttavia molte progettazioni, per lo più quelle più complesse ed onerose tramite affidamento di incarico professionale a professionisti esterni.

Le opere eseguite costituiscono interventi di alto profilo e di grande interesse per la comunità, che si spera contribuiranno a migliorare i servizi che l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

I progetti sono stati sviluppati in ciascuna parte così come impone la vigente normativa sui Lavori Pubblici di cui al D.Lgs 18.04.2016 n. 50 (Codice degli appalti) e s.m.i. e relative Linee Guida ANAC, comprendendo anche i piani di coordinamento per la sicurezza nei cantieri (Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81 e s.m.i.).

Oltre alle progettazioni sopra indicate, si deve tenere conto di tutte le progettazioni e studi meta-progettuali in corso di redazione redatti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione.

I progetti esecutivi approvati nel 2019 sono:

- Mater Amabilis Angeli - Regione Piemonte Direzione Coesione sociale - Bando "DOPO DI NOI"- nuovo alloggio in autonomia – importo € 100'000
- Realizzazione nuovo spogliatoio sportivo in frazione Cerialdo – importo € 230.000,00
(SARA' PERO' SUPERATO E SOSTITUITO DA UNO NUOVO DA € 300'000 NEL 2020)
- Demolizione fabbricato spogliatoio calcio in frazione Cerialdo – importo € 20'500,00
- Scuola media ex n°2 via Bersezio – riqualificazione con efficientamento energetico ed adeguamento sicurezza: importo € 500'000
- Asilo Nido 2 - Adeguamento antincendio– importo € 100'000
- Locali ex Residenza Bisalta - Adeguamento ad uffici C.S.A.C. CN– importo € 300'000

- Cimitero Frazionale Di Spinetta - costruzione Serie III^ loculi e cellette - Lotto O1 (blocchi A-B) Importo: € 250.000,00

per un totale di **7** lavori ed un ammontare complessivo di **€ 1'500'500**

I lavori appaltati nel 2019 sono:

- Sferisterio - Manutenzione Straordinaria Sistemazione Cancelli, Muro Perimetrale e Fissaggio con Staffe Recinzione - Importo: € 29'999,80
- c. sp Nizza e scuola materna Conferia - installazione pellicole di sicurezza ai vetri -Importo: € 10'492
- Tinte Tribunale Locali Comuni – Importo: € 5'063,00
- R.S.A. Sant' Antonio - Sistemazione Autobloccanti Ingresso - Importo: € 11'998,70
- Sostituzione Attrezzature Area Salto In Alto Campo Atletica - Importo: € 14'213,00

- Falegnami - 2019 - Manutenzioni varie Importo progetto: € 24'156,00
- Idraulici I° - 2019 - Manutenzioni Varie Importo progetto: € 24'156,00
- Serramentisti I° - 2019 - Manutenzioni Varie Importo progetto: € 15'250,00
- Edili I° - 2019 - Manutenzioni Varie Importo progetto: € 22'814,00
- Scuola materna Roata Canale - Fissaggio velette. Importo € 12'289,06.
- Mater Amabilis Angeli Regione Piemonte Direzione Coesione sociale - Bando “DOPO DI NOI”- nuovo alloggio in autonomia – importo € 68'420,82
- Mater Amabilis Angeli – Completamento impianti presso Nuovo alloggio in autonomia – importo € 10'226,64
- Mater Amabilis Angeli – Adeguamento impianti presso Nuovo alloggio in autonomia – importo € 15'000
- scuola Elementare fraz. Mad.Olmo P.O.R. F.E.S.R.- Riqualficazione con efficientamento energetico - importo € 1.042.165
- Demolizione fabbricato ad uso spogliatoio calcio presso la frazione di Cerialdo – importo € 17.446,00
- scuola di fraz. S.Rocco Cast. - Riqualficazione locali per spogliatoi palestra scolastica– importo € 72.363,84
- scuola di fraz. S.Rocco Cast. - Installazione montascale – importo € 16.624,40
- scuola di fraz. S.Rocco Cast. - Sostituzione serramenti al piano seminterrato – importo € 15.471,50
- Scuola media “D’Azeglio” via Bersezio “Fondo Kyoto” - Riqualficazione con efficientamento energetico e messa in sicurezza – importo € 314'057.29
- scuole medie frazz. Mad.Olmo e Borgo S.G. – sostituzione di alcuni infissi interni - importo € 7'320
- scuola media “D’Azeglio” via Bersezio – adeguamento antincendio lavori edili – importo € 34'950
- scuola media “D’Azeglio” via Bersezio – adeguamento antincendio lavori impianti elettrici – importo € 4'100
- scuola media “D’Azeglio” via Bersezio – adeguamento antincendio lavori impianti idrici antincendio – importo € 11'120

- Costruzione nuova scuola Materna in zona S. Paolo CN2 - Importo € 2'253'341.28
- Piano Periferie - Intervento n. 10 - Rifacimento pista Campo di Atletica - Importo € 526'665.12
- Piano Periferie - Intervento n. 8 - Recupero e restauro di “Cascina Vecchia” - Importo € 1'654'484.05

- Cimitero Frazionale Madonna d.Grazie - Realizzazione collegamento Zone “B” E “C” - Importo € 24.315,97
- Cimiteri Comunali Urbano e Frazionali San Rocco Cast e Spinetta - lavori vari manutenzione straordinaria di natura edile - Importo € 3.147,60
- Cimitero Urbano - manutenzione straordinaria edile magazzino Reparto Necroforato: sistemazione portone accesso mezzi d’opera - Importo € 3.647,80
- Cimitero Urbano - manutenzione straordinaria per messa a norma e riparazione due cancelli aut. di ingresso - Importo € 3.389,16
- Cimitero Fraz Madonna dell’Olmo - lavori urgenti di manutenzione straord per restauro degli elementi in C.A. e riqualficazione manto copertura loculi SERIE I - Importo € 47.428,00
- Cimitero Fraz Madonna dell’Olmo - Riqualficazione campo ventennale “E” e stradini limitrofi - Importo € 10.788,00
- Cimitero Fraz Confreria – Loculi e cellette comunali SERIE I - Opere edili di manutenzione straord per risanamento piano seminterrato - Importo € 12.400,00
- Cimitero Fraz di San Rocco Castagn – Lavori urgenti di manutenzione straord riparazione impianto automatico di comando del cancello di ingresso - Importo € 2.103,89
- Cimitero Urbano – Vialetti e area frontistante il Sacratio dei Partigiani Caduti per la Liberazione di Cuneo – opere edili di manutenzione straord rifacimento delle caditoie e pozzi disperdenti - Importo € 3.184,20
- Cimitero Fraz Madonna dGrazie – urbanizzazione interna Zona “C” - Lavori secondari in economia realizzazione canale raccolta e convogliamento acque meteoriche sul muro tra le Zone “A”-“B” E “C” - Importo € 9.350,00
- Cimitero Urbano – Creazione area per dispersione e inumazione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti - Lavori secondari in economia di realizzazione opere lapidee - Importo € 17.873,00

per un totale di 37 lavori ed un ammontare complessivo di **€ 6'371'809**

Le opere ultimate e rese utilizzabili nell'anno 2019 sono:

- C D T - Sistemazione Copertura - Importo: € 15'677,00
- Torretta Disabili - rifacimento pavimenti - Importo: € 17'446,00
- Centro Comm.le CN 2 - Serramento Ingresso sostituzione serramento automatico - Importo: € 9'686,80
- Scuola Materna XXVIII Aprile - fissaggio velette cornicione - Importo: € 5'026,00
- Sferisterio - Manutenzione Straordinaria Sistemazione Cancelli, Muro Perimetrale e Fissaggio con Staffe Recinzione - Importo: € 29'999,80
- Tinte Tribunale Locali Comuni Importo progetto: € 5'063,00
- R.S.A. Sant' Antonio - Sistemazione Autobloccanti Ingresso Importo progetto: € 11'998,70
- Sostituzione Attrezzature Area Salto In Alto Campo Atletica Importo progetto: € 14'213,00
- Falegnami - 2019 - Manutenzioni varie Importo progetto: € 24'156,00
- Idraulici I° - 2019 - Manutenzioni Varie Importo progetto: € 24'156,00
- Serramentisti I° - 2019 - Manutenzioni Varie Importo progetto: € 15'250,00
- Edili I° - 2019 - Manutenzioni Varie Importo progetto: € 22'814,00
- Sala Consiglio - carteggiatura e tinteggiatura palchetto - Importo: € 7'161,8
- Scuola media 2 via Bersezio- copertura pavimentazione quattro locali al piano terra - Importo: € 7'320
- Scuola Elementare "Rolfi" CN2 - tinteggiatura aule e locali comuni - Importo: € 12'810
- Alloggi via Giotto / Università - manutenzione straordinaria coperture - Importo: € 11'330
- Italgas - ripristino tubazioni e rifacimento parziale asfalto parcheggio - Importo: € 14'640
- Società Operaia + Serre - rifacimento intonaci e manut varie locali magazzino - Importo: € 5'307
- Teatro Toselli - sostituzione porte tagliafuoco Importo: € 4'867,8
- Scuola Materna A & T Galimberti - rifacimento area giochi esterna - Importo: € 18'897,8
- Via Cavallotti - sostituzione serramenti alloggio comunale - Importo: € 3'843
- Scuola elementare Passatore - Costruz muro perimetrale e cammino esterno - Importo: € 7'869
- Scuola elementare Passatore - fornitura e posa cancelli - Importo: € 6'405
- Università Agraria p.zza Torino - analisi soffitti - Importo lavori: € 3'416
- Università Agraria p.zza Torino – Messa in sicurezza soffitti - Importo: € 34'233,2
- scuola elementare "Einaudi" c.so G.Ferraris - creazione aule senza zaino nuovi muri e tinte - Lotto 1 - Importo: € 5'002
- Museo - installazione sistema anti volatili - Importo: € 6'112
- Stadio "Paschiero" - confinamento parziale muro perimetrale - Importo: € 24'034
- Chiesetta Odella - costruzione struttura di copertura sul tetto - Importo: € 24'032
- Settore Socio Assistenziale – tinteggiature - Importo: € 21'435,4
- Tribunale - Tinte Ufficio Procuratore - Importo: € 3'013,4
- manutenzione straord manufatti in ferro da svolgersi presso le scuole e gli edifici comunali- Lotto 1 – Importo: € 23'790,00
- manutenzione straord manufatti in ferro da svolgersi presso le scuole e gli edifici comunali - Lotto 2 - Importo: € 21'350,00
- Scuola elementare corso g. Ferraris - Tinte scale antincendio cortile - Importo: € 8'540,00
- Scuola elementare corso G. Ferraris - tinteggiatura corridoi – Importo: € 15'372,00
- pozzo via Gioni - Lavori di manutenzione straordinaria – Importo: € 4'331,00.
- RSA sant' Antonio e Media 2 - Lavori di tinteggiatura – Importo: € 9'990,50
- Sport Area - manutenzione straordinaria lamiere gruppo UTA - Importo: € 2'225,25
- Centro anziani Confreria - Demolizione e smaltimento struttura - Importo: € 11'224
- Scuola elementare via Q.Sella - Creazione aule senza zaino LOTTO 2. - Importo: € 16'157,68
- Fornitura e posa nuovi impianti sportivi-canestri palaetra vl. Angeli - Importo € 15'077,68
- Sistemazione bagno alloggio comunale via Schiapparelli - Importo € 15'567,20
- alloggio comunale via Schiapparelli - Sistemazione impianto elettrico - Importo: € 9'308,60
- Nido 1. - Ritinteggiatura locali - Importo € 23'141,27
- Nido 1. - Ritinteggiatura locali – Lavori aggiuntivi. Importo € 5'563,20
- Scuola materna Roata Canale - Fissaggio velette. Importo € 12'289,06.

- Scuola elementare San Benigno - Rifacimento tratto di fognature. Importo € 3'538,00
- Scuola elementare corso Soleri - Effettuazione indagini soffitti. Importo € 6'130,80
- Scuola primaria corso Soleri e Dormitorio via Bongiovanni - Messa in sicurezza soffitti. Importo € 102'877,60
- Scuola elementare corso Soleri - Pulizia cantiere. Importo € 4'148,00
- Biblioteca via Cacciatori delle Alpi – F/P nuova rete anti piccioni. Importo € 4'733,60
- Teatro Toselli - Tinteggiatura palchi. Importo € 22'387,00

- RSA di Sant'Antonio – progetto di adeguamento e potenziamento: Lavori di tinteggiatura locali scala/soggiorno – importo € 17.619,25
- scuola di fraz. S.Rocco Cast - Riqualficazione locali per spogliatoi palestra scolastica– importo € 72.363,84
- Installazione montascale presso scuola di fraz. S.Rocco Castagnaretta – importo € 16.624,40
- scuole medie frazz. Mad.Olmo e Borgo S.G. - Riqualficazione con sostituzione serramenti - importo € 195'938,59
- scuole medie frazz. Mad.Olmo e Borgo S.G. – sostituzione di alcuni infissi interni - importo € 7'320
- scuola media “D’Azeglio” via Bersezio – adeguamento antincendio lavori edili – importo € 34'950
- scuola media “D’Azeglio” via Bersezio – adeguamento antincendio lavori impianti elettrici – importo € 4'100
- scuola media “D’Azeglio” via Bersezio – adeguamento antincendio lavori impianti idrici antincendio – importo € 11'120

- Cimitero Urbano - creazione area per la dispersione e inumazione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti - Importo: € 195.000,
- Cimitero Fraz Madonna delle Grazie –urbanizzazione interna Zona “C” - Importo € 67.800,00
- Cimitero Fraz Madonna delle Grazie - Realizzazione collegamento Zone “B” E “C” - Importo € 24.315,97
- Cimiteri Comunali Urbano e Fraz di San Rocco Cast e Spinetta - lavori vari di manutenzione straordinaria di natura edile - Importo € 3.147,60
- Cimitero Urbano - manutenzione straord edile magazzino Reparto Necroforato per sistemazione portone accesso mezzi d’opera - Importo € 3.647,80
- Cimitero Urbano - manutenzione straord per messa a norma e riparazione due cancelli automatici di ingresso - Importo € 3.389,16
- Cimitero Fraz Madonna dell’Olmo - lavori urgenti di manutenzione straordinaria per il restauro degli elementi in C.A. e riqualficazione manto copertura loculi SERIE I - Importo € 47.428,00
- Cimitero Fraz Madonna dell’Olmo - Riqualficazione campo ventennale “E” e stradini limitrofi - Importo € 10.788,00
- Cimitero Fraz di Confreria – Loculi e cellette comunali SERIE I - Opere edili manutenzione straordinaria per il risanamento del piano seminterrato - Importo € 12.400,00
- Cimitero Fraz San Rocco Cast – Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la riparazione dell’impianto automatico di comando del cancello di ingresso - Importo € 2.103,89
- Cimitero Urbano – Vialetti e area frontistante Sacratio dei Partigiani Caduti per la Liberazione di Cuneo – manutenzione straordinaria per il rifacimento delle caditoie e pozzi disperdenti - Importo € 3.184,20

per un totale di 71 lavori ed un ammontare complessivo di € **1'466'747**

Principali opere attualmente in corso di esecuzione nell’anno 2020:

- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio da svolgersi presso le scuole e gli edifici comunali. Importo € 19'520,00
- Noleggio monoblocco uso servizi igienici da posizionare presso dormitorio C.R.I. di via Bongiovanni a Cuneo. Importo € 854,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di edilizia da effettuarsi presso gli edifici e le scuole comunali. Importo € 47'580,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro da svolgersi presso gli edifici comunali. Importo € 23'790,00

- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria da svolgersi presso gli edifici comunali. Importo € 24'156,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica da effettuarsi presso edifici e scuole comunali. Importo € 23'790,00
- Messa a norma porte scorrevoli ingresso Movicentro Cuneo. Importo € 9'272,00
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi Passatore – Campo calcio. Importo € 7'027,20
- Manutenzione straordinaria-Rifacimento recinzione discesa Italgas. Importo € 24'466,00

- Mater Amabilis Angeli - Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale, Bando “DOPO DI NOI”- Nuovo alloggio in autonomia – importo € 100'000
- Mater Amabilis Angeli – Completamento impianti presso Nuovo alloggio in autonomia – importo € 10'226,64
- Mater Amabilis Angeli – Adeguamento impianti presso Nuovo alloggio in autonomia – importo € 15'000
- scuola Elementare fraz. Mad.Olmo P.O.R. F.E.S.R. - Riquilificazione con efficientamento energetico - importo € 1.200.000
- Demolizione fabbricato ad uso spogliatoio calcio presso la frazione di Cerialdo – importo € 17.446,00
- scuola di fraz. S.Rocco Cast. - Sostituzione serramenti al piano seminterrato – importo € 15.471,50
- Scuola media “D’Azeglio” via Bersezio “Fondo Kyoto” - Riquilificazione con efficientamento energetico e messa in sicurezza – importo € 500'000

- Costruzione nuova scuola Materna in zona S. Paolo CN2 - Importo € 3'000'000
- Piano Periferie - Intervento n. 10 - Rifacimento pista Campo di Atletica - Importo € 600'000
- Piano Periferie - Intervento n. 8 - Recupero e restauro di “Cascina Vecchia” - Importo € 2'255'000

- Cimitero Fraz Madonna d Grazie – urbanizzazione interna Zona “C” - Lavori secondari in economia di realizzazione canale raccolta e convogliamento acque meteoriche sul muro tra le Zone “A”-“B” E “C” - Importo € 9.350,00
- Cimitero Urbano – Creazione area per la dispersione e inumazione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti - Lavori secondari in economia - Importo progetto € 17.873,00
- Cimitero Fraz Passatore – loculi e cellette comunali SERIE I – opere edili di manutenzione straordinaria per risanamento del piano interrato - Importo € 2.598,60
- Cimitero Urbano – Creazione area per la dispersione e inumazione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti – Lavori secondari di ottimizzazione dell’impianto idraulico di irrigazione Importo : € 5.490,00

- per un totale di 24 lavori ed un ammontare complessivo di €. **8'178'910.94**

Servizio impianti tecnologici

Il Servizio Impianti Tecnologici, inserito nell’ambito del Settore Gestione del Territorio, è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell’attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

• Ufficio Consumi Energetici

L’ufficio consumi energetici nel corso dell’anno 2019 ha provveduto principalmente alla manutenzione preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali.

Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell’atmosfera.

Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, ha eseguito la manutenzione sui generatori di calore. Ha inoltre provveduto alla manutenzione delle reti di distribuzione del calore sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentavano evidenti segni di corrosione.

Sono stati realizzati tutti i collegamenti delle centrali termiche dei fabbricati comunali alla rete del teleriscaldamento. Solo alcune non sono state collegate perché deve ancora arrivare la rete. Si presume che entro il mese di settembre c.a. tutti i collegamenti previsti verranno realizzati.

Si è provveduto a redigere gara d'appalto relativa al Partenariato Pubblico Privato afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio e attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio comunale per il periodo 2019-2036. La ditta appaltatrice del servizio, come indicato dal Capitolato, ha presentato tutti i progetti esecutivi per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica sui sistemi edificio / impianto. Il Comune, dopo averli esaminati, ha ritenuto opportuno richiedere delle modifiche sui progetti presentati. Le richieste sono state soddisfatte per cui da ditta ha provveduto a modificare i progetti in questione e ripresentarli. Con il mese di maggio c.a. possono iniziare i lavori di riqualificazione.

La spesa annuale relativa al servizio gestione calore ammonta a presunti Euro 1.309.103.

- **Ufficio Tecnologico. La Ditta**

L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne.

L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture.

Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, all'acquisto diretto dei materiali di ricambio ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. Il 70% circa dei lavori di riparazione viene effettuato da personale interno. L'officina esegue anche la manutenzione degli automezzi del Consorzio Socio-Assistenziale, dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e delle Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l., questo sino al 30 giugno 2019.

Il personale dell'officina realizza inoltre lavori di carpenteria metallica per altri uffici ed esegue servizi di autista sia di autovetture che di autocarri.

L'autoparco comunale conta 88 mezzi di cui 5 in noleggio.

I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 8350 e sono a servizio di circa 180 chilometri di strade, comunali e non.

Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

- **Ufficio Progettazione Impianti**

L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale.

Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica.

Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI NEL 2019:

- Rifacimento IP S.P.Gallo	€ 30'00,00
- Adeguamento CEI imp.IP 2019	€ 50'000,00
- Rifacimento imp.IP B.S.Giuseppe	€ 70'000,00
- Manutenzione str. Impianto domotico Biblioteca 0-18	€ 4'077,91
- Manutenzione str. Impianto elettrico Centro Commerciale CN2	€ 3'544,10

- Manutenzione str. Impianto elettrico Materna via Negrelli	€.1'336,27
- Manutenzione str. Antincendio INERGEN	€.3'721,00
- Manutenzione str. Rilevamento fumi Media n.2	€.793,00
- Manutenzione str. Impianto elettrico Media n.2	€.4'510,00
- Verifica Tiri elettrici Toselli	€.3'355,00
- Manutenzione antincendio Media n.2	€.12'232,00
- Manutenzione str. Centralina antincendio Media n.2	€.534,00
- Sistema monitoraggio elementari M.Olmo	€.19'241,30
- Manutenzione str. Imp.elettrico media Oltrestura	€.1'980,00

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE 2019:

- IP via Gobetti (2018)	€.120'000,00
- Rifacimento IP S.P.Gallo	€.30'00,00
- Adeguamento CEI imp.IP 2019	€.50'000,00
- Rifacimento imp.IP B.S.Giuseppe	€.70'000,00
- Impianto elettrico Movicentro	€.10'817,18
- Manutenzione str. Impianto domotico Biblioteca 0-18	€.4'077,91
- Manutenzione str. Impianto elettrico Centro Commerciale CN2	€.3'544,10
- Manutenzione str. Impianto elettrico Materna via Negrelli	€.1'336,27
- Verifica Tiri elettrici Toselli	€.3'355,00
- Manutenzione str. Centralina antincendio Media n.2	€.534,00
- Sistema monitoraggio elementari M.Olmo	€.19'241,30
- Manutenzione str. Imp.elettrico media Oltrestura	€.1'980,00

LAVORI ULTIMATI AL 31/12/2019:

- IP Frazioni 2018	€.94'632,00
- Portici C.so Giolitti	€.45'000,00
- Via Dronero – interramento cavi IP	€.5'368,00
- Nuovi impianti IP frazionali 2017	€. 945,00
- IP Frazioni 2018	€.94'632,00
- IP via Gobetti	€.120'000,00
- Portici C.so Giolitti	€.45'000,00
- Impianto elettrico centrale termica Teatro Toselli e SMI M.Olmo	€.1'385,19
- Impianto elettrico Palazzo Giustizia e Giudici Pace	€.3'916,20
- Impianto videoregistrazione sicurezza e controllo impianto fotovoltaico	€.4'077,47
- Centro Polifunzionale Cerialdo	€.3'342,00
- Lavori di verifica tiri elettrici Teatro Toselli 2018	€.3'599,00
- RSA S.Antonio 2°lotto P1 e P3	€.276'626,00
- Manutenzione str. Antincendio INERGEN	€.3'721,00
- Manutenzione str. Rilevamento fumi Media n.2	€.793,00
- Manutenzione str. Impianto elettrico Media n.2	€.4'510,00
- Manutenzione antincendio Media n.2	€.12'232,00

APPALTO GESTIONE CALORE

Fornitura combustibile, conduzione e manutenzione	€.000,00
---	----------

APPALTI ANNUALI FORNITURA:

Fornitura lampade IP	€.6'451,95
Fornitura carburanti	€.62'050,00
Fornitura materiale elettrico	€.33'810,00

APPALTI ANNUALI DI MANUTENZIONE:

Manutenzione ordinaria impianti IP di proprietà Enel Sole	€.18'700,00
Manutenzione ordinaria cabine elettriche	€.3'050,00

FORNITURA ENERGIA ELETTRICA:

Servizio Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione

Il Servizio, inserito nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, è composto al suo interno da quattro uffici:

- Ufficio Strade;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Progettazione Tracciamenti;
- Ufficio Opere di Urbanizzazione. Ufficio Strade

La struttura preposta alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale è costituita, dal 1° aprile 2017, da 2 tecnici di cui uno a tempo pieno e n. 1 partime (80%) e n. 1 capoperaio a partime (80% per nove mesi/anno). Infatti da tale data è stato appaltato a ditta esterna (Consorzio Cuneo Strade) il Servizio di manutenzione ordinaria e servizi complementari (nonché il servizio sgombero neve). Pertanto il reparto cantonieri è stato sciolto e le relative incombenze sono passate al Consorzio.

L'ufficio si occupa della progettazione e della direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, compresi marciapiedi e alcuni percorsi pedonali.

È proseguito il lavoro svolto negli ultimi anni destinato a migliorare la sicurezza stradale, disponendo nuove protezioni di cigli stradali, allargamento di carreggiate rurali con realizzazione di muri di contenimento o intubamento di tratti di canali irrigui.

Sono altresì proseguiti i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto con l'eliminazione dei dislivelli tra marciapiedi e carreggiata stradale in corrispondenza degli attraversamenti mediante la realizzazione di rampe di adeguata pendenza.

Vengono redatti pareri per le manomissioni e occupazioni del suolo pubblico da parte di privati e gestori di reti di servizi e viene seguito il regolare ripristino della situazione preesistente e vengono seguiti i lavori di ripristino del suolo pubblico a seguito di manomissioni da parte di privati (nuovi allacciamenti o riparazione) e di Enti gestori di servizi, nonché i lavori della rete di teleriscaldamento.

Vengono mantenute le relazioni con altri enti gestori di reti stradali (Provincia, ANAS) per coordinare i lavori di interferenza delle reti e vengono gestite le controversie dovute a danneggiamenti di cittadini causati dallo stato dei luoghi.

Vengono gestiti i progetti di reperibilità per neve (personale del verde e manutenzione fabbricati) e viene seguito e contabilizzato l'appalto dello sgombero neve da parte del Consorzio Cuneo Strade.

Estensione rete stradale:

- Strade Comunali "urbane"	km.	114
- Strade Comunali "extraurbane"	km.	146
- Strade "vicinali"	km.	<u>101</u>
Totale km.	km.	361

Lavori stradali ultimati al 31.12.2018:

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2018/2019	€ 658.879,36
- sistemazione e bitumatura di strade extraurbane	€ 213.057,29
- bitumatura strade interne cittadine	€ 158.497,17
- Marciapiedi contributo 50%	€ 8.078,50

Ufficio Verde Pubblico

Il patrimonio verde comunale risulta indicativamente costituito da 14.200 alberi, 15 km di siepi, 450 fioriere di vario genere, 15 aiuole o spazi fioriti, 1.490 panchine, 52 tavoli da pic nic, 123 impianti di irrigazione, 9 stazioni di pompaggio, 1.520.000 mq. di prato, 51 parchi gioco, 23 campi da calcio (dal luglio 2013, n.20 campi sono gestiti dalle Società Sportive, all'Ufficio rimane la manutenzione delle alberate), 6 impianti sportivi diversi, 17 play ground, 7 fontane artistiche, 151 fontanelle pubbliche, 5 servizi igienici autopulenti, nonché 11 cimiteri e 26 aree scolastiche.

La struttura preposta alla gestione del patrimonio sopra descritto, risulta costituita da 7 giardinieri (dei quali

quattro con ridotta possibilità lavorativa), due tecnici a tempo pieno ed uno a part-time 70%.

Nell'anno 2019, per altro caratterizzato da una limitata dotazione di fondi economici disponibili, sono stati effettuati lavori in manutenzione straordinaria per circa € 556.000 e per circa € 468.600 di manutenzione ordinaria, appaltati a ditte esterne. In molti casi, però, si sono integrate le opere eseguite dalle imprese, con opere effettuate dal personale del Reparto Verde Pubblico.

Le opere più significative si possono così riassumere:

- Lavori di rifacimento area verde con realizzazione di impianto di irrigazione automatica presso la scuola dell'infanzia del Donatello e di Ronchi
- Sistemazione area esterna ex centro anziani in frazione San Pio X
- Realizzazione nuova recinzione presso il Play ground di Confreria
- Rifacimento recinzioni Play Ground di M.Olmo e Piazza II° Reggimento Alpini
- Sostituzione sabbia anti trauma nei parchi gioco di Via Don Minzoni, Via Vecchia Ferrovia, Giardini II° Reggimento Alpini, L.T. Cavallo, Via Auriate, Cit Parck d'la Castagna, Via Rostagni, Via Tonello, Villa Sara, Via del Portico, Ermitage, e Via Chiri, con nuovo ghiaietto cetrificato ai senso della normativa EN 1177
- Realizzazione recinzione in Corso Kennedy e ripristino tratti di siepe
- Sistemazione area in stato di abbandono in Via Torretta con sistemazione del fondo, formazione di nuovo manto erboso e realizzazione scarpate con addolcimento delle pendenze.
- Smantellamento area con tappezzanti, realizzazione impianto irrigazione automatica e realizzazione nuovo manto erboso sulla Piazza di Confreria
- Smantellamento di alcune aiuole sistemate a tappezzanti, realizzazione impianto irrigazione e sistemazione nuovo manto erboso in Corso Dante
- Predisposizione attacchi tecnologici per la sistemazione di un WC pubblico presso Parco Monviso (Zona Bocce)
- Rimozione di attrezzatura ludica e sportiva obsoleta (Percorsi Ginnici all'aperto) in diversi parchi gioco ed aree verdi
- Ripristino con realizzazione di impianto di irrigazione automatica, sistemazione recinzione, risemina del manto erboso, ecc. presso l' area cinofila in Parco Monviso.
- Realizzazione Pozzo perdente e raccolta acqua in una zona di parco Monviso, soggetta ad allagamenti e ruscellamenti in caso di temporali
- Ripristino con sostituzioni di parti consumate o danneggiate delle attrezzature ludiche presenti nei parchi gioco comunali, previa ispezione di tutte le parti di fissaggio a terra.
- Ripristino con rifacimenti gruppi scarico di 16 fontanelle pubbliche
- Intervento di riparazione Fontana in Piazza Biancani con sostituzione gruppo di pompaggio
- Sostituzione di tutti i sistemi di filtraggio presenti nelle varie Fontane Artistiche
- Ripristino parziale fontana di Largo de Amicis danneggiate da incidente stradale
- Interventi di ricerca perdite e riparazioni condotte su diversi impianti di irrigazione automatici
- Gestione area di stoccaggio legname infetto da Tarlo Asiatico, in località M.Olmo
- Interventi di controllo e verifica cancelli presenti in aree cinofile, aree gioco, aree play Ground ed aree verdi, con sostituzioni di montanti od altre parti ammalorate
- Intervento di ripristino manto sintetico su impianto calcistico di Parco della Gioventù'
- Gestione completa dei campi di gioco di Parco della Gioventù e Stadio Paschiero, con rigenerazione dei manti erbosi, fertilizzazioni, irrigazioni, ecc.
- Interventi di rimessa in funzione di WC pubblici e fontanelle, causati da otturazioni occasionali o apparati radicali degli alberi vicini
- Ripristini, sostituzioni e rimessa in quota di numero e botole presenti nei giardini pubblici
- Sostituzioni di Elettrovalvole, parti idrauliche irrigatori e gruppi scarichi in numerosi impianti di irrigazione automatica delle aree verdi
- Interventi di sostituzione alberi morti con nuove piante
- Abbattimento alberi pericolanti e bonifica delle ceppaie con estrazione delle stesse e riporto di nuovo terreno
- Risistemazione di alcune nuove aiuole a prato, presso l'Ex Onpi di Borgo San Giuseppe, al fine di facilitarne lo sfalcio (intervento già iniziato nel 2018).
- Potatura di alcuni elementi arborei nei viali e nelle aree verdi comunali
- Intervento di messa in sicurezza delle alberate comunali danneggiate gravemente durante la nevicata del 14 novembre, per quanto effettuabile con gli stanziamenti messi a disposizione.
- Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di alcuni marciapiedi presenti nelle varie aree verdi

- Ripristini porzioni di pavimentazione antitraumatica presso alcune Scuole Materne ed aree verdi comunali
- Manutenzione straordinaria presso il laghetto dei Giardini Dino Fresia.
- Manutenzione straordinaria trattori e macchine operatrici ad uso del servizio giardini.
- Fornitura e posa in opera di arredo urbano (panchine, fioriere e tavoli pic nic), presso alcune piazze ed aree verdi comunali;
- Gestione spostamenti e riposizionamento arredi urbani di Via Roma, ecc. in occasioni di manifestazioni.
- Opere di carpenteria metallica varia su manufatti, presenti nelle aree verdi comunali.
- Proseguo lavori di razionalizzazione ed adeguamento al contenimento del consumo idrico sugli impianti di irrigazione comunali;
- Ripristino pavimentazione in porfido in Corso Dante, Piazza Europa, Piazza Audiffredi, ecc;
- Indagini strumentali e valutazioni sulla stabilità delle piante facenti parte del patrimonio arboreo comunale.

Oltre alle succitate opere, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l'impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico.

E' stata fornita collaborazione con gli altri Uffici del Servizio Territorio su nuovi progetti e D.L. per le opere di competenza del verde Pubblico

Non indifferente è stato l'impegno profuso con i Tecnici del Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte per la gestione del problema "Tarlo Asiatico", compreso la costruzione di due aree di stoccaggio temporaneo materiale contaminato.

A chiusura del presente elenco, si ritiene necessario evidenziare il cospicuo lavoro eseguito in ambito della manutenzione ordinaria direttamente dal Servizio Verde Pubblico, con la rigenerazione del tappeto erboso in alcuni giardini, con l'espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, con la verniciatura dei vari arredi urbani, sgombero neve, nonché di una serie notevole di opere che, pur risultando essere "normali" compiti d'istituto eseguiti in modo tempestivo e metodico, hanno permesso di rendere la Città gradevole e sicuramente meglio vivibile agli abitanti ed a coloro che l'hanno visitata durante il periodo estivo.

Oltre alle succitate opere, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l'impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico.

Servizi Igienici Autopulenti

Tra le varie attività svolte dall'Ufficio Verde Pubblico, risulta pure quella inerente alla gestione dei servizi igienici autopulenti cittadini. Durante l'anno si è provveduto alla gestione della manutenzione ordinaria ed all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria (tinteggiature, modifica porte di chiusura, ecc.), atti a provvedere alla riparazione di numerosi atti vandalici.

Monumenti e Fontane

Durante l'anno, si è provveduto all'installazione di un nuovo monumento donato dalla Fondazione Peano presso i Giardini Carolina Invenizio. Oltre a questa nuova installazione, si è proceduto alla manutenzione di tutti i monumenti e delle fontane artistiche esistenti sul territorio comunale, cercando di recuperare i danni causati dagli atti vandalici. Dette opere sono state eseguite, per la maggior parte mediante l'intervento del personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

Ufficio Opere di Urbanizzazione e Tracciamenti

Vengono verificati i progetti di urbanizzazioni relativi ai PEC e altri strumenti esecutivi, realizzati da professionisti esterni, in merito alla funzionalità e alla congruità degli importi da scomputarsi dagli oneri di urbanizzazione. Le opere vengono in seguito collaudate e prese in carico al Comune per la gestione e manutenzione.

Il lavoro consiste nell'esaminare gli elaborati di progetto (redatti secondo le linee guida del Comune), concordare con i professionisti eventuali modifiche da apportare, coordinare con eventuali interventi confinanti, seguire alcune fasi dei cantieri ed effettuare i collaudi per la presa in carico delle opere completate. Durante l'anno vengono esaminati intorno ai 30 interventi.

L'ufficio coordina inoltre le verifiche e i collaudi effettuati da parte dell'Ufficio Verde Pubblico e Ufficio Tecnologico, per la parte di illuminazione pubblica.

Lavori progettati e/o realizzati e/ o in corso:

L'Ufficio Opere di Urbanizzazione e l'Ufficio Progettazione Tracciamenti e del Servizio Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione si occupano anche della progettazione e direzione lavori delle opere pubbliche sul territorio, sia provvedendo direttamente e sia coordinando il lavoro dei professionisti esterni incaricati.

Piano Frazioni

Parcheggio via della Parrocchia – Borgo S. Giuseppe

Sono in corso di realizzazione i lavori per la realizzazione di una nuova sistemazione dell'area a parcheggio con possibili usi per attività di quartiere. I lavori sono stati ultimati nel mese di luglio 2019

Importo progetto € 104.000,00

Madonna delle Grazie – Sistemazione definitiva via Barolo con collegamento con via Dogliani e via Carrù
Iniziati i lavori per la realizzazione di un tratto di strada di completamento di via Barolo e collegamento con via Carrù. Ultimazione prevista nel 2020.

Importo progetto € 204.000,00

Sistemazione parcheggi

Pavimentazione parcheggio e strada adiacenti il campo di calcio di Confreria

Ultimati nel mese di febbraio 2019 i lavori di pavimentazione parcheggio e tratto di strada adiacente il campo da calcio di Confreria

Importo di progetto € 72'000,00

Realizzazione parcheggio autovetture in Porta Mondovì – Tetto Cavallo

Lavori in corso di realizzazione e l'ultimazione degli stessi prevista nel corso del 2020.

Importo progetto € 73.000,00

Sicurezza stradale

Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e interventi di messa in sicurezza

È in corso di realizzazione una serie di interventi atti alla messa in sicurezza di alcuni tratti di strada e la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati finalizzati al rallentamento della velocità di transito delle autovetture in diverse strade del territorio comunale. I lavori sono finanziati con decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (DL Crescita) e saranno ultimati nel corso del 2020.

Importo progetto: € 130'000,00

San Pietro del Gallo – Riqualficazione e moderazione del traffico

Lavori in corso di realizzazione e l'ultimazione degli stessi prevista nel corso del 2020.

Importo progetto € 220.000,00

Roata Rossi – realizzazione di nuovo tratto di strada tra via Parco Robinson e via dei Giardini

Lavori in corso di realizzazione e l'ultimazione degli stessi prevista nel corso del 2020.

Importo progetto € 42.000,00

Confreria - nuovo marciapiede in via Acceglio a Confreria

Lavori ultimati nel 2019.

Importo progetto € 40.000,00

San Pietro del Gallo – Rifacimento tratti di marciapiedi stradali

Lavori in corso di realizzazione e l'ultimazione degli stessi prevista nel corso del 2020.

Importo progetto € 19'400,00

Manutenzione Marciapiedi cittadini

Diversi interventi in corso di esecuzione nell'anno 2019 per un importo complessivo pari a circa € 108'000,00

Tratto pista ciclabile Roata Rossi

Affidato un secondo lotto di estensione fino a Via Roero, In corso l'acquisizione delle aree che permetta l'inizio dei lavori

Importo secondo lotto € 37.200,00

Agenda Urbana - Riqualificazione e valorizzazione Viale degli Angeli

L'Amministrazione comunale è stata ammessa nel 2017 al finanziamento da parte della Regione Piemonte, con fondi Europei e contributo dell'Amministrazione, per la realizzazione di alcuni interventi per lo Sviluppo Urbano Sostenibile.

Uno di questi interventi riguarda la Riqualificazione e valorizzazione Viale degli Angeli per un ammontare complessivo di euro 1.725.000,00. Il progetto definitivo è stato approvato nel settembre 2018.

Con parte delle somme a disposizione nel quadro tecnico economico, si è provveduto a realizzare nel corso del 2018 un primo intervento per la moderazione del traffico, con realizzazione di cinque attraversamenti pedonali rialzati distribuiti lungo tutto il viale. È invece in corso di redazione il progetto esecutivo per la parte principale dell'opera e pertanto per la Riqualificazione e valorizzazione Viale degli Angeli. Gli stessi verranno approvati ed appaltati nel corso del 2019.

Importo totale progetto € 1.725.000,00

Bando Periferie

L'Amministrazione comunale è stata ammessa nel 2016 al finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la riqualificazione di periferie degradate, per l'intero importo richiesto pari a circa 18 milioni di euro. Nel corso dell'anno è stato stanziato l'importo per il finanziamento della seconda *tranche* in cui è compreso il Comune di Cuneo, e si è pertanto provveduto a definire i progetti o a individuare i professionisti esterni per l'incarico.

Il Servizio Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione cura la progettazione diretta dei seguenti interventi:

- intervento n. 3 "Collegamento ciclabile con Oltrestura e riqualificazione di corso Giolitti" – importo €1.706.500,00. Redatto il progetto esecutivo nel 2018 ed espletata gara nel 2019, è in corso la realizzazione dell'opera - l'ultimazione degli stessi è prevista per il 2020;
- intervento n. 7 "Realizzazione di tratto di Asse Rettore compreso tra c.so Gramsci e via Giordanengo" – € 2.932.350,00. Redatto il progetto esecutivo nel 2018, espletata la gara nei primi mesi del 2020, è in corso l'affidamento degli stessi che potranno avere inizio nel 2020 - l'ultimazione degli stessi è prevista per il 2021;

e segue la progettazione da parte di professionisti esterni incaricati dei seguenti interventi

- intervento n. 4 "Collegamento ciclabile Oltregesso in c.so Marconi" – importo € 381.000,00; progetto approvato nel 2018, in esecuzione i lavori che saranno terminati nell'anno in corso;
- intervento n. 5 "Realizzazione pista ciclabile in corso Nizza (riqualificazione tratto tra c.so Giolitti e via Einaudi) – importo € 1.050.000,00; progetto approvato nel 2018, in esecuzione i lavori che saranno terminati nell'anno in corso.
- intervento n. 15 "Realizzazione parcheggio interrato in Piazza Europa con riqualificazione della parte in superficie" – importo € 8.800.000,00 di cui finanziamento pubblico € 3.300.000,00 e finanziamento privato (project financing) € 5.500.000,00. Bandita gara pubblica di project financing con esito di gara deserta. È allo studio una rimodulazione del bando di gara per una nuova pubblicazione nel corso del 2020.

Servizio Ambiente, Mobilità e protezione civile

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio Ambiente e Politiche energetiche del Settore Lavori Pubblici e Ambiente

svolge, nell'ambito delle competenze comunali, attività di monitoraggio, pianificazione, progettazione e di formazione e sensibilizzazione della popolazione relativamente alle seguenti tematiche ambientali:

- inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico eluminoso;
- inquinamento del suolo e delle acque;
- bonifiche di vario genere;
- ciclo dei rifiuti e ciclo dell'acqua
- risparmio, uso efficiente dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'ufficio Ambiente rilascia inoltre pareri e autorizzazioni inerenti diverse tematiche ambientali quali, ad esempio, lo scarico di acque in collettori diversi dalla fognatura (fosse imhoff...), la realizzazione di impianti per la telefonia mobile, la certificazione sull'impatto acustico di specifiche attività, gli scarichi in atmosfera, terre e rocce da scavo e i piani di smaltimento delle acque meteoriche. Infine l'ufficio è competente anche nella predisposizione di specifiche ordinanze a carattere ambientale quali, ad esempio, bonifiche di discariche

abusive, risanamenti ambientale (rumore, aria, acqua).

A titolo esemplificativo, nel corso del 2019, sono stati rilasciati 105 pareri/autorizzazioni. Attività primarie sviluppate nel 2019

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti nel 2019, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2019 del Comune di Cuneo.

Piano energetico ambientale comunale e teleriscaldamento

Nel corso del 2003 sono state definite le modalità per la redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con obiettivi di riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia e di sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Con diverse deliberazioni, il Consiglio Comunale, nel triennio 2004-2006, ha approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003 e uno specifico documento dal titolo "Rapporto sulle possibili iniziative nel settore del teleriscaldamento realizzabili nella Città di Cuneo" al fine di orientare la progettazione e gli studi di fattibilità relativi a reti di teleriscaldamento alimentate da poli energetici di produzione combinata (termica ed elettrica) da localizzarsi sul territorio comunale. Inoltre il Consiglio Comunale ha stabilito di intraprendere una gara di evidenza pubblica, nella forma di project financing, per attuare il teleriscaldamento sull'altipiano.

A tal fine il Settore Ambiente e Mobilità ha redatto la parte tecnica del bando per il Project Financing per la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione e la relativa rete di teleriscaldamento da realizzare nell'Altipiano e nel Centro storico.

Nel mese di gennaio 2007 la Giunta Comunale ha individuato il soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento che interessa l'altipiano della città di Cuneo e verrà appaltato con un'operazione di project financing. La proposta giudicata in allora più idonea alle esigenze della città è stata quella del raggruppamento facente capo alla società Cofathec Servizi S.p.A. che assume pertanto il ruolo di soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento per l'altipiano e il centro storico. Il progetto prevede la realizzazione di due centrali di cogenerazione per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica. La potenza termica installata è pari a circa 116 MW mentre quella elettrica è pari a circa 20 MW. La rete di teleriscaldamento che porterà l'energia termica presso gli utenti, sarà lunga circa 42 km. Il costo di realizzazione previsto è pari a circa 54'000'000 di euro a carico del soggetto privato individuato, secondo la già citata procedura di project financing, mentre i tempi di realizzazione sono stimati in circa 4 anni e la prima distribuzione di calore avverrà a partire dal secondo anno dall'inizio dei cantieri. Nel corso del 2009, a seguito anche di modifiche societarie, è stata palesata l'ipotesi di alimentare il teleriscaldamento di Cuneo mediante la centrale termica della Michelin con riduzione dell'impatto ambientale rispetto al progetto originario. Nel corso del 2010 è stato comunicato che detta ipotesi non risulta essere fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico-finanziario. Occorre, inoltre, ricordare che il raggruppamento concorrente, costituito da EGEA S.p.A. e da ASM Brescia S.p.A., aveva ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione II, con esito negativo a seguito di sentenza in data 16 gennaio 2008 n. 33. Appellatosi alla superiore istanza giurisdizionale amministrativa, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6009/2009 depositata in segreteria in data 2/10/2009, respinte la maggior parte delle doglianze, ha annullato il punteggio, limitatamente alla parte riguardante l'aspetto "ubicazione e valore estetico degli impianti di produzione", invitando la commissione tecnica a riattribuirlo (massimo 10 punti). La commissione tecnica, riunitasi in data 17 giugno 2010, ha riesaminato gli atti progettuali alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato ed entro i limiti dal medesimo fissati. La Giunta comunale, in data 13 luglio 2010, sulla base delle risultanze della Commissione tecnica, ha riconfermato l'approvazione ed il recepimento dei verbali della commissione tecnica esaminatrice delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing dai quali emerge, quale promotore il raggruppamento di imprese COFATHEC SERVIZI S.p.A. (capogruppo mandataria), COFATHEC RETI CALORE S.r.l., IRIDE ENERGIA S.p.A., IRIDE MERCATO S.p.A.. Nel corso dell'autunno 2010, il Settore Programmazione del Territorio ha avviato le procedure per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessaria per l'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'avvio della seconda fase della procedura di project financing (messa a gara del progetto preliminare). La variante non è stata però conclusa.

Nel corso del 2012, inoltre, vista anche la presente situazione di crisi economica nazionale che sta colpendo tutte le realtà in particolar modo quelle industriali e produttive, con forti ricadute negative sul profilo occupazionale anche per la realtà del cuneese – e valutato che occorre cercare di garantire, con il maggior numero di iniziative possibili, il radicamento del comparto produttivo e industriale locale, favorendo

innanzitutto interventi che permettano una riduzione dei costi dell'energia elettrica utilizzata dallo stesso ed incentivare il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, accelerando tutte le iniziative possibili in particolar modo attraverso interventi di teleriscaldamento, nell'ottica di un miglioramento sempre più incisivo dell'efficienza energetica degli impianti termici presenti sul territorio, il Consiglio Comunale ha ritenuto utile integrare le linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20 maggio 2008 e modificate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 78 del 12 luglio 2010 e n. 32 del 20 marzo 2012, privilegiando altresì la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate da nuove centrali a servizio della produzione industriale e prevedendo che detto metodo sia alternativo rispetto ad affidamenti con ricorso a procedure ad evidenza pubblica e sia valido per le zone individuate dal piano energetico ambientale comunale.

In tale contesto, è pervenuta all'Amministrazione comunale la richiesta di privati per realizzare una centrale di cogenerazione presso lo stabilimento dell'AGC che possa fornire, oltre all'energia elettrica necessaria per gli impianti industriali, anche l'energia termica necessaria ad una potenziale rete di teleriscaldamento sull'altipiano in sostituzione di quella legata al project financing menzionato.

Nell'aprile 2015 l'Amministrazione comunale ha attribuito al Settore Lavori Pubblici la competenza sul teleriscaldamento, che ha quindi proseguito il lavoro avviato nel corso degli anni dal Settore Ambiente e Territorio. Il Servizio Ambiente e Mobilità, negli anni 2016 e 2017, è stato coinvolto - per quanto di competenza - per l'espressione del proprio parere all'interno delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle opere ricadenti nel progetto di teleriscaldamento presentato dalla società Wedge Power. Inoltre il Servizio è stato fattivamente coinvolto - assieme agli altri uffici comunali interessati - nelle diverse fasi di scavo della rete, cercando - per quanto di competenza - le soluzioni con minori impatti ad esempio sul trasporto pubblico locale, sul servizio della raccolta rifiuti, sul rifacimento della segnaletica orizzontale. L'erogazione dell'energia termica alle prime utenze allacciate è avvenuta in data 1/10/2018.

Le Società COMAT S.p.A. e MARCOPOLO S.p.A. hanno sviluppato un progetto per la realizzazione della rete di teleriscaldamento associata ad un impianto di cogenerazione a servizio della frazione Cerialdo, presentando in data 29/07/2011 formale istanza corredata dalla proposta tecnico-economica per l'allacciamento alla rete stessa degli stabili comunali presenti sul territorio della frazione in esame e per il contratto di somministrazione del calore, oltre alla bozza di convenzione disciplinante le operazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie alla posa della rete di teleriscaldamento e le condizioni di allacciamento delle utenze comunali. Il progetto prevedeva la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione formata da un motore cogenerativo e da caldaie di integrazione alimentati a gas metano, per una potenza complessiva elettrica pari a 600 kW_e e per una potenza complessiva termica pari a 4'850 kW_t, dalla quale partirà la rete di tubazioni per fornire l'energia termica alle strutture che intenderanno allacciarsi, tra le quali sono presenti anche due grosse utenze comunali quali la scuola primaria e la scuola per l'infanzia di Cerialdo. L'impianto in previsione ricade nella casistica disciplinata dalle D.C.C. n. 49 del 20/05/2008 e n. 78 del 12/07/2010 che prevede la possibilità di autorizzazione diretta, senza il dover ricorrere ad un'indagine esplorativa, pertanto con DGC 228 del 9.8.2011 si è autorizzata la posa di tubature per il teleriscaldamento lungo strade comunali e ha impegnato l'Amministrazione comunale ad allacciare alla rete di teleriscaldamento in esame le proprie utenze presenti nella frazione di Cerialdo.

Fino al 2017 però gli interventi, per cause non imputabili all'Amministrazione comunale e derivanti essenzialmente dalla crisi economica in atto che ha avuto anche risvolti sui proponenti, non si sono realizzati, fatta salva la posa nell'anno 2014 di alcune tubazioni nell'area di intervento edilizio della Cooperativa Flavia, nell'attesa di collegare le stesse alla centrale in previsione. Nel corso dell'anno 2017, la ditta proponente ha nuovamente manifestato la sua intenzione a procedere con la realizzazione della centrale in previsione, utilizzando come combustibile la biomassa da cippato vergine all'interno delle caldaie previste (è stata abbandonata, per logiche aziendali, la produzione di energia elettrica). Nel 2018 sono state effettuate le opportune conferenze dei servizi per l'autorizzazione del progetto in esame, che hanno ovviamente visto il ruolo attivo del Servizio Ambiente e Mobilità. Il progetto è stato quindi realizzato e in data 21/12/2018 la rete di teleriscaldamento è stata avviata, erogando energia termica alle utenze allacciate.

A seguito di una partecipazione ad un bando di finanziamento ministeriale "Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione" da parte di Agengrande e Comune di Cuneo, è stato possibile avviare uno studio di "Audit energetico" relativo alla diagnosi di efficienza energetica sugli edifici comunali quali la sede del Municipio in Via Roma n. 28 e il Palazzo San Giovanni in Via Roma n. 4. Detto studio, concluso nel 2010, è consistito nella descrizione dei parametri termici, elettrici e strutturali dei fabbricati stessi e ha avuto lo scopo di individuare le maggiori criticità sotto il profilo energetico

di un edificio al fine di valutare, tecnologicamente ed economicamente, i possibili interventi di riqualificazione.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (vedasi avanti) da parte del Parco fluviale Gesso e Stura, era prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, oltre ad altre soluzioni tecniche innovative previste dal lato dell'efficienza e del risparmio energetico, avrebbe permesso al Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero del Parco fluviale Gesso e Stura di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, in un'ottica di sensibilizzazione ambientale e di riduzione degli impatti della struttura stessa. Nel corso del 2011, pertanto, è stato pubblicato specifico bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori legati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'apiario didattico del nuovo Centro che è stato affidato alla società SPRAE. Nel primo semestre del 2012 sono stati realizzati i lavori per l'installazione e attivazione di detto impianto.

Le varie iniziative avviate si collocano all'interno della pianificazione energetica definita dal Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo approvato nel 2007. Con l'ausilio della Provincia di Cuneo, è stato aggiornato nel corso del 2014 il bilancio energetico a suo tempo approvato mediante l'analisi di serie storiche di dati recenti reperiti presso i vari Enti interessati. Il bilancio aggiornato è stato illustrato nell'apposita commissione consiliare convocata nel dicembre 2014. Nel 2015 si è proceduto all'ulteriore aggiornamento del bilancio suddetto, aspetto essenziale per la redazione del PAES (Piano d'azione dell'energia sostenibile). La necessità di dotarsi del PAES nasce dall'adesione del Comune di Cuneo al cosiddetto Patto dei Sindaci, avvenuta nell'ottobre 2015. Il Patto dei Sindaci rappresenta il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei propri territori. Al fine di coinvolgere i potenziali portatori di interesse nel procedimento necessario alla predisposizione del PAES, sono stati effettuati, a partire dal 2015, alcuni incontri tra i diversi portatori di interesse individuati.

Nel 2016 sono continuati i confronti nell'ambito della redazione del PAES e nel mese di novembre il Consiglio comunale ha approvato il Piano stesso, rispettando quindi i tempi previsti dalla Comunità Europea.

Nell'anno 2018, all'interno del progetto Interreg ALCOTRA Italia-Francia 2014-2020 denominato "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero", il Comune ha deciso di aderire (la formale adesione è avvenuta con la DCC n. 71 del 24/09/2019, a seguito di una corposa analisi portata avanti nel corso dei mesi da parte dei professionisti incaricati legata al monitoraggio qualitativo del PAES - tassello essenziale per il passaggio da PAES a PAESC -, oltre all'avvio dell'analisi del sistema energetico locale tramite l'aggiornamento del Bilancio Energetico 2006 ricostruito nell'ambito del PAES) al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e realizzare conseguentemente un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC". Sono stati quindi individuati i professionisti incaricati della stesura del Piano, i quali hanno successivamente portato avanti tutto il notevole lavoro legato al reperimento di una moltitudine di dati in campo energetico e facenti capo al Comune. Attualmente il Piano è in fase di conclusione e verrà pertanto approvato nel corso dell'anno 2020. Mediante tale nuovo Piano, che prevede ambiziosi obiettivi di riduzione di CO₂ su base comunale al 2030, si intende quindi promuovere una strategia locale di lotta ai cambiamenti climatici nel contesto degli obiettivi citati.

Nell'ambito dell'incentivazione delle energie rinnovabili in ambito comunale, nel 2013 si è proceduto alla preparazione di un bando di gara per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione, da parte di privati, di impianti fotovoltaici su edifici comunali. A seguito delle analisi effettuate, sono stati individuati i tetti della scuola media di Borgo San Giuseppe e della nuova palestra di Ronchi. Purtroppo, i tempi ristretti a disposizione non hanno permesso la pubblicazione del bando, in quanto a luglio del 2013 è terminato il cosiddetto "quinto conto energia", che permetteva l'appetibilità degli interventi da parte dei privati, visto il regime incentivante previsto, e che era al centro del bando stesso. Il quinto conto energia non è stato rimpiazzato, pertanto il progetto in esame non ha avuto seguito nell'attesa dell'evoluzione della normativa nazionale.

Nell'ambito della promozione e sensibilizzazione al risparmio energetico, l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa denominata "M'illumino di meno 2019", grande mobilitazione su larga scala dei cittadini per la lotta ai cambiamenti climatici, promossa anche al fine di informare, sensibilizzare e stimolare la partecipazione individuale a buone pratiche utili per risparmiare energia e diminuire le emissioni di gas climalteranti, oltre all'attenzione verso le fonti di energia alternative.

L'Amministrazione comunale, così come già effettuato in passato, ha riproposto lo spegnimento delle luci del faro della Stazione ferroviaria, nel Piazzale della Libertà, oltre allo spegnimento delle luci presenti sulla facciata della sede del Municipio, della Torre Civica, della Cattedrale di Santa Maria del Bosco, della Chiesa di Sant'Ambrogio e del Complesso Monumentale di San Francesco, per il fine settimana legato alla suddetta

iniziativa.

Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici

L'Amministrazione comunale ha sempre affrontato con competenza e continuità tutte le problematiche relative all'inquinamento elettromagnetico, in particolar modo la localizzazione di impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione, adottando apposite procedure autorizzative al fine di tutelare la salute dei cittadini, quali l'espressione di un parere da parte dell'Ufficio Ambiente, la realizzazione di mappature su tutto il territorio, misurazioni effettuate gratuitamente presso le abitazioni dei cittadini, verifiche a livello di software sull'impatto previsto per una determinata installazione, incontri presso le scuole. Sulla base di quanto definito con apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale e dalla normativa regionale in vigore, si è provveduto a predisporre negli scorsi anni una bozza di "Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici". A fine 2019 sono presenti sul territorio comunale 81 impianti per telefonia mobile.

Classificazione acustica

Nel 2018 si è avviato un percorso di aggiornamento della pianificazione acustica comunale. Si vuole pertanto intervenire sull'attuale piano di classificazione acustica comunale approvato nell'anno 2004, allineandolo alle diverse varianti apportate al PRGC nel corso degli anni (il PRGC è la base dalla quale partire per suddividere il territorio comunale in classi acustiche differenti). La classificazione acustica è un Piano previsto dalla normativa vigente, che prevede la suddivisione in classi acustiche omogenee del territorio alle quali corrispondono diversi limiti acustici da rispettare per le diverse attività ricadenti all'interno. È la base di partenza per l'attività di controllo effettuata dall'ARPA. La normativa prevede una procedura ad hoc per la sua approvazione e revisione, pertanto si è proceduto con le fasi di analisi previste, partendo dalla comparazione col PRGC vigente. Nel corso del 2019 si è proceduto con l'iter avviato, predisponendo così una bozza che è stata sottoposta all'Amministrazione comunale. Nell'anno 2020 si procederà con il lungo iter di approvazione. In tale aggiornamento si sono anche considerate le modalità di rilascio delle autorizzazioni in deroga al superamento dei limiti acustici per le attività temporanee, tematica che negli anni 2018 e 2019 ha occupato pesantemente l'ufficio Ambiente alla luce delle procedure previste dalla Regione Piemonte. Si segnalano infatti ben 32 autorizzazioni rilasciate nel periodo estivo trascorso.

Gestione dei rifiuti

Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell'impianto siti a Borgo San Dalmazzo e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant'altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti operano su un bacino di 54 Comuni.

A partire dal 1 dicembre 2008, è stata estesa la raccolta differenziata dell'organico nell'area di altipiano compresa tra Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II fino alla frazione di San Rocco Castagnaretta compresa. Detto intervento nasce dalla volontà di aumentare la coscienza ambientale per uno sviluppo sostenibile ma - visti gli stringenti obiettivi fissati per legge, come quello del 65% di raccolta differenziata per il 2012 - anche al fine di potere rispettare detti traguardi. Nella primavera 2009 l'Amministrazione comunale ha esteso la raccolta differenziata della frazione organica nell'area compresa tra Corso Dante e Piazza Galimberti, con estensione su Corso Giovanni XXIII. Al fianco dei cassonetti da 240 litri previsti per la frazione organica, sono stati anche posizionati 80 ecopunti, ovvero 80 nuove postazioni per la raccolta differenziata dove può essere conferito il vetro, gli imballaggi in plastica, la carta e il rifiuto secco indifferenziato. A fine novembre 2010, in un'ottica di incentivazione e promozione della raccolta differenziata, nella zona della città compresa tra Corso Dante e l'asse Corso Galileo Ferraris - Corso Vittorio Emanuele II, il Comune di Cuneo ed il Consorzio Ecologico Cuneese hanno deciso di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. A tal fine sono stati installati 200 nuovi contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cucina e gli avanzi dei pasti, che sono una tipologia di rifiuto che incide pesantemente (all'incirca il 30% del totale) sulla quantità di rifiuti prodottiquotidianamente.

Sempre nell'autunno 2010, è stata avviata una nuova raccolta separata di contenitori T/F, solventi, vernici, inchiostri, adesivi e resine presso le tre aree ecologiche del Comune di Cuneo.

A inizio ottobre 2010, terminati i lavori previsti a carico della società che ha avviato l'attività di estrazione di inerti in zona Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), è stato aperto il nuovo centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (area ecologica) a servizio dei cittadini sito in Via Torre Acceglio in località Madonna delle Grazie che è in grado di contribuire in modo significativo alla tutela dell'ambiente. Con questo servizio si raggiungono infatti due obiettivi: la salvaguardia ambientale attraverso una riduzione dell'impatto dei rifiuti e

l'incremento della raccolta differenziata che porta al riutilizzo delle materie prime. Tale centro si trova nell'area posta dietro all'Auchan e all'Euronics di TettoGaretto.

Ai sensi della nuova disciplina sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (D.M. 13 maggio 2009), è stato necessario provvedere all'adeguamento dell'area ecologica di Madonna dell'Olmo realizzando un'apposita area coperta impermeabilizzata per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ripristinando la cartellonistica e la siepe di mascheramento, oltre a interventi sulla recinzione (nell'anno 2017 è stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria sui parapetti presenti a protezione degli utenti in fase di scarico rifiuti). Relativamente all'area di San Rocco Castagnaretta, tenendo conto che questa non è dotata di rampa per lo svuotamento dei rifiuti negli appositi cassoni, è stato deciso di procedere alla dismissione della stessa e di partecipare assieme al Comune di Borgo San Dalmazzo e ad altri Comuni potenzialmente interessati, alla realizzazione di una nuova area ecologica a livello consortile da ubicarsi presso gli impianti di ACSR S.p.A. a Borgo San Dalmazzo e che rispetti tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa. Detta area è stata completata nel corso del 2011 ed è stata aperta al pubblico dal 1 gennaio 2012. Attualmente serve il Comune di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo, di Roccasparvera, di Vignolo, di Roccavione, di Ritana, il Comune di Robilante e, in ultimo, il Comune di Roaschia.

Si segnala, infine, che l'ufficio Ambiente, nell'ambito del progetto Contratti di Quartiere II, nel 2007, ha predisposto il progetto esecutivo relativo a "Riciclamo in Centro" che prevede l'installazione nel Centro Storico di aree di raccolta rifiuti interrata. Nel corso del 2009 sono stati conclusi i lavori che hanno visto la realizzazione di dette aree interrate in P.za Foro Boario (tale postazione, rimossa a seguito dei lavori del PISU di rifacimento di Piazza Foro Boario, è stata venduta al Comune di Robilante) e Via Bonelli oltre all'installazione di postazioni di "ecopunti" nel Centro Storico. Nel corso del 2011 un'ulteriore postazione interrata è stata realizzata in P.za Virginio.

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha definito gli indirizzi da fornire al Consorzio Ecologico Cuneese (CEC) per la redazione del nuovo appalto per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Come elemento innovativo e strategico è stato previsto l'indirizzo di attivare la raccolta "porta a porta" sulla Città di Cuneo. A tal proposito sono stati numerosi i contatti tra l'Amministrazione stessa ed il CEC, utili a valutare specifici aspetti correlati a tale modalità di raccolta. In data 20/04/2012 l'Assemblea consorziale del CEC, composta dai rappresentanti dei 54 Comuni del bacino cuneese, ha deliberato di prevedere – nell'ambito del prossimo appalto per il servizio di raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate e servizi accessori previsto per 19 Comuni tra i quali quello di Cuneo – il passaggio dal sistema "stradale" al sistema "domiciliare" (porta a porta). Nel secondo semestre del 2012 sono state svolte diverse analisi tecniche e politiche utili per definire nel dettaglio le linee guida da fornire al CEC per la predisposizione del nuovo capitolato che è stato pubblicato entro la fine del 2012. Nel 2013 si è svolta la gara per l'affidamento del nuovo servizio (appalto settennale), che ha visto la vittoria del raggruppamento Docks Lanterna SpA e Ideal Service Soc. Coop. Il contratto tra il CEC e le ditte menzionate è stato firmato nell'ottobre del 2013 e il nuovo servizio è partito il 1 gennaio 2014. Per quanto riguarda il porta a porta, la nuova modalità di raccolta è partita il 5 maggio 2014 per la zona sud dell'altipiano, il 2 giugno 2014 per la zona nord dell'altipiano e il 30 giugno 2014 per tutte le frazioni. È stata effettuata una massiccia campagna comunicativa a sostegno dell'avvio del porta a porta, aspetto nevralgico ed essenziale per permettere il raggiungimento degli obiettivi preposti. Tra i vari aspetti, sono stati svolti incontri specifici con gli amministratori di condominio, con tutte le famiglie del territorio comunale mediante serate ad hoc previste in diverse sale cittadine, la consegna del materiale necessario allo svolgimento della nuova raccolta, la preparazione dei calendari per la raccolta, apposita ordinanza sindacale per definire tutti gli aspetti legati al porta a porta, oltre all'aggiornamento del sito internet.

L'obiettivo in esame, fondamentale per l'Amministrazione comunale, ha visto un'intensa attività del personale coinvolto per rispondere e dare chiarimenti a tutti i cittadini che hanno avuto quesiti sulla nuova modalità di raccolta, per aver gestito con il CEC tutte le problematiche che sono emerse, per aver effettuato tutti i sopralluoghi del caso. Tali incombenze hanno creato un carico di lavoro straordinario per gli uffici coinvolti, lavoro che in misura leggermente ridotta si è protratto anche per tutto il 2018.

Grazie all'avvio del porta a porta, il Comune di Cuneo ha visto aumentare esponenzialmente la raccolta differenziata, raggiungendo punte del 73% sugli ultimi mesi del 2014 (nel 2013 la percentuale di raccolta differenziata era pari a circa il 42%) e assestandosi intorno al 70% nel corso degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, confermando pertanto gli ottimi risultati raggiunti nei primi mesi di avvio della nuova modalità di raccolta. Si sta continuando a porre inoltre, con la collaborazione della Polizia Municipale, molta attenzione agli abbandoni di rifiuti, cercando di reprimerli con tutti i mezzi a disposizione quali, ad esempio, la posa di telecamere mobili. Al fine di regolamentare il nuovo servizio del "porta a porta" e tutti gli aspetti correlati, si è provveduto all'emanazione di apposite ordinanze sindacali.

Le ordinanze suddette hanno inteso impartire, nella prima fase di avvio, disposizioni vincolanti per gli utenti e per i realizzatori del servizio, volte a garantire il corretto svolgimento dello stesso, con riserva di testarne l'efficacia e la funzionalità, prima di trasformarle definitivamente nell'ambito di una specifica regolamentazione.

Alla luce di tutte le molteplici valutazioni e dei ragionamenti effettuati nel corso di questi mesi, si è pertanto proceduto nel 2015 alla predisposizione di un apposito regolamento organico sulla materia, che vada anche a valutare eventuali sinergie con altri regolamenti comunali, così da avere un quadro di riferimento chiaro e univoco per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani.

La predisposizione di tale regolamento ha richiesto, vista la complessità e la varietà delle tematiche trattate, parecchio tempo, anche alla luce del confronto necessario e importante con gli altri Settori comunali interessati e coinvolti. Nel 2016 si è proceduto quindi all'approvazione del regolamento suddetto, il quale ha permesso anche l'istituzione della figura dell' "ispettore ambientale", ovvero personale formato del CEC e di Docks Lanterna (la ditta affidataria del servizio) – con qualifica di pubblico ufficiale - finalizzato a vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini cuneesi. Viene dato conseguentemente supporto agli operatori della Polizia Locale, occupandosi quotidianamente sia dei controlli sull'errato conferimento o abbandono di rifiuti, sia della contestazione delle violazioni ai trasgressori, in linea con quanto previsto dal Regolamento comunale approvato.

Nel corso del 2018 l'ufficio Ambiente ha effettuato un aggiornamento dell'attuale suddetta regolamentazione sulla gestione dei rifiuti solidi urbani, in modo da prevedere sia l'albo dei compostatori (per quanto riguarda l'incentivazione del compostaggio domestico) sia una maggiore regolamentazione di quanto succede in caso di conferimenti non conformi dei rifiuti nei cassonetti condominiali. L'ufficio ha effettuato diverse valutazioni in merito, anche sulla base di quanto già attuato su altre realtà territoriali, procedendo alla predisposizione di una bozza regolamentare che è stata discussa positivamente nell'apposita commissione consiliare permanente, diventando così parte integrante del vigente regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno 2018, per il tramite del Consorzio Ecologico Cuneese, si è attuato un progetto per la promozione dell'autocompostaggio domestico, grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte volto a sensibilizzare su questa tematica. Sono state quindi effettuate decine di controlli sui cittadini che praticano tale virtuosa pratica (e che beneficiano delle conseguenti riduzioni sull'importo della TARI), con anche lo scopo di avere una percezione diretta sul territorio e per diffondere ulteriormente l'attività di compostaggio.

Nell'autunno del 2014, si è provveduto al censimento puntuale mediante apposita cartografia degli oltre 800 cestini gettacarta presenti sul territorio comunale, procedendo conseguentemente fino ad oggi all'installazione di oltre 420 nuovi cestini gettacarta (di cui 90 nei concentrici frazionali), tutti dotati di coperchio per evitare conferimenti errati (ad esempio sacchi di rifiuti, che devono essere conferiti al servizio di raccolta "porta aperta").

Di questi, circa 330 sono dotati di posacenere.

Nell'autunno del 2012, l'Amministrazione comunale, riscontrando come sovente alcuni tratti di portici non vengano puliti – a differenza di quanto prescritto dal vigente regolamento di Polizia Urbana - dai proprietari degli stessi o dalle attività che vi si affacciano, ha deciso di incaricare il Consorzio Ecologico Cuneese, in un'ottica di miglioramento del decoro urbano e della conseguente immagine della città, di effettuare una pulizia straordinaria dei portici cittadini, utilizzando un apposito macchinario che, mediante acqua calda erogata in pressione, riesce a sgrassare le superfici e a rimuovere i chewing gum ormai presenti da anni. Nella primavera del 2013 si è proseguito con la pulizia straordinaria avviata, sospesa per le condizioni meteo invernali. Nella primavera del 2014 (idem per gli anni a seguire fino ad oggi) si è provveduto a realizzare un intervento analogo, in modo da cercare di mantenere nel tempo i buoni risultati raggiunti con le precedenti pulizie.

Al fine di fornire un valido aiuto ai cittadini per migliorare le modalità di conferimento dei rifiuti urbani, il C.E.C. e il Comune di Cuneo hanno pubblicato nel 2013 un "Manuale per una corretta Raccolta Differenziata", manuale che intende dare maggiori informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili come differenziati, chiarendo quali possono essere conferibili e quali no, offrendo consigli utili e spiegandone anche il loro per- corso dopo la raccolta.

Nella seconda parte del manuale è stato inoltre inserito un dizionario con oltre 400 voci che corrispondono a oggetti di uso quotidiano con la relativa categoria di rifiuto: i rifiuti sono elencati in ordine alfabetico, nella prima colonna è indicato il tipo di rifiuti e nella seconda il tipo di materiale. Il manuale è distribuito gratuitamente ed è consultabile sul sito del Comune e del CEC.

Tenendo conto degli accordi nazionali tra il Comitato di Coordinamento ANCI e CONAI, a partire dal 1° maggio 2012 anche a Cuneo i piatti e i bicchieri di plastica usa e getta, che precedentemente andavano gettati nell'indifferenziato, sono entrati a far parte dei prodotti che è possibile inserire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

Nell'aprile del 2015 è stata portata avanti una campagna comunicativa (con appositi manifesti e comunicati stampa) per la raccolta delle deiezioni canine. Tale campagna è stata riproposta, visto il successo riscontrato, anche ad inizio dell'anno 2018. Nell'anno 2016, e visto anche il nuovo quadro normativo di riferimento, è stata avviata una nuova campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigarette, aspetto che incide pesantemente su tutto il discorso della nettezza urbana e della pulizia della città, oltre che impattare pesantemente sulla matrice ambientale interessata e sui conseguenti danni legati alla ridottissima biodegradabilità di tali prodotti. A tal fine si sono predisposti appositi manifesti per sensibilizzare la cittadinanza sulla questione, oltre alla realizzazione di apposita pagina internet sul sito comunale che richiami tale manifestazione. La campagna è stata riproposta anche nell'anno 2019.

Nel corso del 2019, anche con la collaborazione offerta dal Gruppo Comunale di Volontari della protezione civile, si è provveduto a effettuare oltre una decina di operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati sul territorio comunale che hanno portato a raccogliere oltre 2'800 kg di rifiuti. Con gli interventi suddetti si è quindi provveduto alla pulizia di alcune zone critiche, rimuovendo così i rifiuti abbandonati nell'ottica di limitare il grave danno ambientale correlato e di consegnare nuovamente pulite aree rese degradate per comportamenti non tollerabili e incivili.

Nel corso del 2013, inoltre, sulla base dei risultati derivanti dal documento dell'analisi di rischio sito specifica e della conclusione positiva del procedimento di bonifica avviato nel marzo 2001 da parte dell'Italgas per l'area ex Officina Gas del Comune di Cuneo, si è proceduto al frazionamento catastale dell'area contaminata, dando mandato all'Italgas di effettuare il monitoraggio della pavimentazione dell'area frazionata al fine di garantire la sicurezza del sito e degli avventori. Nell'anno 2014 si è provveduto alla valutazione degli interventi previsti in merito da parte dell'Italgas.

Per quanto riguarda il sostegno e l'incentivazione delle attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio, nell'agosto 2013 l'Amministrazione comunale ha aderito alla proposta di modifica dell'accordo ANCI-CONAI promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, contenente punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale, in un'ottica che possa permettere sempre più ai Comuni di massimizzare i risultati nell'ambito della valorizzazione del rifiuto differenziato.

Nel luglio del 2013, in accordo con il Settore Tributi e Ragioneria, si è proceduto a definire i nuovi criteri quantitativi comunali per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi (assimilazione ora ricompresa all'interno del suddetto nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati approvato dal Consiglio comunale nel mese di febbraio 2016) prodotti dalle diverse attività non domestiche, modificando il regolamento della TARI. In questo modo si è cercato di ovviare al problema sollevato dal Consorzio Ecologico Cuneese circa la possibilità di superamento – in alcune casistiche e per alcune tipologie di attività – dei quantitativi assimilati massimi previsti nel vecchio regolamento, fornendo così nuovi criteri quantitativi rivisti in funzione della capacità di gestione del sistema di raccolta e sulla base di confronto con altre realtà consortili.

Nel mese di luglio 2015 è partito sul Comune di Cuneo il progetto "Recuperiamoli", per la raccolta e la valorizzazione degli oli vegetali esausti. Promosso dalla MPoli, l'azienda albese che si è aggiudicata una gara promossa dal C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese), la raccolta degli oli viene anche effettuata ad oggi nei comuni di Borgo San Dalmazzo, Busca e Caraglio.

Il progetto prevede che gli oli prodotti nelle cucine vengano raccolti e trasformati in quella che in gergo tecnico viene definita "materia prima seconda", vale a dire una materia utile a creare prodotti industriali, quali biocarburanti, saponi e lubrificanti.

In sintesi, con apposito mezzo itinerante denominato Ecomobile (sulla base del calendario predisposto) che periodicamente sosta nelle diverse aree di riferimento, si procede alla raccolta dell'olio conferito dai cittadini tramite le tanichette da 3 litri distribuite che i cittadini possono utilizzare in casa propria per la raccolta dell'olio esausto. Nel 2018, al fine di cercare di aumentare le quantità di olio intercettato, si è deciso di modificare la modalità di conferimento, abbandonando l'utilizzo del mezzo itinerante e dotando il territorio (si è optato per la collocazione di appositi cassonetti vicino alle 6 casette dell'acqua e presso il punto di distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata presso la Cooperativa San Paolo) di 7 cassonetti

nei quali i cittadini possono conferire i recipienti chiusi con all'interno l'olio raccolto.

Ulteriore attività condotta nell'ambito della sensibilizzazione alla raccolta differenziata è rappresentata dall'evento proposto da parte del Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base di Cellulosa (COMIECO), relativa allo svolgimento di una campagna di comunicazione dedicata alla raccolta differenziata di qualità e al riciclo di carta e cartone che si è tenuta in Piazza Europa dal 29 ottobre al 1° novembre 2015.

Per quanto riguarda le attività gestite dall'ufficio sulla problematica amianto, si evidenzia che nel 2016 si è provveduto a richiedere alla Regione Piemonte apposito finanziamento per poter avviare un servizio ad hoc rivolto ai privati per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto. Per poter richiedere il finanziamento in esame, il Comune ha dovuto pubblicare il relativo avviso pubblico rivolto ai privati, al fine di dimensionare il servizio stesso e quantificare il budget necessario. Sulla base delle richieste pervenute è stato possibile inoltrare alla Regione la richiesta di finanziamento. Nel 2018 il Comune (inizialmente la richiesta presentata era risultata non finanziabile - seppur in graduatoria - alla luce delle limitate risorse regionali stanziare in tal senso) è riuscito ad entrare nella graduatoria regionale, potendo così realizzare il servizio a suo tempo progettato per chi ne aveva fatto domanda.

Si evidenzia che nel 2016 il Comune di Cuneo ha ottenuto due importanti riconoscimenti: il primo da parte di Anci-Conai per aver superato nel 2015, con ben 5 anni di anticipo, l'obiettivo UE fissato per il 2020 del 50% di avvio a riciclo dei rifiuti urbani (la città di Cuneo è stata premiata a ottobre 2016 a Roma nel corso della presentazione del VI Rapporto Banca Dati Anci-Conai su raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti. Frai 3.549 comuni - il 13% in più rispetto al 2014 - che hanno raggiunto l'obiettivo "2020" della direttiva europea del 1998, quello di Cuneo si è classificato al secondo posto fra le new entry nella classe demografica compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti, con il 69,62% di rifiuti avviati a riciclo) e il secondo riguardante il raggiungimento della nona posizione a livello nazionale nell'ambito dell'indagine denominata "Ecosistema Urbano", che mira a tracciare una fotografia delle performances ambientali del Paese attraverso un'analisi dei numeri delle principali città italiane, 104 in totale (il Comune è stato premiato a Bari nel novembre 2016). Si evidenzia infine il protocollo d'intesa firmato nel marzo 2017 dal Sindaco con la Casa Circondariale di Cuneo, il Consorzio Ecologico Cuneese e la Docks Lanterna, in un rapporto collaborativo per quanto riguarda lo svolgimento della raccolta differenziata all'interno della Casa Circondariale.

Si segnala infine, nel 2018, la partecipazione al progetto proposto da parte della LVIA per la realizzazione congiunta dell'iniziativa denominata "METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO! Laboratori di comunità per la formazione e l'attivazione di soluzioni in chiave di sostenibilità sociale, economica e ambientale" da realizzarsi in 4 Regioni (Piemonte, Toscana, Emilia Romagna e Sicilia). Ad inizio 2019 è stato comunicato dall'AICS (Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo) l'ottenimento del finanziamento.

Iniziative di miglioramento della qualità dell'aria e di analisi ambientale

Nel corso del 2019 sono proseguite alcune iniziative di miglioramento della qualità dell'aria cittadina. L'Amministrazione comunale si è sempre dimostrata molto attenta alle problematiche connesse alla qualità dell'aria, adottando nel corso degli anni molteplici iniziative e progetti che hanno inciso positivamente sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Quanto sopra è confermato dai dati raccolti dalla centralina per il rilevamento della qualità dell'aria presente in Piazza II Reggimento Alpini e gestita dal dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, centralina che ha rilevato, per l'anno 2019, solamente 3 superamenti giornalieri del limite imposto ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$) dalla normativa vigente per quanto riguarda le polveri sottili PM10, a fronte di un numero massimo di superamenti consentiti pari a 35.

Alla luce dei dati a disposizione, si è riscontrato come negli anni ci sia stato un notevole miglioramento della qualità dell'aria nella città di Cuneo e, per quanto riguarda le polveri PM10, il trend dei superamenti giornalieri - su base annua - del valore di riferimento normativo è stato il seguente: 89 superamenti nel 2002, 80 nel 2003, 58 nel 2004, 61 nel 2005, 76 nel 2006, 47 nel 2007, 40 nel 2008, 41 nel 2009, 31 nel 2010, 36 nel 2011, 40 nel 2012, 18 nel 2013, 11 nel 2014, 12 nel 2015, 20 nel 2016, 28 nel 2017, 10 nel 2018 e 3 nel 2019. Le iniziative e i progetti messi in campo dall'Amministrazione comunale che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria sono molteplici.

Nel 2003 è stata istituita la zona a traffico limitato nel centro storico, sono stati attivati quattro parcheggi di interscambio - per un totale di 470 posti auto - serviti da navette gratuite che durante la giornata, con passaggi mediamente ogni 10 minuti dalle ore 7,30 alle ore 20, collegano gli stessi al centro cittadino.

Nel 2006 si è realizzato un ulteriore parcheggio di interscambio da 300 posti auto nei pressi della pista di sci di fondo e di ciclismo nell'area delle piscine comunali, che - dal giugno 2009 - è collegato al centro cittadino da un ascensore inclinato ad uso gratuito, che lavora su una lunghezza pari a 65 metri per un tempo di

percorrenza medio pari a 45 secondi.

A partire dal 2004 è stato attivato il servizio Bicincittà, che consiste nel mettere gratuitamente a disposizione di chi lo desidera, mediante la richiesta di apposita tessera, biciclette pubbliche collocate in aree strategiche dell'altipiano. Le postazioni che ospitavano tali biciclette erano 9 e ospitavano 98 colonnine per la presa e la restituzione delle biciclette, presenti in 50 unità. In data 31/12/2018 il servizio, risultato in qualche modo superato dopo 14 anni di svolgimento, è stato chiuso. L'Amministrazione, tenendo conto dell'evoluzione delle esigenze e del contesto di riferimento, sta portando avanti diversi ragionamenti per valutare eventuali altre soluzioni, tipo il bike sharing a flusso libero.

Attualmente in Cuneo si contano circa 40 km di piste ciclabili (22 in città e 18 nel Parco fluviale Gesso e Stura), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni. Nell'anno 2018 è stata realizzata – grazie anche ad un cofinanziamento ministeriale ottenuto per il tramite della Regione Piemonte - la pista ciclabile su Corso Brunet, che permette così il nevralgico collegamento ciclabile tra Piazza Europa e il Viale degli Angeli. Con il bando periferie si sono portati avanti nel 2019 anche altri interventi, quali la pista ciclabile di Corso Marconi, di Corso Nizza a monte di Piazza Europa, del Viadotto Soleri. Sono previsti altri percorsi ciclabili nel Parco fluviale Gesso e Stura in riferimento anche alle opere compensative dell'autostrada Asti-Cuneo. Si segnala inoltre l'ottenimento del cofinanziamento regionale (posizionamento al 1° posto in graduatoria) per la realizzazione della strategica pista ciclabile Cuneo – Limone Piemonte (Eurovelo8), che ha visto nell'anno 2019 l'approvazione del progetto definitivo da parte del Comune di Cuneo.

Dall'inizio del 2007 è stata attivata la ZTL ambientale su tutto l'altipiano cittadino, limitando la circolazione dei mezzi a benzina euro 0 e dei mezzi diesel euro 0 ed euro 1 (5 ore/giorno per i mezzi privati e 3 ore/giorno per i mezzi commerciali, il tutto limitatamente ai giorni feriali).

Nel 2007 è stato aperto l'asse viario dell'EST-OVEST, che ha portato ad una massiccia riduzione dei flussi di autoveicoli transitanti in Cuneo e delle relative emissioni inquinanti, così come anche rilevato nel corso degli anni dalle piastre per il rilevamento dei flussi veicolari acquistate nel 2003 nell'ambito dell'avvio della ZTL nel centro storico. Nel 2013 si è proceduto ad effettuare una nuova campagna di misurazioni sulle principali arterie viarie comunali, confermando il trend riscontrato nelle precedenti campagne svolte dall'ufficio. Le attrezzature utilizzate per tali misurazioni, ovvero le 6 piastre acquistate nell'anno 2003 a corredo di tutte le iniziative realizzate nell'ambito della mobilità cittadina tra le quali l'istituzione della ZTL nel centro storico, nel corso degli anni hanno perso parte della loro funzionalità. L'ufficio ha pertanto provveduto, nel corso del 2014, ad apposita indagine di mercato, ricercando nuovi dispositivi per lo svolgimento delle misurazioni sul traffico veicolare. Sono stati individuati conseguentemente dei radar, acquistati nel corso del 2015 e utilizzati inizialmente per le verifiche di traffico a seguito della sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII.

Dal 2007 ad oggi sono state realizzate 19 domeniche ecologiche, aventi principalmente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lotta all'inquinamento atmosferico e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile.

Nel 2008 sono stati aperti, all'interno del territorio comunale, due distributori a metano per autotrazione, uno dei quali ha ottenuto un contributo regionale grazie al tramite dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della conversione dei veicoli con allestimenti a basso impatto ambientale, il Comune di Cuneo dispone di 16 veicoli, tra autovetture e porter, a GPL e 3 autovetture a metano. E' stato dismesso purtroppo 1 porter elettrico mentre nel 2019 è stata acquistata una nuova autovettura elettrica per la protezione civile, come di seguito meglio descritto. Inoltre, nel 2010, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'istituzione delle "zone 30 - 40" nel concentrico cittadino. Negli anni successivi, le "zone 30" sono state estese anche alle frazioni di Confreria e di Borgo San Giuseppe.

Infine il Comune di Cuneo ha aderito, negli ultimi anni, al bando regionale che prevede un cofinanziamento, sia comunale sia regionale, per l'acquisto dell'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale (su gomma e su rotaia) a favore dei propri dipendenti, così da ridurre l'effettivo costo per il dipendente dell'abbonamento stesso. Attualmente la Regione non provvede più all'erogazione del cofinanziamento suddetto mentre l'Amministrazione comunale continua con la quota di pertinenza, in un'ottica di valorizzare sempre più il trasporto pubblico locale e i suoi positivi risvolti ambientali rispetto all'utilizzo dell'auto privata.

In considerazione del fatto che il Comune di Cuneo aveva aderito nel 2001 alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), nel corso degli anni è stato possibile attivare l'accesso agli incentivi per l'installazione di impianti a Metano o GPL per le autovetture private di proprietà dei cittadini residenti nel Comune di Cuneo. L'ultima tranche di incentivi legata alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. è stata avviata ad inizio 2017.

A fine 2016, il Comune di Cuneo ha aderito al protocollo “antismog” presentato dalla Regione Piemonte, protocollo costituito da una serie di contromisure da attivare al raggiungimento di determinate soglie di inquinamento da PM₁₀ (“polveri sottili”) in modo da ridurre l’esposizione dei cittadini a livelli di inquinamento pericolosi per la salute. Vista la buona qualità dell’aria rilevata dalla stazione dell’Arpa sita in Corso Galileo Ferraris, non si è fortunatamente mai attivato – ad oggi – tale protocollo. Nel 2017 la Regione Piemonte ha rivisto tale protocollo, definendo il “Nuovo Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel Bacino Padano”. Il Comune di Cuneo, alla luce di quanto previsto dal nuovo accordo di programma, ad inizio 2018 ha pubblicato apposita ordinanza sindacale che prevede - nel periodo compreso tra il 1 ottobre di ogni anno e il 31 marzo dell’anno successivo - il divieto di combustione all’aperto del materiale vegetale.

Dal punto di vista della mobilità elettrica, il Comune di Cuneo – nel mese di novembre 2016 – ha partecipato al bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l’ottenimento di un finanziamento (pari all’80% degli importi massimi previsti) per l’acquisto di un’autovettura elettrica e per la realizzazione di una colonnina pubblica di ricarica di autovetture elettriche. A tal fine, è stato predisposto l’apposito progetto che ha ottenuto il finanziamento. Con la Fondazione CRC e con tutti gli 8 Comuni coinvolti nell’iniziativa si è deciso di procedere con un bando unico per tipologia di acquisto, gestito dal Comune di Cuneo, e nel 2017 si è provveduto a preparare tutti i documenti e gli atti di gara necessari. Nel corso del 2018 sono stati pubblicati i due bandi di gara predisposti, ai quali hanno aderito anche i 9 Comuni che hanno vinto il secondo bando di finanziamento portato avanti dalla Fondazione CRC e concluso a fine 2017. Le due commissioni di gara hanno valutato le diverse offerte presentate; nel corso del 2019 è stata quindi acquistata la prima autovettura elettrica del Comune di Cuneo – una Nissan Leaf - e verrà realizzata – in ambito comunale - la prima colonnina di ricarica elettrica ad uso pubblico per veicoli elettrici in Piazza Torino. Tali lavori sono stati avviati ad inizio 2020.

Infine nel 2018 si sono portati avanti i ragionamenti avviati in merito alle progettualità in capo al Settore per il cosiddetto “bando periferie”, che prevedono l’intervento di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri (ex Piazza d’Armi), l’intervento di realizzazione di una velostazione nell’area della Casa del Fiume e l’intervento di realizzazione di postazioni di ricarica di veicoli elettrici (autovetture e biciclette). Conclusi i ragionamenti con l’Amministrazione comunale per la definizione puntuale dei diversi progetti (soprattutto per quanto riguarda il progetto legato alla velostazione, alla luce dell’evoluzione della tematica del bikesharing riscontrata negli ultimi due anni), si sono portate avanti le diverse progettazioni. Nei primi mesi del 2018 si è proceduto con l’approvazione dei diversi progetti. Seppur ci sia stato il congelamento temporaneo delle risorse da parte del governo centrale, il Servizio Ambiente e Mobilità – su indicazione dell’Amministrazione comunale - ha portato avanti a fine 2018 la gara per la realizzazione della velostazione. Nel 2019 si sono avviati i lavori, che sono stati conclusi – per quanto riguarda il finanziamento in esame - nell’ottobre 2019. Per quanto riguarda i lavori di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri, a fine 2019 si è proceduto con l’affidamento dei lavori. Attualmente si è in fase di analisi in contraddittorio relativamente alle notevoli migliorie proposte, in modo da valutare compiutamente le stesse e vedere come inserirle all’interno della progettazione effettuata. Il cantiere, con buona probabilità, partirà ad inizio estate dell’anno 2020. Per quanto riguarda le colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, nel mese di marzo 2020 si è proceduto all’individuazione della ditta vincitrice. Nei prossimi mesi verranno quindi realizzati i lavori a corredo della concessione che prevede la realizzazione delle colonnine (6 per veicoli elettrici e 6 per biciclette elettriche) e la gestione delle stesse per i prossimi 8 anni.

Attività estrattive

Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti attualmente due siti attivi destinati ad attività estrattiva. La prima di queste è ubicata in località Torre Acceglio (Madonna delle Grazie) e la seconda è ubicata in località Tetti Pesio con un volume di materiale utile estraibile pari a circa 93.000 mc. Nel corso del 2012, invece, è stata completata e recuperata la cava a servizio della realizzazione dell’Autostrada AT-CN che era localizzata in vicinanza di Cascina Bombonina. Nel 2013 si è proceduto alla proroga dell’autorizzazione alla coltivazione per la cava di Torre Acceglio fino al 2021 mentre nel 2016 l’attività della cava di Tetti Pesio è stata rinnovata fino al 2023. Nel 2018, visto il perdurare della crisi economica, il concessionario della cava di San Pietro del Gallo (con un volume di materiale utile estraibile di circa 138’000 mc) ha deciso di chiudere il sito (previo recupero), rinunciando al prosieguo della coltivazione a suo tempo avviata. Nel 2019 si è quindi conclusa tale attività, con il recupero ambientale dell’area fino ad oggi coltivata.

Casette dell’acqua

A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell’acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell’acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di “casette dell’acqua” pubbliche, a seguito di un bando predisposto

dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse.

Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie".

Le aree pubbliche interessate sono le seguenti:

- area verde nella frazione di San Rocco Castagnaretta, all'angolo di Via Aisone con Via Demonte;
- marciapiede di Via Vinaj all'angolo con Via Pavese, nei pressi dei giardini "Baden-Powel";
- area verde compresa tra Via Dalmaistro e il Viale degli Angeli;
- parcheggio posto su Via Borney, nei pressi dell'incrocio con Via Vecchia Ferrovia, a Borgo S. Giuseppe;
- area verde nelle vicinanze del Piazzale della Battaglia a Madonnadell'Olmo.

Nel 2014 si è proceduto alla realizzazione della casetta dell'acqua di Confreria presso il Piazzale San Defendente.

Il cittadino che intende utilizzare tale servizio deve provvedere al pagamento, mediante chiavetta prepagata o moneta, di un importo pari a 0,03 € per ogni litro di acqua refrigerata liscia e 0,05 € per ogni litro di acqua refrigeratagassata.

Mediante le cassette dell'acqua previste sul Comune di Cuneo e alla conseguente riduzione dell'uso delle bottiglie in plastica – sulla base del consumo medio di acqua in bottiglie di plastica calcolato su base nazionale, i cuneesi possono contribuire ad un risparmio annuo di circa 580 tonnellate di anidride carbonica, oltre allo spreco di quasi 4 milioni e mezzo di litri d'acqua che servirebbero per il ciclo di produzione delPET.

Altro vantaggio non trascurabile per i cuneesi, è sicuramente quello economico.

Le cassette dell'acqua sono aperte tutti i giorni dell'anno e funzionano dalle ore 6,30 alle ore 22,30. Si sottolinea infine che la realizzazione e la gestione delle cassette dell'acqua non comporta alcun onere a carico del Comune di Cuneo.

Nell'anno 2019, il contratto relativo al servizio suddetto è stato rinnovato fino all'anno 2026.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO MOBILITÀ E TRASPORTI

Competenze e attività ordinarie

Le competenze relative all'ufficio Mobilità e Trasporti possono essere così sintetizzate:

- interazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- gestione del servizio di trasporto alunni disabili;
- gestione dei parcheggi pubblici apagamento;
- gestione della mobilità cittadina;
- gestione dell'Ufficiobiciclette.

L'ufficio Mobilità e Trasporti, inoltre, effettua attività di sportello relativamente al rilascio delle tessere di agevolazione per il trasporto pubblico locale a favore della terza età e delle tessere per il trasporto alunni. Dal 28 settembre 2015 il rilascio delle tessere di libera circolazione per disabili è stato assorbito dalla Provincia di Cuneo in ragione della costituzione del bacino unico del TPL provinciale.

Complessivamente, nel 2019 sono state rilasciate 879 tessere per i suddetti servizi. Attività primarie sviluppate nel 2019

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Mobilità e Trasporti nel 2019, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2019 del Comune di Cuneo.

Trasporto pubblico locale

Servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, a partire dal 1 gennaio 2001, a seguito anche di emanazione di specifica legge regionale, è stata istituita la Conurbazione di Cuneo comprendente i Comuni di: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo e, contemporaneamente, è stato avviato il servizio di trasporto pubblico locale coinvolgente detto ambito territoriale.

In attuazione alla normativa vigente, nel 2003 è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2007.

Il Programma ha previsto la strutturazione di una rete di trasporto pubblico locale caratterizzata da una percorrenza annua pari a 2'748'065 km*autobus, di cui 2'418'000 secondo un sistema rigido (costituito da 13

linee di conurbazione e 8 urbane) e 330'065 secondo un sistema flessibile. Successivamente all'approvazione del Piano, in attuazione alla normativa nazionale, si è provveduto alla definizione dei documenti di gara per l'affidamento, mediante gara pubblica, del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2010.

Nel settembre 2004, quindi, è stato affidato il suddetto servizio - per un importo annuo pari a Euro 3'937'049.91 (IVA 10% esclusa) - al Consorzio GrandaBus di Saluzzo che, relativamente alla Conurbazione di Cuneo, svolgerà il servizio mediante le seguenti aziende consorziate: STP, ATI, Autolinee Nuova Senese, Gunetto, SAV, Autolinee Valle Pesio e Nuova SAAR.

Sin dalla fine del 2009, con l'approssimarsi della scadenza contrattuale, il Comune di Cuneo ha preso contatti con la Regione Piemonte al fine di potere definire le risorse finanziarie utili per la messa in gara del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo successivo al 01.01.2011. Nonostante le varie sollecitazioni, l'Ente Regionale non ha comunicato con certezza l'entità delle risorse che potevano essere destinate al Comune di Cuneo per l'erogazione del servizio per il periodo 2011-2016. Nel corso dei vari confronti, il Comune, tenuto conto del ridotto contributo chilometrico, aveva anche richiesto un incremento delle risorse al fine di avviare ulteriori servizi utili per la promozione e sviluppo del trasporto pubblico locale. Vista l'incertezza assoluta circa le risorse che potranno essere trasferite nei successivi trienni dalla Regione Piemonte tale da non consentire la possibilità di bandire una gara pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2011-2016 - si è reso necessario, in attesa di chiarimenti e comunicazioni ufficiali da parte della Regione Piemonte, prorogare il contratto di servizio in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus, relativamente al servizio in questione, per un periodo pari a sei mesi dal 01.01.2011 al 30.06.2011 ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio citato precedentemente.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla Deliberazione della Regione Piemonte n. 15-1761 del 28 marzo 2011 che ha previsto per il 2011 un taglio delle somme trasferite per il Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo del 3% ,si è vista costretta a rivedere il programma di esercizio in essere per le linee urbane a partire dal 13 giugno 2011.

Tale revisione ha comportato l'effettuazione di una serie di tagli da apportare alle linee urbane che sono così quantificabili:

- Euro 85'000,00 circa per il Comune di Cuneo (DittaSTP)
- Euro 38'000,00 circa per gli altri Comuni della Conurbazione

Indipendentemente dall'aspetto economico si è poi anche concordato con tutte le parti in causa di effettuare una scelta volta a salvaguardare l'occupazione attraverso un mero taglio dei costi di gestione e non quelli fissi.

Il suddetto taglio, concordato tra i Comuni della Conurbazione e le ditte facenti parte del Consorzio Granda Bus, si può così riassumere:

- linea ascensore: mantenimento solamente delle corse per la stazione FS Gesso in concomitanza con l'arrivo e la partenza dei treni per e da Mondovì;
- linea Cinelandia mantenimento solamente delle corse del sabato;
- linea Piscina: soppressa in funzione dell'ascensore inclinato;
- eliminazione di circa 55 coppie di corse la cui utenza complessiva tra andata e ritorno risulta essere inferiore a 3 passeggeri trasportati oppure di corse in orari dimorbida.
- eliminazione dell'attuale orario festivo (fatta eccezione per Borgo San Dalmazzo ove è stato mantenuto). Per compensare l'eliminazione dell'orario festivo si è istituito un servizio più contenuto in termini di costi così individuato:
 - attivazione di una linea interna alla città con prolungamenti al Cimitero di San Rocco Castagnaretta e al cimitero di Cuneo funzionante dalle ore 8.30 alle 19.30 con il seguente percorso: P.zza Torino - V. Roma - P. Galimberti - C. Nizza - C. Giolitti - Stazione FS - C. Giolitti - V. Bassignano - V. Gobetti - V. M. Riberi - V. Rostagni - C.so De Gasperi - V. Pertini - V. Pavese - V. Fenoglio - V. Ghedini - V. Avogadro - C. Nizza - P.zza Galimberti - V. Roma - P.zza Torino;
- attivazione di un servizio chiamato per le frazioni del Comune di Cuneo chiamata attivazione dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Alla luce della totale incertezza di trasferimenti regionali relativi al servizio di trasporto pubblico locale, con D.C.C. n.55 del 24.5.2011 è stato disposto di prorogare, sino al 31.12.2012 il Contratto di Servizio in essere del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-2942 del 28 novembre 2011 ha quantificato le risorse da trasferire agli

enti soggetti di delega nel successivo triennio nelle more dell'approvazione degli Accordi di Programma ormai scaduti nell'anno 2009 prevedendo per l'anno 2012 una ulteriore riduzione dei trasferimenti al Comune di Cuneo pari al 12,37% rispetto al 2011 e del 15,16% rispetto al 2010. Relativamente all'anno 2012 è risultato pertanto necessario ridurre ulteriormente il servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo. Detta diminuzione, ha implicato una riduzione di trasferimento di risorse al Consorzio Granda Bus per l'anno 2012 pari a Euro 512'509,08 IVA 10% compresa rispetto al 2011. In sintesi per il 2012 le risorse disponibili sono state pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa). A differenza dell'anno 2011, i tagli imposti in maniera unilaterale dalla Regione Piemonte hanno comportato una contrazione del servizio tale da non poter più garantire la salvaguardia occupazionale degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo, inoltre hanno intaccato notevolmente i servizi minimi di trasporto, che per la loro ragione devono essere costituzionalmente garantiti e tutelati al di là degli utenti trasportati, proprio per evitare che intere zone rimangano isolate e che alcuni territori vengano abbandonati. Si evidenzia, inoltre, che la Regione Piemonte nell'imposizione dei tagli non ha tenuto conto della situazione preesistente in merito alla diversità di costi chilometrici unitari rimborsati ai vari enti soggetti di delega, agendo pertanto in maniera lineare e non selettiva, senza tener conto di parametri di efficienza del servizio (tenuto anche conto che la Conurbazione di Cuneo raggiunge il 35% di copertura nel rapporto tra costi e ricavi del servizio ampiamente superiore rispetto alla media regionale). Sulla scorta anche dell'analisi dei dati relativi ai passeggeri trasportati, si è quindi provveduto, congiuntamente al Consorzio Granda Bus, a individuare le linee e le corse da eliminare per rientrare nei parametri economici imposti dalla Regione Piemonte in maniera unilaterale. Lo schema di riduzione, in aggiunta ai tagli già effettuati nel 2011, è risultato così sintetizzabile:

- eliminazione delle linee operaie per Michelin e zona industriale Villaggio Colombero;
- eliminazione della linea B e della linea 4;
- eliminazione del servizio festivo mattutino;
- riduzione del servizio nel periodo estivo;
- taglio di corse in ore di punta tutto l'anno;
- eliminazione di gran parte della linea 6;

come meglio indicato negli orari allegati alla DGC n. 20 del 24.1.2012. A fronte di questo nuovo programma di esercizio, che è entrato in vigore al 1.2.2012, al Consorzio Granda Bus nel 2012 è stato riconosciuto un corrispettivo pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa) per i servizi svolti per la Conurbazione di Cuneo dal 1.1.2012 al 31.12.2012.

Allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale è dovuta, sempre in applicazione di disposizioni regionali (Delibera di Giunta Regionale n. 36-2943 del 28 novembre 2011), intervenire anche sulle tariffe in vigore che hanno visto un aumento di circa il 10% per i biglietti di corsa singola e del 6% per gli abbonamenti, e sono entrate in vigore a partire dal 1 aprile 2012 così come imposto dalla Regione.

In attesa di conoscere con precisione e certezza la definizione e le modalità operative-gestionali degli Enti di governo di ciascun bacino ottimale del servizio di trasporto pubblico locale regionale, la definizione dei costi/corrispettivi standardizzati per la gestione del servizio (così come previsto dall'accordo transattivo stipulato tra Regione Piemonte e Comune di Cuneo) e delle risorse disponibili per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il triennio 2013-2015, in modo tale da potere stipulare, ai sensi della

L.R. 1/2000, specifico Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo e consentire all'Amministrazione Comunale l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno e necessario prorogare il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2013 prevedendo di estendere ulteriormente la proroga al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2014, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte.

Relativamente alle deliberazioni regionali di imposizione dei tagli sul servizio di trasporto pubblico locale, si evidenzia che il Comune di Cuneo, unitamente a quelli di Bra e di Alba, enti locali soggetti di delega, nel corso del 2012 ha proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte per l'annullamento della più volte citata deliberazione della Giunta Regionale n. 35-2942 del 28 novembre 2011, ritenendo il provvedimento illegittimo sotto diversi profili. La Regione Piemonte, in ossequio al principio di leale collaborazione fra enti, ha proposto di risolvere la controversia mediante un accordo il cui contenuto può

- in estrema sintesi - essere così riepilogato:
- La Regione Piemonte, previa approvazione di apposito emendamento alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, con propria deliberazione di Giunta regionale revoca e/o annulla e/o

comunque modifica le deliberazioni della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 15 -1761 e del 28 novembre 2011 n. 35 - 2942, in modo da modificare il quantum della riduzione dei finanziamenti nella seguente misura: relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013, riconosce le somme previste dall'accordo di programma calcolate su base anno 2010 e decurtate del 3% relativamente all'anno 2011, del 9% e del 15% rispettivamente, relativamente all'anno 2012 e al 2013.

- A decorrere dall'anno 2014, la Regione si impegna a riconoscere un'inflazione, sui compensativi per i servizi minimi, pari all'1 % (uno per cento) dell'anno precedente

- La Regione si impegna, entro il triennio 2012/14, a versare al Comune, quale Ente soggetto di delega, le somme necessarie a definire i crediti pregressi per i servizi minimi.

- La Regione si impegna ad attivare, già per l'anno 2012, tutte le procedure, previste dalla normativa vigente, che consentiranno alle aziende di trasporto pubblico di accedere al credito agevolato o a forme di dilazione del debito nei confronti degli istituti dicredito.

- La Regione Piemonte si impegna alla creazione di un tavolo tecnico costituito da rappresentanti degli Enti locali soggetti di delega, delle aziende di trasporto pubblico di persone e della Regione medesima per la definizione, a decorrere dall'anno 2013, di idonei costi/corrispettivi standardizzati del servizio suddivisi per tipologia di servizio (urbano, extraurbano e metropolitano).

- La Regione Piemonte si impegna, inoltre, ad intervenire in adesione ad eventuali ricorsi, in cui il Comune di Cuneo, quale ente soggetto di delega, fosse convenuto, da parte delle aziende erogatrici del servizio di trasporto pubblico locale o da altri soggetti (associazioni di categoria, sindacati, organismi diversi) in relazione alla riduzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte e/o a ogni atto e/o provvedimento che la Regione stessa dovesse assumere in ordine al trasporto pubblico locale aventi incidenza su relativi contratti in essere.

- Il Comune dichiara, condizionatamente alla adozione della Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'accordo transattivo, di rinunciare al ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, con sede a Torino, Sez. II, rubricato al R.G. n. 283/2012 e ad ogni ulteriore relativa azione, ragione, diritto, in relazione alla controversia in oggetto.

Detta azione nei confronti della Regione Piemonte, tra le altre cose, ha consentito al Comune di Cuneo di ottenere, a partire dall'anno 2013, la riduzione dei tagli rispetto alla deliberazione del novembre 2011 e la definizione dei costi standard dei servizi minimi e di limitare le spese legali connesse al contenzioso.

Nel corso del 2013, a differenza di quanto sopra previsto, la Regione Piemonte – tramite la DGR n. 25-5760 del 6 maggio 2013 – ha approvato il piano di rientro dei debiti pregressi nell'ambito del trasporto pubblico locale, prevedendo una forte riduzione di risorse per la Conurbazione di Cuneo e riconoscendo, per il 2013, Euro 2'980'226,00 anziché i previsti Euro 3'737'425 (così come previsto nelle DGR n. 11-4591 – Approvazione accordi transattivi – e 12-4591 – modifica al programma triennale dei servizi della Regione Piemonte – entrambe del 24 settembre 2012).

Fin da subito l'Amministrazione comunale ha fatto presente le criticità dell'attribuzione di risorse prevista, oltre al fatto che i dati di partenza utilizzati dalla Regione non fossero corretti (con anche il supporto motivato delle ditte che svolgono il servizio).

La Regione Piemonte non ha provveduto a recepire le osservazioni del Comune di Cuneo (si è proceduto tra l'altro a fornire un diverso criterio di ripartizione, a saldi invariati, che tenesse conto delle diverse realtà territoriali e delle diverse disparità contributive per i diversi enti soggetti di delega riscontrate negli anni) e, con la DGR n. 11-6177 del 29 luglio 2013 ha approvato una nuova versione del precedente piano di rientro e la bozza del programma triennale regionale dei servizi TPL 2013-2015, bozza che prevedeva, a sua volta, il taglio rilevante delle risorse assegnate dalla Regione al Comune di Cuneo per gli anni 2013-2015.

L'Amministrazione comunale, al fine di tutelare con ogni mezzo a disposizione la Conurbazione di Cuneo, gli utenti del servizio e il personale delle ditte esercenti il servizio, ha ricorso davanti al TAR Piemonte avverso il piano di rientro previsto dalla Regione, ottenendo per l'anno 2013 – tramite la DGR n. 9-6564 del 28 ottobre 2013 e la successiva DD della Direzione Trasporti regionale n. 225 del 29 novembre 2013 – le somme previste per la Conurbazione di Cuneo ante piano di rientro, ovvero Euro 757'108 necessari a garantire i servizi minimi.

La Regione, nel contempo, con la DGR n. 18-6536 del 22 ottobre 2013 ha approvato la versione definitiva del "programma triennale regionale" dei servizi di TPL 2013-2015, il quale dispone e conferma in maniera definitiva il taglio rilevante delle risorse regionali assegnate al Comune di Cuneo per gli anni 2014 – 2015 (nonché formalmente – per lo stesso 2013, oggetto però del riconoscimento della somma precedentemente riportata).

Tale programma prevede per il 2014 un taglio di risorse rispetto a quanto ottenuto nel 2013 pari a circa il 40%.

A fronte di tutto ciò, seppur forzatamente anche in vista della scadenza della proroga al 31 dicembre 2013, l'Amministrazione comunale si è ritrovata costretta ad approvare – con la DGC n. 328 del 27 dicembre 2013 – un programma di esercizio per l'anno 2014 fortemente ridotto che, in sostanza, riporta quanto segue:

- per i mesi di gennaio e febbraio 2014, prosecuzione del servizio con le medesime corse effettuate nel 2013;
- da marzo 2014 fino al 7 giugno 2014 e dal 10 settembre fino al 31/12/2014, riduzione del 47% delle corse attuali;
- sospensione totale del servizio dal 8 giugno al 9 settembre 2014;
- garanzia per le linee non soppresse, di corse nelle fasce orarie comprese dalle 7.00 alle 9.00, dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 19.30;
- per i Comuni di Peveragno (Linea 5 nel tratto da Spinetta a San Lorenzo), Borgo San Dalmazzo (Linea 6 Cuneo - Beguda), Tarantasca (linea 7 - tratta da San Benigno a Tarantasca), Margarita e Morozzo (Linea 11 da Cuneo a Margarita e Morozzo), Castelletto Stura (Linea 12 da Cuneo a Castelletto Stura), Centallo (Linea 15 da Cuneo a Roata Chiusani) Bernezzo e Cervasca (linea 3/ da Cuneo a San Defendente, Cervasca e Bernezzo), è prevista la sospensione di tutti i servizi, ivi compresi quelli scolastici, a partire dal 1° marzo p.v.. Sulle suddette tratte sarà esclusivamente presente solamente il servizio extraurbano per il quale la Provincia di Cuneo non ha assicurato che i mezzi abbiano capienza necessaria per assorbire la nuova utenza. Con la DGC suddetta è stato inoltre possibile dare la proroga al Consorzio Granda Bus per lo svolgimento del servizio di TPL della Conurbazione di Cuneo per l'anno 2014.

L'Amministrazione comunale, che aveva a suo tempo abbandonato il ricorso presentato avverso il piano di rientro una volta ottenute tutte le risorse previste per il 2013 per lo svolgimento dei servizi minimi, ad inizio dell'anno 2014 ha nuovamente presentato ricorso davanti al TAR Piemonte contro il programma triennale dei trasporti della Regione Piemonte, come ulteriore atto di tutela nei suoi confronti e per la sopravvivenza della Conurbazione di Cuneo.

Sulla base della DGR n. 13-6608 del 4/11/2013 che ha previsto l'adeguamento tariffario per il trasporto pubblico locale del Piemonte, il Comune di Cuneo ha dovuto approvare la DGC n. 319 del 18/12/2013, con la quale sono state aumentate le tariffe dei titoli di viaggio attualmente in vigore, con il pesante aumento in particolar modo del biglietto singolo di fascia 1 da 1,10 euro a 1,50 euro.

Il T.A.R. Piemonte, a seguito di quanto deliberato nella seduta della Giunta Comunale del 18 dicembre 2013 alla luce di quanto previsto nel "Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015", con Ordinanza del 30 gennaio 2014, ha accolto "l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende i provvedimenti impugnati facendo obbligo alla Regione di rideterminarsi alla luce dei principi di cui in motivazione" fissando l'udienza di merito per il 19 novembre 2014. La Regione Piemonte, conseguentemente, ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato in data 25 febbraio 2014, avverso l'Ordinanza del T.A.R. Piemonte sopra citata. Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 16 aprile 2014, ha accolto l'impugnazione proposta dalla Regione Piemonte contro l'ordinanza del 30 gennaio u.s. del T.A.R. Piemonte sopra citata, non facendo alcun riferimento agli aspetti di merito del ricorso, ma esclusivamente al danno e ritenendo prevalente quello della Regione, visto anche che per il giudizio di primo grado era già stata fissata la trattazione del merito di causa alla pubblica udienza inizialmente prevista il 19 novembre 2014 (successivamente rinviata il 19 febbraio 2015).

Alla luce delle ridotte risorse regionali previste per l'anno 2014, nel mese di marzo l'Amministrazione comunale ha interrotto il servizio "freebus" (servizio descritto successivamente), oltre ad aver provveduto all'eliminazione della corsa 19 "Cinelandia".

Nel corso dei mesi estivi del 2014 sono stati intrapresi incontri e riunioni tra la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, la Provincia di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al fine di definire un programma di esercizio del trasporto pubblico locale tale da garantire i servizi minimi. Anche sulla base di detti incontri, con proprie Deliberazioni di Giunta Comunale n. 154 del 30 luglio 2014, n. 161 e 162 del 7 agosto 2014, n. 181 del 27 agosto 2014, n. 201 del 25 settembre 2014 e n. 234 del 30 ottobre 2014 il Comune di Cuneo ha garantito il proseguimento del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, anticipando, con proprie risorse di bilancio, le risorse regionali necessarie per lo svolgimento dello stesso per il periodo 1° agosto – 30 novembre 2014.

Nella proposta di transazione di settembre concordata con la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, è stato previsto lo stanziamento a favore della Conurbazione di Cuneo, per il periodo 1° agosto – 31 dicembre 2014, di parte delle risorse che consentono il normale svolgimento dell'attuale servizio erogato fino alla fine dell'anno, con una decurtazione dei fondi pari a circa 381'000 euro. Sulla base di quanto sopra e nell'ottica di cercare di ridurre il più possibile i disagi all'utenza e le ricadute occupazionali sugli addetti del settore, il

Comune di Cuneo – in qualità di ente soggetto di delega e sentiti i Sindaci della Conurbazione – ha approvato il nuovo Programma di esercizio – ridotto rispetto ai precedenti servizi offerti - per il mese di ottobre con Deliberazione di Giunta n. 201 del 29 settembre 2014, poi modificato con Deliberazioni di Giunta n. 206 del 2 ottobre 2014 e n. 208 del 10 ottobre 2014.

La Regione Piemonte, sulla base degli accordi presi in sede di definizione della transazione con il Comune di Cuneo, ha stanziato nell'assestamento di bilancio regionale del 27 novembre 2014 - per la copertura dei servizi della Conurbazione di Cuneo da agosto u.s. fino a fine 2014 (servizi in larga parte già anticipati in via eccezionale con risorse proprie di bilancio del Comune di Cuneo) - la somma di € 1.125.000, oltre alla somma di € 757.108 già stanziata a favore del Comune di Cuneo nel 2013 con DGR n. 9-6564 del 28/10/2013 per i servizi minimi conurbati di trasporto pubblico locale effettuati nel corso dell'anno 2013. Inoltre ha evidenziato la volontà di avviare un procedimento amministrativo volto a ridefinire l'ambito dei Bacini ed a rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 esecutivi.

Sulla base della transazione suddetta, l'Amministrazione comunale ha rinunciato al ricorso presentato a suo tempo al T.A.R. Piemonte contro il piano triennale regionale dei trasporti, fatta salva la facoltà del Comune di Cuneo di impugnare l'assegnazione delle risorse per il medesimo anno 2015 che verrà disposta dalla Regione, qualora ritenuta illegittima e/o insufficiente.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 85 del 16/12/2014, ha espresso, quale linea d'indirizzo e vista in particolare l'attuale incertezza sulle risorse che la Regione Piemonte renderà disponibili per l'anno 2015 per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo al fine di poter garantire la continuità del servizio stesso, la volontà di estendere la proroga del contratto in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2015, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte, ed all'accettazione del Programma di esercizio - in fase di predisposizione alla luce del tavolo provinciale in atto - per l'anno 2015 da parte della Ditta appaltatrice.

Per l'anno 2015, le risorse regionali previste per la Conurbazione di Cuneo hanno previsto una riduzione pari a circa il 33% rispetto alle risorse utilizzate per i servizi svolti nel corso dell'anno 2014.

La Regione Piemonte ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. ("Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale") per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale, mediante procedure e provvedimenti che andranno valutati con i diversi enti soggetti di delega nei prossimi mesi.

Nel corso del 2015 l'ufficio Mobilità e trasporti ha gestito la delicata fase di riorganizzazione dei servizi di TPL imposta dalla Regione Piemonte. In particolare si è dato seguito in primis alla D.G.R. n. 17-4134 del 12 luglio 2012 della Regione Piemonte che ha previsto di individuare - ai fini dell'art 3 bis titolato "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici" del DL 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i. - quattro bacini ottimali relativi

al servizio di trasporto pubblico locale regionale (bacino della Provincia di Torino; bacino della Provincia di Cuneo; bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli, Novara e VCO; bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria) e di assegnare il ruolo di Ente di Governo di ciascun bacino al Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso.

Alla luce di questo provvedimento la Regione Piemonte, come sopra specificato, ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. ("Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale") per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale e prevede, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della L.R. 1/2000 e s.m.i., ridenominato "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Con le modifiche apportate alla

L.R. n. 1/2000 dalla L.R. n. 1/2015 e dalla successiva L.R. n. 9/2015, l'assetto generale del sistema risulta di fatto accentrato in un unico punto gestionale e programmatico, cui devono aderire tutti gli Enti soggetti di delega (Province e Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti), individuato nella nuova Agenzia della Mobilità Piemontese a seguito della trasformazione dell'AMM (Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale), cui compete nello specifico la gestione del servizio di TPL e dei relativi contratti.

Sulla base della suddetta modifica la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 42-1585 del 15 giugno 2015, ha adot-

tato lo statuto del Consorzio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese”, demandando agli Enti soggetti di delega l’adesione e l’adozione dello Statuto dell’Agenzia medesima.

Il Comune di Cuneo ha proceduto – in linea con quanto concordato con la Regione Piemonte - nel tavolo di confronto avviato con i Comuni della Conurbazione e l’istituenda Agenzia della Mobilità Piemontese, per le valutazioni legate all’attuazione del quadro normativo regionale e al servizio erogato attraverso l’adesione in primo luogo al bacino unico provinciale e successivamente all’adesione all’Agenzia della Mobilità Piemontese adottando gli atti conseguenziali che sono stati conclusi con la fine del 2015.

In particolare, il Consiglio comunale con deliberazione n. 63 del 28 luglio 2015, ha provveduto ad aderire all’Agenzia della Mobilità Piemontese approvandone lo Statuto.

Con deliberazione di Consiglio n. 64 del 28 luglio 2015, il Comune di Cuneo ha approvato la Convenzione tra il Comune di Cuneo e la Provincia di Cuneo relativa alla formazione del bacino unico provinciale di trasporto pubblico locale, con contestuale trasferimento, previsto dal 1° agosto 2015, del contratto in essere della Conurbazione di Cuneo alla Provincia di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 12 agosto 2015, è stata approvata la convenzione tra gli Enti soggetti di delega del bacino provinciale cuneese e l’Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale relativa alla gestione unitaria di tutti i contratti di TPL insistenti su territorio del bacino di Cuneo in capo all’Agenzia a partire dal 1° settembre 2015, con contestuale trasferimento dei relativi oneri finanziari.

Infine, con deliberazione della Giunta comunale n. 283 del 24 dicembre 2015, è stato approvato, ai sensi della D.C.C. n. 63 del 28/07/2015 e di alcune modifiche non sostanziali apportate ai documenti costitutivi dell’Agenzia, lo Statuto modificato e la Convenzione costitutiva del consorzio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese” ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 della l.r. 1/2000 s.m.i., approvato con D.G.R. n. 32-2101 del 14 settembre 2015.

Viste le ridotte risorse regionali a disposizione e per garantire la continuità dei servizi erogati in attesa della conclusione dell’iter di passaggio sopra descritto di competenze ai nuovi enti e per quanto riguarda il servizio del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo nell’anno 2015, a partire dal 16 febbraio è stata prevista una riduzione del servizio valutata dall’Amministrazione comunale (tagli che riducono ulteriormente e pesantemente i servizi minimi erogati e necessari ma non risolutivi per far fronte ai ridotti trasferimenti regionali previsti per l’anno 2015). In sintesi, il taglio suddetto ha previsto - rispetto ai chilometri effettuati nel 2013 – una riduzione pari a circa 534’000 km, soglia oltre la quale non è più possibile garantire i servizi scolastici necessari.

Nell’estate dell’anno 2015, su indicazione della Regione Piemonte, il Comune di Cuneo ha lavorato con i diversi Comuni della Conurbazione e con i tecnici dell’Agenzia per approfondire uno studio di riorganizzazione dei servizi della Conurbazione di Cuneo. Tale studio è stato nel corso dei mesi seguenti oggetto di ulteriori approfondimenti da parte dell’Agenzia e, a fine 2017, è stato presentato nell’apposita commissione consiliare permanente. Nel 2018 sono pertanto stati portati avanti tavoli di lavoro - che hanno coinvolto anche gli uffici comunali competenti - al fine di attivare celermente il nuovo servizio.

Inizialmente l’obiettivo dell’Agenzia era quello di partire nel periodo estivo dell’anno 2018.

Per diversi motivi, anche di natura tecnica, ciò non è stato possibile e la nuova riorganizzazione dei servizi è partita il 18 febbraio 2019. L’ufficio Trasporti è stato ovviamente interessato in tale fase, fungendo inoltre – assieme all’U.R.P. – da collettore alle diverse lamentele e segnalazioni che sono pervenute in modo da cercare di massimizzare i chiarimenti in tal senso.

Oltre a quanto sopra e seppur non venga più gestito direttamente il servizio, negli ultimi anni l’ufficio si è comunque fatto carico delle diverse segnalazioni pervenute da parte degli utenti, interfacciandosi in merito con l’Agenzia e cercando – compatibilmente con il nuovo ruolo assegnato dalla Regione – di portare comunque avanti migliorie al servizio vigente, riguardanti ad esempio modifiche agli orari, posa di nuove paline, informazioni all’utenza etc. Tale compito – sulla base anche di quanto fatto presente dall’Amministrazione comunale - ha portato più volte a tarature del servizio, allo scopo di migliorare la fruizione dell’utenza.

A fine 2019, si segnala che l’Amministrazione comunale ha provveduto all’adeguamento delle tariffe per i diversi titoli di viaggio validi sulla Conurbazione di Cuneo, sulla base di apposite disposizioni regionali legate all’adeguamento ISTAT.

A inizio luglio 2011, al fine di incentivare la mobilità collettiva, è stato istituito il servizio Free Bus che prevede che sull’asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione – rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani siano gratuiti e sia, quindi, possibile salire e scendere dagli oltre 400 mezzi che ogni giorno transitano su queste vie senza presentare il biglietto.

Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati specifici monitoraggi al fine di valutare l’efficacia del servizio. In base ai dati emersi durante le rilevazioni risulta un trend che ha subito notevoli aumenti nel corso

degli anni, con punte di utilizzo del servizio free bus che hanno superato nel 2013 i 6'000 passeggeri/giorno a differenza di punte intorno ai 2'000 passeggeri/giorno rilevate ad inizio attivazione del servizio.

A queste persone occorre aggiungere gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo provenienti o dirette a zone esterne alle trattegratuite.

Come sopra già accennato, alla luce dei pesanti tagli regionali previsti per l'anno 2014, l'Amministrazione comunale – in un'ottica di responsabilità per la gestione delle risorse a disposizione e seppur i risultati ottenuti siano stati più che soddisfacenti – si è vista costretta a sospendere il servizio free bus a partire da marzo 2014, nell'attesa di disporre di un quadro certo circa le sorti della Conurbazione di Cuneo. Ad oggi tale servizio risulta ancora essere sospeso, causa il protrarsi della carenza e dell'incertezza delle risorse regionali.

Tessere per trasporto anziani a tariffe agevolate

Al fine di fornire un servizio a favore della terza età, in passato è stato previsto il rilascio - da parte degli uffici comunali - delle tessere per il trasporto delle persone anziane residenti nel Comune di Cuneo. Detti abbonamenti annuali, a favore delle donne con più di 55 anni e degli uomini ultrasessantenni, hanno consentito, a prezzi agevolati (con fasce in funzione della situazione ISEE), di potere utilizzare le linee della Conurbazione di Cuneo. A partire dal 2008, al fine di incentivare la politica di sostegno delle "fasce deboli" della popolazione si è provveduto ad adeguare il numero degli scaglioni ISEE a tutti i servizi comunali e prevedendo che il costo della tessera annua vari da 21 a 131 Euro (pari rispettivamente 5% e al 34% del costo intero di un abbonamento annuale di fascia 3 della Conurbazione di Cuneo che ammonta a Euro 385.00). Anche per l'anno 2016, le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2010. Inoltre, è stata confermato l'abbonamento gratuito (valido per la fascia 1) per gli ultraottantenni.

Gli uffici hanno dovuto anche gestire le problematiche scaturite con l'utenza a causa di un abbonamento annuale agevolato (per gli over 65) istituito a fine 2016 da parte del Consorzio Granda Bus, iniziativa sicuramente lodevole – e condivisibile - per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e per far conoscere i pregi dello stesso. Purtroppo tale abbonamento – del quale si è venuti a conoscenza tramite gli organi di stampa circa la sua attivazione - ha creato problematiche con l'utenza che aveva già sostenuto il costo dell'abbonamento previsto dal Comune di Cuneo, chiedendo la restituzione degli importi versati per un discorso di convenienza economica. Alla luce di quanto sopra e visto il prosieguo dell'iniziativa legata all'abbonamento agevolato previsto da Granda Bus per gli over 65, l'Amministrazione comunale ha deciso – a partire dall'anno 2018 – di non rilasciare più abbonamenti agevolati per gli anziani (eliminando pertanto l'agevolazione tariffaria erogata dal Comune di Cuneo a favore di Granda Bus a sostegno del titolo di viaggio comunale in argomento), dirottando l'utenza potenziale al titolo di viaggio più conveniente di Granda Bus. Per quanto riguarda gli ultraottantenni, l'Amministrazione comunale – tramite il Settore Socio Educativo – ha deciso di prevedere ancora la gratuità degli abbonamenti per tutto l'anno 2018. Dal 2019 tale gratuità viene valutata sulla base dell'indice ISEE. Si evidenzia che, dal 2018, tale agevolazione tariffaria – e tutto ciò che ne consegue - non viene quindi più gestita dal Servizio Ambiente e Mobilità ma, come sopra riportato, dal Settore Socio Educativo.

Messa in sicurezza delle fermate e miglioramento arredo urbano

Da diversi anni, l'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle fermate per il trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo (oltre 600 presenti di competenza della Conurbazione di Cuneo).

Nell'autunno 2009, successivamente a specifica richiesta e presentazione di progetto di massima, è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione triennale atta alla prosecuzione del progetto regionale "Movilinea" di messa in sicurezza delle fermate e miglioramento dell'arredo urbano. Detto accordo prevede il co-finanziamento regionale pari a Euro 557'142.84 corrispondenti al 65% dell'importo dei lavori. Nel corso del 2010, ottenuto il finanziamento regionale relativo all'annualità, si è proceduto ad approvare il progetto per la messa in sicurezza di n. 17 fermate nel territorio comunale per un importo complessivo pari a Euro 240'000. Nella seconda metà del 2010 è stata affidata la realizzazione dei suddetti lavori. Nel corso del 2011 è stata effettuata la direzione lavori e, al fine di consentire una maggiore sicurezza e un miglior confort agli utenti del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, le suddette opere sono terminate entro settembre 2011 per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Inoltre, relativamente agli interventi di progetto previsti in Corso Francia, si è valutato (d'intesa con la Polizia Locale e il Civico Settore Gestione del Territorio) che, per una maggior sicurezza per gli utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, fosse necessario provvedere all'illuminazione puntuale degli attraversamenti pedonali posti a cavallo delle fermate interessate con corpi illuminanti a LED. Nel corso dei lavori, pertanto, si è provveduto ad effettuare detti lavori di miglioria.

Nel corso del 2012, utilizzando i ribassi d'asta dei lavori sopraccitati, si è provveduto a realizzare lavori di

messa in sicurezza delle fermate del Cimitero Urbano e di Corso Kennedy all'altezza di piazza Santa Croce. Nel 2013, terminati i fondi suddetti, non è più stato possibile procedere con gli interventi descritti, seppur l'ufficio provveda a tenere sotto controllo le diverse fermate, in maniera tale da essere pronto per interventi di emergenza necessari, sempre compatibilmente con le risorse a disposizione.

Nel 2014, a fronte della modifica del percorso degli autobus transitanti nel centro storico causa il rifacimento di Via Roma, si sono valutati interventi relativamente allo spostamento di alcune fermate poste su Corso Giovanni XXIII e su Corso Kennedy. Tali interventi vengono finanziati sulla base di quanto previsto nel vigente contratto con Granda Bus per lo svolgimento del servizio della Conurbazione di Cuneo. In particolare, nel 2015 sono state posizionate quattro pensiline (tre su Corso Giovanni XXIII lato Gesso e una – sostituita – al parcheggio del cimitero urbano) e ad inizio 2016 si sono conclusi i lavori, con la posa di due pensiline su Corso Kennedy lato Stura.

A fine 2016 è stato predisposto un progetto per lo spostamento nelle frazioni delle 4 pensiline presenti presso la stazione ferroviaria e contestuale sostituzione con le due pensiline presenti su Via Roma all'altezza di Piazza Torino (fermate non più utilizzate vista la pedonalizzazione effettuata). Nel 2017 si è portata avanti la relativa progettualità e a fine 2018 si sono avviati i lavori, conclusi nell'anno 2019. Ad oggi si sta valutando, sulla base dei nuovi percorsi legati alla riorganizzazione del servizio di TPL avviata nel febbraio 2019 e tenendo conto delle esigenze emerse nel corso di questi ultimi mesi, un nuovo riposizionamento di alcune pensiline non più utilizzate, in modo da migliorare il servizio. Tali operazioni verranno portate avanti all'interno delle incombenze previste nel vigente capitolato che si lega al servizio attualmente svolto dal consorzio Granda Bus.

Si segnala infine che l'ufficio Trasporti ha organizzato e coordinato la modifica al semaforo di Piazza Europa - avvenuta ad inizio 2019 e necessaria all'avvio del nuovo servizio di TPL – con il divieto di svolta a destra per chi arriva da San Rocco Castagnaretta, oltre alle diverse fasi per la realizzazione di un semaforo pedonale sotto all'arcata di Piazza Galimberti su Corso Soleri, con lo scopo di fluidificare il traffico veicolare interrotto con quasi continuità dal passaggio pedonale sotto all'arcata citata. Tale intervento è stato concluso nella primavera dell'anno 2019.

Trasporto alunni della scuola dell'obbligo e disabili

L'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Cuneo ha competenze anche connesse al servizio di trasporto alunni e disabili. Nel corso del 2007 si è proceduto all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio per il periodo compreso tra il 01 settembre 2007 e il 31 agosto 2013. Alla gara hanno partecipato due concorrenti e il servizio è stato aggiudicato al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo pari a circa 950'000 Euro. Nel corso del 2013, si è proceduto alla definizione del sistema tariffario del servizio che ha previsto la diversificazione delle tariffe in base a tre scaglioni di reddito familiare (I.S.E.E.). Ripetendo quanto previsto già negli anni scorsi, una particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie numerose: infatti, ai nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (si noti bene: anche solo conviventi, non trasportati) è stata comunque applicata la tariffa della prima fascia di riduzione, indipendentemente dalla situazione reddituale e con una contribuzione massima di Euro 165.00.

Nell'anno 2013 si è proceduto allo svolgimento di una nuova gara per il servizio in esame, alla luce della scadenza prevista per il precedente appalto assegnato.

Con DGC n. 171 del 26/06/2013 l'Amministrazione comunale ha proceduto ad approvare il progetto relativo al servizio di trasporto alunni e diversamente abili.

Successivamente, con DD a contrarre n. 113/ATR del 26/7/2013, si è proceduto a definire la procedura di gara per l'affidamento del servizio in esame, permettendo così la pubblicazione del bando di gara avvenuta il 26 settembre 2013.

Nel frattempo la Giunta comunale, al fine di poter permettere il prosieguo del servizio per l'anno scolastico 2013-2014, ha prorogato - con DGC n. 204 del 7/8/2013 - dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2014 il contratto di servizio in essere del trasporto alunni e diversamente abili, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi di Borgo San Dalmazzo.

Sono pervenute all'Amministrazione comunale due offerte e, sulla base dei lavori della commissione esaminatrice, con DD n. 217 del 23/12/2013 si è proceduto all'affidamento del servizio dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2023 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo [IVA esclusa] di € 948.285,51 al netto del ribasso di gara del 11,00%.

Il 1° settembre 2014 è stato pertanto avviato il nuovo servizio del trasporto alunni e diversamente abili, sulla base dell'affidamento suddetto. Tale servizio è proseguito anche per il 2019 secondo le modalità previste nel contratto. Si evidenzia che, nel 2019, si è avviata la modalità online per la presentazione delle domande per l'ottenimento dei diversi abbonamenti studenti, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione comunale in

quanto azione compensata all'interno delle migliori offerte in sede di gara dal Consorzio Autonoleggiatori.

Parcheggi pubblici a pagamento

Nel corso del 2009 è stato bandito e assegnato l'appalto per la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento presenti nella città di Cuneo per il periodo 1.1.2010-31.12.2012. Sulla base delle quattro offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha ritenuto vincitrice quella presentata dalla società APCOA PARKING di Mantova. Il 2011, quindi, ha visto la gestione del nuovo appalto di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Come noto, l'Amministrazione Comunale ha portato avanti una serie di interventi che, nel corso degli anni, hanno generato significative variazioni sulla mobilità cittadina del centro storico (progetto PISU) e sulla mobilità e sosta dell'intera città (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Mediante tali azioni, è stato quindi anche rivisitato il sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento di Via Roma e di Piazza Foro Boario i quali sono stati oggetto di riduzione consistente in termini di posti auto. Inoltre, nel corso del 2014, l'Amministrazione Comunale, tramite il Consorzio Ecologico Cuneese, ha avviato il sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta" caratterizzato dall'eliminazione dei cassonetti stradali e che ha inciso, pertanto, anch'esso sul numero di stalli auto presenti sull'altipiano. Sulla base del programma di riqualificazione del Centro Storico (PISU) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), nel 2012 non è stato possibile conoscere con un margine di precisione accettabile, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista temporale, quale fosse negli anni 2013 e 2014 la situazione complessiva dei parcheggi dell'altipiano, soprattutto per quanto riguarda l'ambito del Centro Storico (con particolare riferimento a Via Roma e P.za Foro Boario). Tale situazione di incertezza e indeterminatezza, ovviamente, avrebbe avuto notevoli ripercussioni su un eventuale nuovo appalto di concessione della gestione dei parcheggi cittadini a pagamento poiché le procedure di gara e i relativi atti non avrebbero potuto indicare con precisione, quantitativa e temporale, accettabile i parcheggi a pagamento da affidare. Tenuto conto che il contratto vigente di concessione dei parcheggi pubblici cittadini a pagamento deriva da una gara (effettuata nel corso del 2009) basata sulla prevalenza, nella determinazione del punteggio di gara, della misura dell'aggio percentuale sui ricavi spettanti al Comune di Cuneo, riconoscendo, pertanto, un valore maggioritario all'elemento economico rispetto al progetto gestionale, si è ritenuto quindi molto redditizio il beneficio economico derivante dalla gestione della sosta a pagamento derivante dal vigente contratto. Il Consiglio Comunale, considerato pertanto che gli interventi suddetti incideranno notevolmente sulla gestione del servizio dei parcheggi pubblici per gli anni 2013-2014 e daranno all'Amministrazione Comunale le informazioni utili per la redazione del nuovo bando di gara e del relativo capitolato di appalto per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, ha ritenuto pertanto, necessario prorogare di 2 anni l'attuale contratto in essere di concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento con scadenza il 31 dicembre 2014. Visto che nel 2014 non è stato possibile, causa il protrarsi dei lavori del PISU e dei ragionamenti effettuati nell'ambito del PUMS, disporre di certezze tali da poter bandire una nuova gara per l'anno 2015, il Consiglio comunale – con DCC n. 74 del 27/11/2014 – ha ritenuto necessario e opportuno procedere a prorogare, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e l'APCOA Parking Italia S.p.A, in attesa di conoscere le indicazioni che verranno date dal piano urbano della mobilità sostenibile e dagli interventi del PISU in corso di realizzazione - tali da consentire al Comune di Cuneo l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio inargomento.

Nel 2015 l'Amministrazione comunale ha portato avanti diversi ragionamenti e scenari nell'ambito della mobilità e della viabilità cittadina legati in primis ai lavori del PISU in fase di ultimazione e alla redazione dello studio per il riassetto del sistema della mobilità urbana, che prevedono una rivisitazione del sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi nella zona del centro storico. Il protrarsi di tali ragionamenti e di tutti i confronti e/o approfondimenti necessari, oltre al fatto che l'espletamento della gara suddetta racchiude una notevole complessità, non ha permesso per tempo la predisposizione di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, con la conseguente necessità di prorogare per motivi oggettivi la scadenza del contratto vigente prevista dal 31/12/2015 al 30/06/2016. Tale proroga è stata formalizzata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 21 dicembre 2015 ed è stata estesa a tutto il 2016 mediante la D.C.C. n. 106 del 21.12.2015 e la D.D. n. 850 del 30.06.2016.

Alla luce della conclusione di tutte le valutazioni effettuate sui possibili scenari della sosta cittadina, nel 2016 è stato possibile avviare la nuova gara per l'affidamento della concessione in argomento, tenendo anche conto della nuova e complessa normativa legata all'affidamento delle concessioni, il D.Lgs.50/2016..

È stato quindi possibile predisporre tutti gli articolati e complessi atti di gara necessari per l'affidamento della concessione in argomento e per l'avvio della gara.

Il valore complessivo stimato della concessione (per i 7 anni previsti) ammonta a presunti € 9.400.000,00, oltre all'Iva nella misura di legge. Il bando di gara è stato pubblicato nel mese di novembre 2016, bando al quale hanno partecipato 5 raggruppamenti di imprese. La commissione valutatrice ha effettuato ad inizio 2017 le sue valutazioni tecniche, riscontrando una presunta distorsione del mercato conseguente al vantato diritto di esclusività di utilizzo di alcuni prodotti informatici di pagamento della sosta nel territorio del comune di Cuneo da parte di Apcoa Parking Italia S.p.A., e ha attivato pertanto l'ANAC per un parere di precontenzioso. A fine 2017 la predetta Autorità non aveva ancora comunicato l'avvenuto inizio del procedimento istruttorio del parere, né si era a conoscenza dei tempi con i quali la stessa avesse assunto in carico l'istanza presentata. Si è pertanto deciso in un'ottica di responsabilità, vista la notevole vetustà degli attuali parcometri e per evitare possibili e conseguenti interruzioni al servizio della sosta a pagamento, di procedere con l'apertura delle offerte economiche pervenute.

A seguito di tutte le verifiche condotte dalla stazione appaltante, con determinazione dirigenziale n. 617 del 2/05/2018 sono state approvate le risultanze della procedura aperta per l'affidamento della concessione in argomento e contestualmente si è approvata la proposta di aggiudicazione della concessione in oggetto all'impresa «S.C.T. Sistemi Controllo Traffico s.r.l.». In data 4 giugno 2018, APCOA Parking Italia S.p.A. ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte contro il Comune di Cuneo e nei confronti della società S.C.T. Sistemi Controllo Traffico S.r.l.

Alla Camera di Consiglio del giorno 11 luglio 2018 le parti - vista la complessità della questione e la difficoltà di chiarirla in sede di sospensiva - hanno concordemente chiesto al T.A.R. di non discutere la sospensiva e di fissare appena possibile l'udienza di merito, in modo da chiarire compiutamente la questione. Il TAR Piemonte ha quindi rinviato per la decisione nel merito alla seduta del 23 gennaio 2019 e in data 18 marzo 2019 è stata pubblicata la sentenza, nella quale si riporta che il ricorso è stato respinto. Tale scenario risolutivo ha permesso l'avvio della nuova concessione.

Alla luce di quanto sopra, il gestore entrante si è attivato per tutti gli aspetti propedeutici all'avvio della nuova concessione, perfezionamento i rapporti tra le parti per definire tutti gli aspetti necessari ai subentri nei contratti di lavoro riferiti al personale attualmente operante sulla concessione in essere, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza di settore.

La nuova concessione si è pertanto potuta avviare in data 11 maggio 2019. Tale avvio ha comportato contestualmente - oltre alla completa sostituzione di tutti i parcometri - l'allineamento del vigente sistema tariffario della sosta a pagamento con quanto previsto nel bando di gara a suo tempo pubblicato (si evidenzia che il capitolato prevede la sosta gratuita, su buona parte degli stalli a pagamento eccetto le aree più centrali, per i mezzi puramente elettrici).

Nel corso del 2011 è stato avviato il parcheggio pluripiano del Movicentro realizzato in project financing. Detto progetto ha visto la realizzazione, nel quadrilatero dell'Ospedale, di 550 nuovi posti nel pluripiano e la trasformazione di circa 900 posti auto presenti nel quadrilatero C.so Giolitti-Via XX Settembre-C.so Galileo Ferraris-C.so Monviso, in posti blu con la mesa a disposizione dei residenti di specifici pass di sosta gratuita. Nei pressi dell'ospedale sono stati tracciati anche alcuni parcheggi rosa, ovvero dei posti auto di cortesia riservati alle donne in gravidanza o con figli piccoli.

Sempre nell'ottica di favorire una mobilità alternativa all'auto, dal 1 luglio 2011 è stata attivata - come meglio descritto in precedenza - anche la "Free Bus area", ovvero la gratuità del servizio bus nel centro cittadino. La Free Bus Area, sospesa nel marzo 2014 così come meglio specificato nella sezione del trasporto pubblico locale, è stata finanziata attraverso l'aumento delle tariffe dei parcheggi nel centro cittadino, seguendo il criterio per cui chi vuole sostare davanti al bar o al negozio o essere vicino al centro, paga di più il parcheggio. Altrimenti si sosta nelle aree di testata e si raggiunge il centro attraverso mezzi alternativi all'auto, gratuiti.

Nel corso del 2014 si è proceduto all'adeguamento contrattuale delle tariffe relative al parcheggio del pluripiano Movicentro e relative aree di sosta a pagamento di pertinenza (DGC n. 129 del 18.6.2014). Nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2018 tale adeguamento non è stato applicato, alla luce del relativo andamento dell'indice ISTAT. Nell'anno 2019 invece, così come già effettuato una volta in precedenza, tale adeguamento - ritenuto necessario dal gestore - è stato compensato con una riduzione del canone annualmente trasferito al Comune di Cuneo. In tale modo si è potuto evitare l'aumento delle tariffe, tenendole pertanto invariate rispetto a quelle degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'intero altipiano (ossia la porzione di città compresa tra piazza Torino e Via Avogadro - Corso Gramsci, parcheggi di testata compresi eccetto quello del Cimitero urbano) ci sono complessivamente 13'481 posti auto dei quali 4'155 a pagamento (30.82%), 7'667 liberi (56.87%), 242 a zona disco (1.80%), 687 per motocicli (5.10%), 575 per sosta riservata (4.27%) e 155 destinati ai residenti del centro storico

(1.15%).

Nell'ambito delle politiche nella gestione della sosta, nel mese di luglio 2016 si è provveduto ad un importante intervento nell'area del centro storico, in abbinamento all'avvio della ZTL notturna con varchi (avvio determinato da un massiccio coordinamento tra i diversi Settori coinvolti e da un'importante campagna di comunicazione durata alcuni mesi).

In sintesi, a partire dal 4 luglio 2016 sono state destinate a pagamento le seguenti nuove aree di sosta del centro storico:

- Corso Kennedy (lato Gesso), Corso Garibaldi e Corso Soleri (eccetto controviale tra Via Cesare Battisti e Corso Kennedy);
- Via Cesare Battisti (a monte di Via Mazzini e a valle di Via Ponza di San Martino), Via Cavour, Via Mameli, Via Asilo (a monte di Via Cavour) e Via Alba a monte di Via Bonelli;
- Piazza Torino, lato Questura, e Via Nota;
- Parcheggio seminterrato pubblico, sito nell'ex Caserma Cantore (ingresso dalla rotatoria tra Corso Kennedy e Via Pascal).

Sono state inoltre rivisitate, sempre a partire dal 4 luglio 2016, le tariffe di sosta sull'intera area del centro storico, nell'area posta a valle dell'asse corso Soleri – Corso Garibaldi.

Si è scelto di ritocarle riducendole in linea di principio leggermente e differenziandole secondo un criterio che le vede diminuire mano a mano che ci si allontana dal centro e quindi dalla zona più appetibile. Anche questa scelta risponde all'esigenza di aumentare la rotazione, aumentando la possibilità di trovare stalli liberi nelle zone più congestionate.

La logica portante è stata pertanto quella di incrementare il più possibile la rotazione nelle zone più frequentate del centro, introducendo una serie di stalli a pagamento che garantiscono un maggior ricambio nel corso della giornata e evitano l'occupazione dei parcheggi per periodi di tempo prolungati o giornate intere, favorendo così un più agevole afflusso ai locali commerciali e ai servizi della città. Favorendo la rotazione si mitiga il problema della carenza di parcheggi nelle zone centrali e allo stesso tempo, con gli stalli a pagamento, si incentiva l'utilizzo dei parcheggi in questione solo nei casi effettivamente necessari, favorendo una decongestione del centro storico dalle auto.

Nel 2019 i ricavi economici a favore del Comune di Cuneo derivanti dalla sosta a pagamento sono stati pari a circa 925'000 Euro.

Nell'agosto 2013 il Comune di Cuneo, in accordo con la società di gestione della sosta a pagamento, APCOA Parking Italia S.p.A., e la società Sistema Parcheggi Cuneo S.r.l. (concessionaria dei parcheggi in zona Movicentro), ha deciso di introdurre in città Neos Park, l'innovativo sistema di pagamento del parcheggio che in Piemonte vanta già più di 60.000 utenti. Si tratta di un dispositivo elettronico che sfrutta la tecnologia contactless, viene attivato manualmente a inizio sosta e spento al ritorno in auto. Grazie a Neos Park è possibile sostare nelle zone a strisce blu pagando la tariffa comodamente dalla propria auto, evitando gli sprechi di denaro ed eliminando definitivamente il rischio di multe per la scadenza del tempo pagato con i sistemi tradizionali. La sperimentazione è terminata a fine dicembre, con risultati più che positivi che hanno determinato il prosieguo dell'iniziativa. Dai report ottenuti a fine 2013, si sono riscontrati più di 4.500 utilizzi, pari a circa 8.500 ore di parcheggio, con la vendita di quasi 200 card e circa 430 ricariche. Nel corso dei successivi anni, tali numeri hanno visto un aumento grazie alla comodità e alla funzionalità del sistema. Per l'altra tipologia di sistema di pagamento legata all'app Sosta Facile, nel 2017 è avvenuto il passaggio all'app Easypark senza modifica delle condizioni contrattuali per gli utenti, per un discorso di acquisizione societaria.

Inoltre a fine 2018 è stata lanciata sul Comune di Cuneo la nuova APP per smartphone "APCOA Flow" per l'indirizzamento ai parcheggi ed il pagamento della sosta, disponibile tramite APP su iOS e Android.

Tale applicazione permette di trovare il parcheggio più vicino dalla posizione attuale, di non doversi recare al parcometro per stampare il biglietto e di far sì che il pagamento del parcheggio avvenga direttamente sulla carta di credito registrata.

Prima dell'avvio della nuova concessione attraverso la società SCT Group Srl, il vecchio gestore ha sospeso sia l'app Easypark sia il dispositivo Neos Park. Tale scelta – per la quale il Comune non ha potuto interferire visti gli accordi commerciali in essere - ha ovviamente avuto ricadute sull'utenza, ormai abituata ai vecchi sistemi. Il nuovo gestore ha proposto in alternativa una nuova app chiamata Sostapiù. Sull'area del Movicentro è invece rimasta l'app APCOA flow.

Ad ottobre 2014 sono partiti i lavori di riqualificazione di Piazza Foro Boario, nell'ambito degli interventi connessi al Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) che stanno interessando tutto il centro storico cittadino.

Per limitare al massimo i disagi ai cittadini, l'Amministrazione ha provveduto ad individuare altre due aree di

sosta, in modo da sostituire temporaneamente – in questo frangente – l'area a valle del parcheggio di Piazza Foro Boario, che è divenuta inutilizzabile proprio per via del cantiere. Si è pertanto reso accessibile il parcheggio al piano interrato dell'ex Caserma Cantore, riservato agli attuali possessori di abbonamenti agevolati (stipulabili solo da residenti nel centro storico o da titolari di attività produttive e commerciali, pubblici esercizi, studi professionali e uffici che operano nell'area compresa tra corso Soleri/corso Garibaldi e piazza Torino). Tale parcheggio dispone di 134 posti auto. Nel luglio 2016 si è estesa la possibilità – su tale struttura – di sosta a pagamento con tariffa forfettaria anche per i nonabbonati.

Nel novembre 2014 si è provveduto invece all'apertura del parcheggio gratuito dell'ex Eliporto, con una capienza complessiva di 168 posti auto.

Nell'autunno del 2015, sono stati resi disponibili tutti gli stalli previsti da progetto su Piazza Foro Boario, ovvero 123 stalli auto più 17 stalli moto. In più è ritornata disponibile l'area sterrata posta a lato della palazzina Coldiretti, solitamente utilizzata come parcheggio libero (conta una capienza di circa 75 auto).

Inoltre, dal 26 novembre al 11 dicembre 2015, è stata avviata la sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII, al fine di valutare anche la possibilità di aumento degli stalli su tale arteria cittadina con una nuova tracciatura a "spina di pesce".

Nel mese di luglio 2016 è stato aperto, a disposizione dei cittadini gratuitamente e senza limitazioni di orario, un nuovo parcheggio di testata in area Discesa del Gas, nella zona del pizzo di Cuneo lato Stura. Il parcheggio, che un tempo funzionava come rimessaggio autobus, è stato risistemato e può ospitare 60 auto, mentre ulteriori 14 stalli sono stati ricavati nell'area esterna, su strada. Tutti i nuovi posti auto sono liberi e non a pagamento. Tale parcheggio va a incrementare il numero di stalli liberi dei parcheggi al cordone, che ammontano ad oltre 1'200 unità.

Nuova Mobilità per Cuneo – Interventi strutturali

Con specifica DGC n. 97 del 6 maggio 2003 veniva approvato il documento "Riflessioni e proposte sulla mobilità cittadina e istituzione Gruppo tecnico per la mobilità cittadina" costituente la proposta per un nuovo sistema di mobilità cittadina. Detto documento, presentato e discusso più volte in specifiche commissioni consiliari, individuava un percorso attuativo di interventi sulla mobilità da realizzarsi a breve, medio e lungo termine.

A partire da detto documento, sono stati approvati e avviati ulteriori atti di pianificazione e programmazione (documenti e piani analizzati e discussi più volte in commissioni conciliari e con le varie rappresentanze della società) che si sintetizzano di seguito:

- Approvazione del documento "La Mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo – Programma delle azioni che l'Amministrazione Comunale intende intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica " – DGC 29.7.2003.

- Documento programmatico delle azioni da intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo (costituzione ufficio biciclette, progetto bicincittà, biciclette per uffici, aumento rastrelliere, attività di sensibilizzazione, piste ciclabili)

- Approvazione del documento "Sistema della Mobilità Cittadina – Programma degli interventi da attuare nel breve periodo" – DGC 16.9.2003. Documento, discusso anche in commissione consiliare, che programma e avvia i seguenti interventi:

- istituzione di zone a traffico limitato nel centro cittadino;

- attivazione di parcheggi di interscambio a servizio del Centro Storico e contemporaneo avvio di servizio navetta dicollegamento;

- rimodulazione delle aree di sosta pubblica a pagamento;

- campagna di sensibilizzazione e informazione;

- attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia degli interventi e sviluppo di ulteriori azioni.

- Consulenza per la pianificazione strategica di un sistema di interventi integrati di mobilità sostenibile, pubblica e privata, nell'area urbana di Cuneo – DGC 11.11.03 (affidamento incarico). Documento avente lo scopo di analizzare lo stato attuale della mobilità cittadina, configurare gli assetti ottimali della mobilità pubblica e privata e individuare interventi di breve, medio e lungo periodo (es. aree pedonali, ztl, sistemi elettrometrici-ascensori, parcheggi di scambio; metro-bus)

- Programma dei Servizi del trasporto pubblico della Conurbazione di Cuneo relativo all'appalto 2005-2010 – DCC dicembre 2003. Documento che programma i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo e definisce i criteri per il capitolato di gara 2005-2010

- Piano della sicurezza stradale (PM)

- Project financing per Parcheggio multipiano zona Movicentro (TEC)

- Piano delle "Zone 30" della Città di Cuneo – ottobre 2007

Sulla base di questi atti programmatori, tenendo conto anche delle indicazioni sorte dalle varie analisi e discussioni, sono stati avviati i seguenti principali interventi strutturali sulla mobilità:

- Istituzione ZTL Centro storico, attivazione parcheggi di scambio e navette di collegamento con centro storico, rimodulazione delle aree di sosta a pagamento – Ottobre 2003

- Realizzazione di parcheggi di scambio (parcheggio zone impianti sportivi, parcheggio via Einaudi, parcheggio zona Italgas, intervento privato zona Bellavista (depositoautobus))

- Realizzazione Movicentro

- Project financing per parcheggio pluripiano zona Movicentro

- Interventi sulla offerta di sosta nel centro cittadino (istituzione zone blu su centro storico, p.za Foro Boario, strade laterali di c.so Nizza, p.za Europa...)

- Progetto di realizzazione di ascensore inclinato zona Gesso (parcheggio impianti sportivi-C.so Solaro)

- Istituzione ZTL ambientale – gennaio 2007

- Nuovo servizio di trasporto pubblico locale – Appalto 2005-2010

- Messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale e miglioramento arredo urbano

- Progetto Bicincittà – bike sharing. – Avvio giugno 2004. (nel corso degli anni il sistema è stato ampliato mediante anche cofinanziamenti (min. Ambiente, Regione Piemonte...))

- Progetti di incentivazione mobilità ciclistica (uff. biciclette, incremento rastrelliere, piste ciclabili (Cuneo-Borgo S. Dalmazzo, circuito ciclistico protetto (impianti sportivi), piste ciclonaturalistiche Parco fluviale, ponte ciclabile "Vassallo", percorsi segnalati in collaborazione con FIAB, pista ciclabile di C.so Nizza e C.so Giolitti)

- Progetto zone 30-40 – Lotto Cuneocentro

Infine - considerato il fatto che la qualità ambientale di un progetto non è sufficiente da sola per garantirne il successo e la condivisione da parte dei cittadini e degli operatori economici interessati e che tutte le trasformazioni, tutti i cambiamenti, sono di per sé stessi dei fattori di disturbo che, per essere accettati, devono essere spiegati e motivati - sono state effettuate diverse campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile:

- campagne di affissione generali per incentivazione a uso trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica

- campagne connesse ad avvio di specifiche iniziative (ztl centro storico, bicincittà, incentivazione uso parcheggi di scambio, avvio nuovo servizio di trasporto pubblico locale)

- Attività di Mobility management

- Opuscolo "Per muoverti usa latesta"

- Organizzazione annuale di Bimbibici, domeniche ecologiche....

L'ascensore panoramico è stato aperto al pubblico il 16 giugno 2009. Sin dalla sua apertura, l'ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Dal 16 giugno 2009 al 31 dicembre 2019, infatti l'ascensore ha effettuato 1'487'552 corse, trasportando circa 7'784'000 passeggeri per un totale di 45'574 ore di funzionamento (nel corso del 2019 sono state effettuate oltre 158'000 corse e la percentuale di ore di fermo dovuti a guasti e manutenzioni è stata pari al 4%). Tali numeri non possono che confermare il gradimento da parte dei cittadini cuneesi e dei turisti che arrivano in città.

In particolare, nel corso del 2014, si è proceduto alla organizzazione e gestione della visita di collaudo quinquennale da parte dell'USTIF (Ufficio speciale trasporti a impianti fissi) al fine di potere consentire l'utilizzo al pubblico dell'impianto. Tale collaudo quinquennale, oltre al classico collaudo annuale che deve essere effettuato, ha previsto alcune prove particolari tipo l'utilizzo di ultrasuoni che vengono effettuate solo ogni cinque anni.

Nel corso del 2019 si sono svolti i normali lavori di manutenzione oltre alla sostituzione e manutenzione delle funi, delle pulegge e dell'argano, controllo dei sistemi elettronici, allarmi. Inoltre nel 2019 è stato realizzato il collaudo decennale, che prevede una serie di verifiche e controlli, con anche prove invasive. A tal fine si sono effettuate diverse verifiche ed interventi propedeutici per tale delicata fase di collaudo, che si è poi risolta positivamente nel mese di giugno.

Nel corso del 2015 è stato redatto il progetto per la gestione e manutenzione dell'impianto per gli anni 2016-2017 (prorogabili, se la legislazione lo permette, di altri due anni) e sono state esperite le necessarie procedure di gara. Per gli anni 2017 – 2018, la gestione è stata effettuata sulla base dell'affidamento suddetto. Nell'anno 2019 è stata effettuata una nuova gara per la gestione e manutenzione dell'impianto per gli anni 2020 e 2021, con facoltà di rinnovo biennale del contratto.

Nel corso del 2016, in considerazione della vetustà della grafica comunicativa (pellicole apposte su cabina, stazione di monte e di valle, segnaletica, bacheche con regolamenti di utilizzo...) che necessitava quindi di un

intervento di manutenzione e rinnovamento e tenuto conto che l'ascensore è sempre più utilizzato anche da turisti (italiani e stranieri) che accedono alla Città utilizzando il parcheggio di scambio delle Piscine Comunali e relativo ascensore panoramico, si è effettuato un nuovo restyling della grafica comunicativa dell'ascensore a supporto anche dell'utenza turistica e straniera mediante la progettazione di segnaletica trilingue (italiano, francese e inglese) e segnaletica di indicazione di accesso al centrocittadino.

Il 6 dicembre 2016 l'ascensore panoramico ha compiuto il suo primo milione di corse pari a circa 65.000 km (1,62 giri della terra) e trasportando un totale di persone pari a circa l'intera popolazione della Regione Piemonte. Un milione di corse significa anche: 2600 metri di funi sostituite, 300 ruote sostituite e 30'000 ore di servizio.

Nell'ambito della Programmazione Interreg Central Europe – Terza chiamata di proposte (2014-2020) e a seguito di pubblicazione del bando in data 22 settembre 2017, con scadenza fissata per la presentazione di progetti singoli al 25 gennaio 2018, il Comune di Cuneo, in qualità di partner pubblico, e la Città di Lendava (Slovenia), l'Innovation Centre Weiz (Austria), 4ward Energy Research (Austria), CES (Austria), Environment Park S.p.A (Italia), North West Croatia Regional Energy Agency (REGEA) (Croazia), University of Zagreb (Croazia), Città di Miskolc (Ungheria), University of Miskolc (Ungheria), Climate Alliance (Germania), Città di Potsdam (Germania), in qualità di partners, ed il Development Agency Sinergija (Slovenia) in qualità di capofila, hanno deciso di presentare una proposta progettuale denominata "Impetus – Innovative and sustainable Mobility and energy solutions pro-active at historical urban sites".

Gli obiettivi del suddetto progetto risultano essere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sull'ascensore inclinato, quali la sostituzione degli attuali sistemi di alimentazione della cabina con tecnologie più moderne, l'installazione di pannelli fotovoltaici e la coibentazione dei vani tecnici, per un'ottimizzazione delle temperature di funzionamento delle apparecchiature, avvalendosi anche, per le attività di progettazione, direzione lavori di figure professionali esterne. Ad inizio 2019 il capofila ha comunicato l'approvazione del suddetto progetto, pertanto nel corso dell'anno è stato avviato e impostato tutto quanto previsto nella candidatura a suo tempo presentata. A fine 2019 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento suddetto, che vedrà la sua realizzazione con buona probabilità entro la fine dell'anno 2020.

Si evidenzia che nel corso 2020 verrà effettuato un importante intervento di restyling sull'attuale sistema di videosorveglianza, ormai obsoleto. In più verrà sistemato un nuovo sistema per permettere in sicurezza l'allontanamento dei passeggeri dalla cabina in caso di blocco del sistema a corsa avviata. Tale sistema va ad integrare la collaborazione in essere con i Vigili del Fuoco di Cuneo, i quali hanno effettuato in data 26 febbraio 2020 apposita esercitazione per poter simulare il soccorso di una persona diversamente abile da evacuare dall'impianto fermo a causa di un guasto sulla via di corsa.

Si evidenzia anche il progetto del Movicentro di Cuneo che prevede la realizzazione di una stazione per autobus, treni, automobili private e biciclette collocata a fianco dell'attuale stazione ferroviaria. Il progetto e la realizzazione del Movicentro sono stati condotti dal Settore Lavori Pubblici così come la procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano sempre nell'area prospiciente la stazione ferroviaria.

Attività di Mobility Management e Sensibilizzazione

Nel 2010, l'Amministrazione comunale aveva partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento, nella misura del 33%, a imprese pubbliche o privati per l'acquisto di titoli di viaggio annuali per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti da effettuarsi mediante il trasporto pubblico locale. Tale bando prevedeva la cofinanziabilità della Regione Piemonte solo per le istanze presentate da parte di enti o imprese che contribuivano nella misura non inferiore al 20% del costo dell'abbonamento annuale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa e il Comune aveva deciso di aderirvi ottenendo il finanziamento che ha permesso a 30 dipendenti comunali di utilizzare il trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro con uno "sconto" pari a 53 % grazie ai finanziamenti regionali e comunali. Relativamente al 2019, come anche per il 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e per il 2018, il finanziamento regionale non è stato più attivato dalla Regione, ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare detta iniziativa a favore degli spostamenti casa-lavoro mediante il trasporto collettivo. Le risorse destinate per l'erogazione di un contributo diretto comunale hanno consentito un cofinanziamento pari al 25% del costo dell'abbonamento annuale sostenuto dal dipendente. Il numero di dipendenti che hanno aderito all'iniziativa nel 2019 è stato pari a 11.

Incentivazione della mobilità ciclistica

L'Amministrazione Comunale di Cuneo ha promosso l'avvio di una serie di iniziative a favore della mobilità ciclistica nella Città di Cuneo, come elemento fondamentale del più ampio programma d'azione volto a realizzare una mobilità cittadina più snella e sostenibile. Si ricorda, ad esempio, l'istituzione dell'ufficio Bici-

clette del Comune, l'ideazione e successiva implementazione del sistema di bike-sharing "Bicincittà" che molte città italiane hanno successivamente adottato (a titolo di esempio, hanno adottato il sistema comuni quali Parma, Savigliano, Novara, Pistoia, Bari, Chivasso, Fossano, Alba, Bari, Biella, La Spezia, Pistoia, Roma., Torino...), l'incremento delle rastrelliere e posti bici che ha portato ad un'offerta di posti bici pari a circa 1'350, la creazione di diverse animazioni (Bimbibici) e attività didattiche... .

Attualmente sono presenti 22.35 km di piste ciclabili urbane, oltre 18.3 km di piste ciclabili presenti nel verde del Parco fluviale Gesso e Stura.

A seguito di presentazione di specifico dossier di candidatura al Ministero dell'Ambiente il Comune di Cuneo aveva ottenuto il finanziamento di due nuove postazioni di Bicincittà, al fine di incentivare l'intermodalità auto-bici. Nel corso del 2009 si è provveduto all'installazione delle due postazioni di Bicincittà presso il parcheggio di testata di V. Einaudi (P.za della Costituzione) e all'arrivo dell'ascensore inclinato a servizio del parcheggio di scambio degli impianti sportivi. Inoltre, mediante il finanziamento relativo al progetto dei Contratti di Quartiere II, è stata installata anche la postazione Bicincittà in Largo Caraglio. Inoltre, con la compartecipazione finanziaria della Provincia (circa il 30%) si è proceduto all'installazione di una nuova postazione di Bicincittà davanti al Palazzo della Provincia in c.so Nizza.

Nell'estate 2012, è stata avviata una campagna di monitoraggio dei flussi di traffico lungo le piste ciclabili cittadine. Il primo monitoraggio ha riguardato la pista ciclabile di Corso Nizza con il rilevamento dei transiti

delle biciclette e dei pedoni. Tale sistema, acquistato con il contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Progetto MATT, ha permesso anche negli anni successivi di monitorare su tutte le piste ciclabili e ciclopedonali cittadine i flussi di pedoni e biciclette che vi transitano in modo da avere una chiara fotografia dell'utilizzo che i cittadini fanno delle infrastrutture ciclabili e pedonali della città. Il sistema utilizzato (lo stesso impiegato già da anni anche per il monitoraggio dei passaggi al parco fluviale) è della ditta francese Eco-contatore. Si tratta di una colonnina in metallo e due cavi pneumatici posti a terra e tramite un pc portatile è possibile scaricare i dati con i passaggi registrati dal sistema. Con i radar acquistati per il monitoraggio dei flussi veicolari, nel 2016 si è effettuata una nuova campagna di misurazioni (i radar possono anche essere usati per rilevamenti ciclabili) sulle principali piste ciclabili cittadine, in modo da avere dati aggiornati utili per le scelte in merito.

È stata, inoltre, realizzata una pista ciclo-pedonale che collega l'abitato di Madonna delle Grazie con l'altipiano di Cuneo bypassando il nodo critico rappresentato dalle due roatorie stradali di Borgo S. Giuseppe (vedasi paragrafo relativo a Parco fluviale Gesso e Stura). Ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari, a dicembre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo e appaltati i lavori. Nel corso del 2012, terminati i lavori del Consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della futura pista, sono stati avviati e conclusi i lavori.

Mediante la partecipazione a specifico bando del Ministero dell'Ambiente, con il coordinamento del Settore Gestione del Territorio, è stato cofinanziato il progetto di realizzazione della pista ciclabile collegante Borgo San Giuseppe con Spinetta e con Madonna delle Grazie, realizzato nel corso del 2013. Inoltre, nell'ambito del progetto di Zone 40, condotto dal Settore Gestione del Territorio, è stata realizzata la pista ciclabile sul tratto di C.so Nizza compreso tra P.za Galimberti e P.za Europa.

Nel corso del 2012 si è deciso di provvedere ad opportuna progettazione per la manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, oltre alla realizzazione dei lavori conseguenti. È stata effettuata un'analisi della rete ciclabile esistente redigendo uno studio di fattibilità per il rifacimento della segnaletica, considerando di dare continuità alle piste ciclabili esistenti (attraverso la realizzazione di attraversamenti ciclabili a norma del Codice della Strada), ed al tempo stesso valutando l'opportunità di effettuare, oltre ad alcuni interventi puntuali anche 6 interventi di collegamento tra alcune piste ciclabili esistenti così individuati:

- collegamento della pista ciclabile bidirezionale di corso Giolitti nel tratto compreso tra via XX Settembre e corso Nizza lato monte;
- realizzazione della pista ciclopedonale in corso Dante lato valle;
- modifica della pista ciclabile di corso Nizza nel tratto in corrispondenza di Corso Dante;
- intervento di realizzazione del collegamento della pista ciclabile di via Vecchia di Borgo San Dalmazzo nel tratto di via Bongiovanni (tra via Riberi e corso Gramsci);
- completamento del tratto ciclabile di corso Gramsci tra via Bongiovanni e corso Francia e tra Via Gobetti e corso Monviso;
- completamento del tratto ciclabile di corso Giolitti tra via Gobetti e corso Monviso. Nel dicembre 2012 è stato approvato uno specifico progetto preliminare.

Con DGC n. 138 del 29/05/2013 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e, a segui-

to della DD a contrarre n. 100/ATR del 5/7/2013, sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta Pisano Service Srl. A seguito degli accertamenti che vengono effettuati dal Settore Legale per tutti gli affidamenti, la ditta aggiudicatrice ha evidenziato problematiche connesse alla regolarità finanziaria (presenza di un contenzioso tra la ditta e l'Agenzia delle Entrate) che non hanno consentito la stipula del contratto e il conseguente avvio dei lavori.

Tali problematiche – non imputabili al Comune di Cuneo - hanno comportato notevoli ritardi alla nuova aggiudicazione, con la conseguenza che i lavori sono stati realizzati nella estate dell'anno 2014 dalla ditta arrivata seconda in sede di gara.

Nell'ambito dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale su Via Bongiovanni effettuati dalla Polizia Municipale, il Settore Ambiente e Territorio ha provveduto – in un'ottica di ottimizzazione degli interventi previsti e sulla base degli importi in economia nell'ambito del progetto descritto – a realizzare la tratta di pista ciclabile sul tratto di Via Bongiovanni compreso tra Via Riberi e Corso Gramsci, dando così continuità alle piste ciclabili che confluiscono su tale tratta.

Nell'ambito del secondo lotto previsto per la manutenzione delle piste ciclabili, con DGC n. 196 del 24/09/2014 è stato approvato il progetto preliminare.

Tale progetto prevede i seguenti interventi di collegamento tra le piste ciclabili esistenti:

- realizzazione del tratto di pista dal Rondo Garibaldi a corso Solaro;

- sistemazione del tratto di Corso Monviso tra la stazione ferroviaria e il provveditorato aglistudi.

Nel 2015 si sono espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e la realizzazione degli stessi è stata portata avanti nel corso dell'anno 2016.

Nel corso del 2015 si è inoltre proceduto alla redazione e all'affidamento del bando per la progettazione esecutiva per la realizzazione della pista ciclabile su corso Brunet (terzo lotto) e all'approvazione del relativo progetto preliminare. Nel 2016 è stato approvato il progetto definitivo, nell'attesa dello stanziamento delle risorse da parte dell'Amministrazione per la realizzazione dello stesso. Grazie ad un bando di cofinanziamento della Regione Piemonte legato al “programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali”, pubblicato nell'aprile 2017, il Comune di Cuneo è riuscito ad ottenere la copertura finanziaria mancante per tale progetto. Nel corso del 2018, a seguito della gara effettuata, sono stati realizzati i lavori. Gli uffici, nel 2019, hanno portato avanti – sempre all'interno del cofinanziamento regionale ottenuto e al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni – la realizzazione di 4 attraversamenti protetti su Corso Brunet, con isolotti a centro strada per la protezione dell'utenza debole in fase di attraversamento.

Sono stati inoltre realizzati tre attraversamenti ciclabili utilizzando una vernice con resine indurenti sul Viale degli Angeli, Corso G. Ferraris e Corso Gramsci per verificarne la durata nel tempo.

Sulla base della pianificazione effettuata anche con il coinvolgimento e la partecipazione diretta del gruppo FIAB “Bicingiro” di Cuneo, nella primavera 2009 si è proceduto a segnalare mediante specifica cartellonistica tre percorsi che, percorrendo la fitta rete di strade secondarie, consentono di collegare l'altipiano con le frazioni e con i Comuni limitrofi per un'estensione superiore a 100 km. Relativamente a detti percorsi è stato realizzato anche un cofanetto promozionale in sinergia con le piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura. Valutata la strategicità del progetto di itinerari cicloturistici, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra i seguenti Comuni: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo e Villar San Costanzo al fine di creare una “rete cicloturistica del cuneese”, con percorsi articolati e differenti. Nell'autunno del 2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete cicloturistica delCuneese.

A seguito di quanto sopra, nel settembre 2015 il Comune di Cuneo ha partecipato alla sessione di finanziamenti Alcotra con un progetto, che lo vede come partner: “ReVAL - Reseau Velo Alpes Latines”. Si tratta di una proposta progettuale che prevede la realizzazione di attività di promozione degli itinerari esistenti e di quelli che verranno individuati per il completamento delle reti ciclabili locali (sono stati coinvolti, previa stipula di un nuovo protocollo di intesa, i Comuni di Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Roccabruna, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Valgrana, Vignolo, Villafalletto e Villar San Costanzo), l'attivazione di noleggio di biciclette a pedalata assistita, da effettuarsi presso la “Casa del turismo” a Cuneo e di un'omologa struttura a Chambery, la realizzazione di un applicativo informatico per scaricare gli itinerari e le informazioni turistiche connesse ai beni visitabili lungo i percorsi e la creazione di pacchetti turistici per gli amanti dellabicycletta.

Ad inizio 2016 è stata comunicata dalla Regione Piemonte l'ammissibilità a finanziamento per tale progetto,

conseguentemente sono state avviate tutte le attività previste nello stesso e sono state effettuate tutte le procedure previste dal bando in esame. Particolare attenzione è stata posta nel corso del 2016 e del 2017 alla gestione delle attività di rendicontazione tecnico-amministrativa in considerazione del fatto che la nuova Programmazione relativa al settennato 2014-20 è stata fortemente modificata rispetto alla precedente programmazione.

Grande successo hanno avuto, all'interno di REVAL, i corsi organizzati dall'amministrazione comunale per imparare ad andare "In bici con il GPS" consistenti in due lezioni (una teorica e una pratica) con lo scopo di fornire informazioni utili sull'utilizzo di questo strumento che può essere molto utile in campo cicloturistico.

Complessivamente nelle 10 sessioni di corso, che, si sono alternate nei locali della Casa del Fiume dal mese di novembre 2016 a febbraio 2017 e finanziati al 100% con fondi europei, hanno partecipato oltre 170 iscritti alcuni dei quali provenienti da fuori regione. È stato inoltre avviato, sempre all'interno di REVAL, il progetto "Un mondo a 2 ruote" destinato alle scuole medie (adesione di 40 classi) coinvolte per 3 uscite a classe (una in aula, una tecnico pratica alla Casa del Fiume e l'ultima pratica: gita in bicicletta sui percorsi individuati con il progetto REVAL). È stato predisposto e gestito - presso il cinema Monviso il giorno 5 maggio 2017 - apposito evento conclusivo con le scuole interessate dal progetto, al quale hanno partecipato diversi importanti testimonial.

Attraverso il progetto REVAL, sono inoltre state posizionate le prime stazioni di manutenzione e gonfiaggio per le biciclette, strutture esterne utilizzabili da chiunque abbia bisogno di effettuare semplici attività di riparazione sulla propria bicicletta, servendosi di molteplici attrezzi a disposizione e di una pompa per il gonfiaggio.

Oltre a quanto sopra, è stato anche realizzato un sistema di monitoraggio dei passaggi di biciclette sulla pista ciclabile di Corso Nizza all'altezza del palazzo della Provincia di Cuneo, sul ponte Vassallo alle Basse di Stura e all'inizio della Calà Gino Giordanengo, che conduce al Parco fluviale Gesso e Stura dalla zona del Santuario degli Angeli. Mediante tali dispositivi, che contano il numero delle biciclette e dei pedoni transitanti sulle piste ciclo-pedonali interessate, l'Amministrazione comunale si attrezza con strumenti precisi che permetteranno nel tempo di valutare l'efficacia degli interventi strutturali nel solco del proseguimento delle politiche volte a migliorare e incentivare la mobilità ciclabile. Oltre agli interventi suddetti, nel 2019 sono stati successivamente posizionati altri due contabici, uno sul Viale degli Angeli all'altezza di via Tetto Cavallo e uno su Corso Brunet, sulla nuova tratta di pista ciclabile realizzata.

Si segnala ancora, sempre nell'ambito di REVAL, la realizzazione di una nuova stazione lavabici vicino alla nuova area camper del Parco fluviale, di fronte alla Casa del Fiume, inaugurata nella primavera del 2017.

Infine, ad ottobre 2016, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo agli interventi di posa segnaletica e realizzazione di sistemi di indirizzamento sulle direttrici dei percorsi cicloturistici nel territorio di propria competenza individuati (16 itinerari cicloturistici su 27 Comuni per 600 km di percorsi).

Nel 2017 sono stati realizzati i suddetti lavori.

I lavori connessi al progetto REVAL sono stati conclusi entro l'autunno 2017.

Nel corso del 2011 si è inoltre provveduto a modificare il Sistema Bicincittà adeguandolo alla tecnologica B.I.P. (Biglietto Integrato Piemonte) consentendo così agli utenti di utilizzare le biciclette con la nuova tessera regionale, attraverso la quale è possibile prelevare biciclette anche a Torino a Savigliano e Saluzzo. Mediante tale modifica è stato anche possibile provvedere a migliorare la tecnologia di aggancio delle biciclette alle stazioni ed è stato introdotto il pagamento dopo le prime 4 ore di utilizzo, in modo tale da garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle biciclette.

Con DGC n. 136 del 9/07/2015, si è proceduto a rivedere il sistema tariffario di Bicincittà introducendo, ad esempio, abbonamenti turistici appositamente individuati.

Nel corso del 2018 sono state effettuate diverse valutazioni che hanno portato a ritenere necessaria una revisione del sistema di bike sharing partendo dalle analisi fatte negli ultimi tempi sull'attuale servizio che dopo 14 anni di funzionamento, anche sulla base dell'evoluzione di questo mondo, risulta essere in qualche modo superato, tenendo conto anche dell'analisi dei dati relativi all'utenza degli ultimi due anni.

Lo scarso utilizzo, a fronte di un numero di iscritti complessivo alto (paragonabile a città di oltre 100'000 abitanti) è dovuto anche al fatto che una buona parte dei prelievi giornalieri viene effettuato da utenti abituali residenti in Cuneo che utilizzano la bicicletta condivisa come se fosse un servizio di noleggio a lungo termine anziché l'elemento di una catena all'interno degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola. In quest'ottica, visto anche l'evolversi di nuovi sistemi di bike-sharing a flusso libero (ovvero sistemi che non prevedono postazioni specifiche di prelievo-deposito bici, ma attraverso una APP si può visualizzare la posizione delle bici sul territorio e procedere al prelievo della medesima) che potrebbero soddisfare in maniera più precisa e

puntuale l'utenza legata agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, si è deciso di pubblicare un bando per la manifestazione di interesse all'installazione di un sistema di questo tipo, mentre per le utenze più abitudinarie e di lungo termine si potrà pensare, ad esempio, ad un servizio di noleggio biciclette con costi mensili ed annuali di abbonamento tali da fidelizzare il cliente che necessita di una bici ad uso personale ma che non può averne una propria. L'Amministrazione ha pertanto portato avanti tali discorsi e a fine 2018 è stato pubblicato un avviso per una manifestazione di interesse ad effettuare un anno di sperimentazione relativamente al bike sharing a flusso libero sul Comune di Cuneo. È pervenuta una manifestazione di interesse da un operatore locale. L'intervento suddetto legato al bike sharing a flusso libero rientra all'interno del progetto n. 6 del Bando Periferie denominato "Potenziamento rete bikesharing". Purtroppo l'operatore locale individuato, nei mesi nei quali si stava perfezionando la proposta progettuale, ha fatto presente che non riusciva più a garantire quanto inizialmente prospettato a causa del mancato accordo con il partner di riferimento. Si è quindi ragionato su come poter indirizzare l'investimento previsto, adottando una soluzione parzialmente diversa. Ad oggi si è ancora in fase di analisi per cercare, a breve, di trovare una soluzione che possa soddisfare l'Amministrazione comunale.

Oltre al bike-sharing a flusso libero suddetto, con l'intervento 6 si intende portare avanti un'altra soluzione progettuale sempre legata alla ciclabilità, prevedendo la realizzazione di una velostazione cittadina nell'area Parco della Gioventù (adiacente all'impianto sportivo polivalente) ovvero un punto di riferimento cittadino per le politiche legate alla mobilità dolce con servizi per ciclisti e pedoni (a titolo di esempio: attività di marchiatura biciclette, atelier di manutenzione della bicicletta, noleggi biciclette, informazioni turistiche sui percorsi outdoor e cicloturistici, corsi di formazione, custodia biciclette per gli utenti che per ragioni varie devono raggiungere la città e necessitano di lasciare in luogo sicuro il proprio mezzo e/o bagaglio ecc.).

Nel 2019 si sono realizzati i lavori legati al finanziamento suddetto e attualmente, con altri fondi, si sta concludendo l'intervento nella sua complessità, in sinergia anche con quanto portato avanti nella ex pista di ciclismo e di sci di fondo con il progetto europeo Alcotra "NAT.SENS. Naturalmente, a spasso con i sensi".

Nel mese di settembre 2019, il Comune di Cuneo ha aderito alla Settimana Europea della Mobilità, evento giunto alla 18^a edizione e ormai diventata appuntamento fisso e irrinunciabile per amministrazioni e cittadini che si vogliono impegnare per la sostenibilità e il miglioramento della qualità della vita delle nostre città.

Il Comune di Cuneo ha quindi proposto un'intera settimana di iniziative per coinvolgere tutti i cittadini, adulti e bambini, ciclisti navigati e principianti, appassionati e non.

Il clou del calendario è stato rappresentato l'ormai classico "Bike to Work Day", l'evento internazionale dedicato alla sensibilizzazione sull'uso della bici per gli spostamenti casa-lavoro e urbani. Come sempre, dalle ore 7.30 alle 9.30 in Piazza Galimberti è stata offerta la colazione a chi si è presentato in bicicletta con i prodotti equosolidali di Colibrì Altro Mercato. In piazza erano presenti stand informativi a tema e la Parko Bike Officina per un rapido check della propria bici. In serata, dalla 19 alle 20.30, alla Casa del Fiume "Aspettando Chiedilo al Vento", aperitivo-bike con degustazione di prodotti equosolidali, esposizione fotografica e due chiacchiere con Fulvio Silvestri, dopo il suo viaggio in bicicletta in Mongolia. La giornata si è conclusa con la "Cuneo Bike Night" di Fiab Cuneo Bicingiro: pedalata notturna adatta a tutti su piste ciclabili urbane per sensibilizzare all'uso della bicicletta e alla corretta illuminazione.

Si evidenzia che nel corso del 2012 il Comune di Cuneo ha aderito alla "Carta delle città in Bici" promossa dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale, sensibile da sempre alle tematiche legate alla mobilità ciclistica e seppur non coinvolta direttamente, ha manifestato il proprio interesse al progetto denominato VenTo «In bicicletta da Venezia a Torino lungo il fiume Po passando per EXPO 2015», progetto redatto dal Politecnico di Milano che consiste in una ciclovia di 679 chilometri che corre lungo il fiume Po, in parte sugli argini, in parte lungo ciclabili esistenti e in parte su tracciati ancora da attrezzare, che vuole collegare Venezia a Torino attraversando altri 121 comuni, ricchi di beni artistici e architettonici e salendo fino a Milano EXPO, accanto ai navigli. A fine 2015 si è invece confermata l'adesione al Progetto "Ciclovia EUROVELO8 Torino-Saluzzo-Cuneo-Limone Piemonte", con contestuale approvazione dello schema della Carta d'Intenti utile per creare delle sinergie tra i diversi Comuni aderenti per procedere all'elaborazione di uno studio di fattibilità del progetto. Tale progetto fa parte della "Pista ciclabile del Mediterraneo", un percorso lungo circa 5.900 km che tocca Spagna, Francia, Monaco, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia e Cipro. Il tratto italiano si sviluppa su 965 km coinvolgendo città come Torino, Ferrara, Mantova, Venezia e Trieste e prevede un asse lungo la dorsale Torino-LimonePiemonte.

Lo studio di fattibilità suddetto, che ha visto il finanziamento da parte della Regione Piemonte, è stato realizzato nel 2016 dai professionisti individuati dal Comune di Volvera, capofila dell'iniziativa, che si sono interfacciati con i diversi Comuni interessati dal tracciato. Nel 2017 sono continuati i contatti con i Comuni inte-

ressati, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa soprattutto alla luce del bando di cofinanziamento regionale uscito nel 2017 a sostegno della realizzazione di piste e percorsi ciclabili che rivestano un carattere sovra-comunale, che siano funzionali alla mobilità sistematica, al pendolarismo e ai servizi di nodi di interesse collettivo e che mettano in collegamento le stazioni/fermate ferroviarie e/o del Trasporto Pubblico Locale per il finanziamento. L'Amministrazione comunale, assieme ai Comuni interessati, ha quindi partecipato al bando suddetto relativamente alla tratta del percorso Eurovelo 8 ricadente tra il Comune di Cuneo e di Limone Piemonte.

Il progetto presentato ha ottenuto nel 2018 il finanziamento, classificandosi al primo posto della graduatoria su un totale di 47 domande presentate. L'intervento di realizzazione del collegamento ciclabile Cuneo-Limone ha un costo stimato di circa 2,7 milioni di euro e il contributo regionale richiesto, e che verrà erogato, è di 1,5 milioni.

Tale importante realizzazione avrà una valenza che va oltre all'evidente aspetto turistico. Consentirà infatti di creare importanti percorsi funzionali alla mobilità ciclabile sistematica, al pendolarismo e a servizio di nodi di interesse collettivo, in un'ottica di maggiore sicurezza per i ciclisti e risolvendo le criticità presenti sulla retestradale.

Il progetto, oltre a prevedere il collegamento tra i vari comuni, con particolare attenzione anche agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, ha risvolti importanti anche in tema di intermodalità tra il treno e la pista ciclabile e, in sinergia con altri bandi europei, è prevista la realizzazione di punti di interscambio (velostazioni) nelle stazioni ferroviarie in modo che chi utilizza la bicicletta possa facilmente anche utilizzare il treno e viceversa, trovando servizi dedicati.

Nel corso del 2018 si è portato avanti il bando europeo per l'individuazione dei professionisti necessari per la progettazione dell'opera. Individuato ad inizio 2019 il team di professionisti, si è proceduto con tutte le fasi progettuali previste, di concerto con i Comuni interessati e la Regione Piemonte. Si è pertanto portata avanti la delicata e complicata progettazione definitiva dell'intervento, con diversi confronti con tutti gli Enti coinvolti per i pareri di competenza. A fine 2019 si è tenuta la conferenza dei servizi per l'ottenimento di tutti i pareri propedeutici per il prosieguo della progettazione. Da tale conferenza è emersa, per i Comuni da Borgo San Dalmazzo fino a Limone Piemonte, la necessità di effettuare la variante urbanistica legata al tracciato ciclabile. Si è quindi provveduto ad integrare l'incarico effettuato a suo tempo ai professionisti, in modo da portare avanti nei primi mesi del 2020 tutti gli aspetti legati alla variante suddetta. Dopodiché sarà possibile ripartire con la conferenza dei servizi, nel frattempo sospesa, e procedere con la progettazione esecutiva.

Nel 2015 è stato inoltre realizzato un documento programmatico che individua le azioni da intraprendere per completare il percorso legato all'incentivazione della mobilità ciclabile.

Nel 2016, all'interno della redazione del Piano Generale del Traffico Urbano – PGTU, è stato impostato e predisposto anche il biciplan, ovvero il piano programmatico della mobilità ciclistica di medio periodo che individua i principali percorsi ciclabili da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia. Promuove inoltre il marketing dell'uso della bicicletta, individua obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio. Prevede i principali ciclo-servizi come parcheggi protetti, ciclonoleggi, intermodalità con il trasporto pubblico.

L'aggiornamento del PGTU (la precedente versione è stata approvata nel 2001) è stato portato avanti con diversi incontri interni all'Amministrazione con i Settori comunali coinvolti ed è stato illustrato a fine 2016 nell'apposita commissione consiliare permanente. A gennaio 2017 la Giunta ha provveduto all'adozione dello stesso, nell'attesa di ricevere e controdedurre le osservazioni pervenute e poter così sottoporre il documento al Consiglio comunale per l'approvazione (contestualmente, vista la tipologia di Piano, si svolge anche la fase di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica – VAS con coinvolgimento dell'organo tecnico comunale). Nell'aprile 2017 il Consiglio comunale ha proceduto all'approvazione del suddetto PGTU.

Nel febbraio 2018 il Comune di Cuneo ha aderito all'iniziativa “Riconoscimento Nazionale Comuni Ciclabili” organizzata dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB ONLUS), che comporta significativi vantaggi dal punto di vista della promozione del proprio territorio, favorendo un turismo basato sull'utilizzo della bicicletta ed incentivando l'accoglienza in tal senso, incentivando altresì le azioni per un miglioramento delle infrastrutture e dei servizi legati alla “mobilità dolce” per i cittadini. Nel corso dei primi tre anni di adesione all'iniziativa suddetta, il Comune di Cuneo – alla luce di tutti gli interventi e iniziative portati avanti nel corso degli anni - ha migliorato notevolmente la sua posizione nella classifica predisposta, passando da tre “smile” a quattro “smile”, su una scala massima di cinque.

Per quanto riguarda le rastrelliere per biciclette presenti sul territorio comunale, attualmente sul territorio comunale ne sono presenti oltre 400. Alcune di queste risultano essere obsolete e pertanto nel 2017

L'Amministrazione comunale ha deciso di avviare la sostituzione delle rastrelliere di corso Nizza e dei corsi limitrofi con nuove tipologie realizzate su disegno degli uffici tecnici comunali.

Sono stati pertanto realizzati 2 prototipi installati in corso Nizza (lato Stura) all'angolo con Piazza Galimberti, con lo scopo di permettere ai cittadini di provarli e testarli, contribuendo così alla scelta del modello migliore e più funzionale. Terminata la sperimentazione e il sondaggio, nel corso del 2018 si è proceduto alla realizzazione e all'installazione dei nuovi modelli. Intervento analogo è stato effettuato anche nell'anno 2019.

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS

Nell'autunno del 2012, mediante il finanziamento effettuato dalla Regione Piemonte, è stato avviato il processo necessario alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città di Cuneo.

In base alla Legge n. 340 del 24.11.2000 il PUM è il progetto della mobilità di medio-lungo periodo, comprendente un insieme organico di interventi materiali ed immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi attraverso l'indicazione di opportune strategie di intervento.

Il documento che definisce tutti i contenuti del Piano è stato predisposto tenendo conto che ci deve essere:

- una visione strategica (10-15 anni) che definisce linee d'indirizzo e obiettivi, azioni e misure operative;
- un'analisi di tutte le componenti del sistema della mobilità (pianosistema)
- un cronoprogramma degli scenari cadenzati nel tempo (pianoprocesso)
- una verifica degli effetti nel corso dell'attuazione (piano misurabile). Il Piano ha un approccio:

integrato:

- in senso orizzontale: integrazione tra interventi di carattere infrastrutturale, azioni sui sistemi di trasporto, politiche di gestione della mobilità, impiego di tecnologie applicate ai trasporti, informazione e promozione, ma anche integrazione tra settore trasporti e settori della pianificazione territoriale, uso del suolo, ambiente, sicurezza, sviluppo economico;
- in senso verticale: integrazione con le politiche di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo;
- partecipativo: pianificazione partecipata, coinvolgimento dei portatori di interesse, comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto di quanto sopra riportato, ha avviato a fine anno 2012, mediante l'ausilio dell'Istituto di Ricerca S.I.T.I. di Torino, la costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il Comune di Cuneo, al fine di disporre di un importante strumento pianificatore che permetta l'adozione di scelte, nel campo della mobilità, ben inserite e in linea con le strategie di intervento che scaturiranno dall'elaborazione del Piano stesso e dagli input dell'Amministrazione.

Nell'ambito della costruzione della base dati e del processo partecipativo previsto, si è proceduto all'elaborazione di questionari sintetici per la cittadinanza sulle abitudini nel campo della mobilità, sono state effettuate analisi al "cordone" e misurazioni di traffico, interviste in profondità ai rappresentanti politici locali, alle Aziende del trasporto pubblico, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni di categoria e a tutti i portatori di interesse, sono stati avviati i diversi focus group con un incontro finale svolto in data 9/4/2013 per descrivere le risultanze emerse nei confronti avuti con i diversi portatori di interesse sulla situazione della mobilità.

In sintesi, sono state effettuate circa 3'600 interviste telefoniche alla popolazione mobile, 350 interviste presso le università del capoluogo, 170 interviste sui parcheggi di interscambio, 25 postazioni per i rilievi di traffico, 600 interviste per indagini origine/destinazione sulle 6 postazioni al cordone, rilievi di sosta su strada su 6 percorsi cittadini, rilievi di occupazione su sosta parcheggi su 10 parcheggi.

Successivamente, per quanto riguarda il confronto e l'elaborazione dei dati ottenuti, è stato coinvolto attivamente il gruppo di lavoro tecnico, definito dalla DGC n. 78 del 26/3/2013, il quale si è ritrovato – a partire dal mese di luglio - in una decina di incontri per l'elaborazione e la valutazione dei diversi contenuti previsti all'interno del documento finale con il quale l'Amministrazione comunale potrà procedere all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Gli incontri per l'elaborazione del documento e per l'analisi dei diversi assi di valutazione si sono conclusi nell'anno 2013. Nel corso dell'anno 2014 e nei primi mesi del 2015, l'Amministrazione comunale ha effettuato tutti i ragionamenti del caso sui 4 assi individuati e analizzati sia sulla base dei ragionamenti scaturiti dal confronto effettuato a suo tempo con tutti i portatori di interesse sia dai risultati emersi dall'attività del gruppo di lavoro tecnico, con l'obiettivo di arrivare ad un documento conclusivo – il cosiddetto Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – che darà gli obiettivi e gli indirizzi nel campo della mobilità sostenibile per i prossimi 10-15 anni. Nel 2015 si è provveduto alla divulgazione completa dei risultati raggiunti, sia al Consiglio comunale e sia in seduta pubblica plenaria tramite il convegno organizzato il 18 dicembre 2015. A fine 2016 (l'Amministrazione ha deciso di procedere prioritariamente con la predisposizione del nuovo PGTU sopra descritto rispetto alla redazione del PUMS) si è proceduto all'approvazione del progetto relativo al servizio di predisposizione del PUMS. Nel mese di febbraio 2017 è

stato individuato, previa richiesta preventivi, il professionista per l'incarico in argomento. Nel corso del 2017 e del 2018 si sono portati avanti i ragionamenti tecnici/politici necessari per il prosieguo del lavoro. Nell'anno 2019 si è proceduto quindi con l'iter autorizzativo dello stesso, concluso nel settembre 2019 con l'approvazione del Piano da parte del Consiglio comunale.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE / DIFESA DEL SUOLO

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio protezione civile e difesa del suolo è stato istituito nell'anno 1996. Le competenze relative all'ufficio protezione civile/difesa del suolo possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di protezione civile comunale;
- gestione delle attività connesse alla difesa del suolo (pianificazione e realizzazione di interventi di difesa idrogeologica, rilascio autorizzazioni vincolo idrogeologico, gestione banca dati comunale meteorologica e idrografica...)

I compiti e le funzioni della protezione civile non sono più incentrati unicamente alla gestione di eventuali emergenze e catastrofi. Per Protezione Civile, infatti, si intendono le attività "volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, alla prevenzione, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed al superamento dell'emergenza", al fine di "tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi, calamità naturali o altri eventi calamitosi". Il Sindaco, inoltre, è autorità di protezione civile.

Servizio tecnico reperibile H24

Dall'inverno 1999, l'Amministrazione Comunale ha istituito un Servizio di tecnico reperibile e protezione civile (con reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno) in grado di consentire interventi in emergenza onde fare fronte a eventi di entità più o meno elevata che incidentalmente interessano il territorio del comune di Cuneo. L'obiettivo di detto progetto è stato quello di costituire un nucleo operativo in grado di intervenire per tutto l'arco dell'anno, in qualsiasi giorno (anche festivo) e a qualsiasi ora (anche notturne e/o festive) in soccorso al cittadino che si trova momentaneamente in difficoltà a causa di incidenti vari, guasti agli impianti pubblici e nel caso di eventi calamitosi che coinvolgono il servizio di protezione civile. Il servizio di tecnico reperibile, svolto da parte di personale del Comune di Cuneo, nell'anno 2019 ha condotto 223 interventi.

Si segnala che nell'anno 2018 si è affrontata fattivamente tra il Settore Lavori Pubblici e Ambiente - Ufficio protezione civile e il Settore Elaborazione Dati e Attività Produttive la problematica legata al fatto che - in alcune occasioni al di fuori dell'orario di lavoro - pervengono al Comune di Cuneo PEC utili ai tecnici reperibili per poter procedere con gli eventuali atti di competenza (esempio redazione ed emissione di ordinanze contingibili e urgenti). Si è affrontata quindi la problematica in maniera congiunta individuando una soluzione operativa per rendere visibili al tecnico reperibile - fuori dai normali orari di lavoro - le PEC in arrivo dagli Enti di soccorso quali i Vigili del Fuoco, che vengono indirizzate ad una nuova casella di posta dedicata.

In questo modo il tecnico reperibile, abilitato a leggere sul telefono la nuova casella di posta certificata, può istantaneamente visionare le pec in arrivo dai Vigili del Fuoco e avere così a disposizione tutti gli elementi necessari per procedere con gli eventuali atti che vanno predisposti fuori dall'orario di apertura degli uffici in caso di emergenze e necessità.

Attività primarie sviluppate nel 2019

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Protezione civile - Difesa del suolo nel 2019, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2019 del Comune di Cuneo.

Attività di riduzione dell'esposizione al rischio idraulico del territorio comunale

Nel giugno 2010, l'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Comune di Cuneo hanno firmato una convenzione per cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso e delle nuove difese spondali sul Fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il Viadotto Soleri e il Ponte vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali. Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

A seguito di trasmissione ufficiale da parte dell'AIPo della Convenzione registrata (dicembre 2010), il Settore Ambiente e Mobilità ha provveduto all'affidamento, mediante pubblicazione di bando, dell'incarico di progettazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011 sono stati affidati gli incarichi di progettazione. Nei mesi successivi, a seguito di specifiche riunioni e sopralluoghi, è stata predisposta la progettazione preliminare che, come da Convenzio-

ne, è stata illustrata e approvata in linea di massima dall'A.I.Po. a metà maggio u.s..

Nei successivi mesi è stata predisposta la progettazione e quella definitiva. Successivamente all'approvazione dei progetti definitivi è stata avviata la fase di ottenimento dei diversi pareri autorizzativi da parte di A.I.Po, Provincia di Cuneo, Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cuneo.

Nel corso del 2012 sono stati approvati i due progetti esecutivi dei due interventi in argomento. Nel maggio e giugno 2012, dopo espletamento di specifiche gare pubbliche, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori che sono stati avviati nell'estate 2012. Nel periodo estivo e tardo autunnale i due interventi sono stati pressoché realizzati, mentre nei primi mesi del 2013 sono stati realizzati i lavori di sistemazione ambientale del progetto sul fiume Stura. A causa degli ultimi eventi di piena, si è resa necessaria l'esecuzione di alcuni ulteriori lavori oltre a quelli sopra descritti, di più modesta entità, riguardanti la manutenzione straordinaria dell'alveo del Fiume Stura nella stessa zona compresa tra il Viadotto Soleri e il "ponte vecchio", per un importo complessivo di 30'000 euro finanziato direttamente dal Comune di Cuneo. Ad agosto 2013 si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare – definitivo, potendo così procedere con l'ottenimento delle autorizzazioni previste. Nel febbraio 2014 è stato approvato il progetto esecutivo e conseguentemente sono stati affidati i lavori che si sono conclusi nell'estate del 2014.

Un'altra situazione di rischio idraulico presente sul territorio comunale è quella relativa alla frazione di Ronchi. Detta zona, anche a seguito delle diverse piene autunnali (caratterizzate sempre più da un crescente grado di intensità degli eventi), ha subito un aggravamento della tendenza del corso d'acqua a orientarsi verso detta sponda con ampia erosione della scarpata (di altezza pari a una quarantina di metri) sulla quale insistono numerose abitazioni e la strada statale S.S. 231. Il Comune di Cuneo, visto anche l'elevato importo delle opere che occorrerebbe realizzare al fine di ridurre il rischio, ha richiesto alla Regione Piemonte di valutare la possibilità di trasferire le risorse economiche a favore del Comune di Cuneo destinate al "rifacimento della Pedancola sul torrente Gesso e ripristino di poste ciclabili". Il trasferimento di dette risorse garantisce la realizzazione di un intervento di regimazione e sistemazione idraulica in grado di ridurre considerevolmente il rischio per la zona in esame.

In considerazione del fatto che la situazione è stata oggetto di forte preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in attesa della risposta regionale, nel 2011 sono stati stanziati 60'000 Euro per la realizzazione di un intervento provvisorio di riprofilatura del F. Stura al fine di deviare la corrente dell'acqua allontanandola dalla sponda sinistra idrografica., Detto intervento è stato realizzato con un intervento di somma urgenza nei mesi di marzo-aprile 2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte ha accettato la proposta presentata dal Comune di Cuneo di potere utilizzare la somma di Euro 800'000,00 a favore dei lavori di "Difesa spondale fiume Stura e torrenti Gesso e Grana". Nello specifico, relativamente all'intervento di ricalibratura e protezione spondale della sponda sinistra del fiume Stura di Demonte nei pressi della Frazione Ronchi, si è provveduto alla progettazione di un intervento di ricalibratura e protezione spondale che coniughi le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua, tenendo in considerazione anche le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po. Si è quindi provveduto a individuare lo studio incaricato alla progettazione con il quale è stato definito l'intervento di difesa dell'abitato di Ronchi. Nella seconda metà del 2011 sono stati approvati i progetti preliminare e, successivamente, quello definitivo e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei vari pareri. Anche in questo caso, nell'aprile 2012 è stato approvato il progetto esecutivo e, dopo l'espletamento di specifica gara pubblica, nell'agosto 2012 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori. Per questioni "giuridico-amministrative" connesse a presunte irregolarità contributive inerenti una società aggiudicataria dei lavori, non è stato possibile avviare immediatamente i lavori.

Risolta la questione amministrativa dopo diversi mesi, nel giugno 2013 sono stati consegnati i lavori mentre ad agosto sono iniziati gli stessi che, grazie alle buone condizioni atmosferiche, hanno potuto svilupparsi con continuità senza particolari impedimenti e ritardi. Nel febbraio del 2014 si sono conclusi i lavori, per i quali la direzione lavori - affidata all'esterno – ha provveduto ad emettere il certificato di regolare esecuzione.

Successivamente, a seguito dell'apertura di un procedimento penale, la Procura della Repubblica ha incaricato apposito consulente tecnico di effettuare i rilievi topografici e i saggi di accertamento sulle opere realizzate, al fine di stabilire le reali dimensioni e spessori delle stesse e ricostruire in tal modo la contabilità dei lavori, quantificando le opere realmente eseguite.

Al termine delle operazioni peritali, svoltesi il 7 luglio 2015, il predetto consulente tecnico ha predisposto una relazione dalla quale emergono notevoli difformità, pregiudizievoli alla funzionalità dell'opera, nell'ordine del 50-60% rispetto a quanto previsto dal progetto e dal conseguente contratto d'appalto sopra citato.

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Cuneo (parte lesa nel procedimento suddetto) si è attivato immediatamente per cercare di risolvere la problematica evidenziata. Sulla base anche della disponibilità della ditta mandataria Madonna Costruzioni srl, nel settembre 2015 sono state ripristinate le opere alla situazione ante saggi del luglio u.s., in vista delle potenziali piene autunnali e come cautela in tal senso.

Successivamente sono stati presi accordi per il rifacimento completo e totale delle opere, in linea con il progetto esecutivo a suo tempo approvato dall'Amministrazione, con l'assunzione integrale di tutti gli oneri in capo alla ditta Madonna Costruzioni.

Il Comune di Cuneo ha provveduto ad affidare a un professionista abilitato e di provata esperienza in materia la verifica della correttezza e della regolare conformità dei lavori al progetto esecutivo approvato.

I lavori di rifacimento delle opere sono stati avviati nel mese di gennaio 2016 e si sono conclusi nel mese di luglio 2016. Così come si evince dalla relazione conclusiva predisposta dal professionista incaricato, i lavori di adeguamento previsti sono stati eseguiti a regola d'arte impiegando buoni materiali e idonee maestranze, nel rispetto del progetto esecutivo a suo tempo approvato e delle prescrizioni contrattuali.

Successivamente si è riscontrata la necessità, nella suddetta zona del Fiume Stura nella zona di Ronchi, di realizzare un modesto intervento di difesa spondale, necessario a rendere più funzionale la resistenza all'erosione in caso di piena del Fiume stesso. Tale intervento – quantificabile in un importo complessivo pari a 40'000 euro - prevede un maggior ammorsamento del primo pennello presente nella zona. A fine 2017 è stato approvato il progetto definitivo. Ottenuti i previsti pareri idraulici, nell'anno 2018 si sono realizzati i lavori.

Nel novembre del 2014 (segnalazione nuovamente effettuata a fine 2016) si è provveduto a segnalare alla Regione Piemonte, a seguito di specifica richiesta, le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità presenti sul territorio comunale. Sono state evidenziate:

- Torrente Colla: rischio allagamento per l'abitato di TettoMilano;
- Fiume Stura: secondo lotto lavori difese spondali zonaRonchi.

Per i lavori di Ronchi è stato trasmesso anche il progetto preliminare che era stato approntato al momento della progettazione del primo lotto sopradescritto mentre, per quanto riguarda invece il Torrente Colla, si è provveduto nel 2015 alla predisposizione di un primo progetto preliminare e definitivo per la difesa dell'abitato di Tetto Milano. Ad oggi la Regione non ha finanziato gli interventi suddetti.

Il Comune di Cuneo, vista l'urgenza di provvedere, ha reperito nel 2017 le risorse economiche comunali necessarie per portare avanti la realizzazione dell'opera di difesa spondale sul Torrente Colla a Tetto Milano, con uno stanziamento pari a 84'500 euro. Si è pertanto potuto procedere, a fine 2017, all'approvazione della progettazione esecutiva, avviando la gara per l'individuazione della ditta realizzatrice. I lavori sono stati realizzati nel corso del 2018.

Si segnala ancora che, a seguito di alcuni fenomeni erosivi che hanno interessato il fiume Stura a seguito delle piogge intense nel mese di maggio 2018 - in particolare nella zona a monte della pedancola "Vassallo" - con la formazione di una lunata di erosione in sponda idrografica destra, è emersa la necessità di lavori di movimentazione di materiali in alveo al fine di ridurre la pericolosità. L'Amministrazione Comunale, al fine di poter predisporre un intervento nell'area sopra descritta, ha quindi affidato la realizzazione di uno studio di modellazione idraulica e valutazione di fattibilità in riferimento alla movimentazione di materiali in alveo ritenuta necessaria.

Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi Alcotra avvenuta nel mese di settembre 2015, il Comune di Cuneo (in qualità di capofila) ha presentato apposito progetto dal nome "PRODIGE" con la partecipazione congiunta del Servizio Dipartimentale per gli Incendi e la Sicurezza Civile di Alpi dell'Alta Provenza, di SiTI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione) e della Città di Torino. Nei primi mesi del 2016 è stata comunicata l'ammissibilità a finanziamento per tale progetto. Quest'ultimo, il cui budget complessivo si aggira attorno al milione di euro, si pone l'obiettivo di avviare lo sviluppo di un prototipo di piattaforma di realtà virtuale per l'addestramento degli operatori della Protezione Civile, associata ad un sistema di raccolta dati dal territorio e comunicazione con la popolazione, per accrescere l'efficacia della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze a livello transfrontaliero e per migliorare la formazione e l'addestramento degli operatori di protezione civile in Italia e in Francia. L'accrescimento delle capacità tecnologiche ed organizzative, sperimentate su aree pilota transfrontaliere attualmente non coperte da sistemi di allarme, consentirà di aumentare la popolazione che beneficia di misure di prevenzione dei rischi.

Pertanto, visto il finanziamento ottenuto, nel 2016 si è avviato il progetto, firmando quindi la convenzione con l'Autorità di Gestione. Successivamente sono state avviate le attività previste, coordinando tutti i partner coinvolti e rendicontando quanto svolto. Si evidenziano, all'interno di Prodige, due importanti progetti portati avanti dall'Amministrazione, ovvero la realizzazione di una nuova e più funzionale rete di monitoraggio

idrometrica sui corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale (elemento essenziale per poter disporre di dati utili in caso di emergenza) e la posa di 5 display informativi a led per comunicazioni di allerta e di pubblica utilità rivolte ai fruitori dei percorsi ciclabili e pedonali del Parco Fluviale Gesso e Stura (i display – posizionati in corrispondenza dei principali accessi al Parco fluviale - permettono di segnalare in tempo reale eventuali situazioni di allerta, oltre a fornire comunicazioni di pubblica utilità e diservizio).

La rete di monitoraggio idrometrico ha interessato il fiume Stura e i torrenti Gesso, Grana e Colla; è stata aggiornata l'intera componente software che gestisce la rete, con nuove funzionalità di notifica di allerta e controllo da remoto, così da dotare il Servizio comunale di Protezione Civile di uno strumento idoneo per una sempre più efficace prevenzione dei rischi. Sulla base della suddetta nuova rete di stazioni di rilevamento idrometrico e dei display led per regolamentare l'accesso di ciclisti e pedoni ai principali percorsi del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso dell'anno 2018 si è provveduto a realizzare apposito incontro formativo con i tecnici reperibili comunali, coinvolti in prima persona nell'utilizzo dei diversidispositivi.

Sempre nell'ambito del progetto PRODIGE, sono inoltre state predisposte 39 targhe identificative delle aree di attesa per la popolazione, realizzate secondo le linee guida fornite dal Dipartimento di Protezione Civile e posizionate nei punti individuati sul territorio comunale.

Accanto a queste azioni si è condotta un'importante attività di informazione e sensibilizzazione al rischio nei confronti della cittadinanza tramite, ad esempio, l'invio a tutte le famiglie cuneesi di un notiziario ad hoc sulla protezione civile e l'attivazione di un servizio gratuito per poter ricevere via sms informazioni utili in caso di emergenze. Tale servizio di informazione della Protezione Civile prevede di comunicare in tempo reale agli iscritti possibili eventi calamitosi o altre situazioni di potenziale pericolo previsti nella zona di residenza o domicilio tramite l'invio di messaggi sms. I cittadini interessati possono iscriversi indicando i propri dati anagrafici, il numero di cellulare e gli indirizzi di domicilio o residenza nel Comune di Cuneo per i quali vogliono ricevere le notifiche.

A fine 2018 si è impostato anche apposito materiale divulgativo per la popolazione, con evidenziate le aree di attesa previste per le diverse zone e rimarcando le procedure da adottare in caso di pericolo. Con tale materiale rivolto alla cittadinanza viene così facilitata l'associazione delle diverse aree del territorio con le aree di attesa individuate all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile (semplificando così il più possibile il relativo concetto di abbinamento in caso di emergenza).

Si sottolinea che, nel mese di aprile 2015, è stata ospitata presso il Palazzo Municipale la mostra fotografica "Un fiume di ricordi. L'alluvione del 4-5-6 novembre '94 nelle foto di allora", un'esposizione curata dal Consiglio Regionale del Piemonte che torna indietro di vent'anni, al novembre 1994, raccontando le città e i paesi duramente colpiti dalla terribile alluvione che portò con sé 68 morti, migliaia di sfollati e ventimila miliardi di lire di danni.

Si evidenzia infine che il Comune di Cuneo è sede del C.O.M. n. 1, un organo collegiale, a livello intercomunale ed a carattere provvisorio, costituito per il tempo dell'emergenza, quando appunto un evento calamitoso, per entità e/o estensione, richieda un coordinamento decentrato degli interventi di soccorso. Comprende i Comuni della Valle Grana (Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Castelmagno) più Beinette, Margarita, Boves, Peveragno e Chiusa Pesio.

Al fine di poter disporre di un C.O.M. sempre efficiente, si è proceduto nel corso del 2016 ad un aggiornamento di tutte le funzioni legate allo stesso, analizzando le dotazioni a servizio (telefoni, apparati radio etc) e contattando tutti i Comuni coinvolti (e aggiornando conseguentemente tutti i recapiti e i riferimenti a disposizione).

Si segnala ancora che nel novembre 2019 si è tenuta – nell'ambito di un progetto europeo seguito direttamente dalla Regione Piemonte - una proiezione al cinema Monviso di Cuneo del documentario "Acqua e Terra. La grande alluvione del Piemonte" destinato alle scuole superiori. Il documentario ha raccontato l'alluvione del 1994, ripercorrendo i fatti del 5 e 6 novembre attraverso le testimonianze dirette dei protagonisti dell'epoca: i sindaci, gli alluvionati, i volontari, i soccorritori, l'esercito, i giornalisti.

Piani di Emergenza Esterna

Il Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. denominato "Seveso bis" prevede la realizzazione di Piani di Emergenza Esterni per le aziende che rientrano negli articoli 6 e 8 del citato Decreto. Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti 2 aziende che rispondono a detti criteri e precisamente: Michelin S.p.A. con sede in Via Pollino – Fraz. Ronchi e SOL S.p.A. con sede in Via Savona n. 100. La Prefettura di Cuneo, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i., ha predisposto la bozza del Piano di emergenza esterno relativo allo stabilimento della ditta SOL spa sito in Via Savona n. 100. Tale piano, previsto dalla vigente normativa, ha lo scopo di limitare gli eventuali effetti dannosi che possono sorgere da situazioni di emergenza in seguito all'attività industriale della ditta SOL SpA e definisce le operazioni da svolger-

si nell'area di pianificazione del raggio di m. 200 dal perimetro dello stabilimento. Dopo una serie di consultazioni, nell'ottobre 2010 detto piano è stato approvato. Relativamente alla Michelin spa, il Piano di Emergenza Esterna era stato approvato già anni fa. Nel corso del 2011 è stata svolta una specifica attività di informazione sul Piano relativo alla SOL nei confronti dei residenti situati nelle immediate vicinanze. Inoltre si è provveduto alla prova e verifica del sistema di allarme relativo allo stabilimento SOL.

Nell'anno 2015, anche alla luce della vigente normativa in materia che prevede che l'Amministrazione comunale provveda a dare la corretta informazione alla popolazione residente nelle vicinanze dello stabilimento interessato, è stata effettuata una nuova campagna di sensibilizzazione in modo da informare ed aggiornare le realtà artigianali e commerciali presenti nell'area nonché le persone insediate negli ultimi anni.

Sempre relativamente al 2011, occorre evidenziare l'incidente occorso nel dicembre nello stabilimento della Michelin. Nella notte tra sabato 2 e domenica 3 dicembre è avvenuto un rilascio da parte della ditta MICHELIN in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che ha coinvolto i territori posti nelle vicinanze dell'impianto. Il servizio di protezione civile, appena attivato dall'ASL e ARPA, ha provveduto a emanare specifiche ordinanze cautelative, a informare la cittadinanza, a monitorare l'evolversi della situazione e, una volta che l'ASL ha comunicato il "cessato allarme", a revocare l'ordinanza suddetta. Nei primi mesi del 2012 si è svolto un incontro finale per fare il punto della situazione dopo l'incidente, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 2011, nello stabilimento Michelin di Cuneo in seguito al quale si era verificato il rilascio in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che era ricaduto nella zona circostante. All'incontro erano presenti i rappresentanti del Comitato di quartiere e alcuni residenti di Ronchi, il Direttore dell'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo, il Direttore del Servizio d'Igiene Sanità Pubblica dell'ASL CN1, il Responsabile del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL CN1 e l'amministrazione comunale. Durante la riunione i cittadini hanno espresso i loro timori, ma i tecnici, pur condividendo le preoccupazioni, hanno tranquillizzato i presenti spiegando che la situazione è sempre stata sotto controllo e costantemente monitorata. Sono quindi stati presentati da ARPA e ASL i dati sulle misurazioni e i campionamenti effettuati nei giorni immediatamente successivi all'incidente e i risultati del monitoraggio portato avanti nei mesi successivi. Sia l'ARPA che l'ASL hanno rassicurato la popolazione evidenziando come non si siano verificati danni degni di nota per l'ambiente e le persone; in particolare l'ASL ha tranquillizzato i presenti sottolineando che, per quello che riguarda l'igiene degli alimenti, non si sono verificati fenomeni pericolosi per la salute. Infine è stato spiegato che sono state apportate delle modifiche al Piano di emergenza relativo alla Michelin, perfezionandolo attraverso la messa a punto di un sistema di allerta più rapido ed funzionale.

Nel 2013 la Prefettura di Cuneo, coinvolgendo tutti gli Enti preposti tra i quali il Comune di Cuneo, ha provveduto ad aggiornare il vecchio Piano di Emergenza Esterno della Michelin. La nuova bozza di Piano redatta è stata anche sottoposta alle osservazioni della popolazione residente nell'intorno dello stabilimento, coinvolta pertanto nella procedura di approvazione previa ricezione di apposita comunicazione famiglia per famiglia. In data 28/01/2014 la Prefettura ha approvato il Piano suddetto.

Alla luce del nuovo Piano di Emergenza Esterno della ditta Michelin e in ottemperanza alla vigente normativa, l'ufficio Protezione Civile ha predisposto apposita documentazione informativa oltre a un pieghevole da

distribuire alla popolazione interessata. Si è provveduto inoltre a svolgere, nel 2014, un incontro pubblico nella sede del comitato di quartiere della frazione Ronchi con la presenza della popolazione residente, della Prefettura, Vigili del Fuoco, Amministrazione Comunale e rappresentanti dello stabilimento Michelin di Cuneo, al fine di spiegare e rispondere alle domande in relazione al PEE.

A fine 2018, è stata effettuata – presso il COC del Comune di Cuneo – un'esercitazione coordinata dalla Prefettura di Cuneo per quanto riguarda l'attuazione di un codice rosso presso lo stabilimento di Ronchi.

I partecipanti hanno simulato, all'interno del COC, il flusso delle comunicazioni tra enti, l'attivazione delle procedure dei singoli enti (modello di intervento previsto dal piano), attuando a tavolino un impiego coordinato delle risorse in emergenza, con lo scopo di verificare le tempistiche di attivazione e le eventuali criticità, senza la messa in campo delle risorse umane e strumentali dei soccorritori e della popolazione.

Nel corso degli anni 2018 e 2019 si sono effettuate diverse valutazioni tra gli Enti coinvolti al fine di procedere con l'aggiornamento del PEE della Michelin, alla luce del nuovo magazzino di stoccaggio pneumatici realizzato nell'area sud dell'impianto. L'ufficio è stato coinvolto attivamente in diversi sopralluoghi e riunioni, ha predisposto l'aggiornamento delle tavole a corredo del PEE, ha aggiornato i dati e i contatti di riferimento. Nel corso del 2020 la Prefettura procederà quindi con l'aggiornamento del suddetto PEE.

Piano Comunale protezione civile-aggiornamento

Il Comune di Cuneo è dotato di uno specifico Piano Comunale protezione civile approvato dal Consiglio

Comunale nel novembre 1998. Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 7 del 14 Aprile 2003 e dei relativi regolamenti attuativi che hanno definito le nuove linee guida e le tempistiche per la redazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile si è reso necessario avviare la procedura di aggiornamento e rivisitazione del piano al fine di adeguarlo alle normative vigenti e al nuovo assetto organizzativo del servizio di protezione civile comunale.

Con la DGC n. 283 del 2 novembre 2012, si è proceduto alla deliberazione programmatica per definire le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile.

Nell'anno 2013, per la ricerca delle informazioni necessarie alla revisione del Piano Comunale di Protezione Civile è stata effettuata una generale ricognizione dei dati messi a disposizione mediante vari canali di diffusione, da parte dei diversi enti e strutture pubbliche e private, dei gestori di servizi, delle imprese, delle organizzazioni e delle associazioni, che in qualche modo operano e sono presenti sul territorio comunale.

Con la D.G.C. n. 275 del 30/10/2013 si è proceduto pertanto all'adozione del piano mentre con la DCC n. 110 del 25/11/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la disciplina degli organi e strutture della protezione civile comunale, così come previsto dal pianostesso.

Con decreto sindacale n. 16 del 30/12/2013 è stato istituito il Comitato comunale di protezione civile, necessario per poter procedere all'approvazione del piano comunale di protezione civile.

La bozza di piano adottata, a fine 2013, è stata inviata alla Prefettura di Cuneo e alla Provincia di Cuneo per l'ottenimento del parere di competenza.

A seguito della trasmissione della bozza del Piano gli Enti sopracitati hanno fatto pervenire con nota n. 1381 del 9 gennaio la Provincia di Cuneo e con nota n. 42260 del 10 luglio 2014 la Prefettura di Cuneo alcune lievi osservazioni al Piano.

Dette osservazioni sono state attentamente valutate e analizzate dall'ufficio preposto, il quale ha provveduto successivamente al recepimento e all'inserimento delle stesse all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile.

A seguito di quanto sopra, in data 29 ottobre 2014 si è riunito il Comitato Comunale di Protezione Civile, istituito ai sensi del Regolamento comunale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio n. 110 del 25 novembre 2013, che ha espresso parere favorevole al Piano di Protezione Civile del Comune di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 6 novembre 2014 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile e lo stesso è stato inviato alla Provincia di Cuneo, all'Ufficio territoriale di Governo ed alla Regione Piemonte.

Nel corso del 2015 si è provveduto a informare e formare sulle procedure e i contenuti del nuovo PCPC tutta una serie di attori che compongono il sistema di Protezione Civile comunale, nello specifico sono stati organizzati incontri con i Tecnici Reperibili del Comune di Cuneo e con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Con deliberazione del 14 dicembre 2015 la Regione Piemonte ha approvato, in attuazione di una Direttiva UE, il PGRA (piano di gestione del rischio alluvioni). In data 17 dicembre 2015 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Po ha adottato il Progetto di variante al Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Po in attuazione del PGRA.

Il PGRA, in estrema sintesi, definisce i livelli di pericolosità e di rischio idrogeologico del territorio comunale e individua compiti e azioni da attuare al fine di limitare e ridurre il più possibile eventuali danni a popolazione, beni e risorse ambientali.

Nel maggio 2016 la Regione Piemonte ha richiesto ai Comuni di procedere all'aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile sulla base di quanto definito nel PGRA.

Gli uffici competenti, alla luce di quanto sopra, nel corso del 2016 hanno quindi proceduto all'aggiornamento del Piano suddetto, trasmettendo a fine 2016 alla Provincia di Cuneo l'aggiornamento effettuato.

Nel 2017, al fine di rendere pienamente operativo il Piano Comunale sono stati definiti nel dettaglio i compiti delle Funzioni di Supporto e sono stati individuati, previa informazione e formazione, i vari Settori comunali responsabili, con il conseguente aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.

Le funzioni di supporto derivano dal modello organizzativo della protezione civile. In sintesi, l'Unità di Crisi comunale, organo di coordinamento tecnico di cui si avvale il Sindaco per la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso alla popolazione colpita, è strutturata secondo le cosiddette Funzioni di Supporto, strutture con a capo dei responsabili che assommano in sé beni e/o servizi omogenei come risorse necessarie in emergenza.

L'Unità di Crisi comunale, presieduta dal Sindaco, o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, e coordinata dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, si configura secondo dieci Funzioni di

Supporto:

1. Coordinamento e Pianificazione
2. Assistenza Sanitaria e Veterinaria
3. Volontariato
4. Materiali e Mezzi
5. Servizi essenziali e Reti tecnologiche
6. Servizio reperibilità / Censimento danni a persone e cose
7. Strutture Operative locali e Viabilità
8. Mass media - informazione
9. Assistenza alla popolazione ed Attività scolastica
10. Amministrativa

In data 14/11/2017 si è tenuto un incontro tra i Dirigenti dei diversi Settori intervenuti, convenendo di nominare e di attivare i responsabili delle diverse Funzioni di Supporto sulla base delle necessità che si registreranno per i diversi potenziali eventi.

Inoltre nel 2017 è stata realizzata apposita esercitazione per coinvolgere le strutture comunali interessate, e per testare le relative procedure di allertamento e di intervento. In particolare sono state coinvolte alcune "Funzioni di Supporto", oltre al gruppo comunale dei volontari della protezione civile.

Oltre a quanto sopra, nel 2017 è stato effettuato l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile relativamente alle operazioni da effettuarsi in caso di rischio sismico e di forti raffiche di vento, in particolare per quanto riguarda le procedure di intervento. Sono stati quindi implementati gli scenari esistenti, cercando di approfondire i rischi suddetti anche alla luce di quanto accaduto sul territorio nella primavera del 2017.

Nell'anno 2019 si è portato avanti tutto un discorso di aggiornamento sui dati raccolti all'interno del Piano, in modo da poter così aggiornare lo stesso e gli strumenti informatici a supporto dell'attuazione dello stesso.

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La normativa nazionale che istituisce il servizio nazionale di protezione civile (Legge 225/1992, ora sostituita dal nuovo codice della protezione civile approvato con il D.Lgs. 224/2018) prevede che concorrano all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile. Nell'ambito della protezione civile i volontari possono svolgere attività di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza. L'amministrazione comunale ha ritenuto che una siffatta attività risulta essere sempre più fondamentale e di ausilio agli uffici comunali di protezione civile al fine di gestire nel migliore modo possibile le attività di protezione civile pertanto, nella prima metà dell'anno 2000, dopo avere approvato il regolamento, ha pubblicato il bando d'invito alla popolazione ad iscriversi al "Gruppo comunale di volontari di protezione civile". Attualmente sono iscritti al Gruppo comunale circa 50 persone che forniscono un fondamentale supporto alle attività comunali operando in sopralluoghi sul territorio comunale, supporto a manifestazioni, pulizia di fiumi e rive. Periodicamente l'Amministrazione comunale, alla luce dei volontari che per proprie esigenze decidono di lasciare il gruppo nel corso degli anni, provvede ad appositi bandi pubblici per la ricostituzione del numero dei volontari in servizio. A fine 2016 l'Amministrazione comunale ha pubblicato un nuovo bando per integrare il gruppo dei volontari, con l'adesione di 18 nuovi iscritti che sono stati formati nel corso dell'anno 2017.

Nel 2018 il gruppo comunale ha portato avanti le attività ordinarie, come quelle di pulizia, monitoraggio e messa in sicurezza della fascia fluviale del territorio del Comune di Cuneo che, per le sue particolari condizioni morfologiche, è uno degli ambiti più delicati e critici dell'intera area, e che per questo motivo necessita di maggior attenzione e controllo. Inoltre, il Gruppo Comunale si è preso in carico la pulizia ed il monitoraggio della pista ciclabile della confluenza del Parco fluviale Gesso e Stura, su cui effettua costanti interventi di pulizia e sistemazione della vegetazione. Inoltre, per tutto il corso dello scorso anno, il gruppo ha portato avanti una preziosa attività di monitoraggio del territorio con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti. Preziosi anche i momenti di sensibilizzazione concreta, specialmente nei confronti del mondo giovanile, come la partecipazione a "Puliamo il Parco", in collaborazione con il Parco fluviale, che ogni anno ad ottobre vede un gruppo di classi delle scuole superiori cuneesi impegnate in un'operazione di pulizia approfondita di alcune zone del Parco, quest'anno nella zona dell'area relax sotto al Santuario degli Angeli. O ancora le giornate di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con una serie di attività pensate ad hoc e volte a trasmettere a bambini e ragazzi nozioni base di protezione civile e coscienza civica.

Decisamente di minor criticità, ma altrettanto preziose, le collaborazioni in occasione di grandi manifestazioni ed eventi, lo scorso anno su tutti l'Illuminata in via Roma, ma anche la Stracòni, il Carnevale Ragazzi e la Fausto Coppi. Vanno anche citati i corsi di aggiornamento e le attività di formazione, oltre alle esercitazioni con il Coordinamento Provinciale, che permettono di mantenere alto il livello di attenzione e prepara-

zione all'emergenza.

Durante tutto il 2017 i volontari del gruppo sono stati coinvolti attivamente nelle attività realizzate nell'ambito del progetto europeo ALCOTRA "PRODIGE" descritto precedentemente. Il progetto ha anche visto i volontari del gruppo comunale impegnati in un'attività dimostrativa dell'utilizzo dei droni a supporto delle attività di soccorso, partecipando inoltre ad un seminario di presentazione e corsi di formazione su una piattaforma virtuale transfrontaliera di realtà virtuale per l'addestramento degli operatori di Protezione Civile italiani e francesi, attraverso la realizzazione di scenari dimostrativi pilota. Nello specifico, hanno potuto provare in prima persona la realtà virtuale immergendosi, grazie ad appositi visori, all'interno dei due scenari dimostrativi, svolgendo le azioni previste dai protocolli d'intervento. In particolare uno degli scenari è stato ambientato all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura ed ha simulato le procedure da mettere in atto per l'evacuazione e la messa in sicurezza dell'area in caso di rischio di esondazione del torrente Gesso. Grazie a moderne tecnologie quali la scansione laser, il rilievo fotografico realizzato attraverso un drone e la fotografia 360°, la morfologia dell'area è stata fedelmente riprodotta attraverso la realtà virtuale.

In totale sono state 8.005 le ore di complessive di servizio nell'anno 2019.

Si segnala che nel 2009 sono stati festeggiati i primi dieci anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile e, nel mese di dicembre dello stesso anno, è stata firmata la convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Società "AGC Flat Glass Italia" per la concessione in comodato al Comune di Cuneo di un fabbricato di proprietà della AGC in località Tetto Garetto, Via Torre Frati, n. 15 da destinare a nuova sede della Protezione Civile Comunale e di altre associazioni.

Con la firma del comodato l'Amministrazione comunale ha avuto così l'opportunità di mettere a disposizione del gruppo comunale volontari di protezione civile una struttura perfettamente funzionale per le attività del gruppo. Sabato 7 maggio 2011 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede che il Comune di Cuneo ha messo a disposizione del gruppo comunale volontari di Protezione Civile e della sezione di Cuneo dell'Associazione Radioamatori Italiani. L'edificio è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti durante lo scorso anno con un apposito finanziamento comunale. Nel fabbricato trovano spazio una sala riunioni, ufficio, magazzini per le attrezzature e una piccola officina per le manutenzioni oltre ad una tettoia per il ricovero dei mezzi. Al fine di aumentare la sinergia tra le diverse componenti del servizio nazionale di protezione civile, è stata destinata una porzione dei locali dell'AGC dati in comodato al Comune al Gruppo comunale dell'Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.).

Per tutte le attività che vengono portate avanti dai volontari, occorre disporre di idonea attrezzatura e abbigliamento che possano garantire la sicurezza di chi li indossa. Il Comune di Cuneo, con le risorse annualmente stanziare, provvede in tal senso. Nel 2016 è stato pubblicato, ad integrazione e supporto, anche un bando regionale per la concessione di contributi per attività di protezione civile. L'Amministrazione comunale ha pertanto deciso di partecipare a tale bando, per permettere così il potenziamento dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) in dotazione ai volontari e garantire lo svolgimento al meglio di tutte le molteplici e preziose attività che gli stessi portano avanti nel corso dell'anno. Vista l'assegnazione effettuata dalla Regione a fine 2016 a favore del Comune di Cuneo, nel corso del 2017 si è proceduto all'acquisto suddetto. Si sottolinea che anche con il progetto PRODIGE è stato possibile implementare massicciamente le attrezzature e le dotazioni a servizio dei volontari.

Nel 2019 è stata realizzata un'esercitazione operativa in ambito fluviale, legata ad un taglio vegetazionale di una zona circoscritta per migliorare il deflusso delle acque. Tale attività si inserisce nel bando "acque sicure" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo pubblicato nel 2017, al quale il Comune ha aderito riuscendo ad ottenere un cofinanziamento per svolgere l'esercitazione stessa.

Si segnala ancora che nel 2017, su richiesta dell'Amministrazione comunale, sono intervenute su tre aree fluviali del territorio (fiume Stura tra il Viadotto Soleri e il Ponte Vecchio, torrente Grana località San Benigno e torrente Gesso a monte del ponte di Borgo San Giuseppe) squadre specializzate della Regione Piemonte per il taglio selettivo vegetazionale in alveo. Anche per il 2018 e il 2019 si sono effettuati interventi analoghi, operando su altre due aree fluviali del territorio (torrente Grana tra Passatore e San Pietro del Gallo e a valle del viadotto Sarti sul fiume Stura).

Per quanto riguarda gli eventi di sensibilizzazione verso la popolazione, si evidenzia l'iniziativa "io non rischio", campagna nata nel 2011 e patrocinata dal Dipartimento della Protezione Civile per sensibilizzare la popolazione sui diversi rischi, tra i quali quello idraulico e quello sismico. Il Comune di Cuneo, che aveva già aderito alle precedenti edizioni, ha nuovamente dato il suo supporto anche per l'edizione 2019 che ha visto l'allestimento di un punto informativo su Piazza Galimberti per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare verso i cittadini.

Si evidenzia che nell'anno 2020 ricorreranno i vent'anni del gruppo comunale di volontari della protezione

civile dalla sua costituzione.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Al fine di gestire in maniera organica ed efficiente l'ingente mole di dati cartografici e territoriali utilizzati dal Settore Ambiente e Mobilità, ora Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio, in occasione della sua costituzione è stata decisa la definizione di un apposito ufficio. Nell'ambito delle sue attività - che risultano essere l'organizzazione, la manutenzione e la verifica dei dati cartografici, elaborati dai vari uffici del Settore, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS – le principali effettuate nel corso degli anni possono essere di seguito elencate:

- ideazione, cura e aggiornamento delle pagine Internet relative al Settore e al Parco fluviale di Gesso e Stura (nel 2019 sono stati effettuati 105 aggiornamenti) e controllo del modulo newsletter del Parco fluviale Gesso e Stura per la gestione online degli elenchi di distribuzione e dei contenuti;
- aggiornamento delle cartografie di base con l'integrazione di nuovi elementi ricavati dalle più recenti foto aeree;
- aggiornamento della cartografia della Classificazione Acustica Comunale;
- aggiornamento dei vari sistemi informativi territoriali relativi al Piano Comunale di Protezione Civile e alle tematiche ad esso collegate;
- aggiornamento dei vari sistemi informativi territoriali relativi alle tematiche ambientali;
- aggiornamento delle microzone catastali per le attività del Settore Tributi;
- aggiornamento del sistema informativo territoriale relativo alla gestione e ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura;
- aggiornamento del sistema informativo territoriale relativo alla offerta di parcheggi nella città di Cuneo e realizzazione di apposito database per analisi e sintesi dei dati. Rilievo ed aggiornamento dai dati, in collaborazione con la Polizia Municipale;
- predisposizione, redazione e aggiornamento della cartografia di base necessaria per lo sviluppo dei progetti e sistemi informativi;
- assistenza tecnica alla redazione dei diversi progetti e atti di pianificazione del Settore;
- aggiornamento dei dati e della cartografia relativa ai vincoli di inedificabilità nelle aree destinate ad attività agricole;
- prosecuzione e conclusione del Piano naturalistico delle aree naturali protette del parco fluviale Gesso e Stura. Operazione 7.1.2 nell'ambito del PSR 2014-2020: coordinamento dei lavori e rapporti con la ditta appaltatrice, pubblicazione del materiale sul sito internet e rendicontazione del progetto;
- avvio della riedizione della carta turistica del Parco fluviale Gesso e Stura a seguito dell'ampliamento su nuovi comuni.
- aggiornamento del sistema informativo territoriale delle piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura con l'incrocio di cartografia e dati catastali per la gestione delle proprietà, dei contratti con i privati e la richiesta di uso di aree demaniali.

L'ufficio cartografico – S.I.T., inoltre, svolge anche un'importante attività di staff con altri Settori comunali per la predisposizione di specifiche carte e di servizi connessi all'elaborazione di dati cartografici. Infine, si evidenzia il fatto che la Giunta Comunale, alla fine del 2002, ha deciso la riorganizzazione della Gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo assegnando all'Ufficio cartografico del Settore Ambiente e Mobilità la competenza e responsabilità dell'“Acquisizione e trattamento dati geomorfologici” del Comune di Cuneo.

Con uno specifico regolamento, vengono gestiti i dati cartografici di proprietà del Comune di Cuneo, le relative modalità di accesso e consultazione, la definizione del contributo per la concessione d'uso dei dati cartografici e le tipologie di utenza che hanno diritto a richiedere l'accesso ai dati stessi.

Nel 2019 sono state svolte circa 56 ore di lavoro per progetti e attività di altri settori e uffici comunali.

Servizio Parco fluviale Gesso e Stura

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati brevemente i principali interventi e azioni condotti dal Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso del 2019 al fine di perseguire le finalità istitutive dell'area protetta in questione.

Premessa

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007. Il Comune di Cuneo già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell'area e dal 2005 si erano

svolte attività di promozione.

L'idea originaria del Parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l'Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura si è ampliato ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo.

In seguito, con L. R. 11/19, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". I quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, hanno così portato a 14 il totale degli aderenti. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di 5.500 ettari (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70.

Si tratta di un territorio di prima periferia rispetto al centro cittadino in cui si alternano aree abitate e insediamenti produttivi, zone adibite a orti urbani e luoghi di ambiente naturale. La qualità ambientale del Parco si evince dalle sue peculiarità faunistiche e vegetazionali. Al momento sono state censite 215 specie di uccelli - di cui 22 inserite in Direttiva Habitat - 25 specie di mammiferi, 54 di Lepidotteri diurni - di cui uno inserito in Direttiva Habitat - 8 di rettili, 9 di anfibi - di cui 4 inseriti in Direttiva Habitat. La vegetazione è caratterizzata da vaste superfici forestali (oltre un quarto del totale), arboricoltura da legno, seminativi e praterie. Rivestono grande interesse querceti e aneti ad ontano nero diffusi in prossimità delle zone a forte ristagno idrico per la presenza di risorgive.

Inoltre, vanno segnalate per il loro notevole pregio naturalistico, il Bosco dell'Impero, nel Comune di Vignolo, che si caratterizza per la copertura forestale a castagneti (da frutto e cedui) e a rimboschimenti di conifere (larice ed abete rosso), la riserva della Crocetta, situata sulla sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso e caratterizzata dalla presenza di un bosco costituito da due diverse formazioni - un robinieto e un frassineto - da un laghetto, da un prato fiorito, e la riserva della confluenza Gesso e Stura, una vasta area che costituisce un luogo di interesse per molte specie acquatiche appartenenti alla fauna ittica, all'avifauna e all'erpeto fauna. Da ricordare inoltre la riserva di S. Anselmo, una delle aree più preziose del Parco in quanto la varietà d'ambienti crea numerosi habitat ideali per molte specie, e la Riserva Naturale dell'Oasi della Madonnina, di grandissimo pregio, soprattutto dal punto di vista faunistico. Sorta su una ex area di cava, si estende su una superficie di circa 220.000 mq rappresentando una delle zone umide più importanti del territorio provinciale. Gli interventi di ripristino ambientale, iniziati nel 1996, hanno ricreato due bacini a profondità variabile, circondati da canneti, aree prative e boschi igrofilo e mesofilo che costituiscono l'habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l'avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. L'associazione di volontariato "La Madonnina" gestisce l'oasi con finalità scientifiche, di conservazione e di implementazione della biodiversità dell'area, oltre che con finalità didattiche e divulgative. Sono stati realizzati percorsi e strutture fruibili (capanni e una altana di osservazione) corredati da pannelli esplicativi che facilitano l'approfondimento delle conoscenze relative alle specie e agli habitat della zona.

Su tutta l'area del Parco il piano complessivo degli interventi prevede azioni differenziate in base alle caratteristiche delle varie zone: dalle riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente, alle aree attrezzate per lo sport, la didattica e il tempo libero, il tutto in relazione alla funzione sociale che assume il Parco come strumento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Il territorio del Parco intende infatti diventare motore di sviluppo turistico ed economico pienamente sostenibile. Rappresenta inoltre una cerniera di collegamento con le frazioni e i Comuni limitrofi. Per questo anche dal punto di vista gestionale si è consolidata una rete di relazioni e si collabora stabilmente con i Comuni limitrofi per la realizzazione di interventi sinergici nelle aree fluviali e la promozione di eventi.

Il Parco è stato inoltre inserito tra le azioni del Piano Strategico "Cuneo 2020" per la qualità della vita urbana e del territorio, volte a creare e promuovere una "rete ecologica del verde", di valorizzazione e tutela delle componenti ambientali esistenti sul territorio.

Il coinvolgimento degli attori locali per lo sviluppo del Parco si è tradotto anche nella collaborazione con diverse istituzioni ed enti locali tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica - Unità organizzativa di Supporto di Torino-, il Dipartimento di Cuneo dell'A.R.P.A., l'Università, in particolare la Facoltà di Agraria e il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Azienda Opedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, l'ASL CN1, diverse scuole superiori della città e non solo, tra cui l'Istituto d'Istruzione Superiore "Virginio", l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo "Delpozzo", il Liceo Scientifico e Classico "Peano Pellico" e molte altre ancora, e numerose

associazioni quali ad esempio la LIPU, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Pesca Ambiente, Slow food – condotta di Fossano, Aspromiele.

Il Parco promuove, organizza e sostiene le attività di studio, ricerca, didattica e le attività scientifiche, ricreative e turistiche, con riferimento all'ambiente fluviale, come previsto dall'articolo 4 della Legge Reg. istitutiva del Parco, la n. 3/2007. Particolare attenzione viene inoltre data a studi e ricerche volti a valorizzare e trasmettere l'importanza di mantenere la diversità della vita sul pianeta e di tutelare ciascuna specie vivente che ne fa parte. Una tematica, quella della biodiversità, che sta particolarmente a cuore al Parco e viene ulteriormente sviluppata e approfondita con l'adesione a progetti europei, in particolare connessi al programma Alcotra e al Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.).

A seguito dell'istituzione ufficiale, la Giunta comunale ha a sua volta assegnato, con delibera n. 120 del 24 aprile 2007, le funzioni di direzione ed amministrazione del Parco fluviale all'allora Settore Ambiente e mobilità ora diventato Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio. Il diretto coinvolgimento del Comune di Cuneo nella gestione dell'area protetta garantisce da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e, dall'altro, sviluppa un'azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio e un'azione più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate. L'affidamento della gestione dell'area protetta all'Amministrazione comunale di Cuneo consente inoltre di ridurre gli oneri di gestione rispetto all'istituzione di un nuovo ente.

L'attività di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura si articola in quattro ambiti principali:

- la tutela e valorizzazione degli ambiti fluviali naturali;
- l'organizzazione di attività di promozione, sensibilizzazione ed educazione ambientale affinché il Parco sia vissuto e frequentato per scopi formativi, di svago e socializzazione;
- la realizzazione di interventi strutturali sul territorio, dalle piste ciclabili alle aree attrezzate, agli interventi di manutenzione idraulica del fiume;
- lo svolgimento delle funzioni istituzionali con gli adempimenti amministrativi previsti.

L'acquisizione di particolari figure professionali o consulenze necessarie per integrare le professionalità presenti in considerazione di specifiche esigenze gestionali sono sostenute economicamente principalmente mediante stanziamenti europei, regionali o comunali.

Si riporta nel seguito la sintesi dei principali interventi e attività realizzate nel 2019.

Principali interventi e azioni realizzati nel 2019

Obiettivi generali a carattere trasversale

Gestione generale dell'Ente e del personale

Nell'ambito della gestione generale dell'ente sono state sostenute le spese ordinarie di gestione e manutenzione degli immobili del Parco (canoni aree demaniali, imposte, pulizia locali...) e di manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche (stazioni di rilevamento dati, foto e video, strumenti informatici, contatori di accesso ai sentieri...), dei mezzi di trasporto e spese per il funzionamento degli uffici (acquisto e manutenzione di macchine e tecnologie da ufficio, arredi e spese postali e telefoniche, ecc.).

Sono state confermate le adesioni al C.I.R.F. (Centro Italiano per la Riqualficazione Fluviale), a Federparchi e al portale Parks.it per continuare a condividere con le aree protette italiane una rete di informazioni, conoscenze ed esperienze che Federparchi promuove anche mediante attività di studio, di ricerca, di divulgazione, di educazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale. A completare le spese per la gestione generale dell'ente, la gestione ordinaria del personale a tempo indeterminato e delle collaborazioni continuative, l'incarico per gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e le missioni del personale. Particolare rilievo assumono anche le ore extra-time del personale che ha partecipato all'organizzazione degli eventi e delle iniziative di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione realizzate nel corso del 2019.

Servizio di vigilanza

Per il servizio di vigilanza sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura il Comune di Cuneo si avvale della consueta collaborazione della Provincia di Cuneo e del Corpo Forestale dello Stato. Anche per il 2019 è stata firmata con la Provincia un'apposita Convenzione a titolo oneroso che consente di poter contare sul personale del Servizio di vigilanza faunistico-ambientale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato è invece stata avviata all'inizio del 2007 a titolo gratuito per un'opera di sorveglianza a tutela del patrimonio naturalistico e degli utenti del Parco fluviale e una preziosa consulenza in fatto di conservazione del

patrimonio forestale dell'area fluviale.

Un'ulteriore forma di presenza sul territorio è stata data dai volontari del Servizio Civico impegnati quotidianamente in sopralluoghi sui percorsi ciclo-pedonali e nelle aree attrezzate.

Tutela e gestione del territorio

Pianificazione territoriale

Partecipazione a bandi europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento). Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Relativamente al 2019, il Parco fluviale Gesso e Stura ha in corso due assi di finanziamento:

- Programma Interreg Alcotra Italia-Francia 2014-2020
 1. Progetto “NatSens” (avviato nel 2017)
 2. Progetto “ TRA[ce]S” (avviato nel 2017)
 3. Progetto “CClimaTT” (avviato nel 2017)
- Programma di Sviluppo Rurale P.S.R. 2014-20
 1. Operazione 7.5.1 “Infrastrutture turistico-ricreative e informazioni turistiche”
 2. Operazione 7.1.2 “Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici”
 3. Operazione 4.4.3 “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità”

Il Parco fluviale Gesso e Stura, inoltre, risulta partner per i progetti europei ALCOTRA collocati nell'ambito del PITER (Piano integrato Territoriale) “ALPIMED” che vede come capofila Nice Metropole e che comprende i seguenti progetti singoli:

1. INNOV capofila Camera di Commercio (avviato nel 2018)
2. PATRIM capofila GECT (avviato nel 2018)
3. CLIMA capofila Nice Metropole (avviato nel 2019)
4. MOBIL capofila Regione Liguria (avviato nel 2019).

Nel dettaglio, il Parco fluviale ha presentato domanda di finanziamento nell'ambito del Programma Interreg Alcotra Italia-Francia 2014-2020 per tre progetti e tutti e tre hanno ottenuto il finanziamento. Due di questi lo hanno visto come partner e uno come capofila. Tutti e tre sono attualmente in corso, essendo stati avviati appunto nel corso del 2017. Nel dettaglio:

1. “CClimaTT” vede il Parco come capofila e lavora sui cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze relative agli effetti dei cambiamenti climatici sui territori interessati per poi divulgare al più ampio pubblico possibile. Prevede attività con lo scopo di indurre la partecipazione delle popolazioni, attraverso strumenti in grado di attivare comportamenti virtuosi (finanziamento di iniziative nei settori dell'educazione, del turismo e dell'agricoltura, PAES...). Partner di progetto sono l'Ente di gestione Aree protette delle Alpi Marittime (che, dal 1° gennaio 2016, riunisce in un'unica amministrazione i Parchi Alpi Marittime e Marguareis), la Regione Piemonte Direzione Comunicazione Istituzionale, l'Unione di Comuni delle Colline di Langa e del Barolo, il Parco nazionale del Mercantour e il Parc Nazionale des Ecrins. L'ammontare totale del finanziamento sfiora i 2,5 milioni, di cui 585.000 al Parco fluviale.
2. Il progetto “Nat.Sens. Naturalmente, a spasso con i sensi” è un progetto da 1,7 milioni di budget, che ha come capofila l'Ente Parco Regionale Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, nel torinese, e vede coinvolti come partner il Parco fluviale Gesso e Stura, con un budget di 340.000€, e La Ferme de Chosal, per il versante francese. L'obiettivo del progetto è proporre un turismo didattico e ludico, di scoperta ed esperienziale, che permetta di superare la difficoltà del contatto con la natura da parte di persone inesperte, creando nuove forme di eco-turismo alla portata di tutti. Prevede la realizzazione di percorsi attrezzati in tre diverse località (uno in Francia Alta Savoia e due in Piemonte) e l'ideazione di laboratori, animazioni e pacchetti turistici, volti a incrementare l'offerta turistica presente sul territorio e allargare il bacino turistico dell'area. “Nat.Sens” punta a creare una nuova offerta di turismo sostenibile in un momento in cui sta crescendo la domanda di turismo “verde” accessibile e attento ai valori del territorio e dell'ambiente e al contempo vuole creare modelli di percorsi, installazioni, animazioni e ausili in grado di coinvolgere utenti particolari delle aree naturali: persone con disabilità motoria, visiva e intellettuale, persone anziane e famiglie con bambini piccoli, in modo da estendere l'offerta turistica a fasce di pubblico che normalmente hanno più difficoltà a trovare proposte adatte a loro. Nello specifico sul territorio del Parco fluviale è in corso di realizzazione un percorso localizzato in un'area del Parco nella

zona lungo Gesso, facilmente accessibile dalla pista ciclabile, scendendo dalla città e molto vicino al centro di educazione ambientale La Casa del Fiume. Il percorso realizzato sarà in grado di sviluppare un contatto emozionale con la natura attraverso i sensi, giocando su una caratterizzazione tematica e strutturale specifica, legata all'acqua. Il percorso sarà predisposto in modo da prevedere la fruibilità di persone con disabilità motoria e visiva, anche con l'utilizzo di tecnologie innovative.

3. "TRA[ce]S" vede invece coinvolto il Comune di Cuneo sia come Museo Civico che come Parco fluviale Gesso e Stura. Capofila del progetto, che ha un budget complessivo di 2,8 milioni, è il Comune di Bene Vagienna, mentre il Comune di Cuneo è incaricato di azioni per un totale di oltre 250.000 €. Il progetto interessa una vasta area transfrontaliera nelle Alpi del Sud, ricadente in parte nella Provincia di Cuneo e in parte nel Dipartimento Alpes de Haute-Provence, territorio che comprende oltre 20 siti archeologici, interessati dal progetto. L'obiettivo è quello di definire una proposta turistica condivisa in grado di esaltare la complementarietà dei luoghi e il loro carattere evocativo connesso a diversi periodi che vanno dalla Preistoria all'Alto Medio Evo. Particolarmente importante sarà lo sviluppo di modelli di studio e di ricerca scientifica (campagne di scavo, studi ed elaborazioni di documenti) finalizzati a garantire lo scambio di conoscenze tra gli addetti, di esperienze e di buone prassi, e per omogeneizzare la ricerca archeologica nei due paesi. Infine, l'impiego di strumenti innovativi per attrarre il pubblico più giovane permetteranno di sperimentare modelli di fruizione più accattivanti e attrattivi. Numerose azioni transfrontaliere sono rivolte ai residenti, per promuovere una maggiore appropriazione del valore dei beni da parte della popolazione locale. Alcune azioni sono rivolte soprattutto a un pubblico giovane, attraverso la creazione di una formazione transfrontaliera in campo archeologico, nell'ambito della quale gli studenti delle scuole secondarie dell'area potranno gestire un progetto specifico relativo alla trasmissione delle conoscenze.

Tutti e tre i progetti si sviluppano su un arco temporale di tre anni, con termine nel 2020.

Il Parco fluviale Gesso e Stura, inoltre, risulta partner per i progetti europei ALCOTRA collocati nell'ambito del PITER (Piano integrato Territoriale) "ALPIMED" che vede come capofila Nice Metropole e che comprende i seguenti progetti singoli:

1. INNOV è stato avviato nel 2018 ed ha come capofila la Camera di Commercio di Cuneo. Le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo (mediante anche il soggetto attuatore: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese) sono le seguenti: Identificazione dei bisogni e delle attese dei giovani, delle imprese e delle comunità in materia di innovazione sociale, identificazione e analisi di buone pratiche di innovazione sociale per attrarre giovani nelle aree montane, percorsi di attivazione collettiva di giovani per lo sviluppo di soft skills anche finalizzati all'occupabilità, accompagnamento dei giovani verso nuove forme di aggregazione, sperimentazione di postazioni di realtà virtuale (azione pilota + promozione). Il finanziamento gestito su tale progetto ammonta a 174.000 €.

2. PATRIM è stato avviato nel 2018 ed ha come capofila il GECT. Le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo sono le seguenti: realizzazione di una topoguida sulla bicicletta nelle Alpi del Mediterraneo, realizzazione del portale di territorio e implementazione della realtà virtuale, realizzazione educational per stampa specializzata sui temi delle azioni di progetto, partecipazione a fiere, saloni, workshops, seminari sui temi delle azioni di progetto, realizzazione educational per attività ricettive, agenzie del turismo del territorio sui temi delle azioni di progetto, servizi per la promozione ed accompagnamento delle attività ricettive del territorio verso l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, organizzazione manifestazione territoriale transfrontaliera, accompagnamenti scolastici e giovanili sul cicloturismo ed escursionismo. Il finanziamento gestito su tale progetto ammonta a 222.000 €.

3. CLIMA, ha come capofila Nice Metropole ed è stato avviato nel 2019. Con un budget di 196.000 euro, sono queste le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo: partecipazione dei cittadini alle attività di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici, sperimentazione di una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici, interventi pilota sui corsi d'acqua e vegetazione per monitorare i cambiamenti climatici.

4. MOBIL ha come capofila la Regione Liguria ed ha avuto avvio nel 2019. Le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo sono le seguenti: valorizzazione turistica del patrimonio storico-culturale lungo la linea ferroviaria Cuneo-Nizza, realizzazione punti di ricarica bici elettriche, intervento di potenziamento hub della mobilità attiva, creazione di mini-centri intermodali presso le stazioni ferroviarie, azioni di formazione per residenti, lavoratori e turisti e azioni di educazione alla mobilità attiva per i ragazzi. Il budget gestito per questo progetto è di 388.000 €.

È terminato nel 2019 il finanziamento “Outdoor d’Oc” nell’ambito del **P.S.R. 2014-20 – Operazione 7.5.1 “Infrastrutture turistico-ricreative e informazioni turistiche”** che ha finanziato infrastrutture turistico-ricreative e di informazione turistica su vari comuni del Parco per un ammontare complessivo pari a 147.000 Euro. Si è provveduto a lavorare sulla segnaletica e l’ampliamento dei sentieri lungo l’itinerario “Lou Viage”.

Si è concluso nel 2019 anche il finanziamento relativo all’ **Operazione 7.1.2 “Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici” del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R. 2014-2020)** della Regione Piemonte nell’ambito del quale si sta provvedendo alla redazione del Piano naturalistico del Parco fluviale Gesso e Stura, ai sensi dell’art. 27 della L.R. n. 19/2009.

Infine, è ancora in corso il finanziamento relativo all’Operazione 4.4.3 “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità”. Gli interventi previsti sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura sono i seguenti: miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura “Crocetta” per un importo di circa € 178.000 e miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura “Sant’Anselmo”, per un importo di 134.000 €.

Anche per l’anno 2019 il Parco fluviale Gesso e Stura ha confermato la sua adesione al CIRF, il Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF): un’associazione culturale tecnico-scientifica senza fini di lucro fondata nel luglio 1999 da un gruppo di tecnici di diversa estrazione disciplinare e professionale per favorire la diffusione della cultura della riqualificazione fluviale e dei “saperi” ad essa connessi. Nell’ambito della riqualificazione fluviale il CIRF persegue i seguenti obiettivi:

- informare, formare, documentare
- costituire un luogo di incontro, confronto, coordinamento con gli analoghi centri internazionali
- permettere alla ricerca teorica di avere una ricaduta reale attraverso la sua applicazione
- promuovere in Italia i criteri di riqualificazione fluviale dei corsi d’acqua
- sviluppare azioni di stimolo e coinvolgimento nei confronti di tutti i soggetti interessati alla gestione dei corsi d’acqua in Italia
- promuovere, coordinare, supportare progetti-interventi a carattere innovativo.

Considerato che l’Associazione svolge nei confronti degli associati un’importante attività di ricerca, monitoraggio, pianificazione, progettazione, realizzazione, programmazione di interventi con caratteristiche di alta innovazione, il Parco ha ritenuto opportuno confermare la sua adesione, versando la quota di associazione annuale.

Allo stesso modo il Parco ha confermato per l’anno 2019 anche la sua adesione all’Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi – Europarc) che associa 600 organismi di gestione di parchi nazionali, regionali, aree marine protette e riserve naturali regionali e statali ed è impegnata nella costruzione di un sistema nazionale e dunque, pone particolare cura e attenzione alle politiche di integrazione e coordinamento.

Gestione territoriale

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2007 e al fine di realizzare le sue finalità istitutive, il Parco si è dotato di infrastrutture, attrezzature e strutture, rivelatesi necessarie al raggiungimento delle finalità citate, quali sentieri ciclo-pedonali, arredamento aree attrezzate, segnaletica, punti informativi, percorsi e strutture funzionali alle attività didattiche (orto didattico, percorso delle farfalle). Nel corso del 2019, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad una regolare opera di manutenzione e gestione delle sopra citate attrezzature, così come, più in generale, delle singole aree attrezzate e riserve naturali orientate.

Nel dettaglio, attualmente, il Parco fluviale Gesso e Stura è dotato delle seguenti strutture delle quali è responsabile della relativa manutenzione e gestione:

- una rete sentieristica di estensione pari a circa 62 km totalmente segnalata mediante paline, bacheche e leggi,
- 13 aree attrezzate dotate di tavoli, panche, servizi igienici e fontane;
- 1 orto didattico dove vengono praticate le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali. L’orto, inoltre, presenta una serie di aiuole per la coltivazione di ortaggi e un’aiuola rialzata per portatori di handicap. Nelle immediate

vicinanze si trovano un prato fiorito, l'area delle graminacee e due frutteti con fioriture scenografiche.

- 1 percorso didattico dedicato ai Lepidotteri costituito da un anello di circa 300 metri che disegna sul terreno una grande ala di farfalla, 11 leggi di approfondimento e un'arena il legno con cartellone tematico a pavimento che illustra il ciclo biologico delle farfalle.
- 1 percorso tematico dedicato al poeta-scrittore Gino Giordanengo, costituito da 10 leggi e una bacheca
- 1 percorso tematico "Parole di legno", che si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura: percorso per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi
- 1 Percorso naturalistico "Bugialà", nella omonima regione, situata nel Comune di Roccavione, che si snoda in una zona collinare di grande pregio naturalistico, che comprende i vicini "Giardini D'Ara", con splendidi esemplari di alberi monumentali.
- 992 ettari di Parco naturale e 51 ettari di riserve naturali per le quali occorre effettuare lavori di tutela e salvaguardia.

Anche nel 2019 è proseguita l'azione di **piantumazione di nuove piante** che, nel corso degli ultimi anni, ha contribuito all'aumento e alla salvaguardia dell'ecosistema e dell'ambiente.

Al fine di mantenere dette risorse ambientali, vengono realizzati interventi in economia mediante l'impiego della figura di un operaio dedicato al Parco e mediante il lavoro di volontari. Per interventi più consistenti o che richiedono l'impiego di macchinari specialistici, si ricorre a ditte esterne privilegiando, quando possibile, le aziende agricole presenti nel Parco. Nello specifico, per abbattere i costi di manutenzione dell'area verde della Casa del Fiume, si è scelto di acquistare un robot tagliaerba, che ha permesso un risparmio medio annuale di 1.595 € (il costo annuale di uno sfalcio manuale è infatti quantificabile in 2.633 €, mentre il costo annuale dello sfalcio automatico con robot tagliaerba è di 1.038 €).

Anche nel corso del 2019 il Parco ha confermato la collaborazione con il Servizio di vigilanza faunistico ambientale della Provincia di Cuneo all'interno del Parco. Nell'ambito delle attività di gestione conferite al Comune di Cuneo sul Parco, manca infatti, al momento, apposito personale specializzato che sia in grado di esercitare specificatamente, nell'area predetta, le funzioni di vigilanza. Per questo, nelle more dell'assunzione di apposito personale, il Comune di Cuneo ha richiesto alla Provincia di Cuneo di poter temporaneamente fruire delle prestazioni di parte del personale di vigilanza specializzato, attualmente in forza presso il Settore Tutela faunistica, Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo, a fronte di un rimborso spese forfettario annuale.

Gestione amministrativa: Assemblea dei Sindaci e Comitato tecnico

Dopo la sua istituzione nel 2007, quando era 1.500 ettari di estensione, il Parco fluviale Gesso e Stura è stato ampliato due volte vedendo il suo territorio passare prima a 4.050 ettari, con l'ampliamento del 2011 e poi a 5.510 con quello del 2019.

La prima estensione di territorio si è avuta con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, della legge n. 16 del 3 agosto 2011, che ha sancito, dal 1° gennaio 2012, l'estensione dell'area protetta regionale fino ad abbracciare 10 comuni (oltre a Cuneo: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo) e una superficie di 4.050 ettari e 60 km di fiume, con una popolazione di oltre 90.000 abitanti.

Dopo tale ampliamento venne firmata la Convenzione di gestione condivisa da parte di tutti e dieci i comuni facenti parte del Parco e, come previsto dalla Convenzione firmata, da allora l'Assemblea dei Sindaci del Parco si riunisce periodicamente, per adempiere alle funzioni che le sono attribuite dalla convenzione (cfr art.5), così come il Comitato Tecnico (cfr art. 8), anch'esso previsto dalla convenzione e deputato ad una serie di funzioni.

In seguito, con L. R. 11/19, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". I quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, portano così a 14 il totale degli aderenti. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di 5.510 ettari (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70. Dopo questo ulteriore ampliamento è partito, ed è attualmente ancora in corso, l'iter per la firma della convenzione di gestione anche da parte di quei nuovi comuni che ne hanno manifestato la volontà: Rittana, Salmour e Trinità.

Nel corso del 2019 l'Assemblea dei Sindaci si è riunita in due occasioni: la seduta del 4 aprile 2019 e quella del 10 dicembre 2019, mentre il comitato tecnico non si mai è riunito ufficialmente, ma ci sono stati alcuni

incontri con i singoli tecnici comunali al fine di definire interventi di manutenzione o sviluppo di azioni di progetti strategici.

Come accennato, nel corso del 2019 è stato avviato inoltre l'iter per l'approvazione e l'adesione della convenzione di gestione condivisa del Parco da parte dei nuovi comuni, entrati a far parte del territorio del Parco con l'ampliamenti del 2019, che abbiamo espresso la volontà di firmarla.

Nel corso del 2019 è inoltre proseguito un percorso di consultazione diretta con gli amministratori dei vari comuni per lo sviluppo di progetti specifici, la raccolta di idee, riscontri e proposte mirate alla valorizzazione dei rispettivi territori di appartenenza.

Tutela delle specie e habitat e monitoraggio ambientale

Negli scorsi anni il Parco fluviale ha avviato diversi studi e ricerche tesi a incrementare le conoscenze e le informazioni relative al patrimonio naturalistico dell'area. A tale dimostrazione, si ricordano le **Convenzioni quadro stipulate dal Parco** con: la Facoltà di Agraria di Torino, la Facoltà di Scienze naturali di Torino – Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Virginio" per Geometri e Periti Agrari di Cuneo, l' I.T.I.S. di Cuneo e il Liceo Scientifico Classico "Peano Pellico" di Cuneo. **Collaborazioni stabili** sono in corso con: l'ARPA Dipartimento di Cuneo, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale e la Provincia di Cuneo – Settore Tutela fauna.

Diversi studi sono stati finora condotti:

- analisi preliminare dell'indice di funzionalità fluviale del Gesso e Stura
- analisi preliminare dell'Indice biotico esteso
- stato qualitativo della vegetazione forestale del Parco
- studio di un nuovo modello di gestione sostenibile del t. Gesso
- studio sui chiroteri presenti nel Parco
- studio sui lepidotteri diurni del Parco e individuazione di un piano di tutela della *Maculinea Arion*
- studio sugli anfibi presenti nel Parco
- studio sull'avifauna del Parco
- studio di inserimento dell'apicoltura nel Parco fluviale
- studio sul gambero di fiume nel territorio del Parco
- analisi della Biodiversità presente nella Riserva S.Anselmo tramite la valutazione della necromassa e di alberi habitat

Nell'ambito del progetto nazionale che l'Università di Torino sta conducendo con il Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo dell'Università di Torino prosegue la ricerca condotta sui Lepidotteri diurni presenti nel Parco con particolare riferimento alla specie **Maculinea Arion**, specie rara e soggetta a tutela, che sarebbe presente nel Parco con la sottospecie Ligurica ritenuta assente nel resto del Piemonte e sulla quale non esistono ancora studi specifici a livello italiano. Nel corso del 2019 in collaborazione con il Dipartimento Scienze della vita e biologia dei sistemi dell'Università di Torino, i ragazzi del Servizio civile nazionale hanno condotto un'ulteriore campagna di monitoraggio per la valutazione della presenza della specie. Il monitoraggio proseguirà ancora negli anni successivi, anche con paralleli interventi di miglioramento delle condizioni ambientali richieste dalla specie in questione, in particolare con il finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale – azione 4.4.3.

Un ritrovamento di eccezionale importanza nel Parco fluviale Gesso e Stura è avvenuto nell'estate 2009, dove, durante i lavori di recupero ambientale di una zona umida, sono state rinvenute alcune larve di **Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*)**. Da circa 30 anni questi curiosi animalletti, che possono raggiungere gli 11 cm di lunghezza, non erano più stati avvistati nei dintorni di Cuneo; una sola segnalazione non più confermata, risalente al 2000, li indicava ancora presenti molti chilometri più a valle della città. Il diffuso fenomeno di abbandono di rifiuti e l'assenza di un'attività sistematica di salvaguardia del territorio avevano compromesso gravemente la qualità delle acque dei fiumi. Ora i lavori di recupero e bonifica di questi ambienti fluviali li hanno resi nuovamente ospitali per questa specie di Anfibi che, seppur simili alle salamandre, hanno abitudini più spiccatamente acquatiche: durante la primavera, spesso già in febbraio, si recano nelle pozze, nelle risorgive, nei canali, e mettono in scena degli affascinanti e complessi rituali riproduttivi, composti da una elegante danza sott'acqua che il maschio compie di fronte alla femmina. Questo felice ritrovamento porta a 9 le specie di Anfibi attualmente censite nel Parco. Sulla base di detto ritrovamento, nel corso del 2012 è proseguito lo studio teso ad individuare le popolazioni di Tritoni delle specie *Triturus carnifex* e *Lissotriton vulgaris* eventualmente presenti nel territorio del Parco fluviale Gesso e

Stura, tramite la ricerca attiva degli adulti e delle larve nei luoghi idonei alla riproduzione e al periodo di vita terricola, e alla descrizione delle zone atte ad ospitare questi animali.

Nel 2017 è stata segnalata inoltre una presenza inaspettata al lago di Tetti Lupo, in zona Madonna delle Grazie: una femmina di **Moretta dal collare** (*Aythya collaris*) è stata infatti avvistata diverse volte, la prima la vigilia di Natale l'ultima a fine gennaio. Presenza inaspettata perché questa anatra tuffatrice di origine nordamericana, grande migratrice, raggiunge raramente l'Europa occidentale: la prima segnalazione per l'Italia risale al 1999 (Lago di Viverone, Caula & Beraudo). Ad avvistarla a Tetti Lupo è stato Bruno Caula, del gruppo Cuneobirding, e questa al Parco fluviale rappresenta la nona segnalazione nazionale e la prima per la provincia di Cuneo, portando così a 342 le specie finora note per l'area cuneese. Una presenza, quella della Moretta dal collare, che non è passata inosservata tra appassionati ed addetti ai lavori: numerosi birdwatcher e fotografi naturalisti sono giunti infatti a Tetti Lupo seguendo il passaparola mediatico, in particolare sulla pagina Facebook del gruppo Cuneobirding, molto attivo nell'area. Così, in diversi sono riusciti ad osservarla, fotografarla e filmarla mentre si tuffava o nuotava insieme a un piccolo gruppo di Morette comuni e una Moretta tabaccata. Alla fine è stata avvistata per l'ultima volta da Michelangelo Giordano, il 30 gennaio 2017, data in cui si è con ogni probabilità involata.

Il lago di Tetti Lupo, un invaso artificiale costruito nel 2010-2011 con scopi principalmente irrigui e idroelettrici, è un esempio di come questi tipi di interventi, benché artificiali, se progettati con criterio, come è stato fatto in questo caso, possono rivelarsi molto utili per incrementare la biodiversità locale. Il lago, realizzato dal Consorzio di II grado Valle Gesso di concerto con il Parco fluviale, ha mostrato fin dai primi mesi la sua vocazione all'accoglienza dell'avifauna: ad esempio ogni anno si registra una cospicua presenza di Tuffetti che scelgono le sue acque ricche di cibo per svernare. Spesso l'area di Tetti Lupo riserva piacevoli sorprese ai birdwatcher: fra le specie rare o insolite per le nostre zone, ha ospitato il Marangone minore, lo Svasso piccolo, il Fistione turco, solo per citarne alcuni. Oggi la check-list locale conta ben 118 specie. Il lago è anche attrezzato con un capanno che permette di praticare il birdwatching senza disturbare gli uccelli.

Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ottenuto inoltre la concessione demaniale relativamente ad una pertinenza idraulica (una superficie di circa 96.500 mq) per un intervento di ripristino e recupero ambientale per la quale è stato predisposto apposito piano di gestione dell'area che prevede la **realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno e bosco naturali forme**. La gestione dell'area è stata definita mediante la partecipazione ai bandi PSR.

Ogni anno, in primavera, prosegue il **posizionamento di numerosi nidi artificiali** in diverse aree del Parco al fine di favorire la nidificazione e la riproduzione dell'avifauna locale, in particolare delle Cincie (*Paridae*), famiglia di uccelli insettivori preziosi alleati nella lotta biologica contro zanzare e insetti nocivi. Il posizionamento dei nidi artificiali è accompagnato da attività di monitoraggio mediante appostamenti volti a verificare la nidificazione e l'involto dei piccoli. Il progetto, condotto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e dei volontari del Servizio Civico, ha come finalità quella di proteggere e valorizzare l'avifauna del Parco che conta 215 specie diverse, e di contribuire con azioni concrete alla salvaguardia della diversità biologica.

A partire dal 2014 è stata posizionata anche una serie di nidi e mangiatoie, anche nel giardino della Casa del Fiume, dove è stato intrapreso un progetto test di utilizzo di fototrappolaggio per documentare l'utilizzo di nidi e mangiatoie da parte degli esemplari presenti. Progetto che è proseguito anche nel corso dello scorso anno, grazie alla collaborazione delle volontarie del Servizio Civile Nazionale, che hanno portato avanti l'attività, inserita nel loro progetto, così come approvato dal Ministero.

Anche nel 2019, sempre grazie all'ausilio dei volontari del Servizio Civile Volontario, è proseguito un progetto di studio che prevede l'impiego di speciali **fototrappole**, ovvero una serie di videocamere mimetiche dotate di un sensore di movimento, per il monitoraggio e la ricerca degli animali selvatici, piazzate in diverse aree del Parco.

Un progetto che ha dato buoni risultati, documentando la presenza di diverse specie in molte aree.

Un ulteriore studio viene inoltre portato avanti, grazie principalmente ai ragazzi del Servizio Civile, al fine di **monitorare nel lungo tempo la qualità e la quantità delle acque** delle risorgive e delle aree umide del Parco.

Infine, dal 2012 e con rinnovo annuale, il Parco fluviale Gesso e Stura stipula una **Convenzione triennale con il Centro di recupero animali selvatici di Bernezzo (CN) (C.R.A.S.)**, al fine di ottenere il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà, nella piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza, di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Parco fluviale. La convenzione ha finora dato ottimi esiti, con soddisfazione di entrambi i partner. Nel corso del 2019 sono avvenute diverse liberazioni di animali nel Parco fluviale da parte del CRAS. Nello specifico, nel corso del 2019 sono stati liberati nel Parco, dopo la cura e la degenza al CRAS, trenta rapaci e decine di piccoli mammiferi.

Nel corso del 2012, **l'Associazione Pesca Ambiente** e il Comune di Cuneo, in qualità di Ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, aveva stipulato una Convenzione al fine di avviare un rapporto di collaborazione scientifica e tecnica nei rispettivi ambiti istituzionali quali:

- indagini e studi relativi al patrimonio ittico;
- analisi e sperimentazioni di campo e di laboratorio;
- consulenza scientifica, monitoraggio e verifica;

Le finalità di tale rapporto di collaborazione scientifica e tecnica risultano essere orientate alla realizzazione di attività didattiche congiunte mirate, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di un percorso didattico specifico, alla salvaguardia e tutela del patrimonio ittico ed alla condivisione e collaborazione nella definizione di alcuni aspetti connessi all'uso di una risorsa importante come l'acqua.

Nell'ambito di detta collaborazione, nel 2013 il Comune di Cuneo ha proceduto alla richiesta alla Provincia di Cuneo di istituzione di una zona di pesca "no kill" sul F. Stura nel tratto compreso tra la pedancola Vassallo e il "ponte vecchio", richiesta che è stata recepita e concretizzata nel corso del 2014, con l'effettiva istituzione dell'area in oggetto a partire dal 2015.

Nel corso del 2019 sono state apportate una serie di migliorie ambientali agli **ecodotti** posti lungo il tratto autostradale che attraversa il Parco in zona S. Anselmo, grazie alla preziosa attività dei volontari del Servizio civile nazionale. Gli interventi sono stati svolti sulla base dello studio effettuato nel 2017, sulla permeabilità ecologica degli stessi ecodotti.

Lo studio ha analizzato la presenza, o ipotizzato la creazione dove non sufficienti, di passaggi faunistici, che permettano il passaggio della fauna selvatica quando questo è impedito o reso difficoltoso e potenzialmente mortale da una infrastruttura lineare come una strada. Per l'area di studio è stato preso in considerazione il tratto di autostrada adiacente al bosco di Sant'Anselmo, sicuramente una delle aree più preziose del Parco in quanto la varietà d'ambienti, dalle numerose risorgive alle radure e alle aree boscate, residue dell'antico bosco planiziale, creano numerosi habitat ideali per molte specie.

Sempre nell'ambito della ricerca scientifica, in questo caso abbinata alla divulgazione, è interessante citare le "**carte biowatching**" che sono stata ideate dai ragazzi del Servizio Civile Volontario in forza al Parco. La prima di quella che potrebbe diventare una serie, è dedicata all'**avifauna** ed è composta da una vera e propria cartina con tutte le informazioni per sapere dove e come osservare le più di 200 specie di uccelli presenti nel Parco.

La mappa è stata creata proprio con lo scopo di promuovere, e rendere più semplice anche per i meno esperti, l'osservazione, la scoperta e la condivisione delle conoscenze delle specie del Parco da parte di tutti i cittadini. Contiene infatti poche e semplici istruzioni per l'osservazione e poi rappresenta in modo semplice e chiaro quali specie osservare, dove e in quali periodi dell'anno. La carta è scaricabile in pdf dal sito del Parco fluviale.

Formazione, informazione, educazione ambientale

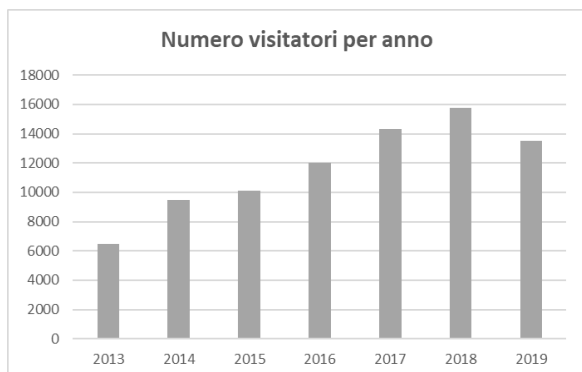
Informazione e comunicazione

Con il riconoscimento di area protetta regionale il Parco fluviale Gesso e Stura è entrato nel sistema dei parchi regionali e nazionali.

Questo significa anche maggiore visibilità grazie all'inserimento nel circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi, con la rivista online Piemonte Parchi e le pagine del sito internet della Regione Piemonte e del portale italiano dei parchi. Questo è un aspetto estremamente importante anche dal punto di vista della necessità di promuovere e valorizzare il territorio. Al fine di fissare e far risultare ben evidente l'appartenenza del Parco a tale sistema, si è scelto di utilizzare nell'attività di promozione **un'immagine coordinata** che riportasse sempre come elementi base il **logo del Parco abbinato a quello della Regione Piemonte**.

La Casa del Fiume e le attività didattiche

La **Casa del Fiume**, inaugurata il 23 marzo 2013, rappresenta il Centro di educazione ambientale transfrontaliero e la sede operativa del Parco, in particolare per quanto riguarda le attività didattiche, promozionali, ricreative e scientifiche. I risultati relativi alla fruizione della Casa del Fiume, sono in costante crescita e al 31 dicembre 2019 si è superato il tetto degli 81.000 visitatori.



ANNO	NUMERO ATTIVITA'	PARTECIPANTI
2013	157	6480
2014	264	9478
2015	254	10100
2016	365	12030
2017	367	14295
2018	360	15764
2019	383	13535
TOTALI	1767	81682

Nel corso del **2019** Sono state **383 le attività** svolte nell'arco dell'anno per un totale di oltre **13.500 persone** coinvolte in attività didattiche, laboratori, convegni, serate a tema, corsi, eventi e attività istituzionali.

Particolarmente significativa è la quotadelle attività didattiche che rappresentano il 40% delle attività della Casa del Fiume con circa 5500 alunni, seguita dai visitatori nei weekend (circa 1900 nel 2019) e i partecipanti agli eventi (1610). Infine sono state un centinaio le feste di compleanno che si sono svolte alla Casa del Fiume nel 2019, con circa 1500 bambini partecipanti.

Nel complesso, negli ultimi anni le **feste di compleanno** alla Casa del Fiume sono cresciute esponenzialmente, posizionandosi come numero di attività subito dopo la didattica: vi hanno partecipato fino qualcosa come **3.500 bambini**. Un dato, questo, sicuramente sottostimato in quanto non tiene conto dei passaggi dei genitori o degli adulti accompagnatori, che in taluni casi sono altrettanto numerosi., La festa di compleanno rappresenta una modalità alternativa per fare educazione ambientale ad un target particolarmente ampio e variegato che difficilmente si riesce a catturare con altre tipologie di attività. Un tratto distintivo è sicuramente la presenza di un accompagnatore naturalistico del Parco che propone giochi e attività su tematiche ambientali, possibilmente a diretto contatto con la natura. Un'attenzione particolare viene riservata alla raccolta differenziata dei rifiuti del compleanno stesso e all'utilizzo di stoviglie compostabili messe a disposizione gratuitamente dal Parco al fine di ridurre al minimo il consumo di plastica.

Tra gli **eventi** di maggior rilievo ospitati alla Casa del Fiume nel corso del 2019 va senz'altro ricordata, la due giorni dedicata all'evento natalizio "Babbo Natale al Parco", che come sempre è stata un grande successo e ha visto la partecipazione di circa un migliaio di persone tra bambini ed adulti.

Oltre al classico trekking di Pasquetta che, come ogni anno, si è concluso con un pomeriggio di giochi e attività nel giardino della Casa del Fiume, sono stati riproposti alcuni nuovi format di eventi che nel corso del 2018 erano partiti solo come sperimentazioni: i family lab, laboratori creativi per genitori e bimbi insieme, e i pic nic&lab estivi che prevedevano un pic nic libero seguito da un laboratorio per bambini. Le proposte hanno avuto un buon riscontro di pubblico e per questo continueranno ad essere riproposte. Altri eventi particolarmente significativi sono stati organizzati con la collaborazione di alcune associazioni del territorio: l'osservazione dell'eclissi di luna e del cielo nelle varie stagioni dell'anno con l'ass. Astrofilo Bisalta, corsi sulla sicurezza in montagna e convegni a tema con la collaborazione di Cuneotrekking e mostre tematiche e serate sulla tecnica di fotografia naturalistica con l'intervento di Cuneofotografia.

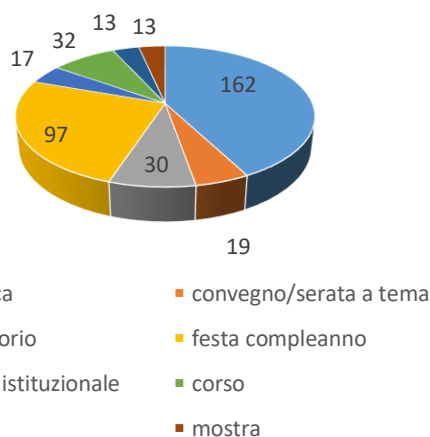
Per quanto riguarda i corsi, nell'anno 2019 si sono susseguite diverse **proposte formative**: dal classico corso per apprendisti apicoltori, grazie alla collaborazione ormai consolidata con Aspromiele Cuneo, agli incontri formativi per insegnanti, del più ampio programma "Il Parco da scoprire" accreditato presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, ai corsi di formazione per tecnici e per giornalisti dedicati ai cambiamenti climatici e finanziati nell'ambito del progetto europeo "CClimaTT" di cui il Parco fluviale è capofila.

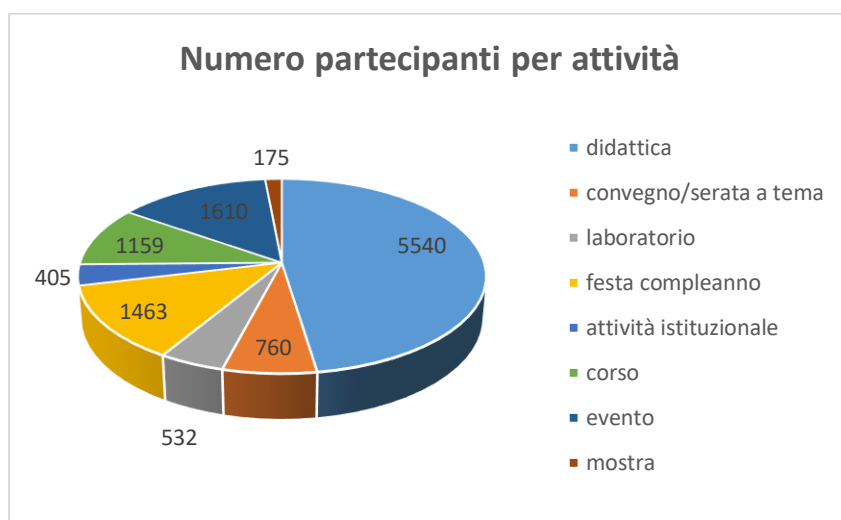
Come di consueto, i mesi primaverili di marzo, aprile e maggio hanno registrato i numeri più elevati sia di attività sia di persone intervenute, così come l'autunno caratterizzato dalle giornate di accoglienza con le scuole. Come sempre si registra infine un picco di presenze nel mese di dicembre con i partecipanti al tradizionale evento Natale al Parco.

Qui di seguito alcuni dettagli relativamente alle attività della Casa del Fiume nel corso dell'anno 2019.

TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERO ATTIVITA'	PARTECIPANTI
didattica	162	5540
convegno/serata a tema	19	760
laboratorio	30	532
festa compleanno	97	1463
attività istituzionale	17	405
corso	32	1159
evento	13	1610
mostra	13	175
visitatori weekend		1891
TOTALI	383	13535

Numero attività per tipologia



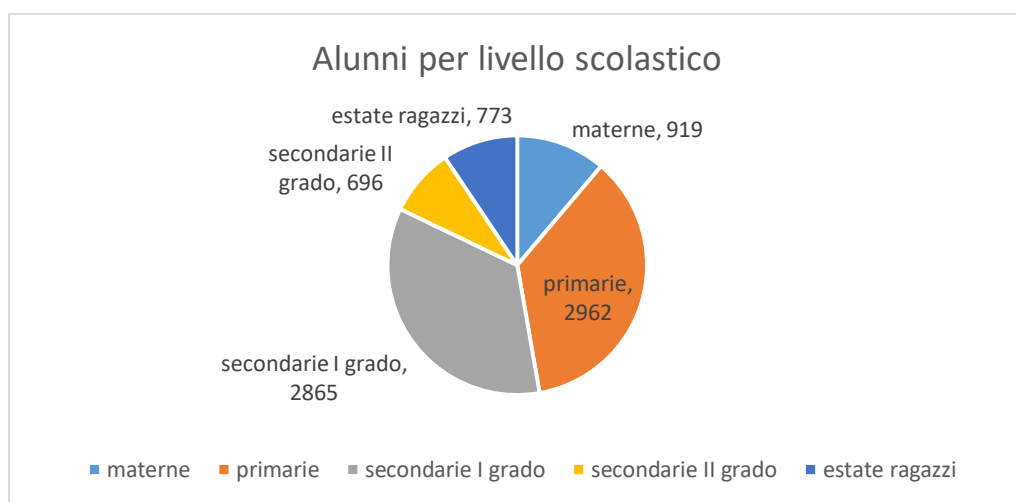


Relativamente alle **attività didattiche** nell'anno scolastico 2019-20 si è proposto alle scuole un catalogo ricco di proposte, differenziate per livello scolastico e per aree tematiche.

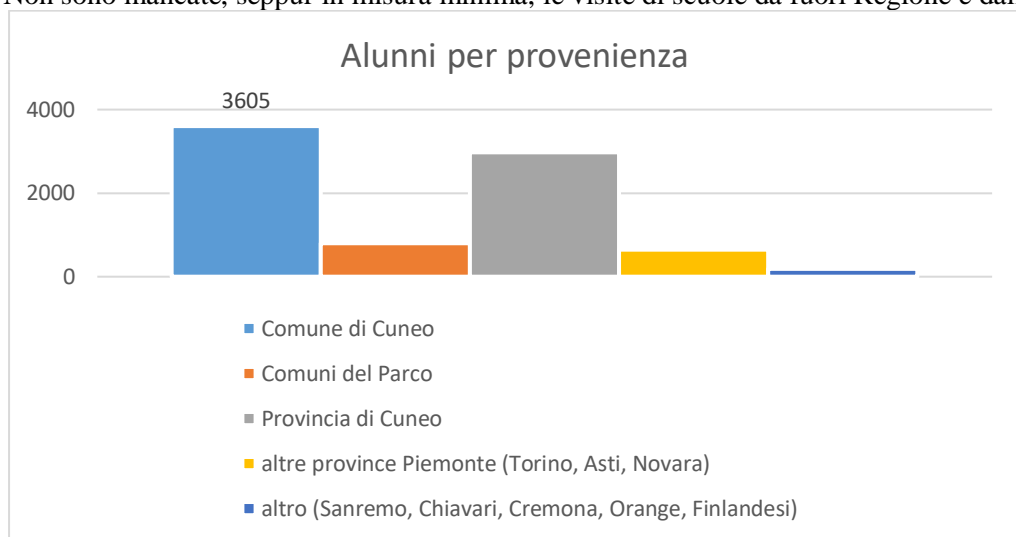
Un'attività su cui il Parco punta molto e che è molto richiesta è certamente "Il mondo delle api" che si svolge nell'apiario didattico presente nel giardino della Casa del Fiume, con la possibilità di osservazione diretta della vita delle api nelle loro arnie, ma poi il ventaglio di possibilità è molto ampio, dai cinque sensi alla sostenibilità ambientale, dal paesaggio e alla geologia, dalla mobilità sostenibile con la bicicletta alla biodiversità degli ecosistemi. Particolarmente richiesta è stata anche l'attività "Dal chicco al pane" che consente ai bimbi di vedere da vicino il procedimento di panificazione, dal chicco di grano appunto fino alla cottura della pagnotta.

Complessivamente nell'anno scolastico 2018-19 si sono svolte 205 attività con oltre 8215 alunni di diverso livello scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore. Da rilevare la buona partecipazione di alunni della scuola secondaria di I grado, che ha partecipato ad attività didattiche con un numero di classi quasi equivalente a quello della scuola primaria, ma che storicamente risultava un target decisamente più debole. Questo aumento di attività con le scuole medie è il risultato di una serie di progetti e attività pensati ad hoc per quel livello scolastico e anche della fidelizzazione ottenuta grazie ad attività gratuite sperimentate con il finanziamento di progetti europei.

SCUOLE	NR. ATTIVITA'	NR. CLASSI	NR. ALUNNI
materne	21	46	919
primarie	78	163	2962
secondarie I grado	65	134	2865
secondarie II grado	21	32	696
estate ragazzi	20	21	773
TOTALE	205	396	8215



Per quanto riguarda la provenienza delle scuole si registra ancora una prevalenza delle scuole cuneesi, una debole partecipazione delle scuole dei comuni del Parco che godono di tariffe ridotte del 50%, ma una costante crescente quota di scuole provenienti dal resto della Provincia di Cuneo e dalle altre Province del Piemonte. Non sono mancate, seppur in misura minima, le visite di scuole da fuori Regione e dalla Francia.



Attività di promozione e sensibilizzazione

Oltre agli eventi organizzati alla Casa del Fiume, nel corso del 2019, sono naturalmente proseguite le attività di informazione e comunicazione del Parco, con la sua calendarizzazione suddivisa per stagione, esattamente come fatto negli anni precedenti, con un calendario stagionale distribuito attraverso i canali ormai consolidati del Parco (siti web, newsletter, Facebook e social network in generale, affissioni, locandine in locali pubblici, negozi, uffici, urp ed uffici turistici, punti informativi del Parco). Come ormai consuetudine da quando è operativa la Casa del Fiume, è stato riproposto un calendario di appuntamenti e manifestazioni invernale, grazie proprio alla possibilità, per il Parco, di sfruttare i nuovi spazi e soprattutto i nuovi locali. Così ai tre ormai storici calendari di iniziative e che hanno accompagnato il Parco fin dalla sua nascita (“Primavera al Parco”, “Estate al Parco” e “Autunno al Parco”) si è consolidato il nuovo calendario “Inverno al Parco”.

Nel corso degli anni, l’attività di promozione si è progressivamente intensificata con un programma sempre più ricco: numerose iniziative di richiamo e di educazione ambientale si sono susseguite nel corso dei mesi, nella convinzione che **il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del Parco fluviale**. Al fine di realizzare la sua vocazione di luogo ricreativo e socializzante a servizio della città, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di tutte le fasce di età, anche per il 2019 è stato realizzato un variegato pacchetto di iniziative: **iniziative culturali e ricreative, escursioni con accompagnatore naturalistico, uscite in bicicletta, spettacoli ed eventi, corsi creativi o**

ludico-didattici per bambini, ragazzi ed adulti, convegni e serate a tema di grande richiamo per la città e non solo.

Il pubblico è risultato estremamente diversificato, con un'ampia partecipazione di famiglie con bambini provenienti sempre di più da fuori Cuneo. Complessivamente hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate nel Parco, dal 2005 al 2019, circa 150.000 persone e solo **nell'anno 2019** si stima che abbiano partecipato agli eventi organizzati **circa 11.000 persone**.

Sono stati realizzati quattro calendari di iniziative, "Primavera al Parco", "Estate al Parco", "Autunno al Parco" e "Inverno al Parco", con un'offerta di attività e iniziative che spaziavano dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale, dalla ricerca scientifica alla divulgazione e per un ventaglio di età molto differenziato.

Specifiche campagne pubblicitarie sono state poi realizzate per la promozione di alcuni **eventi** di maggior rilievo quali, per esempio, la ricorrente **Festa del Parco** del 21 giugno, l'evento organizzato dai ragazzi del Servizio Civile Universale o l'appuntamento natalizio **Babbo Natale e l'Incanto del Parco** – 12^a edizione.

Nel corso del 2019 si sono svolte nel Parco **137 iniziative** che hanno spaziato dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale, di cui 91 sono state ideate, progettate e gestite direttamente dal Parco fluviale Gesso e Stura. Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali eventi e attività di sensibilizzazione che hanno caratterizzato il 2019 del Parco fluviale Gesso e Stura.

NEWS!

(...si riportano alcuni stralci di comunicati stampa relativi ad eventi organizzati dal Parco nel 2019...)

"Inverno al Parco", tre mesi di appuntamenti per "vivere la natura"

Conclusi con successo gli eventi speciali per le vacanze di Natale, ha preso il via il programma invernale proposto dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni, cooperativa che cura le attività didattiche e ricreative del Parco. La grande novità dell'edizione 2019 di "Inverno al Parco. Vivi la natura" sono gli appuntamenti "Science&Book", un nuovo format di divulgazione su temi scientifici e ambientali che si affianca a quello dei "Science café", sperimentato con successo lo scorso autunno. Organizzati in collaborazione con Scrittorincittà, i Science&Book si rivolgono a tutti: in un'atmosfera rilassata e confidenziale, davanti a un tè accompagnato dalle prelibatezze del territorio, un moderatore instaura una chiacchierata con scrittori e pubblico prendendo spunto da libri su temi specifici. Per il primo incontro, venerdì 18 gennaio alle ore 18, presso il Cdt (largo Barale 1), l'autore di "Un mare di plastica" Franco Borgogno parlerà di una delle più gravi emergenze ambientali: i miliardi di pezzi di plastica che galleggiano nei mari di tutto il mondo. Seguirà, venerdì 8 marzo alla Casa del Fiume (via Porta Mondovì 11 A), "Sulle orme di Gandhi" con Emanuela Nava, autrice di "Sulle orme di Gandhi. Vandana Shiva si racconta" incentrato sulla figura della scienziata e attivista indiana conosciuta per il suo impegno per la biodiversità. Moderatore di entrambi gli appuntamenti sarà il giornalista e divulgatore scientifico Andrea Vico; la Drogheria Girauda offrirà una piccola merenda.

Proseguono anche i Science café ospitati dall'Open Baladin: il 15 febbraio, per "Montagne fragili", la scienziata del CNR Elisa Palazzi e Andrea Vico si confronteranno su come il ruolo chiave dei monti per la regolazione del clima sia oggi in pericolo; il 22 marzo, Piero Genovesi dell'ISPRA dialogherà con Andrea Vico su "Specie aliene", una vera e propria minaccia per la biodiversità. I Science&Book e i Science Café sono parte del programma di sensibilizzazione al problema del cambiamento climatico che il Parco fluviale porta avanti come capofila, in partenariato con enti italiani e francesi, con il progetto Interreg Alcotra sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "CClimatt-Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero". Rientrano nel progetto anche i laboratori didattico-scientifici rivolti a bimbi e ragazzi previsti per il 25 gennaio presso il Salone comunale di Castelletto Stura "Meteorologi per un giorno" e per il 23 febbraio alla Casa del Fiume "Spremiti. Esperimenti prêt-à-porter".

Sono invece rivolte agli adulti le iniziative "erbe e dintorni" alla Casa del Fiume: il 9 febbraio, l'incontro-laboratorio sugli oli essenziali "Balsamica-mente"; il 14 marzo, la serata a cura di Marta Spada "Le erbe delle donne" sui rimedi erboristici adatti alle fasi di vita della donna. A queste si aggiunge, il 28 febbraio, "Con il mio primo telescopio" a cura dell'Associazione Astrofili Bisalta.

Ideali sia per i grandi sia per le famiglie l'escursione (500 m di dislivello) "Ciaspolando. Verso l'Impero" in programma il 27 gennaio con ritrovo presso il Municipio di Vignolo e la serata "Con gli occhi all'insù" curata dall'Associazione Astrofili Bisalta il 29 marzo alla Casa del Fiume.

Sono per le famiglie con bambini le proposte alla Casa del Fiume "Chi va piano va sano e va lontano" in

programma il 27 febbraio in occasione della Giornata mondiale della lentezza e il laboratorio “Un cielo da favola lab” del 28 marzo. Ulteriori appuntamenti alla Casa del Fiume dedicati ai più giovani saranno il 9 febbraio con “Detective della natura”, il 9 e il 16 marzo con “Obiettivo fotografia. Teens” e il 16 marzo con “Colorati di natura”. In occasione della Giornata mondiale dell’acqua, infine, il 23 marzo, sulle piste ciclabili Lungo Gesso e alla Casa del Fiume, “La macchina del tempo”, per capire cosa rappresentavano per i nostri nonni i corsi d’acqua e le loro sponde.

L’evento speciale per la festa più divertente dell’anno è con “Carnevale Alpino. Orsi, lupi e animali selvatici”: il 2 marzo Rosella Pellerino racconterà delle creature del bosco, per poi costruire maschere e costumi ispirati ai personaggi tradizionali delle nostre montagne.

Per tutto il periodo invernale e oltre, fino a al 30 giugno, rimarrà aperta alla Casa del Fiume l’esposizione “Effetto farfalla. Mondi diversi in una sola vita” a cura di Dario Olivero e Cecilia Noce con visite guidate speciali seguite da approfondimento artistico e laboratorio a cura degli studenti del Liceo Artistico di Cuneo nelle giornate del 20 gennaio, 17 febbraio e 17 marzo.

Elisa Palazzi racconta le “montagne fragili”

Venerdì 15 febbraio alle ore 18,30, presso l’Open Baladin (piazza Foro Boario) a Cuneo, la ricercatrice Elisa Palazzi dell’Istituto di Scienze dell’Atmosfera e del Clima sarà protagonista di “Montagne fragili”, nuovo appuntamento con i “Science café” promossi e organizzati dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni. La partecipazione è gratuita, ma è consigliata la prenotazione. Ai partecipanti che sceglieranno di cenare presso il locale che ospita l’incontro verrà praticato uno sconto del 10%. Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile telefonare allo 0171/444501 oppure scrivere a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

L’incontro sarà dedicato alla situazione di vera e propria crisi che il territorio montano sta vivendo: le montagne coprono un quarto della superficie terrestre, ospitano il 12% della popolazione ma soprattutto forniscono il 60-80% dell’acqua destinata ad essere utilizzata a valle, sono un importante scrigno di biodiversità e sono un elemento-chiave per la regolazione del clima. Ma la perdita di ghiacciai, la tendenza a piogge violente alternate a lunghe periodi di siccità, l’abbandono del territorio montano da parte delle popolazioni e l’impoverimento del patrimonio boschivo rendono le montagne sempre più fragili. Su questo delicato e complesso tema, nell’atmosfera informale che caratterizza il Science café, il giornalista e divulgatore scientifico Andrea Vico dialogherà con Elisa Palazzi, ricercatrice dell’Istituto di Scienze dell’Atmosfera e del Clima (ISAC) del CNR, coordinatrice della rete internazionale “Global Network for Observations and Information in Mountain Environments (GEO-Gnome)” e specializzata nello studio degli impatti dei cambiamenti climatici nelle Alpi, Hymalaya e Tibet.

Il delicato rapporto tra la situazione delle montagne e il cambiamento climatico sarà trattato da Elisa Palazzi nella stessa giornata anche al mattino, in Sala San Giovanni, in un incontro a cui parteciperanno 220 studenti delle scuole secondarie di primo grado. Nel pomeriggio, invece, lo stesso tema sarà discusso alla Casa del Fiume con gli operatori del Parco.

La giornata rientra nel programma di sensibilizzazione al problema del cambiamento climatico che il Parco fluviale promuove e organizza in qualità di capofila del progetto “CClimaTT–Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero”, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito del programma Interreg V A Alcotra Italia – Francia 2014 – 2020. Rientrano nel progetto anche alcune attività didattiche specifiche sul cambiamento climatico che il Parco attiva gratuitamente per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Farfalle e molto altro per l’ultimo mese di “Inverno al Parco”

Continua la stagione delle farfalle alla Casa del Fiume: rimarrà infatti aperta al pubblico fino al 30 giugno, con ingresso libero e gratuito, la mostra “Effetto Farfalla: mondi diversi in una sola vita”, promossa dal Parco fluviale Gesso e Stura e curata dai naturalisti Dario Olivero e Cecilia Noce. L’esposizione rappresenta un’occasione unica per immergersi nei diversi mondi della vita dei lepidotteri, alla scoperta dei sorprendenti adattamenti, delle strane e complesse simbiosi e delle inaspettate curiosità su queste piccole tessere del grande puzzle della natura. Il percorso, che si snoda tra il giardino della Casa del Fiume e l’interno della struttura, comprende pannelli illustrativi, giochi e attività per ogni età, oltre ad installazioni interattive e tattili per favorire la massima fruibilità da parte di tutti. Oltre all’apertura ordinaria, secondo i normali orari della Casa del Fiume, per il 17 marzo è programmato uno speciale pomeriggio “In visita col curatore” in cui ad

accompagnare il pubblico saranno proprio i curatori dell'esposizione. Alla visita guidata seguirà un approfondimento artistico curato dagli studenti del Liceo artistico di Cuneo. Le giornate "In visita con il curatore" proseguiranno ogni terza domenica del mese fino a fine mostra.

Prosegue intanto la programmazione di eventi di questo ultimo mese di "Inverno al Parco", ricco di iniziative rivolte ai bambini, alle famiglie e agli adulti.

Venerdì 8 marzo alle ore 18 l'appuntamento è alla Casa del Fiume con il secondo Science&Book. Intitolata "Sulle orme di Gandhi" e inserita nell'ambito della rassegna 8 marzo e dintorni, la serata vedrà come ospite Emanuela Nava, autrice di "Sulle orme di Gandhi. Vandana Shiva si racconta", e sarà incentrato proprio sulla figura della scienziata e attivista indiana conosciuta per il suo impegno per la biodiversità. Interverrà come moderatore il giornalista e divulgatore scientifico Andrea Vico; la Drogheria Giraudò offrirà una piccola merenda. Proseguono anche i Science caffè ospitati dall'Open Baladin: il 22 marzo, Piero Genovesi dell'ISPRA dialogherà con Andrea Vico su "Specie aliene", una vera e propria minaccia per la biodiversità. Le rassegne "Science&Book" e "Science Café" sono parte del programma di sensibilizzazione al problema del cambiamento climatico che il Parco fluviale porta avanti come capofila, in partenariato con enti italiani e francesi, con il progetto Interreg Alcotra sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "CClimatt– Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero".

Alla Casa del Fiume, il secondo appuntamento con "erbe e dintorni" è per il 14 marzo, con la serata "Le erbe delle donne" in cui Marta Spada tratterà dei rimedi erboristici adatti alle diverse fasi di vita della donna, dall'adolescenza alla menopausa.

Per i più giovani, invece, sono previsti il corso-laboratorio "Obiettivo fotografia. Teens", a cura di Cuneofotografia, rivolto ai ragazzi dai 12 ai 17 anni nelle giornate del 9 e del 16 marzo e il laboratorio "Colorati di natura" per i bimbi dai 3 ai 7 anni in programma il 16 marzo. In occasione della Giornata mondiale dell'acqua, il 23 marzo, sulle piste ciclabili Lungo Gesso e alla Casa del Fiume, con la "La macchina del tempo" si scoprirà cosa rappresentavano per i nostri nonni i corsi d'acqua e le loro sponde. Nell'ambito de "L'Orto delle Arti", il 28 marzo si terrà il laboratorio rivolto alle famiglie "Un cielo da favola lab" e il giorno seguente, ideale sia per i grandi sia per le famiglie, la serata "Con gli occhi all'insù" curata dall'Associazione Astrofili Bisalta.

Il Comune e il Parco fluviale aderiscono e sostengono lo "Sciopero Mondiale per il Futuro" del 15 marzo

"Il movimento nato dall'iniziativa della giovane attivista svedese Greta Thunberg e andato poi aggregandosi intorno alle parole d'ordine #ClimateStrike e #FridaysForFuture dimostra come non solo i giovani siano coscienti del problema del cambiamento climatico e delle conseguenze che questo inevitabilmente produrrà sul loro futuro, ma anche come siano fortemente determinati a fare sentire la loro voce su questo delicato tema. La dimensione globale che ha acquisito la manifestazione del 15 marzo, condivisa pienamente nei suoi obiettivi dal Parco fluviale Gesso e Stura, ne è una chiara dimostrazione". Con queste parole Davide Dalmasso, Assessore all'Ambiente del Comune di Cuneo, si riferisce allo "Sciopero Mondiale per il Futuro" in programma per venerdì 15 marzo. "L'amministrazione di cui sono parte condivide e sostiene la scelta dei giovani di Cuneo che hanno deciso di aderirvi – prosegue Dalmasso -. Siamo convinti che la questione ambientale e il cambiamento climatico in primis debbano essere al centro dell'agenda politica a tutti i livelli. Il Comune di Cuneo, attraverso il Parco fluviale Gesso e Stura, è da anni impegnato sul fronte della sensibilizzazione e della diffusione di buone pratiche, che promuovano stili di vita rivolti alla mitigazione e all'adattamento rispetto al cambiamento in atto. Dall'aprile 2017 gestiamo come capofila il progetto transfrontaliero 'CClimaTT' teso proprio ad aumentare le conoscenze relative agli effetti dei cambiamenti climatici sul nostro territorio, divulgare questi contenuti e incentivare e accompagnare l'adozione di comportamenti virtuosi. Non si tratta di un'iniziativa isolata, ma di un settore di intervento che per noi si può definire ormai strutturale. Già a partire dal prossimo autunno l'azione verrà implementata e rafforzata con un nuovo progetto Alcotra, 'Clima', inserito nel Piano Integrato Territoriale ALPIMED".

"CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero", progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Interreg Alcotra 2014–2020, intende approfondire le tematiche legate al cambiamento climatico nell'area transfrontaliera che comprende le aree dei Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia e, per l'Italia, del Parco fluviale Gesso e Stura, dell'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime e dell'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo. Le attività di progetto si sviluppano intorno a tre obiettivi principali: conoscenza, comunicazione e cittadinanza attiva. Partendo dunque dall'analisi e dallo studio di alcuni aspetti peculiari che sul nostro territorio evidenziano gli

effetti della variazione delle temperature e i fenomeni connessi, lo sforzo dei partner è rivolto soprattutto a comunicare a un pubblico il più vasto possibile quale sia la portata del problema e le conseguenze a cui stiamo andando incontro, nonché a incentivare azioni di contrasto i cui protagonisti siano proprio i cittadini. “Nell’ambito di CCLimaTT abbiamo aperto una call per iniziative in grado di stimolare la coscienza ambientale della popolazione - dichiara ancora Dalmasso -. In questi giorni stiamo lavorando alla valutazione delle proposte che sono arrivate e poi proseguiamo fornendo il supporto finanziario per la realizzazione dei progetti più interessanti. È una strategia che abbiamo voluto mettere in atto per stimolare il cambiamento 'dal basso', così come dal basso, a partire dalla forte volontà di una ragazza sedicenne, sono nati #ClimateStrike e #FridaysForFuture. Continuiamo intanto anche con il programma di incontri, laboratori e eventi collegati al progetto che, partiti lo scorso anno, proseguiranno fino alla primavera 2020”.

Con CCLimaTT, il Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni ha ideato e proposto alcuni innovativi format divulgativi, capaci di coinvolgere e stimolare il dialogo tra cittadini ed esperti del settore in una atmosfera informale. Sono i “Science Café” e gli “Science&Book” che, inaugurati lo scorso autunno, proseguiranno già nelle prossime settimane con gli appuntamenti dell’8 marzo con Emanuela Nava, autrice di “Sulle orme di Ghandi. Vandana Shiva si racconta”, e del 22 marzo con Piero Genovesi dell’ISPRA, che racconterà delle specie aliene che stanno dilagando nel nostro Paese.

Per i ragazzi delle scuole dei diversi gradi e per le famiglie sono stati studiati e sono programmati appositi laboratori e attività didattiche per aiutare ad interpretare meglio i segnali climatici, capire come gli scienziati di tutto il mondo stiano lavorando e rendersi conto di come l’uomo influenza l’ecosistema Terra. Nei prossimi mesi verranno inoltre organizzati eventi di formazione rivolti a settori specifici – tecnici della pubblica amministrazione, giornalisti e addetti alla comunicazione, agricoltori, professionisti del turismo – oltreché eventi di comunicazione per il grande pubblico.

Si sta inoltre lavorando per la creazione all’interno della Casa del Fiume di un polo didattico permanente dedicato ai cambiamenti climatici: “Un vero e proprio percorso conoscitivo adatto sia agli adulti sia ai più giovani – conclude Dalmasso -, strutturato per approfondire in modo coinvolgente ed esperienziale il tema del clima che cambia e al contempo fornirci importanti e utili feed-back sul livello di conoscenza e consapevolezza della problematica diffuso tra i nostri concittadini”.

Alla scoperta dell’Oasi della Madonnina e trekking di Pasquetta lungo Gesso

Al via il 14 aprile alle ore 14,30 “Missione Natura. Un pomeriggio all’oasi”, la nuova proposta di visita alla Riserva naturalistica “La Madonnina” di Sant’Albano Stura che il Parco fluviale Gesso e Stura proporrà ogni seconda domenica del mese da aprile a giugno, in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni e l’associazione di volontariato dell’oasi ADVOLAM. La visita verrà replicata il 12 maggio e il 9 giugno, sempre con orario dalle 14,30 alle 17.

Terra, acqua e cielo sono gli ingredienti di questa speciale esperienza, alla scoperta dello straordinario scrigno di biodiversità, capace di incantare grandi e piccini, che l’oasi “La Madonnina” rappresenta. I partecipanti verranno accompagnati e conoscere i diversi habitat e i numerosissimi abitanti della riserva naturalistica, che con i suoi 20 ettari di estensione è una delle zone umide più importanti del Piemonte.

L’accompagnatore vi aspetterà all’ingresso dell’oasi “La Madonnina”; la partecipazione è gratuita, la prenotazione consigliata: tel. 0171.444.501 email eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

Come ogni anno, tornerà inoltre lunedì 22 aprile il classico trekking di Pasquetta lungo il torrente Gesso, con partenza alle ore 9.30 dalla Casa del Fiume. Per l’occasione verrà organizzata nel pomeriggio la visita guidata alla mostra “Effetto farfalla: mondi diversi in una sola vita” con i curatori, Dario Olivero e Cecilia Noce.

Con “una stagione che si fa bella”, al via la Primavera al Parco

Accompagnata dallo slogan di buon augurio “una stagione che si fa bella”, parte la ricca programmazione di eventi, incontri e laboratori adatti a ogni età e a ogni gusto della Primavera al Parco 2019, organizzata e promossa dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni, cooperativa incaricata per le attività di educazione ambientale e animazione del Parco.

Per il lunedì dell’Angelo, la mattina del 22 aprile, con ritrovo alla Casa del Fiume alle ore 9,30, le guide naturalistiche del Parco accompagneranno i partecipanti nella tradizionale passeggiata del Trekking di Pasquetta. Durante l’evento saranno presenti professionisti dell’A.O. S. Croce e Carle che parleranno di alimentazione e benessere. Seguirà pranzo al sacco libero e, nel pomeriggio, con partenze previste alle 14,30 e alle 15,30, la possibilità di visita alla mostra allestita alla Casa del Fiume Effetto farfalla. Mondi diversi in una

sola vita con l'accompagnamento del curatore Dario Olivero. Per il Trekking di Pasquetta la prenotazione è obbligatoria. Gli appuntamenti con In mostra con il curatore per conoscere l'affascinante mondo dei lepidotteri proseguiranno ogni terza domenica del mese, il 19 maggio e il 16 giugno. Fino al 30 giugno la mostra rimarrà comunque sempre fruibile dal pubblico per la visita libera nei normali orari di apertura della Casa del Fiume (dal 20 aprile: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18.30).

Le seconde domeniche del mese sono dedicate alla "new entry" di questa stagione, il format Un pomeriggio all'Oasi, con le proposte di visita del 12 maggio e del 9 giugno alla scoperta dello straordinario patrimonio di biodiversità della Riserva naturale "La Madonnina" a Sant'Albano Stura. Il quarto week end del mese, invece, è dedicato a Vita da api. Un pomeriggio all'apiario: sabato 25 maggio e sabato 22 giugno ripartiranno infatti le visite all'apiario didattico della Casa del Fiume.

Proseguono gli appuntamenti organizzati nell'ambito del progetto "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero" teso a diffondere la consapevolezza degli effetti dei comportamenti individuali in termini di riscaldamento globale e la diffusione di buone pratiche per la mitigazione e l'adattamento rispetto al fenomeno in atto. La primavera di CClimaTT è tutta dedicata ai bambini tra i 6 e gli 11 anni: il 16 maggio alla Casa del Fiume il laboratorio scientifico Spremimenti. Le merende scientifiche del Parco, il 18 maggio seguirà, presso la Biblioteca Anna Frank di Borgo San Dalmazzo, Meteorologi per un giorno e il 31 maggio, alla Casa del Fiume, l'interessante scoperta della biodiversità biologica del Parco fluviale con Dall'ameba al cormorano.

In occasione della partenza della tappa Cuneo- Pinerolo del Giro d'Italia, nell'ambito delle iniziative che il Comune di Cuneo dedica alla mobilità attiva e in particolare alla sicurezza stradale per l'utenza debole, il 21 maggio al Cinema Monviso la serata Teniamo le distanze. Siamo sulla stessa strada vedrà la partecipazione, tra gli altri, della Fondazione Michele Scarponi e, il giorno seguente, per Il girino d'Italia. Un giro D'ITA(G)LIA... piccola, i bimbi fino ai 6 anni accompagnati dai genitori o insegnanti sfileranno nelle vie del centro a bordo di... tricicli, passeggini e biciclette!

Molti altri ancora saranno gli appuntamenti proposti fino a fine giugno dedicati alle diverse fasce di pubblico. Con il patrocinio dell'ASL CN1, il 2 maggio all'Orto didattico, si terrà il laboratorio Abibo. Mini-orti che prevede l'inserimento di bimbi con differenti abilità e, sempre per i più piccoli, seguiranno: il 10 maggio alla Casetta dell'Orto didattico lo speciale per la Festa della Mamma I laboratori di mastro riccio e, il 15 e il 29 giugno al Bosco della Crocetta, il pomeriggio per i bimbi dai 4 anni Bimbi all'aria aperta. Nel bosco. Per i bambini dai 7 agli 11 anni, a maggio, è inoltre programmato il Mini corso pratico di guida per MTB. Per i ragazzi dai 10 anni gli appuntamenti sono: Alla scoperta del Parco fluviale in MTB il 19 maggio; Con il mio primo telescopio il 30 maggio e Il sole, una stella per amica l'8 giugno.

Numerosi anche gli appuntamenti per gli adulti: l'escursione notturna del 30 aprile nel bosco di Sant'Anselmo a Castelletto Stura I suoni e i colori del bosco, il Corso di avvicinamento al nordic walking il 4 maggio; il baratto di abiti usati all'insegna della sostenibilità economica e ambientale con L'evento che (s)cambia del 12 maggio; il viaggio letterario su due ruote per le vie cittadine Luoghi ri-ciclabili il 25 maggio in collaborazione con La Scatola Gialla e, a giugno, gli incontri Profumo di lavanda alla Casa del Fiume e presso l'azienda La Rupe a Roccavione.

Da non dimenticare, infine, la tradizionale Festa del Parco che, giunta alla sua 15° edizione, sarà come da tradizione il 21 giugno, con giochi per i bambini al pomeriggio, il picnic libero all'imbrunire e lo spettacolo serale.

Menzione speciale alla Casa del Fiume, selezionata dall'Ordine degli architetti 'Architettura responsabile'

Una speciale menzione è stata attribuita al progetto della Casa del Fiume del Parco fluviale Gesso e Stura per aver interpretato in modo originale i temi proposti dalla call "Architetture responsabili", lanciata lo scorso gennaio dall'Ordine degli Architetti. Al termine della valutazione delle proposte, sono risultate undici le opere selezionate in provincia di Cuneo e destinate ad alimentare la mappatura di casi studio sul territorio transfrontaliero promossa dai partner del progetto Interreg Alcotra Habit.a. La call si poneva come obiettivo

specifico l'individuazione dei progetti realizzati sul territorio provinciale che meglio rispondessero alla dimensione di "responsabilità", definita dall'Ordine come "una visione in grado di concretizzare informazioni fisiche capaci di coniugare le istanze di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici con quello dello sviluppo architettonico, culturale, economico e sociale di un determinato territorio".

Davide Dalmasso, assessore all'Ambiente del Comune di Cuneo commenta con soddisfazione il riconoscimento: "Ci fa particolarmente piacere la valutazione positiva espressa dall'Ordine degli Architetti sul progetto della Casa del Fiume, un riconoscimento che assume un valore particolare proprio nel momento in cui si sta lavorando per l'ampliamento della struttura con i fondi dell'Agenda Urbana e per la creazione al suo interno di un polo educativo permanente sui cambiamenti climatici con il progetto Alcotra 'CCLimaTT'. Condividiamo la visione di 'responsabilità' espressa dall'Ordine degli Architetti: sul tema dei cambiamenti climatici il Parco fluviale è impegnato in prima linea, per promuovere la consapevolezza di quanto sia importante l'adozione di comportamenti individuali sostenibili. Voglio ricordare a questo proposito il sostegno al FridaysForFuture e le molte iniziative di comunicazione, informazione, educazione, coinvolgimento attivo e sensibilizzazione condotte proprio con il progetto transfrontaliero 'CCLimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero' di cui il Parco è capofila e a cui, a partire dall'autunno, si affiancheranno anche le attività del nuovo progetto di cooperazione 'Clima'".

La Casa del Fiume è stata realizzata nel 2013 nell'ambito del PIT "Spazio Transfrontaliero Marittime Mercantour" per ospitare il Centro di Educazione Ambientale del Parco fluviale. Con il suo tetto verde, le gabbionate di ciottoli di fiume che accompagnano il visitatore verso l'ingresso, i tronchi d'albero recuperati nel greto del Gesso che sostengono il porticato e l'atrio, l'edificio è completamente integrato nell'ambiente circostante. La struttura è caratterizzata da un'elevata sostenibilità ambientale e da autosufficienza energetica grazie all'utilizzo di pannelli fotovoltaici e di un impianto di geotermia; per l'irrigazione del giardino si riutilizzano le acque piovane e le acque grigie dei bagni trattate con un sistema di fitodepurazione.

La commissione di valutazione della call "Architetture responsabili" ha sottolineato ed espresso particolare apprezzamento per l'utilizzo, interpretato con modalità coerenti con una visione e una sensibilità contemporanee, di materiali naturali come il legno e per l'organicità della struttura, che non si impone sul paesaggio ma lo valorizza, arrivando a una soluzione in cui paesaggio urbano e paesaggio fluviale si fondono per dare vita a una sorta di opera di land art.

Alla scoperta della riserva della Madonna con il Parco fluviale Gesso e Stura

Prende il via domenica 12 maggio "Missione Natura. Un pomeriggio all'oasi", la nuova proposta di visita alla Riserva naturale "La Madonna" di Sant'Albano Stura che il Parco fluviale Gesso e Stura propone in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni e l'associazione di volontariato dell'oasi ADVOLAM. Le partenze delle escursioni sono programmate alle ore 14,30 e alle 16. Le visite saranno replicate domenica 9 giugno.

Terra, acqua e cielo sono gli ingredienti di questa speciale esperienza, alla scoperta dello straordinario scrigno di biodiversità, capace di incantare grandi e piccini, che la riserva "La Madonna" rappresenta. I partecipanti verranno accompagnati e conoscere i diversi habitat e i numerosissimi abitanti dell'area naturalistica, che con i suoi 20 ettari di estensione è una delle zone umide più importanti del Piemonte. Questi sono giorni particolarmente propizi per scoprire l'oasi: nell'area svolazzano nitticore, aironi guardabuoi, garzette, cormorani, gruccioni, pavoncelle, cavalieri d'Italia, sterne marine, martin pescatore... con un po' di fortuna si potrà avvistare anche il fenicottero rosa, che non è ancora ripartito!

L'accompagnatore aspetterà i partecipanti all'ingresso principale della riserva "La Madonna".

Al Parco fluviale Gesso e Stura nuovi arredi in plastica riciclata

Sono stati posizionati nelle settimane scorse alcuni tavoli e panche realizzati interamente con materiale riciclato che vanno ad arricchire le aree attrezzate per il picnic delle Basse di Stura, dell'orto didattico, lungo la pista ciclabile del torrente Gesso, e dell'area camper di fronte alla Casa del Fiume.

A scopo informativo e divulgativo, tutti gli arredi saranno caratterizzati da una targhetta con uno slogan ironico, ma che rimanda ad un'etica del riciclo che si fa sempre più urgente: "Tutti meritano una seconda

possibilità!”

Come afferma l'Ass. Davide Dalmaso: “La scelta di utilizzare all'interno del Parco queste panchine e questi tavoli in materiale riciclato ha alla base la volontà di trasmettere un messaggio ben chiaro e forte ai cittadini e a tutti i fruitori: l'importanza e l'urgenza del riutilizzo e del riciclo. Il Parco, come simbolo della stessa città di Cuneo, vuole essere protagonista ed andare a implementare quella che è l'idea di economia circolare fondata proprio sul riciclo”.

L'economia circolare "è un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un'economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera". L'economia circolare è dunque un sistema in cui tutte le attività, a partire dall'estrazione e dalla produzione, sono organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun altro, mentre nell'economia lineare terminato il consumo termina anche il ciclo del prodotto che diventa rifiuto da gestire.

A luglio, 2014, la Commissione Europea ha pubblicato documento dal titolo “Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti" in cui si sottolinea che “...nei sistemi di economia circolare i prodotti mantengono il loro valore aggiunto il più a lungo possibile e non ci sono rifiuti. Quando un prodotto raggiunge la fine del ciclo di vita, le risorse restano all'interno del sistema economico, in modo da poter essere riutilizzate più volte a fini produttivi e creare così nuovo valore”.

Ambiente urbano e cambiamenti climatici per la nuova proposta formativa del Parco fluviale

“Pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano”: è questo il titolo delle due giornate formative che il Parco fluviale Gesso e Stura organizza e promuove in collaborazione con Ambiente Italia, agenzia milanese specializzata sui temi della sostenibilità. Il corso si rivolge ai tecnici degli enti locali della provincia di Cuneo, ma la partecipazione è aperta anche a tutti i professionisti e ai privati interessati alla presentazione di una panoramica completa sulle più recenti esperienze e tecniche di adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano. Gli appuntamenti si terranno entrambi a Cuneo, presso la Casa del Fiume (via Porta Mondovì 11 A), nelle seguenti date: lunedì 10 giugno dalle ore 9,30 alle 16,30 e lunedì 17 giugno dalle ore 9 alle 16,00. La partecipazione è gratuita; iscrizione obbligatoria entro il 6 giugno telefonando allo 0171/444566 oppure scrivendo una e-mail a francesca.attendolo@comune.cuneo.it o a silvia.agnello@comune.cuneo.it. È possibile aderire all'intero percorso formativo oppure a una singola giornata.

La prima sessione, in programma lunedì 10 giugno, sarà condotta da Lorenzo Bono, esperto in pianificazione e gestione dei cambiamenti climatici e resilienza delle aree urbane. La giornata sarà articolata in tre moduli specifici. Si partirà con la pianificazione dell'adattamento in ambito urbano, dai riferimenti strategici a livello internazionale e comunitario all'analisi dei diversi approcci; seguirà il modulo sulle pratiche di adattamento in ambito urbano, incentrato sull'analisi e le possibili applicazioni delle Nature Based Solutions (NBS). Il pomeriggio sarà invece dedicato al verde pensile, con la presentazione delle performance ambientali dei tetti e delle pareti verdi. Per ciascun tema trattato saranno presentati casi studio di esperienze maturate in città italiane ed europee.

Per la sessione di lunedì 17 giugno, anche questa organizzata in tre moduli, il relatore sarà Giulio Conte, specializzato in gestione eco-sostenibile delle risorse idriche. Conte presenterà funzioni e caratteristiche dei Sistemi Urbani di Drenaggio Sostenibile (SUSD) e, a seguire, tratterà della tutela dei corsi d'acqua, dal mito dell'officiosità idraulica alla fascia di mobilità fluviale, delle Natural Water Retention Measures e degli interventi integrati multifunzionali per la riduzione dei rischi e il miglioramento degli ecosistemi. Il modulo pomeridiano sarà invece focalizzato sul risparmio idrico: i prelievi, i consumi, il problema delle perdite, fino alla presentazione del possibile utilizzo domestico di risorse non convenzionali.

Le due giornate formative in programma nel mese di giugno sono parte del programma di attività di divulgazione del progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Interreg Alcotra “CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero” mirato proprio a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati a livello sia globale sia locale, nonché sulle possibili azioni per la mitigazione e l'adattamento a cui la società nel suo complesso - istituzioni, mondo economico, cittadini - è chiamata a contribuire. Il Parco fluviale Gesso e Stura è capofila del progetto e gestisce le attività in partenariato con la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia.

Le azioni di formazione sulle tematiche legate ai cambiamenti climatici volte alla sensibilizzazione degli

operatori di settori specifici continueranno nei prossimi mesi. In autunno, in collaborazione con il CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, ai giornalisti e agli operatori della comunicazione sarà proposto il programma “Clima d’opinione: giornalismo, media e cambiamenti climatici”. A seguire, nei mesi invernali, quattro moduli su frutticoltura, viticoltura e corilicoltura, orticoltura e cerealicoltura ideati con il supporto scientifico di Agrinnova, Centro di Competenza per l’Innovazione in campo agro-ambientale operante presso l’Università di Torino. Un ulteriore modulo tratterà delle conseguenze dei cambiamenti del clima sul comparto turistico.

Un’estate di impegno nella lotta al cambiamento climatico con i “Climate Change Camp”

Mercoledì 29 maggio alle ore 18,30, alla Casa del Fiume si terrà la presentazione ufficiale dei “Climate Change Camp”, organizzati e promossi dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni per l’estate 2019. L’iniziativa, che prende spunto dall’attivismo innescato dalla giovane Greta Thunberg e dal movimento globale dei #fridaysforfuture, intende contribuire alla sensibilizzazione dei più giovani sul delicato problema dei cambiamenti climatici e si inserisce nel programma di comunicazione che il Parco promuove e organizza nell’ambito del progetto europeo finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Interreg Alcotra “CClimaTT– Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero”.

I “Climate Change Camp” coinvolgeranno i partecipanti in attività ambientali, naturalistiche e scientifiche con un focus specifico sul cambiamento climatico e sulle conseguenze che ne derivano. Grazie ad una settimana di full immersion nello studio dell’argomento con giochi, escursioni e laboratori, una volta compreso il ruolo importantissimo che i giovani rivestono nel combattere e mitigare l’andamento dei cambiamenti climatici, i ragazzi diventeranno loro stessi testimonial del problema attraverso la realizzazione di un TG. Il video realizzato verrà divulgato sui canali del Parco e sui media locali, diventando uno strumento per la sensibilizzazione di tutta la cittadinanza.

Verranno organizzati due camp: il primo dal 24 al 28 giugno rivolto ai ragazzi che nell’a.s. 2018-2019 hanno frequentato le classi 4° e 5° della scuola primaria; il secondo dal 1° al 5 luglio per i ragazzi che nell’a.s. 2018-2019 hanno frequentato le classi 1°, 2° e 3° della scuola secondaria di primo grado. Le attività faranno base alla Casa del Fiume, con uscite su tutto il territorio del Parco e aree limitrofe e si svolgeranno tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 18,30. La partecipazione ai camp è gratuita ed è riservata ai ragazzi residenti nei comuni aderenti al Parco: Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Fossano, Montanera, Rittana, Roccasparvera, Roccavione, Sant’Albano Stura, Salmour, Trinità e Vignolo.

La domanda di iscrizione e il programma di dettaglio sono disponibili sui siti www.parcofluvialegessostura.it e www.cclimatt.eu. Le iscrizioni devono essere inoltrate via mail all’indirizzo parcofluviale@comune.cuneo.it a partire dal 22 maggio fino alle ore 12 del 5 giugno. Il 6 giugno, alle ore 17, alla Casa del Fiume si procederà alla selezione, tramite sorteggio, delle domande ritenute idonee.

Il Parco fluviale Gesso e Stura, da anni impegnato in attività e progetti di educazione ambientale, dall’aprile del 2017 gestisce in qualità di capofila il progetto di cooperazione transfrontaliera “CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero” mirato proprio a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati, nonché sulle possibili azioni di mitigazione e adattamento a cui tutti siamo chiamati a contribuire. Sono partner del progetto anche la Regione Piemonte, l’Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l’Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia.

Con l’estate arriva la Festa del Parco, quest’anno ancora più ecosostenibile

Il tempo incerto e le previsioni meteo poco rassicuranti non hanno spaventato i numerosi bambini, oltre un centinaio, e le famiglie che hanno partecipato venerdì alla 15^a Festa del Parco all’area relax, sotto il Santuario degli Angeli. Il tempo è stato clemente e la Festa ha potuto svolgersi regolarmente, prima con i giochi per i bambini e poi con il picnic libero, per chiudere in bellezza con lo spettacolo teatrale e la liberazione dei rapaci. A partire dalle 16.30 sono stati proposti ai bambini una serie di giochi che hanno preso spunto dal libro

“Attenzione, passaggio fiabe” di Mario Ramos. L’idea era quella di aiutare i bambini ad imparare a muoversi, a piedi, in bicicletta e... sulla punta delle dita! I bambini hanno incontrato i personaggi delle fiabe più amate, ma in una versione un po’ insolita: tutti alle prese con diversi mezzi di trasporto, rigorosamente non a motore. E, per continuare anche a casa sulla giusta strada, ai bambini che hanno partecipato ai giochi il Parco ha regalato un simpatico gadget, in tema sicurezza stradale.

Al termine dei giochi picnic libero, con dolce offerto dal Parco grazie alla consueta collaborazione del Bar Corso di Cuneo, e zucchero filato a volontà. A seguire è andato in scena lo spettacolo “Alto Livello” messo in scena da “Terzo studio”, che ha affascinato grandi e piccini, con le evoluzioni e i fantastici giochi di equilibrio dei trampolieri. Organizzato in collaborazione con la Compagnia Il Melarancio di Cuneo, come di consueto si è trattato dello spettacolo di apertura della rassegna estiva “Incanti nel Parco”.

La festa si è conclusa con il rilascio di rapaci notturni, grazie alla collaborazione con il Centro Recupero Animali Selvatici (Cras) di Bernezzo: sono stati liberati due gufi comuni e una civetta, a cui i bambini durante il pomeriggio, attraverso un sondaggio, avevano assegnato i nomi di Anacleto, Gufetta e Luna.

La buona riuscita dell’evento è stata possibile grazie alla collaborazione di tanti soggetti, a partire da La Fabbrica dei Suoni, che ha curato l’organizzazione dei giochi, fino al Cras, il Bar Corso e la Compagnia Il Melarancio, ma anche i volontari del Servizio Civile Nazionale e del Servizio Civico del Comune di Cuneo che hanno fornito il loro prezioso supporto.

Come sempre, la festa è stata tutta all’insegna della sostenibilità, caratteristica che la contraddistingue fin dalla sua nascita. Oltre al consueto invito ai partecipanti a portare con loro, per il picnic, stoviglie non usa e getta, e cercare di utilizzare meno plastica possibile, quest’anno il Parco ha utilizzato anche, per alimentare gli amplificatori per la musica di sottofondo e lo spettacolo, un generatore fotovoltaico.

Il Parco fluviale Gesso e Stura, da anni impegnato in attività e progetti di educazione ambientale, gestisce infatti, in qualità di capofila, il progetto di cooperazione transfrontaliera “CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero” mirato a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati, nonché sulle possibili azioni di mitigazione e adattamento a cui tutti siamo chiamati a contribuire. Il generatore fotovoltaico è stato acquistato con i fondi di tale progetto.

Sempre nell’ottica della sostenibilità, il Parco utilizza in molte delle sue aree attrezzate, compresa quella in cui si è svolta la festa, tavoli e panche realizzati interamente con materiale riciclato. Gli arredi di questo tipo sono caratterizzati da una targhetta con uno slogan ironico, che rimanda a un’etica del riciclo che si fa sempre più urgente: “Tutti meritano una seconda possibilità!”.

Un’estate ricca di appuntamenti al Parco fluviale Gesso e Stura

Dopo l’apertura ufficiale della bella stagione con la Festa del Parco, quest’anno giunta alla sua 15^a edizione, arriva anche il calendario dell’Estate al Parco, con tanti appuntamenti per tutti i gusti e le fasce d’età.

Si parte sabato 6 luglio con “Bici Fantastiche”, un atelier di illustrazione per giovani disegnatori, a cura dell’associazione La Scatola Gialla, con l’illustratore Marco Somà. Domenica 7 luglio sarà invece la volta di “Missione Natura. Un pomeriggio all’Oasi”, un trekking, binocolo alla mano, alla Riserva naturale La Madonna, a Sant’Albano Stura. L’iniziativa si ripeterà anche domenica 8 settembre. Sempre sul fronte escursioni, venerdì 12 luglio il Parco propone “Natura in concerto” al Bosco di Sant’Anselmo, una passeggiata notturna, per famiglie e adulti, alla scoperta degli angoli più belli del Parco.

Per un’estate da vivere tutta all’aperto il Parco propone poi le merende sinoire: giovedì 11 luglio alla Casa del Fiume, al termine di un appetitoso laboratorio per famiglie sulla pizza, in collaborazione con i professionisti dell’Albero del Pane, e giovedì 8 agosto all’orto didattico, dopo un laboratorio, sempre per famiglie, di land art.

Nell’ambito del progetto europeo finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Interreg Alcotra “CClimaTT– Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero”, venerdì 26 luglio la Casa del Fiume ospita un evento organizzato in collaborazione con CinemAmbiente: dalle ore 15 la mostra fotografica “The Human Element” del fotografo e ambientalista statunitense James Balog, già esposta lungo la cancellata della Mole Antonelliana nel corso del recente 22° Festival CinemAmbiente, a seguire laboratorio esperienziale per ragazzi dai 6 ai 14 anni sul clima che cambia e in serata, alle 21.30, la proiezione del film “Thank You for the Rain”. A seguire dibattito con Claudia Apostolo, giornalista, e Silvana Dalmazzone, docente di Economia dell’Ambiente e delle Risorse naturali dell’Università di Torino.

Poi ancora, nel corso di tutta l’estate, laboratori ludici e creativi, pomeriggi in apiario con “Vita da api” e giovedì 29 agosto la Bat Night, serata divulgativa sui pipistrelli aperta a tutti, in compagnia di una chirotologa e il suo batdetector. Il calendario estivo del Parco si chiude con un gettonatissimo corso di MTB, questa volta

di 2° livello, per bambini dai 7 agli 11 anni, in tre lezioni.

Infine, per tutta l'estate, resta visitabile la mostra naturalistica annuale del Parco, allestita alla Casa del Fiume, "Effetto farfalla. Mondi diversi in una sola vita", fruibile dal pubblico per la visita libera nei normali orari di apertura della Casa del Fiume (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18.30). Vengono riproposte anche le visite con il curatore, domenica 21 luglio alle 15 e alle 17.

Firmata una Convenzione di collaborazione tra il Parco fluviale e l'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo

È stata firmata giovedì 4 luglio scorso, nella cornice verde del giardino della Casa del Fiume, la Convenzione di collaborazione tra il Parco fluviale Gesso e Stura e l'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo finalizzata all'organizzazione congiunta di eventi divulgativi sulla salute e il benessere della persona e alla realizzazione di un percorso multisensoriale incentrato sul tema dell'acqua, nell'ambito del progetto europeo Alcotra denominato "Nat.sens. Naturalmente a spasso con i sensi". Per l'occasione è intervenuto il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera, il dott. Corrado Bedogni, che alla presenza anche della nuova Direttrice sanitaria, la dott.ssa Monica Reborà, ha espresso il massimo interesse a collaborare con il Parco fluviale: "Abbiamo già all'attivo alcune iniziative realizzate con il coinvolgimento di nostri medici presso la Casa del Fiume. Formalizzare ora l'impegno a una sempre più stretta collaborazione, aggiunge forza a questa importante sinergia che, credo, potrà condurre a nuove intese fruttuose, in relazione a progetti che incidono positivamente sugli stili di vita."

I rapporti tra il Parco e l'Ospedale sono infatti stati intrapresi già nel 2017 quando è stato organizzato alla Casa del Fiume il convegno "Stili di vita e salute della donna in menopausa", a cui ha fatto seguito, l'anno successivo, un incontro per donne più giovani "Benessere e salute della donna e del neonato nel post partum". Da queste prime proposte si è pensato all'intervento di alcuni specialisti del Santa Croce nell'ambito del tradizionale Trekking di Pasquetta che ogni anno si svolge al Parco, lungo il torrente Gesso, offrendo la possibilità di un confronto più libero e informale su alcuni temi sanitari di interesse generale. Così sia nel 2018 che nel 2019, la prima passeggiata primaverile organizzata dal Parco è stata incentrata sui temi della salute e del benessere, con un'attenzione particolare alle famiglie con bambini e quindi con l'intervento di pediatri, nutrizionisti, diabetologi.

Un confronto più stretto e significativo con alcuni medici dell'Ospedale Santa Croce si è venuto a creare per lo sviluppo del progetto relativo al percorso multisensoriale che verrà realizzato nell'impianto sportivo di fronte alla Casa del Fiume: si tratta di un itinerario autoguidato che intende dare vita a un contatto emozionale con la natura attraverso i sensi, in particolare attraverso il contatto con l'acqua. Un percorso che garantirà la massima accessibilità a persone con disabilità motoria e visiva, anche con l'utilizzo di tecnologie innovative, e che avrà finalità educative, ludico-ricreative, ma che potrà avere anche importanti risvolti sanitari per il recupero o il mantenimento di una buona propriocezione, ossia la capacità di percepire e riconoscere la posizione del proprio corpo nello spazio, costituita quindi da equilibrio e corretta postura, così come per la prevenzione di disturbi motori o la riabilitazione in seguito ad interventi o patologie particolari.

L'intervento si colloca nell'ambito del progetto europeo Alcotra "Nat.Sens. Naturalmente, a spasso con i sensi" che oltre al Parco fluviale vede coinvolti l'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali di Torino e La Ferme de Chosal sul versante francese. L'obiettivo del progetto è proporre un turismo didattico e ludico, di scoperta ed esperienziale, che permetta di superare la difficoltà del contatto con la natura da parte di persone inesperte, creando nuove forme di eco-turismo alla portata di tutti. A questo scopo si stanno realizzando tre percorsi attrezzati multisensoriali in tre diverse località (uno in Francia Alta Savoia e due in Piemonte) su diverse tematiche naturalistiche. Il percorso realizzato a Cuneo andrà a integrarsi con i servizi di educazione ambientale offerti dalla Casa del Fiume così come con l'offerta turistica e di mobilità attiva che si svilupperanno nei prossimi mesi attorno all'area camper con il progetto della Velostazione; il tutto in un'area del Parco a due passi dal centro città, facilmente raggiungibile con l'ascensore panoramico di Corso Marconi.

Natura e cultura: 2 euro di sconto per chi sceglie bici e museo

Parco fluviale Gesso e Stura e Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo insieme, per coniugare natura e cultura e offrire un'opportunità per usufruire dell'offerta delle due realtà gestite dal Comune di Cuneo approfittando anche di un buono sconto.

A partire da mercoledì 10 luglio sarà infatti rilasciato, a coloro che decideranno di visitare il Complesso

Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo o di noleggiare una mountain bike del servizio Parco Bike presso la Casa del Fiume, un buono sconto di 2 euro valido e spendibile sul secondo dei servizi scelti. In questo modo i visitatori che si presenteranno al Museo Civico di Cuneo dopo aver usufruito del noleggio di una mtb del servizio Parco Bike, e che riceveranno quindi il buono sconto “Natura e Cultura”, potranno acquistare un biglietto d’ingresso a 1 euro anziché 3 (tariffa intera). Viceversa, i visitatori che si presenteranno alla Casa del Fiume dopo aver visitato il Museo Civico di Cuneo potranno usufruire del noleggio di una mtb del servizio Parco Bike al costo di 3 euro anziché di 5.

Il buono sconto verrà rilasciato direttamente dalla prima struttura presso cui si effettuerà il primo acquisto ed è utilizzabile una sola volta, entro 30 giorni dalla data d’acquisto.

Per tutto il periodo estivo gli orari di apertura della Casa del Fiume, durante i quali è possibile noleggiare le mtb Parco Bike, sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18.30.

Gli orari di apertura del Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo sono i seguenti: dal martedì alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30.

#BEE CHANGE, appuntamenti con api e robot per conoscere i cambiamenti climatici

Sabato 20 luglio, dalle ore 16 alle 20, presso l’area delle Basse di Stura a Cuneo, prende il via il calendario di appuntamenti “#BEE CHANGE. Api e robot per conoscere meglio i cambiamenti climatici”, giochi a attività per bambini dai 3 anni in su. L’iniziativa è promossa dal Parco fluviale Gesso e Stura che, nell’ambito del progetto Interreg Alcotra “CCLIMATT – Cambiamenti Climatici nel territorio transfrontaliero”, ha supportato la realizzazione di 5 proposte avanzate da associazioni, aziende e professionisti del territorio volte a sensibilizzare la cittadinanza e a stimolare azioni di contrasto rispetto al problema del cambiamento climatico. #BEE CHANGE, la prima tra le iniziative selezionate dal Parco ad essere presentata al pubblico, è realizzata da La Foresteria dell’Oasi con la collaborazione della Lipu - Riserva Naturale Crava Morozzo.

#BEE CHANGE è un’attività itinerante, che si sposta da un luogo all’altro a bordo di un furgoncino che proprio grazie al progetto “CClimaTT” si è potuto attrezzare con una serie di allestimenti appositamente studiati per facilitare l’approccio e la comprensione degli effetti dei cambiamenti climatici sulle api e gli impatti che di conseguenza si genereranno. Per i più piccoli, i bimbi dai 3 ai 7 anni, ci sarà la possibilità di giocare, programmare, sperimentare con i Bee-bot, ovvero robot a forma di api. Dai 7 anni in su, invece, i bambini saranno coinvolti in attività di programmazione basate su Scratch per creare storie e videogiochi. Sarà poi possibile addentrarsi nel micromondo degli insetti utilizzando un microscopio e un tablet con apposite lenti o scoprire di più su api e clima consultando la mostra allestita su roll up intorno al furgone.

Fino a fine estate sono programmate le seguenti uscite del furgone #BEE CHANGE:

Sabato 20 luglio, dalle ore 16 alle 20, area Basse di Stura, Cuneo

Domenica 21 luglio, dalle ore 16 alle 20, area relax sottostante il Santuario degli Angeli, Cuneo

Sabato 27 luglio, dalle ore 16 alle 20, area relax sottostante il Santuario degli Angeli, Cuneo

Domenica 28 luglio, dalle ore 16 alle 20, area Basse di Stura, Cuneo

Domenica 25 agosto, dalle ore 16 alle 20, area Orto didattico, Cuneo

Sabato 31 agosto, dalle ore 16 alle 20, area Basse di Stura, Cuneo

Domenica 1 settembre, dalle ore 16 alle 20, area relax sottostante il Santuario degli Angeli,, Cuneo

Sabato 14 settembre, in occasione del Green Park Festival, Giardino Naturale Lipu, viale Angeli, Cuneo

Domenica 15 settembre, in occasione del Green Park Festival, dalle 15 alle 19, Giardino Naturale Lipu

Sabato 28 settembre, in occasione di “Vita da api”, ore 14,30 -18,30 – Casa del Fiume

Fa tappa a Cuneo il tour informativo sui cambiamenti climatici di CClimaTT

Con una ricca proposta di laboratori per bambini e ragazzi, una mostra fotografica e cinema all’aperto, venerdì 26 luglio farà tappa alla Casa del Fiume (via Porta Mondovì, 11 A, Cuneo) il tour informativo sui cambiamenti climatici realizzato con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito del progetto Interreg Alcotra 2014 – 2020 “CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero”. La rassegna itinerante è promossa dalla Regione Piemonte con la collaborazione di CinemAmbiente, EverGreen Fest e dei diversi partner che partecipano al progetto, tra cui il Parco fluviale Gesso e Stura che ne è capofila. In caso di

brutto tempo, tutte le attività, compresa la proiezione del film, si terranno all'interno della Casa del Fiume. La partecipazione è libera e gratuita fino a esaurimento posti. Per chi volesse godersi il film comodamente sul prato, si consiglia di portare con sé un plaid. Per informazioni è possibile scrivere a info@cclimatt.eu

Dalle ore 15 sarà possibile visitare la mostra "The Human Element" del fotografo e ambientalista statunitense James Balog, già esposta presso la Mole Antonelliana nel corso del recente 22° Festival CinemAmbiente e convertita in versione portatile in occasione del I tour.

Alle ore 16,30 e alle 17,30, i bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni sono invitati a partecipare alle attività "Non ci sono più le mezze stagioni!", quiz sul clima che cambia, e Goccia dopo Goccia ", laboratorio esperienziale sull'acqua.

La sera, alle ore 21,30, "appuntamento al cinema": il giardino della Casa del Fiume ospiterà la proiezione di "Thank you for the rain", lungometraggio di Julia Dahr e Kisilu Musya (Gran Bretagna, Norvegia, Kenya 2017). Protagonista del film è Kisilu, un piccolo proprietario terriero keniota, che per oltre cinque anni usa la videocamera per documentare gli effetti del cambiamento climatico sulla vita della sua famiglia e del suo paese. Quando, a causa di una violenta tempesta, incontra Julia Dahr, filmmaker norvegese, Kisilu si trasforma da padre di famiglia a leader di una comunità di contadini colpiti e attivista a livello mondiale. Alla proiezione seguirà un dibattito animato da Claudia Apostolo, giornalista, e da Silvana Dalmazzone, docente di Economia dell'Ambiente e delle Risorse naturali presso l'Università di Torino.

Quella di Cuneo è la terza tappa del tour che ha preso il via dal Parco della Tesoreria di Torino a giugno, per poi transitare a Valloise, in Francia, e tornare dunque in Italia. Il tour si propone di sensibilizzare la cittadinanza su tematiche legate al cambiamento climatico dell'area transfrontaliera interessata dal progetto "CClimaTT", che comprende il territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, le Aree Protette delle Alpi Marittime, l'Unione dei Comuni Colline delle Langhe e del Barolo in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia. Ogni appuntamento prevede la proiezione serale di un film a cui segue un dibattito con esperti del settore, attività laboratoriali per i più giovani al pomeriggio e l'allestimento della mostra "The Human Element". Queste le prossime date: martedì 30 luglio a Mondovì con la proiezione di "Anoté's Ark"; mercoledì 14 agosto a Limonetto con "Chasing Ice"; sabato 7 settembre a Embrun con "Messaggi dalla Fine del Mondo".

Sempre nell'ambito del progetto CCLimatt, sabato 27 luglio saranno presenti alla Casa del Fiume gli esperti del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'università di Torino, che illustreranno le problematiche legate ai cambiamenti climatici che colpiscono l'ape e il settore dell'apicoltura. Verranno condotte osservazioni dirette degli effetti sugli alveari e sulle piante per analizzare alcuni aspetti relativi allo sviluppo delle famiglie di api, al miele e alla biodiversità. L'attività è gratuita.

Nella stessa giornata, il Parco fluviale propone l'attività "Vita da api. Un pomeriggio in apiario", una visita guidata all'apiario didattico che prevede di curiosare con l'ausilio di una telecamera all'interno di un'arnia, intrufolandosi delicatamente nel magico mondo delle api. Per la sola attività "Vita da api" è prevista la prenotazione obbligatoria con un costo di iscrizione pari a € 5.

Servizio civile universale ambiente, cultura, educazione: opportunità da vivere

È stato pubblicato mercoledì 4 settembre dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale il bando per la selezione di volontari tra i 18 e i 28 anni da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 14 di giovedì 10 ottobre. Per la Provincia di Cuneo sono stati finanziati 39 progetti, per un totale di 140 posti disponibili. Il Servizio Civile, rivolto a ragazzi/e tra i 18 e i 28 anni, rappresenta un'opportunità di crescita personale e professionale, oltre che una buona carta di accesso al mondo del lavoro e un'occasione per ottenere crediti formativi spendibili nel percorso universitario. Chi sceglie di impegnarsi per 12 mesi nel Servizio Civile Universale sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, utile per il proprio percorso professionale e lavorativo, assicurandosi allo stesso tempo una sia pur minima autonomia economica.

Il Comune di Cuneo è presente tra gli enti proponenti con cinque diversi progetti di Servizio Civile: al Parco fluviale Gesso e Stura, in Biblioteca Civica, al Museo Civico, all'Informagiovani e all'Asilo Nido. I ragazzi avranno diritto a un rimborso mensile di 439,50€, ad alcuni permessi retribuiti per esigenze personali o di studio, al buono pasto e all'assistenza sanitaria per malattia o infortunio. Il servizio durerà 12 mesi ed avrà un monte ore complessivo di 1.145 ore, per una media di 25 ore settimanali. A partire da quest'anno cambiano le modalità di presentazione delle domande, che possono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line - DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone. Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda su tale piattaforma occorre essere riconosciuto dal sistema,

riconoscimento che può avvenire in due modalità:

- i cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedere esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.
- i cittadini appartenenti a un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia o a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein, che ancora non possono disporre dello SPID, e i cittadini di Paesi extra Unione Europea in attesa di rilascio di permesso di soggiorno, possono accedere ai servizi della piattaforma DOL previa richiesta di apposite credenziali al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

Sul sito della Provincia di Cuneo è consultabile e scaricabile la guida per la presentazione e la compilazione della domanda online sulla piattaforma DOL.

Al Parco fluviale Gesso e Stura saranno 4 i ragazzi che lavoreranno sul progetto "Parco fluviale: diamo una mano alla natura" per potenziare e migliorare la promozione e la fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico dell'area protetta. L'attività farà base alla Casa del Fiume, ma si svolgerà su tutto il territorio dei quattordici comuni del Parco. Il progetto lavorerà su diverse tematiche: anzitutto potenziare i servizi ai visitatori con nuove proposte per la fruizione del territorio e particolare riferimento alla mobilità attiva, alla multi-sensorialità e alla divulgazione scientifica. In secondo luogo i volontari si occuperanno di rafforzare le attività di promozione, attraverso l'utilizzo dei nuovi media e dei social, infine si tratterà di valorizzare la ricerca scientifica presente e passata, anche mediante la sistematizzazione dei reperti e delle raccolte distribuite sul territorio, sviluppando un museo naturalistico virtuale e mettendo in rete dati e raccolte. In ultimo, i volontari saranno a supporto degli accompagnatori naturalistici nelle attività di educazione ambientale del Parco.

Nuove proposte didattiche del Parco fluviale Gesso e Stura per l'a.s. 2019-20

Con l'avvio del nuovo anno scolastico anche il Parco fluviale Gesso e Stura ha rinnovato le proposte didattiche rivolte a tutte le scuole, dall'infanzia alle superiori, presentate in anteprima nell'incontro tenutosi il 5 settembre scorso presso la Biblioteca 0-18 di Cuneo.

Il ventaglio di proposte è sempre più ampio e articolato con progetti specifici per i diversi livelli scolastici, tant'è che sono stati realizzati due cataloghi: uno dedicato alla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado e uno rivolto alle superiori. Il primo, incentrato su tematiche ormai fisse nel programma educativo del Parco, propone attività per le classi su cambiamenti climatici, api, forno, orto, cinque sensi, flora e fauna, sport e mobilità attiva e paesaggio, con una sezione specifica dedicata alle giornate di accoglienza e settimana dello sport. Le attività proposte si possono svolgere sia nel Centro di educazione ambientale La Casa del Fiume di Cuneo, ma saranno ancora più ricche e coinvolgenti se realizzate in natura, nelle tante aree attrezzate per la fruizione come l'orto didattico del Parco della Gioventù, il percorso dedicato alle farfalle lungo il torrente Gesso, l'aula verde di Crocetta, il Parco Grandis di Borgo San Dalmazzo, il percorso Parole di legno lungo il fiume Stura, nel comune di Cervasca, la riserva naturale La Madonnina di Sant'Albano Stura, solo per fare qualche esempio. Le proposte sono articolate su mezza giornata o giornata intera o addirittura possono prevedere più incontri sullo stesso argomento con un percorso di approfondimento che viene definito "progetto". E per chi viene da fuori o vuole fare una gita organizzata sono previsti i pacchetti "Parco+" che abbinano un'attività al Parco e un'attività culturale, uno spettacolo teatrale o la visita ad una struttura de La Fabbrica dei Suoni.

Per le superiori le attività sono di approccio più scientifico, sempre incentrate sulle principali tematiche di interesse per il Parco quindi cambiamenti climatici, acqua e terra e attività outdoor, come orienteering, escursioni a piedi e in bicicletta, per un'esperienza immersiva negli ambienti del Parco. Anche in questo caso sono previste attività per giornate di accoglienza e per la settimana dello sport così come proposte "Parco+" che coniugano la mezza giornata di attività didattica al Parco con una visita culturale nella città di Cuneo o uno spettacolo teatrale. Le tariffe per le attività variano dai 3 e 4 euro, rispettivamente per la mezza giornata o la giornata intera, per tutte le scuole dell'obbligo ricadenti nel territorio del Parco, fino ai 6 e 8 euro, sempre per la mezza giornata o la giornata intera, per tutte le altre scuole. Da quest'anno, con l'ampliamento del Parco, potranno beneficiare delle tariffe ridotte anche tutte le scuole dell'obbligo dei Comuni di Fossano, Trinità, Salmour e Rittana.

Nei prossimi mesi si svolgerà inoltre il quarto corso di formazione per il personale docente "Il Parco da scoprire: educazione ambientale tra Gesso e Stura", riconosciuto da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale e strutturato in vari moduli su tematiche specifiche. Per maggiori dettagli e il programma completo, in fase di definizione, consultare il sito www.parcofluvialegessostura.it

La nuova programmazione si inserisce in un percorso di promozione dell'educazione ambientale che il Parco conduce fin dalla sua istituzione, nel 2007, e che ha visto crescere negli anni il ventaglio delle proposte e il numero dei partecipanti.

Nel corso del precedente anno scolastico 2018-19 il Parco ha svolto oltre 200 attività didattiche con poco meno di 400 classi e oltre 8200 alunni di scuole provenienti da tutta la Provincia di Cuneo, dal Torinese, Novarese e Astigiano, con alcuni ospiti provenienti anche da Liguria e Lombardia, Francia e Finlandia.

Proseguirà anche per questo anno scolastico la proficua collaborazione con la Condotta Slow Food di Fossano che consente di sviluppare sempre nuovi progetti e attività di educazione ambientale legati all'iniziativa Orto in Condotta. Altri partenariati preziosi sono quelli con l'Asl Cn1 e l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, con cui si farà un lavoro di squadra soprattutto sulla formazione del personale docente e degli accompagnatori naturalistici, e con gli sponsor tecnici L'albero del pane e il Mulino Squillario che supportano le attività che riguardano la panificazione con il forno a legna recentemente realizzato nel giardino della Casa del Fiume.

In queste settimane di inizio anno scolastico gli operatori del Parco stanno organizzando incontri di presentazione delle proposte didattiche e formative nei vari istituti comprensivi. Per informazioni e prenotazioni o per richiedere una presentazione delle attività è possibile contattare il Parco al numero 0171.444560 o via email: didattica.parcofluviale@comune.cuneo.it.

“Clima d'opinione”, la proposta formativa del Parco fluviale per giornalisti e operatori dei media

“Clima d'opinione: giornalismo, media e cambiamenti climatici”: è questo il titolo del corso di formazione che il Parco fluviale Gesso e Stura, nell'ambito del progetto Interreg Alcotra “CCLimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero”, organizza e promuove in collaborazione con la Fondazione CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e l'Ordine dei Giornalisti. L'obiettivo è analizzare come il tema dei cambiamenti climatici è affrontato dai media italiani, le differenze rispetto ad altre realtà europee, i casi di successo e le criticità nel racconto della scienza e del clima nell'ecosistema dei media. Il corso è organizzato in 2 segmenti, inseriti entrambi nel piano di formazione continua dell'Ordine dei Giornalisti con il riconoscimento di 4 crediti per ciascun modulo. È possibile aderire all'intero percorso formativo oppure ad un singolo modulo. È obbligatoria la prenotazione sulla piattaforma S.I.Ge.F. Gli appuntamenti sono aperti anche ai non iscritti all'Ordine dei giornalisti fino a esaurimento dei posti disponibili, con prenotazione via mail a silvia.agnello@comune.cuneo.it.

Il primo modulo “Cambiamenti climatici: la scienza diventa notizia” si terrà venerdì 18 ottobre, dalle ore 14 alle 18, presso La Casa del Fiume (via Porta Mondovì 11 A). Interverranno in qualità di relatori Mauro Buonocore, giornalista professionista, esperto di divulgazione scientifica, direttore Comunicazione e Media Relations della Fondazione CMCC e Serena Giacomini, Presidente di Italian Climate Network, Meteorologa del Centro Epsilon Meteo e autrice di “Meteo che scegli, tempo che trovi. Guida alle previsioni meteo di app, web e tv”. La formazione introdurrà il tema del rapporto tra cambiamenti climatici e routine giornalistica e affronterà nel dettaglio alcuni aspetti del linguaggio e dell'approccio giornalistico al tema. In particolare, si inquadrerà il tema dal punto di vista scientifico e, attraverso richiami a fatti di cronaca e di attualità, si illustrerà come questo entri a far parte del lavoro del giornalista, diventi notiziabile e richieda strumenti indispensabili per una trattazione accurata e chiara, libera da luoghi comuni e distorsioni cognitive. Troppo spesso, infatti, si associa al cambiamento climatico il concetto di futuro, quando invece gli effetti sull'ambiente e sulla società sono evidenti già oggi. I dati lo dimostrano e descrivono un Pianeta in affanno, per cui è necessario fare qualcosa nell'immediato. Lontano da dubbi e maldestre interpretazioni dei fenomeni ambientali, la scienza ci sta dando tutti gli strumenti necessari per capire e analizzare il problema e, soprattutto, per cercare di contrastarlo. In questa sfida, i giornalisti sono il ponte comunicativo tra il mondo scientifico e gli utenti, un ponte che, però, troppo spesso traballa tra fake news, teorie negazioniste o del complotto...

Seguirà, giovedì 14 novembre, dalle 14 alle 18, sempre alla Casa del Fiume, il modulo “Scienziati e giornalisti, dialogare al tempo dei media digitali” con Mauro Buonocore del CMCC ed Elisabetta Tola, Presidente dell'Agenzia Formica Blu, conduttrice di Rai Radio3 Scienza, Co-direttore di Datajournalism.it e Co-fondatrice di FACTA.

I due appuntamenti formativi sono parte del programma di attività di divulgazione del progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Interreg Alcotra “CCLimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero” mirato proprio a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati a livello sia globale sia locale, nonché sulle possibili azioni per la mitigazione e l'adattamento a cui la società nel suo complesso - istituzioni, mondo economico, cittadini - è chiamata a

contribuire. Il Parco fluviale Gesso e Stura, capofila del progetto, gestisce le attività in partenariato con la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia.

Arriva un "Autunno al Parco" ricco di appuntamenti per tutti i gusti e le età

Sarà un "Autunno al Parco" ricco di appuntamenti quello che si apre in questi giorni, con proposte per tutti i gusti e ogni età, tante novità e proposte speciali dedicate a due tematiche importanti: la mobilità sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Ad aprire il calendario gli eventi speciali in occasione della Fiera Nazionale del Marrone, a cui il Parco sarà presente con uno stand e il PalaClima, in via Roma - largo Audifreddi. Durante la tre giorni dedicata alla castagna torneranno anche i consueti Baby PARKing del Marrone, per permettere ai più piccoli di divertirsi e sperimentare con le guide ambientali del Parco mentre mamma e papà passeggiano tra le bancarelle della fiera. Si continua poi, domenica 20 ottobre, con le visite alla mostra naturalistica allestita alla Casa del Fiume, "Effetto Farfalla", in compagnia del curatore, mentre domenica 27 torna "Missione Natura. Un pomeriggio all'Oasi", alla scoperta della Riserva naturale La Madonnina a Sant'Albano Stura, binocolo alla mano.

Organizzata in collaborazione con Asd Dragonero, torna sabato 26 ottobre "Di corsa nel Parco", 14ª edizione della corsa non competitiva lungo il torrente Gesso con percorsi dedicati alle varie fasce di età.

Giovedì 31 ottobre tutti a festeggiare Halloween al Parco, con un pomeriggio di musica e creatività per bimbi tra i 4 e i 10 anni, durante il quale le '3 Streghe' di Gregoire Solotareff accompagneranno i partecipanti verso la notte più spaventosa dell'anno.

Novembre si apre invece con "Sporchiamoci le mani", un laboratorio di introduzione alla ciclomeccanica per ragazzi tra i 9 e i 14 anni, per scoprire, insieme ad un accompagnatore cicloturistico del Parco, l'abc della manutenzione della propria bici.

Venerdì 8 novembre sarà invece la volta di un'iniziativa organizzata nell'ambito del progetto europeo Interreg Alcotra CCLimaTT: "Water Jump", un incontro con Andreco, ingegnere ambientale di formazione e artista per vocazione, che ha studiato i piccoli ghiacciai ancora presenti nelle Alpi Marittime e minacciati dal global warming con l'obiettivo di creare un'opera che sia monito e riflessione per il cambiamento. L'artista sarà presente allo Stadio del Nuoto per incontrare il pubblico e spiegare il suo lavoro dalle ore 15 alle 18.

Dopo il grande apprezzamento incontrato nelle scorse programmazioni, tornano anche per l'autunno i Science café, un nuovo format che unisce il piacere dell'aperitivo alla divulgazione scientifica: nell'atmosfera informale di un pub o di un bar, che facilita e incoraggia l'interazione, un divulgatore scientifico dialoga con i partecipanti su tematiche ambientali. Venerdì 8 novembre all'Open Baladin in piazza Foro Boario si parla di api con Paola Ferrazzi, Chiara Ferracini e Monica Vercelli (Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari) e Marco Bergero (Aspromiele), in "Disseminiamo biodiversità. Api e cambiamenti climatici".

Si parla di biciclette e mobilità sostenibile, invece, sabato 16 novembre al Cinema Monviso, con la proiezione del documentario "Gambe" realizzato dalla Fondazione Michele Scarponi. Dopo la proiezione, dibattito con Marco Scarponi, Paolo Pinzuti (giornalista) ed Elisa Balsamo (ciclista) su come ognuno di noi possa diventare ambasciatore del messaggio 'La Strada è di Tutti, a partire dal più fragile'. L'appuntamento è inserito nella rassegna cittadina Scrittoreincittà e, così come "Sporchiamoci le mani", è realizzato nell'ambito del progetto "Periferie al Centro" promosso dal Comune di Cuneo.

Novembre si chiude con una lettura animata e laboratorio creativo per bambini tra i 4 e i 10 anni a Castelletto Stura, "Il mondo naturale e i suoi segreti", e lascia spazio ad un dicembre carico di appuntamenti in tema natalizio, come "Zenzero e cannella", ma non solo, con "Obbiettivo Natura. Fotografia al Parco" a cura di Cuneofotografia per appassionati di fotografia e non.

Salvo diversa indicazione, le attività sono a pagamento e iscrizione obbligatoria: per scoprirle tutte, con date, orari e dettagli, è possibile consultare il calendario completo sul sito www.parcofluvialegessostura.it. Sul sito sarà scaricabile dai prossimi giorni il pdf del depliant con le iniziative dell'Autunno: quanti vogliono riceverlo via mail possono iscriversi alla newsletter compilando l'apposito modulo sul sito. Per ulteriori info è inoltre possibile contattare la segreteria telefonando allo 0171.444.501 o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it. Per gli eventi per cui è obbligatoria l'iscrizione, essa può essere fatta esclusivamente online, sul sito www.parcofluvialegessostura.it, con pagamento anticipato tramite la piattaforma SiTicket, come avviene per gli altri appuntamenti del Comune di Cuneo, oppure recandosi alla Casa del Fiume.

Partiti i lavori per la realizzazione di un percorso multisensoriale al Parco fluviale

È iniziato nei giorni scorsi il cantiere nell'area del circuito protetto di ciclismo, ex pista artificiale di sci da fondo, di fronte alla Casa del Fiume del Parco fluviale, nella zona degli impianti sportivi comunali in Parco della Gioventù.

Nell'area verrà realizzato un percorso multisensoriale in cui il visitatore possa sviluppare un contatto diretto ed emozionale con la natura, e in particolare con l'acqua. L'intervento è realizzato nell'ambito del progetto europeo Alcotra "NAT.SENS. Naturalmente, a spasso con i sensi", che si pone l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera di percorsi sensoriali per attrarre un turismo di scoperta, ludico ed esperienziale che educi al contatto con la natura, creando nuove forme di eco-turismo alla portata di tutti. In quest'ottica è prevista la realizzazione di tre percorsi tra Italia e Francia (a Cuneo, Venaria e Copponex) caratterizzati da stazioni sensoriali e sentieri da percorrere, anche a piedi nudi (barefooting), ciascuno incentrato su una tematica specifica: la foresta, il fiume e la fattoria. Il percorso cuneese del Parco fluviale sarà incentrato sugli elementi che compongono il paesaggio fluviale, vale a dire l'acqua, la spiaggia, il greto, il prato e il bosco. La fruizione degli spazi del percorso avverrà, nel rispetto della massima accessibilità, attraverso una rete di sentieri sviluppati su diversi livelli di difficoltà, lasciando all'utente, informato attraverso cartellonistica dedicata, la scelta basata sull'autovalutazione delle proprie possibilità.

I sentieri e le stazioni del percorso, basate sulla stimolazione multisensoriale, permetteranno al visitatore di lavorare sulla propriocezione e sull'equilibrio, con risvolti anche di tipo terapeutico e sanitario. Per questo la progettazione del percorso è frutto della collaborazione fra il Parco fluviale Gesso e Stura e l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo.

L'intervento, la cui fine dei lavori è prevista per la primavera del 2020, è cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – progetto n° 1706 "NAT.SENS. Naturalmente, a spasso con i sensi", a cui partecipano oltre al Parco fluviale, la Ferme de Chosal (Copponex, Alta Savoia), Arnica, società cooperativa di progettazione ambientale di Torino, e l'ente di Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali La Mandria e Stupinigi, in qualità di capofila.

Un weekend all'insegna dell'impegno per l'ambiente con il progetto sui cambiamenti climatici CClimaTT

Da venerdì 8 a domenica 10 novembre, il weekend sarà denso di appuntamenti all'insegna dell'informazione e della sensibilizzazione sui cambiamenti climatici con il progetto Interreg Alcotra "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero. A promuovere gli eventi è il Parco fluviale Gesso e Stura", capofila del progetto.

Si apre venerdì 8, dalle ore 15 alle 18, presso lo Stadio del Nuoto di Cuneo (via Porta Mondovì 7, Cuneo) con la presentazione dell'installazione Water Jump. L'opera è stata realizzata da Andreco, ingegnere ambientale di formazione e artista per vocazione, che ha studiato i piccoli ghiacciai ancora presenti nelle Alpi Marittime, minacciati dal riscaldamento globale, con l'obiettivo di creare un oggetto artistico che diventi monito e riflessione per il cambiamento. Nel corso del pomeriggio, Andreco interagirà con il pubblico, ma anche con chi si troverà sul posto per una semplice nuotata, invitando a riflettere su quanto il problema riguardi tutti noi, ma anche sul ruolo dell'arte in materia di temi ambientali. L'installazione artistica Water Jump, proposta e curata da Andrea Lerda, è stata selezionata dal Parco nell'ambito del progetto CClimaTT come "azione pilota" capace di stimolare la coscienza ambientale della popolazione e promuovere pratiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici in atto. La partecipazione è libera e gratuita.

Sempre venerdì 8, alle ore 18,30, all'Open Baladin (piazza Foro Boario, Cuneo), in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni, il primo appuntamento della "nuova stagione" di Science Café "Disseminiamo biodiversità. Api e cambiamenti climatici". Interverranno le ricercatrici del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Torino Paola Ferrazzi, Chiara Ferracini e Monica Vercelli e, in qualità di moderatore, Marco Bergero di Aspromiele. La discussione partirà da alcuni interrogativi provocatori su possibili scenari che i cambiamenti climatici prefigurano: vi piacerebbe mangiare solo gli alimenti che non richiedono l'impollinazione delle api e siete disposti a fare a meno del miele e degli altri prodotti dell'alverare? E ancora: vi piacerebbero prati con un solo tipo di pianta? Sono infatti questi i rischi indotti dal riscaldamento globale a cui siamo destinati ad andare incontro se non ci impegneremo a proteggere le api e gli altri insetti selvatici che svolgono la funzione di impollinatori. Il tutto verrà discusso nell'atmosfera informale tipica del format Science

Café, sperimentato lo scorso anno con un ottimo gradimento da parte del pubblico. La partecipazione all'evento è gratuita. È consigliata la prenotazione telefonando allo 0171 444 501 o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it. Ai partecipanti che volessero fermarsi a cena, l'Open Baladin riserva uno sconto del 10%.

Seguiranno, due appuntamenti “#BEE CHANGE. Api e robot per conoscere meglio i cambiamenti climatici”, giochi a attività per bambini dai 3 anni in su. Il primo, sabato 9 novembre dalle ore 14,30 alle 17 al Parco della Resistenza e il secondo, in occasione della Stracôni, domenica 10 novembre, dalle ore 9,30 alle 12,30, presso l'Area Relax del Parco fluviale. Anche in questo caso, si tratta di un'azione pilota del progetto CCLimaTT, proposta e realizzata da La Foresteria dell'Oasi con la collaborazione della Lipu - Riserva Naturale Crava Morozzo. Si tratta di un'attività itinerante, che si sposta da un luogo all'altro a bordo di un furgoncino. Per i più piccoli, i bimbi dai 3 ai 7 anni, ci sarà la possibilità di giocare, programmare e sperimentare con i Bee-bot, ovvero robot a forma di api. Dai 7 anni in su, invece, i bambini saranno coinvolti in attività di programmazione basate su Scratch per creare storie e videogiochi. Sarà poi possibile addentrarsi nel micromondo degli insetti utilizzando un microscopio e un tablet con apposite lenti o scoprire di più su api e clima consultando la mostra allestita su roll up intorno al furgone. Per sperimentare le proposte di #BEE CHANGE non è necessaria prenotazione: è sufficiente raggiungere il furgone #BEE CHANGE nei luoghi e nelle fasce orarie indicate. L'attività è gratuita.

Cambiamenti climatici e agricoltura, un focus sull'innovazione in viticoltura

Lunedì 18 novembre, dalle ore 9 alle 13,30, presso il Teatro Comunale di Monforte d'Alba (Piazza Monsignor Peano) si terrà il primo modulo del corso “Cambiamenti climatici e agricoltura” organizzato nell'ambito del progetto Interreg Alcotra “CCLimaTT – Cambiamenti climatici nel Territorio Transfrontaliero”, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. L'iniziativa è promossa dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con il Centro di Competenza per l'Innovazione in Campo Agro-ambientale Agroinnova, l'Unione dei Comuni Colline delle Langhe e del Barolo e il Comune di Monforte d'Alba e il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Cuneo.

Il coordinamento scientifico è curato da Maria Lodovica Gullino, direttore di Agroinnova.

I lavori del primo modulo, “Innovazione in viticoltura”, si apriranno con l'introduzione di Maria Lodovica Gullino sugli effetti dei cambiamenti climatici sulla società e sull'agricoltura. Seguirà l'intervento di Laura Mugnai, docente di Patologia vegetale all'Università di Firenze, sulle malattie provocate al legno. Si passerà dunque a trattare dell'influenza dei cambiamenti climatici sugli insetti della vite con Alberto Alma, professore di Entomologia del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Torino. L'ultima relazione, incentrata sulla gestione del vigneto, sarà condotta da Matteo Monchiero di ANT NET, azienda che si occupa di migliorare lo scambio di conoscenze tra il mondo della ricerca e quello della produzione agricola.

Il modulo si rivolge alle aziende, agli addetti e ai tecnici che operano nel settore viticolo.

La partecipazione all'evento è gratuita. È consigliata la prenotazione scrivendo a info@cclimatt.eu o telefonando allo 0171 444 566. Per gli iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi, la partecipazione a questo primo modulo dà diritto a 0,50 CFP con SDAF 02.

Seguirà, giovedì 23 gennaio, presso la Casa del Fiume a Cuneo (via Porta Mondovì 11 A), un secondo modulo incentrato sugli effetti dei cambiamenti climatici in orticoltura e cerealicoltura.

I due eventi formativi “Cambiamenti climatici e agricoltura” sono parte del programma di attività di divulgazione del progetto “CCLimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero”, mirato a informare e formare sulle possibili azioni per la mitigazione e l'adattamento a cui la società nel suo complesso - istituzioni, mondo economico, cittadini - è chiamata a contribuire. Il Parco fluviale Gesso e Stura, capofila del progetto, gestisce le attività in partenariato con la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia.

Dopo il successo del Natale partono gli appuntamenti di “Inverno al Parco”

Nonostante il tempo poco clemente, il Parco fluviale Gesso e Stura ha festeggiato il suo Natale con moltissimi bambini che hanno partecipato, giovedì 19 e venerdì 20 dicembre, alla tredicesima edizione di “Natale al Parco”, quest'anno guidati attraverso la storia della “Cantastorie del Bosco Incantato”. I bambini che hanno partecipato al tradizionale evento natalizio del Parco hanno infatti aiutato la cantastorie “kamishibai” Hakiko a sistemare le pagine delle storie di Natale che stava per iniziare a raccontare ai suoi piccoli spettatori, quando

un vento improvviso le ha messe in subbuglio. Fortunatamente Hakiko si è ricordata che nel bosco incantato vicino alla sua abitazione durante il Natale è possibile incontrare i personaggi delle storie da lei narrate. Chi meglio di loro avrebbe potuto aiutarla a sistemare i racconti in tempo per lo spettacolo? Alla fine ci è riuscita, aiutata dai bambini, che hanno così salvato lo spettacolo e ricevuto una sorpresa da Babbo Natale in persona! Nonostante la pioggia diverse centinaia di bambini, accompagnati dai loro genitori, hanno partecipato all'evento natalizio del Parco che ha avuto la Casa del Fiume come punto di partenza e di arrivo, mentre il percorso si è snodato nel Parco, lungo i percorsi e le aree adiacenti.

Naturalmente anche quest'anno non è potuto mancare il momento della solidarietà: grazie alla collaborazione con l'Associazione Casa do Menor i partecipanti hanno infatti potuto donare un giocattolo che l'associazione ha raccolto per inviare ai bambini delle periferie più povere del Brasile (Rio de Janeiro, Fortaleza, Paraíba e Alagoas). La Casa do Menor, nata su iniziativa di Padre Renato Chiera, sacerdote della diocesi di Mondovì poi parroco a Miguel Couto dal 1978, conta nel solo Brasile 104 case di accoglienza e 1 asilo con 75 bambini, oltre all'attivazione di moltissimi corsi di formazione, apprendistati e attività di sviluppo comunitario.

Alla fine del percorso, poi, la giusta ricompensa per tutti i bambini, con la merenda, quella di un tempo: pizza e pane fresco, appena sfornati dal forno didattico a legna della Casa del Fiume, con affettati, miele del Parco o marmellata, grazie alla sponsorizzazione tecnica di Agrimontana, e bevande calde servite in tazze di ceramica, portate da ogni partecipante, in modo da ridurre la produzione di rifiuti, all'insegna del tema del riuso e del rispetto dell'ambiente.

La due giorni natalizia è stata interamente organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cuneo insieme a Itur, la cooperativa che si occupa delle attività didattiche e ricreative del Parco per il periodo 2018-2021. Fondamentale anche la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e di quelli del Servizio Civico del Comune in forza al Parco, oltre che della Pro Loco "Santi Coronati" di Fontanelle, che si è occupata della merenda.

Sulla pagina Facebook del Parco fluviale è pubblicato un album con le immagini più belle del Natale al Parco... Con l'arrivederci al prossimo anno.

Intanto le iniziative del Parco fluviale non finiscono qui: è uscito in questi giorni il calendario con gli appuntamenti dell'Inverno al Parco, tra laboratori per famiglie, trekking o ciaspolate, in caso di neve, serate di approfondimento a tema e Science Book. Si parte venerdì 3 gennaio con il laboratorio della Befana, per continuare giovedì 9 gennaio con un incontro di approfondimento Testa o crocetta. Un polmone verde nel Parco a cura dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale del Parco e del Cras, Centro Recupero Animali Selvatici, di Bernezzo. Poi ancora sabato 18 gennaio Una vista plastic free, per capire come e quanto si può essere ambientalmente sostenibili, venerdì 31 gennaio Pizza Lab, laboratorio per famiglie in collaborazione con Albero del Pane, e lunedì 10 febbraio La filiera del grano. Dal campo alla tavola, serata dedicata ai cereali a cura del Molino Squillario. Ma gli appuntamenti non finiscono qui e proseguono fino alla fine di marzo: per scoprirli tutti, con date, orari e dettagli, è possibile consultare il calendario completo sul sito www.parcofluvialegeossostura.it. Sul sito è scaricabile anche il pdf del depliant con le iniziative dell'Inverno: quanti vogliono riceverlo via mail possono iscriversi alla newsletter compilando l'apposito modulo sul sito. Per ulteriori info è inoltre possibile contattare la segreteria telefonando allo 0171.444.501 o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it. Per gli eventi per cui è obbligatoria l'iscrizione, essa può essere fatta esclusivamente online, sul sito www.parcofluvialegeossostura.it, con pagamento anticipato tramite la piattaforma SiTicket, come avviene per gli altri appuntamenti del Comune di Cuneo, oppure recandosi alla Casa del Fiume.

Lungo le vie di Cuneo è #cambiamentoManifesto

Anche il Parco fluviale Gesso e Stura e il Comune di Cuneo hanno firmato il "Manifesto per il clima", andando così ad aggiungersi ad oltre 1.000 soggetti, enti e personalità di spicco della società che già lo hanno sottoscritto, mentre il numero di firme continua a crescere. Il Manifesto è promosso dalla Fondazione Symbola, Coldiretti, Confindustria, Enel e dalla Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi e sta raccogliendo centinaia di adesioni dal mondo intellettuale, delle attività produttive, dell'ambientalismo, dell'associazionismo e della società civile. L'obiettivo è di affrontare la sfida della crisi climatica con il contributo delle migliori energie tecnologiche, istituzionali, politiche, sociali, culturali e civiche del paese.

"Affrontare con coraggio la crisi climatica non è solo necessario ma rappresenta una grande occasione per rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d'uomo e per questo più capaci di futuro. Siamo convinti che, in presenza di politiche serie e lungimiranti, sia possibile azzerare il contributo netto di emissione dei gas serra entro il 2050. Questa sfida può rinnovare la missione dell'Europa dandole forza e centralità. E

può vedere un'Italia in prima fila.” recita un passaggio del Manifesto, che è possibile leggere e sottoscrivere collegandosi al sito www.symbola.net.

Proprio per avviare azioni concrete ispirate anche al Manifesto, il Parco fluviale Gesso e Stura lancia in questi giorni: #cambiamentoManifesto, una campagna di sensibilizzazione con una serie di manifesti affissi lungo le vie cittadine con cui si vuole portare l'attenzione della popolazione sull'importante ruolo a cui ciascuno è chiamato per contribuire alle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Accumunati da un unico logo in cui la raffigurazione stilizzata di un occhio all'interno di una mano invita a unire l'azione al pensiero, i diversi soggetti grafici intendono liberare, in modo talvolta giocoso ma talvolta provocatorio, un messaggio forte nello spazio quotidiano delle persone, capace di avviare una riflessione e generare consapevolezza.

L'iniziativa nasce dall'invito lanciato dal Parco fluviale per l'ideazione di iniziative capaci di stimolare la coscienza ambientale della popolazione in relazione ai cambiamenti climatici in atto ed è parte del progetto “CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero”, cofinanziato dal Fondo Regionale di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito del programma Interreg Alcotra Italia – Francia 2014 – 2020. Tra chi ha risposto all'appello, un gruppo di professionisti nel campo della comunicazione provenienti da diverse centri della provincia di Cuneo – Alessia Paschetta (Cherasco), Gian Luca Bottini (Cuneo), Lisa Lussignoli (Boves), Stefano Scarafia (Bra) e Valerio Vacchetta (Diano d'Alba) –, che si sono chiesti come poter attirare l'attenzione sul problema in maniera semplice e immediata, creando una comunicazione che fosse ben visibile per le persone nella loro quotidianità. Da questa riflessione è nata la campagna #cambiamentoManifesto che, pur utilizzando anche i mezzi social, trova nel poster esposto in strada la soluzione ideale per trasmettere il suo messaggio ad un pubblico il più possibile vasto, proprio per la collocazione in uno spazio urbano fruito indistintamente da tutti. Ad una prima tranche di affissioni prevista tra la fine del 2019 e la prima decade 2020 che presenta i primi quattro soggetti della campagna, nei prossimi mesi seguiranno ulteriori periodi di esposizione di manifesti #cambiamentoManifesto che presenteranno nuove elaborazioni grafiche.

Strumenti editoriali e strutture pubblicitarie

Altri fondamentali strumenti di promozione e sensibilizzazione sono il sito internet, i profili sui social media, i pieghevoli informativi, striscioni e alcune strutture pubblicitarie.

Il **sito internet** del Parco fluviale Gesso e Stura (www.ParcofluvialeGessoStura.it) che raccoglie tutte le informazioni sull'area protetta e viene costantemente aggiornato e integrato di contenuti, è stato visitato da 22.636 contatti nel corso del 2019. Un ottimo risultato per il sito che è stato completamente rivisitato con tante novità ed una linea grafica tutta rivoluzionata, a inizio 2013. Un sito che vuole essere, anche, un ponte diretto verso i social network, su cui il Parco è presente e sempre più attivo. Per questo dalla home page del nuovo sito è possibile accedere direttamente ai social network: Facebook, Flickr, con un album dedicato e tanti nuovi scatti, e il canale YouTube, con gli spot, i video degli eventi ed i servizi o le trasmissioni televisive che si sono occupate di noi, Twitter e Instagram.

Questi attualmente gli account sui social network del Parco fluviale (in ordine di iscrizione):

1. YouTube (8 agosto 2008)
2. Facebook (dicembre 2009) – 4.561 “Mi piace” ad oggi
3. Flickr (maggio 2012)
4. Google+
5. Twitter (4 giugno 2014)
6. Instagram (30 maggio 2014)

Sempre dalla home page è possibile accedere alla sezione per iscriversi al servizio RSS (per essere sempre aggiornati sui nuovi articoli pubblicati) o alla newsletter, per ricevere via mail il “Diario del Parco”, con tutte le iniziative del Parco (sono 2452 gli iscritti alla newsletter). Infine, il nuovo sito è progettato per essere correttamente visualizzabile anche su smartphone e tablet, per avere il Parco sempre in tasca...

Per l'anno 2019 è stato inoltre rinnovato l'abbonamento per l'aggiornamento dei moduli “news” ed “approfondimento” del sito **portale dei Parchi italianiParks.it**, previsto anche nell'ambito dell'adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi). Il servizio Parks.it prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di news che permette di inserire, modificare ed eliminare in tempo reale comunicati e notizie relative al Parco fluviale Gesso e Stura, consentendo altresì di attivare una rassegna stampa. Lo stesso servizio prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di approfondimento per aumentare la visibilità del Parco fluviale Gesso e Stura e per mantenere il contatto con gli altri organismi di gestione di parchi e riserve naturali regionali e statali, attraverso la condivisione di notizie ed approfondimenti.

Anche nel 2019 sono stati personalizzati con il marchio del Parco fluviale alcuni **prodotti e gadget** ecosostenibili (es. borracce) distribuiti a titolo gratuito oppure venduti alla Casa del Fiume o in occasione di eventi o attività particolari.

Educazione, didattica ed animazione

Attività didattiche

Sin dalla sua nascita, il Parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere **escursioni e attività didattiche legate all'ambiente naturale**.

Tra le prime strutture a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche vi sono: l'Orto didattico in zona Parco della Gioventù, il percorso "Parole di legno" a Santa Croce di Cervasca, il percorso tematico dedicato alle farfalle "In un battito d'ali" situato lungo il torrente Gesso e il percorso tematico di Roccavione "Bugialà".

Da marzo 2013, invece, il Parco di è dotato di una nuova struttura, la cui vocazione principale è proprio la didattica e che per questo ne è divenuta il cuore pulsante: il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, la Casa del Fiume. Una struttura che permette anzitutto di ovviare alle problematiche legate alle condizioni atmosferiche: fino a che si potevano svolgere solo all'aperto, infatti, le attività erano legate al bel tempo e in generale ai mesi più caldi, con l'esclusione di attività come le escursioni a piedi e in bicicletta e quelle sulla neve. Con questa struttura permanente invece, l'offerta didattica del Parco si estende e va a coprire tutti e 12 i mesi dell'anno.

Inoltre, e soprattutto, la **Casa del Fiume** è stata attrezzata appositamente per poter ospitare la didattica e nello specifico la didattica dell'educazione ambientale, di cui il centro vuole diventare il principale polo cittadino, sviluppando ulteriormente quella che da sempre è la vocazione principale e prioritaria del Parco fluviale.

Per questo è dotato di un **laboratorio**, attrezzato con microscopi e altra attrezzatura scientifica, aule didattiche con una lavagna interattiva multimediale di ultima generazione, sala conferenze e una biblioteca, pensata anche per i più piccoli, dedicata principalmente alla natura e all'ambiente. La vera novità e specificità del centro, però, è data dal suo **apiario didattico**. Una costruzione in legno che, nella forma, imita quella delle arnie colorate degli apicoltori e che vuol far conoscere a grandi e piccini l'affascinante mondo di questi insetti divenuti sinonimo di laboriosità, attraverso un percorso ludico-didattico allestito al suo interno e una sala da cui è possibile osservare, tramite una telecamera, le api al lavoro nelle arnie collocate all'esterno.

Naturalmente anche l'offerta formativa del Parco per l'anno scolastico 2018-2019 ha puntato molto su una struttura preziosa, e unica in zona, come quella dell'apiario didattico, proponendo tanti spunti per le classi. Infine, la Casa del Fiume ha un'ulteriore valenza didattica, questa rivolta principalmente alle scuole tecniche e corsi di laurea o specializzazioni dedicate alla **bio-edilizia** e alle tematiche dell'**architettura ambientalmente sostenibile**. Il centro è infatti **manifesto di sostenibilità**: tutto il complesso è stato progettato e realizzato in modo da raggiungere livelli elevati di sostenibilità energetica e risparmio delle risorse. L'autonomia energetica dell'edificio, sfruttabile a fini didattici, ha indirizzato diverse scelte impiantistiche e strutturali, quali quella di produrre calore attraverso un impianto geotermico sfruttando con una pompa di calore la differenza di temperatura del suolo e degli ambienti, la realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di coprire l'intero fabbisogno energetico dell'edificio, sia per la produzione di calore sia per la forza motrice ed illuminazione, e la messa a punto di un sistema di uso e riciclo dell'acqua.

La nascita della Casa del Fiume naturalmente non esclude in nessun modo l'utilizzo delle altre strutture didattiche del Parco.

L'**Orto Didattico** anzitutto: un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dotato di una serie di aiuole a terra e un'**aiuolarialzata** per i ragazzi a ridotta capacità motoria.

Il percorso didattico e naturalistico "**Parole di legno**" si snoda invece all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura, nei pressi della frazione Santa Croce di Cervasca, dedicato agli alberi è attrezzato con due bacheche esplicative e dodici legggi, ciascuno indirizzato a una diversa specie presente nella zona: immagini, disegni e tante curiosità per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi.

Il percorso "**In un battito d'ali**" illustra il ciclo biologico delle farfalle e presenta alcune delle 52 specie di farfalle che popolano il Parco, mentre il percorso tematico "**Bugialà**" di Roccavione, dedicato alla flora e vegetazione locale, è stato ideato e realizzato, nell'ambito del P.I.T., in collaborazione con i ragazzi delle scuole elementari del paese.

Nel corso del 2019, con la cessione del ramo d'azienda titolare dell'appalto per la gestione dei servizi di didattica e animazione territoriale del Parco da parte della cooperativa "La Fabbrica del Suoni" in favore della società "Itur" vi è stato un cambio di soggetto gestore di tali attività.

Anche per l'anno 2019-2020 il catalogo dell'offerta formativa è stato rinnovato, con l'attenzione di mantenere

e potenziare le proposte e le iniziative che più vengono apprezzate dalle scuole. In considerazione di una più approfondita proposta didattica per le scuole superiori, anche in relazione al progetto Alcotra CCLimaTT, si è pensato di ideare una specifica brochure rivolta alle scuole secondarie di II grado caratterizzata da un approccio fortemente scientifico. Il catalogo per le scuole di ordine inferiore è organizzato in dieci sezioni sui seguenti temi: cambiamenti climatici, api, forno, orto e alimentazione consapevole, attività sensoriale, flora e fauna, sport e mobilità, paesaggio, con una sezione specifica dedicata alle giornate di accoglienza e settimana dello sport e una per le gite. Per le superiori le attività sono incentrate su cambiamenti climatici, educazione ambientale 2.0, acqua e terra, outdoor, con proposte specifiche anche in questo caso per giornate di accoglienza, settimana dello sport e le gite. Di particolare interesse sono le proposte “Parco+”, che coniugano la mezza giornata di attività didattica al Parco con la visita a strutture partner del territorio o un’esperienza outdoor e l’abbinamento “Parco+teatro”: nella stessa giornata, la fruizione di uno spettacolo teatrale e un’attività a carattere ambientale.

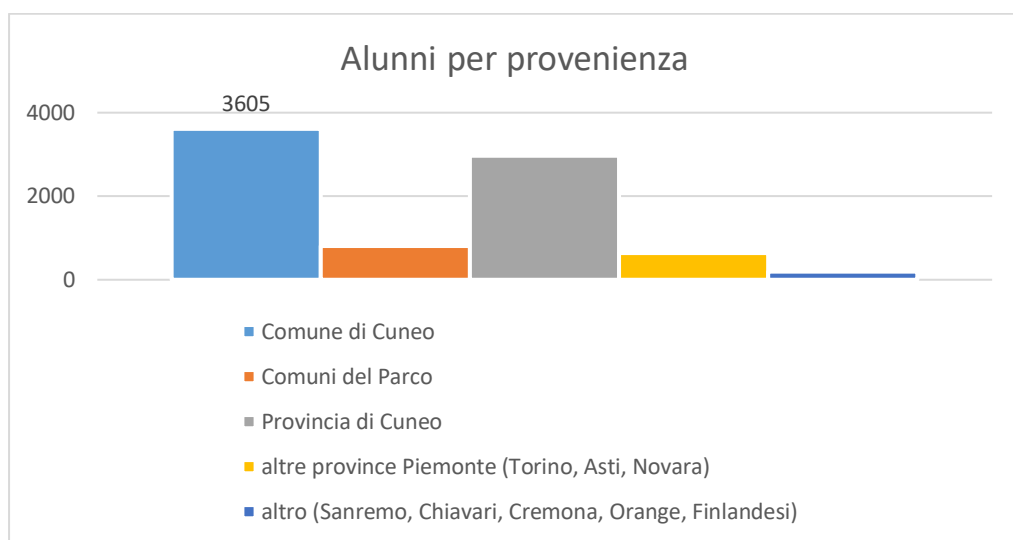
La brochure informativa è stata distribuita nelle scuole della provincia, ma è sempre scaricabile dal sito web del Parco e del Comune di Cuneo e disponibile alla Casa del Fiume.

Come già illustrato in precedenza, nel corso dell’anno scolastico 2018-19 il Parco ha svolto complessivamente 205 attività didattiche con 396 classi e oltre 8215 alunni di scuole provenienti da tutta la Provincia di Cuneo e in alcuni casi anche da fuori provincia, dalla Lombardia e dalla Francia.

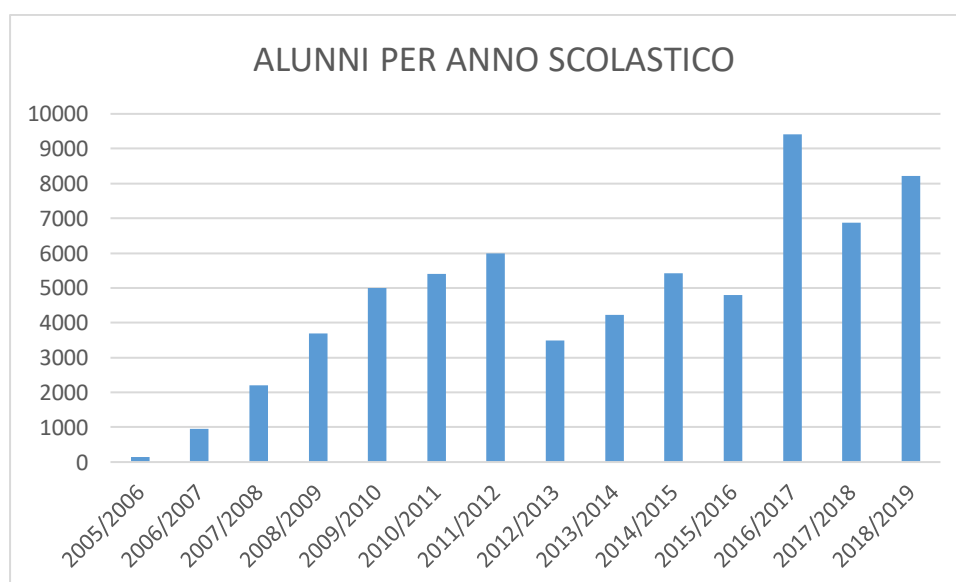
Qui di seguito alcune tabelle che sintetizzano l’andamento delle attività didattiche al Parco fluviale nell’a.s. 2018-2019.

SCUOLE	NR. ATTIVITA'	NR. CLASSI	NR. ALUNNI
materne	21	46	919
primarie	78	163	2962
secondarie I grado	65	134	2865
secondarie II grado	21	32	696
estate ragazzi	20	21	773
TOTALE	205	396	8215

PROVENIENZA SCUOLE/ESTATE RAGAZZI	NR. ATTIVITA'	NR. CLASSI	NR. ALUNNI
Comune di Cuneo	94	168	4033
Comuni del Parco	18	40	736
Provincia di Cuneo	74	146	1648
altre province Piemonte (Torino, Asti, Novara)	12	31	325
altro (Sanremo, Chiavari, Cremona, Orange, Finlandia)	7	11	79
TOTALE	205	396	6821



Questo invece il trend del numero degli alunni registrato dal 2005 al 2019 per un totale di 65.832 alunni complessivi.



Negli ultimi anni il Parco ha inoltre avviato una proficua collaborazione con la Condotta Slow Food Fossano che consente di sviluppare sempre nuovi progetti e attività di educazione ambientale legati all’iniziativa Orto in Condotta. Più recente, ma non meno significativo, è il **partenariato dell’Asl Cn1 e dell’Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle** con cui si sta facendo un lavoro di squadra soprattutto sulla formazione del personale docente e degli accompagnatori naturalistici, oltre che nella realizzazione del percorso sensoriale di prossima inaugurazione, realizzato nell’ambito del progetto europeo “Nat.Sens”. Infine il Parco si avvale del supporto tecnico e della sponsorizzazione de **L’albero del pane** e del **Molino Squillario** per tutte le attività che riguardano la panificazione con il forno a legna recentemente realizzato nel giardino della Casa del Fiume. Altro sponsor tecnico, questa volta legato soprattutto alle attività dell’Orto didattico e del giardino della Casa del Fiume, è **Roagna Vivai**.

Anche nel corso del 2019, infine, l’attività con i ragazzi non si è fermata nei **mesi estivi**. Dalla chiusura delle scuole e per tutta l’estate sono continuate le attività, naturalmente più ludiche che didattiche, con i partecipanti alle varie **estate ragazzi** di Cuneo e dintorni. Inoltre nel corso dell’estate sono stati organizzati e realizzati alla Casa del Fiume molti **laboratori** artistico-creativi e ludico-didattici, ma sempre a tema educazione ambientale, per bambini e ragazzi.

Le attività didattiche e gli accompagnamenti naturalistici sono stati curati dagli accompagnatori che fanno capo alla Cooperativa Fabbrica dei Suoni, vincitrice dell’appalto per la gestione del servizio didattica e animazione territoriale per il Parco fluviale nel triennio luglio 2018-giugno 2021, e alla Società Itur dopo la

cessione del ramo d'azienda, titolare dell'appalto in questione.

Per le attività didattiche le tariffe applicate variano dai 3,00 agli 8,00 euro, a seconda del livello scolastico e della provenienza; sono infatti previste tariffe agevolate per le scuole del comune di Cuneo e dei comuni del Parco.

Per **presentare l'offerta didattica e formativa** per l'anno scolastico 2019-20, il Parco e le altre realtà del Comune di Cuneo che si occupano di didattica (**Complesso Monumentale di San Francesco, Museo Casa Galimberti e Biblioteca Civica di Cuneo**) hanno organizzato nel mese di settembre 2019 il consueto incontro rivolto alle insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. L'incontro, che quest'anno si è svolto alla Biblioteca 0-18, ha previsto una breve presentazione delle varie iniziative e successivamente la possibilità di visitare, a scelta dell'insegnante, le strutture e i luoghi di svolgimento delle attività con le scuole ossia: l'apiario e l'orto didattico, il Complesso Monumentale di San Francesco, il Museo Casa Galimberti e la Biblioteca, con la possibilità di colloqui diretti e più approfonditi con il personale di riferimento per la didattica. Successivamente La Fabbrica dei Suoni ha svolto un'attività di promozione dell'attività didattica del Parco con un road tour che ha toccato diversi comuni della provincia come Cervasca, Fossano, Centallo e con la partecipazione ad alcune fiere di settore.

Il Parco fluviale ha inoltre organizzato il consueto **corso di formazione ed aggiornamento** "Il Parco da scoprire: educazione ambientale tra Gesso e Stura", arrivato ormai alla 4^a edizione e rivolto nello specifico al **personale docente**. Il corso, a cura del Parco fluviale e La Fabbrica dei Suoni, dà diritto al rilascio, per tutti i partecipanti che ne fanno richiesta, di un attestato di frequenza.

Si tratta di 10 moduli da 6 ore ciascuno, suddivise su due giorni, in cui sono state fornite nozioni di base su api e apicoltura, orticoltura, panificazione, olio, biodiversità e zone umide, cambiamenti climatici ed eventi meteorologici, geologia, bicicletta e sicurezza stradale, suoni della natura, con l'obiettivo di stimolare lo studio e le attività scolastiche sulle tematiche dell'educazione ambientale.

Gli argomenti in programma vengono affrontati da personale qualificato, con modalità interattive, multisensoriali e interdisciplinari: sono previste lezioni frontali in aula e lavori di gruppo con partecipazione attiva e interazione. Inoltre, prove pratiche, esercitazioni e osservazioni dirette anche mediante visite all'apiario, all'orto didattico e alla Riserva Naturale della Madonnina.

Le lezioni si sono svolte alla Casa del Fiume, con alcune eccezioni per lo svolgimento di esercitazioni pratiche e osservazioni dirette all'orto didattico, nelle immediate vicinanze della Casa del Fiume, e la Riserva Naturale La Madonnina a Sant'Albano Stura.

Il corso, regolarmente accreditato presso l'Ufficio scolastico regionale, rappresenta un traguardo ambizioso per il Parco che, dopo aver consolidato la propria offerta didattica per le scuole, intende farsi promotore anche di un'attività di formazione per gli insegnanti al fine di fornire loro gli strumenti necessari per lavorare in autonomia con i propri allievi su tematiche ambientali e promuovere così in modo sinergico una cultura basata sul rispetto ambientale.

L'offerta didattica per le scuole, invece, si conferma molto diversificata per livelli scolastici e per tematiche, andando sempre ad inserirsi e adattarsi ai percorsi formativi sviluppati dalle singole classi: tratta di sostenibilità ambientale e impronta ecologica, di paesaggio e geologia, di ecosistemi e biodiversità attraverso api e insetti impollinatori, di mobilità sostenibile e biciclette. Le attività si possono svolgere sia presso La Casa del Fiume, l'apiario didattico e il vicino Orto didattico, sia sul più vasto territorio del Parco che arriva a comprendere, ad esempio, l'Oasi naturalistica La Madonnina di Sant'Albano Stura con la Casa del Bosco, il percorso tematico Parole di legno di Santa Croce di Cervasca, il percorso naturalistico di zona Bugialà e il Museo del Vecchio Mulino di Roccavione, la zona di risorgive I Sagnassi di Centallo.

Stagisti al Parco. Progetto formativo di scuola-lavoro con gli istituti superiori cuneesi

Anche nell'estate 2019 alcuni studenti sono stati coinvolti nelle attività quotidiane estive del Parco fluviale Gesso e Stura, nell'ambito del progetto formativo di orientamento curricolare proposto dal Ministero dell'Istruzione, la cosiddetta "alternanza scuola-lavoro".

I ragazzi hanno potuto svolgere mansioni e attività di diverso tipo, avvicinandosi così alla realtà del lavoro.

Gli stagisti che hanno prestato la loro collaborazione, a titolo gratuito come previsto dalla normativa che regola questo tipo di stage, provengono da diversi istituti. Nel 2019 sono stati coinvolti ragazzi dell'Istituto tecnico agrario, agroalimentare e agroindustria "V. Virginio" e del Liceo Scientifico e Classico "Peano-Pellico".

Educazione e interventi sociali

Il Parco fluviale offre a **giovani e anziani** ancora attivi l'opportunità di svolgere **servizio civile**.

Gli anziani, inizialmente 6 ma ora arrivati a 22, effettuano quotidianamente un'opera di sorveglianza nel territorio del Parco e collaborano in varie forme alle attività di gestione e promozione, con un servizio che nel 2017 ha compiuto 10 anni. I volontari del Parco, che fanno parte del **Servizio Civico “Non perdere l'occasione”** del Comune di Cuneo, sono pensionati che hanno deciso di dedicare un po' di tempo agli altri, aderendo a un programma che il Comune promuove dal 2007 e che al Parco ha preso piede molto velocemente, arrivando in pochi anni a creare un gruppo numeroso e affiatato. Un volontariato che, in periodi di penuria di fondi e risorse, diventa ancora più prezioso e determinante per molte realtà, come il Parco ad esempio, e rende possibile attività che diversamente sarebbero troppo onerose.

Nel corso del 2019 i 22 volontari del Parco hanno raggiunto **1.686 ore di servizio**, mentre nei 12 anni in cui si è sviluppato il progetto sono state **25.000 le ore di volontariato**. Numeri che meglio di ogni parola descrivono l'importanza del ruolo dei volontari nelle attività del Parco e, allo stesso tempo, l'impegno con cui viene portato avanti, invariato negli anni, i mesi e le stagioni. I volontari del Servizio Civico al Parco svolgono attività di diverso tipo, le più disparate, quando possibile cercando di seguire la propria vocazione, specializzazione o area di competenza preferita, ma nel concreto ognuno disponibile a fare anche altro, a mettersi in gioco nei modi più diversi: il loro vero servizio sta proprio in questa disponibilità. Così, il lavoro di queste persone, che spesso è tanto silenzioso da essere quasi inavvertito dall'esterno, permette al Parco di continuare a portare avanti molte delle sue attività.

Nella maggior parte dei casi l'impegno dei volontari è settimanale e li impegna mezza giornata. Alcuni, invece, hanno un tipo di servizio a chiamata, in base alle esigenze e alle attività stagionali che è necessario portare avanti nell'area protetta. Quelli svolti dai volontari sono i compiti più disparati: dai sopralluoghi sul territorio e le attività di sistemazione di arredi, segnaletica e percorsi, che assicurano una fruizione del Parco il più possibile agevole e piacevole, alla manutenzione, tanto faticosa quanto onerosa, della Casa del Fiume e dell'Orto didattico, le due strutture cardine dell'attività didattica del Parco. Poi, decine di altre attività e occupazioni, dalla distribuzione di materiale informativo e promozionale al supporto durante le manifestazioni, fondamentale in eventi complicati dal punto di vista logistico come la “Festa del Parco” o “Natale al Parco”, fino al presidio di stand informativi e alle più classiche attività d'ufficio, a seconda delle urgenze e delle necessità. Mansioni che i volontari aiutano a svolgere, coadiuvando il personale del Parco e del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cuneo, gli operatori della Fabbrica dei Suoni, la cooperativa appaltatrice dei servizi educativi e ricreativi del Parco, e i quattro ragazzi del Servizio Civile Nazionale. Operazioni che contribuiscono a mantenere vivo e in movimento costante il Parco e cercano di avvicinarlo il più possibile alla città e ai cittadini, come fa ad esempio l'attività di presidio sul territorio, con l'obiettivo di fornire una presenza il più possibile costante e che vada a supplire la mancanza di personale di vigilanza dedicato o di figure specifiche come i guardia Parco, di cui sono solitamente dotate le altre aree protette.

Per tutto questo il grazie del Parco fluviale e del Comune di Cuneo va a loro: Alberto, Andreina, Carla, Claudia, Dario, Enrico, Ferruccio, Franco, Giancarlo, Gianmaria, Giovanna, Giovenale, Kanalin, Liliana, Marinella, Mariangela, Mario, Paola, Pino, Renato e Silvana, con la certezza di poter contare sempre sulla loro presenza. Un ricordo speciale a Maria Rosa, Adriana, Bruno, Renzo e Gianni, per anni affezionati e insostituibili volontari, ognuno in un loro specialissimo modo, oltre che profondi amanti del Parco.

Servizio Civile Nazionale

Si è concluso il 17 gennaio 2020 il progetto di Servizio civile nazionale che prevede 12 mesi di attività e che vede il Comune di Cuneo coinvolto su tre diversi progetti: uno al Parco fluviale Gesso e Stura, uno alla Biblioteca Civica e uno al Museo Civico.

Al **Parco fluviale** il team “**E_CompatibilMente**” composto da Marianna Giraudò, Chiara Grasso, Christian Lenzi e Alison Saretto è stato impegnato su vari fronti: dall'organizzazione di eventi, al supporto alla didattica, dalle ricerche scientifiche, alla realizzazione di piccoli interventi. Si sono poi occupati di gestire attività multimediali e i canali social del Parco, contribuendo ad avvicinare un target più giovane.

Come sempre a fine progetto gli stessi ragazzi hanno realizzato un breve video per riassumere le attività svolte nel corso dell'anno e che è visibile sul sito del Parco e sul suo canale Youtube.

A partire dalla primavera del 2005, una decina di **ragazzi diversamente abili** del **Centro diurno Mistral** collabora con il Parco e si prende cura dell'area relax sotto il Santuario degli Angeli (specifica convenzione con Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, a cui appartiene il Centro gestito in appalto dalla Coop.Proposta 80). Nel Parco fluviale i ragazzi si occupano di giardinaggio, provvedendo allo sfalcio dell'erba, a piccole potature e all'irrigazione, di pulizia e manutenzione degli arredi dell'area picnic. Il

Comune di Cuneo collabora con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi. Anche nel 2019 è proseguita questa iniziativa che, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del **Parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di persone diversamente abili.**

Nel corso del 2019 sono proseguite specifiche **collaborazioni e sinergie con associazioni culturali giovanili presenti sul territorio cuneese.**

Promozione e fruizione

Servizi ai visitatori

Nel 2019 si è proceduto alla manutenzione dei diversi tratti della **Rete Verde** ossia dei percorsi ciclabili di collegamento tra le varie aree del Parco fluviale e con le frazioni e i Comuni contermini. Alcuni lavori di manutenzione sono stati affidati in appalto ad **aziende agricole locali** al fine di integrare il reddito agricolo e creare un'occasione di sinergia tra Parco e attività produttive locali. Per valutare concretamente il grado di fruizione della suddetta Rete Verde, il Parco ha predisposto un sistema di monitoraggio dei passaggi delle persone e dei ciclisti lungo i principali accessi della Rete. Nel corso del 2019 i contatori installati hanno registrato circa **500.000 passaggi.**

È proseguita, in occasione di lavori di manutenzione straordinaria, l'attività volta ad **uniformare la segnaletica** alle nuove direttive previste dalla Regione Piemonte in materia, secondo la delibera della Giunta Regionale del 2.12.2002 (n. 46-7923). Tale delibera richiede l'unificazione della segnaletica per tutti i percorsi della Regione e l'obbligatorietà dell'adozione dei nuovi segnali per tutti quegli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte. Tutti gli Enti e le Associazioni che assumono la gestione dei percorsi pertanto sono tenuti ad adottare la simbologia unificata eccezione fatta per quelle aree che sono già soggette a tutela naturalistica, per le quali è prevista un'integrazione. In questo modo si è sfruttato l'occasione delle nuove direttive per uniformare la segnaletica del Parco nell'ambito anche del recente ampliamento del Parco, oltretutto per effettuare un ammodernamento che era necessario, viste le condizioni delle paline.

Nel corso del 2019 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria delle staccionate e delle sbarre di chiusura lungo le piste ciclo-naturalistiche e nelle aree attrezzate all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura, sul territorio del Comune di Cuneo ed in particolare nelle seguenti aree:

- 1) pista ciclabile sul torrente Gesso compresa tra Cascina Costantino (Riserva Naturale Crocetta) e il confine con Borgo San Dalmazzo;
- 2) bosco di Sant'Anselmo

Inoltre nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (**PSR**) – **Operazione 4.4.3** si è avviato il progetto di Miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Crocetta" e nell'area contigua adiacente, in sinistra idrografica del Torrente Gesso e quello di Miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Sant'Anselmo" e nell'area contigua adiacente, in destra idrografica del Fiume Stura. Tali progetti prevedono interventi di rinaturalizzazione e incremento della biodiversità; in particolare per Crocetta verrà rivista e ampliata l'area umida esistente, si provvederà inoltre alla piantumazione di alberi e arbusti autoctoni. Per l'intervento del bosco di Sant'Anselmo è, invece, prevista un'azione specifica per la tutela e la conservazione della Maculinea Arion, oltre a lavori prettamente forestali.

Aree attrezzate

Sono tredici le aree attrezzate per il relax all'interno del Parco fluviale: l'ultima nata è situata a Madonna delle Grazie ed è l'area attrezzata "Le Querce". L'area è immersa nel verde, sulla sponda destra del fiume Stura, ed è attrezzata con tavoli e panche in legno, una bacheca ed una fontanella. L'area è gestita grazie alla collaborazione con i volontari del Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, che si occupano di piccoli lavori di manutenzione e gestione ordinaria.

Le altre aree attrezzate al momento disponibili nel Parco sono:

- l'area relax Santuario degli Angeli con spiaggia e giochi, tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata Basse di Stura con giochi per bimbi, tavoli, panche, fontana, wc
- l'area attrezzata Madonna della Riva con tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata dell'orto didattico con tavoli, panche, fontane e wc
- l'area attrezzata "Le Querce" a Madonna delle Grazie con tavoli, panche e fontana
- l'area attrezzata "Cà di Banda" a Madonna delle Grazie/Bombonina con tavoli, panche e fontana

Sono inoltre presenti altre 7 aree attrezzate con servizi ridotti rispetto alle precedenti ma che risultano utili per una sosta per il visitatore: riserva naturale della Crocetta (bosco), percorso didattico “In un battito d’ali”, zona Santa Croce di Cervasca, Centrale Olivero (Vignolo), Mulino S. Anselmo, Oasi della Madonna, Parco Grandis (collina di Monserrato/Borgo San Dalmazzo).

Tutte sono facilmente raggiungibili in bicicletta sia dalla città che dalle frazioni e offrono l’opportunità di effettuare gite e picnic fuori porta, a due passi dal centro città.

La “Casa del Bosco” vicino all’Oasi della Madonna

È stata inaugurata a fine luglio 2016 a **Sant’Albano Stura** la “Casa del Bosco” una struttura realizzata dall’Unione del Fossanese grazie al contributo della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 4 del 2000/Piano 2008 per il “Progetto Stura. Infrastrutture tra i percorsi cicloturistici dell’Unione del Fossanese”, con la partecipazione dei comuni di Sant’Albano Stura, Fossano, Cervere, Genola, Montanera, Salmour e Trinità.

La struttura è d’appoggio per le attività di educazione ambientale, didattiche o ricreative, dell’Oasi della Madonna, ma anche a servizio del territorio, dal comune di Sant’Albano Stura fino a tutto il Parco fluviale Gesso e Stura. La Casa del Bosco è realizzata completamente in legno, dotata di acqua, luce e servizi igienici, e allestita internamente con proiettore e supporti pensati per la didattica o per altre attività di tipo naturalistico. Ma il suo vero potenziale sta nella posizione: è infatti **a due passi dall’Oasi Naturalistica “La Madonna”**, una delle zone umide più importanti del territorio provinciale che si estende su una superficie di circa 220.000 m², rappresentando l’habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l’avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. Inoltre il fabbricato è completamente immerso nel verde di un bosco che permette osservazioni e attività a sfondo naturalistico e ambientale difficilmente riproducibili altrove.

Area camper cittadina nel Parco fluviale, di fronte alla Casa del Fiume

Da sabato 1° aprile 2017 la città e il Parco fluviale Gesso e Stura hanno un’area camper, situata all’interno del Parco, all’estremità del parcheggio degli impianti sportivi comunali, di fronte alla Casa del Fiume.

L’area è in una posizione strategica perché immersa **nel Parco fluviale e al contempo molto vicina al centro cittadino**, collegato con l’ascensore panoramico, che permette di raggiungere piazza Galimberti in soli 5 minuti. D’altro canto però l’area è anche a due passi dai percorsi ciclo-naturalistici del Parco e proprio di fronte al suo centro di educazione ambientale La Casa del Fiume, che ospita in tutti i periodi dell’anno iniziative, manifestazioni e laboratori per bambini e adulti, oltre che preziosi servizi ai visitatori come ParkoBike, il noleggio di MTB. Inoltre, in prossimità dell’area sono presenti gli impianti sportivi cittadini, vale a dire la piscina comunale, il circuito protetto di ciclismo, il pattinaggio a rotelle e i campi da calcio, oltre al percorso multisensoriale e il nuovo punto informativo del Parco fluviale, che saranno inaugurati a primavera 2020.

L’area è **videosorvegliata**, posizionata fuori dal centro abitato, comunque raggiungibile molto facilmente e velocemente, e soprattutto, essendo proprio a ridosso del cuore della città, gode di una splendida vista su di essa. L’area ospita fino a un **massimo di 8 veicoli**, all’interno di un’area pavimentata di 900 m² e dispone di 550 m² di **area verde interna**. È inoltre dotata di un impianto di presa per l’**acquapotabile**, uno per la fornitura di **elettricità**, **scarico** per le acque nere e acque grigie, **sbarra** di ingresso e uscita, panche e tavoli per l’area verde. I lavori sono stati finanziati nell’ambito del Piano Territoriale Integrato “Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità”, intervento “Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune – sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato Casa del Fiume”.

L’area camper è sita in Piazzale Walther Cavallera, coordinate gps: GPS: 44°23'7.968" N - 7°33'6.045" E.

Forno didattico

A partire dall’autunno 2017 è presente nel giardino della Casa del Fiume un **forno a legna** con annesse alcune aiuole per la coltivazione di cereali utili alla panificazione. Il forno viene utilizzato per la realizzazione di attività didattiche con le scuole, laboratori didattici e altre attività di carattere divulgativo rivolti al pubblico.

Parimenti, nelle aiuole sono state seminate seminate diverse varietà di cereali a scopo didattico e divulgativo. Nel corso dell’anno scolastico 2018-19 ben 49 classi hanno aderito alla proposta Dal chicco al pane, dimostrando grande interesse per il tema della panificazione e dei cereali.

Opere compensative autostrada Asti-Cuneo

Nell'ambito della realizzazione del tracciato autostradale Asti-Cuneo, il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, ha stipulato nel 2009 una convenzione con la società Asti-Cuneo al fine di definire le opere compensative per il passaggio nel Parco della suddetta infrastruttura. La società Asti-Cuneo si impegna ad effettuare le seguenti opere:

- un sistema di salvaguardia, in corso dei lavori, della **Rete Verde di percorsi ippo-ciclo-pedonali**, già realizzata, in corso di realizzazione e programmata, con particolare attenzione anche alla fase di costruzione dell'infrastruttura stradale;
- la **ristrutturazione del Mulino Sant' Anselmo con destinazione d'uso a Centro Visita del Parco**, anche in considerazione della sua ubicazione strategica rispetto alla Riserva Naturale Orientata di Sant'Anselmo;
- area attrezzata in via delle Isole, con realizzazione di **Anfiteatro naturale**
- la **cartellonistica di segnalazione turistica** sul tratto autostradale interessato, indicante la presenza del Parco, compatibilmente con le norme di sicurezza stradale oltre alla concessione di una **"vetrina" del Parco** nell'area di servizio dell'autostrada prossima all'area protetta.

La progettazione e la realizzazione delle suddette opere di compensazione ambientale devono essere eseguite dalla società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. nel rispetto del limite di spesa di € **3.000.000,00**. Nel corso del 2012 sono stati conclusi i lavori di recupero del Mulino S. Anselmo mentre sono terminate le progettazioni relative ai percorsi naturalistici. Relativamente alla consegna del Mulino al Comune di Cuneo da parte della Società Asti-Cuneo sono sorte delle complicazioni di tipo burocratico-amministrativo che hanno visto l'Amministrazione Comunale impegnata anche nel 2019 al fine di addivenire alla loro soluzione che permetterebbe anche di avviare i lavori di realizzazione dei percorsi ciclabili.

Polo canoistico "Le Basse"

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di riqualificazione dell'area attrezzata di basse Stura con la quale si è cercato di potenziare quelle modalità d'uso che ne valorizzano le peculiarità e al contempo servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, visto il facile accesso. L'area attrezzata è stata infatti ampliata e si sono sostituiti gli alberi infestanti e quelli ormai morti con piante autoctone, al fine di garantire la naturalità dell'ambiente.

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati collocati in una zona appositamente creata e circondata da una recinzione in legno che riduce al minimo l'impatto visivo e ambientale.

Nella rinata area attrezzata è possibile ora praticare diversi sport. Una parete multipla d'arrampicata campeggia, come un grande albero stilizzato, nella piazzetta interna del Polo; un campo regolamentare da beach volley costeggia la riva del fiume mentre due campi da bocce fiancheggiano l'area verde. Il Cuneo Canoa (società alla quale il Comune di Cuneo ha affidato la gestione della struttura) mette a disposizione degli sportivi gli spogliatoi del club. Chi invece vuole godersi il paesaggio fluviale in totale relax, oltre all'area preesistente, attrezzata anche con i giochi per i più piccoli, troverà una spiaggia lambita dalle acque del fiume, con possibilità di noleggiare sedie a sdraio e connettersi gratuitamente a internet grazie al wi-fi.

Nell'intera area il Cuneo Canoa gestisce le attività sportive, i corsi di canoa di tutti i livelli e per tutte le età (con uscite anche su altri corsi d'acqua del Cuneese), quelli d'arrampicata, il noleggio dell'attrezzatura per pagaiare, delle bocce, delle sdraio, le prenotazioni dei campi, i momenti musicali e i luoghi di relax, inclusi i punti di ristoro, ricavati – questi ultimi - nella sede rinnovata ed ampliata del club. La ristrutturazione dei locali dell'associazione ha infatti permesso la realizzazione di un bar e di un piccolo ristorante. È questo un angolo che offre un'atmosfera davvero "cool", data, tra l'altro, dal rivestimento esterno in legno e acciaio e dalla tettoia che ospita pure un piccolo palco. È stato inoltre realizzato un laghetto per la pratica sportiva della canoa realizzato nell'alveo dello Stura grazie a una traversa fluviale temporanea, subito a valle della pedancola Vassallo. L'opera, rispettosa dell'ambiente in quanto realizzata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume stesso e capace anche di garantire deflusso idrico e risalita ittica, permette di vivere in maniera nuova il rapporto con il fiume Stura, praticandovi attività canoistica in completa sicurezza e utilizzando le spiaggette limitrofe per rilassarsi e prendere il sole. I lavori di tutta l'area sono complessivamente ammontati a circa un milione di euro: per il 60% finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del finanziamento turistico (L.R. 4/2000), e per la restante parte dal Comune di Cuneo.

Parko Bike: Promozione dello sport e della MTB

Al fine di promuovere i diversi percorsi ciclo naturalistici presenti nel Parco e nelle immediate vicinanze, sono stati avviati alcuni interventi tesi alla promozione dello sport della mountain bike (MTB).

Nell'estate 2011, sulla base anche dell'esperienza maturata gli scorsi anni con il noleggio di MTB nel Parco, è

stato inaugurato il nuovo servizio di noleggio di mountain bike previsto dal Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) “Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour” finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013.

Il sistema, denominato **ParkoBike** e sviluppato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, ha ottenuto negli anni buoni risultati.

Complessivamente i punti di noleggio mountain bike sono distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Le biciclette del Parco fluviale Gesso e Stura sono state disponibili nel corso del 2019, solo nel periodo estivo (con l'eccezione della Casa del Fiume in cui il noleggio è possibile per tutto l'anno) nelle seguenti strutture:

- **Casa del Fiume:** Via Porta Mondovì 11A - **Cuneo** - Tel. 0171.444501 - **Orari:** lunedì 9-12; dal martedì al venerdì 9-12 e 14-18; da Pasqua a metà ottobre anche sabato, domenica e festivi 9-13 e 14.30-18.30.
- **Ciclo Capez:** Via Medaglie d'oro 14 - **Cuneo** - Tel. 320.6017974, mail [manuel.capetta\(at\)gmail.com](mailto:manuel.capetta(at)gmail.com) - Orari: dal lunedì al sabato mattina dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30.
- **Ufficio turistico di Borgo S. Dalmazzo:** Via Vittorio Veneto 19, Tel. 0171.266080; iatborgo@cuneoholiday.com - **Orari:** dal mercoledì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30–17.30 / sabato e domenica 9.30 - 12.30
- **Ciclofficina:** Via Borgo San Dalmazzo, 24 - **Cervasca** - Tel. 0171.85022 - **Orari:** dal lunedì al sabato 8.30 - 12 e 14 – 19 / domenica su prenotazione
- **Casa del Ricetto: Castelletto Stura** – Via Ricetto, 15 – su prenotazione – tel. 347.6016288
- **B&B Milù: Cervasca** – Via Panin 18D – su prenotazione – tel. 329.0903740
- **Rifugio ex scuola materna:** fraz. Castelletto, **Roccasparvera** - Tel. 335.6216583 – su prenotazione
- **L'alberghetto:** Via Roma, 48 - **Sant'Albano Stura** - Tel. 0172.67851 - **Orari:** dal lunedì alla domenica 7 – 20 su prenotazione

Ogni bicicletta è corredata di apposito casco, lucchetto e kit di riparazione, mentre sono disponibili anche seggiolini e carrellini per bambini. Il noleggio è a pagamento, ma con tariffe agevolate pari a €5 per la giornata intera; sconto di 1€ dietro presentazione della tessera personale che verrà rilasciata al primo noleggio. È previsto anche un abbonamento annuale a 40€.

Per gli amanti della **MTB**, poi, il Parco propone il percorso pensato per i bikers e attivo ormai da tre stagioni, per cimentarsi su un tracciato ad hoc. Il percorso, realizzato lungo la pista ciclabile dell'Oltregesso, poco oltre i campi da calcio e l'orto didattico, si snoda su **un anello di circa 900 metri**, che alterna curve di diverso raggio a tratti rettilinei con dossi artificiali e zone di terreno smosso e pietre. Le caratteristiche di single track e la larghezza impongono la percorrenza in senso antiorario. Il tracciato non presenta particolari difficoltà tecniche ed è quindi adatto anche a bikers non particolarmente esperti. È necessario però prestare attenzione alle curve particolarmente strette e ai passaggi sui ponticelli o ai tratti di salita ripida. Poche e semplici le regole di utilizzo, per garantire la massima sicurezza: usare il caschetto protettivo, buona norma da tenersi presente sempre e comunque, ed eventualmente anche le protezioni per gomiti e ginocchia, non ostacolare il sorpasso e non fermarsi in prossimità di curve. In caso di utilizzo da parte di minori, è necessario siano accompagnati da un adulto. Il percorso è stato realizzato dal Parco fluviale e dal Comune di Cuneo grazie ai finanziamenti del PSR, il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 che, tramite la Regione, distribuisce fondi europei destinati alla difesa della biodiversità. In quest'area è stata infatti ricavata un'area umida, importante baluardo di biodiversità perché tra una zona a coltivazioni intensive e il corridoio ecologico del Gesso.

Con i suoi 60 km di percorsi ciclo-pedonali il Parco offre tante possibilità anche ai non bikers, con tracciati più o meno impegnativi. È possibile consultare e scaricare, in formato gpx, i percorsi dal sito web del Parco. Inoltre, nell'ambito del “Programma Alcotra 2007-2013 - Progetto Ecoturismo”, il Parco ha realizzato un pacchetto di 8 percorsi cicloturistici, che attraversano il Parco e si proiettano ben oltre i suoi confini, esplorandone il territorio circostante e arrivando fino alla Francia. Dai 36 km intorno a Cuneo, da fare in mezza giornata su percorso misto e adatto a tutti, ai 143 in due giorni, su asfalto e per ciclisti allenati, di “Verso il mare. Da Cuneo a Finale Ligure”, passando per i 50 km con 432 m di dislivello, di difficoltà media e da farsi in una giornata, del percorso verso la Valle Stura. Il cofanetto è disponibile solo in versione digitale. È inoltre possibile avere informazioni e consultare i cofanetti presso i vari punti noleggio “ParkoBike” del Parco fluviale e alla Casa del Fiume.

Inoltre nel corso del 2017 il Parco fluviale Gesso e Stura ha partecipato, insieme all'**UfficioBiciclette** del Comune di Cuneo, al progetto europeo “**REVAL**”, che sta per “Réseau Velo Alpes Latines”, un progetto

transfrontaliero finanziato nell'ambito del Programma "Interreg Italia-Francia Alcotra 2014-2020" che ha tra i partner di progetto oltre le Città di Cuneo e di Chambéry, l'ATL del Cuneese, Conitours e altri partner privati, con lo scopo di sviluppare il cicloturismo sul territorio.

Puntare sulla **bicicletta** e il **cicloturismo** significa favorire lo sviluppo di una mobilità che ha un minore impatto ambientale e nel contempo mirare ad aumentare la fruibilità del territorio anche per i residenti. Si tratta di pensare all'organizzazione dell'offerta turistica non solo come prodotto per il visitatore, ma anche come opportunità per i residenti di scoprire il territorio in cui vivono e fruire di servizi di pubblico interesse.

Il Comune di Cuneo, in qualità di partner di progetto, si è fatto promotore delle istanze del territorio per creare una rete di percorsi ciclabili su strade principalmente a bassissimo traffico e sicure (che ha coinvolto i Comuni di Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Roccabruna, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Valgrana, Vignolo, Villafalletto e Villar San Costanzo), permettendo di individuare **19 percorsi**.

Inoltre, con i fondi del progetto è stato installato un **sistema di monitoraggio dei passaggi di biciclette** sulla pista ciclabile di Corso Nizza all'altezza del palazzo della Provincia di Cuneo. Tale dispositivo, che conta il numero delle biciclette transanti sulla pista ciclabile sia nel tratto ascendente sia in quello discendente, attraverso un display permette di visualizzare il numero di biciclette che passano giornalmente e il totale cumulato dall'inizio dell'anno.

Con questo sistema, che è stato implementato in altre due aree della città, il ponte Vassallo alle Basse di Stura e Calà Gino Giordanengo, che conduce al Parco fluviale Gesso e Stura dalla zona del Santuario degli Angeli, l'Amministrazione comunale si attrezza con strumenti precisi che permetteranno nel tempo di valutare l'efficacia degli interventi strutturali nel solco del proseguimento delle politiche volte a migliorare e incentivare la mobilità ciclabile. I report provenienti da questi moderni e precisi strumenti di monitoraggio permettono di avere a disposizione un ulteriore strumento utile alla pianificazione della mobilità (in passato si sono già utilizzati sistemi di rilevazione dei passaggi di biciclette sulle diverse piste ciclabili cittadine, con dispositivi mobili). Tale pianificazione è già stata avviata da diversi anni ed ha portato, ad esempio, alla realizzazione di nuove piste ciclabili, ad interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale delle piste, nonché alla recente approvazione del biciplan.

Infine, con i fondi del progetto, sono state posizionate una **postazione lavabici** presso l'area camper e diverse **stazioni di manutenzione e gonfiaggio** per le biciclette, strutture esterne utilizzabili da chiunque abbia bisogno di effettuare semplici attività di riparazione sulla propria bicicletta, servendosi di molteplici attrezzi a disposizione e di una pompa per il gonfiaggio. Con tali installazioni si vuole fornire un ulteriore servizio al ciclista, dando la possibilità di disporre di punti attrezzati per risolvere un guasto durante un'escursione e permettere lo svolgimento di semplici operazioni di manutenzione in caso di necessità. Le stazioni sono posizionate all'inizio del Viale degli Angeli a valle del Santuario, a monte dell'ascensore panoramico che collega le piscine comunali con l'altipiano, in frazione Vallera di Caraglio, nell'area antistante la Certosa di Pesio e in frazione Montefallonio di Peveragno. Sono stati quindi interessati anche altri Comuni, ricadenti all'interno dei nuovi percorsi cicloturistici, individuati sempre all'interno del progetto REVAL.

Promozione del territorio

Sull'aspetto della promozione turistica si cerca di "fare sistema" con gli altri parchi presenti nella Provincia di Cuneo e con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese di cui il Comune di Cuneo è socio e che promuove il Parco in occasione di numerosi eventi fieristici nazionali e internazionali.

Sono proseguite le consuete forme di collaborazione con diversi attori locali per lo svolgimento di attività o eventi. Oltre alla Provincia e al Corpo Forestale dello Stato già citati per il servizio di vigilanza, si lavora con associazioni ed enti diversi.

Con la LIPU, per esempio, si collabora attivamente per iniziative di tutela dell'avifauna (esempio posa di nidi artificiali) e per lo svolgimento di giornate di informazione e sensibilizzazione, oltre che di attività didattiche con le scuole. Nel 2019 sono state organizzate diverse iniziative in **collaborazione con associazioni culturali e sportive locali**: comuni del Parco, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Associazione La Madonnina di S. Albano Stura, Cooperativa Sociale Emmanuele, Espaci occitan, Fiab - Bicingiro, Associazione Cuneofotografia, L'orto delle Arti, Cuneotrekking, Associazione Astrofili Bisalta, Circolo ACLI e Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, Circolo ACLI di Castelletto Stura, CSR Centro Sportivo del Roero, Dragonero Caragliese, Società Sportiva Cuneo Triathlon, Il Melarancio, CAI Cuneo, Associazione Culturale Colibrì, Associazione Per-Corsi di Castelletto Stura, Bisalta Bike, Gis Shiatsu, AS Nordic Walking,.

Associazione Culturale La Scatola Gialla, Progetto Har, Aspromiele, Ass. Youth4Youth, Wsf Collective, Tennis Park Cuneo, CuneoTriathlon, Associazione Cuneocanoa, Le basse del Troll, Casa do Menor, Asd Cervaschese, CuneoTrekking, Scuola Italiana di Outdoor.

Fin dal 2016 si sono poi instaurate importanti collaborazioni anche con istituzioni del territorio che si occupano di tematiche ampiamente compatibili e declinabili con le attività del Parco. L'**Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle** di Cuneo, ad esempio, con cui sono state organizzate giornate di sensibilizzazione su tematiche importanti legate alla salute e ad uno stile di vita sano e con cui si collabora proficuamente anche in occasione di progetti più complessi, ormai in fase di conclusione, che molta attinenza hanno con l'aspetto salute, come il percorso multisensoriale che verrà realizzato nell'ambito del progetto europeo "NatSens".

Altra collaborazione importante, nata negli ultimi mesi del 2017, è quella con la **Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Cuneo** (nella persona del suo direttore don Flavio Luciano) e di alcune associazioni e cooperative, come la Cooperativa Emmanuele, che con la Pastorale collabora, occupandosi di integrazione e emergenza migranti. Il Parco ha iniziato a lavorare con loro, e con alcuni richiedenti asilo, sulla tematica della coltivazione degli orti, con attenzione alla sostenibilità e alla coltivazione di varietà provenienti dai loro paesi di origine, che possono essere molto preziosi sia dal punto di vista nutrizionale sia in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici. Una tematica che, va da sé, tocca molto da vicino anche la questione integrazione.

Vi è inoltre un dialogo costante con l'**Agenziaturistica locale cuneese** e gli **altri parchi** della Provincia di Cuneo in particolare per attività congiunte di promozione del territorio locale. Come previsto nella legge istitutiva del Parco fluviale, L.R. 3/2007, un legame particolare riguarda nello specifico l'Ente di gestione Aree protette delle Alpi Marittime.

Istituito un marchio per il miele del Parco fluviale Gesso e Stura e individuate postazioni per alveari

L'istituzione di un marchio d'area per il miele prodotto nel Parco fluviale Gesso e Stura e l'individuazione di una serie di postazioni per la collocazione di alveari a scopo produttivo sono l'esito di un percorso di valorizzazione dell'apicoltura locale intrapreso dal Comune di Cuneo con la collaborazione tecnica di Aspromiele Cuneo, e che vede coinvolti anche altri comuni facenti parte dell'area protetta: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo.

Per quanto riguarda il **marchio**, a partire dal 1° gennaio 2016 gli apicoltori interessati possono acquistare i bollini da apporre sulle confezioni di miele proveniente da apiari collocati nell'area protetta e prodotto secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare tecnico di produzione, al prezzo unitario di euro 0,06. Le etichette, che sono identificate da un numero progressivo, ma non hanno scadenza, verranno rilasciate nei quantitativi richiesti dagli apicoltori, o comunque in numero proporzionale alla produzione di miele stimata. Relativamente alle postazioni per apiari sul territorio del Parco è invece possibile richiedere la concessione d'uso di determinate aree per l'anno 2016 al costo di euro 50 ciascuna.

Fin dal 2008 il Parco ha avviato alcune iniziative di ricerca legate all'apicoltura locale, tra cui uno studio conoscitivo da parte dell'Università di Torino, precisamente il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali, visto l'importante ruolo che svolgono le api in campo ecologico con l'impollinazione per il mantenimento della biodiversità ed il monitoraggio della situazione ambientale, nonché in campo economico come attività integrativa della produzione agricola. Con queste ultime iniziative si intende dare visibilità e pregio alle produzioni e alle aziende locali e, parallelamente favorire il miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni degli alveari. Del resto il miele rappresenta un prodotto fortemente legato al territorio di provenienza tant'è che è proprio l'area di produzione a determinarne le caratteristiche e talvolta l'unicità: nel Parco fluviale Gesso e Stura, in particolare, si possono ricavare mieli di tarassaco, acacia, ailanto, castagno, ciliegio, melata di metcalfa, tiglio oppure il millefiori se proviene da nettari raccolti su fiori diversi. Gli apicoltori interessati possono scaricare i regolamenti dal sito www.parcofluvialegessostura.it e ricevere maggiori informazioni alla Casa del Fiume.

Partner economici

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97 e ribadito dall'art. 119 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), secondo cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare maggiori economie nonché migliorare la qualità dei servizi prestati nel rispetto delle finalità statutarie, ha avviato alcune partnership economiche.

Sono state anche nel 2019 avviate alcune collaborazioni minori con altre società ed aziende che hanno contribuito alla realizzazione di alcune iniziative, ad esempio la **Il Bar Corso** che ha offerto le crostate agli

oltre 800 partecipanti all'ottava Festa del Parco, **Agrimontana** che ha offerto la marmellata per la merenda distribuita nel corso di "Babbo Natale e l'incanto del Parco", **Roagna Vivai** che ha fornito materiale per l'orto didattico, **Il Podio Sport** che ha offerto una sponsorizzazione delle divise del Parco, **Ipercoop** che ha adottato alcuni alberi della Casa del Fiume per chi aderisce alla loro campagna *BeCoop* e che ha fornito materiale per il forno didattico, o ancora **Molino Squillario** e **L'Albero del Pane** che hanno una stabile collaborazione e forniscono materiale e supporto tecnico per le attività legate al forno didattico. Rappresentano invece collaborazioni particolari quella instaurata con **Wedge Power**, con cui è stata firmata una convenzione trentennale, a fronte anche dei lavori del teleriscaldamento, e quella con **l'Aeroporto di Cuneo** che ha sostenuto economicamente l'evento In volo – sulle ali del vento.

Infine, relativamente all'anno 2019, si sono registrati introiti, derivanti da attività didattiche e di educazione ambientale e in generale attività alla Casa del Fiume e nel Parco fluviale, pari a € 42.886 che si aggiungono alle risorse finanziarie attivate dal Parco nell'ambito dei diversi progetti europei ai quali partecipa.

Servizio Pianificazione Territoriale e Strategica

L'ufficio specialistico "Pianificazione territoriale e strategica" è stato istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n.117 del 10 maggio 2019 "*Organizzazione interna dell'ente - revisione funzionigramma e approvazione nuova macrostruttura*", aggregato al settore "Lavori pubblici e ambiente" a cui sono state affidate attività di promozione del processo di pianificazione strategica, a supporto dell'organo di governo dell'ente, per la definizione delle politiche di sviluppo della città e del territorio di medio-lungo periodo.

Per strutturare operativamente tale ufficio specialistico la Giunta ha in seguito approvato - con Deliberazione della Giunta Comunale n.122 del 16 maggio 2019 - l'articolazione delle posizioni organizzative dell'ente riferite all'anno 2019, a cui è seguita l'assegnazione del ruolo di responsabile all'Ing. Elena Lovera a partire dal 21 maggio 2019.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA

L'ufficio ha il compito di promuovere il processo di pianificazione strategica e sviluppo sostenibile della città di Cuneo e del suo territorio coerentemente agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e promuove intese istituzionali su progetti territoriali di area vasta che riguardano l'area interregionale ligure piemontese e le regioni transfrontaliere.

Competenze e attività ordinarie

L'Ufficio, di nuova costituzione, ha necessitato di un certo lasso di tempo utile alla riorganizzazione fisica degli uffici ed alla definizione del nuovo assetto delle attività amministrative ed informatiche necessarie per lo svolgimento delle attività.

Le prime attività dell'Ufficio sono consistite nella formalizzazione - con Deliberazione della Giunta Comunale n.186 del 1 agosto 2019 - della convenzione con il Politecnico di Milano - dipartimento di architettura e studi urbani e il Politecnico di Torino - dipartimento interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio, per l'affidamento delle attività finalizzate all'elaborazione di un quadro strategico preliminare e di linee guida a supporto delle azioni di sviluppo locale sostenibile.

Parallelamente l'Ufficio ha svolto funzioni di supporto tecnico all'Assessore in merito agli sviluppi metaprogettuali dell'intervento di riqualificazione della Caserma Montezemolo inserito nel Programma FESR 2014/2020 – AGENDA URBANA – Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile.

Dal 1 ottobre 2019, in forza dell'atto deliberativo n.117 del 10 maggio 2019, tale Ufficio Specialistico è confluito nel Settore Ambiente, Manifestazioni, Patrimonio e Sport successivamente rinominato in "Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio (Deliberazione della Giunta Comunale n.245 del 31 ottobre 2019).

Nei primi mesi di attività si è sviluppata una approfondita riflessione attorno all'impostazione generale da imprimere al nuovo Piano Strategico, partendo dalla considerazione che tutti i contesti sociali, economici ed ambientali presi in considerazione con il primo Piano strategico Cuneo 2020, elaborato tra il 2004 e il 2006, risultavano drasticamente mutati nell'arco di poco più di un decennio.

Riflettendo attorno a questi temi l'Amministrazione ha constatato come una visione al futuro, oggi, non possa

prescindere da un percorso improntato alla sostenibilità, come questione fondamentale per lo sviluppo del territorio e di tutte le politiche locali.

L'O.N.U. e 193 paesi membri, nel 2015, hanno tracciato un programma strategico mondiale, hanno fornito gli obiettivi che ciascun individuo, comunità, territorio, governo è chiamato ad assumere come propri per ri-orientare le proprie azioni, iniziative e progetti, per questo Cuneo - come capoluogo di provincia e città media del nord Italia - ha deciso di intraprendere un percorso di "territorializzazione cuneese" dell'Agenda 2030 ed i suoi obiettivi.

L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile andranno, pertanto, a costituire la cornice strategica di riferimento in cui si "muoverà" il nuovo innovativo "Piano strategico per lo sviluppo sostenibile - Cuneo verso il 2030", tale concept generale è stato condiviso e discusso nella Commissione Consiliare congiunta dalla I alla VI che si è svolta in data 14 novembre 2019 nella Sala del Consiglio Comunale.

A seguito di tale ufficializzazione l'Ufficio Pianificazione Territoriale Strategica ha svolto una intensa attività di costruzione di una apposita sezione del sito web istituzionale relativa al percorso di pianificazione strategica sostenibile Cuneo 2030, con contenuti conoscitivi ed informativi relativi all'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo Sostenibile, le Strategie Nazionale e Regionale per lo sviluppo sostenibile e i progetti educativi già predisposti per svolgere attività di sensibilizzazione mirata alle nuove generazioni.

Per affrontare e gestire le complesse attività connesse alla realizzazione del percorso di pianificazione strategica è emersa la necessità di individuare una soluzione organizzativa trasversale all'Ente comunale, che consentisse all'Ufficio Specialistico di coordinare professionalità interne qualificate e differenziate, nei campi della comunicazione, della programmazione europea e strategica e nell'organizzazione di eventi. Con queste finalità, con Deliberazione della Giunta Comunale n.299 del 19 dicembre 2019 è stata costituita un'unità organizzativa autonoma denominata «**Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile [P.S.Sv.S.] 2030 - Staff interno**», incardinata nel Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio, nel quale è coinvolto il seguente personale comunale:

- Luca Gautero, in qualità di dirigente responsabile dello "sviluppo sostenibile del territorio" e coordinatore dell'unità organizzativa in argomento;
- Bruno Giraud, in qualità di dirigente responsabile delle "attività istituzionali interne";
- Elena Lovera, in qualità di responsabile delle attività di pianificazione strategica dell'ente;
- Viviana Bessone, Marco Bonomo e Elena Damiano: componenti la segreteria amministrativa;
- Elena Lovera, Francesca Cavallera, Francesca Attendolo: componenti la struttura tecnica;
- Fabio Guglielmi, Monica Arnaudo, Flavio Frison: componenti la struttura di comunicazione;
- Ufficio Manifestazioni, Ufficio Educazione Ambientale e Casa del Fiume: componenti la struttura per organizzazione eventi e campagna di sensibilizzazione "Agenda 2030 dell'O.N.U.".

A partire dall'inizio del 2020, le attività attinenti il Piano Strategico Cuneo 2030, si svolgono attraverso più riunioni operative che si svolgono settimanalmente tra il Responsabile dell'Ufficio Specialistico Ing. Elena Lovera, con il coordinatore dell'unità organizzativa autonoma, l'Ing. Luca Gautero, con i componenti della struttura tecnica, Francesca Cavallera e Francesca Attendolo dello EU Direct e con i componenti della struttura di comunicazione Dott. Fabio Guglielmi.

Gli esiti di tali attività hanno, finora, permesso di delineare un piano di comunicazione ed eventi per l'intero anno 2020, con l'organizzazione dell'evento cuneese del Festival dello Sviluppo Sostenibile in Giugno, l'evento lancio del Piano Strategico per lo sviluppo sostenibile come "SDG Moment" previsto dalle Nazioni Unite in settembre, la propria presenza istituzionale durante la Fiera del Marrone e "Anteprime" dell'evento Scrittori in Città sul tema della sostenibilità.

Contestualmente procede l'attività di ricognizione di tutte le attività, iniziative e progettualità realizzate dal Comune negli ultimi anni, in corso di attuazione o in via di programmazione, che già oggi costituiscono la risposta dell'ente e del territorio alle sollecitazioni espresse dagli obiettivi ONU 2030.

Tale ricognizione che si allargherà alle azioni ed iniziative di altri Enti, Istituzioni, Associazioni operanti nel territorio nei vari ambiti economico, sociale ed ambientale andranno a fornire la consistenza del contributo cuneese al raggiungimento degli obiettivi. Entro la primavera verrà definito, altresì, il logo e lo slogan ufficiale del Piano Strategico per lo sviluppo sostenibile - Cuneo 2030

4.2 SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Il *Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica*, a seguito delle deliberazioni n.4 del 18/01/2018, n.91 del 29/03/2018, n.117 del 10/05/2019 con le quali la Giunta Comunale ha definito la nuova macrostruttura del Comune di Cuneo e le relative funzioni, è stato riorganizzato nel corso del 2018-2019 secondo il seguente organigramma che prevede la definizione di:

- Servizio “Pianificazione urbanistica” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Pianificazione territoriale
 - Edilizia residenziale pubblica
- Servizio “Edilizia” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Edilizia privata
 - Infrazioni e violazioni edilizie
- Ufficio di Staff
 - Ufficio segreteria, rilascio provvedimenti, accesso agli atti
- Ufficio “Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio”.

L'Ufficio *Pianificazione territoriale strategica*, con DGC n.117 del 10/05/2019 è stato inserito nell'ambito delle competenze del Settore “Ambiente, Patrimonio, Manifestazioni e Sport”, assegnando per il coordinamento di tale Ufficio un funzionario proveniente dal Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica.

Il *Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica* è inserito nell'ambito delle attività che fanno capo all'“Assessorato all'Urbanistica”. Gli uffici del Settore sono ubicati al 2° piano del palazzo S. Giovanni, in Via Roma n.4.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO “EDILIZIA PRIVATA”

Il Servizio Edilizia prosegue l'attività di istruttoria, di esame e di rilascio di Permessi di Costruire ed Autorizzazioni sub-delegate, con la convocazione delle sedute della Commissione Edilizia e della Commissione Locale del Paesaggio; prosegue altresì l'attività di verifica delle S.C.I.A. e S.C.I.A. alternative a P.d.C., nonché il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R.n.56/1977.

Altre attività che risultano in continuità con le annualità precedenti sono la gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, delle Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989), Vincolo Paesaggistico (L.R. n.32/2008) e relative al Codice dei Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. n.42/2004); il ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce delle opere in cemento armato e strutture metalliche di cui all'art. 65 e segg. ed art. 93 e segg. del D.P.R. n.380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate ed adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade la Città di Cuneo).

È proseguito l'utilizzo e l'implementazione del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo, collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente. È ormai a regime la seconda fase di utilizzo del suddetto Portale che prevede di far confluire in detto sportello virtuale tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news...) relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia.

Il Comune di Cuneo ha deciso di proseguire gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare il Portale a quanto ancora scaturirà dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Pertanto con la dematerializzazione delle pratiche edilizie più semplici quali le CIL, CILA, MDU, CDU, oltre ad una serie di altre comunicazioni inserite in una prima fase, è proseguita la dematerializzazione con l'attivazione di procedure on-line per la presentazione delle istanze edilizie sullo Sportello Unico Digitale in relazione alle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) ed alle Segnalazioni Certificate di Agibilità (S.C.A.), nonché le denunce delle opere strutturali, anche a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n.222/2016 (cd “Decreto Madia”) che ha portato all'abrogazione della Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) e dell'istanza di Agibilità.

Nell'anno 2019 dal Servizio Edilizia Privata sono stati esaminati 216 Permessi di Costruire, 454 tra SCIA e SCIA alternative al PdC, 733 tra CILA e CIL, 171 Segnalazioni Certificate per l'Agibilità (SCA), 2 pareri

preventivi, 10 pareri per “verande tipo”, 9 Autorizzazioni Idrogeologiche.

È proseguita la redazione delle news del Servizio al fine di comunicare ai professionisti e all’utenza le novità normative e procedurali di interesse dello Sportello Unico dell’Edilizia.

Con l’avvio dello Sportello Unico Digitale dell’Edilizia (SUE) del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line, la Segreteria del Settore continua il servizio di comunicazione e aggiornamento delle NEWS con l’esterno tramite via telematica.

Sono inoltre state costantemente aggiornate e pubblicate sul portale dello Sportello Unico Digitale dell’Edilizia le “definizioni degli interventi edilizi” nonché le “tabelle dei tipi di intervento” con le relative procedure abilitative edilizie, come previsto dal D.Lgs. n.222/2016 Allegato A Parte II Edilizia.

Si applica inoltre la disciplina per l’utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. ed al D.P.R. n. 120/2017; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n. 447/1995 e L.R. n.52/2000.

È accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (cemento armato/metalliche) inoltrabili anch’esse on-line, dichiarazioni di conformità degli impianti, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/1989 e n.62/1989, anche in collaborazione con l’Ufficio Servizi Sociali a seguito di richieste di contributo per eliminazione barriere architettoniche.

Ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell’ASL, il personale del Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica ha svolto nel corso del 2019 tutti i controlli, le verifiche dati e la corrispondenza degli interventi alle richiamate norme sul superamento delle barriere architettoniche, richiesti dal Settore Socio-Educativo, per un ammontare complessivo di circa 150.000,00 Euro di spese sostenute dai privati.

Sono regolarmente costituite e si riuniscono periodicamente con cadenza mensile sia la Commissione Edilizia di cui all’art. 45.3 del vigente Regolamento Edilizio, sia la Commissione Locale per il Paesaggio di cui di cui all’art. 45.4 del citato Regolamento Edilizio, all’art.4 della L.R. n. 32/2008 ed all’allegato A alla D.G.R. n.34-10229 del 01/12/2008 e D.G.R. n.58-10313 del 16/12/2008. Si applicano inoltre le recenti procedure (semplificate, ordinarie, o di esclusione) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica, in base alla L.R. n. 32/2008 ed al D.P.R. n.31/2017.

Con Determina Dirigenziale n.20 del 22/01/2019, si è altresì provveduto all’adeguamento Istat del costo di costruzione, a seguito delle annuali comunicazioni di aggiornamento da parte della Regione Piemonte.

Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d’edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3^a, 4^a, 5^a convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla L.R. n.15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) e sono in corso interventi finanziati nei precedenti esercizi che attendono la chiusura dei lavori per il saldo finale.

Nel corso del 2019, al fine di migliorare il servizio offerto all’utenza ed ottimizzare il funzionamento dello Sportello Unico Digitale per l’Edilizia (SUE) presente ed accessibile dal sito internet istituzionale del Comune di Cuneo, si è reso necessario l’aggiornamento e la ridefinizione della modulistica delle pratiche in campo edilizio.

Pertanto, è stato necessario procedere alla revisione e al contestuale adeguamento delle pagine e dei contenuti dello Sportello Unico Digitale per l’Edilizia, alla luce delle recenti modifiche normative sopraggiunte (soprattutto in ambito Regionale), delle circolari e dei Regolamenti vigenti. Tale attività di revisione dello Sportello S.U.E. ha interessato l’ambito edilizio e quello ambientale/paesaggistico/storico, al fine di mantenere allineata ed aggiornata ai modelli unificati le modalità di presentazione delle istanze, così come previsto a livello nazionale/regionale, anche a seguito delle novità introdotte dal D.P.G.R. 5 ottobre 2018 n. 8/R, Regolamento regionale recante *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*.

Prosegue, con buoni risultati, la gestione del ricevimento al pubblico secondo l’orario di apertura al pubblico degli uffici approvato con determina Dirigenziale n.1386 del 02/10/2018. Tale gestione prevede di dedicare

un'intera mattina a settimana al ricevimento libero del pubblico e dei professionisti per informazioni e assistenza, mentre due pomeriggi a settimana per il ricevimento del pubblico e dei professionisti, previa prenotazione, per la verifica pratiche/presentazione istanze. Il nuovo orario di ricevimento al pubblico del Settore risulta ora usufruito in maniera più organica e funzionale da parte dell'utenza al fine di poter far fronte in modo professionale alle attività di informazione e assistenza al pubblico, in relazione sia al carico di lavoro, sia all'organizzazione dell'orario di lavoro del personale dipendente.

Sempre in continuità con le precedenti annualità, è poi proseguita la redazione di appositi pareri tecnici di competenza nell'ambito dei procedimenti attivati da parte della Provincia di Cuneo, tramite Conferenza dei Servizi, per l'approvazione di istanze ai sensi del D.Lgs. n.115/2008 e s.m.i. o ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.. In particolare sono stati seguiti, con la redazione degli appositi pareri tecnici di competenza, 11 procedure autorizzative per la "concessione di derivazione di acqua pubblica" o per la "costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico".

Per quanto riguarda il condono edilizio restano ancora alcune pratiche soggette a ricorso al T.A.R. o in attesa di giudizio/definizione.

Con riferimento all'attività di vigilanza sono state concordate nuove procedure con il Settore Polizia Locale, competente in materia di vigilanza edilizia, e si è dato corso alle nuove procedure interne per il monitoraggio e catalogazione degli abusi edilizi pervenuti tramite esposti di privati cittadini, emersi a seguito della vigilanza sul territorio da parte del Comando di Polizia Locale o a seguito di difformità emerse durante l'iter autorizzativo delle pratiche edilizie.

Proseguono infine l'emissione delle ordinanze di inagibilità di immobili a seguito di segnalazioni da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo conseguenti ad interventi urgenti da parte del medesimo Comando.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO "PIANIFICAZIONE URBANISTICA"

Gestione Piano Regolatore Generale Comunale

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con D.C.C. n.115 del 25 novembre 2008.

Durante il corso del 2019 l'Amministrazione ha ritenuto necessario avviare due procedure urbanistiche al P.R.G., per cui il Servizio di Pianificazione Urbanistica, distinguendosi per capacità professionali ed organizzative, ha predisposto e sottoposto ad approvazione:

- 1 variante urbanistica parziale (n.27);
 - 1 modifica non costituente variante (n.28)
- ed ha pertanto consolidato le attività ed il sistema di strumentazione necessari per l'attivazione in tempi rapidi di:
- procedure semplificate di modifica al P.R.G., con particolare riferimento alle modifiche non costituenti varianti al P.R.G. ai sensi del c.12 dell'art.17 della L.R.n.56/1977;
 - procedure di modifica al P.R.G., mediante variante parziale di tipo cartografico con cadenza seme- strale.

Nel corso del 2019 si sono gestite e concluse, pertanto, le seguenti procedure:

- Variante parziale al P.R.G., ai sensi del c.5 dell'art.17 della L.R.56/77 per l'adeguamento del P.R.G. vigente al c.5 dell'art.29 della L.R.56/77, adozione del Progetto Preliminare comprensivo del Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e relativa approvazione con D.C.C. n.104 del 17.12.2019.
- Modifiche non costituenti variante al P.R.G. ai sensi del c.12 dell'art.17 della L.R. n.56/1977 per lievi adeguamenti connessi all'attuazione di ambiti previsti dal P.R.G. e rettifiche di tracciati di infrastrutture, approvazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n.80 del29/10/2019.

Inoltre, si sono svolte gran parte delle attività tecniche propedeutiche all'avvio (previsto per il 1[^] semestre del 2020) di una variante parziale normativa del P.R.G. ai sensi del c. 5 dell'art.17 della Legge Regionale n.56/1977.

Rilevato che per le procedure connesse a Strumenti Urbanistici Esecutivi sottoposte ad attività istruttoria (Piani di Coordinamento - P.d.C., Piani Esecutivi Convenzionati - P.E.C., Piani di Recupero - P.d.R., Programmi di Riqualficazione Urbana - P.I.R.U. e Piani Tecnici Esecutivi - P.T.E.) risulta sempre più complesso addivenire ad una loro approvazione a causa di improcedibilità o carenza di integrazione documentale, per tali ragioni, rispetto all'anno precedente, sono risultati accolti/approvati:

- Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area AT1.3 - San Rocco Castagnaretta.
- Variante a Piano Esecutivo Convenzionato, relativa all'ambito AR.1 – C.so De Gasperi. Intervento che ha comportato numerosi incontri con il progettista e la proprietà per dirimere alcune rilevanti criticità.
- Piano di coordinamento all'area ATF1.BG4 - Borgo S. Giuseppe.
- Piano di coordinamento all'area API2.AL1 - S. Rocco Castagnaretta.
- Variante al Piano di coordinamento dell'area AR.1 - C.so De Gasperi.
- Variante al Piano di coordinamento dell'area ATF1.MO3 - Madonna dell'Olmo.

È invece regolarmente proseguita l'emissione di Permessi di Costruire a titolo gratuito relativi alle opere di urbanizzazione connessi a Strumenti Urbanistici Esecutivi per lo più già approvati nell'anno precedente.

Nel corso del 2019 sono stati rilasciati 202 certificati di destinazione urbanistica – C.D.U. e altri certificati giuridicamente previsti dalla legislazione, in particolare Dichiarazioni di conformità urbanistica.

Dato che tra il 2005 e il 2015 l'allora Settore Programmazione del Territorio ha svolto importanti attività connesse alla pianificazione territoriale strategica e di area vasta e alla qualificazione integrata di livello urbano, il Servizio anche per l'anno 2019 ha continuato a seguire le ultime fasi di gestione (monitoraggio / rendicontazione) di alcuni programmi a valere su finanziamenti di tipo nazionale e regionale, che hanno registrato dei rallentamenti a causa della recente riorganizzazione degli uffici regionali.

In particolare risulta in via di definitiva risoluzione alcune criticità connesse alla conclusione delle attività di rendicontazione degli interventi relativi alle attività previste dal cd *Contratto di Quartiere III*, con riferimento al cantiere del nuovo centro polifunzionale di quartiere.

Gestione Edilizia Residenziale Pubblica

Risultano pressoché invariate, rispetto agli anni scorsi, sia le richieste di valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima, sia le istanze relative al riscatto dei vincoli convenzionali ex art. 35 della L. 865, nonché alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della L. n. 448/98.

Per quanto riguarda gli interventi di edilizia residenziale pubblica attualmente in corso, al momento sono in costruzione due edifici di edilizia agevolata convenzionata, in Frazione Madonna dell'Olmo – località Piccapietra, per la costruzione di n. 22 alloggi teorici da destinare alla locazione e fruente di finanziamento pubblico regionale, da parte della Cooperativa Edilizia FLAVIA di Cuneo, che è subentrata alla Cooperativa Edilizia VENERE di Alba, precedente intestataria del relativo permesso di costruire.

Nell'area ERP inerente il PEC della zona ATF1.BG1 in Frazione Borgo San Giuseppela Cooperativa FLAVIA è intervenuta nella procedura concorsuale fallimentare a carico della Società COGEIN di Savigliano acquistando all'asta il lotto di terreno in precedenza ceduto dal Comune alla medesima Società in liquidazione e ora è in attesa che la Regione Piemonte bandisca apposito Bando di finanziamento al fine di ottenere i contributi pubblici necessari per l'assegnazione definitiva del lotto edificabile.

L'ufficio Edilizia Residenziale Pubblica provvede altresì a rilasciare periodicamente, esaminata la documentazione trasmessa dagli operatori ERP ed espletati gli opportuni controlli e verifiche del caso, gli attestati sul possesso dei requisiti soggettivi dei nuovi soci assegnatari degli alloggi in edilizia agevolata in passato realizzati nelle aree di edilizia economico popolare che si rendono di volta in volta disponibili a seguito di rinuncia e/o decesso del precedente assegnatario, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO “ARREDO URBANO E TUTELA DEL PAESAGGIO”

Arredo Urbano

L'ufficio di Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio, coordina tutti gli interventi di tinteggiatura, posizionamento di elementi di arredo urbano quali vetrine, vetrinette, insegne, tende da sole, etc., in tutto il territorio comunale, istruendo pratiche di C.I.L.A., S.C.I.A., Comunicazione di voltura di messaggio pubblicitario, Autorizzazione di tende tipo ed istruisce pratiche edilizie relative all'insediamento di nuove attività

commerciali nella Città Storica (da Piazza Torino a Corso Giolitti).

Inoltra redige e coordina i progetti di riqualificazione della Città Storica e gestisce interventi di restauro sui fabbricati storici e su edifici sottoposti a vincolo da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Provincie di Alessandria, Asti e Cuneo ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.

Nell'anno 2019 sono state esaminate n. 61 C.I.L.A, n. 47 S.C.I.A, n. 34 Voltura di messaggio pubblicitario, oltre n. 12 comunicazioni di avvenuta installazione di messaggio pubblicitario; tutti interventi necessari per migliorare l'aspetto estetico, architettonico ed ambientale del centro storico e dell'intero territorio comunale.

L'ufficio continua a svolgere l'attività di assistenza e consulenza ai cittadini e professionisti relativamente all'arredo urbano, piano del colore, coordinando gli interventi di tinteggiatura ed effettuando in tutti i cantieri interessati dal piano colore e dalla tinteggiatura dei fabbricati sopralluoghi nei cantieri, al fine di agevolare tempistiche e buona riuscita degli interventi.

Gli interventi di tinteggiatura e di restauro su fabbricati storici sono agevolati dall'Amministrazione con l'erogazione di contributi a fondo perduto, con la volontà di riqualificare l'intero centro storico.

Relativamente al *"Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo"* approvato con D.C.C n. 1 del 26/01/2015, viene rilasciato il parere di competenza per l'installazione di dehors e padiglioni nella commissione intersettoriale che si riunisce ogni 30 giorni circa, e viene effettuata la verifica edilizia relativa alla realizzazione dei padiglioni mediante il rilascio di specifico parere di competenza. Nel 2019 si è provveduto ad effettuare un aggiornamento del regolamento sopra citato, che sarà approvato dal Consiglio Comunale nel mese di gennaio 2020.

Per ottimizzare la collaborazione tra Settori, con particolare riferimento al Settore Tributi deputato alla verifica della quota annuale tributaria relativa alla pubblicità sul territorio, a seguito del posizionamento di insegne pubblicitarie si è implementata nel corso del 2019 una procedura mediante Gis Master che permettere di snellire le tempistiche di trasmissione e di verifica delle suddette pratiche.

Nell'anno 2019 è proseguito il *"Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle Periferie D.P.C.M 25 maggio 2016"* e del relativo bando a favore di interventi per la riqualificazione di fronti commerciali approvato con D.G.C. n. 138 del 31/05/2018 sulla base dell'elaborato *"Linee guida dell'arredo urbano per la riqualificazione dei fronti commerciali"* redatto dall'Ufficio Arredo Urbano approvato con D.D. n. 1540 del 25/10/2018 che aggiorna, modifica, rinnova le tipologie di elementi di arredo urbano (insegne, vetrine, tende, vetrofanie, targhe, etc.) installabili sul territorio.

Progetti di riqualificazione

Negli anni precedenti si è dato inizio alla definizione di una procedura che propone una differente distribuzione degli incentivi a fondo perduto nel centro storico, al fine di permettere il completamento di progetti di riqualificazione urbana in corso e già intrapresi dall'Amministrazione Comunale, incentivando anche con l'esonero dell'occupazione del suolo pubblico per cantieri che realizzino interventi di tinteggiatura o di restauro di facciata per un periodo temporale pari a 90 giorni massimi. Questa riorganizzazione delle agevolazioni fiscali permette di investire in modo puntuale i finanziamenti comunali, evitando di interrompere il processo di riqualificazione urbana intrapreso negli anni dall'Amministrazione.

Relativamente al *"Progetto di erogazione dei contributi a fondo perduto e delle agevolazioni per gli interventi di tinteggiatura nella Città Storica ed in Corso Giolitti"*, comprensivo dello Schema di Convenzione da sottoscrivere con i proprietari che intendono aderire all'iniziativa, prorogato con D.G.C. n. 350 del 27/12/2018 che norma, oltre alle modalità di erogazione delle agevolazioni e dei contributi, anche le modalità di esecuzione dei lavori e di controllo degli stessi, si è in attesa della conclusione degli interventi e della richiesta erogazione dei contributi.

A seguito dell'avvio dei cantieri in Via Dronero è stata verificata la necessità da parte dell'Amministrazione Comunale di rimuovere i cavidotti relativi ai servizi essenziali erogati da Telecom, Enel e di illuminazione pubblica presenti sulle facciate degli edifici di Via Dronero e Contrada Mondovì, sospendendo quindi i lavori di riqualificazione delle facciate dei privati al fine di procedere in modo uniforme e lineare senza creare rallentamenti nelle varie lavorazioni.

Sono state stipulate le convenzioni per le richieste pervenute anche nell'anno precedente.

Tutela del paesaggio

L'Ufficio nel corso del 2019 si è regolarmente occupato dell'istruttoria delle seguenti procedure di competenza:

- pratiche paesaggistiche ai sensi dell'art. n. 146 D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e successiva fase di relazione alla Commissione Locale del Paesaggio;
- accertamenti di compatibilità paesaggistica di cui agli artt. n. 167 e n. 181 del D.lgs. 42/2004 es.m.i.;
- semplificazione dell'iter procedimentale delle pratiche suddette gestendo parzialmente l'iter digitale delle stesse;
- informazione ai professionisti e privati sulla normativa e la prassi dell'iter procedimentale delle pratiche paesaggistiche quale collaborazione alla parte edilizia per quella che viene definita "assistenza al pubblico";
- aggiornamento periodico della modulistica per le pratiche ambientali e di parere di cui alla L.R. n. 56/1977 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure (semplificate ed ordinarie) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica in base alla L.R. n. 32/2008 ed D.P.R.n. 31/2017;
- gestione di tutte le pratiche edilizie relative agli interventi commerciali da realizzare nel centro storico (nell'area compresa da Piazza Torino a Corso Giolitti-Corso Brunet).

A completamento dell'attività, gli Uffici hanno provveduto ad implementare ed aggiornare l'elenco dei modelli on-line per la definizione dei procedimenti in capo al Settore e, nel corso delle periodiche riunioni del Servizio Edilizia privata e Tutela del Paesaggio, è stata data ampia informazione a tutti gli istruttori tecnici dell'iter procedimentale in parola.

Nel 2019 la gestione da parte del ufficio di tutte le pratiche edilizie relative agli interventi commerciali da realizzare nel centro storico (nell'area compresa da Piazza Torino a Corso Giolitti), ha previsto l'esame di 75 pratiche commerciali (C.I.L.A. S.C.I.A., P.d.C., P. di C. in sanatoria) di nuove attività insediate nel centro storico.

Commissione Locale del Paesaggio

È regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/2008 e all. A alla D.G.R. n. 34-10229 del 01/12/2008 e n. 58-10313 del 16/12/2008 L'ufficio si occupa dell'iter procedurale (istruttoria, relazione in Commissione Locale del Paesaggio, invio documentazione in Soprintendenza ed ai privati) delle pratiche sottoposte a parere vincolante della Commissione del Paesaggio ai sensi dell'art. 49 della L.R. n° 56/1977 e del rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche ed accertamento di compatibilità paesaggistica artt. 146 – 167 – 181 del D.lgs. 42/04 es.m.i.

Nell'anno 2019 sono state così suddivise:

- n. 124 richieste di parere vincolante ai sensi dell'art. 49 della L.R.n. 56/1977
- n. 66 richieste di Autorizzazione paesaggistiche e Accertamento di compatibilità paesaggistica artt. n. 146 – 167 – 181 del D.lgs. n. 42/2004 es.m.i.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO DI STAFF "SEGRETERIA, RILASCIOPROVVEDIMENTI E ACCESSO AGLI ATTI".

L'Ufficio ha proseguito regolarmente la sua attività, offrendo assistenza ai tecnici, ai professionisti esterni e all'utenza pubblica. Ha gestito la posta in entrata, sia cartacea che informatizzata (pratiche edilizie, integrazioni, richieste di certificazioni, di password per la consultazione delle pratiche on-line e di contributi su mutui in convenzione, comunicazioni da parte di altri enti, accesso agli atti amministrativi, segnalazioni di abusivismo edilizio), effettuandone in parte la protocollazione e coadiuvando così l'attività dell'ufficio protocollo. Ha registrato su supporto informatico (Civilia) l'attribuzione di ogni singolo documento al tecnico competente, procedendo al caricamento dei dati sul programma informatico Gismaster (nel caso di pratiche edilizie, varianti, comunicazioni di inizio lavori, fine lavori e collaudo, richieste di agibilità) e facendosi carico infine, dell'archiviazione delle pratiche edilizie, una volta concluso l'iter amministrativo delle stesse.

Ha gestito la posta in uscita, attraverso la protocollazione e la spedizione di tutti i documenti (avvii del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., richieste integrazioni, certificati, accertamenti e avvisi per il riti- ro dei provvedimenti, Ordinanze, PEC).

Inoltre, si è occupato della registrazione dei titoli abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincoli idrogeologici), della gestione contabile (versamento/rimborso dei diritti di segreteria, attestazioni di pagamento e maneggio di contante per il rilascio di copie), della scansione digitale dei documenti e invio all'albo pretoriodell'ente, oltre al caricamento degli Atti Amministrativi (Delibere, Determine, Direttive, fatture e Ordinanze) tramite le varie fasi e le specifiche procedure informatiche.

Con cadenza annuale, previo controllo, l'Ufficio ha redatto un elenco obbligatorio delle pratiche edilizie dell'anno precedente denominato "Anagrafe Tributaria", da inoltrare all'Ufficio delle Entrate e periodicamente, su richiesta del Dirigente, ha stilato un elenco denominato "indici trimestrali". Inoltre, l'Ufficio gestisce la parte di rendicontazione inerente i bolli virtuali e, con cadenza mensile, provvede all'inoltro dei dati aggiornati all'Ufficio preposto.

Il Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica risponde mediamente a oltre 700 richieste annue di accesso agli atti amministrativi (pratiche e istanze edilizie e urbanistiche) in relazione al solo materiale documentale allocato in stato precario presso i locali interrati di Palazzo San Giovanni e riferito al periodo dal 2000 ad oggi.

Nel recente passato, tale documentazione è stata più volte oggetto di contaminazione a seguito di ripetute infiltrazioni d'acqua e fenomeni di allagamento; inoltre presso i locali in parola sono state riscontrate criticità riguardanti lo stato di cattive condizioni di conservazione delle murature con contaminazioni da residui di intonaco/muffe/salnitro che rendevano, altresì, l'ambiente non idoneo igienicamente ad ospitare con continuità il personale dipendente nelle ordinarie mansioni di archiviazione e ricerca del materiale documentale.

È stato pertanto proposto nel corso del 2019 il recupero di spazi nell'archivio del Centro di Documentazione Territoriale (CDT) ubicato in Largo Barale, sede dell'archivio di deposito e dell'archivio storico del Comune di Cuneo, per le caratteristiche proprie che lo contraddistinguono in relazione alla disponibilità di locali idonei al mantenimento del materiale cartaceo ed alla loro consultazione pubblica.

La totalità del materiale relativo alle pratiche edilizie antecedenti all'anno 2000, riordinato, catalogato ed informatizzato, risulta già custodito presso il Centro di Documentazione Territoriale.

La documentazione cartacea relativa alle pratiche in materia di edilizia e urbanistica riveste infatti carattere di rilevante importanza, sia in relazione alle misure di protezione e conservazione a cui gli archivi pubblici devono essere sottoposti da parte degli Enti a cui compete la loro custodia e salvaguardia (interesse pubblico, culturale e tecnico), sia tenuto conto che le stesse pratiche e gli atti autorizzativi conservati sono oggetto di continue richieste di accesso civico da parte di professionisti, cittadini e Enti pubblici per accertamenti di varia natura e per la predisposizione di atti notarili.

Pertanto il personale del Settore ha dapprima individuato la consistenza dei fondi documentali da trasferire al CDT (annualità da trasferire e dimensioni di ingombro) e parallelamente, in collaborazione con il Settore Elaborazione dati e Attività Produttive, ha proceduto alla verifica presso il CDT della consistenza della documentazione da avviare a scarto. Nel mese di settembre 2019 è stata quindi predisposta la proposta contenente l'elenco dei fondi documentali da avviare a scarto che ha ricevuto il necessario nulla-osta dalla competente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica.

Infine, sulla base delle indicazioni della stessa Soprintendenza, è stata effettuata l'eliminazione di quei documenti che hanno esaurito la loro validità giuridico-amministrativa e che, nello stesso tempo, sono stati ritenuti privi di interesse quali fonti per la ricostruzione storica e si sono conseguentemente effettuate le operazioni di trasferimento e ricollocazione del patrimonio documentale del Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica relativo agli anni dal 2000 al 2013.

Nei giorni a seguire si è provveduto alla consegna della modulistica utilizzata dal nostro Settore (es. fac-simile di richiesta di Accesso agli Atti ai sensi della L. 241/90, bozza di lettera ai controinteressati, ecc...), all'inoltro di alcuni files (es. Registri digitali) per agevolare il collega nel passaggio di consegne. Infine, si è data la massima disponibilità utile ad una procedura condivisa di gestione degli Accessi agli Atti, inerente la parte di documentazione appena trasferita.

Il costante incremento delle richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dell'utenza, verificatosi negli ultimi anni, comporta comunque un notevole impegno e disponibilità del Personale della Segreteria a evadere le molteplici istanze, nel rispetto dei 30 giorni previsti dalla normativa vigente, con il reperimento dei dati sul programma informatico, la ricerca e la movimentazione dei faldoni collocati nell'archivio sotterraneo, l'assistenza durante la visione dei documenti e il rilascio di fotocopie su richiesta dell'utente, nonché l'archiviazione.

Inoltre, parallelamente alla modalità tradizionale, si è sommata la richiesta di accesso agli atti relativa alla documentazione presentata al nostro Settore esclusivamente in formato digitale; ciò ha comportato la creazione di una postazione dedicata alla visione delle pratiche digitali da parte dell'utenza con conseguente disponibilità degli addetti della Segreteria ad affiancare i richiedenti nell'utilizzo delle procedure informatiche previste, oltre all'assistenza e al successivo invio, in taluni casi, dei files richiesti in copia.

Nel corso del 2019 sono state evase 607 istanze di accesso agli atti.

È proseguita regolarmente l'attività di front-office (rilascio informazioni e consegna/notifica dei permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincolo idrogeologico, certificati di destinazione urbanistica, attestazioni, proroghe, volture, svincoli di polizze fideiussorie, dichiarazioni varie).

In base all'art.1 del *“Regolamento per l'accesso ai cittadini alle informazioni e ai documenti amministrati- vi”* del Comune di Cuneo, nell'ambito dei principi di imparzialità, pubblicità e soprattutto trasparenza dell'attività amministrativa, è stato compito della Segreteria redigere e provvedere alla pubblicazione periodica sul sito istituzionale dell'Ente dell'elenco degli accessi agli atti, con cadenza semestrale.

Il personale individuato dell'Ufficio Segreteria ha continuato ad organizzare e gestire il funzionamento della II^a Commissione Consiliare Permanente, della Commissione Edilizia (C.E.), della Commissione Locale per il Paesaggio (C.L.P.) e le Conferenze di Servizi. La convocazione della II^a commissione è avvenuta in base alla calendarizzazione delle sedute, tramite invio telematico ai consiglieri dell'ordine del giorno. Tutte le sedute sono poi state registrate su supporto informatico e il Segretario ha provveduto alla verifica delle presenze e alla stesura del verbale.

Inoltre la Segreteria ha convocato le sedute della CE e della CLP, facendosi carico delle varie fasi preliminari; ha assistito regolarmente e con continuità alle sedute, redigendo i verbali e i relativi pareri e procedendo inoltre alla loro pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Cuneo.

È proseguito altresì l'impegno finalizzato alla riduzione dell'ingombro “spaziale”, nell'ottica di maggiore efficienza nell'impiego delle risorse e con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, oltre all'ottimizzazione delle tempistiche interne a carico dei procedimenti amministrativi e alle procedure relative all'inoltro di copie/atti in via telematica.

5) LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

5.1 ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ORGANIZZAZIONE

Il servizio rappresenta l'interlocutore istituzionale di tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale. La maggior parte delle istanze relative alle attività commerciali e produttive, presentate al Comune, transitano attraverso l'ufficio Sportello Unico delle Attività Produttive e danno avvio ai singoli procedimenti amministrativi gestiti dagli uffici Commercio ed Agricoltura.

I rapporti avvengono in prevalenza con le associazioni di categoria e con le singole aziende, comprese le imprese individuali.

Il servizio è pertanto articolato negli uffici:

- Segreteria
- Occupazione suolopubblico
- Artigianato
- SportelloUnico
- Commercio

PIANO “PERIFERIE”

Nel corso dell'anno 2019, nell'ambito del piano “periferie”, ovvero nell'ambito del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – D.P.C.M. 25 maggio 2016, il servizio ha lavorato per la predisposizione e successiva gestione del bando per la formazione della graduatoria dei progetti di riqualificazione dei fronti commerciali, ovvero la sesta riedizione dei “Regimi di Aiuto” che avevano già visto il finanziamento di oltre 100 progetti nel centro storico.

Sempre all'ambito del medesimo piano è stata sviluppata la procedura di Project Financing di cui al D.Lgs. n.50/2016, per l'attuazione del progetto di realizzazione e gestione del centro polifunzionale “stazioni di

servizi”, attraverso l’affidamento ad un raggruppamento temporaneo di imprese (Tautemi associati s.r.l., capogruppo mandataria, Enti Rev

AGRICOLTURA – LA DE.C.O.

Nell’ambito delle attività a sostegno dell’agricoltura, è proseguita l’attribuzione delle cosiddette De.C.O. ai prodotti locali. La tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico, nonché uno strumento di promozione dell’immagine della Città. Poiché il Comune di Cuneo ha tra i suoi fini istituzionali la tutela di iniziative dirette a sostenere e tutelare le attività produttive tipiche del territorio, l’Amministrazione ha istituito un marchio identificativo per dare risalto alla tipicità territoriale di prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio, chiamato Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.);

Per normare e regolare l’accesso dei soggetti interessati all’attribuzione del marchio De.C.O. il Consiglio Comunale, con delibera n.34 del 26 aprile 2016, ha approvato un Regolamento che disciplina forme e criteri di accesso al marchio stesso, al pari di quelli che normano l’attribuzione dei marchi comunitari ufficiali (D.O.P., I.G.P., ecc.) ai prodotti tipici del territorio, in funzione della collaborazione alla loro promozione.

La procedura di attribuzione della De.C.O. prevede quattro fasi:

1. iscrizione nel registro dei disciplinari di produzione dei prodotti alimentari tipici;
2. iscrizione nel registro dei prodotti realizzati secondo i disciplinari di produzione;
3. autorizzazione all’uso del marchio, riconducibile ad ogni prodotto e ad ogni produttore;
4. impiego del marchio, secondo le indicazioni contenute nel manuale.

Le richieste di iscrizione nel registro dei disciplinari possono essere avanzate da produttori o da chiunque ritenga utile promuoverle (es. associazioni di categoria) o dal Comune di Cuneo.

Il personale del servizio Attività Produttive valuta la correttezza formale dell’istanza e la pone all’attenzione della commissione comunale, la quale verifica la coerenza del disciplinare con il regolamento e propone alla giunta comunale l’iscrizione del disciplinare nel registro.

TUTELA ANIMALI – CONVENZIONI

L’Amministrazione civica, oltre alla convenzione triennale con la LIDA (Lega Italiana Diritti dell’Animale, associazione che dal 2017 si occupa degli affidi presso il canile), ha proseguito nel corso del 2019, la collaborazione con associazioni che si occupano della tutela animali nel territorio comunale.

Grazie alla Sezione Gattile della LIDA di Cuneo, che opera ormai da anni su un’area adeguata a proprie spese in Località Madonna delle Grazie, anche per il 2019 è stata assicurata la custodia di gatti senza proprietario o in condizione di disagio (certificata dalla LIDA stessa o dalle istituzioni competenti e convenzionate): in virtù del suo operato, il Comune di Cuneo ha riconosciuto alla struttura finalità sociali e di beneficio per la collettività, siglando una convenzione triennale al fine di usufruirne per le attività delegate dalla legge 281/91, L.R. 34/93 e relativo Regolamento di attuazione (D.P.G.R. 4539/93), in seguito a quella scaduta il 31.12.2015.

Per quanto riguarda gli altri animali, sul territorio provinciale opera il CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici – Onlus) di Bernezzo, soggetto autorizzato nei suoi compiti con determina n. 395 del 18.05.2001 dal Responsabile del Settore tutela flora, fauna, pesca ed agricoltura dell’Amministrazione Provinciale di Cuneo, ai sensi delle L.R. 70/96 art.33 e L.R. 17/99 art.2.

La legislazione vigente prevede infatti che la fauna selvatica, ferita o in condizioni di difficoltà, venga consegnata ad un organismo in grado di provvedere alla sua riabilitazione e cura ed alla successiva reintroduzione nel suo ambiente naturale.

È anche previsto che chi in qualsiasi tempo, abbatta fauna selvatica per causa fortuita o forza maggiore, o venga nella disponibilità di fauna selvatica viva o morta, deve farne consegna entro 24 ore al Comune di residenza o a quello in cui è avvenuto il fatto, oppure alla Provincia competente per territorio: gli Enti territoriali sono tenuti a consegnarla ad un centro di recupero o, se l’esemplare è morto, ad una destinazione di pubblica utilità.

In base a quanto anzidetto, a seguito di stipula di apposita convenzione, il CRAS di Bernezzo – nella persona del responsabile Sig. Luciano Remigio – si è impegnato anche nel 2019 a fornire il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva re-immissione in libertà (nonché a rilevare la presenza di specie invasive sul territorio comunale) di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Comune di Cuneo, in piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza.

AGRICOLTURA – IL CORSO “CULTURA E COLTURA DEL VERDE”

Il progetto prevede la realizzazione di un Corso di agricoltura in funzione di continuare in modo ottimale l'attività (nata 30 anni fa) di formazione e divulgazione ai cittadini interessati dei rudimenti e delle tecniche idonee per svolgere a livello hobbistico l'attività agricola e di giardinaggio in senso più generale.

Il progetto è articolato su 12 lezioni i cui contenuti sono stati scelti in funzione delle edizioni passate e delle nuove tendenze legate all'attività agricola, nel rispetto dell'ambiente, della salubrità alimentare e delle nuove normative sull'uso in sicurezza dei prodotti per la cura e nutrizione delle piante.

I relatori sono stati individuati in funzione delle loro capacità professionali e specifiche competenze nelle diverse materie.

Oltre alle lezioni teoriche, tenute presso i locali dell'Università di Cuneo, sono previste lezioni pratiche e visite guidate sugli argomenti inerenti il corso.

AGRICOLTURA – UFFICIO AGRICOLTURA

L'ufficio Agricoltura ha curato l'istruttoria e il passaggio in Commissione Agricoltura delle istanze di riconoscimento dei requisiti di imprenditore agricolo pervenute al Servizio. Nel corso dell'anno ci sono state cinque sedute della Commissione.

L'ufficio ha curato la raccolta e l'invio alla regione Piemonte delle segnalazioni di danni alle attività agricole (in particolare alberi da frutto) conseguenti la nevicata anticipata del mese di novembre.

AGRICOLTURA – MANIFESTAZIONI

Il servizio Attività produttive ha portato anchene nel 2019 l'organizzazione delle ormai tradizionali manifestazioni legate all'agricoltura e alla promozione delle eccellenze del territorio, tra cui in particolare:

- Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima – 7/8 aprile
- Il Giardino Incantato di Villa Tornaforte (poi annullata causa maltempo)
- Mostra regionale Ortofrutticola “Città di Cuneo” – 6/8 settembre

Come prassi da alcuni anni, per l'organizzazione degli eventi il servizio si è avvalso della collaborazione di enti esterni (MIAC scpa, Associazione turistica Pro Loco Madonna dell'Olmo, Associazione consueto supporto (logistico, organizzativo ed economico).

Il servizio ha anche fornito assistenza per gli aspetti legati alla fornitura di materiali e alla promozione, oltre a un contributo economico all'associazione ANABORAPI per l'organizzazione della “Mostra nazionale bovini di razza piemontese” (8/10 novembre)

SPETTACOLO VIAGGIANTE

Il Consiglio comunale, con propria Deliberazione n.18 del 10/04/2017 ha modificato il regolamento per la concessione di aree comunali per l'installazione di circhi equestri e delle attività dello spettacolo viaggiante come previsto dall'art. 9 della Legge 18 marzo 1968 n. 337.

Il servizio ha gestito le istanze (109 quelle pervenute) per la partecipazione ai parchi cittadini (Carnevale in piazza Galimberti - giugno in piazza Costituzione – ottobre nell'ambito della manifestazione *Oktoberfest*) e frazionali e il rilascio delle relative autorizzazioni ai sensi dell'art. 69 del T.U.L.P.S.

Il servizio ha gestito le istanze (ne sono pervenute 8) per l'autorizzazione all'installazione ed esercizio circhi equestri nelle aree comunali individuate dal vigente regolamento.

Tra le attività straordinarie, il servizio ha gestito l'iter per il completamento dell'area di sosta per i mezzi e le abitazioni degli esercenti spettacolo viaggiante presso il parcheggio impianti sportivi in località Madonna delle Grazie. Inoltre, a seguito di richiesta dell'ASD Spinetta, il servizio ha provveduto a riorganizzare la collocazione delle attrazioni del luna park di località Spinetta, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e la convivenza con le attività della festa patronale.

IGIENE E SANITÀ

Il servizio Attività Produttive ha continuato il lavoro di monitoraggio sull'organizzazione di eventi e manifestazioni, applicando con maggiore rigore le recenti disposizioni in materia di “safety and security”.

Particolare attenzione è stata attribuita al problema della presenza di ratti in alcune aree cittadine sensibili, come i parchi giochi e le aree mercatali. Il servizio Attività Produttive ha attivato diversi interventi di derattizzazione straordinaria con ditta specializzata.

Sono stati emanati diversi provvedimenti atti a risolvere problematiche di igiene e sanità a seguito di esposti di privati cittadini e /o a seguito di richiesta da parte di enti di vigilanza.

UFFICIO EVENTI, FIERE E MERCATI

EVENTI.

L'Ufficio ha proseguito regolarmente la sua attività, offrendo assistenza sia telefonica che di front-office agli organizzatori delle manifestazioni. Per ogni evento, si è strutturato un nuovo iter procedimentale come di seguito specificato:

- 1) accoglimento delle istanze informali; relativa analisi ed eventuale richiesta di integrazioni;
- 2) interazione con altri uffici comunali al fine di reperire materiale comunale, individuare location disponibili allo svolgimento degli eventi e risoluzione di problematiche di vario genere eventualmente anche con sopralluoghi;
- 3) predisposizione di singole direttive di giunta;
- 4) stesura della "Lettera organizzatori" la quale contiene le informazioni utili al fine della corretta presentazione delle istanze all'uopo necessarie (piattaforma SUOCC di "Richiesta evento/manifestazione" e di "Occupazione di suolo pubblico" oppure piattaforma SUAP per le "ASL - Igiene alimenti e nutrizione - Manifestazioni temporanee e sagre" in tema di somministrazione temporanea di alimenti e bevande), nonché informazioni utili allo svolgimento della manifestazione;
- 5) costante supporto agli organizzatori degli eventi in difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici, per l'inoltro delle richieste formali di evento/manifestazione;
- 6) successiva stampa e analisi delle singole richieste pervenute. Controllo e verifica degli allegati presentati (es. piani di safety & security);
- 7) predisposizione delle relative autorizzazioni (licenze d'esercizio e dichiarazioni di agibilità) a ridosso dei singoli eventi con conseguente prolungamento dell'orario di lavoro.

Gli eventi/manifestazioni, per i quali nel corso del 2019 si è provveduto al supporto logistico, organizzativo e talvolta economico, sono stati in particolare:

- nel mese di MARZO:
 - Festa della Donna – Manifestazione Equestre – Vie cittadine e Piazza Foro Boario;
 - Progetto Mediterraneo - Raccolta fondi a favore della nave Mar Jonio in Piazza del Seminario;
 - Evento Jeep FCA in Piazza Galimberti;
- nel mese di APRILE:
 - Isola che c'è in corso Giolitti;
 - La Festa Greca in Piazza della Costituzione;
 - Laboratorio di Giochi di Carte e di Società per bambini;
 - Il Cammino della Pianurizzazione;
 - Cuneo in fiore e bio fotovoltaico in Piazza Galimberti;
- nel mese di MAGGIO:
 - Mercato Europeo del commercio ambulante in Piazza Galimberti;
 - Il Diciassettesimo compleanno di Contrada Mondovì;
 - La Festa Patronale della Madonna del Buon Consiglio di Confreria;
 - La Festa Patronale di Tetti Pesio;
 - Degustibus (via Roma – piazza Foro Boario – Piazza Galimberti);
 - La vie en rose in contrada Mondovì;
- nel mese di GIUGNO:
 - Il concerto per il decennale dell'attività "Albero del pane";
 - La cena multiculturale del centro islamico;
 - La rievocazione storica dei giochi medievali in Contrada Mondovì;
 - Il Torneo di Streetball basket in Piazza Boves;
 - La X^a edizione della manifestazione non competitiva "Raduno cavalli" a Passatore;
 - La Tappa della Gibraltar Race;
 - La Festa patronale di San Pietro del Gallo;
 - La Festa della Birra a Roata Canale;

- nel mese di LUGLIO:
 - La sfilata di moda promossa dalla Confartigianato;
 - Lo spettacolo dedicato a Duccio Galimberti “E’ il mio cuore il paese più straziato” in Piazza Galimberti;
 - Presentazione del quaderno 37 “Rigenerare spazi dismessi” in Piazza Virginio;
 - La notte bianca in occasione di “Illuminata”;
 - Music Marathon a Roata Rossi;

- nel mese di AGOSTO:
 - L’evento R-Estate al Foro in Piazza Foro Boario;
 - La Festa Patronale di San Lorenzo in Frazione Ronchi;
 - La Festa Patronale della B.V. Assunta e S. Rocco di Frazione Passatore;
 - La Festa Patronale di S. Gioacchino a Roata Canale;
 - La Festa Patronale di Borgo Gesso;
 - La Festa Patronale di San Bartolomeo in Frazione San Benigno;
 - La Festa Patronale di Frazione Madonna delle Grazie;
 - La Festa Patronale di San Pio in Frazione Cerialdo;

- nel mese di SETTEMBRE:
 - La Festa Patronale della Natività Vergine Maria in Frazione Madonna dell’Olmo;
 - La tappa della Hat Sanremo-Sestriere in Piazza Foro Boario;
 - La 4^ edizione della Fiera del Disco in Piazza del Seminario;
 - La Festa Patronale di Bombonina;
 - L’evento “Binario Festival Rock e dintorni” nel Piazzale della Vecchia Stazione ferroviaria;
 - La manifestazione Cuneo Outdoor Festival in Piazza della Costituzione;
 - Il Green Park Festival;
 - Il Raduno delle Fiat Panda in Frazione Cerialdo;
 - La Festa Patronale di San Foca in Frazione Spinetta;
 - La gara del Tractor Pulling presso il MIAC;
 - La Festa Medievale;
 - L’evento “Infod on street” in Piazza Foro Boario;

- nel mese di NOVEMBRE:
 - Il Villaggio neve dell’ATL in Piazza Foro Boario;
- nel mese di DICEMBRE:
 - Il Villaggio di Babbo Natale in Piazza Europa e Via Roma;
 - L’evento “Natale in Corso Giolitti”;
 - L’evento “Natale a Mercu”;
 - L’evento “Africa Eco race 2020” in Via Roma;

PUBBLICO SPETTACOLO:

Laddove previsto un numero superiore alle 200 persone, con presenza di elementi per lo stazionamento del pubblico (sedie, transenne, palchi ecc...), si è provveduto, a seguito di formale richiesta da parte degli organizzatori o di altri uffici comunali, alla convocazione della “COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO” (C.C.V.L.P.S). L’iter procedurale seguito risulta così strutturato:

- a) preventivo contatto telefonico con i componenti della C.C.V.L.P.S. per l’individuazione della data dell’analisi progetto e successivo sopralluogo;
- b) reperimento della documentazione tecnica necessaria alla C.C.V.L.P.S. al fine del rilascio del parere di agibilità dei luoghi relativi lo svolgimento del pubblico spettacolo;
- c) invio, via PEC, della convocazione ufficiale per l’analisi del progetto, contestualmente alla documentazione di cui al punto b);
- d) partecipazione con ruolo di “segreteria di commissione” alle sedute della C.C.V.L.P.S., per l’analisi

- progetto, contestuale redazione del verbale e successivo invio dello stesso ai componenti;
- e) partecipazione con ruolo di “segreteria di commissione” alle sedute della C.C.V.L.P.S., per il sopralluogo (effettuato talvolta il sabato pomeriggio o in orario serale), redazione del relativo verbale e invio dello stesso ai componenti;
 - f) al termine del sopralluogo, redazione della licenza di esercizio e della dichiarazione di agibilità, invio tempestivo delle stesse agli organizzatori dello spettacolo, alla polizia locale, alla Questura e al Comando provinciale Carabinieri.

In ambito di Pubblico Spettacolo, si è provveduto alla regolarizzazione delle licenze di esercizio e dichiarazioni di agibilità di alcuni locali in cui si svolge abitualmente il pubblico spettacolo.

Si sono convocate n. 9 sedute della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo per i sotto-elencati eventi:

1. Esame progetto per le Opere di adeguamento del Salone per mostre e conferenze presso la Parrocchia San Paolo di Cuneo;
2. Sopralluogo presso lo Stadio F.lli Paschiero;
3. L'esame progetto per la Cerimonia di apertura dei Play the games Special Olympics Italia di Nuoto e Bowling;
4. Sopralluogo in Piazza Virginio per la Cerimonia di apertura dei Play the games Special Olympics Italia di Nuoto e Bowling e contestuale esame progetto/sopralluogo per manifestazione: “Cuneo Classica Festival 2019” per lo spettacolo del 20 e 27 giugno;
5. Esame progetto/sopralluogo per la manifestazione: “Cuneo Classica Festival 2019” per gli spettacoli del 4 luglio;
6. Sopralluogo per la manifestazione: “Cuneo Classica Festival 2019” - Spettacolo “Stars a pop-rock Celebration” dell'11 luglio 2019 in Piazza Virginio;
7. Esame progetto/sopralluogo per la manifestazione “Festival del Sorriso” in Piazza Virginio;
8. Esame progetto/sopralluogo per l'evento “Un giorno da astronauta con Paolo Nespoli presso il Palazzetto dello Sport;
9. Esame progetto/sopralluogo per il musical “Grease” presso il Palazzetto dello Sport.

COMMERCIO

Nel corso del 2019 è proseguito il lavoro di gestione amministrativa per le seguenti attività:

- commercio in sede fissa (alimentare, non alimentare e misto):
 - esercizio di vicinato (liberalizzato)
 - all'ingrosso
 - in MEDIE strutture di vendita (PCU)
 - in GRANDI strutture di vendita (PCU)
- commercio in forme speciali
 - online/corrispondenza
 - a domicilio del consumatore
 - mediante distributori automatici
 - spacci
- per tabelle speciali
 - generi di monopolio
 - combustibili
 - esplosivi
 - armi
- farmacie/parafarmacie
- Edicole (riviste e giornali) con o senza vendita di pastigliaggi
- vendita di produttore agricolo dei suoi prodotti in sede fissa diversa dal fondo
- tipografia
- temporary shop
- vendite straordinarie

- liquidazione
- promozionale
- sottocosto

SOMMINISTRAZIONE:

- in sede fissa
- al pubblico (PCU):
 - tipologia 1 - caffetteria
 - tipologia 2 - tavola fredda
 - tipologia 3 – tavola calda
 - tipologia 4 - ristorante - trattoria
 - in forme speciali (es. annesso a distributore carburante)
- non al pubblico:
 - circoli (es. ACLI)
 - in forme speciali: mense aziendali e scolastiche, presso impianti sportivi, all'interno di cinema, etc
- senza sede fissa di somministrazione
 - catering,
 - banquetting,
 - home restaurant (cuoco a domicilio)
 - temporanea per manifestazioni
- ARTIGIANATO ALIMENTARE (es. gastronomie, panifici, pizze al taglio, kebab, gelaterie)
 - Con laboratori annesso
 - Senza laboratorio annesso
- Licenze di POLIZIA AMMINISTRATIVA - TULPS:
 - fochini
 - istruttori di tiro
 - Sale giochi
 - Sale scommesse
 - installazione VTL
 - giochi leciti
 -

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO per somministrazione

- DEHORS (temporanei/permanenti)
- PADIGLIONI (Parzialmente smontabili/Completamente smontabili)

REPORT ANNO 2019 UFFICIO COMMERCIO

- 20 nuove aperture vicinato non alimentare
- 18 nuove aperture vicinato alimentare
- 38 Totale nuovi vicinati
- 56 cessazioni di esercizi di vicinato
- 2 nuove aperture attività di somministrazione alimenti e bevande
- 7 nuove aperture attività di somministrazione alimenti e bevande forme speciali
- 8 somministrazione alimenti e bevande cessate di cui 2 annesse a sale giochi
- 30 nuove attività di commercio in forme speciali es. commercio elettronico, distributori e etc.
- nuove aperture artigianali alimentari
- 17 nuove aperture commercio all'ingrosso di cui 4 Alimentari e 13 non alimentari

COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Per quanto riguarda la materia del commercio ambulante su area pubblica, l'attività svolta può esser così sintetizzata:

- premesso che la distribuzione commerciale della città è caratterizzata da una rete di esercizi in sede fissa su aree private e da una apprezzabile attività distributiva su aree pubbliche, sia in forma organizzata (fiere e mercati), sia su posteggi extramercatali isolati, sia attraverso l'attività di

commercio itinerante e considerato che in tempi recenti il centro storico cittadino è stato interessato da un processo di trasformazione e riqualificazione urbana operato dal Programma Integrato di Sviluppo Urbano, l'ufficio, tenuto conto del rifacimento della pavimentazione dell'intero tratto di Via Roma, che ha definitivamente rimosso la parte della sede stradale, rialzata e laterale, riservata al transito dei pedoni (*i.e.* i marciapiedi), ha provveduto a rideterminare la dimensione di ogni singolo posteggio riservato all'attività di venditore ambulante, anche al fine di quantificare correttamente il corrispettivo COSAP dovuto da ogni singolo ambulante. In aggiunta, si è:

- a) predisposta altresì la modifica della numerazione dei singoli posteggi, ormai "obsoleta";
- b) provveduto all'allocazione di ulteriori n. 8 (otto) posteggi, quattro sul lato ove ha sede il Palazzo Comunale e quattro sul lato opposto.

A seguito dell'attività svolta, è derivata la necessità di predisporre una nuova planimetria, raffigurante la corretta disposizione dei posteggi, sia per quanto riguarda l'area occupata da ogni singolo posteggio sia dal punto di vista della numerazione degli stessi;

- si sono consultati i maggiori enti locali della Provincia di Cuneo al fine di comprendere quali fossero le modalità procedurali da loro seguite in tema di subingressi. Dalla summenzionata consultazione, è emersa la mancanza di omogeneità. L'ufficio ha individuato l'iter procedimentale da seguire, in aderenza alla normativa vigente in materia, anche in forza del D.Lgs. n. 222/2016.

Nel corso del 2019, sul territorio comunale, in particolar modo presso il Quartiere San Paolo – Piazza G. Biancani, è proseguita l'attività di sperimentazione del nuovo Mercato Agricolo denominato "MerCu" (in forma sperimentale della durata di 1 anno), ai sensi del Decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, n. 3510 del 20/11/2007. Visto il successo riscontrato, a partire dal secondo semestre del 2019, l'ufficio ha provveduto ad avviare il procedimento finalizzato al consolidamento del suddetto mercato agricolo. Ciò ha comportato l'instaurazione di un tavolo di lavoro tra il "gruppo proponente", nonché "Comitato di Mercato" e gli uffici comunali competenti, al fine di predisporre un disciplinare (*i.e.* regolamento) finalizzato a regolare in ogni suo aspetto il mercato. L'iter procedimentale si concluderà nei primi mesi del 2020, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del suddetto disciplinare (*i.e.* regolamento). Sempre nel corso del 2019, il Comitato di Quartiere Cuneo Centro ha manifestato la volontà di istituire, presso Corso Giolitti – tratto compreso tra Via Meucci e Piazzale della Libertà, un ulteriore mercato agricolo denominato "GioBio" (in forma sperimentale della durata di 1 anno). Grazie all'attività svolta nel corso del 2019, relativamente alla stesura del disciplinare per il mercato agricolo di Piazza G. Biancani, con la predisposizione del disciplinare per il mercato agricolo di Corso Giolitti, sarà possibile soddisfare i principi generali dell'attività amministrativa desumibili dalla carta costituzionale e dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (*ex multis* il principio di buon andamento).

L'Ufficio Commercio su area pubblica, oltre a quanto dettagliatamente specificato, si è occupato anche delle seguenti attività:

1 – ACCONCIATORE, ESTETISTA E TATUATORI: istruttoria ed esame delle S.C.I.A. per aperture nuove attività, subingressi, trasferimenti, affitti di poltrona/cabina/postazioni e variazioni della direzione tecnica.

2 – AGENZIE D'AFFARI: previste e regolate dall'art. 115 del TULPS e s.m.i.. Una parte rilevante di queste licenze di polizia amministrativa (ad esclusione di quelle rimaste di competenza della Questura, cioè quelle relative alle attività di recupero crediti, pubblici incanti, agenzie matrimoniali e di pubbliche relazioni) è stata oggetto di intervento sostanziale ad opera del D. Lgs 31/3/1998 n. 112 che ha previsto il passaggio delle competenze dalle Questure (competente per la polizia di sicurezza riservata allo Stato) ai Comuni (competenti per la polizia amministrativa trasferita agli enti locali).

Ha provveduto alla vidimazione dei registri di P.S. per la vendita di oggetti antichi o usati, secondo le norme vigenti.

3 – LOTTERIA, TOMBOLA, PESCA E BANCO DI BENEFICENZA: attività di esame e verifica delle comunicazioni di svolgimento delle manifestazioni di sorte locale di cui al DPR 26/10/2001 N. 430.

Per le lotterie, è stata sempre garantita la presenza di un incaricato dell'Ufficio in qualità di delegato del Sindaco per seguire l'estrazione dei biglietti vincenti e le operazioni del verbale di chiusura.

VARIE

Nel corso del secondo semestre del 2019, a seguito della presentazione di una proposta progettuale, si è avviato un procedimento amministrativo volto alla stipulazione di un accordo (*ex art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*) relativamente al mantenimento e all’animazione di Piazza Foro Boario. Invero, la summenzionata proposta ha trovato il *placet* della Giunta Comunale, che ne ha riconosciuto la rilevanza in quanto rappresenta un’ottima opportunità per la promozione e valorizzazione turistica dell’area di Piazza Foro Boario e come tale rispondente agli obiettivi di interesse generale di questa amministrazione. A seguito della decisione dell’organo esecutivo, si è provveduto ad informare, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, gli eventuali soggetti interessati dell’intendimento dell’amministrazione comunale. Decorso il termine per la presentazione di ulteriori proposte progettuali, si è provveduto ad istruire il procedimento sulla base del contenuto della manifestazione di interesse.

SALE GIOCHI E CONTRASTO ALLA LUDOPATIA

La legge regionale 02.05.2016, n. 9, recante “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico” è il provvedimento varato dal Consiglio regionale del Piemonte contro la ludopatia e per prevenire i danni, spesso devastanti, che il gioco d’azzardo compulsivo provoca su fasce di popolazione poco difese, come giovani e anziani.

Tale normativa prevede, all’art. 13, che alla data di entrata in vigore della legge, ovvero al 20 maggio 2016, tutti gli esercizi pubblici che gestiscono apparecchi per il gioco di cui all’art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S., si adeguino, entro i diciotto mesi successivi a tale data, ovvero entro il 20 novembre 2017 alle disposizioni di cui all’art. 5 della stessa.

Ciò ha comportato che dal 20 novembre 2017 è vietata la collocazione e detenzione di apparecchi per il gioco di cui all’art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S., qualora i medesimi si trovino ad una distanza inferiore a m. 500 (misurata in base al percorso pedonale più breve) da:

- Istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- Centri di formazione per giovani e adulti;
- Luoghi di culto;
- Impianti sportivi;
- Ospedali, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-sanitario;
- Strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile ed oratori;
- Istituti di credito e sportellibancomat;
- Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed orousati;
- Movicentro e stazioni ferroviarie.

Il servizio Attività produttive, in sinergia con gli altri comuni, ha pertanto invitato gli esercenti a verificare la necessità di ottemperare alle norme citate, in base alla localizzazione dell’esercizio rispetto alla distanza dai luoghi sensibili indicati nella legge.

Il servizio ha inoltre avviato il censimento dei luoghi sensibili, che si concluderà nel corso del 2019.

SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il servizio ha curato tutte le attività necessarie al mantenimento della piattaforma telematica ma soprattutto ha avviato e concluso i procedimenti di competenza dell’ufficio.

In particolare, l’ufficio SUAP ha curato direttamente l’istruttoria e l’eventuale rilascio dei provvedimenti autorizzativi delle pratiche di natura ambientale (emissioni in atmosfera, rifiuti, scarichi, impatto acustico), avvalendosi della collaborazione dei competenti uffici della Provincia di Cuneo in base a specifico accordo di collaborazione.

L’ufficio SUAP ha gestito le istanze relative a impianti di telecomunicazioni, autoriparazione, strutture ricettive, ambulatori medici e veterinari, attività legate a animali d’affezione (allevamenti, toelettatura, etc), centri vacanza per minori, palestre e imprese di pulizia.

La segreteria SUAP ha svolto il servizio di front office per l’utenza per l’individuazione della modulistica e degli uffici competenti per le diverse pratiche.

Tra le pratiche che hanno richiesto un impegno particolare si segnala il procedimento relativo all’istanza di

autorizzazione per la modifica al sito ubicato in Viale Vecchia Stazione snc, con interessamento di altro sito aziendale ubicato in via Porta Mondovì 3, (individuati a catasto al foglio 105, mappali 38,39,40), per l'ampliamento delle superfici di stoccaggio dei prodotti, presentata dalla ditta STELLA S.p.A. con sede in Cuneo, via Porta Mondovì 3. Per la gestione del procedimento è stata indetta una conferenza dei servizi ai sensi degli articoli 14 bis e 14 ter della legge 241/90 e s.m.i., conclusasi con l'emissione del provvedimento autorizzativo unico ai sensi del D.P.R.160/2010.

6) L'ORGANIZZAZIONE

6.1 SETTORE PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2019 il Servizio ha svolto, come di consueto, i diversi compiti istituzionali che riguardano la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane in funzione degli obiettivi programmatici definiti dalla Giunta comunale.

In particolare, il servizio Personale è incaricato degli adempimenti connessi alla programmazione, all'assunzione, alla gestione, all'amministrazione e allo sviluppo delle risorse umane dell'ente. Cura in particolare la verifica del fabbisogno di personale e redazione del piano occupazionale, lo svolgimento delle procedure di assunzione di personale (indizione ed espletamento di concorsi o selezioni sia pubblici che interni, mobilità esterna, assunzioni disabili), la formazione e aggiornamento dei dipendenti, gli adempimenti connessi all'igiene e sicurezza del lavoro, la stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori, la gestione del sistema di valutazione, le relazioni sindacali, i procedimenti disciplinari e il contenzioso, oltre alla gestione retributiva, previdenziale, assistenziale e fiscale di dipendenti, collaboratori e amministrazione;

La relazione che segue dà conto delle attività svolte nel 2019, descrivendo prima le previsioni programmatiche ipotizzate nel Bilancio Preventivo e nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno di riferimento, sintetizzando poi tutte le attività sviluppate nell'anno, con un approfondimento particolare per alcune di quelle di maggior rilievo.

1. Previsioni del bilancio e del PEG 2019

Tra gli obiettivi prefissati dal PEG 2019 — oltre alla corretta e puntuale gestione economica e giuridico-amministrativa del “rapporto di lavoro” con i dipendenti — si individuano due obiettivi “strategici” di portata generale di particolare significato:

- l'organizzazione e la realizzazione di un programma di formazione a favore del personale mediante l'apporto di risorse interne (dirigenti, tecnici specialisti) e di professionisti e collaboratori dell'ente che danno la propria disponibilità gratuita, in sinergia eventualmente con organismi e istituzioni preposte all'insegnamento e alla formazione professionale [Università, AFP];
- in relazione al “fascicolo del personale dipendente” la formalizzazione di un "protocollo" di lavoro per realizzare un format di fascicolo digitale utilizzabile uniformemente dai diversi uffici del servizio Personale, nella consapevolezza che una accurata articolazione e gestione del fascicolo del personale sia garanzia di una corretta conservazione e salvaguardia delle informazioni contenute, consentendo e facilitando, tra l'altro, l'esercizio del diritto d'accesso agli aventi diritto. La gestione del fascicolo deve infatti tener conto di alcuni principi fondamentali, quali la garanzia di conservazione dei documenti, la protezione delle informazioni raccolte, la facilità della consultazione da parte degli aventi diritto - primo fra tutti il dipendente stesso - la trasparenza e la riservatezza.

2. Attività sviluppate [gestione economica e giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale dell'ente]

La gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale ha comportato, anche nell'anno 2019, la corretta e sistematica amministrazione di una mole di attività, dati e documenti di tutto rispetto, com'è facilmente deducibile dalle voci sotto riportate:

- verifica del fabbisogno di personale e redazione dei “Piani occupazionali”;
- definizione e gestione dotazione organica, organigrammi strutturali dell'ente e assegnazione risorse umane ai settori;
- procedure di mobilità, di assunzione a tempo indeterminato e a termine, contratti flessibili (co.co.co., voucher);
- stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori;
- formazione e aggiornamento dei dipendenti;
- gestione del sistema di valutazione per attribuzione delle risorse incentivanti la produttività;

- relazioni sindacali;
- procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
- igiene e sicurezza del lavoro;
- anagrafe delle prestazioni extra lavorative;
- gestione del «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi»;
- conto annuale e trimestrale – Statistiche varie;
- aggiornamenti sulla nuova “Guida del Dipendente”;
- rilevazione presenze/assenze, conteggio delle ore di lavoro straordinario, verifica utilizzo buoni pasto, malattie e infortuni, ferie e permessi;
- gestione stage formativi per studenti.

3. Assunzioni e cessazioni di personale

La dotazione organica del personale in servizio, all’inizio e alla fine dell’esercizio 2019, mette in evidenza la seguente situazione:

	Inizio 2019	M	F	Fine 2019	M	F
Dirigenti – compreso S.G.	9	8	1	9	8	1 ^(*)
Direttivi – categoria D, D3	39 (di cui 3 a tempo parziale)	23	16	41 (di cui 3 a tempo parziale)	24	17
Agenti di P.M., personale impiegatizio di concetto – categoria C	160 (di cui 31 a tempo parziale)	71	89	175 (di cui 27 a tempo parziale)	81	94
Personale impiegatizio esecutivo ed ausiliario – categoria B, B3	89 (di cui 22 a tempo parziale)	59	30	82 (di cui 20 a tempo parziale)	27	55
Personale operaio – categoria A	23 (di cui 4 a tempo parziale)	22	1	19 (di cui 4 a tempo parziale)	18	1
TOTALI	319	153	168	326	158	168

^(*) attualmente in comando presso Ministero dei trasporti

chiudendosi con un totale di 326 unità lavorative in pianta stabile distribuite in 9 settori, oltre la struttura autonoma della Polizia municipale.

Nel corso dell’anno sono state effettuate 36 nuove assunzioni stabili, così distribuite:

Categoria	Settore/Servizio	Quantità	Sesso
C	Ragioneria e tributi	3	M
C	Ragioneria e tributi	1	F
C	Elaborazione dati e attività produttive	1	M
C	Elaborazione dati e attività produttive	2	F
D	Elaborazione dati e attività produttive	1	M
C	Cultura e attività istituzionali interne	4	F
C	Cultura e attività istituzionali interne	1	M
C	Personale, socio-educativo e appalti	5	F
C	Personale, socio-educativo e appalti	1	M
D	Personale, socio-educativo e appalti	1	F
D	Personale, socio-educativo e appalti	2	M
C	Lavori pubblici e ambiente	2	M
D	Promozione e sviluppo sostenibile del territorio	1	F
C	Servizi al cittadino e affari legali	1	F
C	Edilizia e pianificazione urbanistica	1	M
C	Edilizia e pianificazione urbanistica	1	F
D	Edilizia e pianificazione urbanistica	1	M
C	Polizia municipale	7	M
	Totale	36	

Le assunzioni a tempo indeterminato riportate nella tabella che precede sono state attuate mediante procedura concorsuale, a seguito di esito negativo di mobilità ex articolo 34 bis ed ex articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», mediante attingimento da graduatorie formate dall’ente e ancora valide o ancora mediante procedura di mobilità esterna. Lo stesso strumento della mobilità, ma all’interno dell’ente, ha interessato 8 dipendenti, che a richiesta o per esigenze organizzative del Comune sono stati assegnati ad altri servizi.

Hanno inoltre prestato servizio temporaneo (a tempo determinato) due unità lavorative presso il settore La-

avori pubblici – Servizio Funebri, in qualità di operatori necrofori fino al mese di settembre. E' stato prorogato il contratto presso il settore Socio educativo e pari opportunità – Asilo nido, 1 unità lavorativa con qualifica "Istruttore educativo socio-culturale" [categoria C]. Presso il settore Cultura e attività promozionali sono state confermate l'unità lavorativa di categoria D assunta in base all'articolo 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e l'unità di categoria C, con contratto part-time, assunta in base alla medesima normativa. Nel corso del 2019 l'ulteriore unità di categoria C, assunta in base alla medesima normativa è risultata vincitrice di concorso ed è stata quindi assunta in pianta stabile come Istruttore amministrativo. Sono poi stati confermati e/o prorogati, sempre con contratto a tempo determinato, un'unità di categoria B3, presso il servizio Socio-educativo, in relazione al progetto SPRAR, cessato il 30 giugno 2019 per dimissioni volontarie, un collaboratore amministrativo, categoria B3, presso i Servizi al cittadino – ufficio Stato civile, un operatore, categoria A, appartenente alle categorie tutelate dalla legge 68/1999, presso il settore Segreteria generale, cessato ad aprile 2019, e, in ultimo, un Istruttore tecnico – categoria C, presso il settore Lavori pubblici e ambiente.

Nel corso del 2019 è stata poi assunta, con contratto a tempo determinato, un'unità di Istruttore amministrativo presso il settore Elaborazione dati e attività produttive; tramite chiamata dal Centro per l'impiego è stato ancora assunto, con contratto a tempo determinato un necroforo.

Da segnalare ancora l'incarico ex articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» attribuito, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a un dipendente interno, di categoria D, attualmente quindi posto in aspettativa per espletamento dell'incarico in argomento.

Le cessazioni avvenute nell'anno 2019 hanno avuto la seguente consistenza:

Categoria	Settore	Quantità	Sesso
DIR	Patrimonio	1	M
D	Lavori pubblici	1	M
C	Polizia municipale	2	M
C	Polizia municipale	1	F
C	Personale, socio-educativo e appalti	2	F
C	Personale, socio-educativo e appalti	1	M
C	Socio educativo – Asilo nido	1	F
C	Ragioneria e tributi	1	F
D	Cultura e attività istituzionali interne	1	F
C	Cultura e attività istituzionali interne	1	M
C	Cultura e attività istituzionali interne	1	F
C	Elaborazione dati e attività produttive	1	M
C	Edilizia e pianificazione urbanistica	1	F
C	Servizi al cittadino e affari legali	2	F
B	Lavori pubblici	1	M
B	Segreteria generale	1	F
B	Ragioneria e tributi	2	M
B	Elaborazione dati, attività produttive e servizi demografici	2	F
A	Lavori pubblici	4	M

4. Attività di accoglimento, inserimento e formazione del personale

Il Comune, anche per l'anno 2019, ha provveduto all'accoglimento e all'inserimento dei nuovi assunti in collaborazione con il loro superiore.

In materia di formazione, l'ufficio Assunzioni e formazione ha attivato tutti i programmi formativi intersettoriali, in collaborazione con società e docenti individuati in base alla loro professionalità.

Tale formazione si è sviluppata in numerosi corsi in materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

In considerazione della necessità di garantire una costante formazione di base del personale degli uffici, il servizio Personale si è posto come obiettivo strategico anche per il 2019 lo studio, la programmazione e la realizzazione di alcuni momenti formativi su argomenti, materie e attività specifiche di interesse trasversale. A questo scopo, una volta individuate le tematiche di maggior interesse e di più spiccata attualità da affrontare, sono stati realizzati 26 incontri con un coinvolgimento significativo di tutto il personale, in particolar modo del personale amministrativo.

La spesa complessiva sostenuta nel corso dell'anno 2019 per la formazione — sia settoriale che quella intersettoriale — è stata pari a circa € 33.000,00, considerando anche quella obbligatoria per legge e quella rivolta

specificatamente al personale della struttura autonoma Polizia municipale.

Tra le attività formative va anche segnalata l'attivazione di numerosi stage in "Alternanza scuola-lavoro" per studenti, provenienti da diversi istituti superiori, da enti di formazione e da varie università del territorio regionale. Gli stagisti sono stati inseriti presso diversi settori del Comune.

Da sottolineare ancora la procedura di reclutamento del personale utilizzata dall'ente in più casi del corso-concorso. Tale procedura ha l'obiettivo di formare il personale dipendente ancora prima dell'inserimento nei ruoli dell'amministrazione e prevede un corso obbligatorio di trenta ore previsto per i candidati iscritti ai concorsi che abbiano superato la prova preselettiva, propedeutico all'ammissione alle prove concorsuali vere e proprie.

5. Gestione economica del personale

Il Servizio Personale – ufficio Stipendi e pensioni si occupa altresì della gestione retributiva, previdenziale e fiscale dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori.

Vengono redatti in media 400 cedolini al mese, mensilmente viene compilata e inviata all'istituto previdenziale la denuncia mensile analitica relativa a ogni dipendente e annualmente si provvede alle varie denunce fiscali e/o assistenziali [C.U., 770, IRAP, INAIL].

6.1 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Nucleo di valutazione

A seguito della Convenzione stipulata tra la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cuneo per lo svolgimento in forma associata delle funzioni del Nucleo di Valutazione, è stata indetta dalla Provincia di Cuneo, in nome e per conto di entrambi gli enti, una selezione pubblica per la nomina di tre componenti esterni del Nucleo di Valutazione per il triennio 2019-2021.

In data 24 gennaio 2019, con decreto del Presidente della Provincia di Cuneo, è stato nominato il Nucleo di valutazione.

Nel corso dell'anno 2019 il Collegio ha svolto i seguenti compiti:

- collaborazione alla predisposizione ed aggiornamento delle metodologie di misurazione e valutazione della performance;
 - collaborazione alla predisposizione ed aggiornamento del sistema d'integrità e trasparenza;
 - esame preventivo del piano degli obiettivi con assegnazione agli stessi dei relativi indicatori di risultato;
 - esame degli obiettivi assegnati ai Dirigenti con attribuzione del valore e del criterio di misurazione;
 - verifica del corretto andamento della gestione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi
 - validazione della relazione della performance;
 - esame preventivo dei piani di attività e dei progetti di risultato e della conseguente relazione finale
 - validazione nuovo sistema della performance
- Indennità per specifiche responsabilità – articolo 70 quinquies, comma 1, del ccnl 21 maggio 2018.

Controllo di gestione

Nel corso dell'anno 2019 il Servizio Controllo di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- rilevazione attività svolte dai Settori/Servizi dell'Ente in relazione all'anno 2019 mediante l'elaborazione di apposite Schede per ciascun Settore/Servizio:

Le schede suddette sono suddivise nelle seguenti voci:

- a) descrizione prodotti con individuazione dei parametri/indicatori di riferimento;
- b) unità di misura del parametro;
- c) censimento periodico dei prodotti;
 - redazione periodica di reports per il monitoraggio delle attività dei Settori/Servizi;
 - redazione referto relativo al Controllo di Gestione anno 2019;
 - redazione della Relazione sulla Performance anno 2019;
 - redazione Piano degli Obiettivi anno 2019: individuazione obiettivi di gestione dei Settori/Servizi e degli indicatori connessi agli obiettivi di miglioramento/strategici;
 - controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile: controllo del 3% degli atti determinativi;
 - collaborazione con il Nucleo di Valutazione;
 - controllo delle pagine di Amministrazione Trasparente, mediante verifica della corrispondenza tra ciò che viene pubblicato dai settori dell'Ente e ciò che la normativa richiede;
 - raccolta dati da tutti i settori del Comune per inserimento degli stessi di piattaforme ministeriali come SOSE e SICO.

6.2 SETTORE ELABORAZIONE DATI E SERVIZI DEMOGRAFICI

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Il Servizio Elaborazione Dati ha il compito di abilitare l'Amministrazione all'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione nel rispetto delle leggi vigenti. Il Dirigente di Settore è l'Amministratore del Sistema Informativo Comunale.

Il servizio è articolato negli uffici Sicurezza, Sistemi informativi, Open data e nei nuclei operativi Protocollo e Segreteria.

Le funzioni degli uffici e dei nuclei operativi sono le seguenti:

Ufficio Sicurezza e Sistemi

- Controllo di configurazione delle reti di telecomunicazioni, delle infrastrutture, dei sistemi di elaborazione, delle stazioni di lavoro e delle periferiche e dei sistemi informativi
- Esecuzione dei servizi di salvataggio/ripristino dei dati
- Controllo delle registrazioni dei sistemi di videosorveglianza
- Approvvigionamento di sistemi di elaborazione e periferiche
- Gestione della continuità operativa e del disaster recovery
- Definizione ed attuazione di politiche/strategie/programmi di sicurezza informatica
- Attuazione dei programmi di informazione e formazione sulla sicurezza informatica
- Gestione della sicurezza dei sistemi, dei dati e delle informazioni
- Contrasto degli accessi non autorizzati
- Aggiornamento e gestione sistemistica dei siti internet comunali
- Gestione delle pagine web del settore
- Gestione dei sistemi di identità elettronica e delle caselle di posta elettronica certificata
- Configurazione e gestione del sistema di videosorveglianza comunale

Nucleo operativo Protocollo

- Tenuta del protocollo generale informatico
- Ricezione, registrazione di protocollo, classificazione e smistamento della posta in arrivo
- Gestione del sistema di ricezione di documenti elettronici attraverso il sistema della Posta Elettronica Certificata, e avvio di un sistema di gestione documentale informatizzato
- Assistenza ai vari Settori e Uffici nelle operazioni di protocollazione decentrata della corrispondenza in partenza e arrivo
- Tenuta del registro degli atti giudiziari depositati presso la casa comunale e consegna degli stessi ai destinatari

Ufficio Dati Aperti (Open data) ed Archivi

- Progettazione, proposta di affidamento e direzione lavori di digitalizzazione dei fondi archivistici e di documenti in formato analogico
- Progettazione, proposta di affidamento e direzione lavori di selezione, raccolta, riordino, trasformazione dei dati disponibili nell'amministrazione comunale e loro pubblicazione in formato aperto (Open data) su siti internet dedicati
- Concorso alla progettazione delle funzioni di generazione ed estrazione dei dati in formato aperto, provenienti dai sistemi informativi di nuova introduzione nell'ente
- Progettazione e realizzazione delle funzioni di analisi dei dati comunali con l'obiettivo di ottenere statistiche ed informazioni aggregate, al servizio di uffici comunali o della cittadinanza
- Supporto agli uffici comunali per l'ottimizzazione delle attività di riscontro delle autocertificazioni dei cittadini
- Formazione di utenti comunali ed esterni all'uso dei dati aperti comunali
- Ricerca e proposta di partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti nell'ambito dei dati aperti ed archivistico
- Organizzazione del sistema di gestione e conservazione documentale centrale e periferico del Comune
- Censimento della documentazione conservata presso gli archivi di settore e gestione dei versamenti all'archivio di deposito

- Organizzazione dell'archivio di deposito, attraverso la schedatura e l'inventariazione della documentazione conservata presso i locali dell'archivio, per la predisposizione di strumenti di consultazione
- Assistenza agli utenti interni ed esterni per la consultazione e fruizione dei fondi documentali, delle raccolte legislative, dei dati in formato digitale ed analogico
- Raccolta, analisi ed aggregazione dei dati inerenti gli accessi agli archivi comunali, le tipologie di documentazione richiesta e la distribuzione temporale degli accessi, al fine di proporre le attività di digitalizzazione dei contenuti
- Selezione conservativa dei documenti e razionalizzazione degli spazi e delle risorse

Nucleo operativo Segreteria

- Gestione dei procedimenti amministrativi del servizio
- Gestione degli archivi cartacei del servizio
- Servizi di supporto
- Gestione delle credenziali degli utenti autorizzati all'accesso alle banche dati esterne
- Gestione dei dispositivi di firma digitale
- Rendicontazione dei progetti connessi ai bandi di finanziamento

Anche nel corso del 2019 il Servizio Elaborazione dati ha svolto le attività di progettazione di tutti gli interventi previsti nel bando "Periferie" ed "Agenda Urbana".

Sul fronte della sicurezza e della formazione dei dipendenti, il Servizio Elaborazione Dati ha contribuito all'organizzazione ed allo svolgimento di un momento formativo dedicato alla sicurezza informatica ed al contrasto alle minacce che giungono via mail.

ANALISI DELLE FUNZIONALITÀ NECESSARIE AI SISTEMI INFORMATIVI DELLA CONTABILITÀ, DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

I sistemi informativi della contabilità, del personale e degli affari generali compiono venti anni di operatività dalla prima installazione presso il Comune di Cuneo. I limiti di una piattaforma concepita a metà degli anni novanta del secolo scorso stanno condizionando il funzionamento degli uffici, a causa sia della mancanza degli automatismi necessari ai principali trattamenti richiesti dai compiti istituzionali, sia per la difficoltà d'uso delle funzioni necessarie al rispetto degli obblighi della recente normativa anticorruzione e trasparenza.

Per guidare il cambio tecnologico si è avviata una ricognizione dello stato dell'attuale piattaforma seguito da una analisi delle funzionalità necessarie ad un suo impiego proficuo nel prossimo decennio.

Per i suddetti motivi è stato redatto un documento avente l'obiettivo di fornire una serie di elementi utili ad organizzare la presentazione dei sistemi informativi, focalizzando l'attenzione sugli aspetti che i vari servizi del Comune di Cuneo ritengono fondamentali per il loro lavoro.

Il documento è stato presentato al nuovo assessore al SED, che a nome della giunta ha autorizzato l'avvio dell'indagine di mercato.

ARCHIVIO STORICO

Nel corso dell'esercizio 2019, i settori "Elaborazione dati e servizi demografici" ed "Edilizia e Pianificazione Urbanistica", hanno provveduto al recupero di spazi nell'archivio del Centro di Documentazione Territoriale (CDT) in precedenza utilizzati dai fondi documentali costituiti dalla raccolta dei mandati di pagamento archiviati dal 1961 al 2001 (pari a circa 252 metri lineari di documenti) e dai fascicoli delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunali custoditi dal 1960 al 1989 (pari a 106 metri lineari di documenti).

Terminati i lavori di recupero degli spazi, sono stati trasferiti al CDT almeno il 73% dell'intero archivio delle pratiche edilizie ed urbanistiche fino all'anno 2013. La totalità del materiale relativo alle pratiche edilizie antecedente al 2000 risulta già custodito presso il Centro di Documentazione Territoriale, che costituisce il luogo naturale ed idoneo alla conservazione e consultazione pubblica ed è già stato riordinato, catalogato ed informatizzato negli anni scorsi.

Il settore si compone di servizi diversi:

SERVIZIO ANAGRAFE

Nucleo operativo anagrafe

- Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (anagrafe italiani residenti all'estero), accertamento del possesso dei requisiti di soggiorno in Italia relativamente ai cittadini membri degli Stati dell'Unione Europea;
- Formazione delle liste di leva, formazione e aggiornamento dei ruoli matricolari;
- Rilascio di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni, carte di identità, autenticazioni;
- Adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva;

Ufficio Elettorale

- Tenuta delle liste elettorali;
- Organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie;
- Tenuta ed aggiornamento degli Albi dei Presidenti di Seggio, degli Scrutatori e dei Giudici popolari;
- Segreteria della Commissione e della Sottocommissione Elettorale Circondariale;

Ufficio Statistica, toponomastica e censimenti

- Esecuzione delle rilevazioni disposte dall'ISTAT;
- Esecuzione delle operazioni necessarie, anche nei periodi intercensuari, per lo svolgimento e la preparazione dei censimenti.
- Gestione e manutenzione della cartografia del territorio comunale;
- Manutenzione ed aggiornamento dello schedario delle denominazioni delle strade e della numerazione civica;
- Manutenzione ed aggiornamento della cartografia toponomastica.

SERVIZIO STATO CIVILE

Nucleo Operativo stato civile

- Tenuta dei registri di cittadinanza, di nascita, di matrimonio, di morte e di pubblicazioni di matrimonio;
- Istruzione e gestione degli atti di stato civile in tutte le loro fasi ed al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi;

Ufficio Servizi Funebri

- Esecuzione dei procedimenti amministrativi relativi a autorizzazioni al seppellimento, cremazioni, traslazioni, autorizzazioni al trasporto funebre;
- Procedimenti amministrativi di concessione loculi, cellette e sepolcreti di famiglia;
- Rilascio concessioni e volturazioni di aree cimiteriali per la realizzazione di edicole funerarie;

NUCLEO OPERATIVO SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA SU STRADA

Nucleo operativo Servizi pubblici non di linea su strada

- Mansioni relative alle Gestione licenze taxi, NCC

6.3 POLIZIA MUNICIPALE

I compiti e le competenze della Polizia Municipale sono oggi tali da richiedere una dimensione di assetto e di operatività che è unica nel contesto del sistema degli enti locali. Alla Polizia Municipale è, infatti, richiesta una conoscenza capillare di ogni fenomeno che appare nel proprio territorio e una risposta trasversale, completa ed integrata ad esso (si pensi alle sole implicazioni derivanti dal tema della sicurezza urbana).

Tutte le attività del Comando sono intese all'attuazione dei compiti previsti dalla legge n. 65/86, dalla legge regionale n. 58/87 e ss.mm.ii., oltreché dalle disposizioni dettate dal regolamento del Corpo. A titolo meramente esemplificativo si citano:

1. le funzioni di polizia stradale attraverso il controllo della circolazione stradale in tutte le sue forme, sia statica sia dinamica; il rilievo degli incidenti stradali, numerosi in ambito urbano; il controllo dei cantieri stradali, la viabilità in occasione dello spazzamento meccanico, i servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi, le scorte, il presidio di plessi scolastici all'ingresso ed uscita dei ragazzi, il tracciamento ed installazione di segnaletica stradale;
2. le funzioni di polizia giudiziaria intese alla prevenzione ed alla repressione di reati, specialmente in tema di sicurezza urbana, edilizia, tutela della salute, incolumità delle persone ;
3. le funzioni di polizia amministrativa e commerciale concernenti il controllo di esercizi pubblici, attività commerciali, occupazioni di varia natura;
4. le funzioni di pubblica sicurezza attraverso le quali viene garantito il presidio in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché il controllo di pubblici spettacoli e di attività soggette a licenza di pubblica sicurezza;
5. le funzioni di protezione civile in forza delle quali, anche attraverso l'aiuto del volontariato, viene attuata una intensa attività preventiva mirata ad impedire l'accadimento o il contenimento di calamità, nonché attività di soccorso in caso del verificarsi degli eventi;
6. attività informativa comprende un'ingente quantità di informative e di accertamenti su persone, luoghi di lavoro, situazioni economiche, famiglie, imprese ecc. esperite per enti vari, nonché tutta l'attività di accertamento finalizzata al rilascio o alla cancellazione di residenze;
7. funzioni di polizia ambientale tesa alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illeciti con finalità di preservare l'ambiente da episodi semplici o gravi di inquinamento sotto qualsiasi forma. In particolare l'attività del Comando viene diretta al controllo del Parco Fluviale e dei parchi cittadini;
8. attività formativa con cui ci si avvicina alle fasce di popolazione in età scolare, curando cicli di lezioni di educazione stradale, al fine di formare i futuri cittadini del domani al rispetto delle regole fondamentali;
9. contenzioso: con cui vengono gestite tutte le procedure sanzionatorie amministrative relative sia all'attività repressiva del Comando che relative all'attività repressiva delle altre forze di Polizia in materia di commercio ed esercizi pubblici.

Nell'ambito di tali funzioni Il Comando nel 2019 ha profuso particolare impegno sia durante l'orario diurno attraverso l'attivazione di squadre in turnazione costante, sia in orario serale, con lo specifico progetto di potenziamento del servizio di cui all'art. 208 CDS. Intensa è stata altresì l'attività profusa con il controllo derivante dagli obiettivi prefissi anche con altri progetti (es. progetto "Manifestazioni").

Per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi strategici, essi sono stati ampiamente raggiunti e sono ottenuti risultati ben superiori a quelli previsti, grazie all'encomiabile impegno della maggior parte delle persone coinvolte.

1° OBIETTIVO: FUNZIONI DI POLIZIA STRADALE, PRONTO INTERVENTO E SERVIZI MIRATI

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

La Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza, espleta le funzioni di Polizia Stradale, di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 285/1992. In particolare svolge attività di:

- a) prevenzione e accertamento d'illeciti in materia di circolazione stradale;
- b) rilevazioni tecniche relative ad incidenti stradali;
- c) predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a disciplinare il traffico;
- d) servizi di scorta per la sicurezza della circolazione;
- e) la tutela ed il controllo sull'uso della strada.

Il personale di Polizia Municipale concorre altresì alle operazioni di soccorso stradale in genere. Nell'anno 2019 gli operatori di P.M. si sono distinti per le attività svolte, sia in turno ordinario che in progetto, volte ad intensificare i controlli di polizia stradale ed a fornire una risposta alla percezione di insicurezza dei cittadini. In particolare numerosi sono stati i posti di controllo effettuati per il controllo della velocità, dell'autotrasporto, delle norme di comportamento del c.d.s. Gli operatori si sono distinti, altresì, per la professionalità dimostrata nel rilevamento dei sinistri stradali, negli interventi di pronto intervento e di presenza dei servizi mirati (nonostante il pensionamento di personale dedicato ai summenzionati servizi).

FASI REALIZZATE

- a. vigilanza stradale e di pronto intervento
- b. gestione di tutti gli interventi sul territorio attraverso la centrale operativa
- c. prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale
- d. presidio costante del centro storico
- e. presidio di aree urbane segnalate come degradate (stazione FF.SS, c.so Gramsci, c.so Giolitti etc.)
- f. infortunistica stradale
- g. applicazione sanzioni
- h. coordinamento con altre forze di polizia e servizi congiunti
- i. servizi di ordine pubblico
- j. vigilanza scuole

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

- a. garantire l'intervento del personale su tutte le richieste telefoniche e verbali dei cittadini
- b. mantenere o aumentare il numero dei controlli attraverso una maggiore presenza sul territorio
- c. ridurre i tassi di incidenti con morti e feriti
- d. monitorare il tempo medio di intervento su chiamata
- e. monitorare costantemente la città attraverso la videosorveglianza
- f. aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada
- g. ricostruzione sinistri stradali in tempi brevi per permettere attività risarcitoria e giudiziaria

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

Indicatori di efficienza

- a) n. interventi gestiti da centrale operativa: chiusura di almeno il 90% delle più svariate richieste di interventi;
- b) servizio destinato a controlli: garantire la presenza di almeno due pattuglie al giorno per 365 gg. all'anno per il presidio del territorio e per il rilievo di sinistri;
- c) ore da dedicare a servizi mirati: 4.310
- d) numero sinistri: garantire l'intervento su almeno il 90% delle richieste (il rimanente 10% viene dirottato, dietro accordi ad altre FF.OO. solo qualora la pattuglia sia già impegnata nel rilievo di altro sinistro);
- e) rilascio atti ai periti/assicurazioni termine: termine max 30 giorni (evasione della maggioranza delle pratiche entro 15/20 gg.);
- f) presidio manifestazioni cittadine: almeno al 80% di esse;
- g) tempo medio di intervento su chiamata: 10 minuti;
- h) giorni di servizio alle scuole: 305;
- i) servizi di rappresentanza: garantire la presenza ad almeno l'80% di essi;
- j) servizi box prevelox: predisposizione di almeno 85 servizi dedicati all'anno.

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

2° OBIETTIVO: **GESTIONE DEL CONTENZIOSO**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Garantire la regolarità, snellezza e trasparenza del procedimento amministrativo sanzionatorio, accorciando i tempi e fornendo ai cittadini un servizio che consenta di obblare le sanzioni con il minor aggravio possibile sia in termini economici che nei tempi.

La gestione del procedimento sanzionatorio costituisce la logica conseguenza dell'attività esperita sulla strada, garantendone l'esecuzione sino al completamento del processo, con la finalità, attraverso lo strumento repressivo

FASI REALIZZATE

- a) gestione preavvisi
- b) pagamenti e rendicontazioni
- c) gestione contestazioni e notifiche
- d) gestione palmari
- e) coordinamento ausiliari della sosta
- f) gestione ricorsi
- g) percentuale di ricorsi vinti
- h) sequestri
- i) formazione ruoli

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

1. ottimizzare i costi del processo
2. formare i ruoli entro massimo due anni dalla sanzione
3. diminuire il numero di ricorsi
4. informatizzare il sistema
5. formazione ruolo

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) violazioni al codice della strada gestite: corretta gestione della maggioranza delle sanzioni (22.235 con corretto utilizzo del software di gestione e corretta gestione delle fasi di validazione dei verbali rilevati dai varchi;
- b) sanzioni elevate attraverso i palmari: la totalità dei preavvisi (salvo rari casi di malfunzionamento dei palmari, sostituiti da blocchetti cartacei di verbali); (nel 2019 sono state 17.619)
- c) gestione pratiche 'Gec' di competenza del Comune di Cuneo: gestione pagamenti (a saldo e rateizzazioni) con eventuale nulla osta alla cancellazione fermo fiscale;
- d) gestione di tutti i ricorsi al Prefetto in house con preparazione ed affidamento pratiche del Giudice di Pace a Studio Legale;
- e) gestione Z.T.L. centro storico (con relative fasi connesse ed aumento del contenzioso) e validazione di tutte le sanzioni dei varchi di controllo degli accessi in Z.T.L.\A.P.U.;
- f) verifica dell'utilizzo della firma digitale da parte di tutti gli operatori dell'ufficio;
- g) utilizzo della pec per la notifica verbali alle persone giuridiche con conseguente diminuzione, per l'Amministrazione, delle spese di notifica;
- h) supervisione sanzioni ausiliari del traffico

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

3° OBIETTIVO: **FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, INFORMATIVA-TRIBUTARIA LOCALE E PROSSIMITÀ**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Garantire le funzioni volte ad assicurare le condizioni per l'esercizio dell'azione penale, intervenendo quando si è già verificata una violazione della legge penale che l'attività di prevenzione non ha potuto evitare oppure attivandosi nella fase di prevenzione attraverso il presidio di zone a rischio, attraverso il contatto con realtà sociali disagiate, nonché attraverso la raccolta delle informazioni mirate, anche a fine di impedire l'evasione tributaria locale.

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. A tal fine la polizia giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercare gli autori, compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della

legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario.

FASI REALIZZATE

- a) attività investigativa
- b) attività repressiva
- c) attività informativa
- d) presidi di prossimità
- e) front office cittadino

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

- a) accertamento dei fatti reato
- b) identificazione dei responsabili
- c) rafforzare la collaborazione con le forze di polizia al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse umane (evitare duplicazioni di attività)
- d) rafforzare la collaborazione con l'autorità giudiziaria
- e) aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada
- f) collaborazione con altri enti attraverso contatti, accertamenti, informazioni

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) denunce-comunicazioni autorità giudiziaria: trattamento di tutte le richieste di presentazione di denunce\querelle, salvo causa di forza maggiore, con conseguente cura delle successive fasi ed interfacciamento con Enti esterni quali, ad. es. la Procura, etc.;
- b) pratiche trattate per conto della Sezione di P.G. presso la Procura: tutte quelle destinate dalla Sezione al Comando di P.M.
- c) n. accessi alla videosorveglianza: garanzia dell'evasione del 100% delle richieste pervenute dalla Procura, FF.OO.;
- d) n. accertamenti: 2.959
- e) n. notifiche: 711
- f) n. ore di controllo di prossimità: 500 (in diminuzione in considerazione dei recenti pensionamenti)
- g) Indicatori di trasparenza
- h) Pubblicazione dei risultati sul sito internet
- i) Indicazione sui media degli interventi di maggiore rilevanza (fatta eccezione per le attività di p.g. coperte da segreto istruttorio)

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICA CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

4° OBIETTIVO: **GESTIONE AMMINISTRATIVA E TERRITORIALE DEGLI EVENTI**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Gestire le pratiche finalizzate:

- a) allo svolgimento di attività soggette ad adempimenti amministrativi dell'Ente
- b) all'autorizzazione di cantieri
- c) alla predisposizione della segnaletica stradale relativa a manifestazioni, eventi, gare, occupazioni, lavori etc.

La Polizia Municipale esercita l'attività amministrativa di competenza anche attraverso l'istruttoria e rilascio di atti, pareri, autorizzazioni, permessi, ordinanze al fine di eliminare i limiti all'esercizio delle attività dei cittadini, nonché l'attività amministrativa prevista dal codice della strada peculiare al successivo controllo da parte delle pattuglie

FASI REALIZZATE

- a) istruttoria e pareri
- b) rilascio atti
- c) studio fattibilità segnaletica stradale
- d) gestione manifestazioni
- e) gestione oggetti rinvenuti

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) rispetto dei tempi dettati dalla legge (ridurre il tempo medio iter chiusura pratica)
- b) rilascio dei provvedimenti nei tempi corretti per consentire lo svolgimento di attività
- c) miglioramento della rete viaria

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) pratiche trattate connesse al numero TSO: trattamento della totalità con redazione di tutti i conseguenti atti (Ordinanze, comunicazioni Giudice Tutelare etc.);
 - b) ore dedicate alla predisposizione di servizi: 670
 - c) pratiche amministrative (predisp. Atti per Giunta, Det. etc.): predisposizione del 100% delle pratiche
 - d) autorizzazioni: 100% di rilascio aut., rispetto alle richieste, nei termini di legge;
 - e) pareri circolazione stradale: evasione del 100% delle richieste nel termine, in media, di 7 gg.
 - f) manifestazioni gestite: 100% delle richieste con la seguente distinzione: su 100 manifestazioni lavorate almeno nel 80% verrà impiegato personale della P.M.
 - g) ordinanze: evasione e pubblicazione all'albo pretorio nei termini utili;
 - h) predisposiz. piani di sistemazione segnaletica per squadre operai dei Lavori Pubblici (fogli di lavoro): 1.170 per segnaletica temporanea e 450 per segnaletica fissa (numero, comunque non garantibile e determinabile con certezza, dato il prossimo intervento di nuova ditta, attualmente non ancora operativa, vincitrice appalto per segnaletica);
 - i) rapporto tra numero di oggetti riconsegnati e numero di oggetti rinvenuti: consegna, di almeno 1/5 degli oggetti rinvenuti, al legittimo proprietario;
- Indicatori di trasparenza
- j) indicazione sul sito dei risultati
 - k) pubblicazione sul sito ordinanze e modifiche alla viabilità

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICA CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

5° OBIETTIVO: **TUTELA DEL CONSUMATORE**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività da svolgersi prevede gli interventi mirati nel settore del commercio, delle attività artigiane, dell'artigianato, dei pubblici esercizi con lo scopo di verificarne il regolare svolgimento, nella piena osservanza delle norme poste a tutela del consumatore sotto il profilo economico, sanitario, fiscale, anche attraverso l'ausilio di altri organi, nonché al fine di garantire i principi della libera concorrenza. Non secondaria sono le funzioni legate a garantire la sicurezza pubblica attraverso il controllo delle attività assoggettate ad autorizzazioni specifiche.

La Polizia Municipale esercita l'attività attraverso la presenza costante sul territorio, nell'ambito delle attività commerciali, dei mercati, delle attività produttive in genere, progettando interventi mirati e specifici, nonché attraverso l'istruttoria delle pratiche di polizia amministrativa e la redazione degli atti derivanti dalla procedura sanzionatoria.

FASI REALIZZATE

- a) controllo esercizi pubblici, circoli privati ed esercizi commerciali
- b) vigilanza aree mercatali
- c) verifiche attività artigiane
- d) adeguamento della regolamentazione comunale

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) favorire la tutela del consumatore
- b) rispetto delle procedure previste dalla legge
- c) incremento delle attività di controllo

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) numero controlli: 252
- b) vigilanza mercati n. ore: 2225
- c) verifiche nei confronti di locali rumorosi (oggetto di esposti): 3
- d) numero di dehor sottoposti a verifica: 5

- e) Indicatori di trasparenza
- f) indicazione sul sito dei risultati
- g) pubblicazione sui media degli interventi di rilievo

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Nessuna

6° OBIETTIVO: SICUREZZA URBANA

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Aumentare la percezione di sicurezza urbana, attraverso il controllo puntuale del territorio al fine di prevenire e reprimere tutti i fenomeni di degrado e di illegalità che costituiscono una minaccia per la pacifica convivenza.

La Polizia Locale ha come obiettivo primario la tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio esercitato direttamente ed in cooperazione con le Forze di Polizia. Gli ambiti di intervento sono plurimi e diversificati e si attuano anche attraverso la formazione dei ragazzi presso le scuole indirizzandoli alla cultura della legalità.

FASI REALIZZATE

- a) azioni educative (cultura della legalità)
- b) controlli in materia ambientale, edilizia, regolamentare
- c) segnalare all'agenzia dell'entrate le violazioni che comportano evasione

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) stimolare la cultura della civile convivenza
- b) promuovere corsi di educazione alla legalità

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) numero ore destinate a controlli gestioni speciali/regolamenti: 1240
- b) numero strade controllate per servizi di pulizia: almeno 80%
- c) ore destinate a controlli edilizi: 1160
- d) vigilanza parco fluviale: almeno 10 ore la settimana nei mesi estivi
- e) numero ore dedicate ad educazione stradale ed alla legalità: 70% rispetto alle richieste pervenute
- f) Indicatori di trasparenza
- g) indicazione sul sito dei risultati
- h) pubblicazione sui media degli interventi di rilievo (fatta eccezione per gli atti di p.g. coperti da segreto istruttorio).

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Nessuna

Alcune attività sono state svolte attraverso specifici progetti:

- 1° progetto. *Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186bis e 187.*

Con Delibera del 2016 veniva approvato il progetto in esame, mirato alla sicurezza urbana, così come definita dall'art. 1 D.Min.Int. n. 33086 del 5 agosto 2008, ossia da intendersi come quel bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Tale tema ha assunto negli ultimi anni rilevanza crescente, tanto da essere ormai diventato oggetto di intervento sistematico delle politiche di governo locali. Pertanto il progetto si prefiggeva di diventare lo strumento esecutivo attraverso il quale attuare le scelte politiche mirate a preservare la sicurezza della convivenza sociale, intesa nel più ampio dei suoi significati: atteso che la città di Cuneo è attualmente interessata da fenomeni quali la prostituzione di strada, i rumori notturni provocati dalle attività economiche, le guide in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, la violazione reiterata di norme di com-

portamento alla guida in ora notturna, eventi e manifestazioni che interessano l'ordine pubblico, situazioni che hanno un impatto rilevante sulle condizioni di vivibilità della città e sulla percezione della sicurezza che ne hanno i cittadini.

Se la rigidità dei turni, degli orari di servizio, dei compiti istituzionali non derogabili sono elementi che impediscono la necessaria reattività, una parziale soluzione può essere ricercata attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici e finanziari messi a disposizione dal legislatore, tra i quali l'art. 208 CDS è senz'altro il più consono. Attraverso l'utilizzo di tale strumento normativo si andava quindi a potenziare, aumentandoli non solo di numero, ma anche qualitativamente, quei servizi di istituto che era impossibile garantire in turni ordinari, trattandosi di servizi legati a situazioni non prevedibili o che nascevano da istanze dei cittadini o, ancora, legati a emergenze o alla commissione di reati. Il costo del progetto era di 18.000 Euro.

Gli obiettivi specifici erano:

- prevenzione e repressione di situazioni di abuso di sostanze durante la guida
- controllo della velocità e di comportamenti, anche in ore notturne
- rilevamento di sinistri stradali
- contenimento del fenomeno della prostituzione
- controllo dei circoli privati e del disturbo della quiete pubblica
- controllo del commercio abusivo
- prevenzione e repressione episodi di microcriminalità
- manifestazioni di rilievo
- ordine pubblico quando richiesto da Ordinanza del Questore
- servizi coordinati con le Forze di Polizia

Le modalità organizzative prevedevano una durata di circa un anno, a decorrere dalla data di approvazione della delibera istitutiva sino al 31 gennaio 2018, con pattuglie attivate a seconda delle necessità in occasione di eventi, manifestazioni istituzionali o di programmazione di interventi specifici afferenti attività di polizia stradale o di contrasto al degrado urbano. Il personale era composto, ordinariamente da 2 o più pattuglie, a seconda della tipologia di servizio che dovrà essere prestato e, qualora la natura del controllo avesse richiesto, anche da 1 operatore di centrale operativa. Per la gestione dei verbali e degli atti derivanti dal rilevamento dei sinistri venne inoltre possibile destinata un'impiegata amministrativa ed un agente. Ogni intervento aveva una durata non inferiore a quattro ore e comunque, il progetto è stato raggiunto individualmente allorché si sia raggiunto lo scopo che ogni servizio si prefiggeva.

Al fine di consentire la valutazione dei risultati conseguiti, al termine di ogni servizio l'ufficiale responsabile od il più alto in grado di ogni pattuglia ha redatto una specifica relazione sull'attività svolta indicando il tipo di attività prestata e i provvedimenti adottati. Dette relazioni sono state sottoposte al controllo del Comandante e degli Ufficiali, che, ritenuto raggiunto il risultato, davano il nulla osta al pagamento, consegnato trimestralmente all'ufficio stipendi.

Riassumendo l'attività si è concretizzata in controlli del territorio, verifiche di esercizi commerciali e di somministrazione, verifiche per il disturbo della quiete pubblica, in controlli specifici alle disposizioni del codice della strada: velocità, guide in stato di ebbrezza, autotrasporto.

È stato intensificato il servizio di vigilanza a gare e manifestazioni e disposti servizi coordinati con la Questura, Ispettorato del Lavoro, ed ASL. Tale progetto ha consentito, durante le festività natalizie, di garantire la presenza sul territorio di un numero aggiuntivo di agenti, oltre l'ordinario. Tale attività ha assicurato al Comune un significativo aumento di sanzioni, con il relativo introito, sia in materia di codice della strada, che in materia commerciale.

I partecipanti al progetto sono stati 20, ognuno dei quali ha effettuato più uscite, pari a circa trenta ore caduno. In aggiunta 2 persone amministrative hanno gestito il lavoro di back office dei verbali per un numero di ore a testa circa doppio.

-2° progetto: "Progetto ZTL"

Data l'istituzione della Zona a Traffico limitato e dell'Area Pedonale di via Roma è stato indispensabile prevedere un progetto ad hoc che consentisse al personale di garantire un adeguato controllo del rispetto dei limiti imposti, soprattutto nelle fasce serali e notturne.

Ogni obiettivo prefisso dal progetto c.d. "ZTL" è stato ampiamente raggiunto, come di seguito dimostrato, in quanto la presenza della Polizia Municipale nel centro storico ha riguardato numerosi servizi ottemperando ai contenuti delle previsioni presentate all'apposito Nucleo di controllo competente, nel gennaio del 2019.

In particolare si è appurato, sotto la supervisione dello scrivente, ed il costante monitoraggio del servizio da parte degli Ufficiali e Sottufficiali, presenti di volta in volta nei vari turni, quanto segue:

numerose e costanti sono stati i controlli posti in essere dalle pattuglie sia nella Z.T.L. che nella A.P.U. di via Roma con il compito sia di sanzionare, sia di raccogliere e riferire eventuali criticità per una pronta risoluzione.

Il numero di verbali contestati è indice dell'elevato contenuto professionale del personale impiegato e della mole di lavoro svolto.

I componenti del Comando della P.M. impiegati nelle presidio del territorio, che hanno contribuito alla riuscita del progetto, sono stati venti suddivisi tra Ufficiali (cat. "D"), Sottufficiali ed Agenti (cat. "C").-

-3° progetto: progetto cd. "Manifestazioni"

Le strategie messe in atto dall'Amministrazione per il potenziamento del turismo hanno comportato un importante incremento dello sviluppo turistico a livello locale. Gli effetti prodotti sono molteplici con evidenti e positivi riflessi sull'economia locale e sulla valorizzazione del territorio.

Al fine di implementare i flussi turistici l'Amministrazione comunale intende, quindi, continuare nell'intento di perseguire strategie tese alla valorizzazione del territorio promuovendo determinanti occasioni di visibilità delle sue risorse naturali, artistiche e culturali attraverso l'organizzazione ed il sostegno di iniziative e manifestazioni.

Per far fronte alle incombenze, derivanti dalla programmazione degli eventi previsti nell'anno 2016, praticamente ingestibili con l'impiego dell'esiguo numero di personale in servizio, il Comando Polizia Municipale, unitamente al Settore Lavori Pubblici, hanno impiegato diversi operatori della Polizia Locale e squadre di operai in grado di gestire, in sicurezza, le manifestazioni garantendo un adeguato servizio di viabilità e la puntuale chiusura delle strade con l'apposizione della necessaria segnaletica e delle relative transenne e con il monitoraggio, durante lo svolgimento dei vari eventi, delle criticità sopravvenute.

Quanto premesso si sottolinea che ogni obiettivo prefisso dal progetto c.d. "Manifestazioni" è stato ampiamente raggiunto, come di seguito dimostrato, in quanto la presenza della Polizia Municipale sul territorio ha riguardato numerosi servizi, in concomitanza dello svolgimento di importanti manifestazioni, ottemperando ai contenuti delle previsioni presentate all'apposito Nucleo di controllo competente, nel gennaio del 2016.

In particolare si è appurato, sotto la supervisione dello scrivente, ed il costante monitoraggio del servizio da parte degli Ufficiali e Sottufficiali, presenti di volta in volta nei vari turni, quanto segue:

Numerose sono state le uscite programmate dal Comando di P.M., congiuntamente alle squadre operai, in occasione di eventi quali, a titolo meramente esemplificativo:

- "Degustibus"
- "Mercato Europeo"
- "Notte Rosa"
- "Giro d'Italia"
- "Isola di Mondo"
- "Corri in Rosa"
- "Fausto Coppi"
- "Cuneo Illuminata"
- "Triathlon"
- "Fiera Nazionale del Marrone"

Il personale ha dimostrato professionalità e puntualità nell'esecuzione dei servizi per i quali erano comandati.

Anche l'aspetto sanzionatorio, oltreché quello preventivo e di sicurezza, è stato un indice della presenza degli appartenenti al Comando in epigrafe e dell'impegno profuso anche in situazioni di criticità.

E' importante segnalare che l'impiego del progetto de quo è stato più ampio possibile in quanto si è cercato, per razionalizzare le risorse, di utilizzare lo stesso anche per manifestazioni non preventivate o preventivabili in quanto richieste a pochi giorni dallo svolgimento.

Solo per sottolineare la presenza e l'importanza del lavoro svolto durante le competizioni si evidenziano gli interventi sanzionatori effettuati nei più disparati contesti, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Fitwalking
- Giro d'Italia

- Fausto Coppi
- TriathlonFiera del Marrone: n. 2 preavvisi, per 69,70 euro; oltre il presidio e messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento (mediante personale situato in posti fissi e pattuglie dinamiche);
- Illuminata

Quanto sopra, pur non rientrando direttamente tra le priorità del progetto "Manifestazioni" (maggiormente indirizzato, invece, al presidio del territorio ed alla presenza del personale nelle postazioni critiche), è comunque indice della professionalità e della presenza costante del personale sul territorio.

Il servizio, posto in essere da personale della Polizia Municipale, con l'importante partecipazione delle squadre operai del Settore Lavori Pubblici ha riguardato principalmente la messa in sicurezza dei tratti di strada interessati dalle manifestazioni (chiusure con segnaletica e transenne da parte degli operai e presidio della Polizia Municipale).

Altri interventi hanno riguardato il rigoroso monitoraggio di ogni eventuale criticità al fine di verificare l'eventuale sussistenza di margini di miglioramento della sicurezza (vigilanza dinamica dei flussi viabili, segnalazione ai responsabili della squadra operai per interventi di messa in sicurezza di aree interessate dalle manifestazioni, etc.).

Il piano di attività si è concretizzato con il fattivo impiego di Agenti/Sottufficiali e/o Ufficiali con funzioni di controllo di polizia stradale, per la constatazione del rispetto dei dettami del c.d.s. e la regolamentazione del traffico in occasione della maggiore affluenza di utenti; impiego di personale dei Lavori Pubblici per l'indispensabile chiusura delle aree oggetto di eventi.

I dati essenziali dei vari servizi svolti, come preventivato nella relazione di richiesta di attivazione del progetto si sono concretizzati in:

- un maggior controllo della viabilità e messa in sicurezza delle aree interessate dalle manifestazioni
- importante fase sanzionatoria e di rimozione dei veicoli presenti sul percorso delle competizioni
- un più attento monitoraggio delle criticità con l'obbligo di riferire ai responsabili per una pronta risoluzione dei problemi
- interventi per il decongestionamento del traffico
- posizionamento transenne
- posizionamento segnaletica stradale per chiusura strade
- rimozione transenne e segnaletica a fine manifestazione

Risorse messe a disposizione per i summenzionati progetti:

Si evidenzia, infine, che, dalle analisi dei risultati condotte dal Comando per verificare l'andamento dei progetti summenzionati, si è appurato che ogni obiettivo prefisso è stato ampiamente assolto dal personale e, a titolo meramente informativo, l'importo dei verbali elevati è stato nettamente superiore alle risorse economiche che l'Amministrazione ha dedicato ai tre progetti sopra descritti.

6.4 QUARTIERI

I comitati di quartiere e di frazione rappresentano uno degli strumenti di partecipazione alla vita amministrativa della città. Non appena insediata la Giunta ha rinnovato la propria disponibilità a colloquiare sia con la Consulta sia con i singoli quartieri.

I temi di discussione hanno riguardato aspetti generali che hanno interessato principalmente la Consulta, mentre per i temi più specifici connessi alle esigenze dei singoli quartieri si è proceduto con incontri pubblici ai quali i Comitati stessi hanno garantito fattiva partecipazione.

6.5 AFFARI LEGALI

Per quanto riguarda l'**Ufficio legale**, si occupa della gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi e l'adozione delle procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale. In particolare, l'ufficio provvede puntualmente a assicurare, tramite legali esterni individuati dall'amministrazione comunale, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, presta consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

L'ufficio fornisce inoltre supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio di vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza.

L'ufficio ha assicurato:

ANALISI E STUDIO DELLE CAUSE ATTIVE E PASSIVE

L'ufficio si è occupato della gestione amministrativa delle vertenze in cui il Comune è parte: predisposizione di fascicoli per ogni causa, istruzione del procedimento, redazione delle delibere e delle determinazioni di costituzione o resistenza in giudizio.

GESTIONE RISARCIMENTO DANNI

L'ufficio tratta la materia dei risarcimenti dei danni attivi e passivi, ossia quelli in cui il Comune risulta essere stato danneggiato e quelli in cui sussiste invece la responsabilità civile nei confronti dei terzi. La gestione ha natura indiretta dato che i sinistri sono poi valutati interamente dalle compagnie assicuratrici che si occupano anche della fase contenziosa.

GESTIONE ASSICURAZIONI

Si tratta di una materia ampiamente standardizzata in quanto le polizze assicurative sono contratti per adesione in cui non vi è margine discrezionale e tutta la materia, data la sua specificità viene di fatto trattata da un broker, per cui il compito dell'ufficio è esclusivamente quello di mantenere i rapporti con il consulente.

TUTELE LEGALI

Da metà del 2016 sono state attribuite all'ufficio le tutele legali dei detenuti che si trovano in stato di interdizione e che comporta rapporti con la casa circondariale e con l'ufficio del giudice tutelare.

Di seguito l'attività in numeri.

6.6 CONTRATTI

L'ufficio Contratti provvede con regolarità, di concerto con gli altri settori, alla stesura dei contratti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISULTATI AL 31.12.2019
Ricorsi avanti al TAR Piemonte o al Consiglio di Stato avverso atti del Comune per i quali l'ente si è costituito in giudizio	5
Ricorsi avanti alla commissione tributaria regionale per i quali l'ente si è costituito in giudizio	0
Ricorsi promossi dal Comune avanti alla giustizia amministrativa, civile o tributaria	0
Cause civili promosse contro il Comune per le quali l'ente si è costituito in giudizio	1
Cause civili promosse dal Comune per la difesa degli interessi dell'ente	2
Cause civili promosse contro il Comune per le quali l'ente si è costituito in giudizio avvalendosi delle garanzie di polizze assicurative per la difesa legale	3
Procedimenti penali nei quali il Comune è parte civile e si è costituito in giudizio	0
Totale contenziosi avviati	11
Cause in corso in cui il Comune non si è costituito	1
Acquisizione di pareri legali a favore del Comune	0
Risarcimenti danni provocati al Comune	32
Risarcimenti danni provocati dal Comune	53
Risarcimenti stipendi e oneri di dipendenti incidentati	0
Sinistri automobilistici	2
Assicurazioni - Proroga polizze	3
Atti pubblici e scritture private autenticate	0
Atti di compravendita	12
Atti di servitù, mutui	1
Atti di convenzioni	21
Atti di affidamento lavori	6
Atti di affidamento servizi	5
Atti di affidamento forniture	0
Anagrafe Leva militare	
Carte d'identità	7930
Movimenti popolazione (iscriz., cancellaz....)	4609
Certificaz. anagrafiche rilasciate	11254
Formaz./aggiornam. ruoli matricolari	109
Controlli autocertificazioni	7517
Autenticazioni e atti di notorietà	6315
Stato Civile	
Atti di nascita	525
Atti di matrimonio	248
Atti di pubblicazione di matrimonio	207
Atti di Unione Civile	5
Atti di morte	1398
Atti di cittadinanza	423
Altri atti di stato civile	92
Annotazioni eseguite	5954
Permessi seppellimento	1306
Testamenti biologici	70
Certificazioni rilasciate	22031

Elettorale	
Variazioni nelle liste elettorali (iscrizioni, cancellazioni, cambiamenti di indirizzo, stato civile e titolo di studio)	20479
Statistica e Censimenti	
Statistiche (cadenze diverse)	8
Censimenti	2
Commissioni attivate	12
Toponomastica e Numerazione Civica	
Aggiornam. schedario denominaz. stradale e numeraz. civica	217
Commissioni attivate	2
Informagiovani e occupazione	
Media accessi giornalieri	289
Accessi all'Informagiovani	5.912
Accessi Internet	12.349
Accessi facebook	621.261
Proposte educative partecipate per giovani:	3

NOTA INTEGRATIVA

IL RISULTATO DI GESTIONE

IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del primo prospetto) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2019.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2019 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

IL RISULTATO FINALE

Il risultato di amministrazione 2019 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. Le tabelle seguenti presentano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione distinguendo i fondi accantonati, i fondi vincolati, i fondi per il finanziamento spese in conto capitale, i fondi di ammortamento e i fondi non vincolati.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2019 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio.

Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate. In questo caso, se il risultato di amministrazione totale risulta comunque positivo, ciò sta ad indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nell'esercizio 2019 risorse risparmiate negli esercizi precedenti.

L'Avanzo di Amministrazione ammontante a complessivi Euro 24.196.479,91 deriva per Euro 8.055.514,79 dalla gestione di competenza, per Euro -598.770,61 dalla gestione dei residui, e per Euro 16.739.735,73 dall'avanzo di amministrazione 2018 non utilizzato nel corso del 2019.

DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CASSA E DI AMMINISTRAZIONE			
DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2019			16.705.237,24
RISCOSSIONI	11.283.399,53	55.967.516,99	71.528.284,31
PAGAMENTI	7.646.437,28	58.165.545,28	65.349.667,74
FONDO DI CASSA AL 31.12.2019			20.094.011,39
RESIDUI ATTIVI	10.883.582,05	11.472.577,81	22.356.159,86
RESIDUI PASSIVI	716.413,42	7.697.323,98	8.413.737,40
DIFFERENZA			14.402.901,49
FPV di parte corrente spesa			2.324.559,20
FPV di parte capitale spesa			7.515.394,74
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)953			24.196.479,91
Risultato di amministrazione:	PARTE ACCANTONATA		9.542.236,89
	PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		844.672,51
	PARTE VINCOLATA		12.272.034,46
	FONDI NON VINCOLATI		1.537.536,05

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2017/2019			
	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 01/01	13.424.817,03	12.253.591,17	16.705.237,24
Riscossioni	58.734.764,80	69.801.313,81	71.528.284,31
Pagamenti	-59.905.990,66	-65.349.667,74	65.349.667,74
Fondo di cassa al 31/12	12.253.591,17	16.705.237,24	20.094.011,39
Residui attivi	24.992.916,91	22.894.820,02	22.356.159,86
Residui passivi	-7.602.738,64	-8.491.918,53	8.413.737,40
FPV	-6.591.990,73	-8.881.073,34	9.839.953,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	23.051.778,71	22.227.065,39	24.196.479,91

L'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta composto:

- per il 39,44% da parte accantonata;
- per il 3,49% da parte destinata agli investimenti;
- per il 50,72% da parte vincolata;
- per il 6,35% da fondi non vincolati.

La composizione della parte vincolata è così dettagliata:

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ANNO 2019						
DESCRIZIONE	A.A. ANNI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	SVINCOLI	A.A. DA GESTIONE RESIDUI	A.A. DA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE AA da rendiconto 2019	NATURA DEL VINCOLO
10% alienazioni per estinzione mutui	293.842,79			96.724,00	390.566,79	LEGGE
Vinc. Contributo straordinario di urbanizzazione - CSU	86.051,38			35.595,17	121.646,55	LEGGE
Vinc. Oneri di Urbanizzazione	0,00			531.776,47	531.776,47	LEGGE
Vinc. Monetizzazione parcheggi	181.098,87			24.205,32	205.304,19	LEGGE
Vinc. Violazione codice della strada (DL 285/1992)	5.098,60				5.098,60	LEGGE
Vinc. Imposta di soggiorno	0,00		22.393,00	20.314,99	42.707,99	LEGGE
Vinc. Gestione Rifiuti	0,00			123.188,75	123.188,75	LEGGE
Vinc. Canile	11.024,40			0,00	11.024,40	ALTRI
Vinc. Lascito De Stefanis	3.410,78			0,00	3.410,78	ALTRI
Vinc. Socio-assistenziale	8.511,02			0,00	8.511,02	ALTRI
Vinc. Cimitero Spinetta (DG 268/18)	248.619,77			0,00	248.619,77	ENTE
Vinc. Culto	13.567,95			0,00	13.567,95	ENTE
Vinc. Eredità Ferrero	4.324.373,20			1.222.358,60	5.546.731,80	ENTE
Vinc. Incarichi	91.602,39			0,00	91.602,39	ENTE
Vinc. Incentivi	22.168,77	-8.736,65		0,00	13.432,12	ENTE
Vinc. Progetto periferie int 12 e diversi (Dg 260/2017)	0,00			93.410,74	93.410,74	ENTE
Vinc. Agenda urbana (AA)	0,00			1.000.000,00	1.000.000,00	ENTE
Altri vincoli Ente (Curare Azione, Hikikomori)	0,00			560,00	560,00	ENTE
Avanzo vincolato CSI	0,00			30.000,00	30.000,00	ENTE
Vinc. Mutui	34.906,12			98.772,18	133.678,30	MUTUI
Vinc. Agenda urbana (Regione/UE)	0,00			239.711,27	239.711,27	TRASF
Vinc. Biblioteca (Regione)	5.134,00			0,00	5.134,00	TRASF
Vinc. Casa delle arti e spettacolo (Regione)	14.643,85			0,00	14.643,85	TRASF
Vinc. Ex Onpi (Regione)	11.512,39			0,00	11.512,39	TRASF
Vinc. Gara gas	69.207,43			0,00	69.207,43	TRASF
Vinc. Locazione (Regione)	0,00			86.140,88	86.140,88	TRASF
Vinc. Prust (Provincia)	17.442,02			1.678,52	19.120,54	TRASF
Vinc. S.Francesco (Regione)	895.637,08				895.637,08	TRASF
Vinc. Trasporto pubblico locale	1.489.713,78			0,00	1.489.713,78	TRASF
Vinc Consorzio Socio Assistenziale per donne vittime di violenza DD 2159/2018	0,00			0,00	0,00	TRASF
Vinc Regione per Asili	0,00			826,57	826,57	TRASF
Vinc Regione per barriere architettoniche	0,00			52.741,21	52.741,21	TRASF
Vinc Stato per Asili L. 107/2015	0,00			4.590,27	4.590,27	TRASF
Vincolo 5 per mille	0,00				0,00	TRASF
Vinc. Ministero per SPRAR	0,00			356.135,88	356.135,88	TRASF
Vinc Regione per morosità incolpevole	0,00			144.613,27	144.613,27	TRASF
Vincolato regione progetti PPU	0,00			65.068,35	65.068,35	TRASF
Vincolato Regione Libri di testo	0,00			132.922,93	132.922,93	TRASF

Vincolato Stato Accoglienza Minori	0,00			40.410,00	40.410,00	TRASF
Vincolato Stato Scuole sicure	0,00			18.069,17	18.069,17	TRASF
Vincolato Alcotra Patrim	0,00			6.151,98	6.151,98	TRASF
Vincolato Alcotra Piter Innov	0,00			4.845,00	4.845,00	TRASF
TOTALE VINCOLATO	7.827.566,59	-8.736,65	22.393,00	4.430.811,74	12.272.034,46	

PASSIVITA' POTENZIALI

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed ai fondi spese future, ammontano a complessivi € 767.850,35 riferiti alle seguenti finalità:

DESCRIZIONE	RISORSE ACCANTONATE AL 01/01/2019	UTILIZZO ACCANTONAMENTI NELL' ESERCIZIO 2019	ACCANTONAMENTI STANZIATI NELL' ESERCIZIO 2019	RISORSE ACCANTONATE AL 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
Indennità fine mandato del Sindaco	10.704,22	0	5.930,81	16.635,03
Fondo rischi assicurativi	61.842,15	0	0	61.842,15
Fondo perdite partecipate	231.070,73	-51.670,73	4.600,00	184.000,00
Fondo rinnovo contrattuale	128.277,98		170.000,00	298.277,98
Indennità di risultato Segretario Comunale	43.400,00	0	0	43.400,00
Fondo rischi da contenzioso	108.500,00	0	0	108.500,00
Fidejussione ANAS	20.000,00	0	0	20.000,00
Fidejussione Prefettura			33.426,74	33.426,74
Fondo 20% incentivi progettazione			1.768,45	1.768,45
	603.795,08	-51.670,73	215.726,00	767.850,35

Nel corso del 2019 non sono state utilizzate quote parte di risorse accantonate.

In data 30 ottobre 2019 la società Tecnogranda S.p.a. ha cessato la sua attività. Dal bilancio finale di liquidazione depositato presso il Tribunale di Cuneo in data 26 novembre 2019, il patrimonio finale netto della società è risultato negativo e quindi insufficiente ad effettuare rimborsi ai soci azionisti. Il ripiano dei debiti residui è stato possibile soltanto grazie alla parziale restituzione dei prestiti effettuati da alcuni soci azionisti, tra i quali non era compreso il Comune di Cuneo. A seguito della cessata partecipazione senza onere alcuno per l'ente, la quota di euro 51.670,73 accantonata negli esercizi precedenti sulle perdite della società in ottemperanza al dettato normativo di cui all'articolo 21 del D.Lgs 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è stata interamente svincolata.

Il fondo perdite partecipate al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

società partecipata	accantonamento al 1/1/2019	accantonamento anno 2019	totale accantonato al 31/12/2019
M.I.A.C. S.c.p.a.	157.780,20	-	157.780,20
FINGRANDA S.p.A.	10.434,20	4.629,50	15.063,70
L.I.F.T. S.p.A.	10.514,27	-	10.514,27
EURO C.I.N. - GEIE	-	517,01	517,01
accantonamento articolo 21 D.Lgs 175/2016	178.728,67	5.146,51	183.875,18
		arrotondamento	124,82
		TOTALE FONDO	184.000,00

Nuovi accantonamenti sono stati effettuati in corso d'anno per le seguenti finalità:

- euro 170.000 per il rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici;
- euro 4.600 per le perdite 2018 delle società partecipate indicate nel prospetto sopra riportato;
- euro 5.930,81 di rateo annuale dell'indennità di fine mandato del Sindaco;
- euro 33.426,74 per la stipula di garanzia fidejussoria a favore della Prefettura di Cuneo, come da determinazione dirigenziale n. 1957 del 2/12/2019;

- euro 1.768,45 per la quota maturata del fondo incentivi per funzioni tecniche, previsto dall'articolo 113, comma 2, del D.Lgs 50/2016 (codice dei contratti), da vincolare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e di efficientamento informatico dell'ente.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In applicazione al principio contabile del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, a copertura dei rischi su eventuali perdite derivanti dai crediti di dubbia e difficile esazione conservati nella gestione residui attivi di bilancio.

La quota accantonata dell'avanzo di amministrazione è stata calcolata sulla base della media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque anni, con riferimento alle categorie di entrate ritenute maggiormente a rischio di insolvenza.

In sede di previsione, l'accantonamento al fondo è stato conteggiato sulle seguenti tipologie di entrata:

- Tassa rifiuti di competenza
- Tassa rifiuti – arretrati
- Sanzioni del codice della strada
- Imposta Municipale Propria – arretrati
- Imposta Comunale sugli Immobili – arretrati
- Addizionale E.C.A. – arretrati
- Tassa rifiuti giornaliera – arretrati
- Imposta sulla pubblicità – arretrati
- Canone occupazione spazi ed aree pubbliche – arretrati
- Ammende ed oblazioni per violazione a norme diverse

In corso d'esercizio l'accantonamento è stato esteso ad altre tipologie di entrate per le quali sono state rilevate criticità nell'esazione del credito. Nello specifico si tratta delle seguenti voci:

- TASI – arretrati
- Recupero spese affittuari
- Monetizzazione parcheggi

Nella tabella che segue, viene mostrato il meccanismo di calcolo del fondo accantonato al 31 dicembre, evidenziando per ciascuna tipologia di entrata presa in considerazione, la percentuale di riscossione dei residui calcolata con il metodo ordinario della media semplice del quinquennio precedente, per differenza è indicata la percentuale del non riscosso, l'ammontare dei residui finali da riscuotere e l'accantonamento minimo obbligatorio per legge, ottenuto applicando all'ammontare dei residui finali la percentuale media del non riscosso. A seguire, sono riportate le variazioni del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato dall'ente, con indicazione del fondo iniziale al primo gennaio 2019, degli stanziamenti finali per l'accantonamento annuo previsti sul bilancio di previsione 2019, degli utilizzi e o svincoli del fondo e, infine, nell'ultima colonna la composizione del fondo finale al 31 dicembre 2019.

Gli utilizzi sono indicati in misura pari all'ammontare dei residui attivi cancellati sugli stanziamenti di bilancio delle singole voci di entrata. Laddove l'accantonamento finale è risultato comunque superiore all'ammontare dei residui finali, si è provveduto a svincolare la differenza per riportare l'accantonamento finale in misura pari a quello dei residui finali. Laddove, invece, si registra un valore negativo nella colonna utilizzi e svincoli, ciò significa che è stato necessario accantonare un'ulteriore quota rispetto a quella prevista a bilancio, per ottenere un accantonamento finale almeno pari al minimo obbligatorio per legge.

	RISC C/RS	MEDIA SEMPLICE		RS FINALI	ACCANTONAMENTO MINIMO	ACCANTONAMENTO INIZIALE	ACCANTONAMENTO ANNUO	UTILIZZI/SVINCOLI	ACCANTONAMENTO FINALE
		RISCOSSO (a)	NON RISC. (b)						
	RS ATTIVI INIZ. AA 2015/2019			(c)	(d)=(c)x(b)				
Imposta municipale unica (IMU) - partite arretrate	47.964,22 357.075,30	13,43%	86,57%	295.085,20	255.447,81	253.435,02	91.100,00	49.449,82	295.085,20
Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - partite arretrate	77.166,83 663.092,75	11,64%	88,36%	140.382,36	124.045,49	118.666,93	400,00	-4.978,56	124.045,49
Tassa Rifiuti - TARI	3.510.921,16 16.698.573,10	21,03%	78,97%	3.785.487,62	2.989.578,38	2.894.001,08	540.300,00	200.949,23	3.233.351,85
Recupero evasione TARI	151.159,88 892.210,09	16,81%	83,19%	239.896,87	199.569,50	331.570,10	48.900,00	140.573,23	239.896,87
Addizionale E.C.A. TARSU - arretrati	140.038,31 474.829,83	29,49%	70,51%	20.307,31	14.318,21	42.649,73	2.101,00	24.443,42	20.307,31
Tassa Rifiuti Giornaliera - arretrati	8.050,51 188.724,29	4,27%	95,73%	44.968,98	43.050,70	47.261,01	1.040,00	3.332,03	44.968,98
Imposta pubblicitaria" - arretrati	31.187,24 567.639,17	5,49%	94,51%	66.271,83	62.630,72	87.592,25	17.300,00	38.620,42	66.271,83
Sanzioni per violazione al codice della strada	897.318,77 14.137.460,13	6,35%	93,65%	3.517.665,07	3.294.395,34	3.722.649,67	290.000,00	494.984,60	3.517.665,07
Arece Occupazione Spazi ed Arece Pubbliche - Arretrati (ex Cap. 82/1002/E)	54.318,09 1.082.576,73	5,02%	94,98%	221.667,19	210.545,08	244.869,71	32.200,00	55.402,52	221.667,19
Ammende ed obblazioni per violazioni a norme diverse	14.215,29 1.554.678,65	0,91%	99,09%	561.596,36	556.461,37	564.207,16	14.100,00	16.710,80	561.596,36
TASI - Arretrati	497,36 603,01	82,48%	17,52%	373,81	65,49	0,00	500,00	126,19	373,81
Recupero spese affittuari	49.638,09 211.471,10	23,47%	76,53%	174.114,92	133.245,35	0,00	54.537,96	-78.707,39	133.245,35
				9.067.817,52	7.883.353,46	8.306.902,66	1.092.478,96	940.906,31	8.458.475,31
				RS FINALI	ACCANTONAMENTO MINIMO	ACCANTONAMENTO INIZIALE	ACCANTONAMENTO ANNUO	UTILIZZI/SVINCOLI	ACCANTONAMENTO FINALE
Monetizzazione parcheggi	45.642,68 204.941,59	22,27%	77,73%	350.990,85	272.821,44	0,00	315.911,23	0,00	315.911,23
				350.990,85	272.821,44	0,00	315.911,23	0,00	315.911,23
				RS FINALI	ACCANTONAMENTO MINIMO	ACCANTONAMENTO INIZIALE	ACCANTONAMENTO ANNUO	UTILIZZI/SVINCOLI	ACCANTONAMENTO FINALE
FCDE TOTALE al 31/12/2019				9.418.808,37	8.156.174,90	8.306.902,66	1.408.390,19	940.906,31	8.774.386,54

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'anzianità dei residui attivi e passivi è riportata nella tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI	ANNI PRECEDENTI	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Titolo 1	648.646,42	662.074,11	636.440,33	734.762,07	743.604,61	5.735.567,00	9.161.094,54
Titolo 2	3.874,73	876,00	6.621,77	53.888,67	369.448,35	1.271.043,05	1.705.752,57
Titolo 3	166.403,68	506.393,49	1.990.814,91	780.946,98	1.095.520,08	2.090.052,98	6.630.132,12
Totale titoli 1-2-3	818.924,83	1.169.343,60	2.633.877,01	1.569.597,72	2.208.573,04	9.096.663,03	17.496.979,23
Titolo 4	1.667,00	99.847,14	363.048,46	267.012,36	67.245,91	1.499.022,01	2.297.842,88
Titolo 5	0	48.290,28	7.663,85	0	1.598.955,39	827.508,09	2.482.417,610
Titolo 6	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7	0	0	0	0	0	0	0
Totale titoli 4-5-6-7	1.667,00	148.137,42	370.712,31	267.012,36	1.666.201,30	2.326.530,10	4.780.260,49
Titolo 9	27.207,41	1.564,05	600,00	0	164,00	49.384,68	78.920,14
Totale	847.799,24	1.319.045,07	3.005.189,32	1.836.610,08	3.874.938,34	11.472.577,8	22.356.159,86

RESIDUI PASSIVI	ANNI PRECEDENTI	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Titolo 1	1.200,00	0		5.226,74	5.011,71	5.461.275,23	5.472.713,68
Titolo 2	0	0	0		240.000,00	1.644.757,27	1.884.757,27
Titolo 3	0	0	0		0	0	0
Titolo 4	0	0	0		0	0	0
Titolo 5	0	0	0		0	0	0
Titolo 7	54.195,81	18.922,88	6.881,47	137.007,41	247.967,11	591.291,48	1.056.266,45
Totale	55.395,81	18.922,88	6.881,47	142.234,15	492.979,11	7.697.323,98	8.413.737,40

I crediti con anzianità superiore ai 5 anni sono mantenuti nel conto del bilancio sino al compimento delle procedure di discarico previste dalla legge in capo al concessionario della riscossione coattiva.

Nel conto del patrimonio sono iscritti € 2.555.414,23 di crediti inesigibili stralciati nel corso degli anni dal conto del bilancio per essere conservati sino al compimento del termine di prescrizione ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

L'evoluzione dei crediti inesigibili conservati nel conto del patrimonio è la seguente:

Residui iniziali al 01.01.2019	€ 2.151.332,78
- riscossioni anno 2019	€ 7.825,23
- cancellazioni per insussistenza	€ 0,00
+ residui attivi eliminati per inesigibilità nel corso dell'esercizio 2019	€ 555.372,83
- crediti prescritti	€ 143.466,15

Residui finali al 31.12.2019	€ 2.555.414,23

LA GESTIONE DELL'ENTRATA

LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

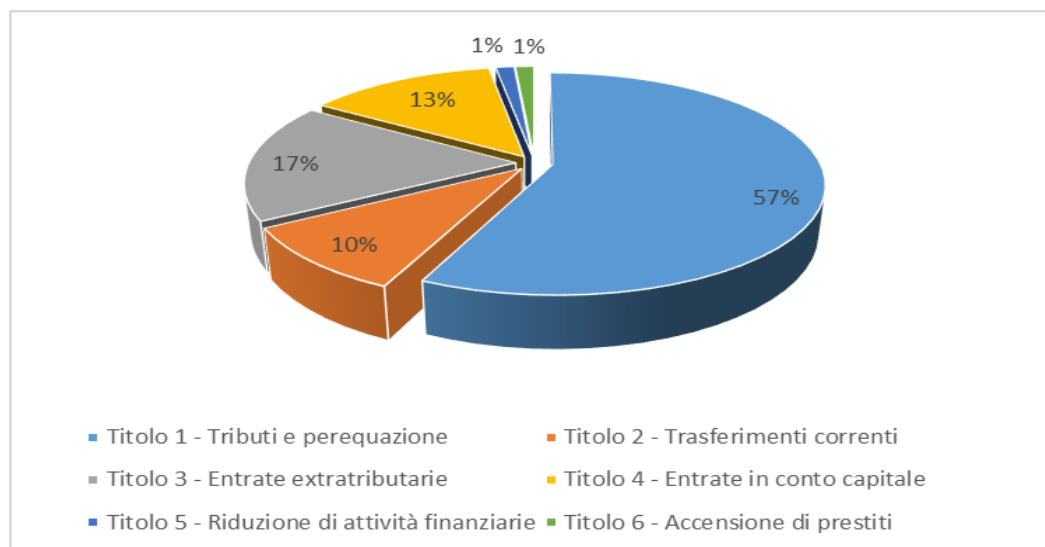
Nelle pagine seguenti vengono analizzate le entrate di competenza per titoli.

Gli accertamenti di competenza così si riassumono:

ENTRATE	2017	2018	2019
Titolo 1 - Tributi e perequazione	35.474.565,08	36.579.068,43	36.675.630,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.497.295,62	3.561.635,07	6.290.354,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.209.955,03	12.331.545,77	11.178.830,34
Entrate correnti	51.181.815,73	52.472.249,27	54.144.815,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.230.887,21	5.506.919,33	8.620.975,25
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	0,00	1.857.134,84	842.733,69
Titolo 6 - Accensione di prestiti	150.000,00	1.779.134,84	842.733,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere /	0	0	0
Totale	55.562.702,94	61.615.438,28	64.451.258,19

Le entrate da servizi per conto terzi sono costituite da crediti che al tempo stesso costituiscono un debito e sono ordinate esclusivamente in capitoli. A questo proposito si richiama l'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per queste poste, l'equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa.

Dal grafico si rileva invece l'incidenza degli accertamenti 2019 di ogni titolo di entrata sul totale delle entrate accertate al netto di quelle dei servizi per conto terzi e partite di giro.



LA VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

La velocità di riscossione delle entrate può essere un fattore determinante per la gestione dei flussi di cassa dell'ente, in particolare per quanto concerne l'I.M.U., la TASI e la Tassa Rifiuti dal momento che questi tributi costituiscono la parte più consistente delle entrate proprie e in particolare di quelle tributarie.

La velocità di riscossione delle principali entrate tributarie è di seguito rappresentata:

	ACCERTATO	RISCOSSO	VELOCITA' DI RISCOSSIONE
I.M.U.	13.215.321,15	13.121.863,20	89,92%
Arretrati I.M.U. e I.C.I.	1.180.983,41	1.055.089,45	89,34%
TASI	151.482,58	150.030,18	99,04%
Arretrati TASI	54.238,26	53.970,10	99,51%
TARI	9.610.777	8.482.052,73	88,26%
Arretrati TARI e TARES	281.601,88	279.155,28	99,13%

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici ed i proventi dei beni dell'ente. Quanto più l'amministrazione fa ricorso a tali entrate per il finanziamento del proprio bilancio tanto maggiore è la rilevanza delle modalità di gestione di dette entrate e in particolare della loro velocità di riscossione.

La velocità di riscossione delle entrate extratributarie è la seguente:

	ACCERTATO	RISCOSSO	VELOCITA' DI RISCOSSIONE
Proventi dei servizi pubblici e beni dell'ente	8.071.123,43	6.832.027,55	84,65%

LA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI IN ECONOMIA

DESCRIZIONE SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	RECUPERO % E/S*100
Nettezza urbana	10.324.466,90	10.201.278,15	101,21
Bagni pubblici	1.669,14	52.342,27	3,19
Asili Nido	860.610,54	892.163,63	96,46
Attività per infanzia e minori	-	123.354,11	0,00
Attività per la terza età	10.969,00	133.019,32	8,25
Impianti sportivi	314.199,38	1.375.713,35	22,84
Mense	1.032.769,60	1.602.477,75	64,45
Mercati	42.027,00	48.494,00	86,66
Parchimetri	964.567,10	112.468,13	857,64
Pesi pubblici	5.830,00	12.010,82	48,54
Teatro Toselli	37.847,18	143.810,27	26,32
Cinema Monviso	96.774,70	194.270,45	49,81
Musei Civici	72.804,54	351.646,72	20,70
Mostre	228.357,74	195.544,63	116,78
Sale comunali	42.846,09	159.814,86	26,81
Totale Servizi a domanda individuale	3.711.272,01	5.397.130,31	68,76

(*) Le spese per gli asili nido sono state quantificate per il 50% ai sensi dell'art. 5 Legge 23.12.1992, n. 498.

LA GESTIONE DELLA SPESA

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

Le spese del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi conto terzi. La quantità di risorse spendibili è correlata al complesso delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

L'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 regola l'impegno considerandolo la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il creditore e la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

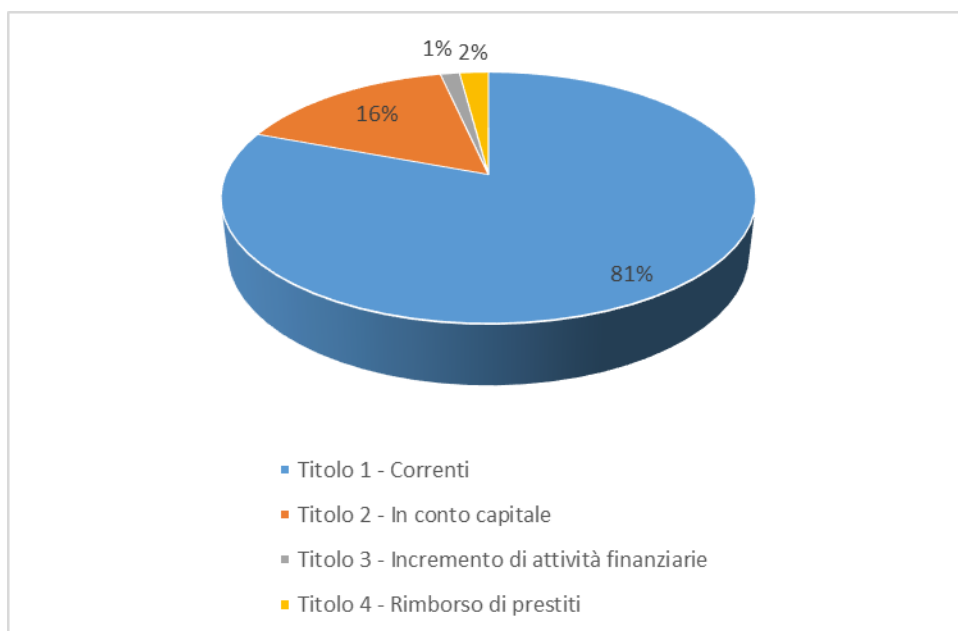
A questa regola generale sfuggono le spese correnti con vincolo di destinazione e le spese per investimento in quanto le stesse si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Le spese impegnate nell'ultimo triennio, al netto delle spese per conto terzi e partite di giro, sono così suddivise:

SPESE	2017	2018	2019
D.Lgs.118/11			
Titolo 1 - Correnti	45.850.478,13	48.722.801,37	49.190.261,74
Titolo 2 - In conto capitale	5.248.427,09	6.750.806,69	9.619.181,29
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	0,00	1.785.326,84	842.733,69
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.040.412,48	1.704.218,25	1.272.015,74
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-
Totale	53.139.317,70	58.963.153,15	60.924.192,46

Questo riepilogo per titoli dà indicazioni sulla ripartizione della spesa complessiva e sulla propensione dell'ente a utilizzare risorse da destinare al consumo piuttosto che a investimenti pluriennali.

Dal grafico si rileva l'incidenza degli impegni 2019 di ogni titolo di spesa sul totale al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro.



ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono collocate al Titolo I del bilancio e rappresentano, unitamente alle spese per il rimborso di prestiti, i “costi” della gestione corrente.

Nel prospetto seguente è presentata un’analisi delle spese correnti per missioni, ossia le spese sono raggruppate secondo la loro destinazione. Per ogni missione sono indicate le previsioni definitive e gli impegni correlati con la percentuale di realizzazione. L’esposizione dei dati permette di esaminare l’assegnazione delle risorse di bilancio alle diverse “branche” in cui si svolge l’attività dell’ente.

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	% REALIZZAZ.
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.051.069,04	10.971.664,41	84,07%
MISSIONE 02 - Giustizia	-	-	-
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.053.536,35	1.800.423,97	87,67%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.952.612,67	6.614.462,99	95,14%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.159.074,65	2.080.583,97	96,36%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.591.108,72	1.413.497,32	88,84%
MISSIONE 07 - Turismo	759.646,68	678.888,78	89,37%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	667.086,88	610.162,50	91,47%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	12.151.947,52	11.517.214,29	94,78%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.409.385,38	4.366.468,12	99,03%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	144.170,46	139.716,47	96,91%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.410.611,26	8.309.304,49	50,63%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	393.225,83	357.265,76	90,86%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	152.233,18	148.374,77	97,47%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.277.039,27	0	0,00%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	188.955,10	182.233,90	96,44%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE	62.361.702,99	49.190.261,74	78,88%

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Ai fini degli equilibri di bilancio la “spesa rigida” rappresenta un importante fattore critico e difatti il legislatore ripone su di essa l’attenzione sia come indicatore obbligatorio da allegare al rendiconto della gestione sia come uno dei parametri di “deficitarietà” strutturale degli enti locali.

Nell’ambito della spesa corrente, la spesa di personale unitamente alla spesa per il rimborso di prestiti rappresentano la cosiddetta “spesa rigida” ovvero la spesa imm modificabile nel breve-medio termine.

L’incidenza delle spese rigide (personale e debito) sulle entrate correnti è pari al 25,55%.

Una delle componenti della cosiddetta “spesa rigida” è la spesa per il rimborso dei prestiti, intesa non solo come restituzione delle “quote capitali” ma, altresì, come pagamento delle “quote interessi passivi”. Tali spese sono infatti dovute in relazione ai mutui e prestiti pregressi e, come nel caso delle spese per il personale, sono diretta conseguenza di scelte fatte nel passato i cui effetti futuri possono essere modificati solo per mezzo di decisioni di carattere strategico. Infatti, la contrazione dei mutui con onere a carico dell’ente impegna gli esercizi successivi in quanto comporta, a partire dall’inizio dell’ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento una rata annua composta dalla quota capitale e dalla quota interessi.

Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata al titolo IV della spesa per rimborso prestiti. Infatti l’equilibrio economico del bilancio di parte corrente si calcola raffrontando i primi tre titoli delle entrate e la somma del Titolo I e IV della spesa.

Nell’esercizio finanziario 2019 sono state sostenute spese di rimborso prestiti, comprensiva della quota interessi, per un importo pari ad euro 1.454.249,64.

L’altra componente della cosiddetta “spesa rigida” è la spesa per il personale dipendente, di cui di seguito si evidenzia l’andamento degli ultimi 3 esercizi:

	2017	2018	2019
Spesa per il personale	12.445.636,52	12.710.928,48	12.378.161,33
Popolazione residente	56.305	56.119	56.150
Spesa pro capite per cittadino	221,04	226,50	220,45
Dipendenti (numero medio ponderato)	339	313	310
Spesa pro capite per dipendente	36.712,79	40.610,00	39.929,55
Rapporto abitanti/dipendenti	166,09	179,29	181,13

L’incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è pari al 25,16%. In rapporto alle entrate correnti l’incidenza delle spese di personale è pari al 22,86% e misura quanta parte delle entrate correnti va a finanziare quella porzione di spese correnti difficilmente modificabili nel breve-medio termine.

LA CONSISTENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono collocate al Titolo II del bilancio e rappresentano gli investimenti che il Comune è riuscito ad attivare nel corso dell’esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per la realizzazione di opere pubbliche, l’acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature, i trasferimenti di capitale, gli espropri e le servitù onerose, gli incarichi professionali, le partecipazioni azionarie e tutte quelle spese che hanno riflessi economici sul patrimonio comunale.

Le spese per investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione delle spese correnti in quanto vengono ripartite in missioni. Il prospetto e il grafico che seguono evidenziano in quali settori di attività e in che misura sono stati attuati gli interventi in conto capitale.

Oltre ai dati aggregati per missioni viene di seguito riportata l’analisi dettagliata degli investimenti effettuati nel corso del 2019.

La spesa pro-capite per investimenti è stata di € 171,31 e dimostra la propensione del Comune ad investire. La propensione alle spese d’investimento è misurata anche dall’incidenza della spesa in conto capitale rispetto alla spesa corrente, anche se la prima è per sua natura influenzata da fattori contingenti che possono mutare di anno in anno, mentre la seconda è una grandezza generalmente stabile nel tempo. Tale incidenza è stata pari al 19,56 %.

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	% REALIZZAZ.
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.486.741,69	729.610,38	49,07%
MISSIONE 02 - Giustizia	3.916,20	3.916,20	100,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	38.130,80	18.197,80	47,72%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.981.669,09	2.699.193,36	45,12%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.294.783,62	26.581,36	2,05%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.461.752,19	226.894,05	15,52%
MISSIONE 07 - Turismo	-	-	-
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.550.710,59	3.316.182,38	20,04%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	1.343.010,42	494.043,00	36,79%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.331.428,32	1.387.359,78	26,02%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	31.198,25	30.798,25	98,72%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.735.846,31	686.404,73	39,54%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	317.679,68	-	-
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE	35.576.867,16	9.619.181,29	27,04%

NR	Capitolo	Descrizione	Centro di Costo	Previsione iniziale	Stanziamenti a consuntivo	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi dimittenti	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	CONSUNTIVO
1	06220001	PIANO STRATEGICO DELLA CITTÀ DI CUNEO - INCARICO PROFESSIONALE	01101	-	15.925,40		48.678,00								48.678,00	34.074,60	14.603,40
2	04870002	SOFTWARE: SED - SERVIZIO TRIBUTI	01401	-	2.500,00		2.440,00								2.440,00		2.440,00
3	04900000	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	10.000,00	18.528,00	9.028,00		1.127,54							10.155,54	500,00	9.655,54
4	04909000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	75.000,00	74.483,80	35.631,98				74.995,77					110.631,75	36.148,18	74.483,57
5	04910000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	75.000,00	134.908,38	41.712,69	39.313,12			62.448,91					143.474,72	38.719,61	104.755,11
6	04912001	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADIBITI A SEDE SOC. IL GINEPRO C/O EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI	01501	14.460,79	14.460,79			14.460,79							14.460,79		14.460,79
7	04912027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFETTI (v. cap. E 750002)	01501	16.000,00	24.500,00			23.630,76							23.630,76		23.630,76
8	04932000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	30.000,00	51.030,85	21.030,85									21.030,85		21.030,85
9	04940000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI P.U.F.	01501	-	222.222,95	122.222,95	76.872,84								199.095,79		199.095,79
10	04950000	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE DI CUNEO 2	01501	300.000,00	296.455,90				3.544,10						3.544,10	3.544,10	-
11	05000000	CONTRATTI DI QUARTIERE 3 - REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CUI AL D.L. 34/2019 - REALIZZAZIONE	01501	-	41.558,57							41.313,85			41.313,85		41.313,85
12	05005000	VELOCIZZAZIONE	01501	-	80.000,00					80.000,00					80.000,00	49.251,46	30.748,54
13	05010000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - UFFICIO PATRIMONIO	01501	-	11.285,88	886,94	9.608,72								10.495,66		10.495,66
14	05011000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORE: ECONOMATO	01501	-	7.579,86		20.000,00								20.000,00	12.420,14	7.579,86
15	05020000	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	15.000,00	15.000,00					9.346,83					9.346,83		9.346,83
16	05025020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	5.000,00	40.740,01		9.803,91	5.000,00		22.740,01					37.543,92		37.543,92
17	05027000	IMPIANTI E MACCHINARI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	01501	-	30.100,00							30.070,56			30.070,56	30.070,56	-
18	04880000	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	50.000,00	87.284,13	24.691,74	18.864,30		47.372,87						90.928,91	37.032,13	53.896,78
19	04890000	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO: TECNICO - UFFICIO TECNICO	01601	-	49.000,00		47.123,35								47.123,35		47.123,35
20	04890001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI DI TRASPORTO: TECNICO - UFFICIO TECNICO	01601	-	5.000,00		4.462,76								4.462,76		4.462,76
21	05341000	HARDWARE: UFFICIO EUROPE DIRECT	01801	1.000,00	1.000,00												
22	04860000	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20.000,00	1.768,45												
23	04865000	ACQUISTO HARDWARE - SED	01802	-	9.694,80	1.255,90	6.436,90	1.963,10							9.655,90		9.655,90
24	04870000	SOFTWARE: SED	01802	-	31.683,60	1.683,60									1.683,60		1.683,60
25	04872000	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01802	-	23.569,17			7.930,83							7.930,83		7.930,83
26	04874000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE TELEMATICA COMUNALE	01802	-	11.610,28	27.853,25									27.853,25	16.249,73	11.603,52
27	04855000	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - CONTO CAPITALE	01807		315.911,23												
28	05032000	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SCUOLA LATTES DA ADIBIRE A UFFICI GIUDIZIARI	02101	-	3.916,20	3.916,20									3.916,20		3.916,20
29	05045000	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER LA POLIZIA URBANA	03101	-	4.000,00							3.267,00			3.267,00		3.267,00
30	05046001	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA URBANA	03101	15.000,00	20.795,00	5.795,00									5.795,00		5.795,00
31	05046004	SOFTWARE: SED - POLIZIA LOCALE	03101	4.200,00	13.353,80	9.135,80									9.135,80		9.135,80
32	05049000	CONTRIBUTI PER RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PUBBLICI	04100	-	-												
33	05050000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04100	-	16.611,00	11.611,00	2.000,00								13.611,00		13.611,00
34	05112001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	50.000,00	45.582,13	9.976,00		41.125,33							51.101,33	15.300,27	35.801,06

NR	Capitolo	Descrizione	Centro di Costo	Previsione iniziale	Stanziamenti a consuntivo	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	CONSUNTIVO
35	05112002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	50.000,00	45.995,20				4.004,80						4.004,80	4.004,80	-
36	05115000	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA DI CUNEO 2	04100	1.580.000,00	1.324.204,84	647.634,40						1.000.000,00			1.647.634,40	323.429,56	1.324.204,84
37	05120000	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA VIA XXVII APRILE	04100	100.000,00	93.656,00				13.619,70						13.619,70	6.344,00	7.275,70
38	05118000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI - ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	-	32.242,45	22.242,44	9.509,54								31.751,98		31.751,98
39	05120001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	60.000,00	137.497,90	19.995,80	68.522,48		57.744,48						146.062,76	17.497,90	128.564,86
40	05186000	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE (Ved. Cap. 11500000 e 1373000 Entrata)	04201	750.000,00	1.606.662,71	211.183,26	-		467.165,73			392.505,60			1.070.854,59	189.042,89	881.811,70
41	05185000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI - ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04301	-	5.000,00		3.819,63								3.819,63		3.819,63
42	05190000	FONDO KYOTO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA VIA BERSIZIO	04301	-	-		54.266,31					445.733,69			500.000,00	500.000,00	-
43	05192000	LAVORI DIVERSI C/O SCUOLA MEDIA DI VIA BERSIZIO	04301	-	79.465,64		65.401,56								65.401,56	534,36	64.867,20
44	05195001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI	04301	50.000,00	314.471,70	184.069,13			47.542,00						231.611,13	24.125,74	207.485,39
45	05324000	LAVORI DIVERSI C/O CDT	05101	-	15.677,00	15.677,00									15.677,00		15.677,00
46	05326004	IL LOTTO BIBLIOTECA CIVICA - INCARICHI PROFESSIONALI	05101	-	1.200.000,00										-		-
47	05321000	ACQUISTO E RESTAURO MOBILI E ARREDI - MUSEI E PINACOTECHE	05104	-	45.500,00		1.464,00	42.801,39							44.265,39	42.801,39	1.464,00
48	05330000	ALCOTRA - PROGETTO TRI.CES - LAVORI DIVERSI	05104	-	5.500,00			5.270,40							5.270,40	5.270,40	-
49	05331000	ALCOTRA - PROGETTO TRI.CES - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	05104	15.000,00	-										-		-
50	05360000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL TEATRO TOSELLI	05200	-	7.072,24	4.945,88	5.500,00	11.632,46							22.078,34	15.834,38	6.243,96
51	05368000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL CINEMA MONVISO	05201	-	3.199,20		4.500,00	697,20							5.197,20	2.000,80	3.196,40
52	06113000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - STADIO	06201	-	8.500,00										-		-
53	06113003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO E CAMPO IN SINTETICO	06204	30.000,00	60.140,78	30.136,58			4.099,20						34.235,78		34.235,78
54	06112000	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	06205	-	4.169,36		20.830,64								20.830,64	20.830,64	-
55	06113004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	30.000,00	30.000,00				15.077,68						15.077,68		15.077,68
56	06113009	SISTEMAZIONE PALESTRA DELLA SCUOLA DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06205	-	83.897,18	113.702,98									113.702,98	29.805,80	83.897,18
57	06113010	RAFACIMENTO TETTO PALESTRA - SPORTAREA	06205	-	60.146,25	7.890,26									7.890,26		7.890,26
58	06113015	MIGLIORAMENTO SISMIKO PALESTRA SPORTAREA	06205	70.000,00	70.000,00										-		-
59	06113005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	25.000,00	59.499,18	30.889,18						3.000,00			33.889,18		33.889,18
60	06121000	PIANO FRAZIONI - IMPIANTI SPORTIVI: SPOGIATOIO CERALDO	06206	230.000,00	231.908,69		300.000,00								300.000,00	298.091,31	1.908,69
61	06171000	PROGETTO PERIFERIE - RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO DI ATLETICA LEGGERA W. MERLO - INTERVENTO N. 10	06206	-	294.766,20		10.000,00					294.766,20			304.766,20	304.766,20	-
62	06173000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	50.000,00	99.996,80	49.995,28									49.995,28		49.995,28
63	06175000	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA PATTINAGGIO	06206	100.000,00	100.000,00										-		-
64	06241000	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	50.000,00	68.106,21	9.151,41									9.151,41		9.151,41
65	06250000	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	50.000,00	105.573,69	46.768,26						21.772,29			68.540,55	15.909,77	52.630,78
66	06271000	MIGLIORE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	100.000,00	135.861,34	70.085,69			58.086,44						128.172,13	37.413,54	90.758,59
67	06272001	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTICIPAZIONE	08101	20.000,00	20.000,00			5.585,77				4.270,00			9.855,77		9.855,77
68	06272022	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	50.000,00	70.679,00	108.342,99			2.154,52						110.497,51	87.663,99	22.833,52

NR	Capitolo	Descrizione	Centro di Costo	Previsione iniziale	Stanziamenti a consuntivo	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	CONSUNTIVO
69	06272023	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI	08101	100.000,00	100.000,00												
70	06275000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CUI AL D.L.34/2019 - REALIZZAZIONE DOSSI	08101		90.098,46		29.901,54					90.000,00			119.901,54	119.901,54	-
71	06400000	PIANO FRAZIONI VIABILITA' - BENI IMMOBILI	08101		251.332,82		645.845,00								645.845,00	435.250,51	210.594,49
72	06400001	PIANO FRAZIONI VIABILITA' - CONTRIBUTI AD A.M.M. LOCALI	08101		60.000,00		59.576,94								59.576,94		59.576,94
73	06524000	COLLEGAMENTO VIA DEI GIARDINI - VIA PARCO ROBINSON	08101	42.000,00	8.694,00			42.000,00							42.000,00	33.306,00	8.694,00
74	06590000	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	08101	97.000,00	320.868,48		329.761,96								329.761,96	107.606,00	222.155,96
75	06593030	SOVRAPASSI FERROVIARI	08101	80.000,00	80.000,00												
76	06593090	PROGRAMMA DI MIGLIORE FINALIZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101				12.844,15								12.844,15	12.844,15	-
77	06608091	INTERVENTI DIVERSI - CICLOVIA EUROVELO8	08101	1.215.000,00	644.071,76		9.654,60	10.000,00		90.000,00		1.369.546,18			1.479.200,78	1.440.312,06	38.888,72
78	06608092	PROGRAMMA PRIMUS - PISTE CICLABILI	08101		430.000,00												
79	06609093	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	08101		37.094,51		47.250,73								47.250,73	10.156,22	37.094,51
80	06641020	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	08101	100.000,00	259.929,89		300.000,00								400.000,00	140.070,11	259.929,89
81	06720000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	08104		17.000,00		12.000,00								42.000,00	25.000,00	17.000,00
82	06723000	CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	100.000,00	17.049,19		18.974,78	73.000,00				4.444,00			96.418,78	91.609,15	4.809,63
83	06730000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI VARI	08105	5.000,00	7.995,40		2.995,10	3.355,00							6.350,10		6.350,10
84	06770000	RIFACIMENTO I.P. S. PIETRO DEL GALLO	08201	30.000,00	30.000,00			29.831,38							29.831,38		29.831,38
85	06781000	ADEGUAMENTO ALLE NORME CEI I.P. CITTADINA	08201	50.000,00	67.288,72		120.000,00		50.000,00						170.000,00	102.711,28	67.288,72
86	06804000	RIFACIMENTO I.P. FRAZ. MADONNA DELLE GRACIE	08201	140.000,00	9.914,30		696,96			140.000,00					140.696,96	140.000,00	696,96
87	06808000	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CORSO GIOLITTI	08201		45.000,00		44.996,82								44.996,82		44.996,82
88	06809000	RIFACIMENTO I.P. BORGO S. GIUSEPPE	08201	70.000,00				70.000,00							70.000,00	70.000,00	
89	06841000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	50.000,00	142.046,19		105.074,90	2.926,45							108.001,35	13.171,81	94.829,54
90	06837000	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	20.000,00	67.296,48		40.122,07								40.122,07	728,00	39.394,07
91	06840000	ACQUISTO SEGNALETICA E ATTREZZATURE DIVERSE PER TRASPORTI URBANI	08301		60.000,00		59.997,98								59.997,98		59.997,98
92	05044000	INCARICHI PER ATTUAZIONE E GESTIONE PIANO URBANO DEL TRAFFICO	09101		45.000,00												
93	05354000	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	09101	2.486.000,00	3.807.781,51		644.983,15					1.902.000,00			2.546.983,15	2.373.076,37	173.906,78
94	05356000	AGENDA URBANA - INCARICHI PROFESSIONALI	09101	800.000,00	800.000,00		56.857,69					45.413,28			102.270,97	56.857,69	45.413,28
95	05390000	PROGETTO PERIFERIE - INTERVENTI DIVERSI	09101	7.836.000,00	6.943.340,97		417.150,40	635.079,11				6.244.536,32			7.296.765,83	5.879.843,56	1.416.922,27
96	05391000	PROGETTO PERIFERIE - INCARICHI PROFESSIONALI	09101		31.670,24		181.028,62	34.999,36							216.027,98	184.358,38	31.669,60
97	05392000	PROGETTO PERIFERIE - REGIMI DI AIUTO	09101	875.000,00	1.375.000,00							1.375.000,00			1.375.000,00	1.375.000,00	
98	05395000	PROGETTO AREE INTELLIGENTI (VED. CAP. 1.260000/E)	09101	102.000,00	102.000,00							102.000,00			102.000,00	85.688,59	16.311,41
99	05396001	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	09101		10.000,00												
100	05396002	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101		1.500.000,00				1.463.690,04						1.463.690,04		1.463.690,04
101	06525000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	80.000,00	80.000,00										60.668,92		60.668,92
102	05389001	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	09102	10.000,00	40.000,00		33.954,97								33.954,97	8.000,00	25.954,97
103	05389002	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09102	200.000,00													

NR	Capitolo	Descrizione	Centro di Costo	Previsione Iniziale	Stanziamenti a consuntivo	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi dimittenti	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	CONSUNTIVO
104	054050000	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	-	0,22		93.522,00								93.522,00	93.522,00	-
105	05410002	RIMBORSO A IMPRESORNI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102	15.000,00	18.000,00				3.645,11						3.645,11		3.645,11
106	05411000	RIMBORSO A PRIVATI ONERIDI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102		2.000,00												
107	05413000	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE - PERIZIE STATICHE, ... - URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	1.000,00	1.000,00												
108	06210000	RESTITUZIONE ALLA REGIONE DI SOMME IN ECCESSO	09102		78.000,00		78.000,00								78.000,00		78.000,00
109	06210001	ACQUISTO ATTREZZATURE - PROTEZIONE CIVILE	09301	-	1.393,03	248,25		744,78							993,03		993,03
110	06210002	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PROTEZIONE CIVILE	09301	-	29.805,22						29.805,22				29.805,22		29.805,22
111	06213000	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	40.000,00	46.597,76	35.352,73									35.352,73	28.754,97	6.597,76
112	06213001	INTERVENTI DIFESA SPONDALE (TORRENTE COLLA - ABITATO TETTO)	09301	-	3.958,66	3.958,66									3.958,66		3.958,66
113	05968000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	09403	10.000,00	19.943,00	9.943,00									9.943,00		9.943,00
114	05967000	ACQUISTO STRUMENTI ED ATTREZZATURE - RIFIUTI	09501	5.000,00	5.000,00			4.998,89							4.998,89		4.998,89
115	06010000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	70.000,00	101.323,22	48.875,30			20.180,00						69.055,30	21.334,61	47.720,69
116	06013000	VERDI, FONTANE, ...	09601	100.000,00	99.959,04	49.289,02			86.027,77						135.316,79	49.470,31	85.846,48
117	06014000	ACQUISTO ARREDI URBANO	09601	-	11.759,58	11.759,58									11.759,58		11.759,58
118	06015000	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	50.000,00	110.991,46	73.035,61			20.840,04						93.875,65	12.056,04	81.819,61
119	06017000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIAE E RIPE	09601	50.000,00	62.660,28	48.812,67			49.195,00						98.007,67	37.338,32	60.669,35
120	06019000	ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZATURE - VERDE	09601	-	11.638,80	66.575,40									66.575,40	56.730,00	9.845,40
121	06026000	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI DI TRASPORTO PER I GIARDINI	09601	-	3.302,83	3.294,00									3.294,00		3.294,00
122	06230000	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	40.000,00	52.740,79	31.547,30			39.978,57						71.525,87	18.806,51	52.719,36
123	06230001	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI (AA VINC)	09604	-	6.987,10	11.018,18									11.018,18	5.709,60	5.308,58
124	06231000	PARCO FLUVIALE: ACQUISTO ATTREZZATURE	09604	-	9.764,81	9.764,81									9.764,81		9.764,81
125	06232000	PARCO FLUVIALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA -	09604	-	11.538,30	28.692,80	4.196,80								32.889,60	21.354,50	11.535,10
126	06236000	ALCOTRA - PROGETTO NAT.SENS - LAVORI DIVERSI	09604	180.000,00	193.647,12			193.647,12							193.647,12	145.208,32	48.438,80
127	06237000	ALCOTRA - PROGETTO NAT.SENS - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	09604	5.000,00	-		3.640,71								3.640,71		-
128	06238000	REALIZZAZIONE GUADO CUNEO - MELIANA	09604	-	21.970,10	4.815,10	9.572,12					4.786,08			19.173,30		19.173,30
129	06240000	P.S.R. 2014-2020 - OP. 4.3 - INTERVENTI DIVERSI	09604	351.000,00	291.223,90			291.223,90							291.223,90	278.941,57	12.282,33
130	06247030	ALCOTRA - PROGETTO CLIMATT - LAVORI DIVERSI	09604	50.000,00	8.881,60		10.000,00	8.881,60							18.881,60	14.440,80	4.440,80
131	06247031	ALCOTRA - PROGETTO CLIMATT - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	09604	-	2.842,60			2.842,60							2.842,60		2.842,60
132	06248000	ALCOTRA - PITER PATRIM - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	09604	2.000,00	1.083,90			1.083,90							1.083,90		1.083,90
133	05981020	ACQUISTO MOBILI E ARREDI - ASILO NIDO	10101	-	17.286,18	17.286,18									17.286,18		17.286,18
134	05982000	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA ASILO NIDO	10101	-	-			100.000,00							100.000,00	100.000,00	-
135	06191000	LAVORI DIVERSI C/O CASA DI RIPOSO SANTONIO	10301	-	79.055,70	83.542,26									83.542,26	4.532,00	79.010,26
136	06196000	AMPLIAMENTO LOCALI (PIANO RIALZATO) - CSAC	10301	300.000,00	15.225,60								300.000,00		300.000,00	284.774,40	15.225,60

NR	Capitolo	Descrizione	Centro di Costo	Previsione iniziale	Stanziamenti a consuntivo	FPV	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	CONSUNTIVO
137	06197000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	50.000,00	67.738,70	29.444,70				36.609,74					66.054,44	15.000,00	51.054,44
138	06198000	MATER AMABILIS ANGELI - REALIZZAZIONE ALLOGGI DI AUTONOMIA PER PERSONE DISABILI - L. 112/2016 (V. CAP. E 1190000)	10301	100.000,00	56.000,00			15.000,00	44.000,00			56.000,00			115.000,00	73.536,24	41.463,76
139	05900000	PROGETTO CURARE LAZIONE - ACQUISTO ARREDI E FORNITURE (V. CAP. E 2030000)	10401	-	20740,00	20740,00									20740,00		20740,00
140	06184000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	100.000,00	109.038,97		11.650,60					50.147,94			61.798,54	5.500,78	56.297,76
141	06187001	EMERGENZA CASA MIS.2 - TRASFERIMENTO IN C/CAPITALE	10401	-	13.235,31		13.235,31								13.235,31		13.235,31
142	06272021	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	50.000,00	50.000,00				9.140,32						9.140,32		9.140,32
143	06280000	RIMBORSO ALLA REGIONE PER CONTRIBUTI NON LIQUIDATI AI CITTADINI	10401		9.604,62		9.604,62								9.604,62		9.604,62
144	05450000	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER SERVIZI CIMITERIALI	10501	-	19.114,54	19.114,54									19.114,54		19.114,54
145	05510000	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MADONNA DELLE GRAZIE	10501	-	58.610,16	66.339,47									66.339,47	9.350,00	56.989,47
146	05440000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	200.000,00	251.495,60	26.495,60	24.158,21				77.963,62				128.617,43		128.617,43
147	05561000	REALIZZAZIONE SALA COMMIATO E AREA DISPERSIONE DELLE CENERI	10501	-	163.029,13	189.163,52									189.163,52	26.134,39	163.029,13
148	05562000	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSSULMANO	10501	220.000,00	220.000,00										-		
149	05601000	AMPLIAMENTO CIMITERO DI SPINETTA I	10501	50.000,00	51.380,23	1.131,34									1.131,34		1.131,34
150	05460000	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	30.000,00	30.000,00						4.464,57				4.464,57		4.464,57
		TOTALE		20.647.660,79	28.061.472,42	5.921.149,28	1.881.776,44	741.978,03	2.710.137,78	609.667,93	82.428,19	13.144.644,52	745.733,69	-	25.837.417,86	16.218.236,57	9.619.181,29

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

I diritti reali di godimento su beni altrui vengono costituiti per il conseguimento di fini di interesse pubblico corrispondenti a quelli a cui servono i beni.

Di seguito l'elenco dei depositi cauzionali prestati per utilizzo beni di terzi:

CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI

POSIZIONE	IMPORTO	POLIZZE CASSA DD.PP.
80481	€ 3,10	Completamento polizza n. 5321 - Contanti come da polizza n. 22705 del 31.12.1954 - Posizione 80481 -
80483	€ 3,62	Polizza n. 22707 del 31.12.1954 - Attraversamento idraulico al Km. 1+326,07 linea Cuneo - Limone - Posizione 80483 -
80484	€ 3,10	Completamento polizza n. 3446 - Contanti come da polizza n. 22708 del 31.12.1954 - Posizione 80484 -
81699	€ 5,16	Polizza n. 23580 del 13.05.1957 - Attraversamento idraulico al Km. 0+645 linea Cuneo - Borgo - Posizione 81699 -
82119	€ 5,16	Contanti - Autorizzazione attraversamento con condotta idraulica della linea ferroviaria Cuneo - Saluzzo al Km. 3+992 (G.M. 02.04.1958) - Polizza n. 23895 del 30.06.1958 - Posizione 82119 -
82120	€ 5,16	Contanti - Autorizzazione attraversamento con condotta idraulica della linea ferroviaria Cuneo - Saluzzo al Km. 5+769 (G.M. 02.04.1958 n. 395) - Polizza n. 23896 del 30.06.1958 - Posizione 82120 -
82206	€ 5,16	Contanti - Attraversamento con condotta idraulica della linea ferroviaria Cuneo - Mondovì al Km. 2+778 (G.M. 08.09.1958 n. 806) - Polizza n. 23948 del 29.09.1958 - Posizione 82206 -
82223	€ 3,62	Contanti a garanzia attraversamento S.S. n. 22 alla progr. Km. 19+500 per condotta secondaria dell'acquedotto in frazione Torre Frati - Polizza n. 23959 del 25.10.1958 - Posizione 82223 -
82244	€ 23,24	Contanti a garanzia canone affitto caserma Principessa Elena in Comune di Entracque a richiesta dell'Intendenza di Finanza di Cuneo - Polizza n. 24024 del 14.01.1959 - Posizione 82244 -
82485	€ 8,26	Contanti a garanzia sanatoria impianto idraulico alimentazione frazione Borgo San Giuseppe tra le progressive dal Km. 19+852 al Km. 21+165 della S.S. n. 22 (ANAS Torino) - Polizza n. 24186 del 30.05.1959 - Posizione 82485 -
82633	€ 5,68	Contanti a garanzia sostituzione tubatura per acqua potabile al Km. 21+165, al Km. 20+682 ed al Km. 20+540, Km. 20+433 della S.S. n. 22 (pratica ANAS Torino n. 6518) - Polizza n. 24301 del 30.09.1959 - Posizione 82633 -
83000	€ 18,08	Contanti a garanzia concessione posa tubazione per condotta acqua potabile S.S. n. 22 dal Km. 22+235 al Km. 24+120 (nota n. 3509 del 21.03.1960 ANAS Torino) - Polizza n. 24611 del 31.03.1960 - Posizione 83000 -
83644	€ 4,65	Contanti a garanzia degli obblighi dipendenti dalla concessione per attraversamento sotterraneo con tubazione per acqua potabile S.S. n. 20 al Km. 80+740 - Polizza n. 25177 del 31.03.1961 - Posizione 83644 -
84364	€ 10,33	Contanti a garanzia degli obblighi contrattuali per concessione di derivazione acqua ad uso potabile delle sorgenti dette "Bousset" nel Comune di Entracque - Polizza n. 25802 del 29.09.1962 - Posizione 84364 -
84365	€ 7,23	Contanti a garanzia concessione sottopassaggio S.S. n. 231 con collettore di fognatura per lo stabilimento Michelin in frazione Ronchi - Polizza n. 25803 del 29.07.1962 - Posizione 84365 -

84622	€ 7,85	Contanti a garanzia concessione acqua delle sorgenti di Andonno - Integrazione di quelle effettuate con posizioni n. 77586 a richiesta Ufficio Genio Civile di Cuneo - Polizza n. 26031 del 13.04.1963 - Posizione 84622 -
84804	€ 4,13	Contanti a garanzia concessione attraversamento idraulico della linea FF.SS. Cuneo - Saluzzo al Km. 5+384 per estensione acquedotto allo stabilimento Michelin - Nota n. 1364/A del 16.05.1963 compartimento di Torino - Polizza n. 26186 del 31.07.1963 - Posizione 84804 -
84816	€ 4,13	Contanti a garanzia concessione di attraversamento S.S. n. 20 al Km. 69+100 con condotta acqua potabile (a richiesta ANAS di Torino) - Pratica n. 12539 del 03.05.1963 - Polizza n. 26197 del 31.07.1963 - Posizione 84816 -
84879	€ 30,99	Contanti a garanzia concessione attraversamento con cavalcavia linea ferroviaria Trofarello - Cuneo al Km. 68+912, nota n. 522 del 23.08.1963 FF.SS. di Torino - Polizza n. 26245 del 30.09.1963 - Posizione n. 84879 -
85227	€ 4,13	Contanti a garanzia concessione attraversamento con tubazione acqua potabile al Km. 23+400 della S.S. n. 22 (foglio n. 17272 in data 15.01.1964 del compartimento ANAS di Torino) - Polizza n. 26585 del 31.03.1964 - Posizione 85227 -
86100	€ 12,39	Contanti a garanzia attraversamento idrico della linea Cuneo - Saluzzo al Km. 8+380 (convenzione fra il Comune e le FF.SS. approvata dalla G.P.A. il 27.07.1965 con foglio n. 33958/101/21/351 Div. 4 [^]) - Deliberazione n. 588 del 07.06.1965 - Polizza n. 27339 del 23.09.1965 - Posizione 86100 -
86101	€ 12,39	Contanti a garanzia attraversamento idrico linea FF.SS. Cuneo - Trofarello al Km. 68+907 convenzione fra il Comune e le FF.SS. approvata dalla G.P.A. il 27.07.1965 con foglio n. 33958/101/21/35 Div. IV [^]) - Deliberazione n. 588 del 07.06.1965 - Polizza n. 27340 del 23.09.1965 - Posizione 86101 -
86313	€ 10,33	Contanti a garanzia obblighi concessione derivazione acqua potabile sorgenti del Bandito - Nota n. 15832 del 15.11.1965 del Genio Civile di Cuneo - Polizza n. 27546 del 31.01.1966 - Posizione 86313 -
86446	€ 30,99	Contanti a garanzia contratto concessione ampliamento cavalcavia al Km. 1+679 della linea Cuneo - Mondovì (nota n.s.c. 5.1.4.1689 del 13.04.1966 del Ministero dei Trasporti FF.SS. di Torino) - Polizza n. 27644 del 31.05.1966 - Posizione 86446 -
87116	€ 15,49	Contanti a garanzia concessione in uso e servitù acquedotto sotterraneo su terreno demaniale a San Rocco Castagnaretta (nota n. 9807 - Rep. 3 del 10.06.1967 - Intendenza Finanza di Cuneo) - Polizza n. 28130 del 16.10.1967 - Posizione n. 87116 -
87345	€ 15,49	Contanti a garanzia concessione parziale area ex Caserma Carlo Emanuele - Scheda n. 16 per uso parcheggio autoveicoli (nota 864/2 del 07.12.1967 Ufficio Registro di Cuneo e nota 21601/3 ^o dell'01.12.1967 Intendenza di Finanza di Cuneo) - Polizza n. 28316 - Posizione 87345 -
87350	€ 25,82	Contanti a garanzia concessione tronco di fognatura nella Piazza d'Armi (scheda n. 361, nota Ufficio del Registro di Cuneo n. 588/2 e nota Intendenza Finanza n. 12642/3 ^o del 26.07.1967) - Polizza n. 28317 del 27.01.1968 - Posizione 87350 -
87889	€ 4,65	Contanti a garanzia obblighi dipendenti dalla concessione attraversamento con fognatura della S.S. n. 20 al Km. 78+905 - Nota n. 22234 del 25.10.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28775 del 28.02.1969 - Posizione 87889 -

87920	€ 7,49	Contanti a garanzia degli obblighi dipendenti dalla concessione di attraversamento idrico S.S. n. 20 al km. 78+666 (nota ST/16872 del 09.11.1968 del compartimento ANAS di Torino) ed al km. 79+334 - Polizza n. 28798 del 31.03.1969 - Posizione 87920 -
87921	€ 3,36	Contanti a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione di attraversamento sotterraneo con tubazioni idriche in località Garetto sulla S.S. n. 564 (nota ST/22125 del compartimento ANAS di Torino) - Polizza n. 28799 del 31.03.1969 - Posizione 87921 -
87928	€ 4,39	Contanti a garanzia degli obblighi derivanti da concessione attraversamenti idrici al Km. 77+141 e 70+660 S.S. n. 20, come da nota n. 20520/ST del 03.12.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28805 del 31.03.1969 - Posizione 87928 -
87929	€ 3,36	Contanti a garanzia degli obblighi derivanti da concessione attraversamenti idrici al Km. 67+087 e 68+389 S.S. n. 20, come da nota n. 20251 del 30.11.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28806 del 31.03.1969 - Posizione 87929 -
87939	€ 8,01	Contanti a garanzia obblighi derivanti da concessione di attraversamenti sotterranei con acquedotto al Km. 16+406, 16+792, 17+263 S.S. n. 22, come da nota n. 19258/ST del 07.12.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28812 del 31.03.1969 - Posizione 87939 -
87965	€ 3,87	Contanti a garanzia obblighi derivanti dalla concessione di attraversamento con fognatura al Km. 72+643 della S.S. n. 20 - Nota n. 18009/ST del 19.12.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28831 del 30.04.1969 - Posizione 87965 -
88095	€ 12,39	Contanti a garanzia obblighi derivanti dalla concessione attraversamento con condotta della linea Cuneo - Saluzzo al Km. 3+924 (nota Div. Lavori FF.SS. di Torino n. 1313/3781/22 - 118 e 23+64 senza data) - Polizza n. 28950 - Posizione 88095 -
88096	€ 20,66	Polizza n. 28951 del 30.06.1969 - Attraversamento idraulico linea ferroviaria Cuneo - Boves al Km. 2+222 e 3+759 - Posizione 88096 -
89399	€ 5,16	Polizza n. 30109 del 26.04.1974, posizione 89399 - Garanzia concessione uso e servitù di acquedotto sotterraneo su terreno demaniale in San Rocco Castagnaretta - (Integrativo polizza n. 28130)
89555	€ 8,26	Polizza n. 30244 del 24.09.1974 - Attraversamento con condotta idraulica linea ferroviaria Cuneo - Limone al Km. 11+520 - Posizione 89555 -
89573	€ 8,26	Polizza n. 30267 dell'11.10.1974 - Attraversamento idrico al Km. 2+328 della linea ferroviaria Cuneo Gesso - Mondovì - Posizione 89573 -
89711	€ 28,18	Polizza n. 30384 del 29.03.1975 - n. 3 attraversamenti con tubazioni fognature dei quali uno sulla S.S. n. 20 al Km. 72+820 e due sulla S.S. n. 589 al km. 90+171 e 90+475 - Posizione 89711 -
89848	€ 206,58	Polizza n.30499 del 25.03.1975 a garanzia dei canoni di concessione attraversamenti con strada pubblica della ferrovia Cuneo - Mondovì al Km. 1+462 - Posizione 89848 -
90035	€ 30,99	Polizza n. 30673 del 02.08.1976 - Attraversamento linea ferroviaria Cuneo-Mondovì-Bastia al Km. 0+705 con fognatura della frazione Borgo San Giuseppe - Posizione 90035 -
90526	€ 15,49	Polizza n. 31118 del 15.03.1978 - Attraversamento linea ferroviaria Cuneo Gesso - e Trofarello - Cuneo rispettivamente al Km. 3+566 e 72+098 - Posizione 90526 -
90527	€ 36,15	Integrazione con polizza n. 31122 del 13.03.1978 - Posizione 90527 (ved. 87345)

		-
90528	€ 51,65	Polizza n. 31123 del 28.03.1978 - Concessione locali prospicienti il vicolo Bisalta nel fabbricato Piccolo Arsenale - Scheda n. 21 - Posizione 90528 -
91006	€ 671,39	Polizza n. 31606 del 19.09.1979 - Deposito cauzionale obbligatorio a garanzia del canone di affitto dell'immobile denominato "Ex Polveriera" sito in Cuneo - Posizione 91006 -
91007	€ 129,11	Polizza n. 31626 del 14.10.1979 - Deposito cauzionale a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti in conseguenza della concessione in uso del fabbricato denominato "Ex Casermette Invernali" - Posizione 91007 -
91161	€ 25,82	Integrazione con polizza n. 31781 del 14.05.1980 - Posizione n. 91161 (ved. 87350)-
91246	€ 26,86	Polizza n. 31851 del 23.07.1980 - Posizione 91246 -
91247	€ 46,48	Polizza n. 31850 del 23.07.1980 - Posizione 91247 (Ved. 86837)-
91798	€ 51,65	Integrazione con polizza n. 32340 del 07.01.1982 - Posizione 91798 (ved. 87345) -
94043	€ 25,82	Integrazione deposito posizione n. 94043 - Quietanza n. 84 del 04.03.1987 (ved. 87350) -
95470	€ 723,04	Polizza n. 39734 - Posizione n. 95470 - Terreno in Bombonina località S. Anselmo -
95598	€ 1.446,08	Integrazione posizione n. 95598 in data 31.05.1991 - Quietanza n. 166 -
95642	€ 503,55	Integrazione posizione n. 91798 - Quietanza n. 217 del 12.07.1991 (ved. 87345)
	€ 103,29	Deposito cauzionale per concessione terreno ex alveo Torrente Gesso
95978	€ 66,62	Posizione n. 95978 - Quietanza n. 220 in data 15.06.1992 - Deposito cauzionale per percorrenza condotta idrica dal Km. 80+111 al Km. 80+335 S.S. n. 20 - Giunta Comunale n. 697 del 12.05.1992 -
95982	€ 154,94	Integrazione deposito posizione n. 95982 - Quietanza n. 229 del 19.06.1992 - (ved. 87350)
96152	€ 154,94	Posizione n. 96152 - Quietanza n. 417 del 24.11.1992 - Via Barolo a Madonna delle Grazie -
96153	€ 4.648,11	Posizione n. 96153 - Quietanza n. 416 del 23.11.1992 - Demanio militare - Piazza d'Armi - Per ampliamento Via Bodina -
96641	€ 5.164,57	Deposito cauzionale per concessione Sorgenti del Bandito - Quietanza n. 236 in data 05.10.1994 - Posizione 96641 -
97270	€ 232,41	Posizione n. 97270 - Quietanza n. 348 del 16.09.1996 - Deposito cauzionale relativo alla concessione in uso terreno demaniale ex alveo Torrente Gesso da destinare a verde pubblico per attività ricreativa e sportiva 01.06.1996 - 30.05.2001 -
97347	€ 51,65	Posizione n. 97347 - Quietanza n. 432 dell'11.11.1996 - Rotatoria incroci Corso Francia e Corso Gramsci -
97772	€ 77,47	Integrazione posizione n. 97772 - Quietanza n. 127 del 17.04.1986 (ved. 87345)
97981	€ 361,52	Integrazione per rinnovo concessione posizione n. 97981 - Quietanza n. 408 del 30.12.1986 (ved. Posiz. 91006)
Diverse	€ 1.848,91	Posizioni diverse - Ved. Comunicazione Ragioneria Provinciale dello Stato - Prot. n. 8509 del 05.11.1998)
	€ 17.258,81	TOTALE POLIZZE CASSA DD.PP.

IMPORTO	ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI
----------------	----------------------------------

€ 206,58	Depositi per bombole del gas
€ 224,70	Accesso banca dati motorizzazione civile
€ 51,65	Amministrazione Provinciale - Pozzo per uso agricolo a Torre Bava (concessione derivazione acque sotterranee)
€ 2.707,50	Locazione alloggio di proprietà del Ministero dell'Interno per residenza per anziani autosufficienti
€ 3.844,41	Deposito per sottopasso ciclopedonale su linea CN-Mondovì (Km 0+712) (l'importo totale della cauzione è così composto: € 3.615,20 pagati anno 2001, ed € 229,21 versati anno 2012)
€ 5.550,00	Deposito cauzionale - attravers. con sottopassaggio stradale linea ferroviaria Cn-Saluzzo 4+127
€ 289,21	Versamento deposito cauzionale attraversamento elettrico linea Trofarello Cuneo
€ 178,15	Integrazione deposito cauzionale per ammissione utenza servizio di informatica del C.E.D. Direz. Gen. Motorizz.Civile
€ 154,94	Deposito cauzionale per linea ferroviaria Trofarello Cuneo-Gesso (anno 2001)
€ 13.207,14	TOTALE ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI

€ 30.465,95 **TOTALE GENERALE CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI AL 31.12.2019**

GARANZIE PRESTATE

L'ente ha rilasciato una garanzia fidejussoria nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti a favore della società partecipata Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a., per la stipula di un contratto di mutuo ventennale a tasso fisso di € 54.500,00 per opere relative all'impianto idrico cittadino, con ammortamento nel periodo 01/01/2006 – 31/12/2025.

L'onere sostenuto nel 2019 per la suddetta fidejussione è stato di € 4.215,16 interamente rimborsato dalla società partecipata.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (articolo 62, comma 8, D.L. 112/2008)

L'ente non ha contratti derivati in corso.

L'ente non ha stipulato contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Nel 2019 sono stati stipulati tre mutui per complessivi € 842.733,69 con la Cassa DD.PP. per le seguenti finalità:

- € 445.733,69 per i lavori di adeguamento dell'efficienza energetica e della sicurezza del fabbricato scolastico di via Bersezio (ex scuola media n. 2);
- € 97.000,00 per i lavori di sistemazione e bitumatura di strade urbane;
- € 300.000,00 per i lavori di adeguamento dei locali ex residenza Bisalta ad uso uffici sede del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese;

In data 21 ottobre 2019 con delibera di Giunta n. 238, l'ente ha aderito alla proposta di rinegoziazione avanzata da Cassa Depositi e Prestiti su un mutuo dell'importo residuo di € 749.874,09 previa riduzione del tasso d'interesse mantenendo inalterata la durata di ammortamento del mutuo stesso.

Infine, in data 31/12 è stato estinto anticipatamente un mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo previa restituzione della somma di € 12.246,93 rimasta inutilizzata alla fine dei lavori per i quali il finanziamento era stato concesso.

Al 31/12/2019 l'indebitamento complessivo ammonta a complessivi € 8.585.827,58.

Avendo ridotto l'indebitamento complessivo dell'ente di € 439.234,62, l'indebitamento pro-capite per ogni cittadino residente si riduce ad € 152,91.

Gli oneri per interessi passivi pagati sul debito residuo ammontano ad € 182.233,90 pari a un tasso d'interesse medio del 2,06% annuo. La spesa per interessi rapportata al totale delle entrate correnti, consente di verificare il limite all'indebitamento di cui all'articolo 204 del Testo Unico degli Enti Locali fissato al 10% a decorrere dall'anno 2015.

Nell'ultimo triennio l'andamento dell'indebitamento è stato il seguente:

	2017	2018	2019
Residuo debito	11.235.838,46	9.345.425,98	9.025.062,20
Nuovi prestiti	150.000,00	1.779.134,84	842.733,69
Prestiti rimborsati	2.040.412,48	1.704.218,25	1.259.768,81
Estinzioni anticipate / Riduzione di mutui	-	393.081,14	19.629,60
Variazioni da altre cause (+/-)	-	- 2.199,23	2.569,92
Totale fine anno	9.345.425,98	9.025.062,20	8.585.827,58

La spesa per interessi passivi sul debito residuo ha avuto nel triennio il seguente andamento:

	2017	2018	2019
Spesa per interessi	301.075,53	222.757,66	182.233,90
Incidenza della spesa su entrate correnti	0,59%	0,42%	0,34%

Di seguito si riporta l'elenco dei mutui ancora in essere al 31 dicembre 2019, con indicazione dell'oggetto, dell'importo stipulato, della rata annua di ammortamento e del residuo debito ancora da restituire.

Allegati al bilancio - anno:2020

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2019	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2020	Capitale per l'anno 2020	
Mutui contratti con: BANCA INTESA SPA												
1	2007	2036	20060000002 009500513	ACQUISTO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO DELLA CHIESA" -	1,00	1.000.000,00	566.666,58	38.916,67	0,00	5.583,33	33.333,34	QUOTA CAPITALE COSTANTE - TASSO VARIABILE AL 4%
Totale						1.000.000,00	566.666,58	38.916,67	0,00	5.583,33	33.333,34	
Mutui contratti con: CASSA DEPOSITI E PRESTITI												
1	2004	2023	20030000013 442929500	ACQUISTO CASERMA PIGLIONE	0,10	2.193.000,00	601.169,97	150.620,70	0,00	546,75	150.073,95	TASSO FISSO 4,67% - A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2019
2	2004	2023	20030000015 443968400	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX EDIFICIO SCOLASTICO AD USO UFFICI GIUDICI DI PACE ED UFFICIALI GIUDIZIARI - IMPORTO INIZIALE 2.272.000,00	4,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	AMMORTAMENTO A CARICO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

Allegati al bilancio - anno:2020

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2019	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2020	Capitale per l'anno 2020	
3	2006	2025	200400000013 445453100	RILASCIO GARANZIA FIDEJUSSORIA PER A.C.D.A. SPA MUTUO RETE FOGNARIA IN VIA CASCINA COLOMBARO	4,65	54.500,00	21.849,90	4.215,16	0,00	978,83	3.236,33	TASSO FISSO - GARANZIA FIDEJUSSORIA PER
4	2007	2021	200600000004 449954800	RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO "EX CASERMA PIGLIONE" -	4,06	1.100.000,00	187.620,14	98.615,18	0,00	6.688,74	91.926,44	TASSO FISSO 4,057%
5	2007	2021	200600000010 449964800	CIMITERO URBANO - COSTRUZIONE NUOVA SERIE LOCULI -	4,06	1.050.000,00	179.091,96	94.132,68	0,00	6.384,71	87.747,97	TASSO FISSO 4,057% -
6	2011	2020	201000000001 4546662	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE NEL QUARTIERE DI CERIALDO - CONTRATTI DI QUARTIERE III	3,32	159.000,00	18.356,47	18.814,68	0,00	458,21	18.356,47	TASSO FISSO 3,319%

Allegati al bilancio - anno:2020

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2019	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			OSSERVAZIONE
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2020	Capitale per l'anno 2020	
7	2011	2020	20100000002 4546698	RIQUALIFICAZIONE URBANA QUARTIERE CERIALDO - CONTRATTI DI QUARTIERE III	3,32	389.000,00	44.909,86	46.030,86	0,00	1.121,00	44.909,86	TASSO FISSO 3,319%
8	2011	2020	20100000003 4547319	SOSTITUZIONE SERRAMENTI E TINTEGGIATURA ESTERNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI C.SO G.FERRARIS	3,46	1.000.000,00	116.132,35	119.155,52	0,00	3.023,17	116.132,35	TASSO FISSO 3,461%
9	2011	2020	20100000005 4546938	RIFACIMENTO IP VIALE ANGELI - II LOTTO	3,46	200.000,00	23.226,48	23.831,10	0,00	604,62	23.226,48	TASSO FISSO 3,461%
10	2011	2020	20100000006 4547373	REALIZZAZIONE II LOTTO MOVICENTRO	3,78	1.200.000,00	83.206,70	85.810,36	0,00	2.370,39	83.439,97	TASSO FISSO 3,776%

Allegati al bilancio - anno:2020

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2019	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO				OSSERVAZIONE
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2020	Capitale per l'anno 2020		
11	2013	2041	20120000001 6004436	REALIZZAZIONE PISCINA OLIMPIONICA	3,00	2.890.000,00	2.192.413,74	164.680,18	0,00	65.025,00	99.655,18	TASSO VARIABILE 3,5 - EURIBOR +3,036	
12	2015	2029	20140000001 6008836	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO "LATTES" DA DESTINARE AD UFFICI GIUDIZIARI	1,50	1.900.000,00	1.266.666,70	145.191,66	0,00	18.525,00	126.666,66	EURIBOR + 1,553	
13	2016	2030	20150000003 6023724/00	SERRAMENTI SCUOLE ELEMENTARI BORGO SAN GIUSEPPE E MADONNA DELL'OLMO	1,00	265.923,41	195.010,53	19.634,00	0,00	1.905,78	17.728,22	TASSO VARIABILE EURIBOR 6 MESI + 1,153	
14	2019	2047	20180000001 6047169	COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA QUARTIERE SAN PAOLO - CUNEO	2,50	1.779.134,84	1.717.785,36	103.910,68	0,00	42.561,20	61.349,48	TASSO VARIABILE EURIBOR + 2,2%	

Allegati al bilancio - anno:2020

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2019	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2020	Capitale per l'anno 2020	
15	2020	2039	20190000002 7501389	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FONDO KYOTO	0,25	445.733,69	445.733,69	22.862,41	0,00	1.100,74	21.761,67	FINANZIAMENTO AGEVOLATO FONDO KYOTO - TASSO
16	2020	2039	20190000003	LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI EX RESIDENZA BISALTA DI FRAZIONE BORGO SAN GIUSEPPE (CN) A UFFICI SEDE C.S.A.C.	1,49	300.000,00	300.000,00	19.414,13	0,00	4.414,13	15.000,00	TASSO FISSO
17	2020	2029	20190000004	LAVORI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURA DI STRADE URBANE	0,76	97.000,00	97.000,00	10.418,77	0,00	718,77	9.700,00	TASSO FISSO
Totale						15.023.291,94	7.490.173,85	1.127.338,07	0,00	156.427,04	970.911,03	

Mutui contratti con: CASSA DEPOSITI E PRESTITI (AMM.NE PROVINCIA DI CUNEO-MUTUI)

Allegati al bilancio - anno:2020

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2019	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2020	Capitale per l'anno 2020	
1	2006	2026	20040000008 4454497/00	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE AL COLLE DI TENDA	4,00	89.572,97	51.788,14	2.632,00	0,00	712,58	1.919,42	TASSO VARIABILE 4% - MUTUO ASSUNTO DALLA PROVINCIA DI
Totale								2.632,00	0,00	712,58	1.919,42	

Mutui contratti con: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

1	2011	2020	20100000004 000000004	INTERVENTI DIVERSI CAMPO D'ATLETICA	3,00	87.600,00	11.826,61	8.706,98	0,00	0,00	8.706,98	TASSO FISSO
2	2014	2023	20130000001	COPERTURA PALESTRA EX SCUOLA MEDIA NR 4	2,83	120.000,00	42.336,52	11.224,56	0,00	0,00	11.224,56	TASSO VARIABILE 2,828% Contributo semestrale

Allegati al bilancio - anno:2020

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2019	AMMORTAMENTO				Osservazione	
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2020	Capitale per l'anno 2020		
3	2016	2030	20150000001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO A NORMA DELLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	0,00	65.000,00	47.666,64	4.333,34	0,00	0,00	4.333,34		
4	2018	2032	20170000001 20180000001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTTURA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "SPORTAREA"	0,00	150.000,00	130.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00		
Totale							422.600,00	231.829,77	34.264,88	0,00	0,00	34.264,88	
Mutui contratti con: REGIONE PIEMONTE													
1	2016	2024	20160000003	QUALIFICAZIONE CORSO GOLITTI	1,00	400.000,00	250.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00		

Allegati al bilancio - anno:2020

Prog.	Anno inizio amm.	Anno fine amm.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2019	AMMORTAMENTO				Osservazione
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2020	Capitale per l'anno 2020	
2	2020	2029	20190000001	RIQUALIFICAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE G. RODARI MADONNA DELL'OLMO		500.000,00	500.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	MUTUO TASSO 0 FINPIEMONTE
Totale						900.000,00	750.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	
Totali Finali						17.435.464,91	9.090.458,34	1.303.151,62	0,00	162.722,95	1.140.428,67	

- 500.000,00 debito non contratto nel 2019
 - 3.884,11 ribassi e abbuoni su mutui del Credito Sportivo
 - 746,65 rettifiche e arrotondamenti

TOTALE INDEBITAMENTO 8.585.827,58

PATRIMONIO

Il patrimonio degli enti pubblici si divide in patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile. Del primo fanno parte tutti i beni immobili demaniali nonché tutti quei beni materiali che non possono essere sottratti alla loro destinazione d'uso se non nei modi stabiliti dalla legge. Al secondo gruppo, invece, appartengono tutti quei beni materiali soggetti alla disciplina del codice civile.

Dalla pagina 212 alla pagina 263 si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente, suddivisi nelle seguenti categorie:

- Terreni demaniali
- Altri beni immobili demaniali
- Immobili demanio storico
- Infrastrutture demaniali
- Altri beni demaniali
- Terreni agricoli
- Terreni edificabili
- Altri terreni non altrimenti classificati
- Fabbricati ad uso abitativo
- Fabbricati ad uso scolastico
- Fabbricati rurali
- Impianti sportivi
- Fabbricati destinati ad asili nido
- Beni immobili non altrimenti classificati
- Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale e storico
- Fabbricati ad uso commerciale
- Fabbricati ad uso strumentale
- Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico e artistico

Nell'ambito del proprio patrimonio disponibile, l'ente ha predisposto un piano delle alienazioni dei beni immobili, contenuto nel Documento Unico di Programmazione approvato, per il triennio 2019/2021 dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 94 del 26 settembre del 2018.

Si riporta di seguito prospetto comparativo tra alienazioni dei cespiti immobiliari preventivate nell'esercizio 2019 ed alienazioni effettivamente concluse:

	PREVIS.	INCASS.	NOTE
Patrimonio con vincolo socio-assistenziale			
Alienazione terreni	50.000,00	0	
Patrimonio disponibile			
Alienazione da fabbricati comunali	1.030.000,00	914.500,00	Unità immobiliari in via Sette Assedi, via Ponza
Alienazione terreni comunali	52.740,01	52.740,01	terreno con sovrastante cabina Italgas e reliquati diversi.
Alienazioni diverse			
Edilizia popolare - Aree	450.000,00	159.472,00	Riscatto diritto di superficie
Concessioni di servitù	0,00	0,00	

Completano il patrimonio dell'ente i beni mobili dei quali si riporta il riepilogo suddiviso per gruppi omogenei di tipologie dalla pagina 264 alla pagina 267.

Scheda gruppo **B1101 Terreni demaniali**

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzabile	DESCRIZIONE				Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
					Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale			
1999	10235	240,77	0,00	240,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	240,77
1999	10238	780,61	0,00	780,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	780,61
1999	10264	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10344	13.872,92	14.115,65	0,00	14.115,65	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.115,65
1999	10348	21.298,17	21.298,17	0,00	21.298,17	0,00	0,00	0,00	0,00	A	21.298,17
1999	10350	21.298,17	21.298,17	0,00	21.298,17	0,00	0,00	0,00	0,00	A	21.298,17
1999	10352	6.842,85	6.842,85	0,00	6.842,85	0,00	0,00	0,00	0,00	A	6.842,85
1999	10501	115.980,73	115.980,73	0,00	115.980,73	0,00	0,00	0,00	0,00	A	115.980,73
1999	10502	53.654,19	53.654,19	0,00	53.654,19	0,00	0,00	0,00	0,00	A	53.654,19
1999	10503	822.756,71	822.756,71	0,00	822.756,71	0,00	0,00	0,00	0,00	A	822.756,71
1999	10504	1.568,22	1.568,22	0,00	1.568,22	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.568,22
1999	10505	940,73	940,73	0,00	940,73	0,00	0,00	0,00	0,00	A	940,73
1999	10506	29.963,02	29.963,02	0,00	29.963,02	0,00	0,00	0,00	0,00	A	29.963,02
1999	10507	43.362,50	43.362,50	0,00	43.362,50	0,00	0,00	0,00	0,00	A	43.362,50
1999	10508	170,95	170,95	0,00	170,95	0,00	0,00	0,00	0,00	T	170,95
1999	10509									T	

2000	10516	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	477,21	0,00	477,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	477,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	477,21
		34.528,76	34.528,76	0,00	34.528,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.528,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.528,76
2000	10517	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	1.371,19	0,00	1.371,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.371,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.371,19
2000	10518	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	19.726,33	0,00	19.726,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.726,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.726,33
2000	10521	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	317.963,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000	10522	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	1.408,64	0,00	1.408,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.408,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.408,64
2000	10524	AREA PEEP ZONA "R4MO - MADONNA OLMO"	19.719,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000	10526	AREA PEEP ZONA "R4MO - MADONNA OLMO"	60.265,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000	10530	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	233.841,51	0,00	233.841,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.841,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.841,51
2000	10535	AREE VERDI CORSO DANTE	917.006,89	0,00	917.006,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	917.006,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	917.006,89
2000	10537	AREA VERDE VIALE ANGELI	74.128,32	0,00	74.128,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.128,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.128,32
2001	10541	AREA "R2G - BORGO SAN GIUSEPPE"	24.046,23	0,00	24.046,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.046,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.046,23
2001	10542	AREA "R2G - BORGO SAN GIUSEPPE"	4.446,69	0,00	4.446,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.446,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.446,69
2001	10544	AREA P.E.E.P. ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	77.636,09	0,00	77.636,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.636,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.636,09
2001	10550	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	324.308,95	0,00	324.308,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.308,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.308,95
2001	10551	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	7.169,49	0,00	7.169,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.169,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.169,49
2002	10565	AREE PER SERVIZI ZONA RESIDENZIALE "R2CO CONFREERIA"	11.223,00	0,00	11.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.223,00
2012	10708	AREA A SERVIZI IN LOCALITA' CERIALDO - P.E.C. COOPERATIVA FLAVIA	7.780,00	0,00	7.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.780,00
2016	T0001	TERRENO PALAZZO COMUNALE - VIA ROMA N. 28	357.290,45	0,00	357.290,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.290,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.290,45
2016	T0002	TERRENO CASCINA LA VECCHIA - CORSO FRANCA N. 4	58.128,85	0,00	58.128,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.128,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.128,85

2016	T0004	TERRENO PALAZZO SAN GIOVANNI - VIA ROMA N. 4	623.813,78	0,00	623.813,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	623.813,78
2016	T0005	TERRENO PALAZZO "CONTE DE MORRI" - VIA CARLO M. ROERO N. 9	67.035,81	0,00	67.035,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	67.035,81
2016	T0006	TERRENO PALAZZO "MARIA DI LOVERA" - VIA ROMA N. 37	94.166,02	0,00	94.166,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	94.166,02
2016	T0007	TERRENO PALAZZO DELLA TORRE - VIA ROMA N. 19	174.764,88	0,00	174.764,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	174.764,88
2016	T0008	TERRENO PALAZZO AUDIFREDI - VIA CACCIATORE DELLE ALPI N. 7	107.379,51	0,00	107.379,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	107.379,51
2016	T0009	TERRENO EX CONVITTO CIVICO - VIA CACCIATORI DELLE ALPI N. 2	95.451,33	0,00	95.451,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	95.451,33
2016	T0010	TERRENO TEATRO TOSELLI - VIA TEATRO G. TOSELLI N. 7	566.283,90	0,00	566.283,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	566.283,90
2016	T0011	TERRENO EX CHIESA E CHIOSTRO S. FRANCESCO - VIA SANTA MARIA N. 10	1.439.903,92	0,00	1.439.903,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.439.903,92
2016	T0012	TERRENO EX MATTATIO CIVICO - FACCOLTA' DI AGRARIA - PIAZZA TORINO N. 3	625.219,36	0,00	625.219,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	625.219,36
2016	T0013	TERRENO PALAZZO UFFICI GIUDIZIARI - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 7	285.488,21	0,00	285.488,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	285.488,21
2016	T0015	TERRENO PALAZZO "EX ISTITUTO MAGISTRALE" VIA BARBAROUX - VIA GIUSEPPE BARBAROUX N. 7	474.583,20	0,00	474.583,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	474.583,20
2016	T0016	TERRENO CASA SOVERINI - CONSERVATORIA TEATRO - VIA TEATRO G. TOSELLI N. 8	4.181,54	0,00	4.181,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.181,54
2016	T0017	TERRENO SCUOLA SERALE "A. LATTES" - VIA FRANCO ANDREA BONELLI N. 5	126.866,24	0,00	126.866,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	126.866,24
2016	T0018	TERRENO SCUOLA ELEMENTARE SORSO SOLERI - CORSO MARCELLO SOLERI N. 1	846.277,64	0,00	846.277,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	846.277,64
2016	T0021	TERRENO SCUOLA MATERNA "A. e T. GALIMBERTI" - VIA ASCANIO SOBRERON N. 18	86.972,36	0,00	86.972,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	86.972,36
2016	T0027	TERRENO MERCATO COPERTO - PIAZZA SEMINARIO	198.309,97	0,00	198.309,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	198.309,97
2016	T0028	TERRENO ALBERGO DIURNO VIA FOSSANO	33.466,41	0,00	33.466,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	33.466,41
2016	T0029	TERRENO MERCATO - PIAZZA VINCENZO VIRGINIO	91.843,63	0,00	91.843,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	91.843,63
2016	T0043	TERRENO SCUOLA ELEMENTARE CONFREIRA - VIA VALLE MAIRA N. 134	68.123,52	0,00	68.123,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	68.123,52
2016	T0044	TERRENO EX SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE - VIA DEL PASSATORE N. 241										A	

2016	T0062	46.412,03	46.412,03	0,00	46.412,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.412,03
		671.205,48	671.205,48	0,00	671.205,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.205,48
		382.651,20	382.651,20	0,00	382.651,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.651,20
		374.689,86	374.689,86	0,00	374.689,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.689,86
		17.128,27	17.128,27	0,00	17.128,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.128,27
		1.605,94	1.605,94	0,00	1.605,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.605,94
		150.045,21	150.045,21	0,00	150.045,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.045,21
		377.234,10	377.234,10	0,00	377.234,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	377.234,10
		45.076,87	45.076,87	0,00	45.076,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.076,87
		144.662,01	144.662,01	0,00	144.662,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.662,01
		348.812,40	348.812,40	0,00	348.812,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	348.812,40
		34.247,19	34.247,19	0,00	34.247,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.247,19
		105.383,28	105.383,28	0,00	105.383,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.383,28
		1.376.269,13	1.376.269,13	0,00	1.376.269,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.269,13
		750.073,55	750.073,55	0,00	750.073,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.073,55
		1.049.041,43	1.049.041,43	0,00	1.049.041,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.049.041,43
		1.053.494,67	1.053.494,67	0,00	1.053.494,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.053.494,67
		1.355.477,13	1.355.477,13	0,00	1.355.477,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.355.477,13
		493.807,18	493.807,18	0,00	493.807,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	493.807,18
		178.233,16	178.233,16	0,00	178.233,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.233,16

COMUNE DI CUNEO

Data 19-03-2020 Pag. 5

TOTALE	18.650.878,40	18.253.173,20	0,00	0,00	18.253.173,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.253.173,20
--------	---------------	---------------	------	------	---------------	------	------	------	------	------	---------------

Scheda gruppo B1201 Altri beni immobili demaniali

Anno 2019

Tipo Ammort. CIVIL Civile

Anno Formaz.	Codice Iniziale	CESPITE											Situazione Residuo da Ammortizzare			
		Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Descrizione						
1999	10296	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	T	0,00
1999	10346	37.897,61	15.159,01	37.897,61	757,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.916,96	A	21.980,65
1999	10400	2.338.826,20	438.313,78	2.546.087,11	50.921,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	489.235,52	A	2.056.851,59
1999	10401	388.129,82	62.140,18	389.179,02	7.783,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.923,76	A	319.255,26
1999	10402	326.449,10	51.174,26	487.393,90	9.747,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.922,14	A	426.471,76
1999	10403	303.234,36	215.746,91	303.234,36	6.064,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.811,60	A	81.422,76
1999	10404	2.187.576,59	529.691,86	2.196.384,59	43.927,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	573.619,55	A	1.622.765,04
1999	10405	333.923,96	82.013,67	333.923,96	6.678,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.692,15	A	245.231,81
1999	10406	141.720,60	33.662,21	203.530,53	4.070,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.732,82	A	165.797,71
1999	10407	392.257,84	128.744,60	402.505,84	8.050,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.794,72	A	265.711,12
1999	10408	12.617,44	2.741,73	12.617,44	252,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.994,08	A	9.623,36
1999	10409	10.454,84	10.454,84	21.983,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.454,84	T	11.529,00
1999	10410	304.675,59	92.505,10	304.675,59	6.093,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.598,61	A	206.076,98
1999	10510	1.030,33	412,19	1.030,33	20,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432,80	A	597,53
1999	10511	1.776,61	710,61	1.776,61	35,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	746,14	A	1.030,47
1999	10512														A	

1999	10514	AREA PER APERTURA STRADA IN LOCALITA' RONCHI	3.377,63	3.377,63	1.351,01	3.377,63	67,55	0,00	0,00	1.418,56	1.959,07
			7.027,95	7.027,95	2.811,20	7.027,95	140,56	0,00	0,00	2.951,76	4.076,19
1999	1297A	TERRENI PER OPERE ACQUEDOTTO IN BORGO SAN DALMAZZO	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1999	1297B	TERRENI PER OPERE ACQUEDOTTO IN ROCCAIONE	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
2000	10525	AREA PEEP ZONA "R4MO - MADONNA OLMO" - CESSIONE GRATUITA	42.015,83	42.015,83	15.966,07	42.015,83	840,32	0,00	0,00	16.806,39	25.209,44
2000	10529	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE" - CESSIONE GRATUITA	138.921,84	138.921,84	52.790,35	138.921,84	2.778,44	0,00	0,00	55.568,79	83.353,05
2000	10531	AREA PEEP ZONA "R2MO - MADONNA OLMO" - CESSIONE GRATUITA	155.212,86	155.212,86	58.980,93	155.212,86	3.104,26	0,00	0,00	62.085,19	93.127,67
2001	10543	AREE PER URBANIZZAZIONI P.E.E.P. "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE" - CESSIONE GRATUITA	1.133.899,04	1.133.899,04	322.916,46	1.133.899,04	22.677,98	0,00	0,00	345.594,44	788.304,60
2002	10564	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA MADONNA OLMO - VIA BRA	10.000,08	10.000,08	3.305,50	10.000,08	200,00	0,00	0,00	3.505,50	6.494,58
2002	10566	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. ZONA "S2" MADONNA OLMO	3.467,52	3.467,52	1.215,10	3.467,52	6.246,28	0,00	0,00	7.461,38	304.852,66
2002	10567	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. "P2B" DIMAR	132.116,64	132.116,64	42.382,78	132.116,64	2.642,33	0,00	0,00	45.025,11	87.091,53
2002	10568	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. DIMAR - MADONNA OLMO	5.164,57	5.164,57	1.758,14	5.164,57	103,29	0,00	0,00	1.861,43	3.303,14
2002	10569	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. CONFERRIA	22.114,68	22.114,68	7.182,14	22.114,68	442,29	0,00	0,00	7.624,43	14.490,25
2002	10570	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. TETTO GARETTO	152.974,65	152.974,65	49.057,34	152.974,65	13.163,18	0,00	0,00	62.220,52	595.938,49
2002	10571	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA "R4B"	740.402,12	740.402,12	231.185,01	740.402,12	14.808,04	0,00	0,00	245.993,05	494.409,07
2002	10572	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA "RAB" - CUNEO SVILUPPO	86.245,60	86.245,60	27.704,06	86.245,60	1.724,91	0,00	0,00	29.428,97	56.816,63
2004	10586	AREA CORSO GRAMSCI PER AMPLIAMENTO STRADALE (EST-OVEST)	1.998.612,55	1.998.612,55	599.178,91	1.998.612,55	39.972,25	0,00	0,00	639.151,16	1.359.461,39
2005	10596	PARCO FLUVIALE	1.811.239,55	1.811.239,55	192.831,13	1.811.239,55	38.982,30	0,00	0,00	231.813,43	1.717.301,67
2007	10399	CIMITERI - LAVORI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	87.510,97	87.510,97	20.045,64	87.510,97	1.750,22	0,00	0,00	21.795,86	65.715,11
2010	10658	AREE PER URBANIZZAZIONI PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	1.101.009,86	1.101.009,86	191.963,53	1.101.009,86	22.020,20	0,00	0,00	213.983,73	887.026,13

2010	10659	POLO CANOISTICO									A	
	815.551,63	815.551,63	146.204,55	815.551,63	16.311,03	0,00	0,00	0,00	0,00	162.515,58		653.036,05
2013	10187	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA CASCINA PICCAPIETRA - SOC. AGRILEASING									A	
	76.134,00	76.134,00	9.136,08	76.134,00	1.522,68	0,00	0,00	0,00	0,00	10.658,76		65.475,24
2013	10188	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA CASCINA PICCAPIETRA - SOC. MICHEL RETTILI									A	
	87.000,00	87.000,00	10.440,00	87.000,00	1.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.180,00		74.820,00
2013	10193	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA ZONA CASCINA COLOMBARO									A	
	27.210,00	479.667,21	3.265,20	479.667,21	9.593,34	0,00	0,00	0,00	0,00	12.858,54		466.808,67
2013	10194	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA BORGO SAN GIUSEPPE - IMBERTI/ARTUSIO									A	
	204.530,00	204.530,00	24.543,60	204.530,00	4.090,60	0,00	0,00	0,00	0,00	28.634,20		175.895,80
TOTALE	15.622.310,49	17.490.422,36	3.679.685,70	17.488.323,96	349.326,79	0,00	0,00	0,00	0,00	4.029.012,49		13.459.311,47

Scheda gruppo B1202 Immobili demanio storico

Anno 2019

Tipo Ammort. CIVIL Civile

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	DESCRIZIONE				Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare
						Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Descrizione			
1999	10001	1.490.614,00	1.490.614,00	768.475,74	1.490.614,00	29.812,28	0,00	0,00	0,00	0,00	798.288,02	692.325,98
1999	10002	232.515,40	232.515,40	103.276,94	232.515,40	4.650,31	0,00	0,00	0,00	0,00	107.927,25	124.588,15
1999	10004	2.513.017,29	2.536.611,59	1.259.320,48	2.536.611,59	50.732,23	0,00	0,00	0,00	0,00	1.310.052,71	1.226.558,88
1999	10005	268.143,25	268.143,25	118.912,05	268.143,25	5.362,87	0,00	0,00	0,00	0,00	124.274,92	143.868,33
1999	10006	380.827,70	380.827,70	210.790,31	380.827,70	7.616,55	0,00	0,00	0,00	0,00	218.406,86	162.420,84
1999	10007	743.610,74	748.559,06	369.657,55	748.559,06	14.971,18	0,00	0,00	0,00	0,00	384.628,73	363.930,33
1999	10008	434.093,03	434.093,03	189.555,13	434.093,03	8.681,86	0,00	0,00	0,00	0,00	198.236,99	235.856,04
1999	10009	381.805,32	381.805,32	214.260,94	381.805,32	7.636,11	0,00	0,00	0,00	0,00	221.897,05	159.908,27
1999	10010	2.282.749,87	2.315.163,69	1.271.975,40	2.315.163,69	46.303,27	0,00	0,00	0,00	0,00	1.318.278,67	996.885,02
1999	10011	5.817.324,40	5.825.636,75	1.484.512,65	5.825.636,75	116.512,74	0,00	0,00	0,00	0,00	1.601.025,39	4.224.611,36
1999	10012	2.540.384,42	2.540.384,42	1.055.879,64	2.540.384,42	50.807,69	0,00	0,00	0,00	0,00	1.106.687,33	1.433.697,09
1999	10013	1.147.437,41	1.152.500,41	536.045,75	1.152.500,41	23.050,01	0,00	0,00	0,00	0,00	559.095,76	593.404,65
1999	10015	1.906.123,82	1.908.055,08	1.067.576,08	1.908.055,08	38.161,10	0,00	0,00	0,00	0,00	1.105.737,18	802.317,90
1999	10016	16.726,18	16.726,18	9.533,90	16.726,18	334,52	0,00	0,00	0,00	0,00	9.868,42	6.857,76
1999	10018	3.385.732,26	3.458.580,46	1.692.823,31	3.458.580,46	69.171,61	0,00	0,00	0,00	0,00	1.761.994,92	1.696.585,54
1999	10021						0,00	0,00	0,00	0,00		

1999	10027	MERCATO COPERTO - PIAZZA SEMINARIO	366.787,22	406.787,22	176.355,84	406.787,22	8.135,74	0,00	0,00	0,00	184.491,58	222.295,64
			793.239,88	799.559,48	223.130,86	799.559,48	15.991,19	0,00	0,00	0,00	239.122,05	560.437,43
1999	10028	ALBERGO DIURNO - VIA FOSSANO	133.865,63	133.865,63	76.303,39	133.865,63	2.677,31	0,00	0,00	0,00	78.980,70	54.884,93
1999	10029	MERCATO - PIAZZA VINCENZO VIRGINIO	367.374,51	367.374,51	113.301,15	367.374,51	7.347,49	0,00	0,00	0,00	120.648,64	246.725,87
1999	10043	SCUOLA ELEMENTARE CONFRERIA - VIA VALLE MAIRA N. 134	273.762,86	273.762,86	137.954,55	273.762,86	5.475,26	0,00	0,00	0,00	143.429,81	130.333,05
1999	10044	EX SCUOLA ELEMENTARE PASSATORE - VIA DEL PASSATORE N. 241	185.648,12	185.648,12	87.839,21	185.648,12	3.712,96	0,00	0,00	0,00	91.552,17	94.095,95
1999	10067	PALAZZO DEI LICEI - CORSO GIOVANNI GIOLITTI NN. 9/11/13	1.530.604,79	1.530.604,79	870.561,52	1.530.604,79	30.612,10	0,00	0,00	0,00	901.173,62	629.431,17
1999	10072	CHIESA DELL'ANNUNZIATA - VIA AMEDEO ROSSI	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10079	EX CASOTTO DAZIARIO DI PORTA NIZZA - CORSO FRANCA N. 104	68.513,09	68.513,09	39.052,44	68.513,09	1.370,26	0,00	0,00	0,00	40.422,70	28.090,39
1999	10091	CAMPANILE EX CHIESA SAN ROCCO CASTAGNARETTA - PIAZZALE DELLA REPUBBLICA	6.423,75	6.423,75	2.068,52	6.423,75	128,48	0,00	0,00	0,00	2.197,00	4.226,75
1999	10092	BOCCIOFILA "LA NOVELLA" - VIALE DEGLI ANGELI N. 33	600.180,82	600.180,82	342.005,40	600.180,82	12.003,62	0,00	0,00	0,00	354.009,02	246.171,80
1999	10094	PESO PUBBLICO - FRAZIONE PASSATORE	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10100	CAPPELLA TETTO DEL MEDICO - FRAZIONE RONCHI	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10103	CONVENTO E COMPLESSO MATER AMABILIS ANGELI - CENTRO "MISTRAL" -- VIALE ANGELI N. 26	1.605.058,79	1.629.357,52	683.950,11	1.629.357,52	32.587,15	0,00	0,00	0,00	716.537,26	912.820,26
1999	10108	GIARDINI DINO FRESIA - LUNGOGESSO GIOVANNI XXIII	79.987,24	79.987,24	35.486,31	79.987,24	1.599,74	0,00	0,00	0,00	37.086,05	42.901,19
1999	10110	EX CASOTTO DAZIARIO P.TA MONDOVI' - VIA BASSE GESSO	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10111	AZIENDA GAS E ACQUEDOTTO - PIAZZA TORINO N. 7	180.307,50	180.307,50	102.775,26	180.307,50	3.606,15	0,00	0,00	0,00	106.381,41	73.926,09
1999	10112	EX LAVATOIO PUBBLICO - LUNGOGESSO GIOVANNI XXIII	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10114	PALAZZO S. CROCE "EX OSPEDALE" - VIA SANTA CROCE N. 2	3.443.821,59	3.454.012,25	443.658,70	3.454.012,25	69.080,25	0,00	0,00	0,00	512.738,95	2.941.273,30
1999	10116	CHIESA "MADONNA DEGLI ANGELI" - VIALE DEGLI ANGELI	1.395.249,62	1.395.249,62	443.552,39	1.395.249,62	27.904,99	0,00	0,00	0,00	471.457,38	923.792,24

1999	10118	EX BAGNI MUNICIPALI - VIA VITTORI AMEDEO II N. 20	136.988,76	136.988,76	77.870,52	136.988,76	2.739,78	0,00	0,00	0,00	80.610,30	A	56.378,46
1999	10134	CHIESA DI SANTA CHIARA - VIA SAVIGLIANO	423.816,95	423.816,95	119.100,92	423.816,95	8.476,34	0,00	0,00	0,00	127.577,26	A	296.239,69
1999	10143	MATER AMABILIS CENTRO - SEDE UNIVERSITARIA - VIA FERRARIS DI CELLE N. 2	5.573.052,33	5.573.052,33	1.669.183,16	5.573.052,33	111.461,05	0,00	0,00	0,00	1.780.644,21	A	3.792.408,12
1999	10146	CASERMA CANTORE - VIA CARLO PASCAL N. 7	8.068.018,67	8.070.654,85	1.242.082,04	8.070.654,85	161.413,10	0,00	0,00	0,00	1.403.495,14	A	6.667.159,71
1999	10150	CASA SAMONE - VIA AMEDEO ROSSI	4.197.269,82	4.197.269,82	1.298.165,86	4.197.269,82	83.945,40	0,00	0,00	0,00	1.382.111,26	A	2.815.158,56
1999	1240B	CASCINA SAN PIETRO - CAPPELLA -- BORGO SAN DALMAZZO	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
2003	10585	CASERMA LUIGI PIGLIONE - VIA G. B. BONGIOANNI	4.239.678,64	4.278.289,74	1.516.477,27	4.278.289,74	85.565,79	0,00	0,00	0,00	1.602.043,06	A	2.676.246,68
2006	10598	PALAZZO DELLA CHIESA - VIA CACCIATORI DELLE ALPI. VIA SAVIGLIANO, VIA CHIUSA PESIO	1.975.228,70	1.975.228,70	704.230,83	1.975.228,70	39.504,57	0,00	0,00	0,00	743.735,40	A	1.231.493,30
2007	10608	CASA MUSEO GALIMBERTI - PIAZZA GALIMBERTI N. 6	722.467,84	725.822,06	228.184,98	725.822,06	14.516,44	0,00	0,00	0,00	242.701,42	A	483.120,64
TOTALE			59.908.452,27	60.182.974,01	20.985.887,15	60.182.974,01	1.203.659,49	0,00	0,00	0,00	22.189.546,64		37.993.427,37

Scheda gruppo B1301 Infrastrutture demaniali

Anno 2019

Tipo Ammort. CIVIL Civile

CESPITE													
Formaz.	Valore Iniziale	Codice	Descrizione										Situazione
1999	10266	1.600,01	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
1999	10266	1.600,01	1.600,01	144,00	1.600,01	1.600,01	48,00	0,00	0,00	0,00	192,00	1.408,01	
1999	10411	6.917.660,56	7.145.016,14	1.981.550,62	7.145.016,14	214.350,48	0,00	0,00	0,00	0,00	2.195.901,10	4.949.115,04	
1999	10412	47.074.784,48	48.676.626,62	12.081.523,65	48.676.626,62	1.460.298,80	0,00	0,00	6.501,98	0,00	13.541.822,45	35.134.804,17	
1999	10413	1.469.197,44	1.469.197,44	615.349,49	1.469.197,44	44.075,92	0,00	0,00	0,00	0,00	659.425,41	809.772,03	
1999	10414	2.626.402,87	2.626.402,87	1.129.353,28	2.626.402,87	78.792,09	0,00	0,00	0,00	0,00	1.208.145,37	1.418.257,50	
1999	10415	120.218,17	119.468,17	45.935,79	119.468,17	3.584,05	0,00	0,00	41.777,38	0,00	49.519,84	69.948,33	
2001	10556	220.963,96	220.963,96	70.399,91	220.963,96	6.628,92	0,00	0,00	0,00	0,00	77.028,83	143.935,13	
2009	10656	36.798,40	36.798,40	36.798,40	36.798,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.798,40	0,00	
2010	10664	230.757,65	419.489,25	419.489,25	419.489,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	419.489,25	0,00	
2011	10667	40.234,06	648.973,73	648.973,73	648.973,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	648.973,73	0,00	
2012	10693	7.200,00	78.871,22	78.871,22	78.871,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.871,22	0,00	
2013	10712	3.445.824,34	3.445.824,34	3.445.824,34	3.445.824,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.445.824,34	0,00	
2014	10713	1.072.854,22	1.072.854,22	1.072.854,22	1.072.854,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.072.854,22	0,00	
TOTALE													
		63.264.496,16	65.962.086,37	21.627.067,90	65.962.086,37	1.807.778,26	0,00	0,00	48.279,36	0,00	23.434.846,16	42.527.240,21	

Scheda gruppo **B1901** Altri beni demaniali

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL** Civile

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE										Situazione	
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
1999	10155	1.207.258,17	1.207.258,17	326.191,74	1.207.258,17	36.217,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.409,49	844.848,68
2003	10582	25.121,85	25.121,85	8.792,70	25.121,85	753,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.546,36	15.575,49
2004	10587	32.834,27	32.834,27	10.419,80	32.834,27	985,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.404,83	21.429,44
2006	10604	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
TOTALE		1.265.215,29	1.265.215,29	345.405,24	1.265.215,29	37.956,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.361,68	881.853,61

Scheda gruppo **B2001** Costi di ricerca e sviluppo

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL** Civile

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE										Situazione	
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
2017	CS017	112.323,50	112.323,50	0,00	112.323,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.323,50
2018	CS018	379.568,55	379.568,55	0,00	379.568,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	379.568,55
2019	CS019	188.484,46	259.576,07	0,00	259.576,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259.576,07
TOTALE		680.376,51	751.468,12	0,00	751.468,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	751.468,12

Scheda gruppo B2101 Terreni agricoli

Anno 2019

Tipo Ammort. CIVIL Civile

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzabile	DESCRIZIONE			Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
					Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza			
1999	10202	CASCINA LEONOTTO - MADONNA DELL'OLMO	132.192,81	0,00	132.192,81	0,00	0,00	0,00	A	132.192,81
1999	10211	TERRENI EX CASCINA GODASSA - VIA DEL PASSATORE	5.962,37	0,00	5.962,37	0,00	0,00	0,00	A	5.962,37
1999	10219	CASCINA BERARDENGO - VIALE FEDERICO MISTRAL	25.080,24	0,00	25.080,24	0,00	0,00	0,00	A	25.080,24
1999	10229	CASCINA SAN GIACOMO - LOC. TORRE BAVA	67.062,31	0,00	67.062,31	0,00	0,00	0,00	A	67.062,31
1999	10233	CASCINA SAN ROCCO - TERRENI AGRICOLI E FABBRICATI -- TETTI PESIO	125.646,20	0,00	125.646,20	0,00	0,00	0,00	A	125.646,20
1999	10234	CASCINA SAN FRANCESCO - TETTI PESIO	45.923,35	0,00	45.923,35	0,00	0,00	0,00	A	45.923,35
1999	10239	TETTI PESIO - TERRENO LUNGO CANALE VERMENAGNA	323,62	0,00	323,62	0,00	0,00	0,00	T	323,62
1999	10248	TERRENI ADIACENTI IL CANILE MUNICIPALE - VIA TORINO	11.085,01	0,00	11.085,01	0,00	0,00	0,00	A	11.085,01
1999	10286	TERRENI EX CASCINA CAMBIO PRESSO CIMITERO MADONNA DELLE GRAZIE	10.908,96	0,00	10.908,96	0,00	0,00	0,00	A	10.908,96
1999	10287	TERRENI POSTI LUNGO LA FERROVIA CUNEO-MONDOVI' - LOCALITA' TETTO GARETTO	5.783,53	0,00	5.783,53	0,00	0,00	0,00	A	5.783,53
1999	10290	TERRENO EX CASCINA TETTO CAMBIO - MADONNA DELLE GRAZIE	853,01	0,00	853,01	0,00	0,00	0,00	A	853,01
1999	10291	TERRENI - BASSE SAN SEBASTIANO	7,44	0,00	7,44	0,00	0,00	0,00	A	7,44
1999	1230A	CASCINA SAN COSTANZO - TETTI BOTTASSO -- CASTELLETTO STURA	58.025,73	0,00	58.025,73	0,00	0,00	0,00	A	58.025,73
1999	1230B	CASCINA SAN COSTANZO - TETTI BOTTASSO - CUNEO	563,00	0,00	563,00	0,00	0,00	0,00	A	563,00
1999	1231A	CASCINA SAN VINCENZO - TETTI BOTTASSO - CASTELLETTO STURA	704,23	0,00	704,23	0,00	0,00	0,00	A	704,23
1999	1231B	CASCINA SAN VINCENZO - TETTI BOTTASSO - CUNEO							A	

1999	I232A	CASCINA SAN GIUSEPPE - TETTI PESIO - CUNEO	7.669,38	0,00	7.669,38	0,00	0,00	0,00	0,00	7.669,38
			66.017,83	0,00	66.017,83	0,00	0,00	0,00	0,00	66.017,83
1999	I232B	CASCINA SAN GIUSEPPE - TETTI PESIO - CASTELLETO STURA	69.976,72	0,00	69.976,72	0,00	0,00	0,00	0,00	69.976,72
1999	I240A	CASCINA SAN PIETRO - BORGO SAN DALMAZZO	101.038,55	0,00	101.038,55	0,00	0,00	0,00	0,00	101.038,55
1999	I241A	CASCINA BERNARDINA - LOC. S. MARGHERITA - PEVERAGNO - TERRENI	158.307,95	0,00	158.307,95	0,00	0,00	0,00	0,00	158.307,95
1999	I241B	CASCINA BERNARDINA - LOC. S. MARGHERITA - BEINETTE	20.758,74	0,00	20.758,74	0,00	0,00	0,00	0,00	20.758,74
2016	T0139	TERRENO TETTI BOTTASSO - EX CASCINA SAN GIOVANNI BATTISTA (STALLA) - VIA DEI TRUCCHI -	12.291,29	0,00	12.291,29	0,00	0,00	0,00	0,00	12.291,29
2016	T0140	TERRENO EX CASCINA SAN GRATO E CASA SILVESTRO - VIA TETTI PESIO N. 66	34.291,25	0,00	34.291,25	0,00	0,00	0,00	0,00	34.291,25
2016	T0669	TERRENO CASCINA ODELLA PICCOLA - FABBRICATI - SAN ROCCO CATAGNARETTA - VIA SAN MAURIZIO N. 51	25.354,73	0,00	25.354,73	0,00	0,00	0,00	0,00	25.354,73
2016	T0670	TERRENO CASCINA ODELLA GROSSA - FABBRICATI - SAN ROCCO CATAGNARETTA - VIA DEL MULINO	49.682,85	0,00	49.682,85	0,00	0,00	0,00	0,00	49.682,85
2016	T0671	TERRENO CASCINA BERNARDINA - FRAZIONE SANTA MARGHERITA DI PEVERAGNO - FABBRICATI	77.359,21	0,00	77.359,21	0,00	0,00	0,00	0,00	77.359,21
TOTALE			1.112.870,31	0,00	1.112.870,31	0,00	0,00	0,00	0,00	1.112.870,31

Scheda gruppo B2102 Terreni edificabili

Anno 2019

Tipo Ammort. CIVIL Civile

CESPITE										
Formaz.	Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare
1999 10205	115.817,86	115.817,86	0,00	115.817,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
1999 10207	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T
1999 10218	190.337,44	190.337,44	0,00	190.337,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
1999 10236	374,06	374,06	0,00	374,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
1999 10237	933,69	933,69	0,00	933,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
1999 10242	7.364,83	7.364,83	0,00	7.364,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2002 10500	46.481,12	46.481,12	0,00	46.481,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2011 10691	695,00	695,00	0,00	695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2012 10698	14.290,00	14.290,00	0,00	14.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2016 T0003	1.127,94	1.127,94	0,00	1.127,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2016 T0014	299.072,16	299.072,16	0,00	299.072,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2016 T0019	11.315,75	11.315,75	0,00	11.315,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2016 T0022	57.733,00	57.733,00	0,00	57.733,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2016 T0023	31.775,21	31.775,21	0,00	31.775,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2016 T0024	18.285,00	18.285,00	0,00	18.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2016 T0025										A

2016	T0033	32.943,50	32.943,50	0,00	32.943,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.943,50
2016	T0034	18.618,20	18.618,20	0,00	18.618,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	18.618,20
2016	T0035	21.454,16	21.454,16	0,00	21.454,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	21.454,16
2016	T0036	47.570,09	47.570,09	0,00	47.570,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	47.570,09
2016	T0037	7.031,63	7.031,63	0,00	7.031,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.031,63
2016	T0038	129.116,98	129.116,98	0,00	129.116,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	129.116,98
2016	T0039	155.295,31	155.295,31	0,00	155.295,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	155.295,31
2016	T0040	159.651,43	159.651,43	0,00	159.651,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	159.651,43
2016	T0041	139.908,04	139.908,04	0,00	139.908,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	139.908,04
2016	T0042	70.400,85	70.400,85	0,00	70.400,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	70.400,85
2016	T0043	44.891,65	44.891,65	0,00	44.891,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	44.891,65
2016	T0044	71.497,34	71.497,34	0,00	71.497,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	71.497,34
2016	T0045	78.025,90	78.025,90	0,00	78.025,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	78.025,90
2016	T0046	21.847,55	21.847,55	0,00	21.847,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	21.847,55
2016	T0047	2.743,43	2.743,43	0,00	2.743,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.743,43
2016	T0048	34.886,29	34.886,29	0,00	34.886,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	34.886,29
2016	T0049	71.405,90	71.405,90	0,00	71.405,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	71.405,90
2016	T0050	59.347,26	59.347,26	0,00	59.347,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	59.347,26
2016	T0051	86.483,77	86.483,77	0,00	86.483,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	86.483,77
2016	T0052	11.471,46	11.471,46	0,00	11.471,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.471,46

2016	T0056	TERRENO EX SCUOLA ELEMENTARE TETTI PESIO - VIA TETTI PESIO	15.056,31	15.056,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	15.056,31
2016	T0057	TERRENO EX SCUOLA ELEMENTARE TETTI ROERO - VIA ROERO	30.220,68	30.220,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	30.220,68
2016	T0058	TERRENO EX SCUOLA ELEMENTARE TORRE FRATI - VIA TORRE FRATI	44.594,67	44.594,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	44.594,67
2016	T0060	TERRENO SCUOLA MEDIA N. 2 E ISTITUTO MAGISTRALE - CORSO CARLO BRUNET N. 12	318.586,48	318.586,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	318.586,48
2016	T0061	TERRENO SCUOLA MEDIA N. 3 - VIA ASCANIO SOBRERO	428.370,27	428.370,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	428.370,27
2016	T0063	TERRENO WC PUBBLICO - PIAZZA TORINO	1.062,04	1.062,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.062,04
2016	T0064	TERRENO SCUOLA MEDIA MADONNA DELL'OLMO - VIA DELLA BATTAGLIA N. 4	173.998,98	173.998,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	173.998,98
2016	T0065	TERRENO SCUOLA MEDIA ROATA ROSSI - VIA DON GIUSEPPE BASSO	20.968,49	20.968,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	20.968,49
2016	T0066	TERRENO SCUOLA MEDIA BORGO SAN GIUSEPPE - VIA ROCCA DE BALDI N. 15	185.773,43	185.773,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	185.773,43
2016	T0068	TERRENO ASILO NIDO N.1 (IMMOBILE EX O.N.M.I.) - VIA SILVIO PELLICO N. 5	282.116,92	282.116,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	282.116,92
2016	T0069	TERRENO ASILO NIDO N.2 - VIA F.B. TORNAFORTE	43.958,36	43.958,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	43.958,36
2016	T0070	TERRENO EX ASILO NIDO MADONNA OLMO - VIA CHIRI	10.235,71	10.235,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	10.235,71
2016	T0071	TERRENO EX ASILO NIDO - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA LESEGNO N. 12	86.459,95	86.459,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	86.459,95
2016	T0073	TERRENO CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2 - VIA LUIGI TERESIO CAVALLON N. 7	246.340,43	246.340,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	246.340,43
2016	T0074	EX O.N.P.I. - CASA SERENA - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA SAVONA N. 50 (C.S.A.C.)	456.191,47	456.191,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	456.191,47
2016	T0075	TERRENO MAGAZZINO ECONOMATO - VIA G. B. BONGIOANNI N. 42	101.918,79	101.918,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	101.918,79
2016	T0076	TERRENO IMMOBILE "EX DOGLIONE" - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - CORSO FRANZIA	1.146,53	1.146,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.146,53
2016	T0080	TERRENO OFFICINA COMUNALE - VIA GIOTTO N. 1	118.367,55	118.367,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	118.367,55
2016	T0082	TERRENO CENTRO ANZIANI MADONNA DELL'OLMO - VIA CRISSOLO	3.412,47	3.412,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.412,47
2016	T0085	TERRENO PALAZZO DELLO SPORT - CORSO ALCIDE DE GASPERI												A	

2016	T0086	648.941,01	648.941,01	0,00	648.941,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	648.941,01
		72.117,48	72.117,48	0,00	72.117,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.117,48
		1.703,48	1.703,48	0,00	1.703,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.703,48
		120.986,73	120.986,73	0,00	120.986,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.986,73
		4.702,44	4.702,44	0,00	4.702,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.702,44
		180.973,75	180.973,75	0,00	180.973,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.973,75
		78.880,69	78.880,69	0,00	78.880,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.880,69
		18.737,05	18.737,05	0,00	18.737,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.737,05
		20.658,36	20.658,36	0,00	20.658,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.658,36
		52.043,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		666.369,00	666.369,00	0,00	666.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	666.369,00
		268.159,74	268.159,74	0,00	268.159,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.159,74
		7.503,44	7.503,44	0,00	7.503,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.503,44
		44.777,58	44.777,58	0,00	44.777,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.777,58
		57.641,05	57.641,05	0,00	57.641,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.641,05
		743.895,42	743.895,42	0,00	743.895,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	743.895,42
		38.859,56	38.859,56	0,00	38.859,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.859,56
		14.830,08	14.830,08	0,00	14.830,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.830,08
		3.838,31	3.838,31	0,00	3.838,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.838,31
		11.547,98	11.547,98	0,00	11.547,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.547,98

2016	T0162	9.118,76	TERRENO PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES	9.118,76	0,00	9.118,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.118,76
2016	T0163	9.118,96	TERRENO PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES	9.118,96	0,00	9.118,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.118,96
2016	T0164	308.953,18	TERRENO PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES	308.953,18	0,00	308.953,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	308.953,18
2016	T0165	8.434,16	TERRENO WC PUBBLICO PIAZZA COTTOLENGO - CORSO BRUNET	8.434,16	0,00	8.434,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	8.434,16
2016	T0166	8.803,01	TERRENO WC PUBBLICO - CORSO SOLERI	8.803,01	0,00	8.803,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	8.803,01
2016	T0167	7.971,28	TERRENO WC PUBBLICO - PARCO DELLA RESISTENZA	7.971,28	0,00	7.971,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.971,28
2016	T0168	7.971,28	TERRENO WC PUBBLICO - PIAZZA VIRGINIO	7.971,28	0,00	7.971,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.971,28
2016	T0169	8.168,83	TERRENO WC PUBBLICO SANTUARIO ANGELI - VIALE DEGLI ANGELI	8.168,83	0,00	8.168,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	8.168,83
2016	T0171	914,13	TERRENO BASSO FABBRICATO IN SAN ROCCO CASTAGNARETTA - VIA MOIOLA	914,13	0,00	914,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	914,13
2016	T0174	32.952,75	TERRENO PARCO DELLA GIOVENTU' - EX CLUB CACCIA E PESCA - NUVOLARI - VIA PORTA MONDOVI	32.952,75	0,00	32.952,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	32.952,75
2016	T0175	7.242,53	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 3	7.242,53	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0176	7.499,42	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 4	7.499,42	0,00	7.499,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.499,42
2016	T0177	7.242,53	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 5	7.242,53	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0178	7.242,53	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 6	7.242,53	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0179	7.520,39	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 7	7.520,39	0,00	7.520,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.520,39
2016	T0180	7.242,53	TERRENO FABBRICATO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 8	7.242,53	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0181	7.601,16	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 9	7.601,16	0,00	7.601,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.601,16
2016	T0182	7.242,53	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 10	7.242,53	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0183	14.089,05	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 35 - SUB. 20	14.089,05	0,00	14.089,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.089,05
2016	T0184		TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 65										A	

2016	T0185	TERRENO PALESTRA RONCHI - VIA PARCO GIOCHI	12.496,18	0,00	12.496,18	0,00	0,00	0,00	0,00	12.496,18	0,00	0,00	0,00	12.496,18
	114.490,89		114.490,89	0,00	114.490,89	0,00	0,00	0,00	0,00	114.490,89	0,00	0,00	0,00	114.490,89
2016	T0186	TERRENO CASA SUL FIUME - VIA PORTA MONDOVI'	178.153,48	0,00	178.153,48	0,00	0,00	0,00	0,00	178.153,48	0,00	0,00	0,00	178.153,48
2016	T0269	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA CESARE BATTISTI N. 5 - SOLAIO SUB. 201	1.063,26	0,00	1.063,26	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063,26	0,00	0,00	0,00	1.063,26
2016	T0583	TERRENO ALLOGGIO PER EMERGENZA ABITATIVA IN CUNEO - VIA G.B. BONGIOANNI N. 15	17.724,80	0,00	17.724,80	0,00	0,00	0,00	0,00	17.724,80	0,00	0,00	0,00	17.724,80
2016	T0584	TERRENO ALLOGGIO PER EMERGENZA ABITATIVA IN S. ROCCO CAST. - CORSO FRANCIACIA N. 100	17.895,23	0,00	17.895,23	0,00	0,00	0,00	0,00	17.895,23	0,00	0,00	0,00	17.895,23
2016	T0588	TERRENO IMPIANTO SPORTAREA - BORGO SAN GIUSEPPE	260.131,52	0,00	260.131,52	0,00	0,00	0,00	0,00	260.131,52	0,00	0,00	0,00	260.131,52
2016	T0594	TERRENO FARMACIA COMUNALE N. 2 - VIA LUIGI EINAUDI	95.490,09	0,00	95.490,09	0,00	0,00	0,00	0,00	95.490,09	0,00	0,00	0,00	95.490,09
2016	T0597	TERRENO WC PUBBLICO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE - PARCO DELLA GIOVENTU' - VIA PORTA MONDOVI'	2.850,03	0,00	2.850,03	0,00	0,00	0,00	0,00	2.850,03	0,00	0,00	0,00	2.850,03
2016	T0609	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - NEGOZIO SUB. 178	134.736,33	0,00	134.736,33	0,00	0,00	0,00	0,00	134.736,33	0,00	0,00	0,00	134.736,33
2016	T0611	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI - LOCALE SUB. 187	4.044,52	0,00	4.044,52	0,00	0,00	0,00	0,00	4.044,52	0,00	0,00	0,00	4.044,52
2016	T0612	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI - ALLOGGIO SUB. 186	8.201,64	0,00	8.201,64	0,00	0,00	0,00	0,00	8.201,64	0,00	0,00	0,00	8.201,64
2016	T0615	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI - ALLOGGIO SUB. 167	10.201,66	0,00	10.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	10.201,66	0,00	0,00	0,00	10.201,66
2016	T0616	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI - ALLOGGIO SUB. 169	12.246,14	0,00	12.246,14	0,00	0,00	0,00	0,00	12.246,14	0,00	0,00	0,00	12.246,14
2016	T0619	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - ALLOGGIO SUB. 252	12.058,80	0,00	12.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	12.058,80	0,00	0,00	0,00	12.058,80
2016	T0620	TERRENO PALAZZO OSASCO	10.058,80	0,00	10.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	10.058,80	0,00	0,00	0,00	10.058,80
2016	T0621	TERRENO PALAZZO OSASCO	8.058,80	0,00	8.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	8.058,80	0,00	0,00	0,00	8.058,80
2016	T0622	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - ALLOGGIO SUB. 253	8.058,80	0,00	8.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	8.058,80	0,00	0,00	0,00	8.058,80
2016	T0623	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - ALLOGGIO SUB. 170	16.246,19	0,00	16.246,19	0,00	0,00	0,00	0,00	16.246,19	0,00	0,00	0,00	16.246,19
2016	T0624	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - ALLOGGIO SUB. 138	14.201,66	0,00	14.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	14.201,66	0,00	0,00	0,00	14.201,66

2016	T0625	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - ALLOGGIO SUB. 136	16.201,66	0,00	16.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	16.201,66
2016	T0626	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - ALLOGGIO SUB. 137	12.589,04	0,00	12.589,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.589,04
2016	T0627	TERRENO PALAZZO OSASCO - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 10 - ALLOGGIO SUB. 257	36.058,80	0,00	36.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	36.058,80
2016	T0628	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA CESARE BATTISTI N. 5 - SOLAIO SUB. 200	1.063,26	0,00	1.063,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.063,26
2016	T0631	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - SOLAIO SUB. 205	1.107,79	0,00	1.107,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.107,79
2016	T0635	TERRENO PALAZZO OSASCO	1.063,27	0,00	1.063,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.063,27
2016	T0636	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI - MAGAZZINO SUB. 217	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0637	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - MAG. SUB. 223	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0638	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - MAG. SUB. 229	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0639	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 230	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0640	TERRENO PALAZZO OSASCO - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 6 - MAG. SUB. 232	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0641	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - MAG. SUB. 237	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0642	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 238	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0655	TERRENO IMMOBILE EX FRIGORIFERO MILITARE - VIA MANFREDI DI LUSERNA	71.124,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E	0,00
2016	T0672	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 1	17.766,75	0,00	17.766,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.766,75
2016	T0673	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 2	15.166,75	0,00	15.166,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	15.166,75
2016	T0674	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 3	23.786,75	0,00	23.786,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	23.786,75
2016	T0675	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 4	17.686,75	0,00	17.686,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.686,75
2016	T0676	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 5	23.786,75	0,00	23.786,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	23.786,75
2016	T0677	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 6											A	

2016	T0678	18.874,75	18.874,75	0,00	18.874,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.874,75
			TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 7							A	
		20.386,75	20.386,75	0,00	20.386,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.386,75
2016	T0679	15.166,75	15.166,75	0,00	15.166,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.166,75
			TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 8							A	
2016	T0680	34.401,95	34.401,95	0,00	34.401,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.401,95
			TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 9							A	
2016	T0681	17.688,35	17.688,35	0,00	17.688,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.688,35
			TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 10							A	
2016	T0682	5.754,16	5.754,16	0,00	5.754,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.754,16
			TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 11							A	
2016	T0683	3.920,00	3.920,00	0,00	3.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.920,00
			TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 12							A	
2016	T0684	4.872,60	4.872,60	0,00	4.872,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.872,60
			TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 13							A	
2016	T0685	1.800,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
			TERRENO AUTORIMESSA LASCITO FERRERO - VIA BASSIGNANO N. 23							A	
2016	T0686	9.800,32	9.800,32	0,00	9.800,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.800,32
			TERRENO ALLOGGIO LASCITO FERRERO - VIA GIOVANNI SCHIAPARELLI N. 17							A	
2016	T0687	10.771,20	10.771,20	0,00	10.771,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.771,20
			TERRENO ALLOGGIO LASCITO FERRERO - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA N. 52							A	
2016	T0695	3.724,00	3.724,00	0,00	3.724,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.724,00
			TERRENO IMMOBILE IN FILANDA CASSIN-LATTES "BARATRONE" - VIA BASSE S. ANNA							A	
2016	T0715	1.224.211,02	1.224.211,02	0,00	1.224.211,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.224.211,02
			TERRENO PISCINA OLIMPIONICA - VIA PORTA MONDOVI -							A	
2016	T074A	456.191,47	456.191,47	0,00	456.191,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.191,47
			TERRENO EX ONPI -CASA SERENA- BORGO S.GIUSEPPE - VIA R.DE BALDI 7 ALA INUTILIZZAZATA VIA SAVONA 50 -							A	
2016	T074B	456.191,47	456.191,47	0,00	456.191,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.191,47
			TERRENO EX ONPI - CASA SERENA - BORGO S.GIUSEPPE - VIA R. DE BALDI 7 (ALLOGGIE R.P.)-VIA SAVONA 50							A	
2017	T0031	8.687,46	8.687,46	0,00	8.687,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.687,46
			TERRENO FORO BOARIO - PIAZZA FORO BOARIO - TETTOIA VINAJ							A	
2019	T0721	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.884,50
			TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 4 (INT.1)							A	
2019	T0722	9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.663,44
			TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 5 (INT.2)							A	
2019	T0723	13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.958,28
			TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 6 (INT. 3)							A	
2019	T0724	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.884,50
			TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 7 (INT. 4)							A	

2019	T0725	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 8 (INT. 5)	9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0726	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 9 (INT. 6)	13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
2019	T0727	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 10 (INT. 7)	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0728	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 11 (INT. 8)	9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0729	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 12 (INT. 9)	13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
2019	T0730	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 13 (INT. 10)	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0731	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 14 (INT. 11)	9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0732	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 15 (INT. 12)	13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
2019	T0733	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 16 (INT. 13)	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0734	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 17 (INT. 14)	9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0735	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 18 (INT. 15)	13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
2019	T0736	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 19 (INT. 16)	12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0737	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 20 (INT. 17)	9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0738	TERRENO ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 21 (INT. 18)	13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
TOTALE			11.850.158,89	11.726.991,46	0,00	11.726.991,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.726.991,46

Scheda gruppo B2103 Altri terreni n.a.c.

Anno 2019

Tipo Ammort. CIVIL Civile

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	DESCRIZIONE			Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
						Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza				
1999	10201	99,85	0,00	99,85	99,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	99,85
1999	10203	9.178,05	0,00	9.178,05	9.178,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.178,05
1999	10204	1.743,43	0,00	1.743,43	1.743,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.743,43
1999	10206	36.667,93	0,00	36.667,93	36.667,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	36.667,93
1999	10208	2.161,76	0,00	2.161,76	2.161,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.161,76
1999	10209	922,65	0,00	922,65	922,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	922,65
1999	10210	261.142,71	0,00	261.142,71	261.142,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	261.142,71
1999	10212	22.514,15	0,00	22.514,15	22.514,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	22.514,15
1999	10214	348,14	0,00	348,14	348,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	348,14
1999	10215	363,33	0,00	363,33	363,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	363,33
1999	10216	7.767,01	0,00	7.767,01	7.767,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.767,01
1999	10217	195,22	0,00	195,22	195,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	195,22
1999	10220	4.586,14	0,00	4.586,14	4.586,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.586,14
1999	10221	11.606,30	0,00	11.606,30	11.606,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.606,30
1999	10223	46.680,40	0,00	46.680,40	46.680,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	46.680,40
1999	10224										A	

1999	10225	AREA VERDE TRA VIA PAVESE E LINEA FERROVIARIA	4.267,59	0,00	4.267,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.267,59
		4.421,21	4.421,21	0,00	4.421,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.421,21
1999	10226	AREA VERDE ADIACENTE IL PIAZZALE DELLA REPUBBLICA	23.095,31	0,00	23.095,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	23.095,31
1999	10227	AREA VERDE ADIACENTE CASCINA AUDIFFREDI- LOCALITA' SAN ROCCO CASTAGNARETTA	2.908,33	0,00	2.908,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.908,33
1999	10228	TERRENI CASCINA LA VECCHIA - SAN ROCCO CASTAGNARETTA	11.294,72	0,00	11.294,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.294,72
1999	10243	AREA VERDE - LOCALITA' DONATELLO	5.112,67	0,00	5.112,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.112,67
1999	10244	AREA PER DISTRIBUTORE CARBURANTI - CORSO MONVISO	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10245	PARCO MONVISO - CORSO MONVISO	137.611,44	0,00	137.611,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	137.611,44
1999	10250	AREA VERDE - VIA DALMASTRO	14.126,97	0,00	14.126,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.126,97
1999	10251	AREA VERDE "CUNEO 1" - VIA DON GIOVANNI MINZONI	4.067,10	0,00	4.067,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.067,10
1999	10252	AREA VERDE - VIA TORNAFORTE	1.251,12	0,00	1.251,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.251,12
1999	10253	AREA VERDE - VIA GHEDINI	38.269,52	0,00	38.269,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	38.269,52
1999	10254	AREE VERDI "CUNEO 1" - VIA TANCREDI DOTTA ROSSO	2.577,57	0,00	2.577,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.577,57
1999	10255	AREA VERDE - VIA DANTE LIVIO BIANCO	15.180,01	0,00	15.180,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	15.180,01
1999	10256	AREA VERDE - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10257	AREA P.E.C. BONGIOANNI - CORSO ANTONIO GRAMSCI	1.895,07	0,00	1.895,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.895,07
1999	10258	AREA VERDE "CUNEO 4" - VIA BONGIOANNI	3.226,41	0,00	3.226,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.226,41
1999	10259	AREA VERDE "CUNEO 4" - CORSO FRANCIA	1.759,66	0,00	1.759,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.759,66
1999	10260	AREA VERDE "CUNEO 4" - CORSO ANTONIO GRAMSCI	1.022,97	0,00	1.022,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.022,97
1999	10261	AREA PER DISTRIBUTORE CARBURANTI - DISCESA BELLAVISTA	462,55	0,00	462,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	462,55

1999	10262	AREA SERVIZIO CAMPER - PORTA TORINO - DISCESA BELLAVISTA	1.387,05	1.387,05	0,00	1.387,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.387,05
1999	10263	TERRENO LOCALITA' BASSE SANT'ANNA	560,17	560,17	0,00	560,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	560,17	
1999	10265	TERRENI IN RIP A CORSO KENNEDY - DISCESA BELLAVISTA	2.496,77	2.496,77	0,00	2.496,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.496,77	
1999	10267	TERRENO IN BASSE STURA SAN GIACOMO	45,78	45,78	0,00	45,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	45,78	
1999	10268	TERRENI IN RIP A PORTA TORINO, C.SO KENNEDJ, BASSE STURA	2.651,90	2.651,90	0,00	2.651,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.651,90	
1999	10270	AREA PER RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI - VIA DEL FONTANONE	1.714,92	1.714,92	0,00	1.714,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.714,92	
1999	10271	TERRENO BASSE SAN SEBASTIANO - VIA DEL FONTANONE	945,43	945,43	0,00	945,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	945,43	
1999	10272	TERRENO ADIACENTE AL CIMITERO URBANO	5.619,61	5.619,61	0,00	5.619,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.619,61	
1999	10273	TERRENI "EX C.P.A." TETTO BRUCIATO	12.545,64	12.545,64	0,00	12.545,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.545,64	
1999	10275	TERRENI POSTI LUNGO IL TORRENTE GESSO IN ZONA PARCO DELLA GIOVENTU'	2.784,20	2.784,20	0,00	2.784,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.784,20	
1999	10276	PARCO DELLA RESISTENZA - VIALE ANGELI	17.283,04	17.283,04	0,00	17.283,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.283,04	
1999	10277	TERRENI IN RIP A LATO GESSO	4.602,10	4.602,10	0,00	4.602,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.602,10	
1999	10278	RELIQUATI STRADALI SVINCOLO PER BOVES-PEVERAGNO	2.319,83	2.319,82	0,00	2.319,82	0,00	3.999,99	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.319,82	
1999	10279	RELIQUATO STRADALE IN BORGO SAN GIUSEPPE	15,69	15,69	0,00	15,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	15,69	
1999	10280	AREA VERDE IN BORGO SAN GIUSEPPE	7.223,32	7.223,32	0,00	7.223,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.223,32	
1999	10282	AREA VERDE IN LOCALITA' SAN PIO X	9.945,80	9.945,80	0,00	9.945,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.945,80	
1999	10283	AREE VERDI MADONNA DELL'OLMO ZONA HERMITAGE - VIA DEGLI AGOSTINIANI	3.625,88	3.625,88	0,00	3.625,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.625,88	
1999	10284	AREA VERDE VIALE ANGELI	2.146,89	2.146,89	0,00	2.146,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.146,89	
1999	10285	AREA EX DEPURATORE MADONNA DELLE GRAZIE	1.619,09	1.619,09	0,00	1.619,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.619,09	
1999	10288	TERRENI IN RIP A DA PORTA TORINO A PORTA MONDOVI'											A		

1999	10292	AREA VERDE MADONNA DELLE GRAZIE	2.343,42	2.343,42	0,00	2.343,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.343,42
			3.439,60	3.439,60	0,00	3.439,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.439,60
1999	10293	AREA VERDE MADONNA DELLE GRAZIE	220,20	220,20	0,00	220,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	220,20
1999	10295	AREA EX DEPURATORE MADONNA OLMO	1.127,94	1.127,94	0,00	1.127,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.127,94
1999	10300	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA "LA QUIETE"	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10301	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA AURORA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10302	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA ORONAYE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10303	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA ADRIANA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10304	AREA PEEP CUNEO 2 - PARROCCHIA SAN PAOLO	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10305	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA ANGELI	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10306	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA STELLA POLARE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10307	AREA PEEP CUNEO 2 - RIEC	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10308	AREA PEEP CUNEO 2 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10309	AREA PEEP CUNEO 2 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10310	AREA PEEP CUNEO 2 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10311	AREA PEEP CUNEO 2 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10312	AREA PEEP CUNEO 2 - AMMINISTRAZIONE PT	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10313	AREA PEEP CONFRETTA - ACLI	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10314	AREA PEEP CONFRETTA - RIEC	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10315	AREA PEEP CONFRETTA - HERA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01

1999	10316	AREA PEEP CONFREERIA - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10317	AREA PEEP MARTINETTO - COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10318	AREA PEEP MARTINETTO - CUNEO PROVINCIA GRANDA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10319	AREA PEEP MARTINETTO - RIEC	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10320	AREA PEEP MARTINETTO - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10321	AREA PEEP MARTINETTO - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10322	AREA PEEP MARTINETTO - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10323	AREA PEEP CUNEO4 - COOPERAT. FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10324	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - COOPERAT. CO.E.FER.S.	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10325	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - COOP. HERA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10326	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10327	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - RIEC CENTRO COMMERCIALE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10328	AREA DEL PEEP CUNEO 3 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10329	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - CO.E.FER.S.	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10330	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOP. STELLA POLARE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10331	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10332	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOPERATIVA CCPL	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10333	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	0,01
1999	10334	AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIACIA" COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10335	AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIACIA" - COOP. STELLA POLARE										T	

1999	10336	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01		
					AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIA" - CO.E.FER.S.									T										
1999	10337	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIA" - CO.E.FER.S.									T										
1999	10338	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREA PEEP "R4B - CORSO FRANCIA" - IMPRESA FERRERO									T										
1999	10339	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREA PEEP "R4B - CORSO FRANCIA" - ATC									T										
1999	10340	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREA DEL PEEP "R4B CORSO FRANCIA" - COOPER. ANTONELLIANA									T										
1999	10341	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREA DEL PEEP "R4CM - MADONNA OLMO" - CO.E.FER.S.									T										
1999	10342	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREA DEL PEEP "R4MC - MADONNA OLMO" - STELLA POLARE									T										
1999	10343	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREA DEL PEEP "R4CM - MADONNA OLMO" - IMP. FERRERO									T										
1999	10347	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREA DEL PEEP "R2I - BORGO SAN GIUSEPPE" - COOPERATIVA FLAVIA									T										
1999	10353	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREE PER INTERVENTI EDILIZIA AGEVOLATA ZONA R4B - urbanizzazioni									T										
1999	10354	0,52	0,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52	0,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52	
					AREE PER INTERVENTI EDILIZIA AGEVOLATA ZONA R4B - urbanizzazioni									T										
1999	10357	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
					AREA URBANIZZAZIONE EX AREA BURGO - VIA VALLE PO									T										
1999	1289A	2.884,31	2.884,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.884,31	2.884,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.884,31	
					EX DISCARICA S.ANSELMO									A										
1999	1289B	85,99	85,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,99	85,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,99	
					EX DISCARICA S.ANSELMO									T										
2001	10553	22.592,68	22.592,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.592,68	22.592,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.592,68	
					AREA VERDE P.E.C. ZONA "R2C - VIALE ANGELI"									A										
2001	10554	7.797,50	7.797,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.797,50	7.797,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.797,50	
					AREA VERDE P.E.C. ZONA "R4CB - SAN BENIGNO"									A										
2001	10555	7.307,87	7.307,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.307,87	7.307,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.307,87	
					AREA VERDE P.E.C. ZONA "R4BC - SAN BENIGNO"									A										
2002	10559	2.902.771,56	3.255.526,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.255.526,59	3.255.526,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.255.526,59	
					AREE VERDI - LAVORI									A										
2002	10561	12.240,04	12.240,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.240,04	12.240,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.240,04	
					AREA VERDE PASSATORE									A										

2002	10575	AREA VERDE P.E.E.P. "R4MO MADONNA DELL'OLMO"	59.956,02	0,00	59.956,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2003	10579	AREA VERDE "GIARDINETTO INPS"	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2003	10580	AREA CONDOMINIO VIA BARBERO 16/A - FOGLIO 78, MAPPALE 999	41,29	41,29	0,00	41,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2003	10581	AREA CONDOMINIO CORSO FRANCA 6/C - FOGLIO 91, MAPPALI 980, 984, 985	11,52	11,52	0,00	11,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2004	10590	TERRENI ARGINE TORRENTE COLLA	3.710,49	3.710,49	0,00	3.710,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2006	10602	AREA CONDOMINIO VIA BARBERO 21/A - FOGLIO 78 MAPPALE 1012	63,58	63,58	0,00	63,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2006	10603	AREE VERDI CASCINA PORTA ROSSA	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T
2009	10657	AREA VERDE PIANO DI RECUPERO CASCINA COMMENDA	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2010	10660	PIAZZA D'ARMI	4.809.496,26	4.809.496,26	0,00	4.809.496,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2010	10663	AREA VERDE TRA VIA BONGIOVANNI VIA RIBERI VIA GOBETTI	121.798,36	121.798,36	0,00	121.798,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2011	10666	AREA SERVIZIO CAMPER - VIA VIGLIONE	17.411,72	17.411,72	0,00	17.411,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2011	10689	AREA VERDE VIA TORRE ACCEGLIO	5.185,00	5.185,00	0,00	5.185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2012	10694	AREE IN ZONA PARCO DELLA GIOVENTU' [EX BUELLI]	113.248,00	113.248,00	0,00	113.248,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2012	10696	AREE VERDI ACQUISITE GRATUITAMENTE	27.863,85	27.863,85	0,00	27.863,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2012	10697	AREA VERDE IN VIA TORRETTA	21.440,00	21.440,00	0,00	21.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2012	10706	AREA VERDE IN LOCALITA' CERIALDO - P.E.C. COOPERATIVA FLAVIA	34.215,00	34.215,00	0,00	34.215,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2012	10709	AREA VERDE IN LOCALITA' SPINETTA, VIA CASTELLINO - P.E.C. S.I.B. SRL	31.195,00	31.195,00	0,00	31.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2013	10189	BEALOTTO DI CITTA'	0,50	0,50	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2013	10192	AREE VERDI P.E.C. SAN BENIGNO	20.410,00	20.410,00	0,00	20.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A
2013	10710	PARCO GIOCHI - SAN BENIGNO											A

	42.716,96	42.716,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.716,96
2013	10711	PARCO GIOCHI - BOMBONINA	21.329,44	21.329,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.329,44
2019	T0739	TERRENO CASERMA MONTEZEMOLO	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
2019	T0740	TERRENO PUNTO PARCO (VELOSTAZIONE PARCO FLUVIALE)	33.717,00	33.717,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.717,00
TOTALE			9.130.685,51	9.494.664,53	0,00	0,00	0,00	3.999,99	0,00	9.494.664,53

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	DESCRIZIONE				Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare
						Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Ammortamento Anticipato			
1999	10014	PALAZZO ALLOGGI DI PIAZZA BOVES - PIAZZA BOVES	1.196.288,62	677.359,67	1.196.288,62	23.925,77	0,00	0,00	0,00	0,00	701.285,44	495.003,18
1999	10056	EX SCUOLA ELEMENTARE TETTI PESIO - VIA TETTI PESIO	60.225,25	26.517,72	60.225,25	1.204,51	0,00	0,00	0,00	0,00	27.722,23	32.503,02
1999	10105	ALLOGGI R.I.E.C. CONFRERIA - VIA SAN DAMIANO MACRA NN. 15/17/19	735.426,76	396.229,83	748.304,12	14.966,08	0,00	0,00	0,00	0,00	411.195,91	337.108,21
1999	10107	FABBRICATO ALLOGGI EX MATER AMABILIS - VIA BUSCA NN. 6/8/10	325.988,14	176.181,76	325.988,14	6.519,76	0,00	0,00	0,00	0,00	182.701,52	143.286,62
1999	10117	EX SCUOLA ELEMENTARE - VIA LORENZO BERTANO N. 25	208.173,45	0,00	0,00	0,00	0,00	408.442,01	0,00	0,00	0,00	0,00
1999	10126	EREDITA' GALIMBERTI ALLOGGI IN MONCALIERI - CORSO ROMA	30.013,74	16.990,23	30.013,74	600,27	0,00	0,00	0,00	0,00	17.590,50	12.423,24
1999	10136	PALAZZO EX ORFANOTROFIO - VIA FOSSANO, VIA DRONERO, VIA AMEDEO ROSSI, VIA FRATELLI VASCETTO	2.975.581,69	1.515.538,95	2.975.581,69	59.511,63	0,00	0,00	0,00	0,00	1.575.050,58	1.400.531,11
1999	10175	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 3	29.030,53	16.384,84	29.933,33	598,67	0,00	0,00	0,00	0,00	16.983,51	12.949,82
1999	10176	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 4	30.058,07	16.939,76	30.960,87	619,22	0,00	0,00	0,00	0,00	17.558,98	13.401,89
1999	10177	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 5	29.030,53	16.384,84	29.933,33	598,67	0,00	0,00	0,00	0,00	16.983,51	12.949,82
1999	10178	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 6	35.061,34	16.606,10	38.327,55	766,55	0,00	0,00	0,00	0,00	17.372,65	20.954,90
1999	10179	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 7	30.141,97	16.885,00	31.044,77	620,90	0,00	0,00	0,00	0,00	17.505,90	13.538,87
1999	10180	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 8	29.030,53	16.384,84	29.933,33	598,67	0,00	0,00	0,00	0,00	16.983,51	12.949,82
1999	10181	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 9	35.467,06	16.613,98	36.369,86	727,40	0,00	0,00	0,00	0,00	17.341,38	19.028,48
1999	10182	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 10	33.898,53	16.521,33	16.523,20	704,23	0,00	0,00	0,00	0,00	17.227,43	17.983,90
1999	10183	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 35 - SUB. 20										

1999	10184	ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 35 - SUB. 65	56.949,60	57.852,40	31.200,87	57.852,40	1.157,05	0,00	0,00	0,00	32.357,92	25.494,48
			50.578,11	51.480,91	27.933,16	51.480,91	1.029,62	0,00	0,00	0,00	28.962,78	22.518,13
2002	10577	IMMOBILI DISPONIBILI - LAVORI	15.338,40	15.338,40	7.362,41	15.338,40	306,77	0,00	0,00	0,00	7.669,18	7.669,22
			70.953,85	70.953,85	31.905,73	70.953,85	1.419,08	0,00	0,00	0,00	33.324,81	37.629,04
2003	10583	ALLOGGIO PER EMERGENZA ABITATIVA IN CUNEO - VIA G. B. BONGIOANNI N. 15	71.580,93	71.580,93	32.211,37	71.580,93	1.431,62	0,00	0,00	0,00	33.642,99	37.937,94
			501.198,79	535.388,49	165.395,60	535.388,49	10.707,77	0,00	0,00	0,00	176.103,37	359.285,12
2003	10584	ALLOGGIO PER EMERGENZA ABITATIVA IN S. ROCCO CAST. - CORSO FRANCA N. 100	32.806,56	32.806,56	10.646,70	32.806,56	656,13	0,00	0,00	0,00	11.302,83	21.503,73
			48.235,20	48.235,20	15.875,27	48.235,20	964,70	0,00	0,00	0,00	16.839,97	31.395,23
2007	10609	PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - NEGOZIO SUB. 381	32.806,56	32.806,56	10.646,70	32.806,56	656,13	0,00	0,00	0,00	11.302,83	21.503,73
			144.235,20	144.235,20	47.555,27	144.235,20	2.884,70	0,00	0,00	0,00	50.439,97	93.795,23
2007	10612	PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI - ALLOGGIO SUB. 186	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			32.235,20	32.235,20	10.595,27	32.235,20	644,70	0,00	0,00	0,00	11.239,97	20.995,23
2007	10619	PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - ALLOGGIO SUB. 252	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			4.431,14	4.431,14	1.402,10	4.431,14	88,62	0,00	0,00	0,00	1.490,72	2.940,42
2007	10622	PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - ALLOGGIO SUB. 253	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			144.235,20	144.235,20	47.555,27	144.235,20	2.884,70	0,00	0,00	0,00	50.439,97	93.795,23
2007	10627	PALAZZO OSASCO - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 10 - ALLOGGIO SUB. 257	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
2007	10631	PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - SOLAIO SUB. 205	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
2007	10636	PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI - MAGAZZINO SUB. 217	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
2007	10637	PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - MAG. SUB. 223	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
2007	10639	PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 230	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
2007	10640	PALAZZO OSASCO - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 6 - MAG. SUB. 232	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
2007	10642	PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 238	800,00	800,00	264,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	280,00	520,00
			71.779,50	71.779,50	14.822,85	71.779,50	1.435,59	0,00	0,00	0,00	16.258,44	55.521,06
2011	10672	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 14	61.379,50	61.379,50	12.638,85	61.379,50	1.227,59	0,00	0,00	0,00	13.866,44	47.513,06
			95.859,50	95.859,50	19.879,65	95.859,50	1.917,19	0,00	0,00	0,00	21.796,84	74.062,66
2011	10673	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 15	61.379,50	61.379,50	12.638,85	61.379,50	1.227,59	0,00	0,00	0,00	13.866,44	47.513,06
			95.859,50	95.859,50	19.879,65	95.859,50	1.917,19	0,00	0,00	0,00	21.796,84	74.062,66
2011	10674	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 16	71.459,50	71.459,50	14.755,65	71.459,50	1.429,19	0,00	0,00	0,00	16.184,84	55.274,66
2011	10675	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 17	71.459,50	71.459,50	14.755,65	71.459,50	1.429,19	0,00	0,00	0,00	16.184,84	55.274,66

2011	10676	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 18	95.859,50	95.859,50	19.879,65	95.859,50	1.917,19	0,00	0,00	0,00	21.796,84	A	74.062,66
2011	10677	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 19	89.512,01	95.889,39	15.713,88	95.889,39	1.917,79	0,00	0,00	0,00	17.631,67	A	78.257,72
2011	10678	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 20	82.259,50	82.259,50	17.023,65	82.259,50	1.645,19	0,00	0,00	0,00	18.668,84	A	63.590,66
2011	10679	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 21	61.379,50	61.379,50	12.629,25	61.379,50	1.227,59	0,00	0,00	0,00	13.856,84	A	47.522,66
2011	10680	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 22	137.734,70	137.734,70	28.784,35	137.734,70	2.754,69	0,00	0,00	0,00	31.539,04	A	106.195,66
2011	10681	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 23	71.465,90	71.465,90	14.746,29	71.465,90	1.429,32	0,00	0,00	0,00	16.175,61	A	55.290,29
2011	10682	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 24	23.729,10	23.729,10	4.749,68	23.729,10	474,58	0,00	0,00	0,00	5.224,26	A	18.504,84
2011	10683	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 25-26-27 (AUTORIMESSE)	15.806,88	15.806,88	3.300,42	15.806,88	316,14	0,00	0,00	0,00	3.616,56	A	12.190,32
2011	10684	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 13	19.617,28	19.617,28	4.083,19	19.617,28	392,35	0,00	0,00	0,00	4.475,54	A	15.141,74
2011	10686	ALLOGGIO LASCITO FERRERO - VIA GIOVANNI SCHIAPARELLI N. 17	39.201,29	55.711,43	8.208,21	48.509,89	970,20	0,00	0,00	0,00	9.178,41	A	39.331,48
2011	10687	ALLOGGIO LASCITO FERRERO - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA N. 52	43.240,16	43.867,70	8.926,94	43.867,70	877,35	0,00	0,00	0,00	9.804,29	A	34.063,41
2011	10688	ALLOGGIO CUSTODE LASCITO FERRERO - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA N. 52 - QUOTA DI 7/920	180,00	180,00	37,80	180,00	3,60	0,00	0,00	0,00	41,40	A	138,60
2016	1074B	EX.O.N.P.I. - CASA SERENA - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA ROCCA DE BALDI N. 7 (ALLOGGI E.R.P.)	1.834.144,62	1.857.373,29	620.389,51	1.857.373,29	37.147,47	0,00	0,00	0,00	657.536,98	A	1.199.836,31
2019	10721	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 4 (INT. 1)	64.422,54	78.953,51	0,00	78.953,51	1.579,07	0,00	0,00	0,00	1.579,07	A	77.374,44
2019	10722	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 5 (INT. 2)	48.317,22	62.848,19	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	A	61.591,23
2019	10723	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 6 (INT. 3)	69.791,40	84.322,37	0,00	84.322,37	1.686,45	0,00	0,00	0,00	1.686,45	A	82.635,92
2019	10724	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 7 (INT. 4)	64.422,54	78.953,51	0,00	78.953,51	1.579,07	0,00	0,00	0,00	1.579,07	A	77.374,44
2019	10725	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 8 (INT. 5)	48.317,22	62.848,19	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	A	61.591,23
2019	10726	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 9 (INT. 6)	69.791,40	84.322,37	0,00	84.322,37	1.686,45	0,00	0,00	0,00	1.686,45	A	82.635,92
2019	10727	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 10 (INT. 7)										A	

64.422,54	78.953,51	0,00	78.953,51	1.579,07	0,00	0,00	0,00	1.579,07	77.374,44
2019 10728	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 11 (INT. 8)	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	61.591,23
48.317,22	62.848,19	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	61.591,23
2019 10729	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 12 (INT. 9)	0,00	84.322,37	1.686,45	0,00	0,00	0,00	1.686,45	82.635,92
69.791,40	84.322,37	0,00	84.322,37	1.686,45	0,00	0,00	0,00	1.686,45	82.635,92
2019 10730	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 13 (INT. 10)	0,00	78.953,51	1.579,07	0,00	0,00	0,00	1.579,07	77.374,44
64.422,54	78.953,51	0,00	78.953,51	1.579,07	0,00	0,00	0,00	1.579,07	77.374,44
2019 10731	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 14 (INT. 11)	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	61.591,23
48.317,22	62.848,19	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	61.591,23
2019 10732	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 15 (INT. 12)	0,00	84.322,37	1.686,45	0,00	0,00	0,00	1.686,45	82.635,92
69.791,40	84.322,37	0,00	84.322,37	1.686,45	0,00	0,00	0,00	1.686,45	82.635,92
2019 10733	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 16 (INT. 13)	0,00	78.953,51	1.579,07	0,00	0,00	0,00	1.579,07	77.374,44
64.422,54	78.953,51	0,00	78.953,51	1.579,07	0,00	0,00	0,00	1.579,07	77.374,44
2019 10734	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 17 (INT. 14)	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	61.591,23
48.317,22	62.848,19	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	61.591,23
2019 10735	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 18 (INT. 15)	0,00	84.322,37	1.686,45	0,00	0,00	0,00	1.686,45	82.635,92
69.971,40	84.322,37	0,00	84.322,37	1.686,45	0,00	0,00	0,00	1.686,45	82.635,92
2019 10736	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 19 (INT. 16)	0,00	78.953,51	1.579,07	0,00	0,00	0,00	1.579,07	77.374,44
64.422,54	78.953,51	0,00	78.953,51	1.579,07	0,00	0,00	0,00	1.579,07	77.374,44
2019 10737	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 20 (INT. 17)	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	61.591,23
48.317,22	62.848,19	0,00	62.848,19	1.256,96	0,00	0,00	0,00	1.256,96	61.591,23
2019 10738	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 21 (INT. 18)	0,00	84.322,77	1.686,46	0,00	0,00	0,00	1.686,46	82.636,31
69.791,40	84.322,77	0,00	84.322,77	1.686,46	0,00	0,00	0,00	1.686,46	82.636,31
TOTALE									
10.725.934,59	10.884.751,20	4.145.514,29	10.877.549,66	217.551,00	0,00	408.442,01	0,00	4.363.065,29	6.514.484,37

Scheda gruppo B2203 Fabbricati ad uso scolastico

Anno 2019

Tipo Ammort. CIVIL Civile

Anno Formaz.	Codice Iniziale	CESPITE										Situazione Residuo da Ammortizzare	
		Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale			
1999	10022	SCUOLA MATERNA - VIA SERAFINO ARNAUD											A
	230.932,01	230.932,01	114.777,91	230.932,01	4.618,64	0,00	0,00	0,00	0,00	119.396,55	0,00	111.535,46	
1999	10023	SCUOLA MATERNA - VIA AUGUSTO ROSTAGNI N. 25											A
	127.100,86	127.100,86	60.446,25	127.100,86	2.542,02	0,00	0,00	0,00	0,00	62.988,27	0,00	64.112,59	
1999	10025	SCUOLA MATERNA - VIA DON GIOVANNI MINZONI											A
	131.773,99	131.773,99	65.786,57	131.773,99	2.635,48	0,00	0,00	0,00	0,00	68.422,05	0,00	63.351,94	
1999	10033	SCUOLA MATERNA CONFERIA - VIA VALLE MAIRA N. 134/BIS											A
	74.472,79	82.036,79	34.909,38	82.036,79	1.640,74	0,00	0,00	0,00	0,00	36.550,12	0,00	45.486,67	
1999	10034	SCUOLA MATERNA SAN PIO X - VIA CITTADILLA N. 10											A
	85.816,64	85.816,64	39.394,43	85.816,64	1.716,33	0,00	0,00	0,00	0,00	41.110,76	0,00	44.705,88	
1999	10035	SCUOLA MATERNA ROATA CANALE - VIA MONEA OLTREGESSO											A
	191.231,96	203.521,02	84.974,11	203.521,02	4.070,42	0,00	0,00	0,00	0,00	89.044,53	0,00	114.476,49	
1999	10036	SCUOLA MATERNA BOMBONINA - VIA CASTELLETTO STURA N. 228											A
	28.126,50	28.126,50	15.055,57	28.126,50	562,53	0,00	0,00	0,00	0,00	15.618,10	0,00	12.508,40	
1999	10037	SCUOLA MATERNA - VIA 28 APRILE N. 25											A
	519.703,38	531.712,08	219.471,26	531.712,08	10.634,24	0,00	0,00	0,00	0,00	230.105,50	0,00	301.606,58	
1999	10038	SCUOLA ELEMENTARE "CUNEO 2" - VIA ARTURO FELICI N. 2											A
	634.849,53	634.849,53	290.069,16	634.849,53	12.696,99	0,00	0,00	0,00	0,00	302.766,15	0,00	332.083,38	
1999	10039	SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SAN ROCCO CASTAGNARETTA - VIA AISONI N. 3											A
	760.276,77	846.176,13	254.136,50	846.176,13	16.923,52	0,00	0,00	0,00	0,00	271.060,02	0,00	575.116,11	
1999	10040	SCUOLA ELEMENTARE MADONNA OLMO - PIAZZA DELLA BATTAGLIA N. 1											A
	637.163,80	1.107.281,30	273.041,24	1.107.281,30	22.145,63	0,00	0,00	0,00	0,00	295.186,87	0,00	812.094,43	
1999	10042	SCUOLA ELEMENTARE BORGO SAN GIUSEPPE - VIA SAN CRISTOFORO N. 25											A
	457.098,83	457.098,83	104.607,44	457.098,83	9.141,98	0,00	0,00	0,00	0,00	113.749,42	0,00	343.349,41	
1999	10047	EX SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SAN PIETRO GALLO (DAL 2010 SCUOLA MATERNA) - VIA RACOT N. 65											A
	287.868,17	287.868,17	108.156,56	287.868,17	5.757,36	0,00	0,00	0,00	0,00	113.913,92	0,00	173.954,25	
1999	10048	SCUOLA ELEMENTARE SAN BENIGNO - VIA DELLA ABBAZIA N. 4											A
	316.163,17	319.701,17	157.988,13	319.701,17	6.394,02	0,00	0,00	0,00	0,00	164.382,15	0,00	155.319,02	
1999	10049	SCUOLA ELEMENTARE ROATA ROSSI - VIA DON GIUSEPPE BASSO N. 33											A
	87.390,20	87.390,20	40.143,33	87.390,20	1.747,80	0,00	0,00	0,00	0,00	41.891,13	0,00	45.499,07	
1999	10051	SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA RONCHI - VIA CHIUSANI N. 3											A

1999	10052	SCUOLA ELEMENTARE MADONNA DELLE GRAZIE - VIA CAPPAN. 20	139.545,16	140.171,74	62.677,63	140.171,74	2.803,43	0,00	0,00	0,00	65.481,06	74.690,68
			295.764,25	295.764,25	131.131,24	295.764,25	5.915,29	0,00	0,00	0,00	137.046,53	158.717,72
1999	10053	SCUOLA ELEMENTARE DI BOMBONINA - VIA TETTO SACCHETTO N. 9	238.170,48	238.170,48	91.164,83	238.170,48	4.763,41	0,00	0,00	0,00	95.928,24	142.242,24
1999	10054	SCUOLA ELEMENTARE SPINETTA - VIA GAUTERI N. 10	386.207,26	386.207,26	136.967,88	386.207,26	7.724,15	0,00	0,00	0,00	144.692,03	241.515,23
1999	10055	SCUOLA ELEMENTARE DI ROATA CANALE - VIA MONEA OLTREGESSO	45.885,86	45.885,86	24.998,62	45.885,86	917,72	0,00	0,00	0,00	25.916,34	19.969,52
1999	10060	SCUOLA MEDIA N. 2 E ISTITUTO MAGISTRALE - CORSO CARLO BRUNET N. 12	1.322.955,87	1.409.560,07	643.974,33	1.409.560,07	28.191,20	0,00	0,00	0,00	672.165,53	737.394,54
1999	10061	SCUOLA MEDIA N.3 - VIA ASCANIO SOBRERO	1.755.209,41	1.755.209,41	686.799,41	1.755.209,41	35.104,19	0,00	0,00	0,00	721.903,60	1.033.305,81
1999	10064	SCUOLA MEDIA MADONNA DELL'OLMO - VIA DELLA BATTAGLIA N. 4	800.525,49	880.924,11	325.375,12	880.924,11	17.618,48	0,00	0,00	0,00	342.993,60	537.930,51
1999	10065	EX SCUOLA MEDIA ROATA ROSSI - VIA DON GIUSEPPE BASSO	83.873,95	83.873,95	27.057,82	83.873,95	1.677,48	0,00	0,00	0,00	28.735,30	55.138,65
1999	10066	SCUOLA MEDIA BORGO SAN GIUSEPPE - VIA ROCCA DE BALDI N. 15	889.758,12	971.466,33	316.482,51	971.466,33	19.429,33	0,00	0,00	0,00	335.911,84	635.554,49
1999	10122	SCUOLA ELEMENTARE LUIGI EINAUDI - CORSO GALILEO FERRARIS N. 17	2.787.890,03	2.828.935,71	1.252.871,90	2.828.935,71	56.578,71	0,00	0,00	0,00	1.309.450,61	1.519.485,10
1999	10123	SCUOLA ELEMENTARE - VIALE ANGELI N. 82	1.212.429,72	1.219.968,56	403.309,97	1.218.768,56	24.375,37	0,00	0,00	0,00	427.685,34	791.083,22
1999	10132	SCUOLA MATERNA SAN BENIGNO - VIA DELLA ABBAZIA N. 3	179.110,34	179.110,34	85.164,00	179.110,34	3.582,21	0,00	0,00	0,00	88.746,21	90.364,13
2016	10716	LAVORI - FABBRICATI SCOLASTICI	260.743,61	309.811,81	8.586,75	309.811,81	6.196,24	0,00	0,00	0,00	14.782,99	295.028,82
2017	10718	SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE - EX PROPRIETA' DELLA PARROCCHIA	750.274,00	765.480,40	29.725,48	765.480,40	15.309,61	0,00	0,00	0,00	45.035,09	720.445,31
TOTALE			15.718.312,15	16.671.925,50	6.089.245,33	16.670.725,50	333.414,52	0,00	0,00	0,00	6.422.659,85	10.248.065,65

Scheda gruppo B2205 Fabbricati rurali

Anno 2019

Tipo Ammort. CIVIL Civile

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE										Situazione	
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
1999	10139	49.165,17	49.165,17	49.165,17	27.629,99	983,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.613,29	20.551,88
1999	10140	137.164,98	137.164,98	137.164,98	77.764,28	2.743,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.507,58	56.657,40
2011	10669	101.418,91	101.418,91	101.418,91	21.297,98	2.028,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.326,36	78.092,55
2011	10670	222.765,42	222.765,42	222.765,42	42.214,29	4.455,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.669,60	176.095,82
2011	10671	309.436,85	309.436,85	309.436,85	64.981,74	6.188,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.170,48	238.266,37
TOTALE		819.951,33	819.951,33	819.951,33	233.888,28	16.399,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.287,31	569.664,02

Scheda gruppo **B2208** Impianti sportiviAnno **2019**Tipo Ammort. **CIVIL** Civile

CESPITE											
Formaz.	Anno	Codice	Descrizione								Situazione
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
1999	10045	292.892,43	292.892,43	159.282,41	8.786,77	0,00	0,00	168.069,18	124.823,25		
1999	10046	165.547,55	165.547,55	90.469,68	165.547,55	0,00	0,00	95.436,11	70.111,44		
1999	10081	181.498,16	181.498,16	96.030,78	181.498,16	0,00	0,00	101.475,72	80.022,44		
1999	10083	587.189,62	587.189,62	312.032,03	587.189,62	0,00	0,00	329.647,72	257.541,90		
1999	10084	5.785.414,07	5.810.151,46	2.754.296,52	5.810.151,46	0,00	29,99	2.928.601,06	2.881.550,40		
1999	10085	2.607.097,35	2.607.097,35	1.433.700,43	2.607.097,35	0,00	0,00	1.511.913,35	1.095.184,00		
1999	10088	85.496,51	87.426,06	50.298,79	87.426,06	0,00	0,00	52.921,57	34.504,49		
1999	10089	1.547.197,82	1.560.251,02	802.552,55	1.560.251,02	0,00	0,00	849.360,08	710.890,94		
1999	10090	238.889,50	238.889,50	137.522,59	238.889,50	0,00	0,00	144.689,28	94.200,22		
1999	10096	1.290.154,55	1.290.154,55	502.333,26	1.290.154,55	0,00	0,00	541.037,90	749.116,65		
1999	10097	95.078,07	95.078,07	57.034,81	95.078,07	0,00	0,00	59.887,15	35.190,92		
1999	10099	201.494,08	201.494,08	71.316,40	201.494,08	0,00	0,00	77.361,22	124.132,86		
1999	10119	219.855,11	244.445,11	89.654,27	244.445,11	0,00	0,00	96.987,62	147.457,49		
1999	10148	244.907,02	248.267,02	130.982,37	248.267,02	0,00	0,00	138.430,38	109.836,64		
1999	10153	60.528,75	60.528,75	36.317,21	60.528,75	0,00	0,00	38.133,07	22.395,68		
1999	10154										

88.839,95	88.839,95	41.895,54	88.839,95	2.665,20	0,00	0,00	44.560,74	44.279,21
1999	10156	IMPIANTI SPORTIVI SAN BENIGNO - VIA DELLE MONACHE	121.430,70	50.348,97	121.430,70	0,00	53.991,89	67.438,81
1999	10222	IMPIANTI SPORTIVI VIA FENOGLIO ANGOLO VIA FERRERO	28.170,55	2.096,61	28.170,55	0,00	2.941,73	25.228,82
1999	10249	CAMPO CALCIO VIA DON MINZONI	30.931,18	2.783,82	30.931,18	0,00	3.711,76	27.219,42
1999	10274	CAMPO SPORTIVO DI SPINETTA	4.232,30	380,91	4.232,30	0,00	507,88	3.724,42
2002	10560	IMPIANTI SPORTIVI - LAVORI	170.091,32	53.472,11	235.237,91	0,00	60.529,25	174.708,66
2003	10558	IMPIANTI SPORTIVI RONCHI	3.200,00	1.536,00	3.200,00	0,00	1.632,00	1.568,00
2004	10588	IMPIANTO SPORTAREA - BORGO SAN GIUSEPPE	1.267.499,29	474.615,72	1.270.413,29	0,00	512.728,12	757.685,17
2008	10647	CAMPO RUGBY MADONNA DELL'OLMO - CASCINA PICCAPIETRA	272.306,28	24.507,57	272.306,28	0,00	32.676,76	239.629,52
2010	10662	BOCCIOFILA CUNESE - VIA GHEDINI	213.782,68	57.721,32	213.782,68	0,00	64.134,80	149.647,88
2011	10668	IMPIANTI SPORTIVI CONFRENERIA - VIA VALLE MAIRA N. 104	199.810,53	47.403,81	199.810,53	0,00	53.398,13	146.412,40
2013	10185	PALESTRA RONCHI - VIA PARCO GIOCHI	457.963,56	82.433,44	457.963,56	0,00	96.172,35	361.791,21
2015	10715	PISCINA OLIMPIONICA	7.831.722,14	688.268,23	7.831.722,14	0,00	923.219,89	6.908.502,25
TOTALE								
			24.293.221,07	8.251.288,15	24.428.951,80	0,00	8.984.156,71	15.444.795,09

Scheda gruppo **B2209** **Fabbricati destinati ad asili nido**

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE										Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare			
1999	10068	ASILO NIDO N.1 (IMMOBILE EX O.N.M.I.) - VIA SILVIO PELLICO N. 5	1.132.817,66	1.141.459,01	525.819,79	1.141.459,01	22.829,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	548.648,97	592.810,04
1999	10069	ASILO NIDO N.2 - VIA TORNAFORTE	307.005,73	323.357,74	94.146,91	323.357,74	6.467,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.614,06	222.743,68
TOTALE			1.439.823,39	1.464.816,75	619.966,70	1.464.816,75	29.296,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	649.263,03	815.553,72

Scheda gruppo B2211 Beni immobili n.a.c.

Anno 2019

Tipo Ammort. CIVIL Civile

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	DESCRIZIONE				Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare
						Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Descrizione			
1999	10003	CABINA ENEL - VIA ARNALDO MOMIGLIANO N. 13	4.511,77	2.571,70	4.511,77	90,24	0,00	0,00	0,00	0,00	2.661,94	1.849,83
1999	10019	CABINA ELETTRICA I.P. VIA C.EMANUELE - VIA CARLO EMANUELE III	45.262,99	22.013,11	45.262,99	905,26	0,00	0,00	0,00	0,00	22.918,37	22.344,62
1999	10024	CIRCOLO RICREATIVO DONATELLO - VIA AUGUSTO ROSTAGNI N. 25	73.140,02	36.280,33	73.140,02	1.462,80	0,00	0,00	0,00	0,00	37.743,13	35.396,89
1999	10063	WC PUBBLICO - PIAZZA TORINO	5.141,21	1.910,69	5.141,21	102,82	0,00	0,00	0,00	0,00	2.013,51	3.127,70
1999	10076	IMMOBILE "EX DOGLIONE" - SAN ROCCO CASTAGNARETTA -- CORSO FRANZIA	4.586,14	2.614,09	4.586,14	91,72	0,00	0,00	0,00	0,00	2.705,81	1.880,33
1999	10093	CAMPEGGIO "BISALTA" - VIA SAN MAURIZIO N. 33	483.946,91	238.414,56	483.946,91	9.678,94	0,00	0,00	0,00	0,00	248.093,50	235.853,41
1999	10098	CAPANNONE PARCO MONVISO - CORSO MONVISO	18.809,75	9.304,68	18.809,75	376,20	0,00	0,00	0,00	0,00	9.680,88	9.128,87
1999	10113	CORTILE COMPRESO TRA VIA ROMA E VIA SALUZZO	2.096,82	1.195,13	2.096,82	41,94	0,00	0,00	0,00	0,00	1.237,07	859,75
1999	10115	EX STAZIONE TRANVIARIA CN-DRONERO E CN-SALUZZO (DEPOSITO A.T.I.) - VIA BASSE S. SEBASTIANO N. 2	82.633,43	47.101,02	82.633,43	1.652,67	0,00	0,00	0,00	0,00	48.753,69	33.879,74
1999	10131	PESO PUBBLICO ROATA ROSSI - VIA VALLE PO	2.230,01	334,51	2.230,01	44,60	0,00	0,00	0,00	0,00	379,11	1.850,90
1999	10144	CABINA ENEL - SAN PIETRO DEL GALLO -- VIA RACOT	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10149	PESO PUBBLICO - SPINETTA	10.400,01	1.560,01	10.400,01	208,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.768,01	8.632,00
1999	10152	FABBRICATO PER AMPLIAMENTO PIAZZALE IN ROATA ROSSI - VIA ANTICA DI BUSCA	15.353,23	8.177,24	15.353,23	307,06	0,00	0,00	0,00	0,00	8.484,30	6.868,93
1999	10162	PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES	41.468,03	47.134,03	8.866,99	942,68	0,00	0,00	0,00	0,00	9.809,67	37.324,36
1999	10163	PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES	41.468,84	47.134,84	8.867,22	942,70	0,00	0,00	0,00	0,00	9.809,92	37.324,92
1999	10164	PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES										

1.240.826,74	1.246.494,74	692.490,46	1.246.494,74	24.929,89	0,00	0,00	717.420,35	529.074,39
1999 10165	36.764,67	36.764,67	17.456,51	36.764,67	0,00	0,00	18.191,80	18.572,87
							A	
1999 10166	38.240,06	38.240,06	17.638,80	38.240,06	0,00	0,00	18.403,60	19.836,46
							A	
1999 10167	34.913,16	34.913,16	16.933,33	34.913,16	0,00	0,00	17.631,59	17.281,57
							A	
1999 10168	32.119,36	32.119,36	16.882,15	32.119,36	0,00	0,00	17.524,54	14.594,82
							A	
1999 10169	33.568,36	33.568,36	17.248,33	33.568,36	0,00	0,00	17.919,70	15.648,66
							A	
1999 10170	76.952,08	76.952,08	43.862,65	76.952,08	0,00	0,00	45.401,69	31.550,39
							A	
1999 10172	1.350,01	1.350,01	283,51	1.350,01	0,00	0,00	310,51	1.039,50
							A	
1999 10174	131.810,99	131.810,99	66.714,27	131.810,99	0,00	0,00	69.350,49	62.460,50
							A	
2004 10591	49.909,50	49.909,50	20.681,97	49.909,50	0,00	0,00	21.680,16	28.229,34
							A	
2004 10592	252.814,02	252.814,02	82.766,37	252.814,02	0,00	0,00	87.822,65	164.991,37
							A	
2006 10597	11.634,38	11.634,38	3.740,09	11.634,38	0,00	0,00	3.972,78	7.661,60
							A	
2008 10646	61.555,63	61.555,63	18.448,33	61.555,63	0,00	0,00	19.679,44	41.876,19
							A	
2009 10655	284.496,28	0,00	0,00	0,00	0,00	91.193,66	0,00	0,00
							E	
2012 10695	14.896,00	14.896,00	2.681,28	14.896,00	0,00	0,00	2.979,20	11.916,80
							A	
2016 1074A	1.824.765,88	1.824.765,88	620.014,37	1.824.765,88	0,00	0,00	656.509,69	1.168.256,19
							A	
2019 10739	231.000,00	319.830,28	0,00	319.830,28	0,00	0,00	6.396,61	313.433,67
							A	
2019 10740	41.727,53	134.866,49	0,00	134.866,49	0,00	0,00	2.697,33	132.169,16
							A	
TOTALE	5.230.393,82	5.144.866,78	2.027.053,71	5.144.866,78	0,00	91.193,66	2.129.951,05	3.014.915,73

Scheda gruppo **B2212** **Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, s**Anno **2019**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
1999	10077	EX CASERMA LEUTRUM - VIA MANFREDI DI LUSERNA N. 6	1.498.759,45	1.498.759,45	844.566,89	1.498.759,45	29.975,19	0,00	0,00	0,00	874.542,08	624.217,37
TOTALE			1.498.759,45	1.498.759,45	844.566,89	1.498.759,45	29.975,19	0,00	0,00	0,00	874.542,08	624.217,37

Scheda gruppo **B2220** **Fabbricati ad uso commerciale**Anno **2019**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
1999	10073	CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2 - VIA LUIGI TERESIO CAVALLO N. 7	1.122.762,10	1.122.762,10	557.592,49	1.122.762,10	22.455,24	0,00	0,00	0,00	580.047,73	542.714,37
1999	10133	FARMACIA COMUNALE N. 1 - PIAZZA EUROPA N. 7	230.564,20	230.564,20	121.359,26	230.564,20	4.611,28	0,00	0,00	0,00	125.970,54	104.593,66
1999	10151	CHIOSCO BAR IN VIALE ANGELI - PARCO DELLA RESISTENZA -- VIALE ANGELI N. 25	59.320,32	59.320,32	33.812,57	59.320,32	1.186,41	0,00	0,00	0,00	34.998,98	24.321,34
2005	10594	FARMACIA COMUNALE N. 2 - VIA LUIGI EINAUDI	383.319,35	383.319,35	149.018,88	383.319,35	7.666,39	0,00	0,00	0,00	156.685,27	226.634,08
2017	10719	CENTRO POLIFUNZIONALE DI CERIALDO - VIA SAN PIO X N. 18 CUNEO	2.621.058,28	2.663.576,26	104.188,97	2.663.576,26	53.271,53	0,00	0,00	0,00	157.460,50	2.506.115,76
TOTALE			4.368.447,48	4.459.542,23	965.972,17	4.459.542,23	89.190,85	0,00	0,00	0,00	1.055.163,02	3.404.379,21

Anno	CESPITE										Situazione Residuo da Ammortizzare
	Formaz.	Codice	Descrizione								
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale			
1999	10017	2.235.784,26	2.236.426,80	286.663,93	2.236.426,80	44.728,54	0,00	0,00	0,00	331.392,47	1.905.034,33
1999	10041	282.615,98	282.615,98	147.615,17	282.615,98	5.652,32	0,00	0,00	0,00	153.267,49	129.348,49
1999	10050	10.973,74	10.973,74	5.720,83	10.973,74	219,47	0,00	0,00	0,00	5.940,30	5.033,44
1999	10057	120.882,72	120.882,72	43.319,91	120.882,72	2.417,65	0,00	0,00	0,00	45.737,56	75.145,16
1999	10058	250.682,62	265.143,41	63.239,05	265.143,41	5.302,87	0,00	0,00	0,00	68.541,92	196.601,49
1999	10062	2.694.541,36	2.696.092,36	867.053,67	2.696.092,36	53.921,85	0,00	0,00	0,00	920.975,52	1.775.116,84
1999	10070	40.942,84	58.388,84	20.063,04	58.388,84	1.167,78	0,00	0,00	0,00	21.230,82	37.158,02
1999	10071	345.839,80	345.839,80	134.567,17	345.839,80	6.916,80	0,00	0,00	0,00	141.483,97	204.355,83
1999	10074	1.825.369,78	1.825.369,78	620.038,53	1.825.369,78	36.507,40	0,00	0,00	0,00	656.545,93	1.168.823,85
1999	10075	407.675,17	407.675,17	232.273,91	407.675,17	8.153,50	0,00	0,00	0,00	240.427,41	167.247,76
1999	10080	480.662,11	480.662,11	259.779,14	480.662,11	9.613,24	0,00	0,00	0,00	269.392,38	211.269,73
1999	10082	13.649,89	13.649,89	6.747,47	13.649,89	273,00	0,00	0,00	0,00	7.020,47	6.629,42
1999	10086	314.569,90	314.569,90	103.840,78	314.569,90	6.291,40	0,00	0,00	0,00	110.132,18	204.437,72
1999	10087	6.813,93	6.813,93	3.883,92	6.813,93	136,28	0,00	0,00	0,00	4.020,20	2.793,73
1999	10109	77.601,70	77.601,70	41.332,77	77.601,70	1.562,03	0,00	0,00	0,00	42.884,80	34.716,90
1999	10137										

162.744,81	162.744,81	75.759,83	162.744,81	3.254,90	0,00	0,00	79.014,73	83.730,08
1999	10159	IMMOBILE EX E.C.A. CONDOMINIO BELVEDERE - LUNGOGESSO GIOVANNI XXIII N. 24	54.237,80	54.237,80	26.812,19	1.084,76	0,00	27.896,95
1999	10171	BASSO FABBRICATO IN SAN ROCCO CASTAGNARETTA - VIA MOIOLA	3.656,51	3.656,51	2.084,22	73,13	0,00	2.157,35
2002	10578	IMMOBILI INDISPONIBILI (FABBRICATI STRUMENTALI)- LAVORI	2.273.914,58	2.369.860,48	337.379,82	47.397,21	0,00	384.777,03
2004	10589	PALAZZO EX FEDERAZIONE FASCISTA - LARGO GIOVANNI BARALE	5.470.530,88	5.495.059,88	1.702.871,88	109.901,20	0,00	1.812.773,08
2010	10661	IMMOBILI INDISPONIBILI SOCIO-ASSISTENZIALI - LAVORI	140.694,19	140.694,19	25.610,48	2.813,88	0,00	28.424,36
2011	10685	AUTORIMESSA LASCITO FERRERO - VIA BASSIGNANO N. 23	7.200,00	7.200,00	1.512,00	144,00	0,00	1.656,00
2013	10186	CASA SUL FIUME - VIA PORTA MONDOVI'	723.369,29	725.809,29	106.942,55	14.516,19	0,00	121.458,74
TOTALE			17.944.953,86	18.101.969,09	5.115.112,26	362.039,40	0,00	5.477.151,66

Scheda gruppo **B2222** **Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico e artistico**

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	Descrizione	CESPITE					Situazione				
			Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
1999	10031	FORO BOARIO - PIAZZA FORO BOARIO - TETTOIA VINAJ	2.056.928,57	2.056.928,57	96.143,24	2.056.928,57	41.138,57	0,00	0,00	0,00	137.281,81	1.919.646,76
TOTALE			2.056.928,57	2.056.928,57	96.143,24	2.056.928,57	41.138,57	0,00	0,00	0,00	137.281,81	1.919.646,76

Scheda gruppo **B3002 Opere dell'ingegno e Diritti d'autore**Anno **2019**Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE										Situazione Residuo da Ammortizzare	
		Valore Iniziale		Valore Attuale		Totale Ammortizzato		Valore Ammortizzabile		Descrizione			Perdita Fiscale
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza					
2000	CS000	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2000										T	
		31.607,16	37.800,60	37.800,60	37.800,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.800,60	0,00
2003	CS003	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2003										T	
		77.404,03	77.404,03	77.404,03	77.404,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.404,03	0,00
2004	CS004	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2004										T	
		11.660,61	19.240,64	19.240,64	19.240,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.240,64	0,00
2005	CS006	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2005										T	
		79.500,00	79.500,00	79.500,00	79.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.500,00	0,00
2005	CSPRG	PIANO REGOLATORE GENERALE										T	
		877.936,45	877.936,45	877.936,45	877.936,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	877.936,45	0,00
2006	CSR06	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2006										T	
		43.800,00	120.200,00	120.200,00	120.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.200,00	0,00
2007	CS007	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2007										T	
		2.000,00	444.487,56	444.487,56	444.487,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	444.487,56	0,00
2008	CS008	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2008										T	
		296.016,00	296.016,00	296.016,00	296.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.016,00	0,00
2009	CS009	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2009										T	
		567.003,06	567.003,06	567.003,06	567.003,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	567.003,06	0,00
2010	CS010	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2010										T	
		194.936,31	194.936,31	194.936,31	194.936,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.936,31	0,00
2011	CS011	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2011										T	
		184.428,34	184.428,34	184.428,34	184.428,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.428,34	0,00
2012	CS012	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2012										T	
		232.895,44	232.895,44	232.895,44	232.895,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.895,44	0,00
2013	CS013	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2013										T	
		45.462,77	45.462,77	45.462,77	45.462,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.462,77	0,00
2014	CS014	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2014										T	
		86.034,75	86.034,75	86.034,75	86.034,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.034,75	0,00
2015	CS015	COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2015										T	
		104.559,75	104.559,75	83.647,80	104.559,75	20.911,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.559,75	0,00
2016	OI016	OPERE DELL'INGEGNO E DIRITTI D'AUTORE ANNO 2016										A	

103.793,50	103.793,50	41.517,40	103.793,50	20.758,70	0,00	0,00	62.276,10	41.517,40
TOTALE	2.939.038,17	3.471.699,20	3.388.511,15	3.471.699,20	41.670,65	0,00	3.430.181,80	41.517,40

Scheda gruppo **B6005** **Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi**

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE										Situazione	
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
2000	C1000	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2000											
	247.187,92	247.187,92	247.187,92	247.187,92	0,00	0,00	0,00	0,00	247.187,92	T	0,00		
2001	C1001	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2001											
	16.857,15	16.857,15	16.857,15	16.857,15	0,00	0,00	0,00	0,00	16.857,15	T	0,00		
2002	C1002	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2002											
	66.175,25	66.175,25	66.175,25	66.175,25	0,00	0,00	0,00	0,00	66.175,25	T	0,00		
2003	C1003	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2003											
	16.094,04	16.094,04	16.094,04	16.094,04	0,00	0,00	0,00	0,00	16.094,04	T	0,00		
2004	C1004	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2004											
	13.063,15	13.063,15	13.063,15	13.063,15	0,00	0,00	0,00	0,00	13.063,15	T	0,00		
2005	C1006	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2005											
	18.666,88	18.666,88	18.666,88	18.666,88	0,00	0,00	0,00	0,00	18.666,88	T	0,00		
2006	CPT06	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2006											
	801.575,55	801.575,55	801.575,55	801.575,55	0,00	0,00	0,00	0,00	801.575,55	T	0,00		
2007	C1007	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2007											
	196.613,49	196.613,49	188.748,96	196.613,49	3.932,27	0,00	0,00	0,00	192.681,23	A	3.932,26		
2009	C1009	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2009											
	231.438,24	231.438,24	175.893,02	231.438,24	4.628,76	0,00	0,00	0,00	180.521,78	A	50.916,46		
2012	C1012	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2012											
	35.088,03	35.088,03	16.140,48	35.088,03	701,76	0,00	0,00	0,00	16.842,24	A	18.245,79		
2013	C1013	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2013											
	1.209.967,07	1.209.967,07	435.588,15	1.209.967,07	24.199,34	0,00	0,00	0,00	459.787,49	A	750.179,58		
2014	C1014	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2014											
	174.379,74	174.379,74	45.338,71	174.379,74	3.487,59	0,00	0,00	0,00	48.826,30	A	125.553,44		
TOTALE	3.027.106,51	3.027.106,51	2.041.329,26	3.027.106,51	36.949,72	0,00	0,00	0,00	2.078.278,98		948.827,53		

Scheda gruppo **B6006** R.S.A. "S.Antonio"
 Anno **2019**
 Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2003	12000	R.S.A. "S.ANTONIO"									A	
	4.350.433,72	4.428.768,87	1.722.815,66	4.428.768,87	132.863,07	0,00	0,00	0,00	0,00	1.855.678,73		2.573.090,14
TOTALE												
	4.350.433,72	4.428.768,87	1.722.815,66	4.428.768,87	132.863,07	0,00	0,00	0,00	0,00	1.855.678,73		2.573.090,14

Scheda gruppo **B6007** **Viabilità Est-Ovest**
 Anno **2019**
 Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2007	12001	VIABILITA' EST-OVEST									A	
	1.966.776,30	1.966.776,30	562.282,90	1.966.776,30	59.003,29	0,00	0,00	0,00	0,00	621.286,19		1.345.490,11
TOTALE												
	1.966.776,30	1.966.776,30	562.282,90	1.966.776,30	59.003,29	0,00	0,00	0,00	0,00	621.286,19		1.345.490,11

Scheda gruppo **B6008** **Fabbricato ex Cottolengo**
 Anno **2019**
 Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2009	12002	FABBRICATO EX COTTOLENGO									A	
	6.210.452,67	6.210.452,67	1.672.325,11	6.210.452,67	186.313,58	0,00	0,00	0,00	0,00	1.858.638,69		4.351.813,98
TOTALE												
	6.210.452,67	6.210.452,67	1.672.325,11	6.210.452,67	186.313,58	0,00	0,00	0,00	0,00	1.858.638,69		4.351.813,98

Scheda gruppo **B6009** **Immobile proprietà AGC sede Protezione Civile**

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

CESPITE											
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione		
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2010	12003	IMMOBILE PROPRIETA' AGC SEDE PROTEZIONE CIVILE									
51.572,27	51.572,27	51.572,27	39.213,17	51.572,27	5.157,23	0,00	0,00	0,00	44.370,40	7.201,87	
TOTALE											7.201,87

Scheda gruppo **B6010** **Alloggio in Corso Nizza proprietà Prefettura**

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

CESPITE											
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione		
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2010	12004	ALLOGGIO IN CORSO NIZZA PROPRIETA' PREFETTURA									
27.686,54	30.614,54	30.614,54	19.615,72	30.614,54	2.755,31	0,00	0,00	0,00	22.371,03	8.243,51	
TOTALE											8.243,51

Scheda gruppo **B6011** **Movicentro**

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

CESPITE											
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione		
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2011	12005	MOVICENTRO									
4.518.578,13	4.528.076,90	4.528.076,90	903.758,33	4.528.076,90	135.842,31	0,00	0,00	0,00	1.039.600,64	3.488.476,26	
TOTALE											3.488.476,26

Scheda gruppo **B6012** Scuola materna di via Negrelli

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE											
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione		
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2011	126.140,57	126.140,57	76.251,80	76.251,80	126.140,57	11.352,65	0,00	0,00	0,00	87.604,45	38.536,12
TOTALE											
2011	126.140,57	126.140,57	76.251,80	76.251,80	126.140,57	11.352,65	0,00	0,00	0,00	87.604,45	38.536,12

Scheda gruppo **B6013** Area ecologica ACSR

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE										
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione	
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2012	227.092,28	227.092,28	136.255,38	227.092,28	56.773,07	0,00	0,00	0,00	193.028,45	34.063,83
TOTALE										
2012	227.092,28	227.092,28	136.255,38	227.092,28	56.773,07	0,00	0,00	0,00	193.028,45	34.063,83

Scheda gruppo **B9001** Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.

Anno **2019**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE										
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione	
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2016	44.970,41	44.970,41	17.988,16	44.970,41	8.994,08	0,00	0,00	0,00	26.982,24	17.988,17
TOTALE										
2016	44.970,41	44.970,41	17.988,16	44.970,41	8.994,08	0,00	0,00	0,00	26.982,24	17.988,17
TOTALE										
289.072.017,11	295.885.598,87	295.875.098,93	85.607.143,65	295.875.098,93	6.031.166,73	0,00	551.945,01	0,00	91.638.310,38	204.236.788,55

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B2301 - Macchinari											
01/01/2019											
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo	
€ 139.246,56	€ 139.246,56	€ 5.490,00	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 0,00	€ 205,88	€ 139.452,44	€ 5.284,12	
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 144.736,56			
GRUPPO DL118 B2302 - Impianti											
01/01/2019											
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo	
€ 1.368.520,41	€ 1.214.264,60	€ 14.347,20	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 0,00	€ 11.343,50	€ 1.225.608,10	€ 157.259,51	
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 1.382.867,61	€ 1.225.608,10	€ 157.259,51	
GRUPPO DL118 B2401 - Attrezzature scientifiche											
01/01/2019											
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo	
€ 28.913,89	€ 27.484,79	€ 0,00	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 0,00	€ 102,08	€ 27.586,87	€ 1.327,02	
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 28.913,89	€ 27.586,87	€ 1.327,02	
GRUPPO DL118 B2403 - Attrezzature n.a.c.											
01/01/2019											
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo	
€ 8.256.671,01	€ 7.548.690,52	€ 265.837,81	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 1.138.306,93	€ 127.399,72	€ 6.539.020,90	€ 845.180,99	
			€ 0,00	€ 0,00	€ 1.137.069,34	-€ 1.177,59		€ 7.394.201,89	€ 6.539.020,90	€ 845.180,99	
GRUPPO DL118 B2404 - Attrezzature informatiche											
01/01/2019											
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo	
€ 1.672.417,65	€ 674.039,32	€ 163.530,59	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 0,00	€ 77.867,57	€ 751.906,89	€ 1.084.041,35	
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 1.835.948,24	€ 751.906,89	€ 1.084.041,35	
GRUPPO DL118 B2501 - Mezzi di trasporto stradali Leggeri											
01/01/2019											
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo	
€ 268.061,83	€ 235.912,65	€ 96.043,11	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 124.680,57	€ 15.935,83	€ 129.616,43	€ 109.807,94	
			€ 0,00	€ 122.232,05	€ 122.232,05	-€ 1.948,52		€ 239.424,37	€ 129.616,43	€ 109.807,94	
GRUPPO DL118 B2502 - Mezzi di trasporto stradali Pesanti											
01/01/2019											
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo	
€ 927.969,41	€ 877.726,96	€ 10.431,93	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 84.472,26	€ 16.191,72	€ 809.745,82	€ 44.183,26	
			€ 0,00	€ 84.172,86	€ 84.172,86	-€ 299,40		€ 853.929,08	€ 809.745,82	€ 44.183,26	
GRUPPO DL118 B2504 - Mezzi di trasporto per vie d'acqua											
01/01/2019											
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo	
€ 7.137,00	€ 3.211,65	€ 0,00	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 0,00	€ 356,85	€ 3.568,50	€ 3.568,50	
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 7.137,00	€ 3.568,50	€ 3.568,50	

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B2505 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e o		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 539.178,83	€ 539.178,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 123.004,31	€ 123.004,31	€ 123.004,31	€ 123.004,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 416.174,52	€ 416.174,52	€ 0,00
GRUPPO DL118 B2601 - Macchine per ufficio		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 108.919,07	€ 108.919,07	€ 331,84	€ 0,00	€ 3.326,96	€ 3.326,96	€ 3.326,96	€ 3.326,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 27,64	€ 105.923,95	€ 105.619,75	€ 304,20
GRUPPO DL118 B2602 - Server		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 234.150,24	€ 226.805,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 113.081,98	€ 113.081,98	€ 113.081,98	€ 113.081,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.672,20	€ 121.068,26	€ 117.396,06	€ 3.672,20
GRUPPO DL118 B2603 - Postazioni di lavoro		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 1.441.722,43	€ 1.391.912,51	€ 6.601,28	€ 0,00	€ 194.204,71	€ 194.174,82	€ 194.174,82	€ 194.174,82	-€ 29,89	€ 0,00	€ 24.526,54	€ 1.254.119,00	€ 1.222.264,23	€ 31.854,77
GRUPPO DL118 B2604 - Periferiche		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 548.422,21	€ 528.514,19	€ 7.075,60	€ 0,00	€ 58.805,20	€ 58.805,20	€ 58.805,20	€ 58.805,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.458,85	€ 496.692,61	€ 481.167,84	€ 15.524,77
GRUPPO DL118 B2605 - Apparat di telecomunicazione		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 525.571,84	€ 375.994,89	€ 6.072,14	€ 0,00	€ 183.592,93	€ 183.592,93	€ 183.592,93	€ 183.592,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.695,73	€ 348.051,05	€ 202.097,69	€ 145.953,36
GRUPPO DL118 B2606 - Hardware n.a.c.		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 892.502,43	€ 886.725,09	€ 82.676,41	€ 0,00	€ 849,34	€ 849,34	€ 849,34	€ 849,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.071,34	€ 974.329,50	€ 893.947,09	€ 80.382,41
GRUPPO DL118 B2607 - Acquisto software		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 1.996.486,23	€ 1.787.943,06	€ 177.244,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 111.962,52	€ 2.173.730,49	€ 1.899.905,58	€ 273.824,91

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B2608 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019		
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz. Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 55.513,88	€ 51.428,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.042,57	€ 55.513,88	€ 53.471,37	€ 2.042,51
GRUPPO DL118 B2701 - Mobili e arredi per ufficio		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019		
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz. Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 3.259.594,90	€ 3.209.261,14	€ 79.912,55	€ 0,00	€ 40.213,60	€ 40.213,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.117,12	€ 3.299.293,85	€ 3.197.164,66	€ 102.129,19
GRUPPO DL118 B2702 - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019		
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz. Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 209.524,69	€ 209.524,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.268,40	€ 16.268,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 193.256,29	€ 193.256,29	€ 0,00
GRUPPO DL118 B2703 - Mobili e arredi n.a.c.		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019		
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz. Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 943.623,99	€ 507.174,79	€ 37.609,60	€ 0,00	€ 1.555,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.555,50	€ 84.359,88	€ 979.678,09	€ 591.534,67	€ 388.143,42
GRUPPO DL118 B2704 - Mobili e arredi scolastici		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019		
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz. Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 3.225.625,38	€ 3.200.593,96	€ 68.129,94	€ 0,00	€ 44.466,60	€ 43.627,24	€ 0,00	€ 0,00	-€ 839,36	€ 44.655,86	€ 3.249.288,72	€ 3.201.622,58	€ 47.666,14
GRUPPO DL118 B2705 - Mobili e arredi per impianti sportivi		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019		
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz. Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 186.768,62	€ 186.756,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 817,66	€ 817,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11,84	€ 185.950,96	€ 185.950,96	€ 0,00
GRUPPO DL118 B2706 - Mobili e arredi di valore		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019		
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz. Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 29.716,96	€ 29.716,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.716,96	€ 29.716,96	€ 0,00
GRUPPO DL118 B2707 - Mobili e arredi per casa di riposo		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019		
01/01/2019	Fondo Amm. Iniz. Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 674.930,76	€ 674.930,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 674.930,76	€ 674.930,76	€ 0,00

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B3003 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva													
01/01/2019		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 732,00	€ 378,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 146,40	€ 732,00	€ 524,60	€ 207,40
GRUPPO DL118 B6002 - Software (Immobilizzazioni immateriali in corso e													
01/01/2019		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 263.684,30	€ 263.684,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 263.684,30	€ 263.684,30	€ 0,00
GRUPPO DL118 B9901 - Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e													
01/01/2019		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 32.118,28	€ 32.118,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.118,28	€ 32.118,28	€ 0,00
GRUPPO DL118 B9909 - Altri beni materiali diversi													
01/01/2019		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2019			
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 107.106,75	€ 107.106,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 107.106,75	€ 107.106,75	€ 0,00
TOTALE GENERALE													
€ 27.944.831,55	€ 25.039.245,94	€ 1.021.334,28	€ 0,00	€ 2.127.646,95	€ 2.121.236,69	€ 578.151,64	€ 26.838.518,86	€ 23.496.160,89	€ 3.342.357,97	€ 578.151,64	€ 26.838.518,86	€ 23.496.160,89	€ 3.342.357,97

GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 15/10/2015 sono stati individuati, sulla base delle indicazioni di cui al paragrafo 3.1 dell'allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011, gli organismi strumentali che compongono il "gruppo pubblica amministrazione" del Comune di Cuneo. La composizione del gruppo viene annualmente aggiornata. L'ultimo aggiornamento è stato fatto con deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 19/12/2019.

Gli organismi partecipati dal Comune di Cuneo sono i seguenti:

- Società controllate
 1. Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. – FCC s.r.l. (100,00%)
- Società partecipate
 1. Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. – A.C.D.A. s.p.a. (40,13%)
 2. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti s.p.a. – A.C.S.R. s.p.a. (38,70%)
 3. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo s.c.p.a. – M.I.A.C. s.c.p.a. (36,45%)
 4. Euro.Cin G.E.I.E. (14,29%)
 5. Azienda Turistica Locale "Valli Alpine e città d'arte" s.c.r.l. – A.T.L. s.c.r.l. (10,95%)
 6. Azienda Formazione Professionale s.c.r.l. – A.F.P. s.c.r.l. (3,00%)
 7. Fingranda S.p.a. (2,33%)
 8. L.I.F.T. s.p.a. (1,40%)
 9. Banca Popolare Etica s.c.p.a (0,0037%)
- Enti strumentali partecipati
 1. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (51%)
 2. Consorzio Ecologico del Cuneese (33,60%)
 3. Consorzio per il Sistema informatico del Cuneese – C.S.I. Piemonte (0,86%)
 4. Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo (7,696%)
 5. Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.A.C. (0,5%)
 6. Agenzia della mobilità piemontese (0,91%)
 7. Fondazione Istituto Tecnico Agroalimentare per il Piemonte – I.T.S.
 8. Fondazione ARTEA
- Organismi strumentali
 1. Comitato "Cuneo Illuminata"

In data 30 ottobre 2019 la società Tecnogranda S.p.a. ha cessato l'attività e in data 26 novembre 2019 è stato depositato presso il Tribunale di Cuneo il bilancio finale di liquidazione.

Le quote percentuali di partecipazione del Comune e le risultanze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati sono riepilogate nel seguente prospetto:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI. SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO

(Articolo 172, lettera b), D.Lgs 18.08.2000, n.267)

ENT I	CAPITALE SO- CIALE	%	PARTECIPAZ. COMUNE DI CUNEO TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRI- MONIALE
A) SOCIETA'							
A.C.S.R. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2018	2.400.000,00	38,70	928.800,00	3.952.667,00	6.519.727,00	11.075,00	7.633.683,00
Banca Popolare Etica So- cietà cooperativa p.A. BILANCIO AL 31.12.2018	69.946.538,00	0,0023	1.575,00	93.701.718,00	49.434.624,00	3.287.703,00	1.903.367.796,00
M.I.A.C. Società consortile per Azioni BILANCIO AL 31.12.2018	7.101.430,00	36,45	2.588.471,00	5.037.663,00	1.232.781,00	5.447,00	6.647.369,00
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l. BILANCIO AL 31.12.2018	104.748,00	10,95	11.352,00	1.091.752,00	1.335.620,00	1.103,00	1.833.641,00
FINGRANDA S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2018	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.390.027,00	22.701,00	-198.691,00	1.524.861,00
AZIENDA FORMAZ. PROFESSIONALE srl BILANCIO AL 31.08.2018	129.111,00	3,00	3.874,00	1.006.690,00	3.856.760,00	18.695,00	2.689.956,00
A.C.D.A. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2018	5.000.000,00	40,13	2.006.736,00	43.500.812,00	29.536.245,00	3.009.334,00	102.667.740,00
Farmacie Comunali di Cu- neo S.r.l. BILANCIO AL 31.12.2018	10.000,00	100,00	10.000,00	421.009,00	5.579.227,00	178.017,00	1.560.338,00
TECNOGRANDA S.p.A. in liquidazione BILANCIO AL 31.12.2018	50.000,00	4,80	2.400,00	-183.410,00	17.648,00	-27.234,00	224.296,00
L.I.F.T. S.p.A. BILANCIO AL 30.06.2018	6.650.986,00	1,40	161.371,00	6.712.673,00	6.974.540,00	582.306,00	16.467.105,00
B) CONSORZI							
Consorzio socio- assistenziale del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2018	26.000,00	51,00	-	3.068.262,00	27.410.013,00	-483.417,00	12.450.189,00
Consorzio Ecologico del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2018	500.000,00	33,60	168.000,00	701.752,00	15.966.324,00	4.551,00	5.399.856,00
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte BILANCIO AL 31.12.2018	12.345.794,00	0,86	-	41.368.135,00	123.205.679,00	154.398,00	92.971.328,00
Istituto Storico della Resi- stenza e della Società con- temporanea in provincia di Cuneo BILANCIO AL 31.12.2018	-	7,696	-	553.081,00	-	76.493,72 ^(°°)	569.176,46
Agenzia della mobilità Piemontese	1.450.000,00	0,91	13.193,85	14.857.396,13	623.135.965,30	2.186.195,78	244.242.780,66
C) ISTITUZIONI							
D) G.E.I.E.							
EURO.CIN G.E.I.E. BILANCIO AL 31.12.2018	104.004,00	14,29	7.800,00	100.397,00	67.752,00	-3.618,00	126.732,00
E) FONDAZIONI							
Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Pie- monte BILANCIO AL 31.12.2018	155.222,00	-	11.000,00	170.736,00	1.153.743,00	5.524,00	1.108.782,00
Fondazione ARTEA BI- LANCIO AL 31.12.2018	103.205,00	-	1.000,00	497.402,00	983.306,00	193.848,00	863.420,00
F) ASSOCIAZIONI							
Comitato Cuneo Illumina- BILANCIO AL 31.12.2018	-	-	1.000,00	1.689,00	157.106,00	563,00	119.396,00

(°°) risultato finanziario della gestione

e della seguente partecipazione indiretta:

DENOMINAZIONE	Quota % partecip.	Valore € partecip.
CO.GE.SI s.c.r.l. (partecipata tramite A.C.D.A.)	14,85	7.425,00

La riconciliazione dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia le seguenti discordanze adeguatamente motivate:

NOTA INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 6, lettera j del D.Lgs 118/2011
Anno 2019

SOCIETA'/ENTE STRUMENTALE	Crediti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Crediti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente	Debiti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Debiti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente
Azienda Cuneese Acqua - ACDA . S.p.a.	7.611,28	Confermato	44.705,42	-985,88
Il Comune ha impegnato la somma di presunti euro 44.705,42, al netto di IVA, per il pagamento delle bollette acqua potabile e reflue relative all'anno 2019 – L'impegno è stato imputato sulla base dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 che, al punto 5.2, disciplina l'imputazione delle spese per le somministrazioni periodiche ultrannuali. Dal canto suo la società emette le fatture l'anno successivo, rilevando il ricavo di competenza dell'anno a cui si riferisce il consumo prima della chiusura del bilancio che avviene a giugno. Il debito risultante alla società è quello del partitario alla data del 31 dicembre 2019 e non tiene conto delle bollette da emettere.				
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.R.S. S.p.a.	Nessuno	Confermato	162.905,44	Confermato
A.F.P. S.c.r.l.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
A.T.L. S.c.p.a.	4.000,00	15.500,00	42.000,00	Confermato
La differenza tra i crediti che vanta il Comune rispetto a quanto risulta dal bilancio dell'A.T.L. S.c.p.a. deriva dal fatto che parte dei contributi, per un totale di € 11.500,00, è intestata al Comune presso il quale si svolgono gli eventi ma viene erogata direttamente alle Associazioni che organizzano la manifestazione.				
Banca Popolare Etica	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Consorzio Ecologico Cuneese	Nessuno	536.249,00	592.934,44	Confermato
I crediti differiscono di euro 536.249,00 così suddivisi: euro 279.478,30 per l'accantonamento relativo all'esercizio 2012 che la società aveva previsto per eventuale distribuzione del fondo sviluppo investimenti ai consorziati in caso di cessazione del Consorzio. Tale importo è stato accertato dal Comune fino al 2014. Non essendo prevista la sua distribuzione, tenuto conto che l'attività del Consorzio prosegue, e sulla base delle disposizioni del decreto 118/2011 il residuo è stato eliminato in sede di riaccertamento straordinario; euro 256.770,70 per ricavi da raccolta differenziata che derivano da una diversa allocazione delle risorse iscritte a bilancio tra residui e competenza da parte dei due Enti.				
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	482.289,01	690.469,79	3.000,00	66.256,40
La principale differenza dei minori crediti del Comune è data dai presunti residui passivi che il Consorzio ha registrato nel proprio bilancio per il rimborso di spese condominiali degli edifici utilizzati dal medesimo, questi importi non risultano nel bilancio del comune in quanto vengono registrati in seguito alle richieste di rimborso spese a consuntivo elaborate dal Settore Patrimonio. La differenza dei debiti del Comune deriva da una diversa allocazione delle risorse iscritte a bilancio tra residui e competenza da parte dei due Enti.				
C.S.I. Piemonte – Consorzio	Nessuno	Confermato	13.440,00	Nessuno
La differenza dei debiti del Comune deriva da una diversa allocazione delle risorse iscritte a bilancio tra residui e competenza da parte dei due Enti.				
EURO CIN GEIE	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Farmacie Comunali Srl	151.127,77	Confermato	1.192,47	Confermato
Fingranda S.p.a. in liquidazione	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
L.I.F.T. S.p.a	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
M.I.A.C. S.c.p.a.	5.000,00	Confermato	6.100,00	Confermato
Istituto Storico della Resistenza	9.000,00	Confermato	Nessuno	Confermato
Fondazione "ITS Agroalimentare per il Piemonte"	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Associazione "Comitato Cuneo Illuminata"	Nessuno	Confermato	Nessuno	25.000
La differenza dei debiti del Comune deriva da una diversa allocazione delle risorse iscritte a bilancio tra residui e competenza da parte dei due Enti. Il debito è stato saldato dal Comune nel 2020.				
A.A.C. – Associazione Ambito Cuneese Ambiente	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Agenzia della Mobilità Piemontese	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

GLI ASPETTI ECONOMICI

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'ente deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2019 è composto, oltre che dal conto del bilancio, anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale riclassificati alla luce del D.lgs. 118/2011.

Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi ed i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico oltre alle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, proventi dei servizi pubblici, proventi finanziari e dalla gestione del patrimonio) le variazioni in aumento delle rimanenze di beni, le insussistenze del passivo (minori debiti) le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. I componenti negativi sono costituiti da tutte le spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi, fitti, interessi, imposte, ecc.), dalle variazioni in diminuzione delle rimanenze di beni, le minusvalenze da alienazioni patrimoniali, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti ed i minori residui attivi.

Il prospetto è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del nuovo risultato economico finale sulla base del nuovo modello D.lgs. 118/2011.

Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" delle quote relative ai contributi in conto capitale. Tali quote sono state classificate nella voce "quota annuale di contributi agli investimenti" e portate in diminuzione alle voci di stato patrimoniale "risconti passivi per contributi agli investimenti".

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari alla quota rilevata in contabilità finanziaria, integrata dei crediti dichiarati inesigibili nel corso dell'anno e al netto dei crediti stralciati e degli incassi su crediti inesigibili di anni precedenti, così per un totale di € 871.565,33.

Non sono stati rilevati proventi da permessi di costruire in quanto per l'anno 2019 tutti gli oneri di urbanizzazione hanno finanziato spese in conto capitale e sono pertanto stati collocati nello stato patrimoniale alla voce "Riserve da permessi di costruire" all'interno del patrimonio netto per un totale di € 3.187.501,42.

Per l'anno 2019 il conto economico evidenzia un risultato finale positivo di € 2.952.299,29 derivante da una gestione operativa in disavanzo per € 221.970,15, da una gestione finanziaria negativa per € 4.350,74, da rettifiche di valore di attività finanziarie per € 1.044.998,55 e da un risultato straordinario positivo di € 2.133.621,63. Al netto delle imposte di € 742.027,59 date dall'IRAP, il risultato dell'esercizio ammonta ad € 2.210.271,70.

Le partecipazioni, già valutate a partire dall'esercizio 2016 con il metodo del patrimonio netto, sono state rivalutate prendendo in considerazione l'ultimo bilancio approvato e confrontate con la valutazione al 31.12.2018 come di seguito dettagliato, la rivalutazione complessiva di € 1.044.998,55 dovrà essere destinata a riserva indisponibile.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018 (O ULTIMO BILANCIO APROVATO)	VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE METODO P.NETTO AL 31/12/2018	VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE METODO P.NETTO AL 31/12/2019	DIFFERENZA DI VALUTAZIONE 2017/2019
A.C.S.R. S.p.A.	2.400.000,00	38,7	928.800,00	3.952.667,00	1.590.837,02	1.529.682,13	- 61.154,89
Banca Popolare Etica Società cooperativa p.A.	65.335.568,00	0,0023	1.575,00	93.701.718,00	2.177,78	2.155,14	- 22,64
M.I.A.C. Società consortile per Azioni	7.101.430,00	36,45	2.588.471,00	5.037.663,00	1.834.241,64	1.836.228,16	1.986,52

Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l.	104.748,00	10,95	11.352,00	1.091.752,00	118.635,04	119.546,84	911,80
FINGRANDA S.p.A.	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.390.027,00	37.017,08	32.387,63	4.629,45
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l.	129.111,00	3,00	3.874,00	1.006.690,00	29.639,91	30.200,70	560,79
A.C.D.A. S.p.A.	5.000.000,00	40,13	2.006.736,00	43.500.812,00	16.206.777,80	17.456.875,86	1.250.098,06
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l.	10.000,00	100	10.000,00	421.009,00	392.992,00	256.009,00	136.983,00
TECNOGRANDA in liquidazione S.p.A. (cessata il 30/10/2019)	50.000,00	4,8	2.400,00	-156.186,00	11.541,50	-	-
L.I.F.T. S.p.A.	6.650.986,00	2,4	161.371,00	6.953.209,00	161.104,15	166.877,02	5.772,86
					20.573.957,77	21.618.956,33	1.044.998,55

Gli accantonamenti ai fondi rischi presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-finanziaria, ad eccezione del "fondo perdite società partecipate", così come previsto al par. 4.22 dell'allegato 4/3 del al D.lgs 118/2011, in quanto le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Tra i componenti straordinari di reddito si rileva che nel totale dei proventi straordinari, pari a € 2.609.410,00, sono state registrate sopravvenienze attive per € 1.314.224,28 e per € 277.000,00 pari, rispettivamente, al valore patrimoniale del "Palazzo per alloggi" costituito da 18 unità immobiliari e dalla "Caserma Montezemolo" acquisite a titolo gratuito dall'Agenzia del Demanio.

LO STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi che contribuiscono a determinare la ricchezza di fine esercizio del Comune.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l'attivo ed il passivo.

Tra le poste dell'attivo troviamo:

- immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.),
- immobilizzazioni materiali (beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso),
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli),
- crediti,
- disponibilità liquide
- ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso nei seguenti gruppi:

- patrimonio netto,
- fondi rischi e oneri,
- trattamento di fine rapporto (non valorizzato),
- debiti (per mutui, di funzionamento, per anticipazioni, ecc.),
- ratei e risconti passivi.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dall'art. 230 del D.lgs 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuità dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole e ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni informatiche che consentono l'aggiornamento sistematico allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati e informazioni dalla contabilità economica. Alla luce dei nuovi principi contabili si evidenzia in particolare che:

- le disponibilità liquide comprendono, oltre al saldo del conto di tesoreria, il saldo dei conti correnti bancari per € 38.880,75, dei conti correnti postali per € 80.241,77, del denaro in cassa per € 3.433,64, non rilevati dalla contabilità finanziaria; è inoltre rilevato il saldo del deposito presso la Cassa Depositi e prestiti, relativo ai mutui già contratti ma non ancora erogati, per € 2.482.417,61.
- Le entrate per contributi in conto capitale che finanziano le immobilizzazioni sono contabilizzate alla voce “risconti passivi per contributi agli investimenti” e ridotte anno per anno imputando, tra i ricavi del conto economico, una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito (operazione di “sterilizzazione degli investimenti”), per il 2019 la quota “sterilizzata” è pari a € 1.455.743,72.
- Gli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto tra le “Riserva da permessi di costruire”.
- Nei conti d’ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato, sia in riferimento alla parte corrente che alla parte in conto capitale.

Il principio applicato della contabilità economico patrimoniale al paragrafo 6.2 b1) prevede che “l’ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell’accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e 4.27, di importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. [...] In contabilità economico – patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.”

Al 31.12.2019 il fondo di svalutazione complessivo ammonta ad € 11.329.800,77 di cui 8.774.386,54 per crediti iscritti nel conto del bilancio ed € 2.555.414,23 per crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e conservati nel conto del patrimonio a norma dell’articolo 230, comma 5, del D.Lgs 267/2000.

Il patrimonio netto al 31/12/2018 risulta pari ad € 194.751.398,20 ed è così composto:

- fondo di dotazione: € 20.117.852,57
- riserve da capitale: € 16.080.301,22
- riserve da permessi di costruire: € 2.609.479,32
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali: € 139.623.420,32
- altre riserve indisponibili: € 14.110.073,07 (derivanti dalla rivalutazione delle partecipazioni)
- risultato economico dell’esercizio: 2.210.271,70.

La “riserva da permessi di costruire” è stata alimentata dalle entrate per permessi di costruire rilevati nel 2019, pari a € 3.187.501,42 e rettificata per € 578.022,10, pari all’incremento delle “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”.

Le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” sono state incrementate di € 578.022,10, pari all’incremento di valore dei beni immobili classificati in inventario in tali gruppi patrimoniali.

Le riserve indisponibili (derivanti dalla rivalutazione delle partecipazioni) sono state incrementate di € 1.477.798,24 pari alla rivalutazione delle partecipazioni rilevate in nel conto economico 2018.

I fondi rischi e oneri sono stati adeguati ai fondi accantonati al 31.12.2019 in contabilità finanziaria, ad eccezione del fondo perdite partecipate, così come previsto al punto 4.22 dell’allegato 4/3.

Il fondo ammonta ad € 583.850,35 e risulta così composto:

- indennità di fine mandato per € 16.635,03
- rischi assicurativi per € 61.842,15
- fondo rinnovo contrattuale per € 298.277,98
- indennità di risultato Segretario Comunale per € 43.400
- fondo rischi da contenzioso per € 108.500
- Fidejussione ANS per € 20.000,00
- Fidejussione Prefettura per € 33.426,74
- Fondo 20% incentivi di progettazione per € 1.768,45